

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA TOTALITARIA AVENTE A OGGETTO AZIONI ORDINARIE

ai sensi degli articoli 106, comma 1-bis, e 109 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58,
come successivamente modificato e integrato

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA AVENTE A OGGETTO AZIONI DI RISPARMIO

ai sensi dell'articolo 102 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58,
come successivamente modificato e integrato

EMITTENTE

Pirelli & C. S.p.A.



OFFERENTE

Marco Polo Industrial Holding S.p.A.

CHEMCHINA China National Tire & Rubber Co., Ltd.

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE

massime n. 364.328.141 azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A.
massime n. 12.251.311 azioni di risparmio Pirelli & C. S.p.A.

CORRISPETTIVI UNITARI OFFERTI

Euro 15 per ciascuna azione ordinaria Pirelli & C. S.p.A.
Euro 15 per ciascuna azione di risparmio Pirelli & C. S.p.A.

DURATA DEL PERIODO DI ADESIONE ALLE OFFERTE CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.P.A.

dalle ore 8:30 (ora italiana) del 9 settembre 2015 alle ore 17:30 (ora italiana) del 13 ottobre 2015, salvo proroghe dell'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria

DATA DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

20 ottobre 2015, salvo proroghe dell'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria

CONSULENTI FINANZIARI DELL'OFFERENTE

CHEMCHINA

中国化工财务有限公司

ChemChina Finance Co.,Ltd.

 **ROTHSCHILD**

J.P.Morgan

LAZARD

 **Intermonte**

INTERMEDIARI INCARICATI DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

 **BANCA IMI**

 **UniCredit**
Corporate & Investment Banking

GLOBAL INFORMATION AGENT

sodali ALIGNING INTERESTS

L'approvazione del Documento di Offerta, avvenuta con delibera Consob n. 19341 del 4 settembre 2015, non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

Settembre 2015

INDICE

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	7
PREMESSE	21
A. AVVERTENZE.....	35
A.1 CONDIZIONI DI EFFICACIA DELLE OFFERTE	35
A.2 INFORMAZIONI RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELLE OFFERTE	35
A.3 PARTI CORRELATE	37
A.4 PROGRAMMI FUTURI DELL’OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL’EMITTENTE	38
A.5 FUSIONE	39
A.6 COMUNICAZIONI E AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OFFERTE	40
A.7 RIAPERTURA DEI TERMINI DELL’OFFERTA OBBLIGATORIA	40
A.8 DICHIARAZIONE IN MERITO ALL’EVENTUALE RIPRISTINO DEL FLOTTANTE E ALL’OBBLIGO DI ACQUISTO DELLE AZIONI ORDINARIE AI SENSI DELL’ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF	41
A.9 DICHIARAZIONE IN MERITO ALL’ADEMPIMENTO DELL’OBBLIGO DI ACQUISTO DELLE AZIONI ORDINARIE AI SENSI DELL’ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF E ALL’ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO DELLE AZIONI ORDINARIE AI SENSI DELL’ARTICOLO 111 DEL TUF.....	42
A.10 EVENTUALE SCARSITÀ DEL FLOTTANTE	43
A.11 DIRITTI DELLE AZIONI DI RISPARMIO IN CASO DI REVOCA DALLA QUOTAZIONE.....	44
A.12 POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE TRA SOGGETTI COINVOLTI NELL’OPERAZIONE.....	44
A.13 POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI PER I POSSESSORI DI AZIONI.....	47
A.13.1. Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni Ordinarie	47
A.13.2. Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni di Risparmio.....	49
A.14 DIRITTI DISPONIBILI DEGLI ADERENTI	51
A.15 PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	52
A.16 COMUNICATO DELL’EMITTENTE	52
A.17 AVVERTENZA PER I DETENTORI DELLE AZIONI RESIDENTI NEGLI STATI UNITI D’AMERICA	52
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL’OPERAZIONE	54
B.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERENTE	54
B.1.1. Denominazione, forma giuridica e sede sociale	54
B.1.2. Costituzione e durata	54

B.1.3. Legislazione di riferimento e foro competente	54
B.1.4. Capitale sociale.....	54
B.1.5. Azionisti e patti parasociali	54
B.1.6. Organi sociali.....	58
B.1.7. Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all’Offerente	62
B.1.8. Attività del Gruppo CNRC	62
B.1.9. Principi contabili	64
B.1.10. Situazione patrimoniale e conto economico	65
B.1.11. Andamento recente	72
B.2 SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE	73
B.2.1. Denominazione, forma giuridica e sede sociale	73
B.2.2. Capitale sociale.....	73
B.2.3. Soci Rilevanti	75
B.2.4. Organi sociali e società di revisione	76
B.2.5. Andamento recente e prospettive	79
B.3 PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO.....	79
B.4 INTERMEDIARI.....	80
B.5 GLOBAL INFORMATION AGENT.....	81
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE	82
C.1 CATEGORIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’OFFERTA OBBLIGATORIA E RELATIVE QUANTITÀ.....	82
C.2 CATEGORIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’OFFERTA VOLONTARIA E RELATIVE QUANTITÀ.....	83
C.3 AUTORIZZAZIONI	84
D. STRUMENTI FINANZIARI DELL’EMITTENTE POSSEDUTI DALL’OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA	86
D.1 NUMERO E CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA PIRELLI E POSSEDUTI DALL’OFFERENTE E DALLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DI POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO	86
D.2 CONTRATTI DI RIPORTO, PRESTITO TITOLI, USUFRUTTO O COSTITUZIONE DI PEGNO, OVVERO ULTERIORI IMPEGNI SUI MEDESIMI STRUMENTI	87
E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	88

E.1	INDICAZIONE DEI CORRISPETTIVI UNITARI E LORO DETERMINAZIONE	88
	E.1.1. Corrispettivo dell’Offerta Obbligatoria	88
	E.1.2. Corrispettivo dell’Offerta Volontaria.....	89
E.2	CONTROVALORE COMPLESSIVO DELLE OFFERTE	90
E.3	CONFRONTO DEI CORRISPETTIVI CON ALCUNI INDICATORI RELATIVI ALL’EMITTENTE	91
E.4	MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DEI PREZZI UFFICIALI REGISTRATI DALLE AZIONI DELL’EMITTENTE NEI DODICI MESI PRECEDENTI IL LANCIO DELLE OFFERTE	94
	E.4.1. Azioni Ordinarie Pirelli	94
	E.4.2. Azioni di Risparmio Pirelli.....	96
E.5	INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI DELL’EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL’ULTIMO ESERCIZIO E NELL’ESERCIZIO IN CORSO	98
E.6	INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DODICI MESI, DA PARTE DELL’OFFERENTE ED I SOGGETTI CHE CON LO STESSO AGISCONO DI CONCERTO, OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA SULLE AZIONI OGGETTO DELLE OFFERTE, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ACQUISTATI E VENDUTI	98
F.	MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALLE OFFERTE, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI	100
F.1	MODALITÀ E TERMINI PER L’ADESIONE ALLE OFFERTE.....	100
	F.1.1. Periodo di Adesione.....	100
	F.1.2. Modalità e termini di adesione	100
F.2	TITOLARITÀ ED ESERCIZIO DEI DIRITTI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIALI INERENTI LE AZIONI PORTATE IN ADESIONE IN PENDENZA DELLE OFFERTE	102
F.3	COMUNICAZIONI RELATIVE ALL’ANDAMENTO E AL RISULTATO DELLE OFFERTE.....	102
F.4	MERCATI SUI QUALI SONO PROMOSSE LE OFFERTE	103
F.5	DATA DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI	104
F.6	MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI	104
F.7	INDICAZIONE DELLA LEGGE REGOLATRICE DEI CONTRATTI STIPULATI TRA L’OFFERENTE ED I POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL’EMITTENTE NONCHÉ DELLA GIURISDIZIONE COMPETENTE	104
F.8	MODALITÀ E TERMINI DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI IN CASO DI INEFFICACIA DELLE OFFERTE E/O DI RIPARTO.....	105
G.	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL’OFFERENTE	106

G.1 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO RELATIVE ALL'OPERAZIONE	106
G.1.1. Modalità di finanziamento dell'acquisizione della Partecipazione Iniziale	106
G.1.2. Modalità di finanziamento delle Offerte.....	110
G.1.3. Garanzie di esatto adempimento.....	112
G.2 MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E PROGRAMMI ELABORATI IN RELAZIONE ALL'EMITTENTE	112
G.2.1. Motivazioni delle Offerte	112
G.2.2. Programmi relativi alla gestione delle attività	113
G.2.3. Investimenti futuri e fonti di finanziamento	113
G.2.4. L'eventuale Fusione nell'Offerente	117
G.2.5. La Riorganizzazione Industriale.....	118
G.2.6. Modifiche previste nella composizione degli organi sociali	120
G.2.7. Modifiche dello statuto sociale.....	121
G.3 RICOSTITUZIONE DEL FLOTTANTE	121
H. EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	123
H.1 DESCRIZIONE DEGLI ACCORDI E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SIANO STATI ESEGUITI O DELIBERATI NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELLE OFFERTE, CHE POSSANO AVERE O ABBIANO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELL'OFFERENTE E/O DELL'EMITTENTE	123
H.2 ACCORDI CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI E/O DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	123
I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	126
L. IPOTESI DI RIPARTO	127
M. APPENDICI	128
M.1 COMUNICAZIONE DELL'OFFERENTE	128
M.2 COMUNICATO DELL'EMITTENTE, CORREDATO DAL PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	138
M.3 INFORMAZIONI ESSENZIALI EX ART. 130 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVE AL PATTO PARASOCIALE PIRELLI	250

M.4	INFORMAZIONI ESSENZIALI EX ART. 130 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVE AL CONTRATTO SRF.....	266
M.5	INFORMAZIONI ESSENZIALI EX ART. 130 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVE AL CONTRATTO EDIZIONE	270
M.6	INFORMAZIONI ESSENZIALI EX ART. 130 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVE AL PATTO PARASOCIALE COINV/LTI.....	273
M.7	INFORMAZIONI ESSENZIALI EX ART. 130 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVE AL PATTO PARASOCIALE NUOVE PARTECIPAZIONI/UNICREDIT/ISP	282
M.8	RIORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE.....	293
N.	DOCUMENTI CHE L’OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	298
N.1	DOCUMENTI RELATIVI ALL’OFFERENTE	298
N.2	DOCUMENTI RELATIVI ALL’EMITTENTE	298
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	299

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI

Si riporta qui di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate nel presente Documento di Offerta. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

Accordo di Compravendita e Co-Investimento	L'accordo di compravendita e co-investimento sottoscritto in data 22 marzo 2015 tra ChemChina, CNRC, Camfin, Coinv e LTI, come successivamente modificato e integrato ai sensi di un accordo modificativo e integrativo sottoscritto dalle stesse parti in data 5 agosto 2015.
Altri Paesi	Qualsiasi Paese, diverso dall'Italia e dagli Stati Uniti d'America, nel quale la diffusione delle Offerte non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti Autorità o di altri adempimenti da parte dell'Offerente.
Azioni	Le Azioni Ordinarie e le Azioni di Risparmio.
Azioni di Risparmio	Le n. 12.251.311 azioni di risparmio Pirelli (comprese le Azioni Proprie di Risparmio), prive di valore nominale, corrispondenti alla Data del Documento di Offerta al 100% del capitale sociale di risparmio dell'Emittente e al 2,51% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, oggetto dell'Offerta Volontaria.
Azioni Ordinarie	Le n. 364.328.141 azioni ordinarie Pirelli (comprese le Azioni Proprie Ordinarie, la Partecipazione Cam 2012 Exchangeable, la Partecipazione Edizione e la Partecipazione Schematrentaquattro), prive di valore nominale, corrispondenti alla Data del Documento di Offerta al 76,58% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e al 74,66% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, oggetto dell'Offerta Obbligatoria.
Azioni Proprie di Risparmio	Le n. 408.342 Azioni di Risparmio proprie di Pirelli, corrispondenti alla Data del Documento di Offerta al 3,33% del capitale sociale di risparmio dell'Emittente e allo 0,08% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.
Azioni Proprie Ordinarie	Le n. 351.590 Azioni Ordinarie proprie di Pirelli, corrispondenti alla Data del Documento di Offerta allo 0,07% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e allo 0,07% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

Banche Finanziatrici

Collettivamente: J.P. Morgan Securities plc; China Construction Bank (Europe) S.A.; Intesa Sanpaolo S.p.A.; UniCredit S.p.A.; Banca Popolare di Milano S.c. a r.l.; Bank of America Merrill Lynch International Limited; Barclays Bank PLC; Bnp Paribas, Italian Branch; The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd., Milano Branch; Commerzbank Aktiengesellschaft Filiale di Milano; HSBC Bank plc; ICBC (Europe) S.A., Milan Branch; ING Bank N.V., Milan Branch; Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.; Natixis S.A., Milan Branch; Société Générale; Société Générale S.A., Milan Branch; Standard Chartered Bank; e Mizuho Bank, Ltd., Milan Branch.

Bidco Senior Facilities Agreement

Il contratto di finanziamento per complessivi Euro 4.400.000.000 denominato “*Bidco Senior Facilities Agreement*” sottoscritto in data 30 aprile 2015 tra, *inter alios*, J.P. Morgan Limited (in qualità di “*Global Co-ordinator*” e “*Bookrunner*”), China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di “*Bookrunners*”), BidCo e HoldCo e successivamente emendato tramite un contratto di modifica denominato “*Amendment and Restatement Agreement*” sottoscritto in data 5 agosto 2015.

Borsa Italiana

Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza Affari n. 6.

Cam 2012

Cam 2012 S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 07885350962.

Camfin

Camfin S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00795290154.

Cash Confirmation Letter

La garanzia di esatto adempimento, ai sensi dell’art. 37-*bis* del Regolamento Emittenti, consistente in una lettera rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., ai sensi della quale queste ultime hanno assunto irrevocabilmente, nelle proporzioni indicate nella suddetta lettera e senza vincolo di solidarietà tra loro, l’impegno di corrispondere in una o più volte, per il caso di inadempimento dell’Offerente all’obbligo di pagamento dei Corrispettivi delle Offerte, una somma in contanti non eccedente l’Esborso Massimo Complessivo e di utilizzare tale somma complessiva esclusivamente per il pagamento dei Corrispettivi delle Offerte.

ChemChina	China National Chemical Corporation, società di diritto cinese con sede in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), n. 62 West Beisihuan Road, distretto di Haidian, iscritta presso il registro dell'Amministrazione Statale dell'Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000038808.
CNRC	China National Tire & Rubber Corporation Ltd., società di diritto cinese con sede in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), n. 62 West Beisihuan Road, distretto di Haidian, iscritta presso il registro dell'Amministrazione Statale dell'Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000008065.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2015 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, vigente alla Data del Documento di Offerta.
Coinv	Coinv S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 08852660961.
Comunicato dell'Emittente	Il comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 2 settembre 2015 e allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.2.
Comunicato sui Risultati delle Offerte	Il comunicato relativo ai risultati definitivi delle Offerte, che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, prima della Data di Pagamento.
Comunicato sui Risultati dell'Offerta Obbligatoria all'Esito della Riapertura dei Termini	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta Obbligatoria all'esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, ove applicabile, che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, prima della Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini.
Comunicazione dell'Offerente	La comunicazione dell'Offerente prevista dagli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa in data 11 agosto 2015 e allegata al Documento di Offerta quale Appendice M.1.

**Condizione dell’Offerta
Volontaria**

La condizione cui è subordinata l’efficacia dell’Offerta Volontaria (salvo rinuncia alla condizione medesima da parte dell’Offerente), consistente nel fatto che il numero delle Azioni di Risparmio portate in adesione all’Offerta Volontaria, unitamente alle Azioni di Risparmio eventualmente acquistate dall’Offerente o dalle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell’art. 109 del TUF) al di fuori dell’Offerta Volontaria, sia tale da consentire all’Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell’art. 109 del TUF) di detenere, al termine del Periodo di Adesione, tante azioni di risparmio Pirelli che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale di Pirelli rappresentato da azioni di risparmio.

Consob

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, via G.B. Martini n. 3.

Contratto Edizione

Il contratto di compravendita di partecipazioni sottoscritto in data 10 aprile 2015 tra CNRC ed Edizione, avente a oggetto la Partecipazione Edizione e la Partecipazione Schematrentaquattro.

Contratto SRF

Il contratto di investimento sottoscritto in data 5 giugno 2015 tra Silk Road Fund, ChemChina e CNRC, avente a oggetto un investimento del 25% da parte di Silk Road Fund (per il tramite di una società veicolo) nel capitale sociale di SPV HK 2 e la conseguente partecipazione di Silk Road Fund, insieme a ChemChina e CNRC, all’operazione disciplinata nell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

Corrispettivi

Il Corrispettivo dell’Offerta Obbligatoria e il Corrispettivo dell’Offerta Volontaria.

**Corrispettivo dell’Offerta
Obbligatoria**

Il corrispettivo offerto dall’Offerente nell’ambito dell’Offerta Obbligatoria, pari ad Euro 15 per ciascuna Azione Ordinaria che sarà portata in adesione all’Offerta Obbligatoria e acquistata dall’Offerente.

**Corrispettivo dell’Offerta
Volontaria**

Il corrispettivo offerto dall’Offerente nell’ambito dell’Offerta Volontaria, pari ad Euro 15 per ciascuna Azione di Risparmio che sarà portata in adesione all’Offerta Volontaria e acquistata dall’Offerente.

Data del Closing	L'11 agosto 2015, data in cui (i) in esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, è stata tra l'altro perfezionata l'operazione di acquisizione della Partecipazione Iniziale da parte dell'Offerente, a un prezzo pari a Euro 15 per azione, (ii) è stato sottoscritto il Patto Parasociale Pirelli e (iii) la Comunicazione dell'Offerente è stata trasmessa alla Consob e resa pubblica.
Data del Documento di Offerta	La data di pubblicazione del Documento di Offerta ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.
Data di Pagamento	La data in cui sarà effettuato il pagamento dei Corrispettivi, contestualmente al trasferimento a favore dell'Offerente del diritto di proprietà sulle Azioni portate in adesione alle Offerte, corrispondente al quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e quindi (salvo proroghe del Periodo di Adesione dell'Offerta Volontaria in conformità alla normativa applicabile) il giorno 20 ottobre 2015.
Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini	La data in cui, in caso di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria relativamente alle Azioni Ordinarie che hanno formato oggetto di adesione all'Offerta Obbligatoria durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, corrispondente al quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, ossia il giorno 3 novembre 2015.
Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie	Il diritto dell'Offerente di acquistare le residue Azioni Ordinarie in circolazione, ai sensi dell'art. 111, comma 1, del TUF, nel caso in cui l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) vengano a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria medesima ai sensi della normativa vigente durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) e/o dell'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente. Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli artt. 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie Ordinarie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Documento di Offerta	Il presente documento di offerta, redatto ai sensi dell'art. 102 e seguenti del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti.
Edizione	Edizione S.r.l., società di diritto italiano con sede legale in Treviso, Calmaggione n. 23, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso, C.F. e P. IVA n. 00778570267.
Emittente o Pirelli	Pirelli & C. S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 25, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00860340157, avente un capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari a Euro 1.345.380.534,66, rappresentato da n. 475.740.182 azioni ordinarie e n. 12.251.311 azioni di risparmio, prive di valore nominale e quotate sul Mercato Telematico Azionario.
Esborso Massimo Complessivo	La somma dell'Esborso Massimo dell'Offerta Obbligatoria e dell'Esborso Massimo dell'Offerta Volontaria, pari a Euro 5.648.691.780,00.
Esborso Massimo dell'Offerta Obbligatoria	Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Obbligatoria, calcolato sulla base del numero di Azioni Ordinarie alla Data del Documento di Offerta (comprese le Azioni Proprie Ordinarie, la Partecipazione Cam 2012 Exchangeable, la Partecipazione Edizione e la Partecipazione Schematrentaquattro), che, in caso di adesione totalitaria all'Offerta Obbligatoria, è pari a Euro 5.464.922.115,00.
Esborso Massimo dell'Offerta Volontaria	Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Volontaria, calcolato sulla base del numero di Azioni di Risparmio alla Data del Documento di Offerta (comprese le Azioni Proprie di Risparmio), che, in caso di adesione totalitaria all'Offerta Volontaria, è pari a Euro 183.769.665,00.
Fusione	La fusione per incorporazione di Pirelli nell'Offerente.
Giorno di Borsa Aperta	Ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati italiani secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana.
Gruppo CNRC	CNRC e le società da quest'ultima direttamente e/o indirettamente controllate.
Gruppo Pirelli	L'Emittente e le società da quest'ultima direttamente e/o indirettamente controllate.

HoldCo o Marco Polo Holding	Marco Polo International Holding Italy S.p.A., società di diritto italiano con socio unico, con sede legale in Milano, via San Primo n. 4, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09057800964.
Intermediari Depositari	Gli intermediari autorizzati, quali banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio, che potranno raccogliere e far pervenire le Schede di Adesione degli aderenti alle Offerte, tramite gli Intermediari Incaricati.
Intermediari Incaricati	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni alle Offerte, del deposito delle Azioni Ordinarie e delle Azioni di Risparmio rispettivamente portate in adesione alle Offerte, della verifica della regolarità e della conformità delle Schede di Adesione rispetto a quanto previsto dal presente Documento di Offerta e del pagamento dei Corrispettivi.
Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	Banca IMI S.p.A. e UniCredit Bank AG (Succursale di Milano), incaricati del coordinamento della raccolta delle adesioni alle Offerte.
LTI	Long-Term Investments Luxembourg S.A., società di diritto lussemburghese, con sede legale in 412F, route d'Esch, L.2086, Lussemburgo (Gran Ducato del Lussemburgo), iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo al n. B-187332.
LTI Ita	LTI Holding S.r.l., una società a responsabilità limitata a socio unico di diritto italiano, avente sede legale in Milano, via Giosuè Carducci n. 32, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 07794690961.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Mergeco Facilities Agreement	Il contratto di finanziamento per Euro 6.800.000.000 denominato “ <i>Mergeco Facilities Agreement</i> ” che potrà essere sottoscritto dalla società risultante dalla Fusione con le Banche Finanziatrici entro 5 giorni lavorativi dalla data di efficacia della Fusione.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, piazza Affari n. 6.
MTP&C	Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 11963760159.

**NewCo o Marco Polo
International**

Marco Polo International Italy S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Milano, via San Primo n. 4, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09052130961.

Nuove Partecipazioni

Nuove Partecipazioni S.p.A., società di diritto italiano, con sede in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 08264530968.

**Obbligo di Acquisto delle Azioni
Ordinarie ex art. 108, comma 1,
del TUF**

L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni Ordinarie da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, qualora l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) vengano a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) e/o dell'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, una partecipazione complessiva nell'Emittente almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente stesso. Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli artt. 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie Ordinarie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

**Obbligo di Acquisto delle Azioni
Ordinarie ex art. 108, comma 2,
del TUF**

L'obbligo dell'Offerente di acquistare, da chi ne faccia richiesta, le Azioni Ordinarie non apportate all'Offerta Obbligatoria, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF qualora, a seguito dell'Offerta Obbligatoria stessa, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) vengano a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, ma inferiore al 95% del capitale sociale ordinario medesimo. Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'art. 108 del TUF, le Azioni Proprie Ordinarie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Offerente o BidCo	Marco Polo Industrial Holding S.p.A., società di diritto italiano con socio unico, con sede in Milano, via San Primo n. 4, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA n. 09065250962.
Offerta Obbligatoria	L'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle Azioni Ordinarie, promossa dall'Offerente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 106, comma 1- <i>bis</i> , e 109 del TUF nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, descritta nel Documento di Offerta.
Offerta Volontaria	L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio, la cui efficacia è subordinata all'avveramento (ovvero alla rinuncia) della Condizione dell'Offerta Volontaria, promossa dall'Offerente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102 del TUF nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, descritta nel Documento di Offerta.
Offerte	L'Offerta Obbligatoria e l'Offerta Volontaria.
Parere degli Amministratori Indipendenti	Il parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta Obbligatoria e sulla congruità del Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, approvato in data 2 settembre 2015, redatto a cura degli amministratori indipendenti dell'Emittente che non siano parti correlate dell'Offerente ai sensi dell'art. 39- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti.
Partecipazione Cam 2012	La Partecipazione Cam 2012 Exchangeable e la Partecipazione Cam 2012 Overcollateral, detenute da Cam 2012 e oggetto dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, corrispondenti: (i) alla data dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, a complessive n. 27.831.232 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative alla medesima data del 5,85% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 5,70% dell'intero capitale sociale dell'Emittente; e (a fronte dei trasferimenti di parte delle azioni di compendio al servizio della conversione perfezionatisi nel frattempo ai sensi del Prestito Convertibile Cam) (ii) alla Data del Closing, a complessive n. 26.792.914 azioni ordinarie Pirelli, rappresentanti, alla medesima data, il 5,63% del capitale con diritto di voto dell'Emittente e il 5,49% dell'intero capitale sociale dell'Emittente; nonché (iii) alla Data del Documento di Offerta, a complessive n. 20.809.376 azioni ordinarie Pirelli, rappresentanti, alla medesima data, il 4,37% del capitale con diritto di voto dell'Emittente e il 4,26% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

**Partecipazione Cam 2012
Exchangeable**

La porzione della Partecipazione Cam 2012 al servizio del Prestito Convertibile Cam, corrispondente: (i) alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, a n. 13.199.032 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative alla medesima data del 2,77% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 2,70% dell'intero capitale sociale dell'Emittente; e (a fronte dei trasferimenti di parte delle azioni di compendio al servizio della conversione perfezionatisi nel frattempo ai sensi del Prestito Convertibile Cam) (ii) alla Data del Closing, a n. 12.160.714 azioni ordinarie Pirelli, rappresentanti, alla medesima data, il 2,56% del capitale con diritto di voto dell'Emittente e il 2,49% dell'intero capitale sociale dell'Emittente; nonché (iii) alla Data del Documento di Offerta a n. 6.177.176 azioni ordinarie Pirelli, rappresentanti, alla medesima data, l'1,30% del capitale con diritto di voto dell'Emittente e l'1,27% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

**Partecipazione Cam 2012
Overcollateral**

La porzione della Partecipazione Cam 2012 a garanzia del Prestito Convertibile Cam, corrispondente, alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento nonché alla Data del Closing e alla Data del Documento di Offerta, a n. 14.632.200 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 3,08% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 3,00% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

Partecipazione Edizione

Le n. 7.486.559 Azioni Ordinarie, detenute direttamente da Edizione alla data di sottoscrizione del Contratto Edizione e oggetto del medesimo, rappresentative alla medesima data del 1,57% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 1,53% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

Partecipazione Iniziale

Le n. 96.779.841 azioni ordinarie Pirelli detenute dall'Offerente alla Data del Documento di Offerta, rappresentative alla medesima data del 20,34% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 19,83% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, acquisite dall'Offerente alla Data del Closing in esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

**Partecipazione
Schematrentaquattro**

Le n. 14.434.805 Azioni Ordinarie detenute da Schematrentaquattro alla data di sottoscrizione del Contratto Edizione e oggetto del medesimo, rappresentative alla medesima data del 3,03% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 2,96% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

Patto Parasociale Coinv/LTI	Il patto parasociale sottoscritto alla Data del Closing da Coinv e LTI, le cui informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti sono riportate in Appendice M.6 al Documento di Offerta.
Patto Parasociale Nuove Partecipazioni/UniCredit/ISP	Il patto parasociale sottoscritto alla Data del Closing da Nuove Partecipazioni, UniCredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. (con la sua controllata Manzoni S.r.l.), le cui informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti sono riportate in Appendice M.7 al Documento di Offerta.
Patto Parasociale Pirelli	Il patto parasociale sottoscritto alla Data del Closing da ChemChina, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, Camfin, Coinv, LTI e LTI Ita, le cui informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti sono riportate in Appendice M.3 al Documento di Offerta.
Periodo di Adesione	Il periodo, concordato con Borsa Italiana, compreso tra le ore 8:30 (ora italiana) del 9 settembre 2015 e le ore 17:30 (ora italiana) del 13 ottobre 2015, estremi inclusi, in cui sarà possibile aderire alle Offerte, salvo proroghe dell'Offerta Volontaria in conformità alla normativa applicabile.
Persone che Agiscono di Concerto	Collettivamente, le persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 101- <i>bis</i> e 109 del TUF, e cioè ChemChina, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, NewCo, HoldCo, Camfin, Cam 2012, Coinv, LTI e LTI Ita; avendo raggiunto o modificato accordi parasociali connessi o propedeutici alle Offerte, sono altresì considerati Persone che Agiscono di Concerto in relazione alle Offerte Silk Road Fund, Intesa Sanpaolo S.p.A. e le sue controllate (inclusa Manzoni S.r.l.), nonché UniCredit S.p.A. e le sue controllate.
Prestito Convertibile Schematrentaquattro	Il prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Pirelli emesso da Schematrentaquattro in data 29 novembre 2013 e denominato “€200,000,000 0.25 per cent Exchange Bonds”.
Prestito Convertibile Cam	Il prestito obbligazionario convertibile (<i>exchangeable</i>) in azioni ordinarie Pirelli emesso da Cam 2012 in data 26 ottobre 2012 e denominato “€150,000,000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A.”.

Procedura Congiunta	La procedura congiunta per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e l'esercizio del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie, da concordarsi con Consob e Borsa Italiana ai sensi dell'art. 50- <i>quinquies</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dal consiglio di amministrazione di Borsa Italiana del 7 novembre 2014 e approvato da Consob con delibera n. 19101 del 14 gennaio 2015, vigente alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria	La riapertura del Periodo di Adesione all'Offerta Obbligatoria per cinque Giorni di Borsa Aperta (e precisamente per le sedute del 21, 22, 23, 26 e 27 ottobre 2015), cui si darà corso al verificarsi dei presupposti previsti dall'art. 40- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti.
Riassetto Societario di Camfin	L'operazione di riassetto della partecipazione detenuta da Coinv, LTI e LTI Ita in Camfin, disciplinata dall'accordo sottoscritto tra le stesse in data 4 agosto 2015, la cui esecuzione è subordinata all'avveramento di talune condizioni sospensive e all'esito della quale: (i) Coinv sarà titolare dell'intero capitale sociale di Camfin, la quale, a sua volta, sarà titolare di un partecipazione diretta in NewCo pari al 64% della partecipazione in precedenza detenuta da Camfin in NewCo (oltre alle azioni di NewCo eventualmente sottoscritte da Camfin in esecuzione dell'Additional Capital Increase), e (ii) LTI e LTI Ita deterranno complessivamente una partecipazione diretta in NewCo corrispondente al 36% della partecipazione in precedenza detenuta da Camfin in NewCo (al netto delle azioni di NewCo eventualmente sottoscritte da Camfin in esecuzione dell'Additional Capital Increase).
Scheda di Adesione	Ciascuna Scheda di Adesione A e Scheda di Adesione B.
Scheda di Adesione A	Il modello di scheda di adesione che potrà essere utilizzato per aderire all'Offerta Obbligatoria da parte dei titolari di Azioni Ordinarie.

Scheda di Adesione B	Il modello di scheda di adesione che potrà essere utilizzato per aderire all’Offerta Volontaria da parte dei titolari di Azioni di Risparmio.
Schematrentaquattro	Schematrentaquattro S.p.A., società di diritto italiano con socio unico, con sede legale in Treviso, Calmaggione n. 23, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso, C.F. e P. IVA n. 03914040260.
Silk Road Fund o SRF	Silk Road Fund Co., Ltd., società di diritto cinese con sede in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), F210-F211, Winland International Finance Center Tower B, 7 Financial Street, distretto di Xicheng, iscritta presso il registro dell’Amministrazione Statale dell’Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000045300(4-1).
SPV HK 1	CNRC International Limited, società di diritto di Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), con sede in RMS 05-15, 13A/F South Tower World Finance CTR Harbour City, 17 Canton RD TST KLN, Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), iscritta al Registro delle Imprese di Hong Kong al n. 2222516.
SPV HK 2	CNRC International Holding (HK) Limited, società di diritto di Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), con sede in RMS 05-15, 13A/F South Tower World Finance CTR Harbour City, 17 Canton RD TST KLN, Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), iscritta al Registro delle Imprese di Hong Kong al n. 2228664.
SPV Lux	Fourteen Sundew S. à r.l., società di diritto lussemburghese, con sede in Lussemburgo (Gran Ducato del Lussemburgo), rue Robert Stümper, Luxembourg n. 7A, L-2557, iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo al n. B-195473.
Target Facilities Agreement	Il contratto di finanziamento per Euro 2.400.000.000 denominato “ <i>Multicurrency Term and Revolving Facilities Agreement</i> ” sottoscritto in data 30 aprile 2015 tra, <i>inter alios</i> , J.P. Morgan Limited (in qualità di “ <i>Global Co-ordinator</i> ”), J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di “ <i>Bookrunners</i> ”) e BidCo (in qualità di “ <i>Initial Company</i> ”), e al quale Pirelli ha facoltà di aderire a seguito del perfezionamento dell’acquisizione della Partecipazione Iniziale.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

PREMESSE

Le seguenti “Premesse” descrivono sinteticamente la struttura e i presupposti giuridici dell’operazione oggetto del presente documento di offerta (il “**Documento di Offerta**”).

Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell’operazione, si raccomanda un’attenta lettura della Sezione A “Avvertenze” e, comunque, dell’intero Documento di Offerta.

1. **Oggetto del Documento di Offerta**

L’operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in:

- un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l’“**Offerta Obbligatoria**”), promossa da Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (l’“**Offerente**” o “**BidCo**”) – ai sensi degli artt. 106, comma 1-*bis*, e 109 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**Testo Unico della Finanza**” o “**TUF**”), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”) – sulle azioni ordinarie di Pirelli & C. S.p.A. (l’“**Emittente**” o “**Pirelli**”), quotate sul Mercato Telematico Azionario (il “**Mercato Telematico Azionario**” o “**MTA**”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”); e
- un’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l’“**Offerta Volontaria**” e, congiuntamente all’Offerta Obbligatoria, le “**Offerte**”), promossa dall’Offerente – ai sensi dell’art. 102 del TUF nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti – sulle azioni di risparmio Pirelli, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Le Offerte sono state annunciate nei comunicati diffusi ai sensi degli artt. 114 e 102 del TUF, rispettivamente, in data 22 marzo 2015 e in data 11 agosto 2015; in particolare, con tali comunicati sono stati, tra l’altro, resi noti (i) la sottoscrizione dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento e (ii) il successivo perfezionamento dell’acquisizione della Partecipazione Iniziale da parte dell’Offerente con la contestuale sottoscrizione del Patto Parasociale Pirelli, unitamente al conseguente sorgere dell’obbligo di promuovere l’Offerta Obbligatoria e all’intenzione di promuovere l’Offerta Volontaria. Con riferimento all’Accordo di Compravendita e Co-Investimento, all’acquisizione della Partecipazione Iniziale e al Patto Parasociale Pirelli, si rinvia al successivo Paragrafo 3 delle presenti Premesse al Documento di Offerta.

L’obiettivo delle Offerte, alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri relativi all’Emittente, come meglio specificato alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta, è acquisire l’intero capitale sociale dell’Emittente e comunque conseguire la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio dell’Emittente.

2. **L’Offerente e i soggetti che lo controllano**

Si precisa che, alla Data del Documento di Offerta, l’Offerente è indirettamente controllato da China National Chemical Corporation (“**ChemChina**”), società di diritto cinese riferibile al Governo Centrale della Repubblica Popolare Cinese, per il tramite di China National Tire & Rubber Co., Ltd. (“**CNRC**”), società di

diritto cinese interamente posseduta da ChemChina e attiva nel settore della ricerca, sviluppo e produzione di pneumatici e prodotti in gomma o affini.

In particolare, l'Offerente è una società di diritto italiano il cui capitale sociale è interamente detenuto da Marco Polo International Holding Italy S.p.A. ("**HoldCo**" o "**Marco Polo Holding**"), società di diritto italiano il cui capitale sociale è interamente detenuto da Marco Polo International Italy S.p.A. ("**NewCo**" o "**Marco Polo International**"). NewCo è a propria volta una società di diritto italiano il cui capitale sociale è detenuto:

- quanto al 65%, indirettamente da CNRC, per il tramite di Fourteen Sundew S. à r.l. ("**SPV Lux**"), una società di diritto lussemburghese il cui capitale sociale è interamente detenuto da una società di Hong Kong, CNRC International Holding (HK) Limited ("**SPV HK 2**"), a propria volta partecipata, **(i)** quanto al 75%, da CNRC (per il tramite di CNRC International Limited - "**SPV HK 1**" - ulteriore società di Hong Kong interamente controllata da CNRC) e **(ii)** quanto al 25%, da Silk Road Fund Co., Ltd. ("**Silk Road Fund**" o "**SRF**"), per il tramite di una propria controllata;
- quanto al 35%, da Camfin S.p.A. ("**Camfin**"), società di diritto italiano il cui capitale sociale è a propria volta detenuto **(i)** quanto al 50,00%, da Coinv S.p.A. ("**Coinv**"), controllata da Nuove Partecipazioni S.p.A. ("**Nuove Partecipazioni**"), con il 76% del capitale sociale, e partecipata da Unicredit S.p.A. e da Intesa Sanpaolo S.p.A. (per il tramite della controllata Manzoni S.r.l.), che detengono ciascuna il 12% del capitale sociale; Nuove Partecipazioni è una società di diritto italiano controllata dal dott. Marco Tronchetti Provera (Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli) attraverso la società di diritto italiano Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. ("**MTP&C**"); **(ii)** quanto al 25,94%, da Long-Term Investments Luxembourg S.A. ("**LTI**"), società di diritto lussemburghese, il cui capitale sociale è interamente detenuto - indirettamente per il tramite di Long-Term Investments LLC, società di diritto russo - dal fondo comune di investimento chiuso denominato "RFR Long-Term Investments", gestito dalla società di gestione "Management Company RegionFinanceResurs", e **(iii)** quanto al 24,06%, da LTI Holding S.r.l. ("**LTI Ita**"), società di diritto italiano a socio unico, interamente controllata da LTI.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione B, Paragrafi B.1 e B.3, del Documento di Offerta.

3. Presupposti giuridici delle Offerte

L'obbligo di promuovere l'Offerta Obbligatoria consegue all'esecuzione di una articolata operazione di acquisizione di cui si riportano qui di seguito, in sintesi, le fasi principali.

In data 22 marzo 2015, ChemChina e CNRC, da una parte, e Camfin e i suoi soci Coinv e LTI, dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo di compravendita e di co-investimento (successivamente modificato e integrato ai sensi di un accordo modificativo e integrativo sottoscritto dalle stesse parti in data 5 agosto 2015, l' "**Accordo di Compravendita e Co-Investimento**"), che tra l'altro prevede e disciplina:

- (i)** l'acquisizione da parte dell'Offerente, subordinatamente all'avverarsi di condizioni usuali per operazioni di questo tipo (quali l'approvazione da parte delle rilevanti autorità garanti della concorrenza e del mercato e delle altre autorità competenti), a un prezzo pari a Euro 15 per ogni azione

ordinaria Pirelli (“*ex dividendo*”, quindi esclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall’assemblea dei soci dell’Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015), di:

(x) n. 96.779.841 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 20,34% del capitale sociale ordinario dell’Emittente e del 19,83% dell’intero capitale sociale dell’Emittente (la “**Partecipazione Iniziale**”), detenute direttamente da Camfin,

nonché, per quanto possibile, come *infra* precisato,

(y) n. 27.831.232 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 5,85% del capitale sociale ordinario dell’Emittente e del 5,70% dell’intero capitale sociale dell’Emittente (la “**Partecipazione CAM 2012**”), in quel momento detenute da Cam 2012 S.p.A. (“**CAM 2012**”), società interamente controllata da Camfin, di cui (a) n. 13.199.032 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 2,77% del capitale sociale ordinario dell’Emittente e del 2,70% dell’intero capitale sociale dell’Emittente (la “**Partecipazione CAM 2012 Exchangeable**”), al servizio di un prestito obbligazionario convertibile (*exchangeable*) in azioni ordinarie Pirelli emesso da Cam 2012 in data 26 ottobre 2012 e denominato “€150,000,000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A.” (il “**Prestito Convertibile Cam**”), e (b) n. 14.632.200 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 3,08% del capitale sociale ordinario dell’Emittente e del 3,00% dell’intero capitale sociale dell’Emittente (la “**Partecipazione Cam 2012 Overcollateral**”), a garanzia del Prestito Convertibile Cam;

(ii) il reinvestimento da parte di Camfin (ovvero, laddove LTI e LTI Ita non fossero più soci di Camfin all’esito del Riassetto Societario di Camfin, da parte di Camfin, LTI e LTI Ita) in NewCo, ai medesimi termini e condizioni di CNRC, di una parte dei proventi derivanti dalla compravendita della Partecipazione Iniziale;

(iii) contestualmente al perfezionamento della compravendita di cui al punto (i), la stipulazione da parte di ChemChina, CNRC, SVP HK 1, SPV HK 2 e SPV Lux, Camfin, Coinv, LTI e LTI Ita, di un patto parasociale contenente pattuizioni concernenti, tra l’altro, la *corporate governance* di Pirelli, di NewCo, di HoldCo e dell’Offerente, nonché il trasferimento delle relative azioni (il “**Patto Parasociale Pirelli**”);

(iv) a seguito del perfezionamento della compravendita di cui al punto (i) e della contestuale sottoscrizione del Patto Parasociale Pirelli, la promozione da parte dell’Offerente dell’Offerta Obbligatoria e dell’Offerta Volontaria, con l’obiettivo di acquisire l’intero capitale sociale dell’Emittente o comunque conseguire la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio Pirelli.

Come già precisato nel comunicato stampa diffuso in data 22 marzo 2015 ai sensi dell’art. 114 del TUF, con il quale è stata resa nota la sottoscrizione dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento, l’operazione articolata nell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento è finalizzata a realizzare, tra CNRC, Camfin e LTI, una *partnership* industriale di lungo termine relativa a Pirelli, con l’obiettivo di rafforzarne i piani di sviluppo, di presidiare aree geograficamente strategiche e di conseguire l’integrazione delle attività *tyre* nel segmento *Industrial* di CNRC e di Pirelli, mantenendo la continuità e autonomia dell’attuale struttura

manageriale del Gruppo Pirelli. Per ulteriori dettagli sui programmi futuri relativi all'Emittente, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

Con riferimento alla Partecipazione Cam 2012, si precisa che Camfin si è impegnata a far sì che Cam 2012 non porti in adesione all'Offerta Obbligatoria, ma ceda e trasferisca all'Offerente, a un prezzo pari e non superiore al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, le azioni ordinarie Pirelli corrispondenti alla Partecipazione Cam 2012 Overcollateral e alla residua Partecipazione Cam 2012 Exchangeable, per le quali non sia stato esercitato un diritto di conversione ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile Cam. L'intera Partecipazione Cam 2012 Exchangeable è comunque ricompresa nell'oggetto dell'Offerta Obbligatoria non essendo noto alla Data del Documento di Offerta se e quanti titolari del Prestito Convertibile Cam eserciteranno il diritto di conversione ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile Cam; coloro che esercitassero tale diritto di conversione potranno infatti portare in adesione all'Offerta Obbligatoria le azioni ordinarie Pirelli rivenienti dalla conversione. Per completezza, si precisa che in data 21 agosto 2015, Cam 2012 ha reso nota al mercato la propria intenzione di procedere al rimborso anticipato del Prestito Convertibile Cam ai sensi e per gli effetti del relativo regolamento tramite la pubblicazione di un apposito avviso (c.d. *optional redemption notice*). I titolari del Prestito Convertibile Cam potranno esercitare il diritto di conversione in azioni ordinarie Pirelli ad essi spettante entro e non oltre il 7 settembre 2015. È previsto che il rimborso anticipato del Prestito Convertibile Cam si perfezioni in data 21 settembre 2015.

In data 30 aprile 2015, sono stati sottoscritti i contratti di finanziamento funzionali alla realizzazione dell'operazione contemplata nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, e in particolare:

- (i) il contratto di finanziamento per complessivi Euro 4.400.000.000 denominato “*Bidco Senior Facilities Agreement*” (il “**Bidco Senior Facilities Agreement**”), destinato tra l'altro a rendere disponibili le risorse finanziarie per il completamento dell'operazione, sottoscritto tra HoldCo e BidCo, da un lato, e, *inter alios*, J.P. Morgan Limited (in qualità di “*Global Co-ordinator*”), J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di “*Bookrunners*”), successivamente emendato tramite un contratto di modifica denominato “*Amendment and Restatement Agreement*” sottoscritto in data 5 agosto 2015;
- (ii) il contratto di finanziamento per Euro 2.400.000.000 denominato “*Multicurrency Term and Revolving Facilities Agreement*” (il “**Target Facilities Agreement**”), destinato tra l'altro a rifinanziare parte dell'indebitamento esistente dell'Emittente e il suo capitale circolante, sottoscritto tra, *inter alios*, J.P. Morgan Limited (in qualità di “*Global Co-ordinator*”), J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di “*Bookrunners*”) e BidCo (in qualità di “*Initial Company*”), e al quale Pirelli ha facoltà di aderire a seguito del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione Iniziale.

Per ulteriori dettagli in merito al Bidco Senior Facilities Agreement e al Target Facilities Agreement, nonché agli ulteriori contratti di finanziamento previsti in relazione all'operazione, si veda la Sezione G del Documento di Offerta.

In data 5 agosto 2015, ChemChina, CNRC, Camfin, Coinv e LTI hanno sottoscritto un accordo modificativo e integrativo dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, concordando tra l'altro, a seguito dell'ottenimento delle rilevanti autorizzazioni da parte delle competenti autorità garanti della concorrenza e del mercato e delle altre autorità rilevanti (per maggiori informazioni si veda la Sezione C, Paragrafo C.3, del

Documento di Offerta), di fissare per il successivo 11 agosto il perfezionamento dell'operazione e dunque il trasferimento all'Offerente della Partecipazione Iniziale.

In data 11 agosto 2015 (la “**Data del Closing**”), in esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento ed essendosi avverate le restanti condizioni sospensive all'Accordo di Compravendita e Co-Investimento:

- (i) l'Offerente ha acquisito la Partecipazione Iniziale, a un prezzo di Euro 15 per ogni azione ordinaria Pirelli;
- (ii) Camfin ha reinvestito in NewCo parte dei proventi della compravendita della Partecipazione Iniziale, mediante sottoscrizione di una prima *tranche* dell'aumento di capitale di NewCo riservato a Camfin, all'esito del quale Camfin ha acquisito una partecipazione pari al 35% del capitale di NewCo (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1.5, del Documento di Offerta);
- (iii) ChemChina, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, Camfin, Coinv, LTI e LTI Ita hanno sottoscritto il Patto Parasociale Pirelli (per maggiori dettagli in merito al contenuto del Patto Parasociale Pirelli, si rinvia alla Paragrafo H.2 del Documento di Offerta); si precisa che, con effetto dalla Data del Closing, sono da intendersi sindacate al Patto Parasociale Pirelli sia la Partecipazione Iniziale (pari alla Data del Closing al 20,34% del capitale sociale ordinario dell'Emittente) sia la residua Partecipazione Cam 2012 (pari alla Data del Closing al 5,63%, a fronte dei trasferimenti di parte delle azioni di compendio al servizio della conversione perfezionatisi nel frattempo ai sensi del Prestito Convertibile Cam), pari complessivamente alla Data del Closing al 25,97% del capitale sociale ordinario dell'Emittente;
- (iv) il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Offerente è stato nominato nelle persone di: Bai Xiping (Presidente), Marco Tronchetti Provera (Amministratore Delegato), Yang Xingqiang, Shi Jie, Ze'ev Goldberg, Wang Dan, Jiao Chonggao, Yang Xun, Zhang Haitao, Giorgio Luca Bruno, Carlo Acutis, Alberto Pirelli, Luca Rovati, Viacheslav Sheloputov, Nataliya Mincheva e Gennady Pavlov.

Per completezza, si precisa altresì che, sempre alla Data del Closing, così come previsto nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e nel Patto Parasociale Pirelli, ChemChina, CNRC, SPV Lux, Camfin, LTI e LTI Ita hanno formalizzato l'accordo di *put option* avente ad oggetto le partecipazioni in NewCo di Camfin, LTI e LTI Ita (per maggiori dettagli in merito al contenuto di tale accordo, si rinvia alle informazioni essenziali relative al Patto Parasociale Pirelli pubblicate *ex art.* 130 del Regolamento Emittenti e qui allegate quale Appendice M.3), mentre CNRC, Camfin, LTI e LTI Ita hanno formalizzato un accordo di *call option* avente a oggetto le partecipazioni in NewCo di Camfin, LTI e LTI Ita (per maggiori dettagli in merito al contenuto di tale accordo, si rinvia alle informazioni essenziali relative al Patto Parasociale Pirelli pubblicate *ex art.* 130 del Regolamento Emittenti e riportate in Appendice M.3).

Alla luce di quanto precede, alla Data del Closing l'Offerente ha diffuso, ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, la comunicazione relativa al verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione dell'Offerta Obbligatoria nonché relativa all'intenzione di promuovere l'Offerta Volontaria, contenente i termini essenziali di entrambe le Offerte (la “**Comunicazione dell'Offerente**”).

In data 20 agosto 2015, l'Offerente ha quindi promosso le Offerte presentando alla Consob il Documento di Offerta, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF e dandone contestuale comunicazione al mercato tramite comunicato stampa.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, l'obbligo solidale di promuovere l'Offerta Obbligatoria gravante sull'Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto, ai sensi degli artt. 106, comma 1-*bis*, e 109, commi 1 e 3, del TUF, è dunque adempiuto dall'Offerente. Per maggiori informazioni in merito alle Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente in relazione alle Offerte, si veda la Sezione B, Paragrafo B.3, del Documento di Offerta.

4. L'Offerta Obbligatoria

L'Offerta Obbligatoria ha a oggetto massime n. 364.328.141 azioni ordinarie Pirelli (le "**Azioni Ordinarie**"), rappresentative del 76,58% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, ossia l'intero capitale sociale ordinario dell'Emittente dedotte (i) le n. 96.779.841 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 20,34% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 19,83% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, detenute dall'Offerente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta (la "**Data del Documento di Offerta**"), nonché (ii) le n. 14.632.200 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 3,08% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 3,00% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, corrispondenti alla Partecipazione Cam 2012 Overcollateral, detenute da Cam 2012 (Persona che Agisce di Concerto con l'Offerente in relazione alle Offerte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109, comma 1 e 3, del TUF) alla Data del Documento di Offerta. Per ulteriori dettagli in merito alle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta Obbligatoria, si veda la Sezione C, Paragrafo C.1, del Documento di Offerta.

L'Offerente riconoscerà un corrispettivo di Euro 15 per ogni Azione Ordinaria portata in adesione all'Offerta Obbligatoria (il "**Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria**").

Il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'art. 106 del TUF e coincide con il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione Iniziale in esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento. Per ulteriori dettagli, anche in merito al premio che il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria incorpora rispetto all'andamento del titolo, si veda la Sezione E del Documento di Offerta.

L'Offerta Obbligatoria non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia ed è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, a tutti gli azionisti ordinari dell'Emittente, indistintamente e a parità di condizioni.

5. L'Offerta Volontaria

L'Offerta Volontaria ha a oggetto tutte le n. 12.251.311 azioni di risparmio Pirelli (le "**Azioni di Risparmio**" e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie, le "**Azioni**") in circolazione alla Data del Documento di Offerta. Per ulteriori dettagli in merito alle Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta Volontaria, si veda la Sezione C, Paragrafo C.2, del Documento di Offerta.

L'Offerente riconoscerà un corrispettivo di Euro 15 per ogni Azione di Risparmio portata in adesione all'Offerta Volontaria (il "**Corrispettivo dell'Offerta Volontaria**").

L'Offerta Volontaria è soggetta alla condizione (salvo rinuncia alla condizione medesima da parte dell'Offerente) che il numero delle Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria, unitamente alle Azioni di Risparmio eventualmente acquistate dall'Offerente o dalle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) al di fuori dell'Offerta Volontaria, sia tale da consentire all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) di detenere, al termine del Periodo di Adesione, tante azioni di risparmio Pirelli che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale di Pirelli rappresentato da azioni di risparmio (la "**Condizione dell'Offerta Volontaria**"), ed è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, a tutti gli azionisti di risparmio dell'Emittente, indistintamente e a parità di condizioni.

L'Offerente ha ritenuto opportuno promuovere, contestualmente all'Offerta Obbligatoria sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente, anche l'Offerta Volontaria sulle Azioni di Risparmio dell'Emittente, benché subordinata all'avveramento alla Condizione dell'Offerta Volontaria, così da consentire anche ai titolari di Azioni di Risparmio di dismettere il proprio investimento.

6. Controvalore massimo delle Offerte

In caso di totale adesione alle Offerte, il controvalore massimo complessivo delle Offerte calcolato sulla base del numero di Azioni alla Data del Documento di Offerta è pari a Euro 5.648.691.780,00 (l'**"Esborso Massimo Complessivo"**), di cui Euro 5.464.922.115,00 costituisce il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Obbligatoria (l'**"Esborso Massimo dell'Offerta Obbligatoria"**) ed Euro 183.769.665,00 il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Volontaria (l'**"Esborso Massimo dell'Offerta Volontaria"**).

Per ulteriori dettagli, anche in merito alle modalità di finanziamento delle Offerte, si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.2, e alla Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento di Offerta.

7. Ulteriori accordi rilevanti

Per completezza di informazioni, si rappresenta che, in data 5 giugno 2015, ChemChina e CNRC hanno sottoscritto con Silk Road Fund un contratto di investimento (il "**Contratto SRF**"), avente a oggetto un investimento del 25% da parte di Silk Road Fund (per il tramite di una propria controllata) nel capitale sociale di SPV HK 2 e la conseguente partecipazione di Silk Road Fund, insieme a ChemChina e CNRC, all'operazione disciplinata nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento. Per ulteriori dettagli, si veda la Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta.

Inoltre, in data 10 aprile 2015, CNRC ed Edizione S.r.l. ("**Edizione**") hanno sottoscritto un contratto di compravendita di partecipazioni (il "**Contratto Edizione**") avente ad oggetto:

- le n. 7.486.559 Azioni Ordinarie, rappresentative dell'1,57% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e dell'1,53% dell'intero capitale sociale dell'Emittente (la "**Partecipazione Edizione**"), detenute direttamente da Edizione,

nonché, per quanto possibile, come *infra* precisato,

- le n. 14.434.805 Azioni Ordinarie, rappresentative del 3,03% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 2,96% dell'intero capitale sociale dell'Emittente (la "**Partecipazione Schematrentaquattro**"), detenute in quel momento da Schematrentaquattro S.p.A.

(“**Schematrentaquattro**”), società interamente controllata da Edizione, al servizio di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Pirelli emesso il 29 novembre 2013 dalla stessa Schematrentaquattro e denominato “€200,000,000 0.25 per cent Exchange Bonds” (il “**Prestito Convertibile Schematrentaquattro**”).

Ai sensi del Contratto Edizione, la cui esecuzione era sospensivamente condizionata al completamento dell’acquisizione della Partecipazione Iniziale da parte dell’Offerente, Edizione si è impegnata:

- a vendere all’Offerente la Partecipazione Edizione, a un prezzo pari a Euro 15 (“*ex dividendo*”, quindi esclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall’assemblea dei soci dell’Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015) per ciascuna azione ordinaria Pirelli, e ciò: **(i)** trasferendo all’Offerente la Partecipazione Edizione alla Data del Closing, contestualmente all’acquisizione da parte dell’Offerente della Partecipazione Iniziale; ovvero, a scelta di Edizione, **(ii)** portando in adesione all’Offerta Obbligatoria le Azioni Ordinarie corrispondenti alla Partecipazione Edizione;
- a far sì che Schematrentaquattro, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dal Prestito Convertibile Schematrentaquattro, aderisca all’Offerta Obbligatoria, trasferendo all’Offerente le Azioni Ordinarie corrispondenti alla Partecipazione Schematrentaquattro per le quali non sia stato esercitato un diritto di conversione ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile Schematrentaquattro, a condizione che: **(i)** il Corrispettivo dell’Offerta Obbligatoria sia almeno pari al valore delle Azioni Ordinarie corrispondenti alla Partecipazione Schematrentaquattro, come determinato da un consulente finanziario indipendente nominato ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile Schematrentaquattro; e **(ii)** l’adesione all’Offerta Obbligatoria e il trasferimento delle Azioni Ordinarie corrispondenti alla Partecipazione Schematrentaquattro non confligga con alcuna norma, contrattuale o di altra fonte, applicabile al Prestito Convertibile Schematrentaquattro.

Si precisa che, in esecuzione del Contratto Edizione ed esercitando la facoltà ivi prevista, Edizione ha comunicato l’intenzione di trasferire la Partecipazione Edizione all’Offerente (non contestualmente alla Partecipazione Iniziale, bensì) mediante adesione all’Offerta Obbligatoria.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta.

Sempre per completezza di informazione, si precisa altresì che:

- (i)** in data 4 agosto 2015, Coinv, LTI e LTI Ita hanno sottoscritto un accordo volto a disciplinare il riassetto della partecipazione dalle stesse detenuta in Camfin (il “**Riassetto Societario di Camfin**”), la cui esecuzione è subordinata all’avveramento di talune condizioni sospensive e all’esito della quale: **(a)** Coinv sarà titolare dell’intero capitale sociale di Camfin, la quale, a sua volta, sarà titolare di un partecipazione diretta in NewCo pari al 64% della partecipazione in precedenza detenuta da Camfin in NewCo (oltre alle azioni di NewCo eventualmente sottoscritte da Camfin in esecuzione dell’Additional Capital Increase), e **(b)** LTI e LTI Ita deterranno complessivamente una partecipazione diretta in NewCo corrispondente al 36% della partecipazione in precedenza detenuta da Camfin in NewCo (al netto delle azioni di NewCo eventualmente sottoscritte da Camfin in esecuzione dell’Additional Capital Increase);

- (ii) alla Data del Closing, Coinv e LTI hanno sottoscritto un patto parasociale, che entrerà in vigore alla data di perfezionamento del Riassetto Societario di Camfin, che integra e completa, in talune disposizioni e con riguardo esclusivamente ai rapporti tra Coinv e LTI, il Patto Parasociale Pirelli, prevedendo, in particolare, i termini e le condizioni volti a riflettere, a far data dal perfezionamento del Riassetto Societario di Camfin, gli accordi parasociali interni tra Coinv e LTI con riferimento alle proprie rispettive partecipazioni detenute (direttamente o indirettamente) in NewCo e alla *corporate governance* e alle previsioni di *exit* previste nel Patto Parasociale Pirelli (il “**Patto Parasociale Coinv/LTI**”);
- (iii) sempre alla Data del Closing, Nuove Partecipazioni, Coinv, LTI, UniCredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. (con la controllata Manzoni S.r.l.) hanno consensualmente risolto, con effetto dalla Data del Closing, il patto parasociale dalle medesime sottoscritto in data 24 maggio 2014 in relazione a Camfin e Pirelli; e
- (iv) ancora alla Data del Closing, Nuove Partecipazioni (controllata da Marco Tronchetti Provera per il tramite di MTP&C), UniCredit S.p.A e Manzoni S.r.l. (controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno (a) consensualmente risolto, con effetto dalla Data del Closing, il patto parasociale dalle medesime sottoscritto, in vigore dal 10 luglio 2014, in relazione a Coinv, Camfin, Pirelli e Prelios S.p.A. e (b) sottoscritto un nuovo patto parasociale che riformula gli accordi di cui al patto precedente per tener conto, limitatamente alla partecipazione detenuta in Camfin, delle nuove regole di *corporate governance* e di alcune procedure di *exit* in relazione a quanto previsto nel Patto Parasociale Pirelli e nel Patto Parasociale Coinv/LTI, e lascia invariate, ripetendole nel nuovo testo, le disposizioni contenute nel patto precedente in relazione alla partecipazione detenuta da Coinv in Prelios S.p.A. (il “**Patto Parasociale Nuove Partecipazioni/UniCredit/ISP**”).

8. Tabella dei principali avvenimenti relativi alle Offerte

Per una migliore comprensione dell’operazione nell’ambito della quale sono promosse le Offerte, si indicano nella seguente tabella, in forma riassuntiva e in ordine cronologico, i principali avvenimenti relativi alla predetta operazione e alle Offerte.

Evento	Data	Modalità di comunicazione al mercato
Sottoscrizione dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento.	22 marzo 2015.	Comunicato stampa ai sensi dell’art. 114 del TUF.
Comunicazione alla Consob delle pattuizioni di natura parasociale contenute nell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento e nella bozza ivi allegata del Patto Parasociale Pirelli, pubblicazione del relativo estratto sul quotidiano “IlSole24Ore” e delle relative informazioni essenziali sul sito internet www.pirelli.com , nonché deposito presso il Registro delle Imprese di Milano.	27 marzo 2015.	Comunicazioni e pubblicazioni ai sensi dell’art. 122 del TUF e relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.
Sottoscrizione del Contratto Edizione.	10 aprile 2015.	Comunicato stampa emesso da CNRC.

Evento	Data	Modalità di comunicazione al mercato
Comunicazione alla Consob delle pattuizioni di natura parasociale contenute nel Contratto Edizione, pubblicazione del relativo estratto sul quotidiano “Italia Oggi” e delle relative informazioni essenziali sul sito internet www.pirelli.com, nonché deposito presso il Registro delle Imprese di Milano.	15 aprile 2015.	Comunicazioni e pubblicazioni ai sensi dell’art. 122 del TUF e relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.
Sottoscrizione del Bidco Senior Facilities Agreement e del Target Facilities Agreement.	30 aprile 2015.	-
Sottoscrizione del Contratto SRF.	5 giugno 2015.	Comunicato stampa congiunto emesso da CNRC e Silk Road Fund.
Comunicazione alla Consob delle pattuizioni di natura parasociale contenute nel Contratto SRF, pubblicazione del relativo estratto sul quotidiano “Italia Oggi” e delle relative informazioni essenziali sul sito internet www.pirelli.com, nonché deposito presso il Registro delle Imprese di Milano.	10 giugno 2015.	Comunicazioni e pubblicazioni ai sensi dell’art. 122 del TUF e relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.
Approvazione dell’operazione da parte della Commissione Europea	1 luglio 2015	Comunicato stampa emesso da CNRC.
Sottoscrizione tra Coinv, LTI e LTI Ita dell’accordo relativo al Riassetto Societario di Camfin.	4 agosto 2015	-
Sottoscrizione dell’ <i>addendum</i> all’Accordo di Compravendita e Co-Investimento.	5 agosto 2015	Comunicato stampa ai sensi dell’art. 114 del TUF.
Perfezionamento dell’acquisto della Partecipazione Iniziale da parte dell’Offerente e sottoscrizione del Patto Parasociale Pirelli, con conseguente sorgere dell’obbligo di promuovere l’Offerta Obbligatoria e dell’intenzione di promuovere l’Offerta Volontaria.	11 agosto 2015.	Comunicato stampa ai sensi dell’art. 114 del TUF.
Sottoscrizione da parte di Camfin della partecipazione di minoranza in NewCo.		
Comunicazione dell’Offerente.		Comunicazione dell’Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti.
Sottoscrizione del Patto Parasociale Coinv/LTI.	11 agosto 2015.	-
Sottoscrizione del Patto Parasociale Nuove Partecipazioni/UniCredit/ISP.	11 agosto 2015.	-

Evento	Data	Modalità di comunicazione al mercato
Comunicazione alla Consob della sottoscrizione del Patto Parasociale Pirelli, pubblicazione del relativo estratto sul quotidiano “IISole24Ore” e delle relative informazioni essenziali sul sito internet www.pirelli.com, nonché deposito presso il Registro delle Imprese di Milano.	13 agosto 2015.	Comunicazioni e pubblicazioni ai sensi dell’art. 122 del TUF e relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.
Comunicazione alla Consob della sottoscrizione del Patto Parasociale Coinv/LTI, pubblicazione del relativo estratto sul quotidiano “IISole24Ore” e delle relative informazioni essenziali sul sito internet www.pirelli.com, nonché deposito presso il Registro delle Imprese di Milano.	13 agosto 2015.	Comunicazioni e pubblicazioni ai sensi dell’art. 122 del TUF e relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.
Comunicazione alla Consob della sottoscrizione del Patto Parasociale Nuove Partecipazioni/UniCredit/ISP, pubblicazione del relativo estratto sul quotidiano “IISole24Ore” e delle relative informazioni essenziali sul sito internet www.pirelli.com, nonché deposito presso il Registro delle Imprese di Milano.	13 agosto 2015.	Comunicazioni e pubblicazioni ai sensi dell’art. 122 del TUF e relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.
Presentazione del Documento di Offerta a Consob ai sensi dell’art. 102, comma 3, del TUF.	20 agosto 2015.	Comunicato dell’Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 3, del TUF e 37-ter del Regolamento Emittenti.
Approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell’Emittente del Comunicato dell’Emittente.	2 settembre 2015.	Comunicato dell’Emittente ai sensi degli artt. 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti.
Approvazione da parte degli amministratori indipendenti dell’Emittente, che non siano parti correlate dell’Offerente, del Parere degli Amministratori Indipendenti.		
Approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob.	4 settembre 2015.	Comunicato dell’Offerente ai sensi degli artt. 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti.
Pubblicazione del Documento di Offerta e del Comunicato dell’Emittente (comprensivo del Parere degli Amministratori Indipendenti e del parere dell’esperto indipendente di cui all’art. 39-bis del Regolamento Emittenti).	8 settembre 2015.	Comunicato ai sensi dell’art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti. Diffusione del Documento di Offerta ai sensi degli articoli 36, comma 3, e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.
Inizio del Periodo di Adesione.	9 settembre 2015.	-
Eventuale comunicazione in merito al superamento delle soglie rilevanti preclusive ai fini della Riapertura dei Termini dell’Offerta Obbligatoria.	Almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione e, pertanto, entro il 6 ottobre 2015.	Comunicato ai sensi degli artt. 114 del TUF e 40-bis, comma 1, lett. b), n. 2 del Regolamento Emittenti.
Fine del Periodo di Adesione.	13 ottobre 2015 (salvo proroghe dell’Offerta Volontaria in conformità alla normativa applicabile).	-

Evento	Data	Modalità di comunicazione al mercato
Comunicazione dei risultati provvisori delle Offerte.	Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione o comunque entro le ore 7:59 (ora italiana) del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione.	Comunicato ai sensi degli artt. 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti (“ Comunicato sui Risultati Provvisori delle Offerte ”).
Comunicazione (i) dei risultati definitivi delle Offerte, (ii) dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione dell'Offerta Volontaria, nonché comunicazione dell'eventuale rinuncia alla Condizione dell'Offerta Volontaria, (iii) dell'eventuale verificarsi dei presupposti per la Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, e (iv) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex articolo 108, comma 2, del TUF ovvero della sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex articolo 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie.	Entro la Data di Pagamento dei Corrispettivi relativi alle Azioni portate in adesione alle Offerte durante il Periodo di Adesione, ossia (salvo proroghe del Periodo di Adesione dell'Offerta Volontaria in conformità alla normativa applicabile) entro il 20 ottobre 2015.	Pubblicazione del comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti (“ Comunicato sui Risultati delle Offerte ”).
Pagamento dei Corrispettivi relativi alle Azioni portate in adesione alle Offerte durante il Periodo di Adesione (“ Data di Pagamento ”).	Il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, ossia (salvo proroghe del Periodo di Adesione dell'Offerta Volontaria in conformità alla normativa applicabile) il 20 ottobre 2015.	-
Inizio dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria.	21 ottobre 2015.	-
Termine dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria.	27 ottobre 2015.	Comunicato ai sensi degli artt. 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti.
Comunicazione dei risultati provvisori dell'Offerta Obbligatoria all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria.	Entro la sera dell'ultimo giorno del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria o comunque entro le ore 7:59 (ora italiana) del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria.	Comunicato ai sensi degli artt. 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti.
Comunicazione (i) dei risultati complessivi dell'Offerta Obbligatoria all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, e (ii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex articolo 108, comma 2, del TUF ovvero della sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex articolo 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie.	Entro la Data di Pagamento dei Corrispettivi relativo alle Azioni Ordinarie portate in adesione durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, ossia entro il 3 novembre 2015.	Pubblicazione del comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti (“ Comunicato sui Risultati dell'Offerta Obbligatoria all'Esito della Riapertura dei Termini ”).

Evento	Data	Modalità di comunicazione al mercato
Pagamento del Corrispettivo delle Azioni Ordinarie portate in adesione durante la Riapertura dei Termini dell’Offerta Obbligatoria (“ Data di Pagamento all’Esito della Riapertura dei Termini ”).	Il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo al termine della Riapertura dei Termini dell’Offerta Obbligatoria, ossia il 3 novembre 2015.	-
In caso di sussistenza dei presupposti per l’Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l’adempimento dell’Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex articolo 108, comma 2, del TUF, nonché la relativa indicazione sulla tempistica della revoca delle Azioni Ordinarie dalla quotazione.	A decorrere dall’avveramento dei presupposti di legge.	Comunicato ai sensi dell’art. 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti.
In caso di sussistenza dei presupposti per l’Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e per il Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l’adempimento degli obblighi relativi al Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie e, contestualmente, dell’Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex dell’art. 108, comma 1, del TUF, dando corso alla Procedura Congiunta, nonché la relativa indicazione sulla tempistica della revoca delle Azioni Ordinarie dalla quotazione.	A decorrere dall’avveramento dei presupposti di legge.	Comunicato ai sensi dell’art. 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti.

Nota: tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all’art. 36, comma 3, del Regolamento Emittenti; i comunicati relativi alle Offerte saranno pubblicati senza indugio sul sito internet dell’Emittente (www.pirelli.com).

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni di Efficacia delle Offerte

L'Offerta Obbligatoria non è soggetta a condizioni di efficacia.

L'efficacia dell'Offerta Volontaria è invece condizionata (salvo rinuncia alla medesima condizione da parte dell'Offerente) a che il numero delle Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria, unitamente alle Azioni di Risparmio eventualmente acquistate dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) al di fuori dell'Offerta Volontaria, sia tale da consentire all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) di detenere, entro il termine del Periodo di Adesione, tante azioni di risparmio Pirelli che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale dell'Emittente rappresentato da azioni di risparmio (la "**Condizione dell'Offerta Volontaria**").

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione dell'Offerta Volontaria ovvero della rinuncia alla stessa, in conformità alla normativa applicabile e, in particolare, all'art. 36 del Regolamento Emittenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.8, del Documento di Offerta.

A.2 Informazioni relative al finanziamento delle Offerte

L'obbligo di promuovere l'Offerta Obbligatoria consegue all'esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e, in particolare, al perfezionamento dell'operazione di acquisizione da parte dell'Offerente della Partecipazione Iniziale e alla contestuale sottoscrizione del Patto Parasociale Pirelli. Si ricorda che la Partecipazione Iniziale è stata acquisita dall'Offerente a un prezzo di Euro 15 per ogni azione ordinaria Pirelli, e quindi per complessivi Euro 1.452 milioni.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, l'obbligo solidale di promuovere l'Offerta Obbligatoria gravante sull'Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto, ai sensi degli artt. 106, comma 1-*bis*, e 109, commi 1 e 3, del TUF, è adempiuto dall'Offerente. Contestualmente all'Offerta Obbligatoria sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente, l'Offerente ha ritenuto opportuno promuovere anche l'Offerta Volontaria sulle Azioni di Risparmio dell'Emittente, con efficacia subordinata all'avveramento della Condizione dell'Offerta Volontaria, così da consentire anche ai titolari di Azioni di Risparmio di dismettere il proprio investimento.

In caso di totale adesione alle Offerte, il controvalore massimo complessivo delle Offerte calcolato sulla base del numero di Azioni alla Data del Documento di Offerta è pari a Euro 5.648.691.780,00 (l'**"Esborso Massimo Complessivo"**), di cui Euro 5.464.922.115,00 costituisce il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Obbligatoria (l'**"Esborso Massimo dell'Offerta Obbligatoria"**) ed Euro 183.769.665,00 il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Volontaria (l'**"Esborso Massimo dell'Offerta Volontaria"**). Per ulteriori dettagli, anche in merito alle modalità di finanziamento delle Offerte, si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.2, e alla Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento di Offerta.

L'Offerente ha reperito le risorse necessarie per procedere all'acquisizione della Partecipazione Iniziale e intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo Complessivo facendo ricorso, in parte, a mezzi propri e, in parte, a indebitamento bancario.

Si precisa che, ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, le Banche Finanziatrici hanno concesso all'Offerente un finanziamento ripartito nelle seguenti linee di credito:

- una linea di credito denominata “*Term Facility*” (la “**Linea di Credito Term**”), per un importo pari ad Euro 4.200.000.000 da utilizzarsi per **(i)** l'emissione di “*Cash Confirmation Letters*” (come definite nel Bidco Senior Facilities Agreement), da emettersi nell'interesse di BidCo ai sensi della normativa applicabile a titolo di garanzia per il pagamento del corrispettivo in denaro per l'Offerta Obbligatoria, l'Offerta Volontaria, l'acquisto di azioni Pirelli in caso di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF; nonché **(ii)** per finanziare, *inter alia*, **(a)** l'acquisto delle azioni Pirelli in connessione all'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, **(b)** l'acquisto delle azioni Pirelli in connessione all'Offerta Obbligatoria, all'Offerta Volontaria, nonché all'acquisto in caso di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, all'esercizio del diritto di recesso ex art. 2437-*quinquies* cod. civ. da parte degli azionisti di BidCo e Pirelli in connessione alla Fusione nell'Offerente, e **(c)** ai costi di transazione sostenuti ai fini dell'acquisizione delle azioni Pirelli; e
- una linea di credito denominata “*Revolving Facility*” (la “**Linea di Credito Rotativa**”), per un importo massimo pari ad Euro 200.000.000, destinata a finanziare **(i)** gli interessi e le commissioni da corrispondersi con riferimento ai finanziamenti erogati ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, e **(ii)** i costi operativi e amministrativi di BidCo per un ammontare massimo pari ad Euro 5.000.000.

Nell'ambito del contratto di finanziamento Bidco Senior Facilities Agreement, J.P. Morgan Europe Limited agisce altresì in qualità di “*Agent*” e BNP Paribas, Italian Branch, in qualità di “*Security Agent*”.

La Linea di Credito Term dovrà essere rimborsata (salvo il caso di estensione della data di rimborso finale di tre mesi nei casi previsti nel Bidco Senior Facilities Agreement) in unica soluzione al 31 ottobre 2016; la Linea di Credito Rotativa dovrà essere rimborsata (con riferimento agli eventuali utilizzi effettuati con riferimento a tale linea di credito) alla fine di ciascun periodo di interesse (ed in ogni caso - salvo il caso di estensione della data di rimborso finale di tre mesi nei casi previsti nel Bidco Senior Facilities Agreement - entro il 31 ottobre 2016).

Il Bidco Senior Facilities Agreement contiene una serie di impegni finanziari a carico di HoldCo (c.d. “*covenant*”), consistenti *inter alios* nel mantenimento, da parte di HoldCo, di determinati limiti, da verificarsi su base trimestrale a partire dal primo trimestre dopo l'acquisto della Partecipazione Iniziale, in termini di *(i)* EBITDA consolidato (“*Consolidated EBITDA*”, che non dovrà essere inferiore a Euro 1.000.000.000); e *(ii)* rapporto tra indebitamento netto consolidato ed EBITDA consolidato (“*Net Debt Cover*”, che non dovrà eccedere il rapporto di 2.50:1.00).

Il Bidco Senior Facilities Agreement prevede, tra l'altro, specifici obblighi informativi nonché il rilascio di dichiarazioni e garanzie e l'assunzione di impegni da parte dell'Offerente, in linea con la prassi del mercato

bancario per finanziamenti di importo e natura similari al finanziamento erogato ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement.

In particolare, il Bidco Senior Facilities Agreement è assistito dalle seguenti garanzie reali costituite in favore delle Banche Finanziatrici: (i) il pegno sulle azioni di HoldCo e BidCo; (ii) la cessione in garanzia – da parte di, rispettivamente, NewCo, HoldCo e BidCo – dei crediti rivenienti da eventuali finanziamenti infragruppo concessi da tali società a, rispettivamente, HoldCo, BidCo e l’Emittente; (iii) il pegno sui conti correnti di HoldCo e BidCo; (iv) il pegno sulle azioni dell’Emittente acquistate in concomitanza all’acquisizione della Partecipazione Iniziale (con obbligo di estensione alle ulteriori azioni dell’Emittente acquistate di volta in volta da parte di BidCo); e (v) la cessione in garanzia da parte di BidCo dei propri crediti con riferimento al contratto per il deposito delle azioni ordinarie dell’Emittente.

Gli atti di garanzia disciplinanti le garanzie reali summenzionate contengono termini e condizioni in linea con la prassi del mercato bancario per tale tipologia di operazioni. In linea con tale prassi, tra l’altro, i diritti di voto connessi alle azioni Pirelli costituite in pegno rimarranno integralmente in capo all’Offerente fino a che, a seguito del verificarsi di un inadempimento ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, le Banche Finanziatrici richiedano all’Offerente il rimborso immediato del finanziamento. La medesima previsione in merito alla spettanza dei diritti di voto è prevista negli atti di garanzia per la costituzione del pegno sulle azioni di HoldCo e BidCo.

Si segnala che, in conformità con la prassi di mercato per operazioni analoghe, ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement le Banche Finanziatrici hanno facoltà di richiedere il rimborso dell’intero finanziamento in conseguenza del verificarsi di un inadempimento da parte di BidCo, HoldCo ovvero delle società rilevanti del Gruppo Pirelli, a proprie obbligazioni di pagamento, per importi significativi, relative ad altro indebitamento di natura finanziaria (c.d. “*cross-default*”).

Il Bidco Senior Facilities Agreement non contiene vincoli o limitazioni alla distribuzione di dividendi da parte dell’Emittente. Si segnala inoltre che a seguito dell’eventuale Fusione, il Mergeco Facilities Agreement, che potrà essere sottoscritto dall’entità risultante dalla Fusione stessa (per ulteriori dettagli, si veda la Sezione G, Paragrafo G.2.3, del Documento di Offerta), prevederà un vincolo o una limitazione alla distribuzione di dividendi da parte di HoldCo e dell’entità risultante dalla Fusione medesima, fatto salvo il caso di “*Permitted Payment*” o “*Permitted Transactions*” ivi identificati.

Per maggiori informazioni relative alle risorse utilizzate dall’Offerente per procedere all’acquisizione della Partecipazione Iniziale e alle modalità con cui l’Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell’Esborso Massimo Complessivo, nonché alle principali condizioni del Bidco Senior Facilities Agreement e alle relative garanzie, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento di Offerta.

A.3 Parti Correlate

Si segnala che, ai sensi di legge e in particolare del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il “**Regolamento Parti Correlate**”), l’Offerente è divenuto parte correlata dell’Emittente alla Data del Closing dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento, in quanto, per effetto del perfezionamento dell’acquisizione della Partecipazione Iniziale, ha acquisito una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale ordinario di Pirelli.

Quanto ai soci rilevanti, diretti e indiretti, dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta, sono da considerarsi parti correlate dell'Emittente, ai sensi del Regolamento Parti Correlate:

- ChemChina e le società (*i.e.*: CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, NewCo e HoldCo) tramite le quali ChemChina controlla l'Offerente;
- Silk Road Fund, in quanto aderente al Contratto SRF;
- Camfin, Coinv, LTI e LTI Ita, in quanto aderenti al Patto Parasociale Pirelli; e
- Marco Tronchetti Provera (Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli) e le società da lui controllate (*i.e.*: Coinv, Nuove Partecipazioni e MTP&C) tramite le quali alla Data del Documento di Offerta detiene una partecipazione pari al 50,00% in Camfin.

Si segnala infine che: (i) gli amministratori dell'Offerente, signori Marco Tronchetti Provera e Alberto Pirelli, sono anche rispettivamente Presidente e CEO e Vice Presidente dell'Emittente; (ii) l'amministratore dell'Offerente, signor Giorgio Luca Bruno, ricopre incarichi direttivi nel Gruppo Pirelli come *senior manager* e ricopre cariche sociali in società controllate da Pirelli, oltre ad essere Presidente di Prelios S.p.A.; (iii) gli amministratori dell'Offerente, signori Bai Xinping e Ze'ev Goldberg, sono stati nominati anche consiglieri dell'Emittente, per cooptazione, dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 2 settembre 2015, in sostituzione dei consiglieri Gaetano Micchiché e Paolo Fiorentino dimessisi con effetto dalla Data del Closing; e (iv) il sindaco effettivo dell'Offerente, signor Fabio Artoni, è anche sindaco effettivo dell'Emittente e di altre società controllate da Pirelli (per ulteriori informazioni si rinvia ai Paragrafi B.1 e B.2 del Documento di Offerta).

A.4 Programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente

L'obiettivo delle Offerte è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e conseguire la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio dell'Emittente.

Si ritiene, infatti, che la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio dell'Emittente incrementerà la flessibilità operativa e decisionale necessaria per la realizzazione della *partnership* industriale di lungo termine tra CNRC, Camfin e LTI prevista dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento in relazione a Pirelli. Peraltro, si ritiene che tale *partnership* industriale possa essere utilmente perseguita anche in assenza di revoca dalla quotazione, nel rispetto delle procedure applicabili, trattandosi di un progetto di grande valenza industriale e stante la presenza di un socio che sarà in possesso di una partecipazione significativa nel capitale con diritto di voto di Pirelli.

Tale *partnership* industriale ha l'obiettivo di rafforzare i piani di sviluppo di Pirelli, presidiare le aree geograficamente strategiche e conseguire l'integrazione delle attività *tyre* nel segmento *Industrial* di CNRC e Pirelli, mantenendo la continuità e autonomia dell'attuale struttura manageriale del Gruppo Pirelli.

In merito alla predetta integrazione industriale, il cui completamento comunque richiederà un periodo indicativo di diversi anni e il verificarsi di varie condizioni anche procedurali, non si può escludere l'esigenza di possibili ulteriori risorse per la realizzazione dei relativi progetti industriali, come, al contempo, non si possono valutare gli eventuali risparmi e vantaggi derivanti dalle sinergie relative a detta integrazione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

A.5 Fusione

Qualora la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie Pirelli sia stata conseguita ovvero l'Offerente abbia acquisito all'esito delle Offerte una partecipazione al capitale sociale ordinario dell'Emittente comunque sufficiente per assumere la relativa delibera in assemblea straordinaria, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli intendono procedere, nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili, con la fusione per incorporazione di Pirelli nell'Offerente (la "**Fusione**"). In ogni caso, l'avvio del procedimento relativo alla Fusione rappresenta uno degli obblighi previsti ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement qualora BidCo raggiunga una partecipazione pari al 55% del capitale con diritto di voto di Pirelli (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1.1.2 del Documento di Offerta).

Nel caso in cui all'esito delle Offerte non sia stata conseguita la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Pirelli, agli azionisti ordinari dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria e non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* cod. civ., qualora le azioni dell'Offerente che gli azionisti ordinari dell'Emittente riceveranno in concambio all'esito della Fusione non fossero quotate su alcun mercato regolamentato (il "**Diritto di Recesso**"). Analogamente, nel caso in cui la revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio Pirelli non sia stata conseguita all'esito delle Offerte, il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ. spetterà anche agli azionisti di risparmio dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria (in quanto gli azionisti di risparmio non concorrono alla deliberazione di approvazione della Fusione neanche in sede di assemblea speciale ove all'esito della Fusione conservino ai sensi dell'art. 6.6 dello statuto sociale di Pirelli vigente alla Data del Documento di Offerta i diritti e i privilegi di cui alla legge e allo statuto medesimo), qualora le azioni dell'Offerente che gli azionisti di risparmio dell'Emittente riceveranno in concambio all'esito della Fusione non fossero quotate su alcun mercato regolamentato.

A questo proposito si precisa che il valore di liquidazione delle azioni ordinarie e di risparmio Pirelli per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ. sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, cod. civ. (il "**Corrispettivo per il Recesso**"), cioè facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad esprimersi in merito alla Fusione.

Tuttavia, per l'ipotesi in cui il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti ordinari dell'Emittente fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento prevede che sia richiesta l'ammissione a quotazione delle azioni dell'Offerente sul Mercato Telematico Azionario in contestualità con il perfezionamento della Fusione, in quanto il perfezionamento della Fusione sarà condizionato all'ammissione a quotazione delle azioni dell'Offerente. Per l'ipotesi in cui soltanto il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti di risparmio dell'Emittente fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Volontaria, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli si riservano di valutare se procedere o meno con la quotazione dell'Offerente. In ogni caso di quotazione dell'Offerente in contestualità al perfezionamento della Fusione, è opinione dell'Offerente che gli azionisti ordinari e di risparmio dell'Emittente che non abbiano aderito alle Offerte non spetterà il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ..

Per completezza di informazione si rappresenta infine che gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli valuteranno l'eventualità di procedere con la fusione per incorporazione della società risultante dalla Fusione (ovvero, in difetto di quest'ultima, l'incorporazione del solo Offerente) in HoldCo, se consentito dalle Banche Finanziatrici ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement.

Per ulteriori informazioni in merito alle ulteriori operazioni di riorganizzazione ipotizzate all'esito delle Offerte in relazione all'Emittente, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2.5, del Documento di Offerta.

A.6 Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento delle Offerte

La promozione delle Offerte non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per completezza di informazione, si ricorda che l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento era sospensivamente condizionato, tra l'altro, all'approvazione da parte delle rilevanti autorità garanti della concorrenza e del mercato e delle altre autorità competenti.

Le autorizzazioni rilevanti ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento sono state ottenute prima della Data del Closing.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.3, del Documento di Offerta.

A.7 Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria

Ai sensi dell'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dell'Offerta Obbligatoria dovrà essere riaperto per 5 Giorni di Borsa Aperta – e precisamente per le sedute del 21, 22, 23, 26 e 27 ottobre 2015 – qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del comunicato sui risultati definitivi delle Offerte ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti (il “**Comunicato sui Risultati delle Offerte**”), comunichi di aver raggiunto una partecipazione superiore alla metà del capitale sociale ordinario dell'Emittente (la “**Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria**”).

Tuttavia, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 3, del Regolamento Emittenti, la Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria non avrà luogo, tra l'altro:

- qualora l'Offerente renda nota al mercato di aver raggiunto una partecipazione superiore alla metà del capitale sociale ordinario dell'Emittente almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione; o
- qualora, al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere la partecipazione di cui all'art. 108, comma 1, del TUF (ossia pari ad almeno il 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente) ovvero quella di cui all'art. 108, comma 2, del TUF (ossia pari ad almeno il 90% del capitale sociale ordinario dell'Emittente).

Si precisa che l'Offerta Volontaria non è soggetta alla riapertura dei termini del Periodo di Adesione di cui all'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.1, del Documento di Offerta.

A.8 Dichiarazione in merito all'eventuale ripristino del flottante e all'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF

La revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio dell'Emittente costituisce uno degli obiettivi delle Offerte alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri relativi all'Emittente.

Conseguentemente, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'art. 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, l'intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Pirelli.

Il conseguente obbligo di acquistare le restanti Azioni Ordinarie dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (l'“**Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF**”), gravante solidalmente sull'Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto ai sensi dell'art. 109 del TUF, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, sarà adempiuto dall'Offerente.

Ai sensi dell'art. 108, comma 3, del TUF, l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF sarà adempiuto dall'Offerente riconoscendo un corrispettivo per ogni Azione Ordinaria pari al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria.

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF nel Comunicato sui Risultati delle Offerte (ovvero, se applicabile, nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta Obbligatoria all'Esito della Riapertura dei Termini). Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'art. 108 del TUF, le Azioni Proprie Ordinarie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Le modalità e i termini con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF saranno resi noti non appena possibile a seguito del verificarsi dei relativi presupposti.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, a norma dell'art. 2.5.1, comma 6, del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data del Documento di Offerta (il “**Regolamento di Borsa**”), Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni ordinarie Pirelli dalla quotazione a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF.

Pertanto, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, i titolari delle Azioni Ordinarie che non abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria e che non

abbiano richiesto all'Offerente di acquistare le loro Azioni Ordinarie in virtù dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 2, del TUF* (fermo quanto indicato nelle successive Avvertenze A.9 e A.10), saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Si segnala infine che l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 2, del TUF* non è applicabile alle Azioni di Risparmio. Tuttavia, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 2, del TUF*, sempre ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrà disporre la contestuale revoca dalla quotazione delle Azioni di Risparmio, tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo all'esito dell'Offerta Volontaria. In caso di revoca delle Azioni di Risparmio dalla quotazione, i titolari di Azioni di Risparmio che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.9 Dichiarazione in merito all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e all'esercizio del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie ai sensi dell'articolo 111 del TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria e di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 2, del TUF*, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni Ordinarie in circolazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie**").

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'art. 111 del TUF, il Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie sarà esercitato dall'Offerente riconoscendo un corrispettivo per ogni Azione Ordinaria pari al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie nel Comunicato sui Risultati delle Offerte (o, se applicabile, nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta Obbligatoria all'Esito della Riapertura dei Termini) ovvero nel comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 2, del TUF*. Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli artt. 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie Ordinarie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Il Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie sarà esercitato non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta Obbligatoria o della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 2, del TUF*.

Si precisa che, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria e di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'art. 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto sarebbero solidalmente obbligate, ai sensi degli artt. 108, comma 1, e 109 del TUF, ad acquistare le Azioni Ordinarie non portate in adesione all'Offerta Obbligatoria da chiunque ne faccia richiesta (l'**“Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF”**).

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie, adempirà, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, all'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF, dando pertanto corso ad un'unica procedura (la **“Procedura Congiunta”**).

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie e dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la sospensione e la revoca delle azioni ordinarie di Pirelli dalla quotazione, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie.

Si segnala infine che l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e il Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie non sono applicabili alle Azioni di Risparmio. Tuttavia, a seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie e dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF, sempre ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrà disporre la contestuale revoca dalla quotazione delle Azioni di Risparmio, tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo all'esito dell'Offerta Volontaria. In caso di revoca delle Azioni di Risparmio dalla quotazione, i titolari di Azioni di Risparmio che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.10 Eventuale scarsità del flottante

Fermo restando quanto indicato nelle precedenti Avvertenze A.8 e A.9, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie Pirelli, anche in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato di azionisti con una partecipazione superiore al 2%, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante idoneo ad assicurare un regolare andamento delle contrattazioni. Qualora tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie Pirelli, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile.

Inoltre, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Volontaria, si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni di risparmio Pirelli, Borsa Italiana potrebbe altresì disporre la sospensione e/o la revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio dell'Emittente ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo all'esito dell'Offerta Volontaria, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante idoneo ad assicurare un regolare andamento delle contrattazioni. Qualora tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni di risparmio Pirelli, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile.

In caso di revoca delle azioni ordinarie e/o delle azioni di risparmio Pirelli dalla quotazione, i titolari di tali Azioni che non abbiano aderito alle Offerte (salvo quanto indicato nelle precedenti Avvertenze A.8 e A.9) saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

A.11 Diritti delle Azioni di Risparmio in caso di revoca dalla quotazione

Ai sensi dell'art. 6.6 dello statuto sociale di Pirelli vigente alla Data del Documento di Offerta, le azioni di risparmio Pirelli conservano i diritti e i privilegi di cui alla legge e allo statuto medesimo anche in caso di revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie e di risparmio Pirelli.

A.12 Potenziali conflitti di interesse tra soggetti coinvolti nell'operazione

Con riferimento ai rapporti esistenti tra i soggetti coinvolti nelle Offerte, si segnala in particolare quanto segue.

- Il signor Bai Xinping, Presidente di CNRC, dell'Offerente, di HoldCo e di NewCo, è anche stato nominato consigliere dell'Emittente per cooptazione dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 2 settembre 2015.
- Il signor Marco Tronchetti Provera, Amministratore Delegato dell'Offerente, è anche Presidente e CEO di Pirelli e detiene n. 1.251 azioni dell'Emittente; inoltre, è Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli Tyre S.p.A..
- Il signor Alberto Pirelli, consigliere dell'Offerente, di HoldCo e di NewCo, è anche Vice Presidente di Pirelli e detiene n. 131.629 Azioni Ordinarie dell'Emittente; inoltre, è Vice Presidente di Pirelli Tyre S.p.A..
- Il signor Ze'ev Goldberg, consigliere dell'Offerente, di HoldCo e di NewCo, è anche stato nominato consigliere dell'Emittente per cooptazione dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 2 settembre 2015.
- Il signor Giorgio Luca Bruno, consigliere dell'Offerente e Amministratore Delegato di HoldCo e di NewCo, ricopre incarichi direttivi nel Gruppo Pirelli come *senior manager* e ricopre cariche sociali in società controllate da Pirelli, oltre ad essere Presidente di Prelios S.p.A..
- Il sindaco effettivo dell'Offerente, signor Fabio Artoni, è anche sindaco effettivo dell'Emittente e di altre società controllate da Pirelli.

- ChemChina Finance Co., Ltd. (controllata da ChemChina), Rothschild, Lazard, J.P. Morgan Securities (Asia Pacific) Limited e Intermonte sono consulenti finanziari dell'Offerente; nello svolgimento delle proprie attività ordinarie, i predetti consulenti finanziari, nonché società controllanti, controllate o collegate agli stessi, possono aver fornito o potrebbero in futuro fornire servizi di consulenza finanziaria, commerciale o di investimento o servizi finanziari a favore di, ovvero intrattenere rapporti bancari di investimento o commerciali o di natura fiduciaria con, ovvero potrebbero in ogni momento detenere posizioni corte o lunghe e, se consentito dalla normativa applicabile, ivi inclusa, senza limitazione, della *Rule 14e-5* dello *U.S. Securities Exchange Act*, negoziare o altrimenti porre in essere operazioni, per conto proprio o per conto di clientela, in strumenti di capitale o di debito, finanziamenti o altri strumenti finanziari di, l'Offerente, l'Emittente o soggetti coinvolti nelle Offerte, o di società controllanti, controllate o collegate agli stessi; in particolare, nell'ambito del *Bidco Senior Facilities Agreement* e del *Target Facilities Agreement*, J.P. Morgan Limited agisce anche in qualità di *Global Co-Cordinator* e *Bookrunner* e J.P. Morgan Europe Limited in qualità di *Agent*; inoltre, J.P. Morgan Securities plc è anche un "*Original Lender*" ai sensi del *Bidco Senior Facilities Agreement* e del *Target Facilities Agreement*; J.P. Morgan Limited, J.P. Morgan Europe Limited e J.P. Morgan Securities plc hanno agito nei medesime qualità in relation al *Mergeco Facilities Agreement*; J.P. Morgan Securities plc fornisce anche servizi di consulenza in materia di rating a Pirelli.

Inoltre, con specifico riferimento al fatto che Intesa Sanpaolo S.p.A. (con la controllata Manzoni S.r.l.) e UniCredit S.p.A. detengono ciascuna una partecipazione pari al 12% in Coinv (nell'ambito del cui consiglio di amministrazione un dipendente di UniCredit S.p.A. riveste la carica di consigliere) e sono parti del Patto Parasociale Nuove Partecipazioni/UniCredit/ISP, esercitando i diritti ad esse attribuite dal patto medesimo, si segnala quanto segue.

- Banca IMI S.p.A. (controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A.) e UniCredit Bank AG (controllata da UniCredit S.p.A.) sono gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni in relazione alle Offerte e percepiranno una commissione a fronte del servizio prestato.
- Nell'ambito del *Bidco Senior Facilities Agreement* e del *Target Facilities Agreement*, Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., oltre a far parte del *pool* di Banche Finanziatrici, agiscono anche in qualità di *Bookrunners*.
- Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. hanno agito in qualità di *global coordinators, mandated lead arrangers, bookrunners* nonché di banche finanziatrici, e UniCredit Bank AG ha agito in qualità di agente, nell'ambito di due finanziamenti concessi nel mese di agosto 2015 in favore di Camfin e della controllata di quest'ultima Cam 2012, finalizzati alla copertura delle proprie necessità finanziarie relative allo svolgimento della propria attività sociale, ivi incluso nell'ambito dell'operazione.
- Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. hanno rilasciato la garanzia di esatto adempimento in relazione alle Offerte, ai sensi dell'art. 37-bis del Regolamento Emittenti (c.d. *Cash Confirmation Letter*).
- Il Gruppo bancario Intesa Sanpaolo ha erogato finanziamenti significativi a Pirelli e alle società del suo gruppo di appartenenza; Banca IMI S.p.A. ha anche agito in qualità di *Joint Bookrunner* per l'emissione obbligazionaria di Pirelli avvenuta nel novembre 2014 e di *financial advisor* per la

cessione del *business* Steelcord da parte di Pirelli; inoltre, Banca IMI S.p.A. ha agito in qualità di *Joint Bookrunner* e *Joint Lead Manager* in relazione all'emissione da parte di Camfin di un prestito *exchangeable* in azioni di Pirelli.

- Il Gruppo bancario UniCredit ha agito in qualità di (i) *Joint Bookrunner* in relazione all'emissione da parte di Camfin, nel mese di ottobre 2012, di un prestito *exchangeable* in azioni di Pirelli e (ii) *Agent, Sole Arranger* e finanziatore relativamente al finanziamento originariamente concesso da un *pool* di istituzioni finanziarie a Camfin.
- Per completezza si segnala, con riguardo a Prelios S.p.A., che UniCredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. sono parti di un patto parasociale sottoscritto con Feidos 11 S.p.A. e Pirelli relativo a Fenice S.r.l., una società costituita dagli aderenti al patto in funzione di un'operazione di rafforzamento patrimoniale e finanziario di Prelios S.p.A. e in attuazione di un piano di risanamento attestato *ex art. 67, comma 3, lettera d)*, R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, nell'ambito del quale è stato stipulato un accordo per la rimodulazione dell'indebitamento finanziario di Prelios S.p.A. con i propri creditori finanziari rappresentati da Pirelli e un da *pool* di banche, ivi incluse UniCredit e Intesa Sanpaolo.
- Camfin, Coinv, Prelios SGR S.p.A. e Fenice S.r.l. risultano essere parti correlate del Gruppo Intesa Sanpaolo.
- Camfin, Coinv, Prelios S.p.A. e Fenice S.r.l. risultano essere parti correlate del Gruppo UniCredit.

Si segnala che Intesa Sanpaolo S.p.A. e le sue controllate, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato, prestano o potrebbero prestare in futuro o in via continuativa servizi di *lending, advisory, investment banking* e di finanza aziendale a favore delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'operazione (e/o nelle diverse fasi della negoziazione ed esecuzione della stessa) e/o di Pirelli e/o di Prelios S.p.A. e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività. Anche il Gruppo UniCredit, nello svolgimento delle proprie attività ordinarie, può aver fornito, fornisce o potrà in futuro o in via continuativa fornire servizi di *lending, advisory, investment banking* e di finanza aziendale a favore delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'operazione (e/o nelle diverse fasi della negoziazione ed esecuzione della stessa) e/o di Pirelli e/o di Prelios S.p.A. e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività.

Si precisa da ultimo che Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., azionista di Pirelli, è parte del *pool* di Banche Finanziatrici nell'ambito del Bidco Senior Facilities Agreement e del Target Facilities Agreement.

A.13 Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni

A.13.1. Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni Ordinarie

Ai fini di una maggiore chiarezza, si illustrano le possibili alternative per gli azionisti ordinari dell'Emittente cui l'Offerta Obbligatoria è rivolta.

(A) ADESIONE ALL'OFFERTA OBBLIGATORIA

In caso di adesione all'Offerta Obbligatoria durante il Periodo di Adesione (ovvero, se applicabile, durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), gli azionisti ordinari dell'Emittente riceveranno Euro 15 per ciascuna Azione Ordinaria da essi posseduta e portata in adesione all'Offerta Obbligatoria.

(B) MANCATA ADESIONE ALL'OFFERTA OBBLIGATORIA

In caso di mancata adesione all'Offerta Obbligatoria durante il Periodo di Adesione (ovvero, se applicabile, durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), gli azionisti ordinari dell'Emittente si troverebbero di fronte a uno dei possibili scenari di seguito descritti.

(b1) Scarsità del flottante a seguito dell'Offerta Obbligatoria

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'art. 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, laddove si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni (anche in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato di azionisti con una partecipazione superiore al 2%), Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante idoneo ad assicurare un regolare andamento delle contrattazioni. Qualora tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle Azioni Ordinarie, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile. In seguito alla revoca della quotazione delle azioni ordinarie Pirelli disposta da Borsa Italiana, gli azionisti ordinari che non abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

(b2) Raggiungimento di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale ordinario dell'Emittente

Qualora, all'esito dell'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria e di acquisti eventualmente effettuati, al di fuori della medesima in conformità alla normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'art. 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente, non volendo ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle

negoziazioni, sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 2, del TUF*. In tal caso, dunque, gli azionisti ordinari di Pirelli che non abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria avranno diritto di chiedere all'Offerente di acquistare le loro Azioni Ordinarie, ai sensi dell'*art. 108, comma 2, del TUF*, al corrispettivo determinato ai sensi dell'*art. 108, comma 3, del TUF*, ossia ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria.

A seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 2, del TUF, Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa*, disporrà la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Pirelli. In tal caso, gli azionisti ordinari Pirelli non aderenti all'Offerta Obbligatoria e che non avessero inteso avvalersi del diritto di richiedere all'Offerente di procedere all'acquisto delle loro Azioni Ordinarie in adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 2, del TUF* (salvo quanto indicato al successivo punto b3), si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

(b3) Raggiungimento di una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente

Qualora, all'esito dell'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria e di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria medesima in conformità alla normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 2, del TUF*, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'*art. 109 del TUF*) venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 1, del TUF*. In tal caso, gli azionisti ordinari che non abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria saranno obbligati a trasferire la titolarità delle Azioni Ordinarie da essi detenute all'Offerente e, per l'effetto, riceveranno per ogni Azione Ordinaria da essi detenuta un corrispettivo determinato ai sensi dell'*art. 108, comma 3, del TUF*, ossia un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria.

A seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108, comma 1, del TUF*, e del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie, Borsa Italiana, ai sensi dell'*art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa*, disporrà la revoca delle azioni ordinarie Pirelli dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.

(b4) Fusione

Qualora la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Pirelli sia stata conseguita ovvero l'Offerente abbia acquisito all'esito delle Offerte una partecipazione al capitale sociale ordinario dell'Emittente comunque sufficiente per assumere la relativa delibera in assemblea straordinaria, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli intendono procedere, all'esito delle Offerte e nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili, con la Fusione per incorporazione di Pirelli nell'Offerente. In ogni caso, l'avvio del procedimento relativo alla Fusione rappresenta uno degli obblighi previsti ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement qualora BidCo raggiunga una partecipazione pari al 55% del capitale con diritto di voto di Pirelli (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1.1.2 del Documento di Offerta).

Nel caso in cui all'esito delle Offerte la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie non sia stato conseguito, qualora le azioni dell'Offerente che gli azionisti ordinari dell'Emittente riceveranno in concambio all'esito della Fusione non fossero quotate su alcun mercato regolamentato, agli azionisti ordinari dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria e non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterà il Diritto di Recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* cod. civ.. Analogamente, nel caso in cui la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni di risparmio non sia stato conseguito all'esito delle Offerte, qualora le azioni dell'Offerente che gli azionisti di risparmio dell'Emittente riceveranno in concambio all'esito della Fusione non fossero quotate su alcun mercato regolamentato, il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ. spetterà anche agli azionisti di risparmio dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria (in quanto gli azionisti di risparmio non concorrono alla deliberazione di approvazione della Fusione neanche in sede di assemblea speciale ove all'esito della Fusione conservino ai sensi dell'art. 6.6 dello statuto sociale di Pirelli vigente alla Data del Documento di Offerta i diritti e i privilegi di cui alla legge e allo statuto medesimo).

A questo proposito si precisa che il Corrispettivo per il Recesso sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, cod. civ., cioè facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad esprimersi in merito alla Fusione.

Tuttavia, per l'ipotesi in cui il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti ordinari dell'Emittente fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento prevede che sia richiesta l'ammissione a quotazione delle azioni dell'Offerente sul Mercato Telematico Azionario in contestualità con il perfezionamento della Fusione, in quanto il perfezionamento della Fusione sarà condizionato all'ammissione a quotazione delle azioni dell'Offerente. Per l'ipotesi in cui soltanto il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti di risparmio dell'Emittente fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Volontaria, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli si riservano di valutare se procedere o meno con la quotazione dell'Offerente. In ogni caso di quotazione dell'Offerente in contestualità al perfezionamento della Fusione, è opinione dell'Offerente che agli azionisti ordinari e di risparmio dell'Emittente che non abbiano aderito alle Offerte non spetterà il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ..

A.13.2. Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni di Risparmio

Ai fini di maggiore chiarezza, si illustrano di seguito i possibili scenari per gli azionisti di risparmio dell'Emittente relativamente all'ipotesi in cui l'Offerta Volontaria:

- si perfezioni per effetto dell'avveramento della Condizione dell'Offerta Volontaria o della rinuncia alla medesima Condizione dell'Offerta Volontaria da parte dell'Offerente, distinguendo il caso di adesione all'Offerta Volontaria dal caso di mancata adesione alla stessa;

ovvero

- non si perfezioni, per effetto del mancato avveramento della Condizione dell'Offerta Volontaria, senza rinuncia alla medesima da parte dell'Offerente.

(A) PERFEZIONAMENTO DELL'OFFERTA VOLONTARIA E ADESIONE ALL'OFFERTA VOLONTARIA

In caso di avveramento della Condizione dell'Offerta Volontaria ovvero di rinuncia alla stessa da parte dell'Offerente, gli azionisti di risparmio dell'Emittente che avranno aderito all'Offerta Volontaria riceveranno Euro 15 per ciascuna Azione di Risparmio da essi posseduta e portata in adesione all'Offerta Volontaria.

Si segnala che l'Offerta Volontaria non è soggetta alla riapertura dei termini del Periodo di Adesione di cui all'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti.

(B) PERFEZIONAMENTO DELL'OFFERTA VOLONTARIA E MANCATA ADESIONE ALL'OFFERTA VOLONTARIA

In caso di avveramento della Condizione dell'Offerta Volontaria ovvero di rinuncia alla stessa dalla parte dell'Offerente, gli azionisti di risparmio dell'Emittente che non avranno aderito all'Offerta Volontaria si troverebbero di fronte a uno dei possibili scenari di seguito descritti.

(b1) Scarsità del flottante a seguito dell'Offerta Volontaria

Nel caso in cui all'esito dell'Offerta Volontaria si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni di Risparmio, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca dalla quotazione delle Azioni di Risparmio ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo all'esito dell'Offerta Volontaria, salvo che non venga ripristinato un flottante idoneo ad assicurare un regolare andamento delle contrattazioni. Qualora tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle Azioni di Risparmio, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile. In seguito alla revoca della quotazione delle Azioni di Risparmio disposta da Borsa Italiana, gli azionisti di risparmio che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

(b2) Fusione

Qualora la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie Pirelli sia stata conseguita ovvero l'Offerente abbia acquisito all'esito delle Offerte una partecipazione al capitale sociale ordinario dell'Emittente comunque sufficiente per assumere la relativa delibera in assemblea straordinaria, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli intendono procedere, all'esito delle Offerte e nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili, con la Fusione per incorporazione di Pirelli nell'Offerente. In ogni caso, l'avvio del procedimento relativo alla Fusione rappresenta uno degli obblighi previsti ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement qualora BidCo raggiunga una partecipazione pari al 55% del capitale con diritto di voto di Pirelli (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1.1.2 del Documento di Offerta).

Nel caso in cui all'esito delle Offerte non consegua la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Pirelli, agli azionisti ordinari dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria e non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterà il Diritto di Recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* cod. civ., qualora le azioni dell'Offerente che gli azionisti ordinari dell'Emittente riceveranno in concambio

all'esito della Fusione non fossero quotate su alcun mercato regolamentato. Analogamente, nel caso in cui la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni di risparmio non sia stata conseguita all'esito delle Offerte, il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ. spetterà anche agli azionisti di risparmio dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria (in quanto gli azionisti di risparmio non concorrono alla deliberazione di approvazione della Fusione neanche in sede di assemblea speciale ove all'esito della Fusione conservino ai sensi dell'art. 6.6 dello statuto sociale di Pirelli vigente alla Data del Documento di Offerta i diritti e i privilegi di cui alla legge e allo statuto medesimo), qualora le azioni dell'Offerente che gli azionisti di risparmio dell'Emittente riceveranno in concambio all'esito della Fusione non fossero quotate su alcun mercato regolamentato.

A questo proposito si precisa che il Corrispettivo per il Recesso sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, cod. civ., cioè facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad esprimersi in merito alla Fusione.

Tuttavia, per l'ipotesi in cui il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti ordinari dell'Emittente fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento prevede che sia richiesta l'ammissione a quotazione delle azioni dell'Offerente sul Mercato Telematico Azionario in contestualità con il perfezionamento della Fusione, in quanto il perfezionamento della Fusione sarà condizionato all'ammissione a quotazione delle azioni dell'Offerente. Per l'ipotesi in cui soltanto il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti di risparmio dell'Emittente fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Volontaria, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli si riservano di valutare se procedere o meno con la quotazione dell'Offerente. In ogni caso di quotazione dell'Offerente in contestualità al perfezionamento della Fusione, è opinione dell'Offerente che agli azionisti ordinari e di risparmio dell'Emittente che non abbiano aderito alle Offerte non spetterà il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ..

(C) MANCATO PERFEZIONAMENTO DELL'OFFERTA VOLONTARIA

In caso di mancato avveramento e di mancata rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione dell'Offerta Volontaria e, quindi, di mancato perfezionamento dell'Offerta Volontaria, le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria saranno svincolate entro il primo Giorno di Borsa Aperto successivo al primo comunicato del mancato avveramento di detta Condizione dell'Offerta Volontaria e restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari senza addebito di oneri e spese a loro carico; pertanto le Azioni di Risparmio resteranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario e gli azionisti di risparmio dell'Emittente rimarranno titolari di strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato, fermo restando la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni di risparmio che potrebbe conseguire alla Fusione di cui al precedente punto (b2) del presente Paragrafo A.13.2.

A.14 Diritti disponibili degli aderenti

Le Azioni Ordinarie portate in adesione all'Offerta Obbligatoria durante il Periodo di Adesione (indipendentemente dall'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento. Le Azioni Ordinarie portate in adesione all'Offerta Obbligatoria durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini.

Nel caso in cui l'Offerta Volontaria si perfezioni (e quindi si verifichi la Condizione dell'Offerta Volontaria ovvero la stessa sia rinunciata dall'Offerente), le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento.

Fino alla Data di Pagamento (ovvero, per le Azioni Ordinarie portate in adesione all'Offerta Obbligatoria durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, fino alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini), gli azionisti conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali e amministrativi derivanti dalla proprietà delle Azioni portate in adesione all'Offerta Obbligatoria e/o all'Offerta Volontaria; tuttavia, gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria e/o all'Offerta Volontaria non potranno trasferire le loro Azioni portate in adesione, all'infuori dell'adesione a eventuali offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione F, Paragrafo F.2, del Documento di Offerta.

A.15 Parere degli Amministratori Indipendenti

Ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti, gli amministratori indipendenti dell'Emittente, che non siano parti correlate dell'Offerente, redigono un parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta Obbligatoria e la congruità del Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria (il "**Parere degli Amministratori Indipendenti**"). A tal fine, gli amministratori indipendenti possono avvalersi a spese dell'Emittente dell'ausilio di un esperto indipendente. Per tale ruolo gli amministratori indipendenti dell'Emittente hanno nominato Citigroup Global Markets Ltd.

Il Parere degli Amministratori Indipendenti è stato approvato in data 2 settembre 2015 ed è allegato, unitamente al parere dell'esperto indipendente Citigroup Global Markets Ltd, al Comunicato dell'Emittente (si veda la successiva Avvertenza A.16) riportato in Appendice M.2 al Documento di Offerta.

A.16 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato che il consiglio di amministrazione dell'Emittente è tenuto a diffondere ai sensi del combinato disposto degli artt. 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti (il "**Comunicato dell'Emittente**"), contenente ogni dato utile per l'apprezzamento delle Offerte e la propria valutazione sulle stesse, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente il 2 settembre 2015 ed è riportato in Appendice M.2 al Documento di Offerta, corredato della relativa *fairness opinion* rilasciata da Deutsche Bank e Goldman Sachs International, nonché del Parere degli Amministratori Indipendenti e del parere dell'esperto indipendente di cui gli stessi amministratori indipendenti si sono avvalsi.

Si segnala inoltre che i rappresentanti dei lavoratori hanno facoltà di diffondere autonomo parere in merito alle ripercussioni dell'Offerta Obbligatoria sull'occupazione.

A.17 Avvertenza per i detentori delle Azioni residenti negli Stati Uniti d'America

Le Offerte saranno promosse sulle Azioni Pirelli, una società italiana con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, e sono soggette agli obblighi di comunicazione e agli adempimenti procedurali previsti dal diritto italiano, che differiscono rispetto a quelli previsti dal diritto statunitense.

Le Offerte sono promosse negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Section 14(e)* dello *U.S. Securities Exchange Act* e della *Regulation 14E* adottata ai sensi dello *U.S. Securities Exchange Act*, e comunque sempre in conformità al diritto italiano. Di conseguenza, le Offerte sono soggette a obblighi di comunicazione e altri adempimenti procedurali, inclusi quelli relativi all'esercizio di eventuali diritti di recesso, al calendario delle Offerte, alle modalità e i tempi di pagamento, che differiscono rispetto a quelli previsti dalla normativa statunitense in materia di offerte pubbliche di acquisto domestiche.

Nei limiti consentiti dalla disciplina applicabile, in conformità alla normale prassi italiana e ai sensi della *Rule 14e-5* dello *U.S. Securities Exchange Act*, l'Offerente e le sue affiliate o intermediari o consulenti finanziari (che agiscano su incarico dell'Offerente o delle sue affiliate, a seconda dei casi) hanno acquistato a partire dal 22 marzo 2015 (come indicato in seguito) e potranno acquistare (o far acquistare) successivamente alla Data del Documento di Offerta, anche al di fuori delle Offerte, direttamente o indirettamente, azioni Pirelli o qualsiasi altro titolo convertibile o scambiabile con azioni Pirelli ovvero diritti di opzione sulle stesse. Dopo il 22 marzo 2015 e prima della Data del Documento di Offerta, l'unico dei predetti acquisti effettuato dall'Offerente, le sue affiliate e loro intermediari finanziari (che agiscano su incarico dell'Offerente o delle sue affiliate, a seconda dei casi) è stato l'acquisto della Partecipazioni Iniziale da parte dell'Offerente e gli unici impegni all'acquisto sottoscritti dai soggetti di cui sopra sono l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e il Contratto Edizione. Inoltre, dopo il 22 marzo 2015, Banca IMI S.p.A., una controllata di Intesa Sanpaolo S.p.A., ha acquistato n. 123 Azioni Ordinarie in conformità alla normale prassi italiana e ai sensi della *Rule 14-e5(b)(5)*. Non sarà effettuato dall'Offerente e dalle sue affiliate o intermediari finanziari (che agiscano su incarico dell'Offerente o delle sue affiliate, a seconda dei casi) alcun acquisto di Azioni Ordinarie o Azioni di Risparmio a un prezzo maggiore, rispettivamente, del Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria o del Corrispettivo dell'Offerta Volontaria, a meno che il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria o il Corrispettivo dell'Offerta Volontaria, secondo il caso, non venga conseguentemente aumentato ovvero che a tale acquisto sia applicabile una eccezione alla *Rule 14-e5(b)*.

Nei limiti in cui informazioni relative a tali acquisti o accordi finalizzati all'acquisto siano rese pubbliche in Italia, tali informazioni saranno diffuse in conformità al diritto italiano per mezzo di un comunicato stampa, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti, o altro mezzo ragionevolmente idoneo a informare gli azionisti statunitensi di Pirelli. In particolare, durante il Periodo di Adesione (ivi incluse eventuali proroghe in conformità alla normativa applicabile o durante il periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto si riservano di acquistare Azioni Ordinarie o Azioni di Risparmio al di fuori delle Offerte, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla normativa italiana applicabile e comunicheranno tali acquisti ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti. Inoltre, i consulenti finanziari dell'Offerente e di Pirelli potrebbero svolgere, in conformità alla normativa applicabile, ivi inclusa la *Rule 14e-5* dello *U.S. Securities Exchange Act*, ordinaria attività di negoziazione sui titoli di Pirelli che potrebbe includere acquisti o accordi finalizzati all'acquisto di tali titoli.

Né la *Security & Exchange Commission* statunitense né alcuna autorità competente in qualsiasi stato degli Stati Uniti d'America in materia di mercati finanziari hanno (a) approvato le Offerte o negato l'approvazione alle stesse, (b) espresso alcun giudizio sul merito o sulla correttezza delle Offerte, ovvero (c) espresso alcun giudizio sull'adeguatezza o sull'accuratezza delle informazioni contenute nel Documento di Offerta. Qualsiasi dichiarazione contraria è un reato ai sensi del diritto statunitense.

Si veda anche la Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Informazioni relative all'Offerente

B.1.1. Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Offerente è "Marco Polo Industrial Holding S.p.A."

L'Offerente è una società per azioni con socio unico, avente sede legale in Milano, via San Primo n. 4, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09065250962.

B.1.2. Costituzione e durata

L'Offerente è stato costituito in data 21 aprile 2015, a rogito dott. Andrea De Costa, Notaio in Novate Milanese (repertorio n. 537, raccolta n. 235), in vista dell'esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

Ai sensi dello statuto sociale, la durata dell'Offerente è fissata sino al 31 dicembre 2100, salvo proroga o scioglimento anticipato deliberati dall'assemblea straordinaria.

B.1.3. Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una società di diritto italiano e opera in base alla legge italiana.

Lo statuto dell'Offerente non prevede, con riferimento alle controversie di cui l'Offerente medesimo sia parte, disposizioni derogatorie alla competenza giurisdizionale ordinaria. Pertanto, per l'individuazione del foro competente a dirimere le controversie tra azionisti, ovvero tra azionisti e l'Offerente, nonché per quant'altro non espressamente contemplato nello statuto sociale, si fa riferimento alle disposizioni di legge di volta in volta applicabili.

B.1.4. Capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale deliberato dall'Offerente è pari a massimi Euro 10.224.351,90. Tale capitale è stato sottoscritto e interamente versato alla Data del Documento di Offerta per l'importo di Euro 3.389.347,90, suddiviso in n. 10.822.090 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Le azioni dell'Offerente non sono quotate in alcun mercato regolamentato.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha emesso categorie speciali di azioni, né obbligazioni convertibili in azioni, né ulteriori strumenti finanziari partecipativi.

B.1.5. Azionisti e patti parasociali

Alla Data del Documento di Offerta:

- (i)** il capitale sociale dell'Offerente è interamente detenuto da HoldCo, la cui denominazione sociale è "Marco Polo International Holding Italy S.p.A.", una società per azioni di diritto italiano con socio unico, avente sede legale in Milano, via San Primo n. 4, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09057800964, con capitale sociale sottoscritto e interamente versato pari a Euro 3.389.347,90, suddiviso in n. 10.822.090 azioni ordinarie, prive di valore nominale;

- (ii) il capitale sociale di HoldCo è interamente detenuto da NewCo, la cui denominazione sociale è “Marco Polo International Italy S.p.A.”, una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Milano, via San Primo n. 4, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09052130961, con capitale sociale sottoscritto e interamente versato pari a Euro 3.389.347,90, suddiviso in n. 10.822.090 azioni, prive di valore nominale, di cui n. 7.034.360 azioni di categoria “A” e n. 3.787.730 azioni di categoria “B”;
- (iii) il capitale sociale di NewCo è detenuto:
- quanto a n. 7.034.360 azioni di NewCo di categoria “A”, rappresentative del 100% del capitale sociale di detta categoria e del 65% dell’intero capitale sociale di NewCo, da SPV Lux, la cui denominazione sociale è “Fourteen Sundew S. à r.l.”, una *société à responsabilité limitée* di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo (Gran Ducato del Lussemburgo), rue Robert Stümper, Luxembourg n. 7A, L-2557, iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo al numero B195473;
 - quanto a n. 3.787.730 azioni di NewCo di categoria “B”, rappresentative del 100% del capitale sociale di detta categoria e del 35% dell’intero capitale sociale di NewCo, da Camfin, il cui capitale sociale è a propria volta detenuto **(a)** quanto al 50,00%, da Coinv, controllata da Nuove Partecipazioni, con il 76% del capitale sociale, e partecipata da Unicredit S.p.A. e da Intesa Sanpaolo S.p.A. (per il tramite della controllata Manzoni S.r.l.), che detengono ciascuna il 12% del capitale sociale; Nuove Partecipazioni è una società di diritto italiano controllata dal dott. Marco Tronchetti Provera (Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli) attraverso la società di diritto italiano MTP&C; **(b)** quanto al 25,94%, da LTI, la cui denominazione sociale è Long-Term Investments Luxembourg S.A., una *société anonyme* di diritto lussemburghese, il cui capitale sociale è interamente detenuto – indirettamente per il tramite di Long-Term Investments LLC, società costituita ai sensi del diritto russo (“**LTI Russia**”) – dal fondo comune di investimento chiuso denominato “RFR Long-Term Investments” (il “**Fondo Comune**”), gestito dalla società di gestione “Management Company RegionFinanceResurs”, quale *trust manager* delle attività del Fondo Comune (la “**Società di Gestione**”); la Società di Gestione, quale *trust manager* delle attività del Fondo Comune, esercita tutti i diritti spettanti al socio unico in LTI Russia, ivi inclusi i diritti di voto; il socio unico della Società di Gestione è la Signora Natalia Bogdanova, la quale esercita in ultima istanza il potere decisionale quale socio unico della stessa, e **(c)** quanto al 24,06%, da LTI Ita, la cui denominazione sociale è “LTI Holding S.r.l.”, società a responsabilità limitata di diritto italiano a socio unico, interamente controllata da LTI;
- (iv) il capitale sociale di SPV Lux è interamente detenuto da SVP HK 2, la cui denominazione sociale è “CNRC International Holding (HK) Limited”, una *limited company* di diritto di Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), avente sede legale in RMS 05-15, 13A/F South Tower World Finance CTR Harbour City, 17 Canton RD TST KLN, Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), iscritta al Registro delle Imprese di Hong Kong al n. 2228664;
- (v) il capitale sociale di SPV HK 2 è detenuto come segue:
- quanto al 75%, da SPV HK 1, la cui denominazione sociale è “CNRC International Limited”, una *limited company* di diritto di Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), avente sede legale in

RMS 05-15, 13A/F South Tower World Finance CTR Harbour City, 17 Canton RD TST KLN, Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), iscritta al Registro delle Imprese di Hong Kong al n. 2222516;

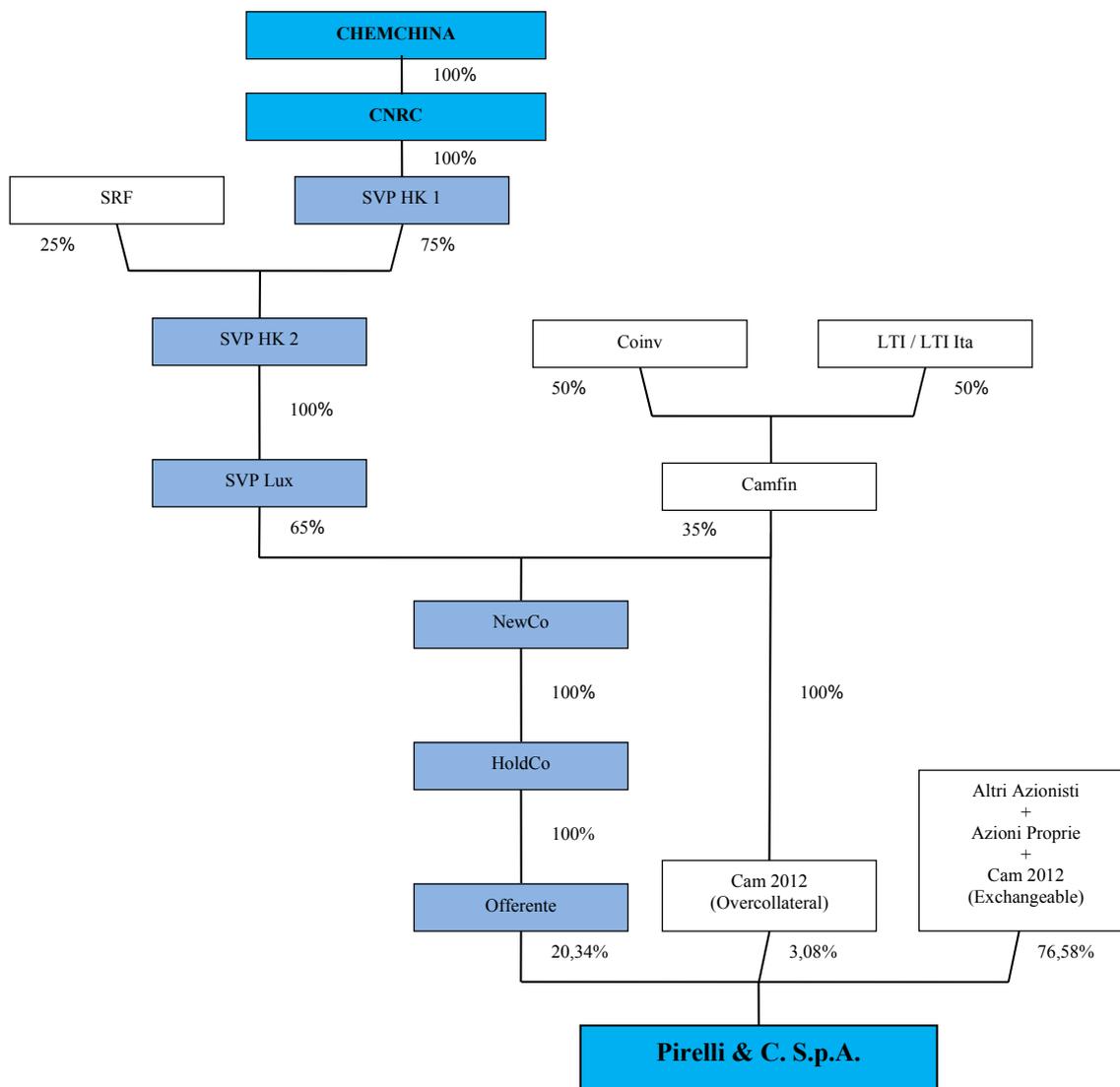
- quanto al 25%, da Silk Road Fund (per il tramite di una propria controllata);

(vi) il capitale sociale di SPV HK 1 è interamente detenuto da CNRC, la cui denominazione sociale è “China National Tire & Rubber Co., Ltd.”, una *limited company* di diritto cinese, avente sede legale in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), iscritta presso l’Amministrazione Statale per l’Industria e il Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000008065, C.F. 110102100008069, interamente posseduta da ChemChina;

(vii) ChemChina, la cui denominazione sociale è “China National Chemical Corporation”, è una “*state-owned enterprise*” (SOE) di diritto cinese, avente sede legale in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), iscritta presso l’Amministrazione Statale per l’Industria e il Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000038808, C.F. 110108710932515.

Alla Data del Documento di Offerta, l’Offerente è dunque indirettamente controllato da ChemChina, per il tramite di CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, NewCo e HoldCo, ai sensi dell’art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ..

Il grafico che segue descrive la catena di controllo dell’Offerente alla Data del Documento di Offerta.



Alla Data del Documento di Offerta risultano pubblicati ai sensi dell’art. 122 del TUF i seguenti accordi inerenti l’Offerente:

- il Patto Parasociale Pirelli (per maggiori dettagli in merito al contenuto del Patto Parasociale Pirelli si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta);
- il Patto Parasociale Coinv/LTI (per maggiori dettagli in merito al contenuto del Patto Parasociale Coinv/LTI si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta); e
- talune pattuizioni contenute nel Contratto SRF (per maggiori dettagli in merito al contenuto del Contratto SRF si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta).

B.1.6. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello statuto sociale, l'Offerente è amministrato da un consiglio di amministrazione composto da 16 membri.

Gli amministratori sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, possono essere anche non soci e rimangono in carica, secondo le determinazioni dell'assemblea, per un massimo di 3 esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione dell'Offerente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea dei soci dell'Offerente dell'11 agosto 2015 e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

L'attuale composizione del consiglio di amministrazione dell'Offerente è la seguente:

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Bai Xinping
Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Consigliere	Yang Xingqiang
Consigliere	Shi Jie
Consigliere	Ze'ev Goldberg
Consigliere	Wang Dan
Consigliere	Jiao Chonggao
Consigliere	Yang Xun
Consigliere	Zhang Haitao
Consigliere	Giorgio Luca Bruno
Consigliere	Carlo Acutis
Consigliere	Alberto Pirelli
Consigliere	Luca Rovati
Consigliere	Viacheslav Sheloputov
Consigliere	Nataliya Mincheva
Consigliere	Gennady Pavlov

Si segnala che, ai sensi del combinato disposto del Patto Parasociale Pirelli, del Patto Parasociale Coinv/LTI e del Contratto SRF, è previsto che, dei 16 membri del consiglio di amministrazione dell'Offerente, n. 7 siano espressione di CNRC, n. 1 sia espressione di SRF, n. 5 siano espressione di Camfin e n. 3 siano espressione, congiuntamente, di LTI e LTI Ita.

Ad eccezione dell'Amministratore Delegato, signor Marco Tronchetti Provera, nessuno degli altri membri del consiglio di amministrazione dell'Offerente è qualificabile come amministratore esecutivo. Si segnala, peraltro, che ai consiglieri signori Bai Xinping, Zhang Haitao, Giorgio Luca Bruno e Alberto Pirelli sono stati conferiti poteri per il compimento di atti nell'ambito delle Offerte.

Per completezza di informazione si riporta qui di seguito anche la composizione, alla Data del Documento di Offerta, del Consiglio di Amministrazione di ChemChina, di CNRC, di NewCo e di HoldCo.

Consiglio di Amministrazione di ChemChina

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente	Ren Jianxin	1 dicembre 2014	30 novembre 2017
Amministratore	Yang Xingqiang	1 dicembre 2014	30 novembre 2017
Amministratore	Xiao Jinquan	1 dicembre 2014	30 novembre 2017
Amministratore	Zhang Peng	1 dicembre 2014	30 novembre 2017
Amministratore	Jin Kening	1 dicembre 2014	30 novembre 2017
Amministratore	Pan Deyuan	1 dicembre 2014	30 novembre 2017
Amministratore	Liu Yawen	1 gennaio 2015	31 dicembre 2017

Consiglio di Amministrazione di CNRC

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente	Bai Jinping	24 ottobre 2014	24 ottobre 2017
Amministratore	Sun Zhenhua	21 dicembre 2012	20 dicembre 2015
Amministratore	Wang Feng	21 dicembre 2012	20 dicembre 2015
Amministratore	Li Gaoping	21 dicembre 2012	20 dicembre 2015

Consiglio di Amministrazione di NewCo (nominato in data 11 agosto 2015 rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017)

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Bai Jinping
Amministratore Delegato	Giorgio Luca Bruno
Consigliere	Yang Xingqiang
Consigliere	Shi Jie
Consigliere	Ze'ev Goldberg
Consigliere	Wang Dan
Consigliere	Jiao Chonggao
Consigliere	Yang Xun
Consigliere	Zhang Haitao
Consigliere	Carlo Acutis
Consigliere	Alberto Pirelli
Consigliere	Luca Rovati
Consigliere	Giovanni Tronchetti Provera
Consigliere	Viacheslav Sheloputov
Consigliere	Nataliya Mincheva
Consigliere	Gennady Pavlov

Consiglio di Amministrazione di HoldCo (nominato in data 11 agosto 2015, scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017)

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Bai Xinping
Amministratore Delegato	Giorgio Luca Bruno
Consigliere	Yang Xingqiang
Consigliere	Shi Jie
Consigliere	Ze'ev Goldberg
Consigliere	Wang Dan
Consigliere	Jiao Chonggao
Consigliere	Yang Xun
Consigliere	Zhang Haitao
Consigliere	Carlo Acutis
Consigliere	Alberto Pirelli
Consigliere	Luca Rovati
Consigliere	Giovanni Tronchetti Provera
Consigliere	Viacheslav Sheloputov
Consigliere	Nataliya Mincheva
Consigliere	Gennady Pavlov

Si segnala inoltre che, per quanto a conoscenza dell'Offerente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Offerente, di ChemChina, di CNRC, di NewCo e di HoldCo ricopre cariche o è titolare di interessenze economiche nell'ambito dell'Emittente o di società del Gruppo Pirelli, fatta eccezione alla Data del Documento di Offerta per quanto segue:

- il signor Bai Xinping, Presidente di CNRC, dell'Offerente, di HoldCo e di NewCo, è anche stato nominato consigliere dell'Emittente per cooptazione dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 2 settembre 2015;
- il signor Marco Tronchetti Provera, Amministratore Delegato dell'Offerente, è anche Presidente e CEO di Pirelli e detiene n. 1.251 azioni dell'Emittente; inoltre, è Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli Tyre S.p.A.;
- il signor Alberto Pirelli, consigliere dell'Offerente, di HoldCo e di NewCo, è anche Vice Presidente di Pirelli e detiene n. 131.629 Azioni Ordinarie dell'Emittente; inoltre, è Vice Presidente di Pirelli Tyre S.p.A.;
- il signor Ze'ev Goldberg, consigliere dell'Offerente, di HoldCo e di NewCo, è anche stato nominato consigliere dell'Emittente per cooptazione dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 2 settembre 2015;
- il signor Giorgio Luca Bruno, consigliere dell'Offerente e Amministratore Delegato di HoldCo e di NewCo, ricopre incarichi direttivi nel Gruppo Pirelli come *senior manager* e ricopre cariche sociali in società controllate da Pirelli, oltre ad essere Presidente di Prelios S.p.A..

Collegio Sindacale

In conformità a quanto previsto dallo statuto sociale, il collegio sindacale dell'Offerente è composto da cinque sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

I sindaci sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il collegio sindacale in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea dei soci dell'Offerente in data 11 agosto 2015 e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

L'attuale composizione del collegio sindacale dell'Offerente è la seguente:

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Domenico Litido
Sindaco Effettivo	Alessandra Tronconi
Sindaco Effettivo	Federico Quaiotti
Sindaco Effettivo	Fabio Artoni
Sindaco Effettivo	Fabrizio Acerbis
Sindaco Supplente	Elenio Bidoggia
Sindaco Supplente	Paolo Micanti

Si segnala che, ai sensi del combinato disposto del Patto Parasociale Pirelli e del Patto Parasociale Coinv/LTI, è previsto che, dei membri del collegio sindacale dell'Offerente, n. 3 sindaci effettivi siano espressione di CNRC, n. 1 sindaco effettivo e n. 1 sindaco supplente siano espressione di Camfin e n. 1 sindaco effettivo e n. 1 sindaco supplente siano espressione, congiuntamente, di LTI e LTI Ita.

Per completezza di informazione si riporta qui di seguito anche la composizione, alla Data del Documento di Offerta, degli organi di controllo di CNRC, di NewCo e di HoldCo.

Consiglio dei Supervisor di CNRC

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente	Cao Xingong	21 dicembre 2012	21 dicembre 2015
Supervisore	Gong Jianying	21 dicembre 2012	21 dicembre 2015
Supervisore	Qi Chunyu	21 dicembre 2012	21 dicembre 2015

Collegio Sindacale di NewCo (nominato in data 11 agosto 2015, scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017)

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Domenico Litido
Sindaco Effettivo	Alessandra Tronconi
Sindaco Effettivo	Federico Quaiotti
Sindaco Effettivo	Fabio Artoni
Sindaco Effettivo	Fabrizio Acerbis
Sindaco Supplente	Elenio Bidoggia
Sindaco Supplente	Paolo Micanti

Collegio Sindacale di HoldCo (nominato in data 11 agosto 2015, scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017)

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Domenico Litido
Sindaco Effettivo	Alessandra Tronconi
Sindaco Effettivo	Federico Quaiotti
Sindaco Effettivo	Fabio Artoni
Sindaco Effettivo	Fabrizio Acerbis
Sindaco Supplente	Elenio Bidoggia
Sindaco Supplente	Paolo Micanti

Si segnala inoltre che, per quanto a conoscenza dell'Offerente, nessuno dei membri dei predetti organi di controllo dell'Offerente, di CNRC, di NewCo e di HoldCo ricopre cariche o è titolare di interessenze economiche nell'ambito dell'Emittente o di società del Gruppo Pirelli, ad eccezione del signor Fabio Artoni, che è anche sindaco effettivo dell'Emittente e di altre società controllate da Pirelli.

B.1.7. Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Offerente

Ad eccezione della Partecipazione Iniziale, pari al 20,34% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e al 19,83% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, alla Data del Documento di Offerta l'Offerente non detiene partecipazioni in alcuna società né è titolare di beni o rapporti non inerenti le Offerte.

L'Offerente, HoldCo, NewCo, SPV Lux, SPV HK 2 e SPV HK 1 sono società appositamente costituite per l'esecuzione dell'operazione articolata nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

Come già ricordato, alla Date del Documento di Offerta, l'Offerente è controllato indirettamente da ChemChina, per il tramite di CNRC.

B.1.8. Attività del Gruppo CNRC

ChemChina (China National Chemical Corporation), costituita nel 2004 nell'ambito della riorganizzazione delle società controllate dall'ex Ministero dell'Industria Chimica della Repubblica Popolare Cinese, è una "state-owned enterprise" (SOE) riferibile al Governo Centrale Cinese, che esercita i propri diritti per il tramite di un'agenzia governativa, la "State-owned Assets Supervision and Administration Commission of the State

Council” (“SASAC”) della Repubblica Popolare Cinese. ChemChina ha poteri decisionali autonomi rispetto alla SASAC in quanto quest’ultima, in base alla normativa applicabile, è tenuta a rispettare l’indipendenza di ChemChina e a non interferire con le attività produttive e operative di ChemChina e delle sue controllate. SASAC è autorizzata unicamente a svolgere le attività proprie di un investitore.

ChemChina, con sede a Pechino, è la più importante azienda nel panorama industriale chimico cinese. Nel 2015 si è classificata al 265esimo posto nella graduatoria delle aziende Fortune 500. Nel 2014 ha registrato beni patrimoniali per RMB 272,1 miliardi e ha chiuso l’esercizio con un fatturato di RMB 257,6 miliardi e un utile *ante* imposte di RMB 2 miliardi.

ChemChina gestisce centri produttivi e di ricerca e sviluppo in 140 Paesi e regioni nel mondo, e vanta una rete *marketing* pienamente sviluppata. Nello specifico possiede sei unità di *business* (materiali chimici avanzati e speciali, materiali chimici di base, processi petrolchimici, materiali chimici per agricoltura, prodotti di gomma e pneumatici, impianti chimici), 2 unità direttamente affiliate, 112 imprese di produzione e gestione, 6 imprese oltreoceano, 24 centri di ricerca e di *design*. Inoltre controlla 9 aziende cinesi quotate “A-share”.

L’unità di *business* prodotti in gomma e pneumatici di ChemChina è gestita da CNRC (China National Tire & Rubber Co., Ltd.) e dalle società controllate direttamente o indirettamente da CNRC (il “Gruppo CNRC”). I prodotti principali del Gruppo CNRC includono pneumatici radiali per veicoli commerciali e autobus (TBR), pneumatici radiali per autovettura (PCR), pneumatici convenzionali, nastri trasportatori in gomma, tubi freno flessibili e servizi per autovetture. Con una capacità complessiva di oltre 16 milioni di pneumatici TBR, pneumatici PCR e pneumatici *off-the-road* (OTR), il Gruppo CNRC è uno dei principali produttori di pneumatici e gomma in Cina: è il principale produttore di pneumatici *off-the-road* (OTR), uno dei principali produttori di pneumatici TBR e il principale produttore di tubi freno flessibili e *leader* tra i produttori di nastri trasportatore ad alta resistenza in Cina. Il Gruppo CNRC è da lungo tempo fornitore per i principali produttori cinesi di autovetture e di veicoli industriali e vende i propri prodotti in oltre 140 Paesi nel mondo. I principali Paesi di destino sono gli Stati Uniti, l’Unione Europea, l’Australia e la Russia. In più CNRC possiede una quota azionaria del 42,58% dell’azienda Fengshen Tires Stock Limited Company (AEOLUS), quotata presso la Borsa di Shanghai (ulteriori informazioni relative a Aeolus sono reperibili nella sezione in lingua inglese del sito *internet* di tale società: www.aeolustyre.com/aeolus_english).

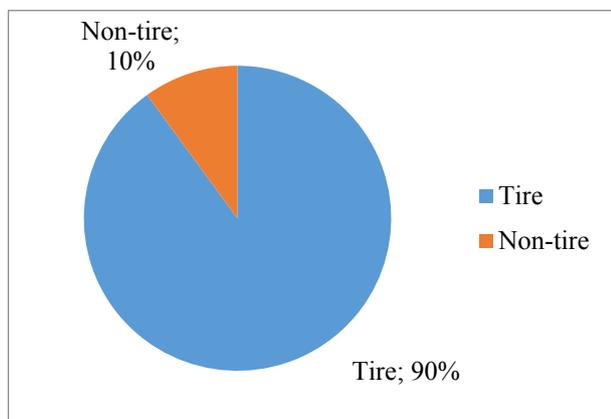
Il portafoglio di marchi del Gruppo CNRC comprende Aeolus, Yellow Sea, Torch, Double Happiness, Rubber Six e 7425, di cui Aeolus, Yellow Sea, Torch e Double Happiness sono marchi *leader* nel settore degli pneumatici industriali e Rubber Six e 7425 sono rispettivamente il *leader* nel mercato dei nastri trasportatori in gomma e il principale produttore di tubi freno flessibili in Cina.

Nel 2014 CNRC ha registrato beni patrimoniali per RMB 17,2 miliardi e ha chiuso l’esercizio con un fatturato di RMB 11,5 miliardi.

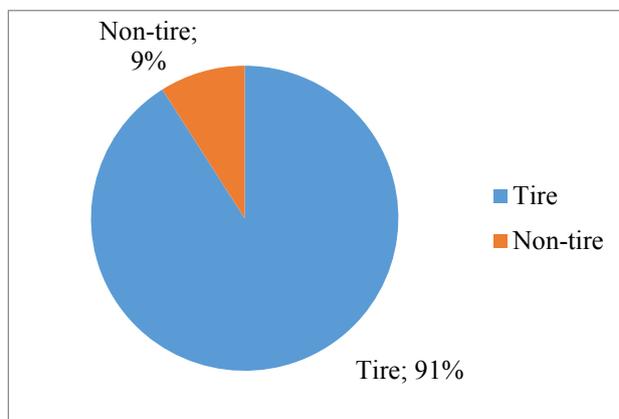
I grafici seguenti riassumono le vendite del Gruppo CRNC per tipologia di prodotto e le vendite per area geografica negli anni fiscali 2013 e 2014.

Vendite per tipologia di prodotto

2013

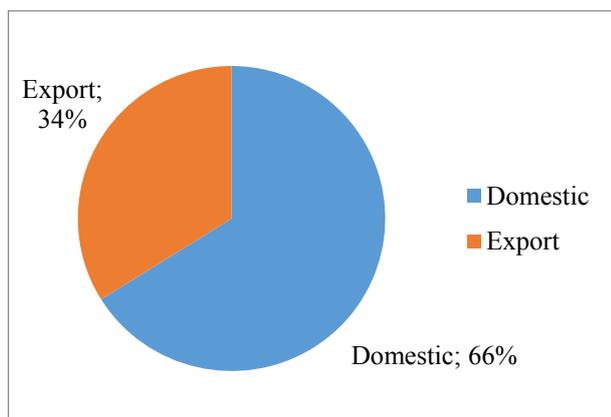


2014

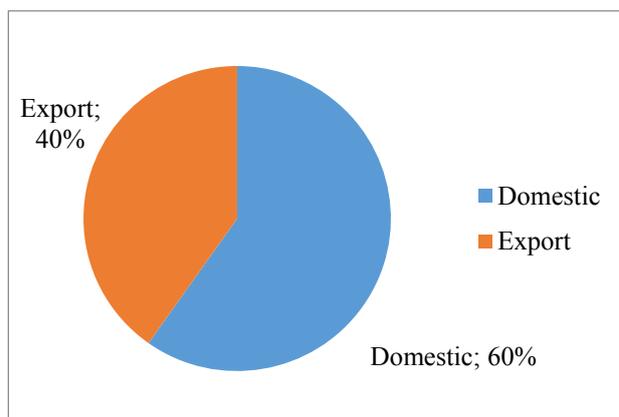


Vendite per area geografica

2013



2014



A fine giugno 2015, il Gruppo CNRC aveva un totale di 13.315 dipendenti, di cui circa 90% coinvolti nel mercato degli pneumatici industriali.

B.1.9. Principi contabili

Come indicato al Paragrafo B.1.1 del Documento di Offerta, l’Offerente è stato costituito in data 21 aprile 2015 e non ha pertanto, alla Data del Documento di Offerta, completato un esercizio sociale. Il bilancio di esercizio dell’Offerente sarà redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall’Unione Europea (“**IFRS**”).

I bilanci consolidati di CNRC sono redatti in conformità alle regole e ai principi contabili definiti *Chinese Accounting Standards* adottati nella Repubblica Popolare Cinese.

B.1.10. Situazione patrimoniale e conto economico

L'Offerente, in funzione della sua recente costituzione (21 aprile 2015) e assenza di attività operativa, non ha redatto alcun bilancio. Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2015. Pertanto, alla Data del Documento di Offerta, non sono disponibili dati relativi al bilancio dell'Offerente.

Si riporta qui di seguito una sintetica rappresentazione della situazione patrimoniale dell'Offerente predisposta alla data del 12 agosto 2015, sulla base dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), non assoggettata ad alcuna verifica contabile e predisposta esclusivamente ai fini dell'inserimento nel Documento di Offerta.

<i>(in milioni di Euro)</i>			
Attività		Passività	
Cassa ed equivalenti	23,70	Debiti commerciali (1)	23,83
Immobilizzazioni finanziarie	1.473,04	Debiti finanziari	395,65
	1.496,74	Totale passività	419,48
		Capitale sociale	3,39
		Riserva sovrapprezzo o azioni	1.073,87
		Totale patrimonio netto	1.077,26
Totale attività	1.496,74	Totale patrimonio netto e passività	1.496,74

(1) Relativi a costi e spese correlati all'operazione.

Non è stato incluso un conto economico dell'Offerente in quanto, a partire dalla data di costituzione, l'Offerente non ha svolto alcuna attività operativa rilevante tranne quelle relative all'acquisizione della Partecipazione Iniziale e alla presentazione delle Offerte.

In ragione delle modalità di finanziamento previste, le Offerte comporteranno un incremento delle immobilizzazioni finanziarie e un corrispondente incremento della somma di patrimonio netto e debiti finanziari.

Informazioni finanziarie consolidate di CNRC al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014

Le seguenti tabelle riportano i bilanci consolidati di CNRC per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013, redatti in base alle regole e ai principi contabili definiti *Chinese Accounting Standards* adottati nella Repubblica Popolare Cinese.

I dati riportati nelle tabelle seguenti sono stati estrapolati dai bilanci consolidati di CNRC al 31 dicembre 2014 e 2013, approvati dai competenti organi sociali e soggetti a revisione contabile da parte di BDO China Shu Lun Pan Certified Public Accountants LLP, che ha emesso la propria relazione senza rilievi.

Si precisa che i bilanci consolidati di CNRC al 31 dicembre 2014 e 2013 sono redatti in RMB. Il relativo tasso di cambio di 1 RMB in Euro è il seguente (fonte: Bloomberg):

- 31 dicembre 2014: 0,13255;

- 31 dicembre 2013: 0,12000;

- Media 2014: 0,12236;

- Media 2013: 0,12250.

Gli importi nelle tabelle seguenti sono stati arrotondati al più prossimo migliaio di RMB e pertanto possono esservi alcune minori differenze di arrotondamento rispetto ai totali.

CNRC – Stato Patrimoniale Consolidato

(dati in migliaia di RMB)

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Attivo Circolante</i>		
Depositi bancari	1.805.712	1.342.558
Fatture da emettere	408.491	971.061
Crediti verso clienti	1.668.368	1.557.981
Anticipi a fornitori	503.029	571.677
Altri crediti	1.717.156	1.671.780
Rimanenze	2.649.647	2.503.674
di cui: Materie Prime	551.139	507.327
Prodotti Finiti	1.929.111	1.879.295
Altre attività correnti	119.630	7.500
Totale Attivo Circolante	8.872.033	8.626.231
<i>Attività non correnti</i>		
Attività destinate alla vendita	90.130	59.854
Terreni, fabbricati ed immobili	59.125	60.796
Costo storico immobilizzazioni	7.842.971	7.870.956
Fondo ammortamento	2.678.978	2.395.237
Valore delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti	5.163.993	5.475.720
Fondo svalutazione immobilizzazioni	52.738	37.084
Valore netto contabile delle immobilizzazioni	5.111.255	5.438.636
Immobilizzazioni in corso	2.296.683	1.896.567
Diritti di brevetto	3.738	3.739
Realizzi su immobilizzazioni	3.997	1.586
Immobilizzazioni immateriali	383.223	394.044
Ratei e Risconti attivi	120.445	96.085
Imposte differite	60.519	64.946
Altre immobilizzazioni	159.492	115.816
Totale Attività Non Correnti	8.288.608	8.132.069
Totale attivo	17.160.641	16.758.300

<i>Passività correnti</i>	31/12/2014	31/12/2013
Debiti vs banche entro l'esercizio	4.292.712	4.346.419
Fatture da ricevere	1.343.715	901.934
Debiti verso fornitori	2.146.135	2.191.772
Acconti da fornitori	508.643	698.817
Debiti vs dipendenti ed istituti di previdenza complementare	242.476	245.399
di cui: debiti verso dipendenti	33.015	47.254
Debiti verso istituti di previdenza complementare	67	1.578
Debiti per imposte e altri addebiti	49.724	-74.963
di cui: debiti per imposte	48.421	-76.867
Debiti per interessi	4.884	3.694
Altri debiti	724.504	792.123
Passività non correnti entro l'anno	1.503.162	506.956
Totale Passività Correnti	10.815.956	9.612.150
<i>Passività Non Correnti</i>		
Debiti verso banche oltre l'esercizio	2.563.833	3.325.295
Debiti oltre l'esercizio	120.305	182.060
Debiti verso dipendenti a lungo termine	1.398	1.885
Debiti specifici	76.100	76.100
Passività costituite	3.415	3.415
Ratei e Risconti passivi	89.384	98.294
Imposte differite	5.787	941
Totale Passività Non Correnti	2.860.222	3.687.990
Totale Passività	13.676.178	13.300.140

<i>Patrimonio Netto</i>	31/12/2014	31/12/2013
Capitale sociale	1.600.000	1.600.000
Capitale statale	1.600.000	1.600.000
di cui: capitale di persona legale statale	1.600.000	1.600.000
Capitale sociale al netto dei rimborsi	1.600.000	1.600.000
Riserva in conto capitale	-83.620	-83.620
Altri utili/perdite	14.357	2.457
Riserva utili portati a nuovo	218.060	351.839
Totale Patrimonio netto del Gruppo	1.748.797	1.870.676
Totale Patrimonio netto di terzi	1.735.667	1.587.485
Totale Patrimonio netto	3.484.464	3.458.161
Totale Passività	17.160.641	16.758.300

In relazione ai dati di cui sopra, si segnala, inoltre, quanto segue.

Le società in cui CNRC possiede l'intero capitale o una partecipazione di controllo includono le seguenti:

- ChemChina Rubber Guilin Co., Ltd.;
- ChemChina Rubber Qingdao Co., Ltd.;
- Zhongche Double Happiness Tire Co. Ltd.;
- Double Happiness Tire Industrial Corp., Ltd.;

- Qingdao Rubber Six Conveyor Belt Co. Ltd.;
- Qingdao Rubber Six Group Ltd.;
- Aeolus Tire Corp., Ltd.;
- Nanjing 7425 Rubber and Plastic Co. Ltd.;
- Zhongche (Beijing) Auto Repair Chain Co. Ltd.;
- Jiaozuo 7447 Vehicle Engineering Machinery Co. Ltd.

La voce “Crediti verso clienti” include, *inter alia*, i crediti delle imprese collegate, comprese Qingdao Rubber Mixing Co. Ltd, Qingdao Yellow Sea Rubber Co. Ltd, Taiyuan Rubber Plant ed altre, il cui valore, al 31 dicembre 2014 era pari a RMB 92,56 milioni.

La voce “Depositi bancari” include:

- Cassa disponibile, pari, rispettivamente, a RMB 1,32 miliardi al 31 dicembre 2014 e a RMB 0,97 miliardi al 31 dicembre 2013;
- Depositi bancari vincolati a fronte dell’emissione, da parte di CNRC, di titoli denominati *bank’s acceptance bills*, pari, rispettivamente, a RMB 0,49 miliardi 31 dicembre 2014 e a RMB 0,38 miliardi al 31 dicembre 2013, in base ai quali la banca è obbligata incondizionatamente a pagare il portatore di tale titolo (i depositi bancari rimangono vincolati fino a scadenza del titolo stesso).

CNRC – Conto Economico Consolidato*(dati in migliaia di RMB)*

	31/12/2014	31/12/2013
I. Ricavi	11.500.166	12.018.713
di cui: Ricavi delle Vendite	11.500.166	12.018.713
II. Costi	11.434.900	11.906.993
di cui: costo della produzione	9.300.533	9.829.770
imposte e sanzioni	87.162	114.140
costi di vendita e trasporto	779.944	743.841
costi amministrativi	773.571	717.140
di cui: costi di ricerca e sviluppo	380.532	350.931
oneri finanziari	415.755	394.101
di cui: interessi passivi	495.166	461.312
interessi attivi	92.794	87.345
interessi netti su cambi (I guadagni sono rappresentati dal segno “-”)	10.267	9.979
Svalutazione immobilizzazioni	77.934	108.000
Plusvalenze/minusvalenze da investimenti (minusvalenze rappresentate con “-”)	8.735	782
III. Risultato operativo	74.002	112.503
Proventi straordinari	44.856	29.652
di cui: plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni non-correnti	10.737	5.794
Sussidi governativi	14.290	7.834
Utili su ristrutturazione del debito	777	3.944
Oneri straordinari	15.313	9.556
di cui: minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni non-correnti	5.051	1.602
Perdite su ristrutturazione del debito	5.944	-
IV. Utile ante imposte	103.545	132.598
Deduzione: Tasse	83.471	76.383
V. Risultato netto	20.073	56.215
Risultato di gruppo	-133.100	-90.434
Risultato di terzi	153.173	146.649
VI. Altri utili (netti da effetto fiscale)	28.439	-6.490
(I). Voci non correlate a conto economico	-	-
(1) Variazioni attività/passività nette collegate a piani incentivati	-	-
(2) Risultato da partecipazioni azionarie	-	-
(II). Voci correlate a conto economico	28.439	-6.490
(1) Risultato da partecipazioni azionarie	-	-
(2) Utili/perdite da fair-value attività disponibili alla vendita	28.439	-6.490
(3) Storno utili/perdite da attività held-to maturity a disponibili alla vendita	-	-
(4) Utili/perdite su hedging	-	-
(5) Differenze su cambi	-	-
VII. Totale risultato esercizio	48.513	49.725
Risultato di gruppo	-104.660	-96.923
Risultato di terzi	153.173	146.648
VIII. Utile per Azione (EPS)		
(I) EPS	-	-
(II) EPS (diluito)	-	-

In relazione ai dati di cui sopra, si segnala, inoltre, quanto segue.

Il fatturato operativo complessivo include i ricavi da attività principali, il cui importo nell'anno 2014 è stato pari a RMB 10,74 miliardi, la maggior parte del quale deriva dalla vendita di pneumatici.

Tra i costi operativi totali sono ricompresi, tra gli altri, costi di svalutazione/ammortamenti per RMB 478 milioni nel 2014. Inoltre, i costi di trasporto ricompresi all'interno della voce "costi di vendita e trasporto" sono stati pari a RMB 279 milioni nel 2014.

CNRC – Rendiconto Finanziario Consolidato

(dati in migliaia di RMB)

	31/12/2014	31/12/2013
I. Flusso di cassa della gestione operativa		
Incassi da crediti commerciali	9.051.578	8.055.221
Rimborsi imposte	6.803	7.416
Altri incassi relativi alla gestione operativa	530.520	740.186
Subtotale entrate di cassa della gestione operativa	9.588.902	8.802.823
Pagamento debiti commerciali	6.505.292	6.470.678
Pagamenti ai dipendenti	820.623	658.033
Pagamento imposte	343.626	496.103
Altri esborsi di cassa da attività operative	791.754	1.098.591
Subtotale uscite di cassa da gestione operativa	8.461.295	8.723.405
Flusso di cassa della gestione operativa	1.127.607	79.418
II. Flusso di cassa della gestione degli investimenti		
Incassi da disinvestimenti	3.945	706
Incasso da rendimento investimenti	7.523	728
Incassi da dismissione immobilizzazioni materiali, immateriali e investimenti lungo periodo	24.093	1.180
Altri incassi da attività di investimento	-	1.086.825
Subtotale incassi da attività di investimento	35.560	1.089.440
Pagamenti associati a immobilizzazioni materiali, immateriali e investimenti lungo periodo	309.587	512.551
Pagamenti da acquisizione investimenti	1.000	-
Altri esborsi di cassa da attività di investimento	-	1.447.342
Subtotale esborsi da attività di investimento	310.587	1.959.893
Flusso di cassa della gestione degli investimenti	-275.027	-870.454
III. Cassa generata da attività finanziaria		
Delta cassa da investimenti	-	341.352
Incassi da prestiti	6.116.436	7.078.895
Altri incassi da attività finanziarie	1.000	32.875
Subtotale entrate di cassa da gestione finanziaria	6.117.436	7.453.122
Pagamento debiti	6.037.317	5.995.581
Dividendi e/o interessi liquidati	544.941	498.075
di cui: pagamenti interessi pagati da consociate ad azionisti di minoranza	21.530	20.708
Altri esborsi di cassa da attività finanziarie	26.245	63.283
Subtotale uscite di cassa da gestione finanziaria	6.608.504	6.556.940
Risultato di cassa della gestione finanziaria	-491.068	896.183
IV. Effetto delta cambio su Disponibilità liquide	-7.618	-36.645
V. Delta Disponibilità liquide	353.894	68.502
Disponibilità liquide inizio periodo	966.068	897.566
VI. Disponibilità liquide fine periodo	1.319.962	966.068

CNRC – Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

(dati in migliaia di RMB)

	Saldo Corrente (2014)							Totale Patrimonio Netto		
	Capitale Sociale	Altri strumenti di equity	Riserva di Capitale	Meno: di azioni proprie	Altri utili/perdite straordinarie	Riserva in rischio generico	Riserva Altro utili portati a nuovo		Patrimonio Netto di Terzi	
I. Bilancio finale anno precedente	1.600.000		-83.620		2.457		351.839	1.870.675	1.587.485	3.458.161
Aggiustamenti: delta politiche contabili								-		..
Aggiustamenti per errori (con riferimento all'anno precedente)								-		..
Altri Aggiustamenti										
II. Bilancio di apertura	1.600.000		-83.620		2.457		351.839	1.870.675	1.587.485	3.458.161
III. Crescita/Decrescita dell'anno					11.901		-133.779	121.878	148.182	26.303
(I) Totale utili/perdite					11.901		-133.100	121.199	169.712	48.513
(II) Aumento/riduzione di capitale										
1. Aumento di capitale										
2. Contributi in conto capitale da azionisti o possessori di strumenti finanziari										
3. Pagamenti basati su azioni										
4. Altro										
(III) eliminazione/uso delle riserve straordinarie										
1. eliminazione riserva straordinaria										
2. utilizzo riserva straordinaria										
(IV) Allocations profitti										
1. allokati a riserve extra di cui: riserva legale										
altre riserve extra										
# Altre riserve										
# Riserva sviluppo azienda										
# Riserva su capitale										
2. Utilizzo fondo rischi generico										
3. Dividendi										
4. Altro										
(V) Movimentazione Patrimonio Netto										
1. Riserve utilizzate ad incremento del capitale										
2. Capitalizzazione riserve extra										
3. Utilizzo extra riserve a copertura perdite										
4. Variazioni Capitale per effetto stime contabili										
5. Altri										
IV. Bilancio finale anno corrente	1.600.000		-83.620		14.357	...	218.060	1.748.797	1.735.667	3.484.464

CNRC – Indebitamento Finanziario Netto Consolidato*(dati in migliaia di RMB)*

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
A. Cassa	1.319.962	966.068
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C) ⁽¹⁾	1.319.962	966.068
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	(4.292.712)	(4.346.419)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.503.162)	(506.956)
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(5.795.874)	(4.853.375)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	(4.475.912)	(3.887.307)
K. Debiti bancari non correnti	(2.563.833)	(3.325.295)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(100.305)	(162.060)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(2.664.138)	(3.487.355)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(7.140.050)	(7.374.661)

⁽¹⁾ L'importo di tale liquidità è incluso nella voce "Depositi bancari" dello Stato Patrimoniale, pari a complessivi RMB 1,81 miliardi di cui al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e complessivi RMB 1,34 miliardi di cui al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, bilanci redatti in conformità ai principi contabili cinesi.

Informazioni finanziarie consolidate di CNRC al 30 giugno 2015

Da dati provvisori semestrali, predisposti solo a scopi gestionali e non sottoposti a revisione legale dei conti, risulta che il fatturato operativo di CNRC, con riferimento ai primi 6 mesi del 2015, è stato pari a RMB 4,57 miliardi. Il totale attivo al 30 giugno 2015 è pari a RMB 17,23 miliardi. A tale data, non sono emersi cambiamenti significativi rispetto al normale andamento del *business* registrato nel 2014.

Dai dati semestrali di cui sopra, inoltre, risulta un indebitamento finanziario netto consolidato di CNRC pari a RMB 6,44 miliardi.

Al 30 giugno 2015, il tasso di cambio di 1 RMB per Euro è pari a 0,14416.

Impatto dell'Offerta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di CNRC

Quanto all'impatto delle Offerte sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di CNRC, si rinvia alle Sezioni G.1 e G.2 del Documento di Offerta.

B.1.11. Andamento recente

Nel periodo intercorrente tra la costituzione dell'Offerente e la Data del Documento di Offerta, non si sono registrati fatti che assumano rilevanza ai fini della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente e di CNRC, fatte salve le attività connesse all'acquisto della Partecipazione Iniziale e alla presentazione delle Offerte. La recente instabilità dei mercati azionari e dei capitali cinesi non ha avuto, alla Data del Documento d'Offerta, alcun riflesso sull'impegno e sulla capacità dell'Offerente e di CNRC di portare a termine, tramite le Offerte, l'operazione di acquisizione di Pirelli prevista dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto delle Offerte

B.2.1. Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Emittente è "Pirelli & C. S.p.A.".

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al numero 00860340157.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroghe o anticipato scioglimento.

B.2.2. Capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente ammonta a Euro 1.345.380.534,66, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 487.991.493 azioni, prive di valore nominale, di cui n. 475.740.182 azioni ordinarie e n. 12.251.311 azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie e di risparmio dell'Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-bis del TUF.

Non risultano emesse azioni di categoria diversa rispetto a quelle ordinarie e di risparmio. L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni e alcuna delega che attribuisca al consiglio di amministrazione il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni.

Alla data del Documento di Offerta, l'Emittente detiene direttamente n. 351.590 Azioni Proprie Ordinarie, pari allo 0,07% del capitale di categoria, e n. 408.342 Azioni Proprie di Risparmio, pari al 3,33% del capitale di categoria; non vi sono invece azioni dell'Emittente detenute da società dalla medesima controllate.

Si precisa che, in data 14 maggio 2015, l'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Emittente ha deliberato:

- “a) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie, sia ordinarie sia di risparmio, comunque entro il limite massimo previsto dall'articolo 2357, comma 3 del codice civile e, più precisamente, sino a un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 10% del capitale sociale pro-tempore di Pirelli, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società e di quelle eventualmente possedute dalle società controllate, stabilendo che:*
- l'acquisto può essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione, con una qualsiasi delle modalità previste dal combinato disposto di cui agli articoli 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 144-bis, lettere a), b) e d) del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie, ed in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie,*

anche in tema di abusi di mercato, con la sola eccezione della modalità di acquisto prevista dall'art. 144-bis, lettera c), del Regolamento Emittenti dianzi citato;

- *delle operazioni di acquisto di azioni proprie è fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*
- *il prezzo di acquisto di ciascuna azione non deve essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;*
- *gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, quanto sopra, in ogni caso, in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia;*

b) di autorizzare, in tutto o in parte e senza limiti temporali, la disposizione, sia direttamente sia per il tramite di intermediari, delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al punto a), anche prima di aver esercitato integralmente l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, stabilendo che:

- *la disposizione può essere effettuata secondo le finalità e con una qualunque delle modalità ammesse dalla legge, compreso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria, ed in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, in tema di abusi di mercato;*
- *delle operazioni di alienazione di azioni proprie è fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*
- *la cessione delle azioni proprie può avvenire in una o più volte e in qualsiasi momento, anche con offerta al pubblico, agli azionisti, nel mercato ovvero nel contesto di eventuali operazioni straordinarie. Le azioni possono essere cedute anche tramite abbinamento a obbligazioni o warrant per l'esercizio degli stessi e, comunque, secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;*
- *le disposizioni delle azioni proprie possono essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo le condizioni e i criteri determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione e al migliore interesse della Società;*
- *le disposizioni possono essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;*

c) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e dei principi contabili applicabili;

- d) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e/o Amministratore Delegato – ogni più ampio potere occorrente per effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro e, comunque, per dare attuazione alle predette deliberazioni, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.”*

B.2.3. Soci Rilevanti

Alla Data del Documento di Offerta, i soggetti che (in aggiunta all’Offerente, a Cam 2012 e a Edizione) risultano detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 2% dell’attuale capitale sociale dell’Emittente sono riportati nella seguente tabella.

Si precisa che le percentuali riportate sono tratte dal sito www.consob.it e derivano dalle comunicazioni rese dagli azionisti ai sensi dell’art. 120 del TUF: pertanto, come ivi precisato, le percentuali potrebbero non risultare in linea con dati elaborati e resi pubblici da fonti diverse, ove la variazione della partecipazione non avesse comportato obblighi di comunicazione in capo agli azionisti.

Dichiarante	Azionista diretto	% detenuta rispetto al capitale sociale ordinario	Titolo di possesso
Malacalza Investimenti S.r.l.	Malacalza Investimenti S.r.l.	6,980	Proprietà
John Paulson	Paulson & Co. Inc	6,046	Gestione non discrezionale del risparmio
Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	3,954	Proprietà

Alla Data del Documento di Offerta risultano pubblicati ai sensi dell’art. 122 del TUF i seguenti accordi inerenti Pirelli:

- il Patto Parasociale Pirelli (per maggiori dettagli in merito al contenuto del Patto Parasociale Pirelli si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta);
- il Patto Parasociale Coinv/LTI (per maggiori dettagli in merito al contenuto del Patto Parasociale Coinv/LTI si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta);
- il Patto Parasociale Nuove Partecipazioni/UniCredit/ISP (per maggiori dettagli in merito al contenuto del Patto Parasociale Nuove Partecipazioni/UniCredit/ISP si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta);
- il Contratto SRF (per maggiori dettagli in merito al contenuto del Contratto SRF si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta);
- il Contratto Edizione (per maggiori dettagli in merito al contenuto del Contratto Edizione si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta).

B.2.4. Organi sociali e società di revisione

B.2.4.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è composto da un numero di membri variabile da 7 a 23, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. I consiglieri durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è composto da 15 membri ed è stato nominato dall'assemblea del 12 giugno 2014, fatta eccezione:

- per gli amministratori Igor Sechin, Didier Casimiro, Andrey Kostin, Ivan Glasenberg, Petr Lazarev e Igor Soglaev, i quali sono stati nominati per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 10 luglio 2014 (in sostituzione di Claudio Sposito, Riccardo Bruno, Piero Alonzo, Emiliano Nitti, Luciano Gobbi ed Enrico Parazzini, dimessisi in pari data) e quindi confermati nella carica dall'assemblea degli azionisti del 14 maggio 2015; nonché
- per gli amministratori Bai Xinping e Ze'ev Goldberg, i quali sono stati nominati per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 2 settembre 2015, in sostituzione di Gaetano Micciché e Paolo Fiorentino, che hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto dalla Data del Closing.

Gli amministratori dell'Emittente nominati dall'assemblea degli azionisti in data 12 giugno 2014 e 14 maggio 2015 scadranno alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2016. Gli amministratori cooptati dal consiglio di amministrazione in data 2 settembre 2015 scadranno invece alla data della prossima assemblea degli azionisti.

L'attuale composizione del consiglio di amministrazione di Pirelli è quindi la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente e Amministratore Delegato ⁽¹⁾	Tronchetti Provera Marco	12 giugno 2014	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Vice Presidente ^{(1) (3)}	Pirelli Alberto	12 giugno 2014	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Consigliere ^{(2) (3)}	Artoni Anna Maria	12 giugno 2014	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Consigliere ⁽²⁾	Bai Xinping	2 settembre 2015	Data della prossima assemblea soci
Consigliere ⁽²⁾	Casimiro Didier	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Consigliere ^{(2) (3)}	Glaserberg Ivan	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Consigliere ⁽²⁾	Goldberg Ze'ev	2 settembre 2015	Data della prossima assemblea soci
Consigliere ^{(2) (3)}	Kostin Andrey	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Consigliere ⁽²⁾	Lazarev Petr	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Consigliere ^{(2) (3)}	Magistretti Elisabetta	12 giugno 2014	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Consigliere ^{(2) (3)}	Pietrogrande Paolo	12 giugno 2014	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Consigliere ^{(2) (3)}	Roth Luigi	12 giugno 2014	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Consigliere ⁽²⁾	Sechin Igor	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Consigliere ^{(2) (3)}	Soffientini Manuela	12 giugno 2014	Approvazione del bilancio al 31/12/2016
Consigliere ⁽²⁾	Soglaev Igor	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2016

⁽¹⁾ Amministratore esecutivo.

⁽²⁾ Amministratore non esecutivo.

⁽³⁾ Amministratore indipendente.

Marco Tronchetti Provera è stato nominato Presidente e Amministratore Delegato dal consiglio di amministrazione in data 12 giugno 2014; in pari data, il consiglio di amministrazione ha nominato Alberto Pirelli Vice Presidente.

Alla Data del Documento di Offerta non è stato costituito un comitato esecutivo.

Come previsto dall'art. 11 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha inoltre istituito al proprio interno i seguenti comitati, con funzioni consultive e propositive, anche al fine di adeguare la struttura di *corporate governance* alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dalle competenti autorità.

- *Comitato Controllo Interno, Rischi, Sostenibilità e Corporate Governance*

Del Comitato per il controllo interno, rischi, sostenibilità e *corporate governance* fanno parte i seguenti consiglieri: Anna Maria Artoni (amministratore indipendente e presidente del comitato), Andrey Kostin (amministratore indipendente) ed Elisabetta Magistretti (amministratore indipendente).

Il Comitato vigila sull'attività dell'*internal audit* e sulla struttura della *governance*, sulla gestione della sostenibilità e sulla valutazione dei rischi. Il *Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e Corporate Governance* (composto di soli amministratori indipendenti) opera anche quale "Comitato per le operazioni con parti correlate", con l'eccezione delle tematiche di remunerazione affidate al *Comitato per la Remunerazione*.

- *Comitato per la Remunerazione*

Del Comitato per la remunerazione fanno parte i seguenti consiglieri: Luigi Roth (Lead Independent Director e presidente del comitato), Ivan Glasenberg (amministratore indipendente) e Manuela Soffientini (amministratore indipendente).

Il Comitato esamina la struttura dei compensi e degli incentivi a lungo termine del *Chief Executive Officer* e di tutti quei *manager* che hanno responsabilità strategiche.

- *Comitato Nomine e Successioni*

Del Comitato per le nomine e successioni fanno parte i seguenti consiglieri: Marco Tronchetti Provera (presidente del Comitato), Anna Maria Artoni (amministratore indipendente), Didier Casimiro (amministratore non indipendente) e Paolo Pietrogrande (amministratore indipendente).

Il Comitato ha la responsabilità di proporre al consiglio di amministrazione cambiamenti da apportare a livello di consiglieri indipendenti. Si occupa anche della pianificazione delle cariche in caso di successione.

- *Comitato Strategie*

Del Comitato per le strategie fanno parte i seguenti consiglieri: Marco Tronchetti Provera (presidente del Comitato), Didier Casimiro (amministratore non indipendente), Andrey Kostin (amministratore indipendente), Luigi Roth (*Lead Independent Director*), Igor Sechin (amministratore non indipendente) e Manuela Soffientini (amministratore indipendente).

Il Comitato ha il compito di esaminare piani e *budget* prima che siano sottoposti all'approvazione del consiglio di amministrazione.

B.2.4.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, il collegio sindacale di Pirelli è composto da tre sindaci effettivi e tre sindaci supplenti nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. I sindaci restano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rieleggibili.

Il collegio sindacale in carica alla Data del Documento di Offerta, nominato dall'assemblea in data 14 maggio 2015 e in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, è composto come segue:

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente	Fallacara Francesco	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2017
Sindaco Effettivo	Carù Antonella	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2017
Sindaco Effettivo	Artoni Fabio	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2017
Sindaco Supplente	Lorenzatti Andrea	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2017
Sindaco Supplente	Facchini Fabio	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2017
Sindaco Supplente	Oddo Giovanna	14 maggio 2015	Approvazione del bilancio al 31/12/2017

B.2.4.3 Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente del 29 aprile 2008 ha conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio, dei bilanci consolidati e dei bilanci semestrali abbreviati per il periodo 2008-2016.

B.2.4.4 Rappresentante comune degli azionisti di risparmio

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio di Pirelli è l'Avv. Angelo Cardarelli, nominato dall'assemblea di categoria tenutasi in data 27 gennaio 2015 per il triennio 2015/ 2017.

B.2.5. Andamento recente e prospettive

Per quanto attiene l'informativa relativa all'andamento recente e prospettive dell'Emittente e i relativi dati economico-finanziari, si rimanda ai contenuti del bilancio al 31 dicembre 2014 e alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 che sono a disposizione del pubblico e reperibili sul sito *internet* dell'Emittente (www.pirelli.com, sezione "Investitori/Documenti e Presentazioni").

B.3 Persone che Agiscono di Concerto

Alla Data del Documento di Offerta, ChemChina, così come CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, NewCo e HoldCo, società per il tramite delle quali ChemChina controlla l'Offerente, sono da considerarsi Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. b), del TUF (per ulteriori informazioni in relazione a ChemChina, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, NewCo e HoldCo si rinvia al precedente Paragrafo B.1 del Documento di Offerta).

Sono altresì da considerarsi come Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. a), del TUF, in quanto aderenti al Patto Parasociale Pirelli:

- Camfin, la cui denominazione sociale è "Camfin S.p.A.", una società per azioni di diritto italiano avente sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00795290154;
- Coinv, la cui denominazione sociale è "Coinv S.p.A.", una società per azioni di diritto italiano, avente sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 08852660961;
- LTI, la cui denominazione sociale è "Long-Term Investments Luxembourg S.A.", una *societe anonyme* di diritto lussemburghese, avente sede legale in 412F, route d'Esch, L.2086, Lussemburgo (Gran Ducato del Lussemburgo), iscritta al registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo al n. B-187332;
- LTI Ita, la cui denominazione sociale è "LTI Holding S.r.l.", una società a responsabilità limitata a socio unico di diritto italiano, avente sede legale in Milano, via Giosuè Carducci n. 32, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 07794690961.

È inoltre da considerarsi Persona che Agisce di Concerto con l'Offerente, ai sensi dell'art. 109, comma 3, del TUF, anche Cam 2012, la cui denominazione sociale è "Cam 2012 S.p.A.", una società di diritto italiano con sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 07885350962, controllata da Camfin e titolare della Partecipazione Cam 2012, sindacata al Patto Parasociale Pirelli con effetto dalla Data del Closing.

Infine, avendo raggiunto o modificato accordi parasociali connessi o propedeutici alle Offerte, sono altresì considerati Persone che Agiscono di Concerto in relazione alle Offerte Silk Road Fund Co., Ltd., Intesa Sanpaolo S.p.A. e le sue controllate (inclusa Manzoni S.r.l.), nonché UniCredit S.p.A. e le sue controllate.

B.4 Intermediari

Gli intermediari incaricati dall'Offerente di coordinare la raccolta delle adesioni alle Offerte (gli "**Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni**") sono:

- Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, largo Mattioli n. 3; e
- UniCredit Bank AG (Succursale di Milano), con sede in Milano, piazza Gae Aulenti n. 4.

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni alle Offerte autorizzati a svolgere la loro attività tramite sottoscrizione e consegna della Scheda di Adesione (gli "**Intermediari Incaricati**") sono:

- Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, largo Mattioli n. 3;
- UniCredit Bank AG (Succursale di Milano), con sede in Milano, piazza Gae Aulenti n. 4;
- Banca Akros S.p.A., con sede in Milano, viale Eginardo n. 29;
- Banca Aletti & C. S.p.A., con sede in Milano, via Roncaglia n. 12;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Servizio Attività Finanza), con sede in Milano, via Rossellini n. 16;
- BNP Paribas Securities Services (Succursale di Milano), con sede in Milano, via Ansperto n. 5;
- Equita SIM S.p.A., con sede in Milano, via Turati n. 9;
- I.C.B.P.I. S.p.A., con sede in Milano, corso Sempione n. 57;
- Citibank NA (Succursale di Milano), con sede in Milano, viale Brenta n. 29; e
- Intermoneta SIM S.p.A., con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 9.

Le Schede di Adesione potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di tutti gli intermediari depositari (gli "**Intermediari Depositari**").

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le adesioni alle Offerte e terranno in deposito le Azioni portate in adesione, verificheranno la regolarità e la conformità delle suddette Schede di Adesione e delle Azioni alle condizioni delle Offerte.

Le adesioni saranno ricevute dagli Intermediari Incaricati: (i) direttamente mediante raccolta delle Schede di Adesione degli aderenti, ovvero (ii) indirettamente, per il tramite degli Intermediari Depositari, i quali raccoglieranno le Schede di Adesione dagli aderenti.

Alla Data di Pagamento (ovvero, per le Azioni Ordinarie portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini), i Corrispettivi saranno pagati e le Azioni portate in adesione alle Offerte saranno trasferite su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F e alla Sezione N del Documento di Offerta.

B.5 Global Information Agent

Sodali S.p.A., con sede legale a Roma, via XXIV Maggio n. 43, è stato nominato dall'Offerente quale *global information agent* al fine di fornire informazioni relative alle Offerte, a tutti gli azionisti dell'Emittente (il "Global Information Agent").

A tal fine, sono stati predisposti dal Global Information Agent un *account* di posta elettronica dedicato (opa.pirelli@sodali.com) e il numero di telefono 800 198 965. Tale numero di telefono sarà attivo per tutta la durata del Periodo di Adesione (ivi incluso l'eventuale periodo della Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), nei giorni feriali, dalle ore 9:00 (ora italiana) alle ore 18:00 (ora italiana).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione N del Documento di Offerta.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE

C.1 Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta Obbligatoria e relative quantità

L'Offerta Obbligatoria ha a oggetto massime n. 364.328.141 Azioni Ordinarie dell'Emittente (comprese le Azioni Proprie Ordinarie, la Partecipazione Cam 2012 Exchangeable, la Partecipazione Edizione e la Partecipazione Schematrentaquattro), prive di valore nominale, rappresentative del 76,58% del capitale sociale ordinario e del 74,66% dell'intero capitale sociale di Pirelli, e pari alla totalità delle Azioni Ordinarie in circolazione alla Data del Documento di Offerta dedotte:

- (i) n. 96.779.841 azioni ordinarie dell'Emittente, rappresentative del 20,34% del capitale sociale ordinario e del 19,83% dell'intero capitale sociale di Pirelli, detenute alla Data del Documento di Offerta dall'Offerente (corrispondenti alla Partecipazione Iniziale acquisita alla Data del Closing e sindacata con effetti dalla medesima data al Patto Parasociale Pirelli); nonché
- (ii) n. 14.632.200 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 3,08% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 3,00% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, corrispondenti alla Partecipazione Cam 2012 Overcollateral, detenute alla Data del Documento di Offerta da Cam 2012 (si precisa che la Partecipazione Cam 2012 Overcollateral non è oggetto dell'Offerta Obbligatoria in quanto la stessa partecipazione è sindacata con effetto dalla Data del Closing al Patto Parasociale Pirelli e Cam 2012, controllata da Camfin, è Persona che Agisce di Concerto con l'Offerente in relazione alle Offerte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109, comma 1 e 3, del TUF).

L'Offerta Obbligatoria è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti ordinari dell'Emittente. L'Offerta Obbligatoria non è soggetta a condizioni di efficacia.

Il numero delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta Obbligatoria potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), l'Offerente o le Persone che Agiscono di Concerto acquistassero Azioni Ordinarie al di fuori dell'Offerta Obbligatoria, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile e fermo restando che di tale acquisti sarà data comunicazione ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. (c), del Regolamento Emittenti.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente detiene n. 351.590 Azioni Proprie Ordinarie, che sono comprese tra le Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta Obbligatoria.

Si precisa inoltre che il numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta Obbligatoria comprende:

- la Partecipazione Cam 2012 Exchangeable; si ricorda che Camfin si è impegnata a far sì che Cam 2012 non porti in adesione all'Offerta Obbligatoria, ma ceda e trasferisca all'Offerente, a un prezzo pari e non superiore al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, le azioni ordinarie Pirelli corrispondenti alla Partecipazione Cam 2012 Overcollateral e alla Partecipazione Cam 2012 Exchangeable, per le quali non sia stato esercitato un diritto di conversione ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile Cam; l'intera Partecipazione Cam 2012 Exchangeable è comunque ricompresa nell'oggetto dell'Offerta Obbligatoria non essendo noto alla Data del Documento di Offerta se e quanti titolari del

Prestito Convertibile Cam eserciteranno il diritto di conversione ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile Cam; coloro che esercitassero tale diritto di conversione potranno infatti portare in adesione all'Offerta Obbligatoria le azioni ordinarie Pirelli rivenienti dalla conversione;

- la Partecipazione Edizione, corrispondente a n. 7.486.559 Azioni Ordinarie, che, ai termini e alle condizioni di cui al Contratto Edizione, Edizione si è impegnata a portare in adesione all'Offerta Obbligatoria; e
- la Partecipazione Schematrentaquattro; si ricorda che, ai sensi del Contratto Edizione, Edizione si è impegnata a far sì che Schematrentaquattro porti in adesione all'Offerta Obbligatoria le Azioni Ordinarie corrispondenti alla Partecipazione Schematrentaquattro per le quali non sia stato esercitato un diritto di conversione ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile Schematrentaquattro, a condizione che: **(i)** il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria sia almeno pari al valore delle Azioni Ordinarie corrispondenti alla Partecipazione Schematrentaquattro, come determinato da un consulente indipendente nominato ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile Schematrentaquattro e **(ii)** l'adesione all'Offerta Obbligatoria e il trasferimento delle Azioni Ordinarie corrispondenti alla Partecipazione Schematrentaquattro non confligga con alcuna norma, contrattuale o di altra fonte, applicabile al Prestito Convertibile Schematrentaquattro.

Con riferimento alla Partecipazione Cam 2012, si precisa che in data 21 agosto 2015, Cam 2012 ha reso nota al mercato la propria intenzione di procedere al rimborso anticipato del Prestito Convertibile Cam ai sensi e per gli effetti del relativo regolamento tramite la pubblicazione di un apposito avviso (c.d. *optional redemption notice*). I titolari del Prestito Convertibile Cam potranno esercitare il diritto di conversione in azioni ordinarie Pirelli ad essi spettante entro e non oltre il 7 settembre 2015. È previsto che il rimborso anticipato del Prestito Convertibile Cam si perfezioni in data 21 settembre 2015.

L'adesione all'Offerta Obbligatoria da parte di Edizione e Schematrentaquattro è soggetta ai medesimi termini e condizioni applicabili agli altri azionisti ordinari dell'Emittente. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, *warrant* e/o strumenti finanziari che attribuiscono diritto di voto, anche limitatamente a specifici argomenti, nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, e/o altri strumenti finanziari che possano conferire a terzi in futuro diritti di acquisire Azioni Ordinarie o, più semplicemente, diritti di voto, anche limitato, nell'assemblea dell'Emittente.

C.2 Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta Volontaria e relative quantità

L'Offerta Volontaria ha a oggetto massime n. 12.251.311 Azioni di Risparmio dell'Emittente (comprese le Azioni Proprie di Risparmio), prive di valore nominale, rappresentative del 100% del capitale sociale di detta categoria e del 2,51% dell'intero capitale sociale di Pirelli, e pari alla totalità delle azioni di risparmio Pirelli in circolazione alla Data del Documento di Offerta.

L'Offerta Volontaria è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti di risparmio dell'Emittente.

L'efficacia dell'Offerta Volontaria è condizionata a che il numero delle Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria, unitamente alle Azioni di Risparmio eventualmente acquistate dall'Offerente o dalle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) al di fuori dell'Offerta Volontaria, sia tale da consentire all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) di detenere, entro il termine del Periodo di Adesione, tante azioni di risparmio Pirelli che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale dell'Emittente rappresentato da azioni di risparmio (la “**Condizione dell'Offerta Volontaria**”).

Il numero delle Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta Volontaria potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente o le Persone che Agiscono di Concerto acquistassero Azioni di Risparmio dell'Emittente al di fuori dell'Offerta Volontaria, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile e fermo restando che di tali acquisti sarà data comunicazione ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. (c), del Regolamento Emittenti.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente detiene n. 408.342 Azioni Proprie di Risparmio, che sono comprese tra le Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta Volontaria.

C.3 Autorizzazioni

La promozione delle Offerte non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per completezza di informazione, si ricorda che l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento era sospensivamente condizionato, tra l'altro, all'approvazione da parte delle rilevanti autorità garanti della concorrenza e del mercato e delle altre autorità competenti.

Le autorizzazioni rilevanti ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento sono state ottenute prima della Data del Closing; a tale riguardo si segnala in particolare:

- l'autorizzazione delle competenti autorità della Repubblica Popolare Cinese: il *National Development and Reform Commission (General Office e Department of Foreign Capital Utilization and Outbound Investment Administration)*, nonché il Ministero del Commercio e la *State Administration of Foreign Exchange* (Ufficio di Beijing);
- che la Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6(1)(b) del Regolamento Comunitario sulle Concentrazioni, in data 1 luglio 2015 ha deliberato di non opporsi all'operazione notificata, dichiarandola compatibile con il mercato comune;
- che l'autorità nazionale garante per la concorrenza in Cina, il “*Ministry of Commerce*”, in data 30 giugno 2015 ha rilasciato la propria autorizzazione, senza condizioni;
- che l'autorità nazionale garante per la concorrenza in Russia, il “*Federal Antimonopoly Service of Russia*”, ha rilasciato la propria autorizzazione, senza condizioni, in data 2 luglio 2015, nonché, ai sensi della normativa in tema di “*Foreign Investment*”, in data 19 giugno 2015;
- che l'autorità nazionale garante per la concorrenza in Brasile, l’“*Administrative Council for Economic Defense*”, in data 5 giugno 2015 ha rilasciato la propria autorizzazione, senza condizioni, subordinata al decorso di un c.d. “*waiting period*” pari a 15 giorni di calendario, scaduti il 22 giugno 2015;

- che l'autorità nazionale garante per la concorrenza in Messico, la "*Federal Economic Competition Commission*", in data 10 luglio 2015 ha rilasciato la propria autorizzazione, senza condizioni.

Inoltre, l'acquisizione delle azioni Pirelli per il tramite di un'offerta pubblica di acquisto è soggetta alla notifica e al decorso del termine previsto dal "*Hart-Scott-Rodino Antitrust Improvements Act*" statunitense (l'"**HSR Act**"), ai sensi del quale un'operazione non può essere eseguita prima che l'acquirente abbia presentato la notifica di cui all'HSR Act alle autorità statunitensi (la "*US Federal Trade Commission*" e l'"*Antitrust Division of the US Department of Justice*") e il termine applicabile (15 giorni di calendario) sia decorso o sia stato interrotto dalle predette autorità. Il predetto termine è stato interrotto prima della Data del Closing.

Infine, la notifica alle rilevanti autorità di Canada, Argentina e "*Common Market for Eastern and Southern Africa (COMESA)*" sono state presentate o saranno presentate dopo l'esecuzione dell'operazione, in considerazione del fatto che ai sensi della normativa locale applicabile la notifica non deve essere effettuata prima dell'esecuzione dell'operazione.

D. STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

D.1 Numero e categorie di strumenti finanziari emessi da Pirelli e posseduti dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto, con la specificazione del titolo di possesso e del diritto di voto

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente è proprietaria e detiene direttamente la Partecipazione Iniziale, corrispondente a n. 96.779.841 azioni ordinarie Pirelli, rappresentanti, alla medesima data, il 20,34% del capitale con diritto di voto dell'Emittente e il 19,83% dell'intero capitale sociale dell'Emittente. In relazione a tali azioni ordinarie Pirelli, sindacate con effetto dalla Data del Closing al Patto Parsociale Pirelli, l'Offerente esercita i diritti di voto.

Inoltre, alla Data del Documento di Offerta, Cam 2012, Persona che Agisce di Concerto con l'Offerente, è proprietaria e detiene direttamente la residua Partecipazione Cam 2012, corrispondente, alla Data del Documento di Offerta (a fronte dei trasferimenti di parte delle azioni di compendio al servizio della conversione perfezionatisi nel frattempo ai sensi del Prestito Convertibile Cam), a n. 20.809.376 azioni ordinarie Pirelli, rappresentanti, alla medesima data, il 4,37% del capitale con diritto di voto dell'Emittente e il 4,26% dell'intero capitale sociale dell'Emittente. In relazione a tali azioni ordinarie Pirelli, sindacate con effetto dalla Data del Closing al Patto Parasociale Pirelli, Cam 2012 esercita i diritti di voto. Con riferimento alla Partecipazione Cam 2012, si precisa che in data 21 agosto 2015, Cam 2012 ha reso nota al mercato la propria intenzione di procedere al rimborso anticipato del Prestito Convertibile Cam ai sensi e per gli effetti del relativo regolamento tramite la pubblicazione di un apposito avviso (c.d. *optional redemption notice*). I titolari del Prestito Convertibile Cam potranno esercitare il diritto di conversione in azioni ordinarie Pirelli ad essi spettante entro e non oltre il 7 settembre 2015. È previsto che il rimborso anticipato del Prestito Convertibile Cam si perfezioni in data 21 settembre 2015.

Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. non detiene direttamente e/o indirettamente azioni ordinarie e di risparmio dell'Emittente; si segnala che Banca IMI S.p.A. è titolare di obbligazioni per un controvalore complessivo di Euro 300.000 rivenienti dal Prestito Convertibile Schematrentaquattro; e
- UniCredit S.p.A. detiene in proprietà, indirettamente, tramite la società controllata UniCredit Bank AG, n. 42.788 azioni ordinarie Pirelli, corrispondenti allo 0,009% del capitale sociale ordinario dell'Emittente.

Con riferimento agli esponenti aziendali del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Gruppo UniCredit, si fa altresì presente che, per quanto a conoscenza dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, **(i)** il dott. Marco Mangiagalli (consigliere di sorveglianza di Intesa Sanpaolo S.p.A.) ha dichiarato di detenere (da oltre 12 mesi, in portafoglio titoli gestito da società non appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo) n. 698.000 azioni di Pirelli, e che **(ii)** il dott. Carlo Viola (consigliere di Manzoni S.r.l.) ha dichiarato di aver effettuato, circa 10 anni fa, un investimento in azioni Pirelli per un controvalore corrispondente a Euro 2.000.

Si segnala infine che il dott. Marco Tronchetti Provera (Amministratore Delegato dell'Offerente) è titolare di n. 1.251 azioni Pirelli e che il dott. Albero Pirelli (consigliere dell'Offerente) è titolare di n. 131.629 azioni

Pirelli. Le predette azioni sono state tutte acquistate dal dott. Tronchetti Provera e dal dott. Pirelli in data anteriore ai dodici mesi precedenti l'annuncio delle Offerte.

D.2 Contratti di riporto, prestito titoli, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori impegni sui medesimi strumenti

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente e (per quanto a conoscenza dell'Offerente) le Persone che Agiscono di Concerto non hanno stipulato contratti di riporto o prestito titoli, costituito diritti di usufrutto o di pegno ovvero assunto ulteriori impegni di altra natura aventi come sottostante le azioni dell'Emittente (quali, a titolo esemplificativo, contratti di opzione, future, swap, contratti a termine su detti strumenti finanziari), direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate, fatta eccezione **(i)** per quanto rappresentato nella Sezione G, Paragrafo G.1, in merito alle garanzie concesse ai sensi dei Bidco Senior Facilities Agreement, **(ii)** per gli impegni assunti da Cam 2012 in relazione alla Partecipazione Cam 2012 ai sensi del Prestito Convertibile Cam, e **(iii)** per quanto di seguito indicato con riferimento a Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A..

Alla Data del Documento di Offerta, Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente e attraverso società controllate, a titolo di riportatore / prestatario o di pegno, complessive n. 117.259 azioni ordinarie Pirelli – di cui n. 66.196 azioni ordinarie Pirelli quale riportatore / prestatario e n. 51.063 azioni ordinarie Pirelli in pegno – corrispondenti in totale allo 0,025% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e allo 0,024% dell'intero capitale sociale del medesimo. Intesa Sanpaolo S.p.A., direttamente e attraverso società controllate, ha il diritto di voto in relazione alla totalità delle predette azioni ordinarie Pirelli detenute a titolo di riportatore / prestatario o di pegno.

Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene altresì direttamente e attraverso società controllate, a titolo di pegno, complessive n. 26.987 azioni di risparmio Pirelli corrispondenti in totale allo 0,006% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

Per quanto concerne i contratti di riporto, prestito titoli, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori contratti di altra natura aventi come sottostante gli strumenti finanziari dell'Emittente, si evidenzia che le n. 117.259 azioni ordinarie dell'Emittente relative alle operazioni di riportatore / prestatario o di pegno, dei quali diritti di voto il Gruppo Intesa Sanpaolo risulta titolare, rientrano nella normale attività di prestito titoli ovvero creditizia.

Alla Data del Documento di Offerta, UniCredit S.p.A. detiene, a titolo di pegno, complessive n. 37.523 azioni ordinarie Pirelli, con riserva di diritto di voto al debitore, corrispondenti in totale allo 0,008% del capitale sociale ordinario dell'Emittente.

Per quanto concerne i contratti di riporto, prestito titoli, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori contratti di altra natura aventi come sottostante gli strumenti finanziari dell'Emittente, si evidenzia che le n. 37.523 azioni ordinarie dell'Emittente relative alle operazioni di pegno, con riserva di diritto di voto al debitore, rientrano nella normale attività creditizia.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione dei Corrispettivi unitari e loro determinazione

E.1.1. Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta Obbligatoria un corrispettivo pari a Euro 15 per ciascuna Azione Ordinaria portata in adesione all'Offerta Obbligatoria (il “**Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria**”).

Il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria si intende al netto di bolli, compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta Obbligatoria.

Si ricorda inoltre che in data 14 maggio 2015, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha approvato il bilancio di esercizio di Pirelli relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, deliberando la distribuzione di un dividendo di Euro 0,367 per azione ordinaria Pirelli. Detto dividendo è stato pagato in data 20 maggio 2015 (stacco cedola 18 maggio 2015 e *record date* 19 maggio 2015). Il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria è da intendersi “*ex dividendo*”, vale a dire che le Azioni Ordinarie saranno portate in adesione all'Offerta Obbligatoria dopo la data di stacco della cedola relativa a tale dividendo e quindi prive di tale cedola.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del TUF, l'Offerta Obbligatoria deve essere promossa ad un prezzo “*non inferiore a quello più elevato pagato dall'offerente e dalle persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori alla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, per acquisti di titoli della medesima categoria*”. Con riferimento a due operazioni compiute da Banca IMI S.p.A. (controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 20 marzo e 26 marzo 2015, e nella specie:

- (i) all'acquisto di n. 4.953 azioni ordinarie Pirelli al prezzo unitario di Euro 15,10, avvenuto in data 20 marzo 2015, e
- (ii) all'acquisto di n. 123 azioni ordinarie Pirelli al prezzo unitario di Euro 15,48, avvenuto in data 26 marzo 2015

si segnala che Consob, con delibera n. 19318 del 10 agosto 2015, su istanza di Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi dell'art. 106, comma 3, lett. g), n. 2 del TUF e degli artt. 47-*bis* e 47-*quinquies*, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti, ha riconosciuto che gli acquisti di cui ai precedenti punti (i) e (ii) “*non rientrano nell'ambito degli acquisti da computare ai fini della determinazione del prezzo più alto pagato dall'offerente e dalle persone che agiscono di concerto con il medesimo ai sensi dell'art. 106, comma 2, del TUF*”, in quanto tali acquisti – complessivamente rappresentativi dello 0,00148% dei titoli oggetto dell'Offerta Obbligatoria – sono stati effettuati nell'ambito dell'attività di negoziazione in conto proprio di Banca IMI S.p.A., e in particolare nell'ambito dell'attività dalla stessa svolta come *market maker* su strumenti finanziari collegati all'indice FTSE MIB 40.

Il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria coincide dunque, ai sensi dell'art. 106, commi 2 e 3, del TUF, con il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione Iniziale in esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

Fatta eccezione per quanto sopra rappresentato, infatti, l'Offerente e (per quanto a conoscenza dell'Offerente) le Persone che Agiscono di Concerto non hanno effettuato ulteriori acquisti di azioni ordinarie Pirelli nei 12 mesi anteriori alla Comunicazione dell'Offerente, né sottoscritto ulteriori accordi, che possano assumere rilevanza ai fini della determinazione del Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria.

Al riguardo si fa anche presente che Consob, con comunicazione n. 0063476/15 del 4 agosto 2015 (pubblicato sul sito *internet* dell'Autorità www.consob.it), si è espressa sul quesito concernente la determinazione del Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria presentato da CNRC, Camfin e LTI.

Nella determinazione del suddetto prezzo, né ChemChina né CNRC (che, per il tramite di SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, NewCo e HoldCo, controlla l'Offerente) si sono avvalse di perizie elaborate da soggetti indipendenti o finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso o di appositi documenti di valutazione. Tale determinazione è basata esclusivamente sul valore attribuito da CNRC alle azioni ordinarie Pirelli ai fini dell'acquisto della Partecipazione Iniziale, nell'ambito della negoziazione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, attraverso l'analisi effettuata autonomamente da CNRC medesima.

Il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria riconosce al mercato un premio pari al 25,8% circa rispetto al prezzo medio ponderato delle azioni ordinarie Pirelli dell'ultimo anno precedente il 20 marzo 2015 (incluso), ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data dell'annuncio della sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi dell'operazione (per maggiori informazioni si veda il Paragrafo E.4 del Documento di Offerta).

E.1.2. Corrispettivo dell'Offerta Volontaria

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta Volontaria un corrispettivo pari a Euro 15 per ciascuna Azione di Risparmio portata in adesione all'Offerta Volontaria (il “**Corrispettivo dell'Offerta Volontaria**” e, congiuntamente al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, i “**Corrispettivi**”).

Il Corrispettivo dell'Offerta Volontaria si intende al netto di bolli, compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta Volontaria.

Si ricorda che in data 14 maggio 2015, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha approvato il bilancio di esercizio di Pirelli relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, deliberando la distribuzione di un dividendo di Euro 0,431 per azione di risparmio Pirelli. Detto dividendo è stato pagato in data 20 maggio 2015 (stacco cedola 18 maggio 2015 e *record date* 19 maggio 2015). Il Corrispettivo dell'Offerta Volontaria è da intendersi “*ex dividendo*”, vale a dire che le Azioni di Risparmio saranno portate in adesione all'Offerta Volontaria dopo la data di stacco della cedola relativa a tale dividendo e quindi prive di tale cedola.

Nella determinazione del suddetto corrispettivo, né ChemChina né CNRC (che, per il tramite di SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, NewCo e HoldCo, controlla l'Offerente) si sono avvalse di perizie elaborate da soggetti indipendenti o finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso o di appositi documenti di valutazione.

Il Corrispettivo dell'Offerta Volontaria riconosce al mercato un premio pari al 35,1% circa rispetto al prezzo medio ponderato delle azioni di risparmio Pirelli dell'ultimo anno precedente il 20 marzo 2015 (incluso), ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data dell'annuncio della sottoscrizione

dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi dell'operazione (si veda per maggiori informazioni il Paragrafo E.4 del Documento di Offerta).

Si precisa infine che l'Offerente e (per quanto a conoscenza dell'Offerente) le Persone che Agiscono di Concerto non hanno effettuato acquisti di azioni di risparmio Pirelli nei 12 mesi anteriori alla Comunicazione dell'Offerente, né sottoscritto ulteriori accordi, che possano assumere rilevanza ai fini della determinazione del Corrispettivo dell'Offerta Volontaria.

E.2 Controvalore complessivo delle Offerte

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Obbligatoria, calcolato sulla totalità delle Azioni Ordinarie che ne formano oggetto (comprese le Azioni Proprie Ordinarie, la Partecipazione CAM 2012 Exchangeable, la Partecipazione Edizione e la Partecipazione Schematrentaquattro), è pari a Euro 5.464.922.115,00 (l'“**Esborso Massimo dell'Offerta Obbligatoria**”).

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Volontaria, calcolato sulla totalità delle Azioni di Risparmio che ne formano oggetto (comprese le Azioni Proprie di Risparmio), è pari a Euro 183.769.665,00 (l'“**Esborso Massimo dell'Offerta Volontaria**”).

Il controvalore massimo delle Offerte, nel caso di adesione della totalità degli aventi diritto, è dunque pari a Euro 5.648.691.780,00 (l'“**Esborso Massimo Complessivo**”), corrispondenti alla somma dell'Esborso Massimo dell'Offerta Obbligatoria e dell'Esborso Massimo dell'Offerta Volontaria.

E.3 Confronto dei Corrispettivi con alcuni indicatori relativi all'Emittente

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori relativi all'Emittente, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013:

Indicatori Ultimi Due Esercizi – Valori Consolidati		31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Numero di azioni⁽¹⁾		487.991.493	487.991.493
	<i>di cui azioni ordinarie</i>	475.740.182	475.740.182
	<i>di cui azioni di risparmio</i>	12.251.311	12.251.311
Dividendi (€/mln)⁽²⁾		179,6	156,7
	<i>per azione ordinaria (€)</i>	0,37	0,32
	<i>per azione di risparmio (€)</i>	0,43	0,39
Utile netto delle attività in funzionamento (€/mln)⁽³⁾		315,2	304,5
	<i>per azione (€)</i>	0,62	0,62
Cash flow (€/mln)⁽⁴⁾		624,2	596,0
	<i>per azione (€)</i>	1,28	1,22
Patrimonio netto (€/mln)⁽⁵⁾		2.548,3	2.376,1
	<i>per azione (€)</i>	5,22	4,87

Fonte: bilanci societari dell'Emittente

⁽¹⁾ Include 351.590 azioni proprie ordinarie e 408.342 azioni proprie di risparmio.

⁽²⁾ Dividendi approvati e pagati nell'esercizio successivo a quello di riferimento.

⁽³⁾ Calcolato escludendo dall'utile netto di pertinenza della capogruppo, pari a €319,3mln e €303,6mln nel 2014 e 2013, rispettivamente, i risultati della attività in via di dismissione.

⁽⁴⁾ Calcolato come somma tra utile netto / (perdita netta) di pertinenza dei soci dell'Emittente e ammortamenti e svalutazioni, come riportati nel bilancio consolidato dell'Emittente.

⁽⁵⁾ Calcolato come patrimonio netto di pertinenza dei soci dell'Emittente.

Il Corrispettivo è stato inoltre confrontato con i multipli di mercato di società quotate operanti nello stesso settore dell'Emittente e ritenute con questa potenzialmente comparabili o parzialmente comparabili.

Considerata la natura dell'attività svolta dall'Emittente e i multipli generalmente utilizzati dagli analisti finanziari, sono stati considerati i seguenti moltiplicatori:

- EV/Ricavi, che rappresenta il rapporto tra l'*Enterprise Value* - calcolato come la somma algebrica tra la capitalizzazione di mercato, l'indebitamento finanziario netto, il patrimonio netto di pertinenza di terzi e sottraendo le partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto - e i ricavi;
- EV/EBITDA, che rappresenta il rapporto tra l'*Enterprise Value* e l'EBITDA o Margine Operativo Lordo;
- EV/EBIT, che rappresenta il rapporto tra l'*Enterprise Value* e l'EBIT (*Earnings before Interest and Taxes*, definito come reddito operativo prima degli interessi e imposte);
- P/E, che rappresenta il rapporto tra la capitalizzazione di mercato e il risultato netto di pertinenza degli azionisti della società;
- P/CF che rappresenta il rapporto tra la capitalizzazione di mercato e il flusso di cassa operativo.

La seguente tabella indica i moltiplicatori EV/Ricavi, EV/EBITDA, EV/EBIT, P/E e P/CF relativi all’Emittente con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sulla base del valore del capitale economico dell’Emittente (Corrispettivo moltiplicato per il numero di azioni emesse al netto delle Azioni Proprie Ordinarie e Azioni Proprie di Risparmio al 30 giugno 2015) e i dati patrimoniali al 30 giugno 2015 di indebitamento finanziario netto, di fondi relativi al personale, di patrimonio netto di pertinenza di terzi e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Moltiplicatori di prezzo ⁽¹⁾	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
EV/Ricavi	1,55x	1,53x
EV/EBITDA	8,0x	8,5x
EV/EBIT	11,1x	11,8x
P/E	22,9x	24,1x
P/CF	9,8x	10,8x

Fonte: bilanci societari dell’Emittente

(1) EV/Ricavi, EV/EBITDA, EV/EBIT, P/E e P/CF sono tra i multipli più frequentemente utilizzati dagli analisti finanziari per la valutazione di aziende industriali, mentre l’applicazione del multiplo P/BV (“Prezzo / Mezzi Propri”) non appare rilevante per il settore di riferimento. Di conseguenza, tale multiplo non è stato considerato.

La tabella che segue riporta, con riferimento ai predetti moltiplicatori dell’Emittente, un confronto con gli analoghi moltiplicatori, calcolati sugli esercizi 2014 e 2013, relativi ad un campione di società quotate operanti nello stesso settore dell’Emittente e ritenute con questa potenzialmente comparabili o parzialmente comparabili.

Le società considerate sono le seguenti:

- *Bridgestone Corporation* (Giappone): fondata nel 1931, è il primo produttore al mondo di pneumatici. Il portafoglio prodotti comprende un’ampia gamma di pneumatici sia per il segmento *Consumer* che *Industrial*, nonché altri prodotti diversificati per applicazioni industriali;
- *Continental AG* (Germania): fondata nel 1871, è uno dei principali produttori di pneumatici, sistemi di frenata, sistemi di controllo di stabilità del veicolo e di altre parti per automobili e autocarro. Il gruppo è il quarto più grande produttore di pneumatici al mondo;
- *Goodyear Tire & Rubber Company* (Stati Uniti d’America): fondata nel 1898, fornisce prodotti in gomma per diverse applicazioni, tra le quali apparecchiature industriali e pneumatici, segmento nel quale si posiziona come terzo produttore al mondo. La società opera sia nel segmento *Consumer* che *Industrial* ed è focalizzata principalmente sul mercato americano;
- *Hankook Tire Co., Ltd* (Sud Corea): fondata nel 1941, è il sesto produttore al mondo di pneumatici. Opera sia nel segmento *Consumer* che *Industrial* ed è presente soprattutto in Asia, ma anche in Europa e in America Settentrionale;
- *Compagnie Générale des Établissements Michelin SCA* (Francia): fondata nel 1889, produce e commercializza pneumatici per diverse tipologie di veicoli, sia per il segmento *Consumer* che *Industrial*. Presente commercialmente in oltre 170 paesi, è il secondo più grande produttore di pneumatici al mondo con una quota del mercato mondiale pari a circa il 20%;

- *Nokian Renkaat Oyj* (Finlandia): fondata nel 1898, è il settimo produttore al mondo di pneumatici. È leader nel segmento degli pneumatici per il mercato invernale nei paesi del Nord Europa e in Russia ed è principalmente focalizzata sul segmento *Consumer*.

Società comparabili	EV/Ricavi		EV/EBITDA		EV/EBIT		P/E		P/CF ¹	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Bridgestone	1,10x	1,13x	6,0x	6,6x	8,4x	9,2x	12,3x	18,3x	n.s	n.s
Continental	1,49x	1,54x	10,0x	10,1x	15,4x	15,8x	18,3x	22,6x	10,4x	11,7x
Goodyear	0,68x	0,63x	5,5x	5,8x	8,1x	8,9x	11,4x	11,2x	19,0x	6,9x
Hankook	1,11x	1,05x	5,0x	5,1x	7,2x	7,2x	8,2x	8,1x	4,3x	4,7x
Michelin	1,15x	1,11x	6,9x	6,9x	10,4x	10,1x	15,7x	14,3x	6,4x	5,2x
Nokian	2,61x	2,38x	9,1x	7,6x	11,7x	9,4x	17,0x	19,2x	10,9x	11,1x
Media	1,36x	1,31x	7,1x	7,0x	10,2x	10,1x	13,8x	15,6x	10,2x	7,9x
Mediana	1,13x	1,12x	6,5x	6,7x	9,4x	9,3x	14,0x	16,3x	10,4x	6,9x
Pirelli	1,55x	1,53x	8,0x	8,5x	11,1x	11,8x	22,9x	24,1x	9,8x	10,8x

Fonte: bilanci societari, FactSet, Bloomberg

⁽¹⁾ CF calcolato come somma dei flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa.

Si precisa che i moltiplicatori relativi all'Emittente con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono stati ottenuti sulla base del valore del capitale economico dell'Emittente (Corrispettivo moltiplicato per il numero di azioni emesse al netto delle Azioni Proprie Ordinarie e Azioni Proprie di Risparmio al 30 giugno 2015) e i dati patrimoniali al 30 giugno 2015 di indebitamento finanziario netto, di fondi relativi al personale, di patrimonio netto di pertinenza di terzi e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Per le società del campione, i multipli sono invece stati determinati calcolando il rapporto tra la media ponderata del valore di borsa del titolo nell'ultimo mese di quotazione (*i.e.*: dal 23 febbraio al 20 marzo 2015 incluso, ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell'art. 114 del TUF contenente la notizia della sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l'annuncio dell'operazione) e le grandezze patrimoniali all'ultima data disponibile antecedente la Data del Documento di Offerta e le grandezze economiche risultanti dai bilanci al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

E.4 Media aritmetica ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni dell’Emittente nei dodici mesi precedenti il lancio delle Offerte

E.4.1. Azioni Ordinarie Pirelli

La seguente tabella riporta le medie aritmetiche, ponderate per i volumi giornalieri, delle quotazioni ufficiali delle azioni ordinarie Pirelli registrate in ciascuno dei dodici mesi precedenti il 20 marzo 2015 (incluso), ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell’art. 114 del TUF contenente la notizia della sottoscrizione dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l’annuncio dell’operazione.

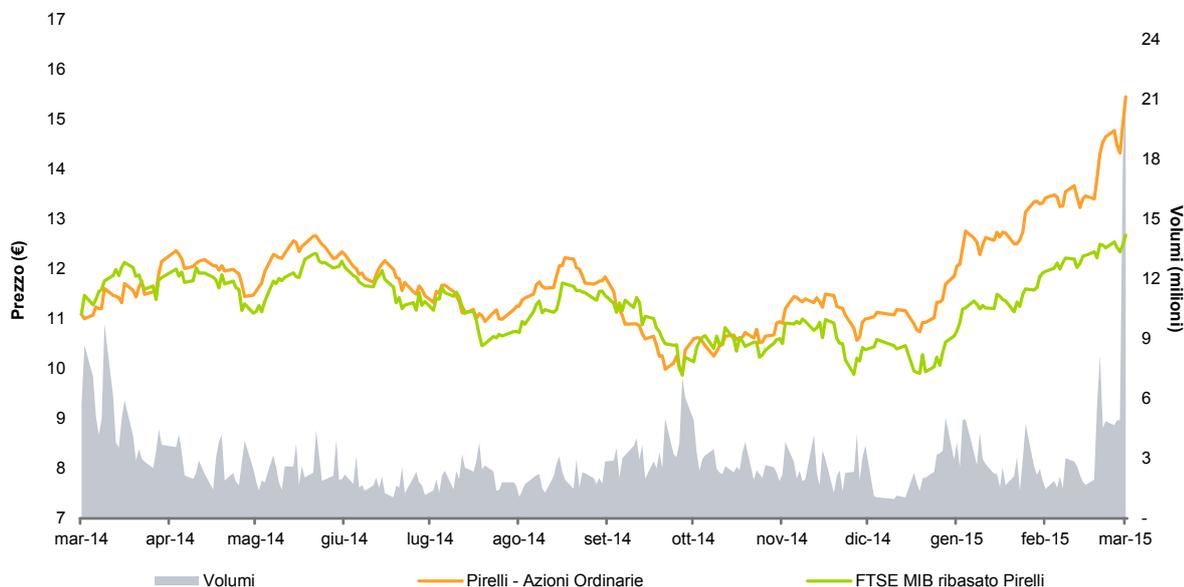
Periodo	Volumi complessivi <i>migliaia di azioni</i>	Controvalori <i>€000</i>	Prezzo medio ponderato ⁽¹⁾ <i>€</i>	Premio implicito dell’Offerta Obbligatoria
21 Marzo / 31 Marzo 2014	45.919	517.451	11,27	33,1%
Aprile 2014	69.000	813.150	11,78	27,3%
Maggio 2014	50.157	599.035	11,94	25,6%
Giugno 2014	49.620	611.775	12,33	21,7%
Luglio 2014	42.252	491.015	11,62	29,1%
Agosto 2014	40.485	455.030	11,24	33,5%
Settembre 2014	55.406	640.891	11,57	29,7%
Ottobre 2014	77.780	806.001	10,36	44,8%
Novembre 2014	49.434	538.331	10,89	37,7%
Dicembre 2014	43.357	481.314	11,10	35,1%
Gennaio 2015	62.855	745.855	11,87	26,4%
Febbraio 2015	45.129	587.822	13,03	15,2%
1° Marzo / 20 Marzo 2015 ⁽²⁾	90.355	1.319.123	14,60	2,7%
Ultimi 12 mesi	721.749	8.606.793	11,92	25,8%

Fonte: Borsa Italiana

⁽¹⁾ Prezzi “cum dividendo”, quindi inclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall’assemblea dei soci dell’Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015 (pari a €0,367 per azione ordinaria).

⁽²⁾ Ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015.

Il grafico seguente illustra l'andamento del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Pirelli relativo agli ultimi 12 mesi fino al 20 marzo 2015 (incluso), ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell'art. 114 del TUF contenente la notizia della sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l'annuncio dell'operazione.



Fonte: Borsa Italiana

⁽¹⁾ Prezzi “cum dividendo”, quindi inclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall’assemblea dei soci dell’Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015 (pari a €0,367 per azione ordinaria).

Il prezzo ufficiale per azione ordinaria Pirelli rilevato alla chiusura del 20 marzo 2015, ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell’art. 114 del TUF contenente la notizia della sottoscrizione dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l’annuncio dell’operazione, è pari a Euro 15,44 (Euro 15,07 considerando il prezzo “ex dividendo”). Rispetto a tale prezzo, il Corrispettivo dell’Offerta Obbligatoria incorpora uno sconto del 2,9% (uno sconto dello 0,5% considerando il prezzo “ex dividendo”).

Il prezzo ufficiale per azione ordinaria Pirelli rilevato alla chiusura del 7 settembre 2015 (ultimo Giorno di Borsa Aperta precedente la Data del Documento di Offerta) è pari a Euro 14,96. Rispetto a tale prezzo, il Corrispettivo dell’Offerta Obbligatoria incorpora un premio del 0,25%.

La seguente tabella presenta un confronto tra il Corrispettivo dell’Offerta Obbligatoria e (i) l’ultimo prezzo ufficiale di chiusura delle azioni ordinarie Pirelli registrato al 20 marzo 2015, ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell’art. 114 del TUF contenente la notizia della sottoscrizione dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l’annuncio dell’operazione, e (ii) la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Pirelli relativa a 1, 3, 6 mesi e a 1 anno precedenti il 20 marzo 2015 (incluso), ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell’art. 114 del TUF contenente la notizia della sottoscrizione dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l’annuncio dell’operazione.

Periodo di riferimento	PREZZO MEDIO PONDERATO NEL PERIODO ⁽¹⁾	PREMIO IMPLICITO DELL'OFFERTA OBBLIGATORIA
Prezzo ufficiale dell'ultimo Giorno di Borsa Aperta precedente l'annuncio (20 marzo 2015)	15,44	(2,9)%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 mese precedente il 20 marzo 2015 (incluso)	14,48	3,6%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 3 mesi precedenti il 20 marzo 2015 (incluso)	13,33	12,6%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 6 mesi precedenti il 20 marzo 2015 (incluso)	12,08	24,2%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 anno precedente il 20 marzo 2015 (incluso)	11,92	25,8%

⁽¹⁾ Prezzi "cum dividendo", quindi inclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015 (pari a €0,367 per azione ordinaria).

E.4.2. Azioni di Risparmio Pirelli

La seguente tabella riporta le medie aritmetiche, ponderate per i volumi giornalieri, delle quotazioni ufficiali delle azioni di risparmio Pirelli registrate in ciascuno dei dodici mesi precedenti il 20 marzo 2015 (incluso), ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico contenente la notizia della sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l'annuncio dell'operazione.

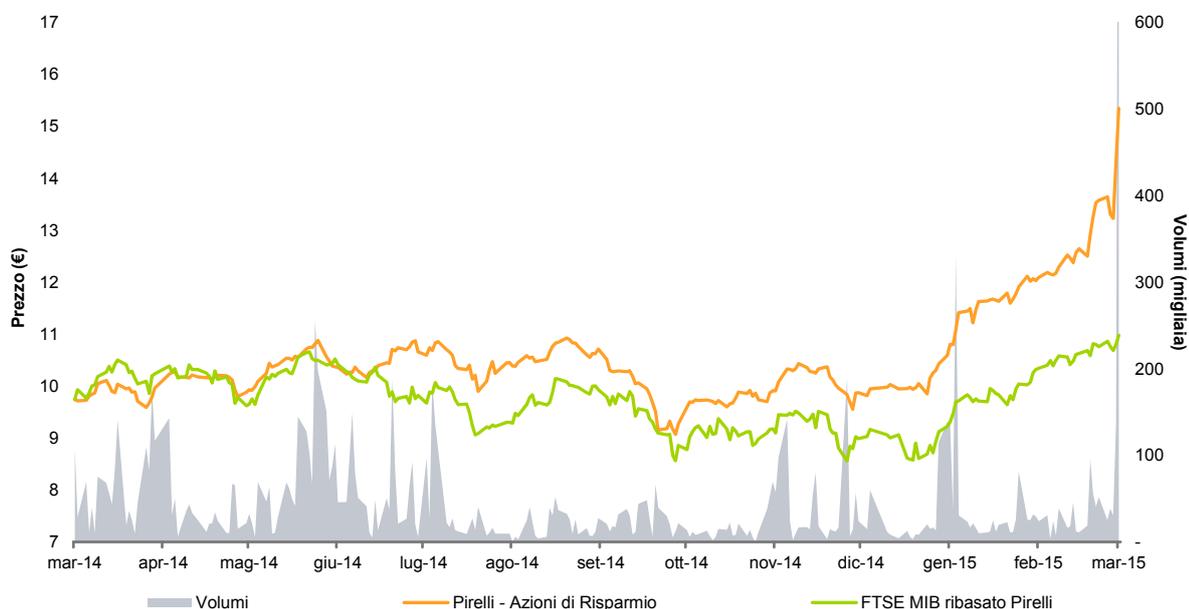
Periodo	Volumi complessivi <i>migliaia di azioni</i>	Controvalori <i>€000</i>	Prezzo medio ponderato ⁽¹⁾ <i>€</i>	Premio implicito dell'Offerta Volontaria
21 Marzo / 31 Marzo 2014	304	3.015	9,92	51,3%
Aprile 2014	1.291	12.852	9,95	50,7%
Maggio 2014	619	6.277	10,14	47,9%
Giugno 2014	2.050	21.644	10,56	42,1%
Luglio 2014	1.303	13.923	10,69	40,3%
Agosto 2014	296	3.057	10,34	45,1%
Settembre 2014	509	5.410	10,62	41,2%
Ottobre 2014	434	4.174	9,61	56,0%
Novembre 2014	624	6.261	10,03	49,6%
Dicembre 2014	635	6.352	10,00	49,9%
Gennaio 2015	992	10.735	10,82	38,7%
Febbraio 2015	477	5.706	11,95	25,5%
1° Marzo / 20 Marzo 2015 ⁽²⁾	1.796	26.363	14,68	2,2%
Ultimi 12 mesi	11.331	125.768	11,10	35,1%

Fonte: Borsa Italiana

⁽¹⁾ Prezzi "cum dividendo", quindi inclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015 (pari a €0,431 per azione di risparmio).

⁽²⁾ Ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015.

Il grafico seguente illustra l'andamento del prezzo ufficiale delle azioni di risparmio Pirelli relativo agli ultimi 12 mesi fino al 20 marzo 2015 (incluso), ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico contenente la notizia della sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l'annuncio dell'operazione.⁽¹⁾



Fonte: Borsa Italiana

⁽¹⁾ Prezzi “cum dividendo”, quindi inclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall’assemblea dei soci dell’Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015 (pari a €0,431 per azione di risparmio).

Il prezzo ufficiale per azione di risparmio Pirelli rilevato alla chiusura del 20 marzo 2015, ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell’art. 114 del TUF contenente la notizia della sottoscrizione dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l’annuncio dell’operazione è pari a Euro 15,35 (Euro 14,91 considerando il prezzo “ex dividendo”). Rispetto a tale prezzo, il Corrispettivo dell’Offerta Volontaria incorpora uno sconto del 2,3% (un premio dello 0,57% considerando il prezzo “ex dividendo”).

Il prezzo ufficiale per azione di risparmio Pirelli rilevato alla chiusura del 7 settembre 2015 (ultimo Giorno di Borsa Aperta precedente la Data del Documento di Offerta) è pari a Euro 14,94. Rispetto a tale prezzo, il Corrispettivo dell’Offerta Volontaria incorpora un premio del 0,37%.

La seguente tabella presenta un confronto tra il Corrispettivo dell’Offerta Volontaria e (i) l’ultimo prezzo ufficiale di chiusura delle azioni di risparmio Pirelli registrato il 20 marzo 2015, ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell’art. 114 del Testo Unico contenente la notizia della sottoscrizione dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l’annuncio dell’operazione, e (ii) la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni di risparmio Pirelli relativa a 1, 3, 6 mesi e a 1 anno precedenti il 20 marzo 2015 (incluso), ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell’art. 114 del Testo Unico contenente la notizia della sottoscrizione dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l’annuncio dell’operazione.

Periodo di riferimento	PREZZO MEDIO PONDERATO NEL PERIODO ⁽¹⁾	PREMIO IMPLICITO DELL'OFFERTA VOLONTARIA
Prezzo ufficiale dell'ultimo Giorno di Borsa Aperta precedente l'annuncio (20 marzo 2015)	15,35	(2,3)%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 mese precedente il 20 marzo 2015 (incluso)	14,54	3,1%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 3 mesi precedenti il 20 marzo 2015 (incluso)	13,02	15,2%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 6 mesi precedenti il 20 marzo 2015 (incluso)	11,96	25,4%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 anno precedente il 20 marzo 2015 (incluso)	11,10	35,1%

⁽¹⁾ Prezzi "cum dividendo", quindi inclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato il 20 maggio 2015 (pari a €0,431 per azione di risparmio).

E.5 Indicazione dei valori attribuiti alle azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

In data 10 luglio 2014 si è perfezionata l'operazione che ha portato LTI a detenere il 50% di Camfin (società che all'epoca deteneva direttamente e indirettamente una partecipazione pari 26,19% del capitale sociale ordinario di Pirelli), sulla base di una valorizzazione di ciascuna azione ordinaria Pirelli detenuta da Camfin pari a Euro 12.

Fatta eccezione per quanto precede e per gli acquisti effettuati dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto di cui al Paragrafo E.6 del Documento di Offerta, nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state effettuate operazioni finanziarie (quali fusioni e scissioni, aumenti di capitale, offerte pubbliche) che abbiano comportato una valutazione delle azioni ordinarie o di risparmio dell'Emittente, né per quanto a conoscenza dell'Offerente si sono verificati trasferimenti di pacchetti significativi di azioni ordinarie o di risparmio dell'Emittente.

E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell'Offerente ed i soggetti che con lo stesso agiscono di concerto, operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto delle Offerte, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti

Negli ultimi dodici mesi, per tali intendendosi i dodici mesi anteriori alla data della Comunicazione dell'Offerente (*i.e.*: alla data dell'11 agosto 2015), l'Offerente e (per quanto a conoscenza dell'Offerente) le Persone che Agiscono di Concerto, oltre al trasferimento della Partecipazione Iniziale da parte di Camfin a favore dell'Offerente, hanno posto in essere operazioni di acquisto e/o vendita di azioni dell'Emittente, come di seguito indicato.

Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., anche tramite società appartenenti ai rispettivi gruppi bancari, hanno posto in essere una serie di operazioni di acquisto e di vendita di azioni ordinarie e di risparmio Pirelli (o di strumenti finanziari derivati aventi come sottostante azioni ordinarie e di risparmio Pirelli) nell'esercizio dell'ordinaria attività di svolgimento di servizi di investimento e di intermediazione finanziaria, quindi non strumentale al trasferimento della Partecipazione Iniziale e comunque ad un prezzo inferiore al prezzo / valore di Euro 15,00 per azione.

Con riferimento a due operazioni compiute da Banca IMI S.p.A. (controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 20 marzo e 26 marzo 2015, e nella specie:

- (i) all'acquisto di n. 4.953 azioni ordinarie Pirelli al prezzo unitario di Euro 15,10 avvenuto in data 20 marzo 2015, e
- (ii) all'acquisto di n. 123 azioni ordinarie Pirelli al prezzo unitario di Euro 15,48,

si segnala che la Consob con delibera n. 19318 del 10 agosto 2015, su istanza di Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi dell'art. 106, comma 3, lett. g), n. 2 del TUF e degli artt. 47-bis e 47-quinquies, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti, ha riconosciuto che gli acquisti di cui ai precedenti punti (i) e (ii) “*non rientrano nell'ambito degli acquisti da computare ai fini della determinazione del prezzo più alto pagato dall'offerente e dalle persone che agiscono di concerto con il medesimo ai sensi dell'art. 106, comma 2, del TUF*”, in quanto tali acquisti – complessivamente rappresentativi dello 0,00148% dei titoli oggetto dell'Offerta Obbligatoria – sono stati effettuati nell'ambito dell'attività di negoziazione in conto proprio di Banca IMI S.p.A., e in particolare nell'ambito dell'attività dalla stessa svolta come *market maker* su strumenti finanziari collegati all'indice FTSE MIB 40.

Si precisa inoltre che, in data 27 agosto 2015, UniCredit Bank AG ha acquistato sul mercato n. 130.000 azioni ordinarie Pirelli, ad un prezzo unitario di Euro 14,93, per finalità di chiusura di una posizione di prestito titoli e con data di regolazione 31 agosto 2015 (dell'acquisto è stata data comunicazione al mercato in data 27 agosto 2015 ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti). Infine, UniCredit Bank AG era titolare di obbligazioni per un controvalore complessivo di Euro 2.700.000 rivenienti dal Prestito Convertibile Cam. Tali obbligazioni sono state vendute a controparte terza in data 26 agosto 2015, con regolazione in data 28 agosto 2015 (dell'operazione è stata data comunicazione al mercato in data 27 agosto 2015 ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti). In data 3 settembre 2015, Banca IMI S.p.A. (società controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A.) ha convertito in n. 87.993 s.a. azioni ordinarie Pirelli (ad un prezzo unitario per ogni azione da conversione di Euro 11,3645) obbligazioni per un controvalore complessivo di Euro 1.000.000 rivenienti dal Prestito Convertibile Cam di cui Banca IMI S.p.A. era titolare; l'operazione di conversione di cui sopra (di cui è stata data comunicazione al mercato in data 3 settembre 2015 ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti) – che estingue contestualmente la posizione *delta hedged* assunta dal desk di *trading* nell'ambito della sua operatività istituzionale con i clienti del gruppo – sarà regolata secondo quanto previsto da Cam 2012.

Si segnala altresì che il dott. Giulio Stefano Lubatti (consigliere di sorveglianza di Intesa Sanpaolo S.p.A.) ha dichiarato di aver acquistato n. 1.300 azioni Pirelli in data 15 gennaio 2015, al prezzo unitario di Euro 11,51, e di aver venuto n. 1.300 azioni Pirelli in data 2 febbraio 2015 al prezzo unitario di Euro 12,66.

Per completezza, si ricorda che le azioni ordinarie Pirelli detenute da Cam 2012 e corrispondenti alla Partecipazione Cam 2012 Exchangeable, sono state e sono al servizio del diritto di conversione spettante ai portatori del Prestito Convertibile Cam ai termini e alle condizioni allo stesso applicabili e che in data 21 agosto 2015, Cam 2012 ha reso nota al mercato la propria intenzione di procedere al rimborso anticipato del Prestito Convertibile Cam ai sensi e per gli effetti del relativo regolamento tramite la pubblicazione di un apposito avviso (c.d. *optional redemption notice*). I titolari del Prestito Convertibile Cam potranno esercitare il diritto di conversione in azioni ordinarie Pirelli ad essi spettante entro e non oltre il 7 settembre 2015. È previsto che il rimborso anticipato del Prestito Convertibile Cam si perfezioni in data 21 settembre 2015.

F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALLE OFFERTE, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI

F.1 Modalità e termini per l'adesione alle Offerte

F.1.1. Periodo di Adesione

Il Periodo di Adesione sia dell'Offerta Obbligatoria sia dell'Offerta Volontaria, concordato con Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 9 settembre 2015 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del 13 ottobre 2015 (estremi inclusi).

Il 13 ottobre 2015 rappresenterà, pertanto, salvo proroghe dell'Offerta Volontaria, la data di chiusura delle Offerte.

L'Offerente comunicherà eventuali modifiche delle Offerte ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dell'Offerta Obbligatoria dovrà essere riaperto per 5 Giorni di Borsa Aperta – e precisamente per le sedute del 21, 22, 23, 26 e 27 ottobre 2015 – qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati delle Offerte (si veda il Paragrafo F.3 del Documento di Offerta), comunichi di aver raggiunto una partecipazione superiore alla metà del capitale sociale ordinario dell'Emittente (la “**Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria**”). Pertanto, in tale ipotesi, il 27 ottobre 2015 rappresenterà la data di chiusura dell'Offerta Obbligatoria.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 3, del Regolamento Emittenti, la Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria non avrà luogo, tra l'altro:

- qualora l'Offerente renda noto al mercato di aver raggiunto una partecipazione superiore alla metà del capitale sociale ordinario dell'Emittente almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione; o
- qualora, al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere la partecipazione di cui all'art. 108, comma 1, del TUF (ossia pari ad almeno il 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente) ovvero quella di cui all'art. 108, comma 2, del TUF (ossia pari ad almeno il 90% del capitale sociale ordinario dell'Emittente).

Si precisa che l'Offerta Volontaria non è soggetta alla riapertura dei termini del Periodo di Adesione di cui all'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti.

F.1.2. Modalità e termini di adesione

Le adesioni nel corso del Periodo di Adesione (ivi incluso, per l'Offerta Obbligatoria, il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili (salvo i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente per aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti).

L'adesione all'Offerta Obbligatoria dovrà avvenire tramite la sottoscrizione di apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione A**"), debitamente compilata, con contestuale deposito delle Azioni Ordinarie presso gli Intermediari Incaricati di cui alla Sezione B, Paragrafo B.4, del Documento di Offerta.

L'adesione all'Offerta Volontaria dovrà avvenire tramite la sottoscrizione di apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione B**" e, congiuntamente alla Scheda di Adesione A, una "**Scheda di Adesione**"), debitamente compilata, con contestuale deposito delle Azioni di Risparmio presso gli Intermediari Incaricati di cui alla Sezione B, Paragrafo B.4, del Documento di Offerta.

Gli azionisti dell'Emittente che intendano aderire all'Offerta Obbligatoria e/o all'Offerta Volontaria potranno anche consegnare le Schede di Adesione e depositare le Azioni ivi indicate presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF, nonché dal regolamento adottato con delibera Consob e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificato e integrato, da ultimo, con atto congiunto Banca d'Italia/Consob del 24 febbraio 2015, pubblicato nella G.U. n. 54 del 6 marzo 2015, le cui modifiche sono entrate in vigore il 21 marzo 2015).

Coloro che intendono portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta Obbligatoria e/o all'Offerta Volontaria devono essere titolari di Azioni dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli Intermediari Depositari e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta Obbligatoria e/o all'Offerta Volontaria.

La sottoscrizione delle Schede di Adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli, varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare di Azioni oggetto dell'Offerta Obbligatoria e/o dell'Offerta Volontaria all'Intermediario Incaricato o al relativo Intermediario Depositario, presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati presso detti intermediari, a favore dell'Offerente.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le Schede di Adesione e se del caso, non depositino le Azioni portate in adesione all'Offerta Obbligatoria e/o all'Offerta Volontaria presso l'Intermediario Incaricato entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta Obbligatoria e/o all'Offerta Volontaria e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione delle Schede di Adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo, per il tramite degli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

Le Azioni conferite dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali, e dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Le adesioni all'Offerta Obbligatoria e/o all'Offerta Volontaria da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione alle Offerte e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione alle Offerte solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta Obbligatoria e/o all'Offerta Volontaria, solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

F.2 Titolarità ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti le Azioni portate in adesione in pendenza delle Offerte

Le Azioni Ordinarie portate in adesione all'Offerta Obbligatoria durante il Periodo di Adesione (indipendentemente dall'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento.

Le Azioni Ordinarie portate in adesione all'Offerta Obbligatoria durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini.

Nel caso in cui l'Offerta Volontaria si perfezioni (e quindi si verifichi la Condizione dell'Offerta Volontaria ovvero la stessa sia rinunciata dall'Offerente), le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento.

Fino alla Data di Pagamento (ovvero, per le Azioni Ordinarie portate in adesione all'Offerta Obbligatoria durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, fino alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini), gli azionisti conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali e amministrativi derivanti dalla proprietà delle Azioni portate in adesione all'Offerta Obbligatoria e/o all'Offerta Volontaria; tuttavia, gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria e/o all'Offerta Volontaria non potranno trasferire le loro Azioni portate in adesione, all'infuori dell'adesione ad eventuali offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti.

F.3 Comunicazioni relative all'andamento e al risultato delle Offerte

Sino alla data ultima di pagamento dei Corrispettivi, gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicheranno su base giornaliera a Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. (d), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle adesioni giornaliere pervenute e alle Azioni complessivamente portate in adesione alle Offerte, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni oggetto delle Offerte.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tali comunicazioni, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito comunicato.

I risultati definitivi delle Offerte saranno resi noti dall'Offerente, prima della Data di Pagamento, mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati delle Offerte, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti.

Inoltre, in caso di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, i risultati definitivi dell'Offerta Obbligatoria saranno altresì resi noti dall'Offerente, prima della Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini, mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta Obbligatoria all'Esito della Riapertura dei Termini, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti.

Infine, quanto all'Offerta Obbligatoria, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati delle Offerte o, se applicabile, del Comunicato sui Risultati dell'Offerta Obbligatoria all'Esito della Riapertura dei Termini, l'Offerente renderà noto, tra l'altro: il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per il sorgere dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, ovvero dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie.

Quanto poi all'Offerta Volontaria, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati delle Offerte, l'Offerente renderà noto, tra l'altro, il verificarsi della Condizione dell'Offerta Volontaria ovvero la rinuncia alla stessa da parte dell'Offerente.

F.4 Mercati sui quali sono promosse le Offerte

Le Offerte sono promosse in Italia, in quanto le Azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, e sono rivolte, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari di Azioni.

Le Offerte sono promosse negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Section 14(e)* dello *U.S. Securities Exchange Act* e della *Regulation 14E* adottata ai sensi dello *U.S. Securities Exchange Act*, e comunque sempre in conformità al diritto italiano. Per l'avvertenza diretta ai detentori delle Azioni residenti negli Stati Uniti d'America, si veda la Sezione A, Paragrafo A.17, del Documento di Offerta.

Le Offerte non sono state e non saranno promosse né diffuse in Canada, Giappone e Australia, né in qualsiasi altro Paese in cui tali Offerte non siano consentite in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente (tutti i predetti Paesi, inclusi Canada, Giappone e Australia, collettivamente, gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione alle Offerte, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni alle Offerte conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni del diritto locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione alle Offerte da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia e dagli Stati Uniti d'America potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari delle Offerte conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire alle Offerte, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

F.5 Data di pagamento dei Corrispettivi

Il pagamento dei Corrispettivi ai titolari delle Azioni portate in adesione alle Offerte, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni, avverrà il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, salvo proroghe dell'Offerta Volontaria, il 20 ottobre 2015 (la "**Data di Pagamento**").

In caso di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria relativamente alle Azioni Ordinarie che hanno formato oggetto di adesione all'Offerta Obbligatoria durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni, avverrà il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria, ossia il 3 novembre 2015 (la "**Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini**").

Non è previsto il pagamento di interessi sui Corrispettivi tra la data di adesione alle Offerte e la Data di Pagamento (ovvero, se applicabile, la Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini).

F.6 Modalità di pagamento dei Corrispettivi

Il pagamento dei Corrispettivi sarà effettuato in contanti.

I Corrispettivi saranno versati dall'Offerente, tramite gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, agli Intermediari Incaricati, che trasferiranno i fondi agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti alle Offerte nella Scheda di Adesione.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere i Corrispettivi ai sensi delle Offerte si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti alle Offerte il rischio che gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

F.7 Indicazione della legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente ed i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente

In relazione all'adesione alle Offerte, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella italiana.

F.8 Modalità e termini di restituzione delle Azioni in caso di inefficacia delle Offerte e/o di riparto

L'Offerta Obbligatoria non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva e non è prevista alcuna ipotesi di riparto, trattandosi di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'articolo 106 del TUF.

L'efficacia dell'Offerta Volontaria è subordinata all'avveramento della Condizione dell'Offerta Volontaria ovvero alla rinuncia alla stessa da parte dell'Offerente.

In caso di mancato avveramento della Condizione dell'Offerta Volontaria e/o di mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunciare, con conseguente inefficacia dell'Offerta Volontaria stessa, le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta Volontaria.

G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione

G.1.1. Modalità di finanziamento dell'acquisizione della Partecipazione Iniziale

L'obbligo di promuovere l'Offerta Obbligatoria consegue all'esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e, in particolare, al perfezionamento dell'operazione di acquisizione da parte dell'Offerente della Partecipazione Iniziale e alla contestuale sottoscrizione del Patto Parasociale Pirelli. Si ricorda che la Partecipazione Iniziale è stata acquistata dall'Offerente a un prezzo di Euro 15 per ogni azione ordinaria Pirelli ("ex dividendo", quindi esclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015), e quindi per complessivi Euro 1.452 milioni.

Le risorse necessarie per procedere all'acquisizione della Partecipazione Iniziale sono state reperite dall'Offerente, per Euro 1.077 milioni, facendo ricorso a mezzi propri e, per Euro 462 milioni, mediante utilizzo del finanziamento messo a disposizione dell'Offerente ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement. Gli importi di cui sopra, per un totale di Euro 1.539 milioni sono stati destinati, per complessivi Euro 1.452 milioni, a coprire il fabbisogno relativo all'acquisizione della Partecipazione Iniziale, nonché, per complessivi Euro 87 milioni, a coprire i costi previsti dell'operazione.

Di seguito si indicano in dettaglio i mezzi propri utilizzati dall'Offerente, e l'indebitamento finanziario assunto, in relazione all'acquisizione della Partecipazione Iniziale.

G.1.1.1 Mezzi propri dell'Offerente funzionali all'acquisizione della Partecipazione Iniziale

L'Offerente ha reperito i mezzi propri funzionali all'acquisizione della Partecipazione Iniziale mediante un aumento di capitale per complessivi Euro 1.077 milioni (incluso il sovrapprezzo), interamente sottoscritto e liberato alla Data del Closing dal proprio socio unico HoldCo.

HoldCo ha reperito le risorse necessarie per sottoscrivere l'aumento di capitale dell'Offerente di cui sopra, mediante un aumento di capitale per complessivi Euro 1.077 milioni (incluso il sovrapprezzo), interamente sottoscritto e liberato alla Data del Closing dal proprio socio unico NewCo.

A sua volta, NewCo ha reperito le risorse necessarie per sottoscrivere l'aumento di capitale di HoldCo di cui sopra, mediante aumenti di capitale per complessivi Euro 1.077 milioni (incluso il sovrapprezzo), interamente sottoscritti e liberati alla Data del Closing da SPV Lux nonché, mediante reinvestimento di parte dei proventi della cessione della Partecipazione Iniziale, da Camfin.

G.1.1.2 Linea di Credito Term funzionale all'acquisizione della Partecipazione Iniziale

In data 30 aprile 2015, HoldCo e BidCo, da una parte, e le Banche Finanziatrici e J.P. Morgan Europe Limited (in qualità di "Agent") e BNP Paribas, Italian Branch (in qualità di "Security Agent"), dall'altra parte, hanno stipulato il Bidco Senior Facilities Agreement (successivamente modificato ai sensi di un contratto di modifica denominato "Amendment and Restatement Agreement" in data 5 agosto 2015). Ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, le Banche Finanziatrici hanno messo a disposizione di BidCo la **(a)** Linea di Credito Term ("Term Facility") per un importo pari a Euro 4.200.000.000, destinata, *inter alia*, a finanziare

l’acquisizione delle azioni dell’Emittente, nonché **(b)** la Linea di Credito Rotativa (“*Revolving Facility*”) per un importo pari a Euro 200.000.000, destinata a finanziare, *inter alia*, **(i)** gli interessi e le commissioni da corrispondersi con riferimento ai finanziamenti erogati ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, e **(ii)** costi operativi e amministrativi di BidCo per un ammontare massimo pari ad Euro 5.000.000. La Linea di Credito Term è stata utilizzata da BidCo per un importo complessivo pari a Euro 461.662.128,26 in data 11 agosto 2015. La Linea di Credito Rotativa è stata utilizzata da BidCo per un importo pari a 7.752.708,33 in data 14 agosto 2015.

Nella tabella che segue sono riportati i principali termini e condizioni del Bidco Senior Facilities Agreement.

Finanziamento	Contratto di finanziamento per complessivi Euro 4.400.000.000 denominato “ <i>Bidco Senior Facilities Agreement</i> ” sottoscritto in data 30 aprile 2015 tra, <i>inter alios</i> , J.P. Morgan Limited (in qualità di “ <i>Global Co-ordinator</i> ”), J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di “ <i>Bookrunners</i> ”), BIDCO e HOLDCO, successivamente emendato tramite un contratto di modifica denominato “ <i>Amendment and Restatement Agreement</i> ” sottoscritto in data 5 agosto 2015.
Beneficiario	BIDCO e – esclusivamente nelle circostanze di cui all’articolo 2.5 (<i>Debt Flip Up – Change of Borrower</i>) del <i>Bidco Senior Facilities Agreement</i> in caso di accollo liberatorio da parte di HOLDCO del debito di BIDCO riveniente dal <i>Bidco Senior Facilities Agreement</i> – HOLDCO.
Soggetti garanti	HOLDCO.
Global Co-ordinator	J.P. Morgan Limited.
Mandated Lead Arrangers	J.P. Morgan Limited, China Construction Bank (Europe) S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., Bank of America Merrill Lynch International Limited, Barclays Bank PLC, Bnp Paribas, Italian Branch, The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd., Commerzbank Aktiengesellschaft Filiale di Milano, HSBC Bank plc, ICBC (Europe) S.A., Milan Branch, ING Bank N.V., Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Natixis S.A., Milan Branch, Société Générale e Standard Chartered Bank.
Bookrunners	J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A..
Banche Finanziatrici	J.P. Morgan Securities plc, China Construction Bank (Europe) S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., Bank of America Merrill Lynch International Limited, Barclays Bank PLC, Bnp Paribas, Italian Branch, The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd., Milano Branch, Commerzbank Aktiengesellschaft Filiale di Milano, HSBC Bank plc, ICBC (Europe) S.A., Milan Branch, ING Bank N.V., Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Natixis S.A., Milan Branch, Société Générale, Société Générale S.A., Milan Branch, Standard Chartered Bank e Mizuho Bank, Ltd., Milan Branch.
Agent	J.P. Morgan Europe Limited.
Security Agent	Bnp Paribas, Italian Branch.
Linea di Credito Term (“<i>Term Facility</i>”) – importo massimo	Euro 4.200.000.000.
Linea di Credito Rotativa (“<i>Revolving Facility</i>”) – importo massimo	Euro 200.000.000.

Scopo della Linea di Credito Term	La Linea di Credito Term sarà utilizzata ai fini:
Term	(i) dell'emissione di "Cash Confirmation Letters" (come definite nel Bidco Senior Facilities Agreement) da emettersi nell'interesse di BIDCO ai sensi della normativa applicabile a titolo di garanzia per il pagamento del corrispettivo in denaro per l'Offerta Obbligatoria, l'Offerta Volontaria, l'acquisto di azioni Pirelli in caso di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF; nonché (ii) per finanziare, <i>inter alia</i> , l'acquisto delle azioni Pirelli in connessione (a) all'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, (b) all'Offerta Obbligatoria, all'Offerta Volontaria, all'acquisto di azioni di Pirelli in caso di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, all'esercizio del diritto di recesso ex art. 2437- <i>quinquies</i> cod. civ. da parte degli azionisti di BIDCO e Pirelli in connessione alla Fusione nell'Offerente, e (c) i costi di transazione sostenuti ai fini dell'acquisizione delle azioni Pirelli.
Scopo della Linea di Credito Rotativa	La Linea di Credito Rotativa sarà utilizzata ai fini finanziare (i) gli interessi e le commissioni da corrisponderci con riferimento ai finanziamenti erogati ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, e (ii) i costi operativi e amministrativi di BIDCO per un ammontare massimo pari ad Euro 5.000.000.
Modalità di Utilizzo	Mediante richiesta di erogazione da inviarsi entro i tre giorni lavorativi antecedenti alla data prevista per l'erogazione di ciascun finanziamento.
Rimborso	La Linea di Credito Term dovrà essere rimborsata (salvo il caso di estensione della data di rimborso finale di tre mesi nei casi previsti nel Bidco Senior Facilities Agreement) in unica soluzione al 31 ottobre 2016; la Linea di Credito Rotativa dovrà essere rimborsata (con riferimento agli eventuali utilizzi effettuati con riferimento a tale linea di credito) alla fine di ciascun periodo di interesse (ed in ogni caso – salvo il caso di estensione della data di rimborso finale di tre mesi nei casi previsti nel Bidco Senior Facilities Agreement – entro il 31 ottobre 2016).
Obbligo di rimborso anticipato	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, in caso, tra le altre ipotesi, di (i) sopravvenuta illiceità dell'operazione in capo alle Banche Finanziatrici; (ii) modifiche rilevanti della compagine di controllo di HOLDCO ovvero di Pirelli e perdita da parte di BIDCO della possibilità di designare la maggioranza degli amministratori di Pirelli; (iii) vendita di tutti o parte sostanziale degli <i>assets</i> di HOLDCO, BIDCO o del Gruppo Pirelli, (iv) di cessione di singoli <i>assets</i> , e (v) ricezione di proventi straordinari, quali indennizzi ricevuti in connessione all'Accordo di Compravendita e Co-Investimento ovvero i proventi rivenienti dal collocamento (privato o pubblico) di strumenti di <i>equity</i> of debito da parte di HOLDCO ovvero BIDCO.
Facoltà di rimborso anticipato	Ammesso, in via totale o parziale (ma, se parziale, per importi superiori ad Euro 1.000.000).
Interessi	Con riferimento sia alla Linea di Credito Term e alla Linea di Credito Rotativa, la somma di: (a) Margine; e (b) EURIBOR, dove il Margine indica (i) in relazione al periodo che decorre dalla data di sottoscrizione del Bidco Senior Facilities Agreement sino alla data (esclusa) che cade 12 mesi dopo la "Commitment Date" (i.e. il 22 marzo 2015), 2,75% p.a., (ii) in relazione al periodo che decorre dalla data (inclusa) che cade 12 mesi dopo la "Commitment Date" sino alla data (esclusa) che cade 18 mesi dopo la "Commitment Date", 3,25% p.a., e (iii) in relazione al periodo che decorre dalla data (inclusa) che cade 18 mesi dopo la "Commitment Date" sino alla "Termination Date" (i.e. il 31 ottobre 2016), 3,75% p.a.
Periodi di interessi e data di pagamento degli interessi	Uno, tre o sei mesi; gli interessi devono essere corrisposti alla data di scadenza di ciascun periodo di interessi.

Dichiarazioni e Garanzie	<p>Sono previste dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra le quali quelle relative allo stato di HOLDCO, BIDCO e le società rilevanti del Gruppo Pirelli, ai poteri di sottoscrivere il Bidco Senior Facilities Agreement (e ogni altro documenti finanziario ad esso concesso o collegato), all'assenza di conflitti con i propri documenti costitutivi e con precedenti impegni contrattuali, alla solvenza e all'assenza di eventi che possano legittimare l'attivazione dei rimedi contrattuali, alla correttezza delle informazioni fornite, alla corretta redazione del bilancio consolidato 2014 dell'Emittente, all'assenza di contenziosi con riferimento ad HOLDCO, BIDCO e le società rilevanti del Gruppo Pirelli che possano determinare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, al rispetto delle normativa applicabile in materia di lavoro, ambientale e tributaria, alla titolarità dei beni delle società rilevanti del Gruppo Pirelli e al rispetto della normativa applicabile ed alla titolarità dei brevetti e marchi.</p>
Impegni generali	<p>In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali obblighi informativi, impegno a mantenere in essere le autorizzazioni per condurre la propria attività caratteristica, impegno a rispettare la normativa applicabile, impegno a non modificare l'oggetto sociale delle società del Gruppo Pirelli, impegno a preservare i propri <i>assets</i>, impegno a non contrarre indebitamento aggiuntivo o garanzie aggiuntive, impegno a non effettuare pagamenti o prestiti al di fuori dei casi consentiti, divieto in capo a HOLDCO e BIDCO ad approvare la distribuzione di dividendi (con eccezione dei casi espressamente previsti nel Bidco Senior Facilities Agreement), obbligo di <i>pari passu</i>, impegno a non segregare <i>assets</i> ai sensi dell'art. 2447-bis, par. (a) e (b) cod. civ., impegno a rispettare la normativa fiscale e pensionistica, impegno a ripristinare il livello minimo di capitale sociale nei casi di cui all'art. 2477 e 2482-ter cod. civ. e impegno a utilizzare i dividendi distribuiti da Pirelli (diversi dai dividendi distribuiti in relazione all'esercizio sociale 2014) ai fini di pagare gli interessi dovuti con riferimento ai finanziamenti erogati ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, alla commissioni ivi previste, i costi operativi e di gestione di BIDCO e HOLDCO (sino ad un massimo di Euro 2.000.000) e, per la parte residua, ai fini di rimborsare anticipatamente tali finanziamenti, in caso di accollo liberatorio da parte di HOLDCO del debito di BIDCO riveniente dal Bidco Senior Facilities Agreement al termine dell'Offerta Obbligatoria (nel caso in cui BIDCO venga a detenere almeno il 55% del capitale con diritto di voto di Pirelli) tutti i dividendi distribuiti da parte di Pirelli saranno destinati a rimborso anticipato di tale debito, procedere alla Fusione non appena possibile al raggiungimento di una partecipazione in Pirelli pari al 55% del capitale con diritto di voto.</p>
Impegni finanziari	<p>HOLDCO si è impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none">- EBITDA consolidato ("<i>Consolidated EBITDA</i>") non inferiore a Euro 1.000.000.000, calcolato su base trimestrale; e- rapporto tra indebitamento netto consolidato ed EBITDA consolidato ("<i>Net Debt Cover</i>") non eccedente il rapporto di 2.50:1.00, calcolato su base trimestrale.

Eventi di default	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali il mancato pagamento di importi dovuti, la violazione dei parametri finanziari, la ricorrenza di taluni eventi potenzialmente aventi un impatto negativo sulle società del Gruppo Pirelli ovvero comunque relativi a tali società (e.g. la violazione di norme ambientali, la implementazione di operazioni di fusione, scissione, scorporo, acquisizione o <i>joint venture</i> diverse da quelle consentite, la costituzione di garanzie non contrattualmente consentite, la cessione di <i>assets</i> al di fuori dei casi consentiti, l'effettuazione di prestiti o la costituzione di garanzie al di fuori dei casi contrattualmente consentiti e l'assunzione di indebitamento in eccesso rispetto a quanto contrattualmente consentito), la violazione di dichiarazioni, <i>cross default</i> con riferimento all'indebitamento finanziario di HOLDCO, BIDCO ovvero delle società rilevanti del Gruppo Pirelli, insolvenza ed ammissione a procedure concorsuali, sottoposizione dei propri beni a procedure esecutive, la sopraggiunta illegalità delle obbligazioni assunte da parte di HOLDCO e BIDCO ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement (e ogni altro documenti finanziario ad esso collegato), BIDCO (ovvero, post-fusione con l'Emittente, la società risultante della fusione tra BIDCO e Pirelli) cessi di essere una società controllata da HOLDCO, la ricorrenza di un contenzioso con riferimento a HOLDCO, BIDCO ovvero alle società rilevanti del Gruppo Pirelli che possa determinare un impatto negativo su tali società.
Garanzie	<p>Sono previste garanzie reali e personali usuali per operazioni analoghe, tra le quali (i) il pegno sulle azioni di HOLDCO e BIDCO, (ii) la cessione in garanzia – da parte di, rispettivamente, NEWCO, HOLDCO e BIDCO – dei crediti rivenienti da eventuali finanziamenti infragruppo concessi da tali società a, rispettivamente, HOLDCO, BIDCO e l'Emittente, (iii) il pegno sui conti correnti di HOLDCO e BIDCO, (iv) il pegno sulle azioni dell'Emittente acquistate in concomitanza all'acquisizione della Partecipazione Iniziale (con obbligo di estensione alle ulteriori azioni dell'Emittente acquistate di volta in volta da parte di BIDCO) e (v) la cessione in garanzia da parte di BIDCO dei propri crediti con riferimento al contratto per il deposito delle azioni ordinarie dell'Emittente. Le garanzie contengono termini e condizioni in linea con la prassi del mercato bancario per tale tipologia di operazioni. In linea con tale prassi, tra l'altro, i diritti di voto connessi alle azioni Pirelli rimarranno integralmente in capo all'Offerente fino a che, a seguito di un inadempimento ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, le Banche Finanziatrici richiedano all'Offerente il rimborso immediato del finanziamento.</p> <p>La medesima previsione in merito alla spettanza dei diritti di voto è prevista negli atti di garanzia per la costituzione del pegno sulle azioni di HOLDCO e di BIDCO.</p>
Legge regolatrice	Legge inglese.
Foro competente	Corti inglesi.

G.1.2. Modalità di finanziamento delle Offerte

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo Complessivo facendo ricorso a mezzi propri e a indebitamento bancario.

Più in particolare, le risorse necessarie per far fronte all'Esborso Massimo Complessivo saranno reperite dall'Offerente, per massimi Euro 2.101,3 milioni, mediante apporti di capitale che saranno messi a disposizione dell'Offerente da parte del suo socio unico HoldCo, e, per massimi Euro 3.612,4 milioni, mediante utilizzo del finanziamento messo a disposizione dell'Offerente ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement.

Gli importi di cui sopra, per un totale di massimi Euro 5.713,7 milioni saranno destinati, per complessivi massimi Euro 5.648,7 milioni, a coprire il fabbisogno finanziario relativo all'Esborso Massimo Complessivo, nonché, per complessivi massimi Euro 65,0 milioni, a coprire i costi stimati dell'operazione.

Di seguito si indicano in dettaglio i mezzi propri che saranno utilizzati dall'Offerente, e l'indebitamento finanziario che sarà assunto, in relazione all'Esborso Massimo Complessivo.

G.1.2.1 Mezzi propri funzionali al pagamento dei Corrispettivi

Ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, ChemChina e CNRC, da una parte, e Camfin, Coinv e LTI, dall'altra, si sono impegnati a far sì che:

- l'Offerente sia dotato di mezzi propri funzionali anche al pagamento dei Corrispettivi mediante uno o più aumenti di capitale per complessivi massimi Euro 2.205 milioni (incluso il sovrapprezzo) che saranno sottoscritti e liberati dal proprio socio unico HoldCo;
- HoldCo sia dotata delle risorse necessarie per sottoscrivere l'aumento di capitale dell'Offerente di cui sopra, mediante uno o più aumenti di capitale per massimi complessivi Euro 2.205 milioni (incluso il sovrapprezzo) che saranno sottoscritti e liberati dal proprio socio unico NewCo; e
- NewCo sia dotata delle risorse necessarie per sottoscrivere l'aumento di capitale di HoldCo di cui sopra, mediante più aumenti di capitale per massimi complessivi Euro 2.205 milioni (incluso il sovrapprezzo) che sono riservati e saranno sottoscritti e liberati rispettivamente dai suoi soci diretti SPV Lux e Camfin (ovvero, all'esito del Riassetto Societario di Camfin, da SPV Lux, Camfin, LTI e LTI Ita) secondo le proporzioni stabilite, anche in funzioni dell'esito delle Offerte, nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

A tale riguardo si precisa che, ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, è previsto che la partecipazione di Camfin (ovvero, all'esito del Riassetto Societario di Camfin, la partecipazione complessiva di Camfin, LTI e LTI Ita) in NewCo possa variare (i) dal 35% al 49% del capitale sociale di NewCo nel caso in cui la revoca di Pirelli dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario non sia conseguita all'esito delle Offerte ovvero (ii) dal 35% al 49,9% del capitale sociale di NewCo nel caso in cui, all'esito delle Offerte, sia conseguita la revoca dalla quotazione. A fronte di ciò, peraltro, la *governance* concordata tra le parti ai sensi del Patto Parasociale Pirelli non si modificherà, rimanendo ciascuna titolare dei medesimi diritti e prerogative a prescindere da quale sia la predetta partecipazione complessivamente detenuta da Camfin (ovvero, all'esito del Riassetto Societario di Camfin, la partecipazione complessiva di Camfin, LTI e LTI Ita) in NewCo.

Come già rappresentato, Camfin, LTI e LTI Ita hanno già reinvestito alla Data del Closing in NewCo parte delle risorse rivenienti dalla vendita della Partecipazione Iniziale e altre ne reinvestiranno ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento. L'ammontare esatto dell'investimento complessivo nell'operazione da parte di ChemChina e CNRC (per il tramite di SPV Lux), da un lato, e di Camfin, LTI e LTI Ita, dall'altro, dipenderà anche dal numero delle Azioni portate in adesione alle Offerte e tale numero sarà noto a ridosso del momento in cui dovrà essere liberato il relativo aumento di capitale di NewCo; pertanto, ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento Camfin ha facoltà di chiedere che le sia concesso di sottoscrivere una quota del capitale sociale di NewCo per un periodo di 6 mesi successivi alla Data di Pagamento. In dettaglio, prima della Data di Pagamento, Camfin potrà richiedere (i) che sia deliberato un aumento di capitale di NewCo per un ammontare pari a massimi Euro 489 milioni riservato per i successivi sei mesi alla sottoscrizione da parte di Camfin e quindi, qualora Camfin non vi provveda (in tutto o in parte), alla sottoscrizione da parte di SVP Lux (l'“**Additional Capital Increase**”), e (ii) che NewCo, al fine di dotarsi *medio tempore* delle risorse corrispondenti, utilizzi la linea di credito per massimi Euro 489 milioni (pari all'importo massimo dello stesso

Additional Capital Increase) che le sarà concessa da China Construction Bank (CCB) Lux ai sensi di un contratto di finanziamento che sarà sottoscritto entro la Data di Pagamento (l'“**Additional Facility**”). Nel caso in cui sia erogata l'Additional Facility e sottoscritto da Camfin l'Additional Capital Increase, gli impegni di sottoscrizione di CNRC saranno ridotti di un importo corrispondente.

Alla luce di quanto precede, in caso di erogazione dell'Additional Facility, le risorse utilizzate da NewCo per finanziare, mediante apporti di capitale, HoldCo (e quindi utilizzate da HoldCo per finanziare, sempre mediante apporti di capitale, l'Offerente), sarebbero in parte costituite da apporti di capitale dei soci di NewCo contestualmente sottoscritti e liberati e in parte derivanti da tale Additional Facility, che sarà poi rimborsata da NewCo tramite i proventi della sottoscrizione dell'Additional Capital Increase.

G.1.2.2 Finanziamenti funzionali al pagamento dei Corrispettivi

Come già precisato, l'Offerente reperirà parte delle risorse necessarie per far fronte all'Esborso Massimo Complessivo, sino a Euro 3.612,4 milioni, facendo ricorso al finanziamento di cui al Bidco Senior Facilities Agreement, descritto nel precedente Paragrafo G.1.1.2, cui si rinvia per maggiori dettagli.

G.1.3. Garanzie di esatto adempimento

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito delle Offerte, ai sensi dell'art. 37-*bis* del Regolamento Emittenti, l'Offerente ha ottenuto il rilascio di una lettera di garanzia (la “**Cash Confirmation Letter**”) da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. ai sensi della quale queste ultime hanno assunto irrevocabilmente, nelle proporzioni indicate nella suddetta lettera e senza vincolo di solidarietà tra loro, l'impegno di corrispondere in una o più volte, per il caso di inadempimento dell'Offerente all'obbligo di pagamento dei Corrispettivi delle Offerte, una somma in contanti non eccedente l'Esborso Massimo Complessivo e di utilizzare tale somma complessiva esclusivamente per il pagamento dei Corrispettivi delle Offerte. La predetta somma complessiva corrispondente all'Esborso Massimo Complessivo è immediatamente esigibile ed è irrevocabilmente vincolata al pagamento dei Corrispettivi delle Offerte.

G.2 Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati in relazione all'Emittente

G.2.1. Motivazioni delle Offerte

L'obbligo di promuovere l'Offerta Obbligatoria consegue all'esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e, in particolare, al perfezionamento dell'operazione di acquisizione da parte dell'Offerente della Partecipazione Iniziale e alla contestuale stipulazione del Patto Parasociale Pirelli.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, l'obbligo solidale di promuovere l'Offerta Obbligatoria gravante sull'Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto, ai sensi degli artt. 106, comma 1-*bis*, e 109, commi 1 e 3, del TUF, è adempiuto dall'Offerente.

Contestualmente all'Offerta Obbligatoria sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente, l'Offerente ha ritenuto opportuno promuovere anche l'Offerta Volontaria sulle Azioni di Risparmio dell'Emittente, benché con efficacia subordinata all'avveramento della Condizione dell'Offerta Volontaria, così da consentire anche ai titolari di Azioni di Risparmio di dismettere il proprio investimento.

L'obiettivo delle Offerte è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e conseguire la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio dell'Emittente.

Si ritiene, infatti, che la revoca dalla quotazione dell'Emittente incrementerà la flessibilità operativa e decisionale necessaria per la realizzazione della *partnership* industriale di lungo termine tra CNRC, Camfin e LTI prevista in relazione a Pirelli dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento. Peraltro, si ritiene che tale *partnership* industriale possa essere utilmente perseguita anche in assenza di revoca dalla quotazione di Pirelli, nel rispetto delle procedure applicabili, trattandosi di un progetto di grande valenza industriale e stante la presenza di un socio che sarà in possesso di una partecipazione significativa nel capitale con diritto di voto di Pirelli.

G.2.2. Programmi relativi alla gestione delle attività

L'operazione articolata nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento è finalizzata a realizzare una *partnership* industriale di lungo termine relativa a Pirelli tra CNRC, Camfin e LTI.

L'obiettivo della *partnership*, che darà vita a un *leader* globale nel settore dei pneumatici industriali, è il rafforzamento dei piani di sviluppo di Pirelli e l'espansione delle attività in Asia, area geograficamente strategica e caratterizzata da forte crescita.

La *partnership* si fonda sulla continuità della cultura imprenditoriale e di *business* di Pirelli. Le parti hanno infatti riconosciuto il ruolo centrale dell'attuale *top management* dell'Emittente quale elemento chiave del suo successo, della sua crescita e delle sue attività.

Le attività e il *know-how* che rendono Pirelli uno dei *leader* globali del settore resteranno un elemento centrale della *partnership* stessa: il Centro di Ricerca e Sviluppo e l'*headquarter* (la sede amministrativa e operativa) di Pirelli continueranno ad essere situati in Italia. Inoltre, ai sensi del Patto Parasociale Pirelli, è previsto che il nuovo statuto sociale di Pirelli disponga limitazioni al trasferimento dei marchi e del *know-how* tecnologico della stessa (per maggiori dettagli, si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate *ex art.* 130 del Regolamento Emittenti in relazione al Patto Parasociale Pirelli, riportate in Appendice M.3 al Documento di Offerta).

Infine, si precisa che la *partnership* industriale cui è finalizzato l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento non contempla allo stato alcun piano di riduzione della forza lavoro del Gruppo Pirelli.

G.2.3. Investimenti futuri e fonti di finanziamento

Gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli intendono fare in modo che l'Emittente continui ad effettuare investimenti facendo affidamento principalmente sul flusso di cassa generato dalle proprie attività operative e sulle proprie risorse finanziarie.

Alla data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Offerente, il consiglio di amministrazione dell'Emittente non ha assunto decisioni in merito ad impegni di spesa per investimenti di particolare rilevanza e/o che esulino da quelli ordinariamente richiesti per la gestione operativa del *business* in cui l'Emittente opera.

In merito alla Riorganizzazione Industriale di cui al successivo Paragrafo G.2.5 – la quale rientra tra gli obiettivi della *partnership* prevista dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e il cui completamento comunque richiederà un periodo indicativo di diversi anni e il verificarsi di varie condizioni anche procedurali

– non si può escludere l’esigenza di possibili ulteriori risorse per la realizzazione dei relativi progetti industriali, come, al contempo, non si possono valutare compiutamente gli eventuali risparmi e vantaggi derivanti dalle sinergie relative a detta integrazione.

Si precisa che, a seguito dell’acquisizione della Partecipazione Iniziale da parte dell’Offerente ai sensi di quanto previsto dall’Accordo di Compravendita e Co-Investimento, Pirelli ha la facoltà di aderire al contratto di finanziamento per Euro 2.400.000.000 denominato “*Multicurrency Term and Revolving Facilities Agreement*” (il “**Target Facilities Agreement**”), sottoscritto in data 30 aprile 2015, tra, *inter alios*, J.P. Morgan Limited (in qualità di “*Global Co-ordinator*” e “*Bookrunner*”), China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di “*Bookrunners*”), e BidCo (in qualità di “*Initial Company*”). Ai sensi del Target Facilities Agreement, le Banche Finanziatrici hanno messo a disposizione di BidCo la **(a)** linea di credito “*Facility A*” per un importo pari a Euro 1.800.000.000 destinata, *inter alia*, a rifinanziare parte dell’indebitamento esistente dell’Emittente, nonché **(b)** la linea di credito “*Facility B*” per un importo pari a Euro 600.000.000 destinata a finanziare, *inter alia*, il fabbisogno finanziario dell’Emittente nonché il proprio capitale circolante.

Nella tabella che segue sono riportati i principali termini e condizioni del Target Facilities Agreement.

Finanziamento	Contratto di finanziamento per complessivi Euro 2.400.000.000 denominato “ <i>Multicurrency Term and Revolving Facilities Agreement</i> ” sottoscritto in data 30 aprile 2015 tra, <i>inter alios</i> , J.P. Morgan Limited (in qualità di “ <i>Global Co-ordinator</i> ”), J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di “ <i>Bookrunners</i> ”) e BIDCO (in qualità di “ <i>Initial Company</i> ”).
Beneficiario	L’Emittente.
Soggetti garanti	L’Emittente (con riferimento ad eventuali debitori aggiuntivi (“ <i>Additional Borrowers</i> ”) che dovessero aderire al Target Facilities Agreement).
Global Co-ordinator	J.P. Morgan Limited.
Mandated Lead Arrangers	J.P. Morgan Limited, China Construction Bank (Europe) S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., Bank of America Merrill Lynch International Limited, Barclays Bank plc, Bnp Paribas, Italian Branch, The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd., Commerzbank Aktiengesellschaft Filiale di Milano, HSBC Bank plc, ICBC (Europe) S.A., Milan Branch, ING Bank N.V., Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Natixis S.A., Milan Branch, Societe Generale e Standard Chartered Bank.
Bookrunners	J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A..
Banche Finanziatrici	J.P. Morgan Securities plc, China Construction Bank (Europe) S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., Bank of America Merrill Lynch International Limited, Barclays Bank PLC, Bnp Paribas, Italian Branch, The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd., Milano Branch, Commerzbank Aktiengesellschaft Filiale di Milano, HSBC Bank plc, ICBC (Europe) S.A., Milan Branch, ING Bank N.V., Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Natixis S.A., Milan Branch, Société Générale, Société Générale S.A., Milan Branch, Standard Chartered Bank e Mizuho Bank, Ltd., Milan Branch.
Agent	J.P. Morgan Europe Limited.
Linea di Credito “<i>Facility A</i>” – importo massimo	Euro 1.800.000.000.

Linea di Credito “Facility B” – importo massimo	Euro 600.000.000.
Scopo della Linea di Credito “Facility A”	La Linea di Credito Facility A (“Facility A”) sarà utilizzata ai fini di rifinanziare parte dell’indebitamento esistente dell’Emittente.
Scopo della Linea di Credito “Facility B”	La Linea di Credito Facility B (“Facility B”) sarà utilizzata ai fini di finanziare il fabbisogno finanziario dell’Emittente nonché il proprio capitale circolante.
Modalità di Utilizzo	Mediante richiesta di erogazione da inviarsi entro i tre giorni lavorativi antecedenti alla data prevista per l’erogazione di ciascun finanziamento.
Rimborso	Linea di Credito Facility A dovrà essere rimborsata (salvo il caso di estensione della data di rimborso finale di tre mesi nei casi previsti nel Target Facilities Agreement) in unica soluzione al 31 ottobre 2016; la Linea di Credito Facility B dovrà essere rimborsata (con riferimento agli eventuali utilizzi effettuati con riferimento a tale linea di credito) alla fine di ciascun periodo di interesse (ed in ogni caso – salvo il caso di estensione della data di rimborso finale di tre mesi nei casi previsti nel Target Facilities Agreement – entro il 31 ottobre 2016).
Obbligo di rimborso anticipato	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, in caso, tra le altre ipotesi, di (i) sopravvenuta illiceità dell’operazione in capo alle Banche Finanziatrici; (ii) il caso in cui ricorrano modifiche rilevanti della compagine di controllo di HOLDCO, ovvero il caso di perdita da parte di BIDCO (ovvero, anteriormente all’acquisizione delle azioni ai sensi dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento, Camfin S.p.A.) della possibilità di designare la maggioranza degli amministratori di Pirelli, ovvero il caso in cui un soggetto diverso da BIDCO (ovvero, post-fusione con l’Emittente, la società risultante della Fusione tra BIDCO e Pirelli) venga a detenere in Pirelli una partecipazione azionaria superiore a quella detenuta da BIDCO (ovvero, post-fusione con l’Emittente, la società risultante della fusione tra BIDCO e Pirelli), ovvero (anteriormente alla fusione tra BIDCO e l’Emittente) cessi di detenere il 100% delle azioni di BIDCO; e (iii) vendita di tutti o parte sostanziale degli <i>assets</i> del Gruppo Pirelli.
Facoltà di rimborso anticipato	Ammesso, in via totale o parziale (ma, se parziale, per importi superiori ad Euro 1.000.000).
Interessi	Con riferimento sia alla Linea di Credito Facility A e alla Linea di Credito Facility B, la somma di: (a) Margine; e (b) LIBOR ovvero, con riferimento ad erogazioni effettuate in Euro, l’EURIBOR, dove il Margine indica (i) in relazione al periodo che decorre dalla data di sottoscrizione del Bidco Senior Facilities Agreement sino alla data (esclusa) che cade 12 mesi dopo la “Commitment Date” (i.e. il 22 marzo 2015), 2,75% p.a., (ii) in relazione al periodo che decorre dalla data (inclusa) che cade 12 mesi dopo la “Commitment Date” sino alla data (esclusa) che cade 18 mesi dopo la “Commitment Date”, 3,25% p.a., e (iii) in relazione al periodo che decorre dalla data (inclusa) che cade 18 mesi dopo la “Commitment Date” sino alla “Termination Date” (i.e. il 31 ottobre 2016), 3,75% p.a.
Periodi di interessi e data di pagamento degli interessi	Uno, tre o sei mesi; gli interessi devono essere corrisposti alla data di scadenza di ciascun periodo di interessi.
Dichiarazioni e Garanzie	Sono previste dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra le quali quelle relative allo stato delle società rilevanti del Gruppo Pirelli, ai poteri di sottoscrivere il Target Facilities Agreement (e ogni altro documenti finanziario ad esso collegato), all’assenza di conflitti con i propri documenti costitutivi e con precedenti impegni contrattuali, alla solvenza e all’assenza di eventi che possano legittimare l’attivazione dei rimedi contrattuali, alla correttezza delle informazioni fornite, alla corretta redazione del bilancio consolidato 2014 dell’Emittente e all’assenza di contenziosi con riferimento alle società del Gruppo Pirelli che possano determinare un effetto sostanzialmente pregiudizievole.

Impegni generali	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali obblighi informativi, impegno a mantenere in essere le autorizzazioni per condurre la propria attività caratteristica, impegno a rispettare la normativa applicabile, impegno non condurre attività diverse da quelle consentite, impegno a preservare i propri <i>assets</i> , impegno a non contrarre indebitamento aggiuntivo o garanzie aggiuntive, impegno a non effettuare pagamenti o prestiti al di fuori dei casi consentiti, impegno a non effettuare acquisizioni, joint venture, costituire garanzie, disporre di <i>assets</i> , implementare fusioni al di fuori dei casi consentiti, obbligo di <i>pari passu</i> , impegno a non segregare <i>assets</i> ai sensi dell'art. 2447-bis, par. (a) e (b) cod. civ. e impegno a rispettare la normativa fiscale, pensionistica e ambientale.
Impegni finanziari	Holdco si è impegnata a far sì che il rapporto tra indebitamento netto consolidato ed EBITDA consolidato (“ <i>Net Debt Cover</i> ”) non ecceda il valore di 2.50:1.00. La verifica del rispetto di questo parametro finanziario avrà luogo su base trimestrale.
Eventi di default	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali il mancato pagamento di importi dovuti, la violazione dei parametri finanziari, la violazione di dichiarazioni, <i>cross default</i> con riferimento all'indebitamento finanziario delle società del Gruppo Pirelli, insolvenza ed ammissione a procedure concorsuali, sottoposizione dei propri beni a procedure esecutive, la sopraggiunta illegalità delle obbligazioni assunte ai sensi del Target Facilities Agreement (e ogni altro documenti finanziario ad esso collegato), la ricorrenza di un contenzioso che possa determinare un impatto sostanzialmente negativo, la ricorrenza di un evento che possa determinare un pregiudizio significativo (“ <i>Material Adverse Effect</i> ”), la interruzione o sospensione da parte di una società rilevante del Gruppo Pirelli della propria attività, l'epropriazione della totalità o di parte dei beni di una società del Gruppo Pirelli laddove ciò causi un pregiudizio significativo, il mancato ripristino del livello minimo di capitale sociale nei casi di cui all'art. 2477 e 2482-ter cod. civ..
Legge regolatrice	Legge inglese.
Foro competente	Corti inglesi.

Si precisa che, entro 5 giorni lavorativi dalla data di efficacia della Fusione, la società risultante dalla Fusione stessa avrà la facoltà di sottoscrivere con le Banche Finanziatrici il Mergeco Facilities Agreement ai sensi del quale le Banche Finanziatrici metteranno a disposizione **(a)** una linea di credito denominata “*Term Facility*” per un importo pari a Euro 6.000.000.000 destinata, *inter alia*, *(i)* in primo luogo, a permettere il pagamento di un dividendo straordinario in favore di HoldCo (che sarà utilizzato da HoldCo per rimborsare la Linea di Credito Term (“*Term Facility*”) di cui al Bidco Senior Facilities Agreement, a seguito dell'accollo liberatorio da parte di HoldCo del debito di BidCo riveniente dal Bidco Senior Facilities Agreement), *(ii)* in secondo luogo, a rifinanziare la linea di credito “*Facility A*” di cui al Target Facilities Agreement, e *(iii)* in terzo luogo, a rifinanziare ulteriore debito precedentemente contratto da parte dell'Emittente, nonché **(b)** una linea di credito denominata “*Revolving Facility*” per un importo pari a Euro 800.000.000 destinata, *inter alia*, *(i)* in primo luogo, a permettere, laddove necessario, il pagamento di un dividendo straordinario in favore di HoldCo (che sarà utilizzato da HoldCo per rimborsare la Linea di Credito Term (“*Term Facility*”) di cui al Bidco Senior Facilities Agreement, a seguito dell'accollo liberatorio da parte di HoldCo del debito di BidCo riveniente dal Bidco Senior Facilities Agreement), *(ii)* in secondo luogo, a rifinanziare la linea di credito “*Facility B*” di cui al Target Facilities Agreement, *(iii)* in terzo luogo, a rifinanziare ulteriore debito precedentemente contratto da parte dell'Emittente, e *(iv)* in quarto luogo, a finanziare il fabbisogno finanziario di HoldCo e delle società del gruppo dell'Emittente nonché il capitale circolante di tali società.

G.2.4. L'eventuale Fusione nell'Offerente

Qualora la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie Pirelli sia stata conseguita ovvero l'Offerente abbia acquisito all'esito delle Offerte una partecipazione al capitale sociale ordinario dell'Emittente sufficiente per assumere la relativa delibera in assemblea straordinaria, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli intendono procedere, all'esito delle Offerte e nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili, con la fusione per incorporazione di Pirelli nell'Offerente (la "**Fusione**"). In ogni caso, l'avvio del procedimento relativo alla Fusione rappresenta uno degli obblighi previsti ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement qualora BidCo raggiunga una partecipazione pari al 55% del capitale con diritto di voto di Pirelli (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1.1.2 del Documento di Offerta).

Nel caso in cui all'esito delle Offerte non sia conseguita la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Pirelli, agli azionisti ordinari dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria e non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* cod. civ., qualora le azioni dell'Offerente che gli azionisti ordinari dell'Emittente riceveranno in concambio all'esito della Fusione non fossero quotate su alcun mercato regolamentato (il "**Diritto di Recesso**"). Analogamente, nel caso in cui la revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio Pirelli non sia stata conseguita all'esito delle Offerte, il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ. spetterà anche agli azionisti di risparmio dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria (in quanto gli azionisti di risparmio non concorrono alla deliberazione di approvazione della Fusione neanche in sede di assemblea speciale ove all'esito della Fusione conservino ai sensi dell'art. 6.6 dello statuto sociale di Pirelli vigente alla Data del Documento di Offerta i diritti e i privilegi di cui alla legge e allo statuto medesimo), qualora le azioni dell'Offerente che gli azionisti di risparmio dell'Emittente riceveranno in concambio all'esito della Fusione non fossero quotate su alcun mercato regolamentato.

A questo proposito si precisa che il valore di liquidazione delle azioni ordinarie e di risparmio Pirelli per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ. sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, cod. civ. (il "**Corrispettivo per il Recesso**"), cioè facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad esprimersi in merito alla Fusione.

Tuttavia, per l'ipotesi in cui il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti ordinari dell'Emittente fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento prevede che sia richiesta l'ammissione a quotazione delle azioni dell'Offerente sul Mercato Telematico Azionario in contestualità con il perfezionamento della Fusione, in quanto il perfezionamento della Fusione sarà condizionato all'ammissione a quotazione delle azioni dell'Offerente. Per l'ipotesi in cui soltanto il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti di risparmio dell'Emittente fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Volontaria, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli si riservano di valutare se procedere o meno con la quotazione dell'Offerente. In ogni caso di quotazione dell'Offerente in contestualità al perfezionamento della Fusione, è opinione dell'Offerente che agli azionisti ordinari e di risparmio dell'Emittente che non abbiano aderito alle Offerte non spetterà il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ..

Per completezza di informazione si rappresenta infine che gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli valuteranno l'eventualità di procedere con la fusione per incorporazione della società risultante dalla Fusione (ovvero, in

difetto di quest'ultima, l'incorporazione del solo Offerente) in HoldCo, se consentito dalle Banche Finanziatrici ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement.

G.2.5. La Riorganizzazione Industriale

Nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento è previsto un progetto di riorganizzazione e valorizzazione industriale dell'Emittente da realizzarsi anche attraverso: **(i)** il completamento da parte di Pirelli del progetto di riorganizzazione industriale già avviato in esecuzione del Piano Industriale 2013-2017 e che è volto a dare autonoma rilevanza al segmento *industrial tyre* (incluse le necessarie risorse R&D), per mezzo di un'entità separata controllata dall'Emittente ("**Pirelli Industrial**"); **(ii)** l'integrazione di Pirelli Industrial con alcuni *asset* strategici di proprietà di CNRC (gli "**Asset Strategici di CNRC**"); e **(iii)** l'ulteriore integrazione di Pirelli Industrial con Fengshen Tires Stock Limited Company ("**Aeolus**"), una società quotata partecipata da CNRC (coinguntamente, la "**Riorganizzazione Industriale**").

La concreta realizzazione di tale progetto di Riorganizzazione Industriale sarà soggetta agli adempimenti richiesti dalle normative e dalle procedure di *corporate governance* applicabili, incluse quelle relative alle operazioni con parti correlate applicabili a **(i)** Pirelli, qualora Pirelli (o l'Offerente in caso di Fusione) resti quotata, e **(ii)** Aeolus, essendo anch'essa società quotata in Cina. Nessuna delle fasi della Riorganizzazione Industriale è stata ancora esaminata o deliberata dai competenti organi sociali delle società coinvolte. In data 10 aprile 2015, Pirelli e CNRC hanno stipulato un accordo di riservatezza con lo scopo di consentire alcune attività preliminari strumentali alla realizzazione della Riorganizzazione Industriale.

Per ulteriori informazioni sulla Riorganizzazione Industriale, si rinvia al documento denominato "*Appendix 15.1*" allegato all'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e qui riportato in Appendice M.8 al Documento di Offerta.

L'attuazione della Riorganizzazione Industriale – che dunque è soggetta alle valutazioni e alle deliberazioni dei competenti organi sociali – richiederà presumibilmente un periodo di almeno 2-3 anni per essere completata ed è previsto che CNRC e Camfin negozino ulteriormente i dettagli della struttura dell'operazione che, conseguentemente, potrebbe modificarsi.

CNRC non ha svolto attività di *due diligence* su Pirelli (se non su dati pubblici), e CNRC e Camfin non hanno sviluppato modelli o simulazioni che ritengono significativi riguardo alle ricadute economiche e patrimoniali, in capo a Pirelli, che possano conseguire al completamento della Riorganizzazione Industriale, né hanno valutato compiutamente le stime di crescita dei volumi del *business industrial tyre* all'esito dell'integrazione con gli Asset Strategici di CNRC e con Aeolus. A tale ultimo proposito, si segnala che CNRC e Camfin si sono limitate a comunicare, come effetto dell'integrazione, una capacità produttiva *post* integrazione pari ad almeno 12 milioni di pezzi, risultando tale cifra dalla mera sommatoria dei volumi comunicati da Pirelli (circa 6 milioni di pezzi) con Aeolus (settore *truck*, per ulteriori 6 milioni di pezzi circa), con la precisazione che a tali volumi dovranno comunque aggiungersi anche quelli relativi agli Asset Strategici di CNRC (pari a circa ulteriori 4 milioni di pneumatici *industrial*).

L'Accordo di Compravendita e Co-Investimento prevede, come primo passo del progetto di Riorganizzazione Industriale, che, dopo la chiusura delle Offerte, gli Asset Strategici di CNRC siano gestiti dalle relative *business unit* di Pirelli Industrial tramite un contratto di *management* da stipularsi a condizioni di mercato.

È altresì previsto che dopo la chiusura delle Offerte e la costituzione di Pirelli Industrial - la cui *corporate governance* sarà la medesima prevista per Pirelli in caso di revoca dalla quotazione (per maggior dettaglio in merito alle previsioni del Patto Parasociale Pirelli si rinvia alle relative informazioni essenziali riportate in Appendice M.3 al Documento di Offerta) - i competenti organi sociali di CNRC e Pirelli avvieranno le necessarie procedure societarie (incluse quelle relative alle operazioni con parti correlate) per l'integrazione fra Pirelli Industrial e gli Asset Strategici di CNRC in una *joint venture* con sede a Pechino (Cina) (la “**JV**”). La realizzazione della JV sarà soggetta all'approvazione della *Chinese National Development and Reform Commission* o della diversa autorità in quel momento competente, all'approvazione del Ministero del Commercio cinese o della diversa autorità in quel momento competente, nonché all'eventuale verifica *antitrust* cinese e alle altre autorizzazioni e registrazioni richieste nella Repubblica Popolare Cinese. È previsto che **(i)** Pirelli Industrial contribuisca tra l'altro alla JV le proprie attività nel settore *industrial tyre* in Cina, ivi incluse, a titolo esemplificativo, quelle di Pirelli Tyre Co., Ltd, l'attuale *joint venture* di Pirelli basata a Yanzhou, e che **(ii)** CNRC contribuisca tra l'altro alla JV gli Asset Strategici di CNRC (*i.e.* le partecipazioni di controllo di CNRC in tre società, diverse da Aeolus, nel settore *industrial tyre* in Cina, nonché in altre società correlate) e certo indebitamento. La JV, controllata da Pirelli, si coordinerà con Aeolus onde evitare una sovrapposizione orizzontale tra le due società sul mercato cinese, differenziando le rispettive classi e categorie di pneumatici e definendo il posizionamento di mercato di ciascun prodotto. La *governance* della JV dovrà rispettare anche le normative cinesi in materia.

Parte essenziale della Riorganizzazione Industriale è l'aggregazione fra JV e Aeolus, che dovrà essere deliberata dai competenti organi sociali sostanzialmente nel medesimo contesto della integrazione con gli Asset Strategici di CNRC in Pirelli Industrial. Il tutto, naturalmente, nel rispetto della tempistica e degli adempimenti richiesti ai sensi delle normative applicabili, ivi incluse quelle relative a operazioni di riorganizzazione industriale e con parti correlate previste anche in Cina per le società quotate, all'approvazione da parte del Ministro del Commercio Cinese o della diversa autorità in quel momento competente, all'approvazione da parte della autorità di vigilanza cinese per le società quotate, e alle altre autorizzazioni e registrazioni richieste nelle Repubblica Popolare Cinese.

Ai fini di quanto sopra, Camfin e CNRC si sono impegnate, ciascuna per quanto di propria competenza, a far sì che gli amministratori di loro rispettiva designazione promuovano, supportino e votino in favore di ciascuna fase della Riorganizzazione Industriale, nel rispetto delle leggi e delle procedure di *governance* applicabili nonché dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

L'integrazione di Pirelli Industrial e degli Asset Strategici di CNRC e di Aeolus può portare alla costituzione della prima società puramente dedicata al settore *industrial tyre* che si collocherebbe tra i 10 più importanti produttori globali di pneumatici. Attualmente Pirelli Industrial e gli Asset Strategici di CNRC e Aeolus sono *player* regionali di nicchia, ancora privi di una vera impronta globale. La combinazione delle entità creerà il 4° più grande *player* mondiale nel settore *industrial tyre*. Le realtà sono complementari l'una all'altra in molti aspetti. In termini di presenza sul mercato e di localizzazione, Pirelli Industrial vanta un importante posizionamento in Brasile, Turchia ed Egitto, mentre l'attività produttiva degli Asset Strategici di CNRC e di Aeolus è concentrata in Cina con grandi volumi di esportazioni verso il Nord America, l'America Latina e la Russia. Pirelli Industrial realizza pneumatici *truck* e agricoli, mentre gli Asset Strategici di CNRC e Aeolus producono pneumatici *off-the-road* (OTR) e *truck*. Gli pneumatici *truck*, agricoli e OTR sono anticiclici. Pertanto, il portafoglio prodotti della JV le consentirà di non subire i *trend* macro-economici. Anche il posizionamento del *brand* delle entità è piuttosto complementare. Pirelli Industrial ha un posizionamento

premium di rilievo, mentre gli Asset Strategici di CNRC e Aeolus coprono il mercato medio-basso. In conclusione, l'integrazione potrebbe portare ad una nuova realtà con notevoli vantaggi competitivi, inclusi importanti siti produttivi in paesi a basso costo, un'ampia rete commerciale globale e un portafoglio prodotti completo e flessibile.

Fermi i vantaggi che ne potrebbero derivare, il processo di integrazione tra Pirelli Industrial e gli Asset Strategici di CNRC e di Aeolus si prevede lungo e sfidante. La divisione *industrial* di Pirelli dovrà essere innanzitutto separata dal resto dell'azienda, rimanendo in ogni caso controllata da Pirelli. Solo a quel punto tale autonoma entità potrà essere integrata con gli Asset Strategici di CNRC per realizzare la JV. La JV dovrà quindi definire chiaramente con Fengshen il rispettivo posizionamento dei prodotti e i segmenti di mercato su cui focalizzarsi, così da operare effettivamente in concorrenza nel settore *industrial tyre*. Tutte queste attività presumibilmente richiederanno almeno 2-3 anni per essere completate e presentano di per sé sfide significative per ciascuna delle parti interessate. L'operazione richiederà una programmazione molto dettagliata e grande capacità di esecuzione e di gestione del progetto. Durante il pluriennale periodo transitorio al *management* sarà richiesto di continuare a realizzare i rispettivi piani industriali, pur dovendo nel frattempo affrontare e superare diligentemente le ulteriori sfide poste dall'integrazione, quali la *retention* dei talenti e la gestione delle differenze culturali e dei cambiamenti. Il *top management* di Pirelli avrà un ruolo centrale nell'integrazione sia per quanto riguarda le attività *R&D* sia per quanto riguarda la capacità di attuare questa complessa operazione di integrazione internazionale e *cross culture*; ruolo che fa parte del dna e della cultura imprenditoriale e di *business* di Pirelli.

Anche dopo l'integrazione, la combinazione di Pirelli Industrial, degli Asset Strategici di CNRC e di Aeolus richiederà del tempo per crescere. Il modello operativo della combinazione di Pirelli Industrial, degli Asset Strategici di CNRC e di Fengshen non ha precedenti, essendo destinata ad essere la prima combinazione al mondo puramente dedicata al settore *industrial tyre* e non avendo le parti maturato esperienza nella gestione di un portafoglio prodotti completo e globale. Il modello operativo dovrà dunque essere testato, verificato e migliorato durante lo sviluppo della combinazione di Pirelli Industrial, degli Asset Strategici di CNRC e di Aeolus, anche per quanto concerne la strategia di prodotto, l'approccio commerciale, il riposizionamento del *brand*, l'organizzazione dell'attività *R&D*, la razionalizzazione dei siti produttivi, la crescita dell'operatività e il consolidamento delle funzioni di supporto.

Alla Data del Documento di Offerta non sono ipotizzate all'esito delle Offerte operazioni di ristrutturazione e/o riorganizzazione in relazione all'Emittente (quali fusioni, scissioni, conferimenti o cessioni di rami d'azienda), ulteriori rispetto a quanto previsto nel medesimo Documento di Offerta.

G.2.6. Modifiche previste nella composizione degli organi sociali

Come già anticipato, si rammenta che, in esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, i signori Bai Xinpeng e Ze'ev Goldberg sono stati nominati amministratori di Pirelli per cooptazione, in data 2 settembre 2015, a seguito delle dimissioni dei consiglieri Gaetano Micciché e Paolo Fiorentino.

L'Accordo di Compravendita e Co-Investimento prevede inoltre che la composizione del consiglio di amministrazione di Pirelli sia ulteriormente modificata all'esito delle Offerte. In particolare è previsto l'ingresso di ulteriori consiglieri designati da CNRC.

Ai sensi del Patto Parasociale Pirelli, il Presidente di Pirelli sarà designato da CNRC.

Si precisa peraltro che nel Patto Parasociale Pirelli è riconosciuto il ruolo fondamentale del dott. Marco Tronchetti Provera, che assumerà la carica di Vice-Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato di Pirelli, nel dirigere il *top management* e nel garantire la continuità nella cultura d'impresa di Pirelli, anche attraverso un ruolo di primo piano nella designazione del suo successore, in conformità a quanto previsto dal medesimo Patto Parasociale Pirelli. Al dott. Marco Tronchetti Provera saranno in particolare delegati i poteri per la gestione ordinaria della Società e del relativo gruppo, sostanzialmente in linea con i poteri attualmente attribuitigli, nonché quello di proporre al consiglio di amministrazione l'adozione di deliberazioni relative ad una serie di materie significative, quali l'approvazione del piano industriale e del *budget* di Pirelli e del Gruppo.

G.2.7. Modifiche dello statuto sociale

Ai sensi del Patto Parasociale Pirelli, per il caso in cui la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario non sia conseguito all'esito delle Offerte, gli aderenti al medesimo Patto Parasociale Pirelli si sono impegnati a far sì che, nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili, l'assemblea straordinaria dell'Emittente approvi un nuovo statuto sociale che contenga, per quanto consentito dalla normativa applicabile, previsioni in linea con i principi di *corporate governance* di cui al Patto Parasociale Pirelli (per maggiori dettagli in merito alle relative previsioni del Patto Parasociale Pirelli si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate *ex art.* 130 del Regolamento Emittenti riportate in Appendice M.3 al Documento di Offerta).

Per completezza di informazione si segnala inoltre che, ai sensi del Patto Parasociale Pirelli, per il caso in cui la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario sia conseguito all'esito delle Offerte, gli aderenti al medesimo Patto Parasociale Pirelli si sono impegnati a far sì che, nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili, l'assemblea straordinaria dell'Emittente approvi un nuovo statuto sociale che contenga, per quanto consentito dalla normativa applicabile, previsioni di *corporate governance* sostanzialmente corrispondenti, *mutatis mutandis*, a quelle contenute negli statuti di NewCo, di HoldCo e dell'Offerente (per maggiori dettagli in merito alle relative previsioni del Patto Parasociale Pirelli si rinvia alle relative informazioni essenziali pubblicate *ex art.* 130 del Regolamento Emittenti riportato in Appendice M.3 al Documento di Offerta).

Da ultimo si segnala che nel caso in cui la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario sia conseguito, ma non si siano verificati i presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli si riservano di valutare se e quali modifiche apportare allo statuto sociale dell'Emittente, anche in funzione del diritto di recesso eventualmente spettante ai sensi di legge, ove ne ricorressero i presupposti, agli azionisti che non abbiano concorso alle relative deliberazioni.

G.3 Ricostituzione del flottante

La revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio dell'Emittente costituisce uno degli obiettivi delle Offerte alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri relativi all'Emittente.

Pertanto, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Obbligatoria, si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie Pirelli, anche in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato di azionisti con una partecipazione superiore al 2%, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di

flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie Pirelli, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile.

Parimenti, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Volontaria, si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni di risparmio Pirelli, tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo all'esito dell'Offerta Volontaria, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni di risparmio Pirelli, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile.

Alla luce di quanto precede, ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, all'esito delle Offerte, sussistendone i presupposti, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione o la revoca delle azioni ordinarie Pirelli e/o delle azioni di risparmio Pirelli dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.

Si precisa inoltre che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108*, comma 2, del TUF e/o dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108*, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie, Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Pirelli.

Si segnala infine che l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108*, comma 2, del TUF, l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie *ex art. 108*, comma 1, del TUF e il Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie, non sono applicabili alle Azioni di Risparmio. Tuttavia, a seguito del verificarsi dei relativi presupposti, sempre ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrà disporre la contestuale revoca dalla quotazione della Azioni di Risparmio, tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo all'esito dell'Offerta Volontaria.

In ogni ipotesi di revoca delle azioni ordinarie Pirelli dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, i titolari di Azioni Ordinarie che non abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

In ogni ipotesi di revoca delle azioni di risparmio Pirelli dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, i titolari di Azioni di Risparmio che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

H. EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 Descrizione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati eseguiti o deliberati nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione delle Offerte, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente

Fatto salvo quanto rappresentato nel Documento di Offerta, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non sono parte di ulteriori accordi e operazioni finanziarie e/o commerciali con l'Emittente o gli altri azionisti rilevanti dell'Emittente o i componenti degli organi di amministrazioni e controllo dell'Emittente, eseguiti o deliberati nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione delle Offerte, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente.

H.2 Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta non vi sono accordi di cui l'Offerente e le Persone che Agiscono siano parte concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente, ad eccezione di quanto di seguito indicato.

- L'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, sottoscritto in data 22 marzo 2015 da ChemChina, CNRC, Camfin, Coinv e LTI, descritto nelle Premesse del Documento di Offerta e avente tra l'altro ad oggetto l'acquisizione da parte dell'Offerente della Partecipazione Iniziale, la sottoscrizione del Patto Parasociale Pirelli e il lancio delle Offerte.
- Il Patto Parasociale Pirelli, sottoscritto alla Data del Closing da ChemChina, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, Camfin, Coinv, LTI e LTI Ita al fine di regolare e disciplinare, tra l'altro, (i) i rapporti tra le parti in qualità di soci diretti di NewCo e il regime di circolazione delle azioni in NewCo, nonché indirettamente (ii) taluni profili di *corporate governance* di HoldCo, dell'Offerente e dell'Emittente.

In data 27 marzo 2015 le pattuizioni dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento aventi natura parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, tra cui, in particolare, quelle del Patto Parasociale Pirelli allegato all'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, sono state pubblicate per estratto sul quotidiano "Il Sole24ore" e depositate presso il Registro delle Imprese di Milano; in pari data, sul sito internet www.pirelli.com, sono state pubblicate le informazioni essenziali inerenti tali pattuizioni ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti.

A fronte della sottoscrizione alla Data del Closing del Patto Parasociale Pirelli, un nuovo estratto dell'accordo in questione è stato pubblicato in data 13 agosto 2015 sul quotidiano "IlSole24Ore", ai sensi dell'art. 122 del TUF e degli artt. 129 e 131 del Regolamento Emittenti. Sempre in data 13 agosto 2015, sono state altresì aggiornate, ai sensi degli artt. 130 e 131 del Regolamento Emittenti, le informazioni essenziali pubblicate sul sito www.pirelli.com. Le predette informazioni essenziali sono allegate quale Appendice M.3 al Documento di Offerta, cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

- Il Contratto SRF, sottoscritto in data 5 giugno 2015 da ChemChina e CNRC con Silk Road Fund, avente a oggetto un investimento del 25% da parte di Silk Road Fund (per il tramite di una sua controllata) nel capitale sociale di SPV HK 2 e la conseguente partecipazione di Silk Road Fund, insieme a ChemChina e CNRC, all'operazione disciplinata nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, e che tra l'altro attribuisce a Silk Road Fund alcuni diritti e prerogative in relazione alla *corporate governance* di SPV HK 2, SPV Lux, NewCo, HoldCo, l'Offerente e l'Emittente.

In data 10 giugno 2015, le pattuizioni Contratto SRF aventi natura parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF sono state pubblicate per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" e depositate presso il Registro delle Imprese di Milano; in pari data, sul sito *internet* www.pirelli.com, sono state pubblicate le informazioni essenziali inerenti tali pattuizioni ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti. Le predette informazioni essenziali sono allegate quale Appendice M.4 al Documento di Offerta, cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

- Il Contratto Edizione, sottoscritto in data 10 aprile 2015, nelle more dell'avveramento delle condizioni sospensive cui era subordinata l'esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, da CNRC ed Edizione e avente ad oggetto la Partecipazione Edizione e la Partecipazione Schematrentaquattro.

In data 15 aprile 2015 sono state pubblicate sul sito *internet* www.pirelli.com le informazioni essenziali inerenti le pattuizioni contenute nel Contratto Edizione rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF; in pari data le medesime pattuizioni sono state depositate presso il Registro delle Imprese di Milano e pubblicate per estratto su "Italia Oggi". In data 19 maggio 2015, l'estratto e le informazioni essenziali già pubblicate sono stati aggiornati, a seguito della riduzione del numero di Azioni Ordinarie corrispondenti alla Partecipazione Schematrentaquattro conseguente all'esercizio da parte di titolari del Prestito Convertibile Schematrentaquattro di diritti di conversione ai sensi del regolamento del medesimo Prestito Convertibile Schematrentaquattro. Le predette informazioni essenziali pubblicate sono allegate quale Appendice M.5 al Documento di Offerta, cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

- Il Patto Parasociale Coinv/LTI, sottoscritto alla Data del Closing da Coinv e LTI, che prevede i termini e le condizioni volti a riflettere, a far data dal perfezionamento del Riassetto Societario di Camfin, gli accordi parasociali interni tra Coinv e LTI con riferimento alle proprie rispettive partecipazioni detenute (direttamente o indirettamente) in NewCo e alla *corporate governance* e alle previsioni di *exit* previste nel Patto Parasociale Pirelli.

In data 13 agosto 2015, le pattuizioni del Patto Parasociale Coinv/LTI aventi natura parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF sono state pubblicate per estratto sul quotidiano "IlSole24Ore" e depositate presso il Registro delle Imprese di Milano; in pari data, sul sito *internet* www.pirelli.com, sono state pubblicate le informazioni essenziali inerenti tali pattuizioni ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti. Le predette informazioni essenziali sono allegate quale Appendice M.6 al Documento di Offerta, cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

- Il Patto Parasociale Nuove Partecipazioni/UniCredit/ISP, sottoscritto alla Data del Closing da Nuove Partecipazioni (controllata da Marco Tronchetti Provera per il tramite di MTP&C), UniCredit S.p.A e Manzoni S.r.l. (controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A.), che riformula gli accordi di cui al patto

precedentemente vigente tra le stesse parti per tener conto, limitatamente alla partecipazione detenuta in Camfin, delle nuove regole di *corporate governance* e di alcune procedure di *exit* in relazione a quanto previsto nel Patto Parasociale Pirelli e nel Patto Parasociale Coinv/LTI, e lascia invariate, ripetendole nel nuovo testo, le disposizioni contenute nel patto precedente in relazione alla partecipazione detenuta da Coinv in Prelios S.p.A..

In data 13 agosto 2015, le pattuzioni del Patto Parasociale Nuove Partecipazioni/UniCredit/ISP aventi natura parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF sono state pubblicate per estratto sul quotidiano "IlSole24Ore" e depositate presso il Registro delle Imprese di Milano; in pari data, sul sito *internet* www.pirelli.com, sono state pubblicate le informazioni essenziali inerenti tali pattuzioni ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti. Le predette informazioni essenziali sono allegate quale Appendice M.7 al Documento di Offerta, cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito delle Offerte, l'Offerente riconoscerà e liquiderà i seguenti compensi, a titolo di commissione inclusiva di ogni e qualsiasi compenso per l'attività di intermediazione:

- (i)** agli Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, una commissione fissa pari a massimi complessivi Euro 250.000;
- (ii)** agli Intermediari Incaricati (ivi inclusi gli Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni),
 - (a)** una commissione pari allo 0,05% del controvalore delle Azioni portate in adesione alle Offerte, e
 - (b)** un diritto fisso pari a Euro 5,00 per ciascuna Scheda di Adesione.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% delle commissioni di cui al punto (ii)(a), relative al controvalore delle Azioni depositate per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero diritto fisso di cui punto (ii)(b) relativo alle Schede di Adesione dagli stessi presentate.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Poiché le Offerte sono entrambe offerte pubbliche di acquisto totalitarie, non è prevista alcuna forma di riparto.

M. APPENDICI

M.1 Comunicazione dell'Offerente

**Offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria
sulle azioni ordinarie di Pirelli & C. S.p.A.**

e

**Offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria
sulle azioni di risparmio di Pirelli & C. S.p.A.**

promosse da Marco Polo Industrial Holding S.p.A.

*o*o*

Comunicazione

**ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato,
e dell'art. 37 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come
successivamente modificato**

*o*o*

Milano, 11 agosto 2015 – Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato (il "TUF"), nonché dell'art. 37 del Regolamento, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (l'"Offerente") comunica:

- che in data odierna si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte dell'Offerente di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l'"Offerta Obbligatoria"), ai sensi degli artt. 106 e 109 del TUF, sulle azioni ordinarie di Pirelli & C. S.p.A. (l'"Emittente" o "Pirelli"), quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; nonché
- di aver assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'"Offerta Volontaria" e, congiuntamente all'Offerta Obbligatoria, le "Offerte"), ai sensi dell'art. 102 del TUF, sulle azioni di risparmio Pirelli, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Di seguito sono indicati i presupposti giuridici, i termini e gli elementi essenziali delle Offerte.

Per ogni ulteriore informazione, si rinvia al relativo documento di offerta (il "**Documento di Offerta**"), che sarà reso disponibile dall'Offerente nei modi e nei tempi previsti dalla normativa applicabile. Il Documento di Offerta sarà tra l'altro pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.pirelli.com.

1. I SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

1.1 L'Offerente e i suoi controllanti

L'Offerente è "Marco Polo Industrial Holding S.p.A.", una società per azioni di diritto italiano con socio unico, avente sede legale in Milano, via San Primo n. 4, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09065250962, indirettamente controllata da China National Chemical Corporation ("ChemChina"), società di diritto cinese riferibile al Governo Centrale della Repubblica Popolare Cinese, per il tramite di China National Tire & Rubber Co., Ltd. ("CNRC"), società di diritto cinese interamente posseduta da ChemChina e attiva nel settore della ricerca, sviluppo e produzione di pneumatici e prodotti in gomma o affini.

Il capitale sociale dell'Offerente è interamente detenuto da Marco Polo International Holding Italy S.p.A. ("HoldCo"), società di diritto italiano il cui capitale sociale è interamente detenuto da Marco Polo

- 1 -

International Italy S.p.A. (“**NewCo**”). NewCo è a propria volta una società di diritto italiano il cui capitale sociale è posseduto:

- quanto al 65%, indirettamente da CNRC, per il tramite di Fourteen Sundew S. à r.l. (“**SPV Lux**”), una società di diritto lussemburghese il cui capitale sociale è interamente detenuto da una società di Hong Kong, CNRC International Holding (HK) Limited (“**SPV HK 2**”), a propria volta partecipata **(i)** quanto al 75%, da CNRC (per il tramite di CNRC International Limited - “**SPV HK 1**” - ulteriore società di Hong Kong interamente controllata da CNRC) e **(ii)** quanto al 25%, da Silk Road Fund Co., Ltd. (“**Silk Road Fund**” o “**SRF**”), per il tramite di una propria controllata;
- quanto al 35%, da Camfin S.p.A. (“**Camfin**”), società di diritto italiano il cui capitale sociale è a propria volta detenuto **(i)** quanto al 50,00%, da Coinv S.p.A. (“**Coinv**”), controllata da Nuove Partecipazioni S.p.A. (“**Nuove Partecipazioni**”), con il 76% del capitale sociale, e partecipata da UniCredit S.p.A. e da Intesa Sanpaolo S.p.A. (per il tramite della controllata Manzoni S.r.l.), che detengono ciascuna il 12% del capitale sociale; Nuove Partecipazioni è una società di diritto italiano controllata dal dott. Marco Tronchetti Provera (Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli) attraverso la società di diritto italiano MTP & C. S.p.A. (“**MTP&C**”); **(ii)** quanto al 25,94%, da Long-Term Investments Luxembourg S.A. (“**LTI**”), società di diritto lussemburghese, il cui capitale sociale è interamente detenuto - indirettamente per il tramite di Long-Term Investments LLC, società di diritto russo - dal fondo comune di investimento chiuso denominato “RFR Long-Term Investments”, gestito dalla società di gestione “Management Company RegionFinanceResurs”, e **(iii)** quanto al 24,06%, da LTI Holding S.r.l. (“**LTI Ita**”), società di diritto italiano a socio unico, interamente controllata da LTI.

Alla data odierna, l’Offerente è dunque indirettamente controllato da ChemChina, per il tramite di CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, NewCo e HoldCo, ai sensi dell’art. 2359, comma 1, n. 1), cod. civ. .

1.2 Le Persone che Agiscono di Concerto con l’Offerente in relazione alle Offerte

ChemChina, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV Lux, NewCo, HoldCo, Camfin, Cam 2012 S.p.A., Coinv, LTI e LTI Ita (collettivamente, le “**Persone che Agiscono di Concerto**”) sono da considerarsi persone che agiscono di concerto con l’Offerente in relazione alle Offerte ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 101-*bis* del TUF.

Avendo raggiunto o modificato accordi parasociali connessi o propedeutici alle Offerte, sono altresì considerate Persone che Agiscono di Concerto in relazione alle Offerte Silk Road Fund nonché Intesa Sanpaolo S.p.A. (e la sua controllata Manzoni S.r.l.) e UniCredit S.p.A..

In ogni caso, nel rispetto di quanto previsto dall’Accordo di Compravendita e Co-Investimento (come di seguito definito), l’obbligo solidale di promuovere l’Offerta Obbligatoria gravante sull’Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto, ai sensi degli artt. 106 e 109, commi 1 e 3, del TUF, è adempiuto dall’Offerente.

1.3 L’Emittente

L’Emittente è “Pirelli & C. S.p.A.”, una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 25, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00860340157, avente un capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari a Euro 1.345.380.534,66, rappresentato da n. 475.740.182 azioni ordinarie e n. 12.251.311 azioni di risparmio, prive di valore nominale e quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

2. PRESUPPOSTI GIURIDICI E MOTIVAZIONI DELLE OFFERTE

L’obbligo di promuovere l’Offerta Obbligatoria consegue all’esecuzione di una articolata operazione di cui si riportano qui di seguito, in sintesi, le fasi principali.

In data 22 marzo 2015, ChemChina e CNRC, da una parte, Camfin e i suoi soci Coinv e LTI, dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo di compravendita e di co-investimento (successivamente modificato e integrato ai sensi di un *addendum* stipulato in data 5 agosto 2015, l'“**Accordo di Compravendita e Co-Investimento**”) che prevede e disciplina, fra l'altro:

(i) l'acquisizione da parte dell'Offerente, subordinatamente all'avverarsi di condizioni usuali per operazioni di questo tipo (quali l'approvazione da parte delle competenti autorità garanti della concorrenza e del mercato e delle altre autorità rilevanti), a un prezzo pari a Euro 15 per ogni azione ordinaria Pirelli (“*ex dividendo*”, quindi esclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015), di:

(x) n. 96.779.841 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 20,34% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 19,83% dell'intero capitale sociale dell'Emittente (la “**Partecipazione Iniziale**”), detenute direttamente da Camfin,

nonché, per quanto possibile, come *infra* precisato,

(y) n. 27.831.232 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 5,85% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 5,70% dell'intero capitale sociale dell'Emittente (la “**Partecipazione Cam 2012**”), in quel momento detenute da Cam 2012 S.p.A. (“**Cam 2012**”), società interamente controllata da Camfin, di cui (a) n. 13.199.032 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 2,77% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 2,70% dell'intero capitale sociale dell'Emittente (la “**Partecipazione Cam 2012 Exchangeable**”), al servizio di un prestito obbligazionario convertibile (*exchangeable*) in azioni ordinarie Pirelli emesso da Cam 2012 in data 26 ottobre 2012 e denominato “*€150,000,000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A.*” (il “**Prestito Convertibile Cam**”), e (b) n. 14.632.200 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 3,08% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 3,00% dell'intero capitale sociale dell'Emittente (la “**Partecipazione Cam 2012 Overcollateral**”), a garanzia del Prestito Convertibile CAM;

(ii) il reinvestimento da parte di Camfin (nonché anche da parte di LTI e LTI Ita qualora non fossero più soci di Camfin) in NewCo, ai medesimi termini e condizioni di CNRC, di una parte dei proventi derivanti dalla compravendita della Partecipazione Iniziale;

(iii) contestualmente al perfezionamento della compravendita di cui al punto (i), la stipulazione da parte di ChemChina, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2 e SPV Lux, Camfin, Coinv, LTI e LTI Ita, di un patto parasociale contenente pattuizioni concernenti, tra l'altro, la *corporate governance* di Pirelli, di NewCo, di HoldCo e dell'Offerente, nonché il trasferimento delle relative azioni (il “**Patto Parasociale Pirelli**”);

(iv) a seguito del perfezionamento della compravendita di cui al punto (i) e della contestuale sottoscrizione del Patto Parasociale Pirelli, la promozione da parte dell'Offerente dell'Offerta Obbligatoria e dell'Offerta Volontaria, con l'obiettivo di acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente o comunque conseguire il *delisting* delle azioni ordinarie e di risparmio Pirelli.

Come già precisato nel comunicato stampa diffuso in data 22 marzo 2015 ai sensi dell'art. 114 del TUF, con il quale è stata resa nota la sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, l'operazione articolata nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento è finalizzata a realizzare, tra CNRC, Camfin e LTI, una *partnership* industriale di lungo termine relativa a Pirelli, con l'obiettivo di rafforzarne i piani di sviluppo, di presidiare aree geograficamente strategiche e di conseguire l'integrazione delle attività *tyre* nel segmento *Industrial* di CNRC e di Pirelli, mantenendo la continuità e autonomia dell'attuale struttura manageriale del Gruppo Pirelli.

Per completezza di informazione, si precisa che, in data 10 aprile 2015, CNRC ed Edizione S.r.l. (“**Edizione**”) hanno sottoscritto un contratto (il “**Contratto Edizione**”) avente ad oggetto la partecipazione in Pirelli detenuta da Edizione, direttamente e indirettamente tramite Schematrentaquattro S.p.A., come già reso noto al mercato. Edizione con apposita comunicazione ai sensi del Contratto Edizione si è impegnata, ai termini e alle condizioni ivi previste, a portare in adesione all’Offerta Obbligatoria la suddetta partecipazione. Si precisa inoltre che, in data 5 giugno 2015, ChemChina e CNRC hanno sottoscritto con Silk Road Fund un contratto di investimento, avente a oggetto un investimento da parte di Silk Road Fund (per il tramite di una propria controllata) in misura pari al 25% del capitale sociale di SPV HK 2 e la conseguente partecipazione di Silk Road Fund, insieme a ChemChina e CNRC, all’operazione disciplinata nell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

In data odierna (la “**Data del Closing**”), in esecuzione dell’Accordo di Compravendita e Co-Investimento, essendosi avverate le relative condizioni sospensive:

- (i) l’Offerente ha acquisito da Camfin la Partecipazione Iniziale, a un prezzo di Euro 15 per ogni azione ordinaria Pirelli;
- (ii) Camfin ha reinvestito parte dei proventi della compravendita della Partecipazione Iniziale in Newco, mediante sottoscrizione di una prima *tranche* di un aumento di capitale di NewCo riservato a Camfin, all’esito del quale Camfin ha acquisito una partecipazione pari al 35% del capitale di NewCo;
- (iii) ChemChina, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2 e SPV Lux, Camfin, Coinv, LTI e LTI Ita, hanno sottoscritto il Patto Parasociale Pirelli; si precisa che, con effetti dalla Data del Closing, sono da intendersi sindacate al Patto Parasociale Pirelli sia la Partecipazione Iniziale (pari alla Data del Closing al 20,34% del capitale sociale ordinario dell’Emittente) sia la residua Partecipazione Cam 2012 (pari alla Data del Closing al 5,63%, a fronte dei trasferimenti di parte delle azioni di compendio al servizio della conversione perfezionatisi nel frattempo ai sensi del Prestito Convertibile Cam), pari complessivamente alla Data del Closing al 25,97% del capitale sociale ordinario dell’Emittente;
- (iv) il nuovo Consiglio di Amministrazione dell’Offerente è stato nominato nelle persone di: Bai Jinping (Presidente), Marco Tronchetti Provera (Amministratore Delegato), Yang Xingqiang, Shi Jie, Ze’ev Goldberg, Wang Dan, Jiao Chonggao, Yang Xun, Zhang Haitao, Giorgio Luca Bruno, Carlo Acutis, Alberto Pirelli, Luca Rovati, Viacheslav Sheloputov, Natalia Mincheva e Gennady Pavlov. Si ricorda che Marco Tronchetti Provera e Alberto Pirelli sono anche amministratori dell’Emittente.

Alla luce di quanto precede, alla Data del Closing risultano essersi verificati i presupposti giuridici per la promozione dell’Offerta Obbligatoria.

L’Offerente intende promuovere, contestualmente all’Offerta Obbligatoria sulle Azioni Ordinarie dell’Emittente, anche l’Offerta Volontaria sulle Azioni di Risparmio dell’Emittente, benché subordinata all’avveramento alla Condizione dell’Offerta Volontaria (come di seguito definita), così da consentire anche ai titolari di Azioni di Risparmio di dismettere il proprio investimento.

L’obiettivo delle Offerte, alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri relativi all’Emittente, è acquisire l’intero capitale sociale dell’Emittente e comunque conseguire la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio dell’Emittente.

3. ELEMENTI ESSENZIALI DELLE OFFERTE

3.1 L’Offerta Obbligatoria

L’Offerta Obbligatoria ha a oggetto massime n. 364.328.141 azioni ordinarie Pirelli (le “**Azioni Ordinarie**”), rappresentative del 76,58% del capitale sociale ordinario dell’Emittente, ossia l’intero capitale

sociale ordinario dell'Emittente dedotte (i) le n. 96.779.841 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 20,34% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, corrispondenti alla Partecipazione Iniziale e detenute dall'Offerente alla data odierna, e (ii) le n. 14.632.200 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 3,08% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, corrispondenti alla Partecipazione CAM 2012 Overcollateral, detenute da CAM 2012 alla data odierna.

L'Offerente riconoscerà un corrispettivo di Euro 15 per ogni Azione Ordinaria portata in adesione all'Offerta Obbligatoria (il "**Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria**").

Il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'art. 106 del TUF e coincide con il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione Iniziale in esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

Al riguardo si fa presente che Intesa Sanpaolo S.p.A. ha rappresentato all'Offerente che Banca IMI S.p.A. ha compiuto irrilevanti operazioni in conto proprio nell'ambito dell'attività di *market making* aventi ad oggetto azioni dell'Emittente e che, per aver conferma della irrilevanza di tali operazioni, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha presentato, a fini cautelativi, istanza a Consob ex art. 47-bis e seguenti del Regolamento Emittenti e ottenuto un provvedimento positivo da parte dell'Autorità.

L'Offerta Obbligatoria non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia ed è rivolta, a tutti gli azionisti ordinari dell'Emittente, indistintamente e a parità di condizioni.

Si precisa che Camfin si è impegnata a far sì che Cam 2012 non porti in adesione all'Offerta Obbligatoria, ma ceda e trasferisca all'Offerente, a un prezzo pari e non superiore al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, le azioni ordinarie Pirelli corrispondenti alla Partecipazione Cam 2012 Overcollateral e alla Partecipazione CAM 2012 Exchangeable, per le quali non sia stato esercitato un diritto di conversione ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile Cam; l'intera Partecipazione Cam 2012 Exchangeable è comunque ricompresa nell'oggetto dell'Offerta Obbligatoria non essendo noto alla data odierna se e quanti titolari del Prestito Convertibile Cam eserciteranno il diritto di conversione ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile Cam; coloro che esercitassero tale diritto di conversione potranno infatti portare in adesione all'Offerta Obbligatoria le azioni ordinarie Pirelli rivenienti dalla conversione.

3.2 **L'Offerta Volontaria**

L'Offerta Volontaria ha a oggetto tutte le n. 12.251.311 azioni di risparmio Pirelli (le "**Azioni di Risparmio**") e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie, le "**Azioni**") in circolazione alla data odierna.

L'Offerente riconoscerà un corrispettivo di Euro 15 per ogni Azione di Risparmio portata in adesione all'Offerta Volontaria (il "**Corrispettivo dell'Offerta Volontaria**").

L'Offerta Volontaria è condizionata al fatto che il numero delle Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria, unitamente alle Azioni di Risparmio eventualmente acquistate dall'Offerente o dalle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) al di fuori dell'Offerta Volontaria, sia tale da consentire all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) di detenere, al termine del Periodo di Adesione, tante azioni di risparmio Pirelli che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale di Pirelli rappresentato da azioni di risparmio (la "**Condizione dell'Offerta Volontaria**"), ed è rivolta a tutti gli azionisti di risparmio dell'Emittente, indistintamente e a parità di condizioni.

3.3 **Controvalore Massimo delle Offerte**

In caso di totale adesione alle Offerte, il controvalore massimo complessivo delle Offerte calcolato sulla base del numero di Azioni alla data odierna è pari a Euro 5.648.691.780 (l' "**Esborso Massimo Complessivo**"), di cui Euro 5.464.922.115 costituisce il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Obbligatoria (l' "**Esborso Massimo dell'Offerta Obbligatoria**") ed Euro 183.769.665 il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Volontaria (l' "**Esborso Massimo dell'Offerta Volontaria**").

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo Complessivo (e dei costi stimati dell'operazione) facendo ricorso, per massimi Euro 2.101,3 milioni, ad apporti di capitale e, per massimi Euro 3.612,4 milioni, mediante utilizzo di una linea di credito messa a disposizione da primari istituti bancari.

3.4 *Periodo di adesione alle Offerte*

Il periodo di adesione sia dell'Offerta Obbligatoria sia dell'Offerta Volontaria (il "**Periodo di Adesione**") sarà concordato con Borsa Italiana S.p.A. nel rispetto dei termini previsti dall'art. 40 del Regolamento Emittenti.

Con riferimento al Periodo di Adesione dell'Offerta Obbligatoria, si segnala che lo stesso avrà una durata compresa tra un minimo di quindici e un massimo di venticinque giorni di borsa aperta, salvo proroga o eventuale riapertura dei termini ai sensi dell'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti (la "**Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria**"). Si precisa che l'Offerta Volontaria non è soggetta alla Riapertura dei Termini.

3.5 *Revoca delle Azioni dalla Quotazione*

3.5.1 *Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF*

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'art. 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, l'intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Pirelli.

Il conseguente obbligo di acquistare le restanti Azioni Ordinarie dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (l'**"Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF"**), gravante solidalmente sull'Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto ai sensi dell'art. 109 del TUF, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, sarà adempiuto dall'Offerente.

Ai sensi dell'art. 108, comma 3, del TUF, l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF sarà adempiuto dall'Offerente riconoscendo un corrispettivo per ogni Azione Ordinaria pari al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria.

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF nel rispetto della normativa applicabile.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, a norma dell'art. 2.5.1 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. vigente alla data odierna (il "**Regolamento di Borsa**"), Borsa Italiana S.p.A. disporrà la revoca delle azioni ordinarie Pirelli dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF. In tal caso, gli azionisti ordinari Pirelli non aderenti all'Offerta Obbligatoria e che non avessero inteso avvalersi del diritto di richiedere all'Offerente di procedere all'acquisto delle loro Azioni Ordinarie in adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF (salvo quanto indicato al successivo punto 3.5.2), si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento

Si segnala infine che l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF non è applicabile alle Azioni di Risparmio. Tuttavia, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, sempre ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrà S.p.A. disporre la contestuale revoca dalla quotazione delle Azioni di Risparmio, tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo all'esito dell'Offerta Volontaria. In caso di revoca delle Azioni di Risparmio dalla quotazione, i titolari di Azioni di Risparmio che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

3.5.2 Obbligo di acquisto delle Azioni Ordinarie ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF ed esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria e di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni Ordinarie in circolazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie**"). Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'art. 111 del TUF, il Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie sarà esercitato dall'Offerente riconoscendo un corrispettivo per ogni Azione Ordinaria pari al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie nel rispetto della normativa applicabile.

Il Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie sarà esercitato non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta Obbligatoria o della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF.

Si precisa che, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria e di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'art. 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto sarebbero solidalmente obbligate, ai sensi degli artt. 108, comma 1, e 109 del TUF, ad acquistare le Azioni Ordinarie non portate in adesione all'Offerta Obbligatoria da chiunque ne faccia richiesta (il "**Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF**").

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie, adempirà, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, all'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF, dando pertanto corso ad un'unica procedura.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie e dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF, ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana S.p.A. disporrà la sospensione e la revoca delle azioni ordinarie di Pirelli dalla quotazione, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie.

Si segnala infine che l'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e il Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie non sono applicabili alle Azioni di Risparmio. Tuttavia, a seguito del

verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie e dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF, sempre ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana S.p.A. potrà disporre la contestuale revoca dalla quotazione delle Azioni di Risparmio, tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo all'esito dell'Offerta Volontaria. In caso di revoca delle Azioni di Risparmio dalla quotazione, i titolari di Azioni di Risparmio che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

3.6 Mercati sui quali sono promosse le Offerte

Le Offerte saranno promosse in Italia, in quanto le Azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e, salvo quanto di seguito indicato, sono soggette agli obblighi di comunicazione e agli adempimenti procedurali previsti dal diritto italiano.

Le Offerte saranno promosse negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Section 14(e)* dello *U.S. Securities Exchange Act* e della *Regulation 14E* adottata ai sensi dello *U.S. Securities Exchange Act*, e comunque sempre in conformità al diritto italiano. Di conseguenza, le Offerte sono soggette a obblighi di comunicazione e altri adempimenti procedurali, inclusi quelli relativi all'esercizio di eventuali diritti di recesso, al calendario delle Offerte, alle modalità e i tempi di pagamento, che differiscono rispetto a quelli previsti dalla normativa statunitense in materia di offerte pubbliche di acquisto domestiche. Per maggiori informazioni si veda l'“*Avvertenza per i detentori delle Azioni residenti negli Stati Uniti d'America*” in calce al presente comunicato.

Le Offerte non sono e non saranno promosse né diffuse in Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tali Offerte non siano consentite in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente.

L'adesione alle Offerte da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia e dagli Stati Uniti d'America potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari delle Offerte conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire alle Offerte, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

4. PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'OFFERENTE E DALLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO

Alla data odierna, l'Offerente è proprietaria e detiene direttamente n. 96.779.841 azioni ordinarie Pirelli (corrispondenti alla Partecipazione Iniziale acquisita in data odierna dall'Offerente in esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento), rappresentanti, alla medesima data, il 20,34% del capitale con diritto di voto dell'Emittente e il 19,83% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

Inoltre, alla data odierna, Cam 2012, Persona che Agisce di Concerto con l'Offerente, è proprietaria e detiene direttamente n. 26.792.914 azioni ordinarie Pirelli (corrispondenti alla residua Partecipazione Cam 2012 oggetto dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e sindacata al Patto Parasociale Pirelli), rappresentanti, alla medesima data, il 5,63% del capitale con diritto di voto dell'Emittente e il 5,49% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

Per completezza di informazione, si precisa che le società del Gruppo bancario Intesa Sanpaolo e del Gruppo bancario UniCredit, nell'ambito della gestione ordinaria della propria attività, possono detenere Azioni Ordinarie e/o Azioni di Risparmio, ovvero essere beneficiarie di diritti di pegno o altri diritti su Azioni Ordinarie e/ Azione di Risparmio. In base alle informazioni fornite all'Offerente da Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., alla data del 10 agosto 2015 (i) le società del Gruppo bancario Intesa Sanpaolo risultano beneficiarie di diritti di pegno, ovvero di diritti quali riportatori o prestatori, per complessive n. 118.777 Azioni Ordinarie dell'Emittente nonché per complessive n. 26.987 Azioni di Risparmio dell'Emittente; mentre (ii) UniCredit Bank AG è titolare di n. 42.788 Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Alla data odierna, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non detengono alcuna ulteriore azione ordinaria o di risparmio Pirelli, né direttamente né a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona.

5. COMUNICAZIONI E AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OFFERTE

La promozione delle Offerte non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per completezza di informazione, si ricorda che l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento era sospensivamente condizionato, tra l'altro, all'approvazione da parte delle rilevanti autorità garanti della concorrenza e del mercato e delle altre autorità competenti.

Le autorizzazioni rilevanti ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento sono state ottenute prima della data odierna.

6. PUBBLICAZIONE DEI COMUNICATI E DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLE OFFERTE

Il Documento di Offerta, i comunicati e tutti i documenti relativi alle Offerte saranno disponibili, tra l'altro, sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.pirelli.com.

*o*o*

AVVERTENZA PER I DETENTORI DELLE AZIONI RESIDENTI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Le Offerte descritte nel presente comunicato saranno promosse sulle Azioni Pirelli, una società italiana con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sono soggette agli obblighi di comunicazione e agli adempimenti procedurali previsti dal diritto italiano, che differiscono rispetto a quelli previsti dal diritto statunitense. Il presente comunicato non costituisce né un'offerta di acquisto né una sollecitazione a vendere le Azioni di Pirelli. Prima dell'inizio del Periodo di Adesione, come richiesto dalla normativa applicabile, l'Offerente diffonderà il Documento di Offerta, che gli azionisti di Pirelli dovrebbero esaminare con cura.

Le Offerte sono promosse negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Section 14(e)* dello *U.S. Securities Exchange Act* e della *Regulation 14E* adottata ai sensi dello *U.S. Securities Exchange Act*, e comunque sempre in conformità al diritto italiano. Di conseguenza, le Offerte sono soggette a obblighi di comunicazione e altri adempimenti procedurali, inclusi quelli relativi all'esercizio di eventuali diritti di recesso, al calendario delle Offerte, alle modalità e i tempi di pagamento, che differiscono rispetto a quelli previsti dalla normativa statunitense in materia di offerte pubbliche di acquisto domestiche.

Nei limiti consentiti dalla disciplina applicabile, in conformità alla normale prassi italiana e ai sensi della *Rule 14e-5* dello *U.S. Securities Exchange Act*, l'Offerente, le sue affiliate e loro intermediari finanziari (che agiscono su incarico dell'Offerente o della sue affiliate, a seconda dei casi) hanno acquistato a partire dal 22 marzo 2015 (come indicato in seguito) e potranno acquistare (o far acquistare) successivamente alla data odierna, anche al di fuori delle Offerte, direttamente o indirettamente, azioni di Pirelli o qualsiasi altro titolo convertibile o scambiabile con azioni di Pirelli ovvero diritti di opzione sulle stesse. Dopo il 22 marzo 2015 e prima della data odierna, l'unico dei predetti acquisti effettuato dall'Offerente, le sue affiliate e loro intermediari finanziari (che agiscono su incarico dell'Offerente o della sue affiliate, a seconda dei casi) è stato l'acquisto della Partecipazioni Iniziale da parte dell'Offerente e gli unici impegni all'acquisto sottoscritti dai soggetti di cui sopra sono l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e il Contratto Edizione. Inoltre, dopo il 22 marzo 2015, Banca IMI S.p.A., una controllata di Intesa Sanpaolo S.p.A., ha eseguito irrilevanti acquisti di Azioni Ordinarie in conformità alla normale prassi italiana e ai sensi della *Rule 14-e5(b)(5)*. Non sarà effettuato dall'Offerente, le sue affiliate e loro intermediari finanziari (che agiscono su incarico dell'Offerente o della sue affiliate, a seconda dei casi) alcun acquisto di Azioni Ordinarie o Azioni di Risparmio a un prezzo maggiore, rispettivamente, del Corrispettivo dell'Offerta

Obbligatoria o del Corrispettivo dell'Offerta Volontaria, a meno che il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria o il Corrispettivo dell'Offerta Volontaria, secondo il caso, non venga conseguentemente aumentato ovvero che a tale acquisto sia applicabile l'esenzione di cui alla *Rule 14-e5(b)(5)*.

Nei limiti in cui informazioni relative a tali acquisti o accordi finalizzati all'acquisto siano rese pubbliche in Italia, tali informazioni saranno diffuse in conformità al diritto italiano per mezzo di un comunicato stampa, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti, o altro mezzo ragionevolmente idoneo a informare gli azionisti statunitensi di Pirelli. In particolare, durante il Periodo di Adesione (ivi incluse eventuali proroghe in conformità alla normativa applicabile o durante il periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto si riservano di acquistare Azioni Ordinarie o Azioni di Risparmio al di fuori delle Offerte, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla normativa italiana applicabile. Inoltre, i consulenti finanziari dell'Offerente e di Pirelli potrebbero svolgere ordinaria attività di negoziazione sui titoli di Pirelli che potrebbe includere acquisti o accordi finalizzati all'acquisto di tali titoli.

Né la *Security & Exchange Commission* statunitense né alcuna autorità competente in qualsiasi stato degli Stati Uniti d'America in materia di mercati finanziari hanno (a) approvato le Offerte o negato l'approvazione alle stesse, (b) espresso alcun giudizio sul merito o sulla correttezza delle Offerte, ovvero (c) espresso alcun giudizio sull'adeguatezza o sull'accuratezza delle informazioni contenute nel Documento di Offerta. Qualsiasi dichiarazione contraria è un reato ai sensi del diritto statunitense.

M.2 Comunicato dell'Emittente, corredato dal Parere degli Amministratori Indipendenti

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI

PIRELLI S.P.A.

AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3 E 3-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58,
COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, E DELL'ART. 39 DEL
REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999,
COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, RELATIVO ALLE

OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO OBBLIGATORIA E VOLONTARIA

PROMOSSE DA MARCO POLO INDUSTRIAL HOLDING S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 102 E 106,
COMMA 1-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

INDICE

DEFINIZIONI	3
PREMESSE	13
A) Le Offerte	13
B) La finalità del presente Comunicato	15
C) L'Offerta Obbligatoria e l'art. 39-bis del Regolamento Emittenti	15
D) La documentazione analizzata dal Consiglio di Amministrazione	16
1. Descrizione della riunione del Consiglio di Amministrazione	17
1.1. Partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione	17
1.2. Specificazione di interessi propri o di terzi relativi all'Offerta	17
1.3. Partecipazione alle trattative	18
1.4. Esito della riunione del Consiglio di Amministrazione	18
2. Dati ed elementi preliminari per l'apprezzamento delle Offerte. La complessa operazione in cui si collocano le Offerte. L'Accordo e i Patti Parasociali	18
2.1. Premessa	18
2.2. Alcuni dati essenziali dell'Accordo	19
2.3. L'assetto proprietario di Pirelli alla Data del Documento di Offerta	21
2.5. I Patti Parasociali	24
3. L'Offerente. L'azione in concerto	24
3-bis. L'Emittente	25
4. Motivazioni delle Offerte e interessi dell'Emittente	26
4.1. Motivazioni, effetti	26
4.2. Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni. Eventuale Fusione	26
4.3. Valutazioni del Consiglio	27
5. Profili finanziari	28
5.1. La situazione finanziaria dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta e gli effetti dell'Accordo e delle Offerte sulla situazione finanziaria medesima (art. 39, comma 1, lettera h, Regolamento Emittenti)	29
5.2. Le modalità di finanziamento delle Offerte e in generale dell'operazione di cui all'Accordo	35
5.3. Garanzia di esatto adempimento	40
5.4. Effetti finanziari della Fusione	40
5.5. Valutazioni del Consiglio	41
6. Scenari possibili per gli azionisti che non aderiscano alle Offerte	41



6.1. Premessa	41
6.2. Obbligo di acquisto delle Azioni Ordinarie ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF	42
6.3. Diritto/Obbligo di acquisto delle Azioni Ordinarie ai sensi degli artt. 111 e 108, comma 1, del TUF	43
6.4. Azioni di Risparmio	43
6.5. Casi di nuova ammissione a quotazione – Fusione – Recesso	44
6.5.1. Fusione	44
6.5.2. Previsione del Patto Parasociale Pirelli	45
7. Il Corrispettivo e la sua determinazione: considerazioni dell'Offerente	45
7.1. Il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria e Volontaria	45
7.2. Comunicazione Consob di cui al Bollettino Consob 10 agosto 2015	46
7.3. La giustificazione del Corrispettivo secondo l'Offerente	46
7.4. Comparazione del Corrispettivo con i principali indicatori dell'Emittente e di società comparabili	46
7.5. Medie ponderate mensili dei prezzi di Borsa negli ultimi 12 mesi	48
7.6. Precedenti premi	49
8. Metodologie e sintesi dei risultati utilizzati dagli advisor finanziari	50
8.1 Considerazioni introduttive	50
8.2 Metodologie e sintesi dei risultati di DB	50
8.3 Metodologie e sintesi dei risultati di GS	52
9. Conclusioni	54

DEFINIZIONI

Si riporta qui di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate nel presente Comunicato *ex art.* 103, comma 3 e 3-bis, TUF, in sostanza corrispondenti a quelle utilizzate nel Documento di Offerta. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

Accordo di Compravendita e Co-Investimento o anche solo Accordo	L'accordo di compravendita e co-investimento sottoscritto in data 22 marzo 2015 tra CHEMCHINA, CNRC, CAMFIN, COINV e LTI, come successivamente modificato e integrato ai sensi di un accordo modificativo e integrativo sottoscritto dalle stesse parti in data 5 agosto 2015.
Azioni	Le Azioni Ordinarie e le Azioni di Risparmio.
Azioni di Risparmio	Le n. 12.251.311 azioni di risparmio Pirelli (comprese le Azioni Proprie di Risparmio), prive di valore nominale, corrispondenti alla Data del Documento di Offerta al 100% del capitale sociale di risparmio dell'Emittente e al 2,51% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, oggetto dell'Offerta Volontaria.
Azioni Ordinarie	Le n. 364.328.141 azioni ordinarie Pirelli (comprese le Azioni Proprie Ordinarie, la Partecipazione CAM 2012 Exchangeable, la Partecipazione Edizione e la Partecipazione Schematrentaquattro), prive di valore nominale, corrispondenti alla Data del Documento di Offerta al 76,58% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e al 74,66% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, oggetto dell'Offerta Obbligatoria.
Azioni Proprie di Risparmio	Le n. 408.342 Azioni di Risparmio proprie di Pirelli, corrispondenti alla Data del Documento di Offerta al 3,33% del capitale sociale di risparmio dell'Emittente e allo 0,08% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.
Azioni Proprie Ordinarie	Le n. 351.590 Azioni Ordinarie proprie di Pirelli, corrispondenti alla Data del Documento di Offerta allo 0,07% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e allo 0,07% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.
Banche Finanziatrici	Collettivamente: J.P. Morgan Securities plc; China Construction Bank (Europe) S.A.; Intesa Sanpaolo S.p.A.; UniCredit S.p.A.; Banca Popolare di Milano S.c. a r.l.; Bank of America Merrill Lynch International Limited; Barclays Bank PLC; Bnp Paribas, Italian Branch; The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd., Milan Branch; Commerzbank Aktiengesellschaft, Filiale di Milano; HSBC Bank plc; ICBC (Europe) S.A., Milan Branch; ING Bank N.V., Milan Branch; Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.; Natixis S.A., Milan Branch; Société Générale; Société Générale S.A., Milan Branch; Standard Chartered Bank; e Mizuho Bank, Ltd., Milan Branch.
BIDCO	Vedasi Offerente.
Bideo Senior Facilities Agreement	Il contratto di finanziamento per complessivi Euro 4.400.000.000 denominato "Bideo Senior Facilities Agreement" sottoscritto in data 30 aprile 2015 tra, <i>inter alios</i> ,



	J.P. Morgan Limited (in qualità di "Global Co-ordinator" e "Bookrunner"), China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di "Bookrunners"), BIDCO e HOLDCO e successivamente emendato tramite un contratto di modifica denominato "Amendment and Restatement Agreement" sottoscritto in data 5 agosto 2015.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza Affari n. 6.
CAM 2012	CAM 2012 S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 07885350962.
CAMFIN	CAMFIN S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00795290154.
Cash Confirmation Letter	La garanzia di esatto adempimento, ai sensi dell'art. 37- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti, consiste in una lettera rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., ai sensi della quale queste ultime hanno assunto irrevocabilmente, nelle proporzioni indicate nella suddetta lettera e senza vincolo di solidarietà tra loro, l'impegno di corrispondere in una o più volte, per il caso di inadempimento dell'Offerente all'obbligo di pagamento dei Corrispettivi delle Offerte, una somma in contanti non eccedente l'Esborso Massimo Complessivo e di utilizzare tale somma complessiva esclusivamente per il pagamento dei Corrispettivi delle Offerte.
CHEMCHINA	China National Chemical Corporation, società di diritto cinese con sede in Beijing, Repubblica Popolare Cinese, n. 62 West Beisihuan Road, distretto di Haidian, iscritta presso il registro dell'Amministrazione Statale dell'Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000038808.
CNRC	China National Tire & Rubber Corporation Ltd., società di diritto cinese con sede in Beijing, Repubblica Popolare Cinese, n. 62 West Beisihuan Road, distretto di Haidian, iscritta presso il registro dell'Amministrazione Statale dell'Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000008065.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2015 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, vigente alla Data del Documento di Offerta.
COINV	Coinv S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 08852660961.



Comunicato dell'Emittente o anche solo il presente Comunicato o simili		Questo comunicato redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 103, comma 3 e 3-bis, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 2 settembre 2015.
Comunicazione dell'Offerente		La comunicazione dell'Offerente prevista dagli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa in data 11 agosto 2015 e allegata al Documento di Offerta quale Appendice M.1.
Condizione Volontaria	dell'Offerta	La condizione cui è subordinata l'efficacia dell'Offerta Volontaria (salvo rinuncia alla condizione medesima da parte dell'Offerente), consistente nel fatto che il numero delle Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria, unitamente alle Azioni di Risparmio eventualmente acquistate dall'Offerente o dalle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) al di fuori dell'Offerta Volontaria, sia tale da consentire all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) di detenere, al termine del Periodo di Adesione, tante azioni di risparmio Pirelli che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale di Pirelli rappresentato da azioni di risparmio.
Consob		Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, via G.B. Martini n. 3.
Contratto Edizione		Il contratto di compravendita di partecipazioni sottoscritto in data 10 aprile 2015 tra CNRC ed EDIZIONE, avente a oggetto la Partecipazione Edizione e la Partecipazione Schematrentaquattro.
Contratto SRF		Il contratto di investimento sottoscritto in data 5 giugno 2015 tra SILK ROAD FUND, CHEMCHINA e CNRC, avente a oggetto un investimento del 25% da parte di SILK ROAD FUND (per il tramite di una società veicolo) nel capitale sociale di SPV HK 2 e la conseguente partecipazione di SILK ROAD FUND, insieme a CHEMCHINA e CNRC, all'operazione disciplinata nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.
Corrispettivi		Il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria e il Corrispettivo dell'Offerta Volontaria.
Corrispettivo Obbligatoria	dell'Offerta	Il corrispettivo offerto dall'Offerente nell'ambito dell'Offerta Obbligatoria, pari ad Euro 15, per ciascuna Azione Ordinaria che sarà portata in adesione all'Offerta Obbligatoria e acquistata dall'Offerente.
Corrispettivo Volontaria	dell'Offerta	Il corrispettivo offerto dall'Offerente nell'ambito dell'Offerta Volontaria, pari ad Euro 15, per ciascuna Azione di Risparmio che sarà portata in adesione all'Offerta Volontaria e acquistata dall'Offerente.
Data del Closing		L'11 agosto 2015, data in cui (i) in esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, è stata tra l'altro perfezionata l'operazione di acquisizione della Partecipazione Iniziale da parte dell'Offerente, a un prezzo pari a Euro 15 per



	azione, (ii) è stato sottoscritto il Patto Parasociale Pirelli e (iii) la Comunicazione dell'Offerente è stata trasmessa alla Consob e resa pubblica.
Data del Documento di Offerta	La data di pubblicazione del Documento di Offerta ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.
Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie	Il diritto dell'Offerente di acquistare le residue Azioni Ordinarie in circolazione, ai sensi dell'art. 111, comma 1, del TUF, nel caso in cui l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) vengano a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria medesima ai sensi della normativa vigente durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) e/o dell'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente. Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli artt. 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie Ordinarie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).
Documento di Offerta	Il documento di offerta, redatto dall'Offerente ai sensi dell'art. 102 e seguenti del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti.
EDIZIONE	Edizione S.r.l., società di diritto italiano con sede legale in Treviso, via Calmaggione n. 23, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso, C.F. e P. IVA n. 00778570267.
Emittente o Pirelli	Pirelli & C. S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 25, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00860340157, avente un capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari a Euro 1.345.380.534,66, rappresentato da n. 475.740.182 azioni ordinarie e n. 12.251.311 azioni di risparmio, prive di valore nominale e quotate sul Mercato Telematico Azionario.
Esborso Massimo Complessivo	La somma dell'Esborso Massimo dell'Offerta Obbligatoria e dell'Esborso Massimo dell'Offerta Volontaria, pari a Euro 5.648.691.780,00.
Esborso Massimo dell'Offerta Obbligatoria	Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Obbligatoria, calcolato sulla base del numero di Azioni Ordinarie alla Data del Documento di Offerta (comprese le Azioni Proprie Ordinarie, la Partecipazione CAM 2012 Exchangeable, la Partecipazione Edizione e la Partecipazione Schematrentaquattro), che, in caso di adesione totalitaria all'Offerta Obbligatoria, è pari a Euro 5.464.922.115,00.

Esborso Massimo dell'Offerta Volontaria	Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Volontaria, calcolato sulla base del numero di Azioni di Risparmio alla Data del Documento di Offerta (comprese le Azioni Proprie di Risparmio), che, in caso di adesione totalitaria all'Offerta Volontaria, è pari a Euro 183.769.665,00.
Fusione Gruppo CNRC	La fusione per incorporazione di Pirelli nell'Offerente. CNRC e le società da quest'ultima direttamente e/o indirettamente controllate.
Gruppo Pirelli	L'Emittente e le società da quest'ultima direttamente e/o indirettamente controllate.
HOLDCO	Marco Polo International Holding Italy S.p.A., società di diritto italiano con socio unico, con sede legale in Milano, via San Primo n. 4, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09057800964.
Linea di Credito Term	Linea di credito prevista nel Bidco Senior Facilities Agreement denominata "Term Facility" per un importo di capitale pari a Euro 4.200.000.000 destinata alle finalità di cui al successivo punto 5.2.
LTI	Long-Term Investments Luxembourg S.A., società di diritto lussemburghese, con sede legale in 412F, route d'Esch, L.2086, Lussemburgo (Gran Ducato del Lussemburgo), iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo al n. B-187332.
LTI ITA	LTI Holding S.r.l., una società a responsabilità limitata a socio unico di diritto italiano, avente sede legale in Milano, via Giosuè Carducci n. 32, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 07794690961.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Mergeco Facilities Agreement	Il contratto di finanziamento per Euro 6.800.000.000 denominato "Mergeco Facilities Agreement" che potrà essere sottoscritto dalla società risultante dalla Fusione con le Banche Finanziatrici entro 5 giorni lavorativi dalla data di efficacia della Fusione.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
MTP&C	Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 11963760159.
NEWCO	Marco Polo International Italy S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Milano, via San Primo n. 4, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09052130961.
NUOVE PARTECIPAZIONI	Nuove Partecipazioni S.p.A., società di diritto italiano, con sede in Milano, piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 08264530968.
Obbligo di Acquisto delle Azioni	L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni



Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF

Ordinarie da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, qualora l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) vengano a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) e/o dell'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, una partecipazione complessiva nell'Emittente almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente stesso. Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli artt. 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie Ordinarie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF

L'obbligo dell'Offerente di acquistare, da chi ne faccia richiesta, le Azioni Ordinarie non apportate all'Offerta Obbligatoria, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF qualora, a seguito dell'Offerta Obbligatoria stessa, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) vengano a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria) e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ivi incluso il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, ma inferiore al 95% del capitale sociale ordinario medesimo. Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'art. 108 del TUF, le Azioni Proprie Ordinarie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Offerente o BIDCO

Marco Polo Industrial Holding S.p.A., società di diritto italiano con socio unico, con sede in Milano, via San Primo n. 4, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA n. 09065250962.

Offerta Obbligatoria

L'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle Azioni Ordinarie, promossa dall'Offerente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 106, comma 1-bis, e 109 del TUF nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, descritta nel Documento di Offerta.

Offerta Volontaria

L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio, la cui efficacia è subordinata all'avveramento (ovvero alla rinuncia) della Condizione dell'Offerta

<p>Offerte</p> <p>Parere degli Amministratori Indipendenti</p>	<p>Partecipazione CAM 2012</p>	<p>Volontaria, promossa dall'Offerente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102 del TUF nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, descritta nel Documento di Offerta.</p> <p>L'Offerta Obbligatoria e l'Offerta Volontaria.</p> <p>Il parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta Obbligatoria e sulla congruità del Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, approvato in data 2 settembre 2015, redatto a cura degli amministratori indipendenti dell'Emittente che non siano parti correlate dell'Offerente ai sensi dell'art. 39-<i>bis</i> del Regolamento Emittenti.</p> <p>La Partecipazione CAM 2012 Exchangeable e la Partecipazione CAM 2012 Overcollateral, detenute da CAM 2012 e oggetto dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, corrispondenti: (i) alla data dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento a complessive n. 27.831.232 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative, alla medesima data, del 5,85% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 5,70% dell'intero capitale sociale dell'Emittente; e (a fronte dei trasferimenti di parte delle azioni di compendio al servizio della conversione perfezionatisi nel frattempo ai sensi del Prestito Convertibile Cam) (ii) alla Data del Closing, a complessive n. 26.792.914 azioni ordinarie Pirelli, rappresentanti, alla medesima data, il 5,63% del capitale con diritto di voto dell'Emittente e il 5,49% dell'intero capitale sociale dell'Emittente; nonché (iii) alla Data del Documento di Offerta, a complessive n. 20.809.376 azioni ordinarie Pirelli, rappresentanti, alla medesima data, il 4,37% del capitale con diritto di voto dell'Emittente e il 4,26% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.</p>
<p>Partecipazione Exchangeable</p>	<p>CAM 2012</p>	<p>La porzione della Partecipazione CAM 2012 al servizio del Prestito Convertibile CAM, corrispondente (i) alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento a n. 13.199.032 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative alla medesima data del 2,77% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 2,70% dell'intero capitale sociale dell'Emittente; e (a fronte dei trasferimenti di parte delle azioni di compendio al servizio della conversione perfezionatisi nel frattempo ai sensi del Prestito Convertibile Cam) (ii) alla Data del Closing, a n. 12.160.714 azioni ordinarie Pirelli, rappresentanti, alla medesima data, il 2,56% del capitale con diritto di voto dell'Emittente, nonché (iii) alla Data del Documento di Offerta a n. 6.177.176 azioni ordinarie Pirelli, rappresentanti, alla medesima data, il 1,30% del capitale con diritto di voto dell'Emittente e l'1,27% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.</p>
<p>Partecipazione Overcollateral</p>	<p>CAM 2012</p>	<p>La porzione della Partecipazione CAM 2012 a garanzia del Prestito Convertibile CAM, corrispondente, alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento nonché alla Data del Closing e alla Data del</p>

	Documento di Offerta, a n. 14.632.200 azioni ordinarie Pirelli, rappresentative del 3,08% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 3,00% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.
Partecipazione Edizione	Le n. 7.486.559 Azioni Ordinarie detenute direttamente da EDIZIONE alla data di sottoscrizione del Contratto Edizione e oggetto del medesimo, rappresentative alla medesima data dell'1,57% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e dell'1,53% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.
Partecipazione Iniziale	Le n. 96.779.841 azioni ordinarie Pirelli detenute dall'Offerente alla Data del Documento di Offerta, rappresentative alla medesima data del 20,34% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 19,83% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, acquisite dall'Offerente alla Data del Closing in esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.
Partecipazione Schematrentaquattro	Le n. 14.434.805 Azioni Ordinarie detenute da SCHEMATRENTAQUATTRO alla data di sottoscrizione del Contratto Edizione e oggetto del medesimo, rappresentative alla medesima data del 3,03% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 2,96% dell'intero capitale sociale dell'Emittente.
Patto Parasociale Coinv/LTI	Il patto parasociale sottoscritto alla Data del Closing da Coinv e LTI, le cui informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti sono riportate in Appendice M.6 al Documento di Offerta.
Patto Parasociale Nuove Partecipazioni/UniCredit/ISP	Il patto parasociale sottoscritto alla Data del Closing da Nuove Partecipazioni (controllata da Marco Tronchetti Provera per il tramite di MTP&C), UniCredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. (con la sua controllata Manzoni S.r.l.), le cui informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti sono riportate in Appendice M.7 al Documento di Offerta.
Patto Parasociale Pirelli	Il patto parasociale sottoscritto alla Data del Closing da CHEMCHINA, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV LUX, CAMFIN, COINV, LTI e LTI ITA, le cui informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti sono riportate in Appendice M.3 al Documento di Offerta.
Periodo di Adesione	Il periodo, concordato con Borsa Italiana, compreso tra le ore 8:30 (ora italiana) del 9 settembre 2015 e le ore 17:30 (ora italiana) del 13 ottobre 2015, estremi inclusi, in cui sarà possibile aderire alle Offerte, salvo proroghe dell'Offerta Volontaria in conformità alla normativa applicabile.
Persone che Agiscono di Concerto	Collettivamente, le persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 101-bis e 109 del TUF, e cioè CHEMCHINA, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV LUX, NEWCO, HOLDCO, CAMFIN, CAM 2012, COINV, LTI e LTI Ita; avendo raggiunto o modificato accordi parasociali connessi o propedeutici alle Offerte, sono altresì

		considerati Persone che Agiscono di Concerto in relazione alle Offerte SILK ROAD FUND, Intesa Sanpaolo S.p.A. e le sue controllate (inclusa Manzoni S.r.l.), nonché UniCredit S.p.A. e le sue controllate.
Prestito Convertibile Schematrentaquattro		Il prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Pirelli emesso da SCHEMATRENTAQUATTRO in data 29 novembre 2013 e denominato “€200,000,000 0.25 per cent Exchange Bonds”.
Prestito Convertibile CAM		Il prestito obbligazionario convertibile (<i>exchangeable</i>) in azioni ordinarie Pirelli emesso da CAM 2012 in data 26 ottobre 2012 e denominato “€150,000,000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by CAMFIN S.p.A.”.
Procedura Congiunta		La procedura congiunta per l’adempimento dell’obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e l’esercizio del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie, da concordarsi con Consob e Borsa Italiana ai sensi dell’art. 50- <i>quinquies</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti.
Regolamento di Borsa		Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dal consiglio di amministrazione di Borsa Italiana del 7 novembre 2014 e approvato da Consob con delibera n. 19101 del 14 gennaio 2015, vigente alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento Emittenti		Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Riassetto Societario di CAMFIN		L’operazione di riassetto della partecipazione detenuta da COINV, LTI e LTI ITA in CAMFIN, disciplinata dall’accordo sottoscritto tra le stesse in data 4 agosto 2015, la cui esecuzione è subordinata all’avveramento di talune condizioni sospensive e all’esito della quale: (i) COINV sarà titolare dell’intero capitale sociale di CAMFIN, la quale, a sua volta, sarà titolare di un partecipazione diretta in NEWCO pari al 64% della partecipazione in precedenza detenuta da CAMFIN in NEWCO (oltre alle azioni di NEWCO eventualmente sottoscritte da CAMFIN in esecuzione dell’Additional Capital Increase), e (ii) LTI e LTI ITA deterranno complessivamente una partecipazione diretta in NEWCO corrispondente al 36% della partecipazione in precedenza detenuta da CAMFIN in NEWCO (al netto delle azioni di NEWCO eventualmente sottoscritte da CAMFIN in esecuzione dell’Additional Capital Increase).
SCHEMATRENTAQUATTRO		Schematrentaquattro S.p.A., società di diritto italiano con socio unico, con sede legale in Treviso, Calmaggione n. 23, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso, C.F. e P. IVA n. 03914040260.
SILK ROAD FUND o SRF		Silk Road Fund Co., Ltd., società di diritto cinese con sede in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), F210-F211, Winland International Finance Center Tower B, 7 Financial Street, distretto di Xicheng, iscritta presso il registro



	dell'Amministrazione Statale dell'Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000045300 (4-1).
SPV HK 1	CNRC International Limited, società di diritto di Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), con sede in RMS 05-15, 13A/F South Tower World Finance CTR Harbour City, 17 Canton RD TST KLN, Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), iscritta al Registro delle Imprese di Hong Kong al n. 2222516.
SPV HK 2	CNRC International Holding (HK) Limited, società di diritto di Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), con sede in RMS 05-15, 13A/F South Tower World Finance CTR Harbour City, 17 Canton RD TST KLN, Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), iscritta al Registro delle Imprese di Hong Kong al n. 2228664.
SPV LUX	Fourteen Sundew S. à r.l., società di diritto lussemburghese, con sede in Lussemburgo (Gran Ducato del Lussemburgo), rue Robert Stumper, Luxembourg n. 7A, L-2557, iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo al n. B-195473.
Target Facilities Agreement	Il contratto di finanziamento per Euro 2.400.000.000 denominato " <i>Multicurrency Term and Revolving Facilities Agreement</i> " sottoscritto in data 30 aprile 2015 tra, <i>inter alios</i> , J.P. Morgan Limited (in qualità di " <i>Global Co-ordinator</i> "), J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di " <i>Bookrunners</i> ") e BIDCO (in qualità di " <i>Initial Company</i> ") e al quale Pirelli ha facoltà di aderire a seguito del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione Iniziale.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

PREMESSE

A) Le Offerte

Con il Comunicato ex art. 102 TUF, il giorno 11 agosto 2015, l'Offerente ha reso noto al mercato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti: (i) che si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione dell'Offerta Obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 1-bis, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle Azioni Ordinarie, nonché (ii) la decisione di promuovere l'Offerta Volontaria avente ad oggetto la totalità delle Azioni di Risparmio di Pirelli.

Tale Comunicato è stato pure inviato alle rappresentanze sindacali dell'Emittente.

Le Offerte sono promosse da Marco Polo Industrial Holding S.p.A., società indirettamente controllata da CHEMCHINA, la quale, pertanto, è da considerarsi persona che agisce di concerto (con gli altri soggetti di cui *infra*) con l'Offerente ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4-bis, lett. b), del TUF.

Le Offerte sono promosse in Italia, in quanto le Azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, e sono rivolte, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari di Azioni.

Le Offerte sono promosse negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Section 14(e)* dello *U.S. Securities Exchange Act* e della *Regulation 14E* adottata ai sensi dello *U.S. Securities Exchange Act*, e comunque sempre in conformità al diritto italiano. Per l'avvertenza diretta ai detentori delle Azioni residenti negli Stati Uniti d'America, si veda il punto A.17 del Documento di Offerta.

Le Offerte non sono state e non saranno promosse né diffuse in Canada, Giappone e Australia, né in qualsiasi altro Paese in cui tali Offerte non siano consentite in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente (tutti i predetti Paesi, inclusi Canada, Giappone e Australia, collettivamente, gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

L'adesione alle Offerte da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia e dagli Stati Uniti d'America potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari.

L'**Offerta Obbligatoria** ha ad oggetto massime n. 364.328.141 Azioni Ordinarie Pirelli, rappresentative del 76,58% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, ossia l'intero capitale sociale ordinario dell'Emittente dedotte (i) le n. 96.779.841 Azioni Ordinarie Pirelli, rappresentative del 20,34% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, detenute dall'Offerente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, e (ii) le n. 14.632.200 Azioni Ordinarie Pirelli, rappresentative del 3,08% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, corrispondenti alla Partecipazione CAM 2012 Overcollateral, detenute da CAM 2012 alla data di pubblicazione del Documento di Offerta.

Secondo quanto indicato dall'Offerente nel Documento di Offerta, alla data del Comunicato dell'Offerente, l'Offerente risultava titolare direttamente di n. 96.779.841 Azioni Ordinarie (pari al 20,34% del capitale sociale di Pirelli rappresentato da Azioni Ordinarie ed al 19,83% del capitale sociale complessivo).

Ai sensi della normativa applicabile alle offerte pubbliche di acquisto obbligatorie, l'Offerta Obbligatoria è rivolta indistintamente ed a parità di condizioni a tutti gli azionisti dell'Emittente (nei



limiti di quanto precisato nel punto F.4 del Documento di Offerta), non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia, non è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni né condizionata all'ottenimento di alcuna autorizzazione. Per una descrizione dei presupposti giuridici delle Offerte e della complessiva operazione si fa rinvio al Documento di Offerta ed al successivo punto 3 del presente Comunicato.

Si precisa che:

(i) CAMFIN si è impegnata a far sì che CAM 2012 non porti in adesione all'Offerta Obbligatoria, ma ceda e trasferisca all'Offerente, a un prezzo pari e non superiore al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, le Azioni Ordinarie Pirelli corrispondenti alla Partecipazione CAM 2012 Overcollateral e alla Partecipazione CAM 2012 Exchangeable (complessivamente n. 27.831.232 azioni corrispondenti al 5,85% del capitale ordinario e al 5,70% del capitale sociale complessivo dell'Emittente), per le quali non sia stato esercitato un diritto di conversione ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile CAM; l'intera Partecipazione CAM 2012 Exchangeable è comunque ricompresa nell'oggetto dell'Offerta Obbligatoria non essendo noto alla data odierna se e quanti titolari del Prestito Convertibile CAM eserciteranno il diritto di conversione ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile CAM; coloro che esercitassero tale diritto di conversione potranno infatti portare in adesione all'Offerta Obbligatoria le Azioni Ordinarie Pirelli rivenienti dalla conversione. Per completezza, si precisa che in data 21 agosto 2015, Cam 2012 ha reso nota al mercato la propria intenzione di procedere al rimborso anticipato del Prestito Convertibile Cam ai sensi e per gli effetti del relativo regolamento tramite la pubblicazione di un apposito avviso (c.d. *optional redemption notice*). I titolari del Prestito Convertibile Cam potranno esercitare il diritto di conversione in azioni ordinarie Pirelli ad essi spettante entro il 7 settembre 2015. È previsto che il rimborso anticipato del Prestito Convertibile Cam si perfezioni in data 21 settembre 2015;

(ii) in base ad accordi intervenuti tra le parti, EDIZIONE si è impegnata a portare in adesione all'Offerta Obbligatoria la Partecipazione Edizione posseduta direttamente (n. 7.486.559 Azioni Ordinarie rappresentative, alla data di sottoscrizione del Contratto Edizione, del 1,57% del capitale ordinario e del 1,53% del capitale complessivo dell'Emittente) e indirettamente tramite SCHEMATRENTAQUATTRO (alla data di cui sopra, n. 14.434.805 Azioni Ordinarie rappresentative del 3,03% del capitale ordinario e del 2,96% del capitale complessivo dell'Emittente).

L'**Offerta Volontaria** ha per oggetto tutte le n. 12.251.311 Azioni di Risparmio Pirelli in circolazione.

L'Offerta Volontaria è soggetta alla condizione (salvo rinuncia alla condizione medesima da parte dell'Offerente) che il numero delle Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria, unitamente alle Azioni di Risparmio eventualmente acquistate dall'Offerente o dalle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) al di fuori dell'Offerta Volontaria, sia tale da consentire all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) di detenere, al termine del Periodo di Adesione, tante Azioni di Risparmio Pirelli che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale di Pirelli rappresentato da Azioni di Risparmio. Essa è rivolta (nei limiti di quanto precisato al punto F.4 del Documento di Offerta) a tutti gli azionisti di risparmio dell'Emittente, indistintamente e a parità di condizioni.

L'obiettivo delle Offerte, come risulta dalle motivazioni e dai programmi futuri dell'Emittente quali specificati nel Documento di Offerta (G.2) è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e conseguire la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio dell'Emittente stesso. Il Documento di Offerta illustra diversi scenari che si potrebbero verificare per gli azionisti dell'Emittente che non avessero aderito alle Offerte o ad una di esse. Peraltro, l'Accordo e il Patto Parasociale Pirelli, come ricorda anche il Documento di Offerta,

prevedono varie ipotesi di possibile nuova ammissione a quotazione (cfr. Documento di Offerta ed *infra* punto 6.).

L'Offerente, come già sottolineato, ha inteso promuovere, contestualmente all'Offerta Obbligatoria sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente, anche l'Offerta Volontaria sulle Azioni di Risparmio dell'Emittente, benché subordinata all'avveramento alla Condizione dell'Offerta Volontaria, così da consentire anche ai titolari di Azioni di Risparmio di dismettere il proprio investimento.

In data 11 agosto 2015, l'Offerente ha quindi diffuso il Comunicato ai sensi dell'art. 102 TUF in cui ha comunicato il sorgere dell'obbligo di promuovere l'Offerta Obbligatoria e la decisione di promuovere l'Offerta Volontaria, presentando il 20 agosto 2015 alla Consob il Documento di Offerta, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF.

L'Offerente ha informato che: (i) CHEMCHINA, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV LUX, NEWCO, HOLDCO, CAMFIN, CAM 2012, COINV, LTI, LTI ITA, SILK ROAD FUND, Intesa Sanpaolo S.p.A. e le sue controllate (inclusa Manzoni S.r.l.) e UniCredit S.p.A. e le sue controllate sono da considerarsi persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 101-bis e 109 del TUF. Per ulteriori dettagli, si veda il punto B.3 del Documento di Offerta; (ii) per gli accordi tra le Parti, in ogni caso, l'obbligo solidale di promuovere l'Offerta Obbligatoria gravante sull'Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto, ai sensi degli artt. 106 e 109, commi 1 e 3, del TUF, è adempiuto dall'Offerente.

B) La finalità del presente Comunicato

Il presente Comunicato è emesso ai sensi e per le finalità di cui all'art. 103, comma 3 e 3-bis, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti. Contiene in via sintetica ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione del Consiglio sulla medesima, nonché la valutazione degli effetti che l'eventuale successo delle Offerte avrebbe sugli interessi dell'impresa, sulla occupazione e localizzazione dei siti produttivi.

Resta comunque fermo che per una integrale conoscenza di tutti i presupposti, termini e condizioni delle Offerte, occorre fare riferimento esclusivo al Documento di Offerta ed a quanto ivi allegato e richiamato.

Il presente Comunicato ha pertanto, rispetto agli azionisti destinatari delle Offerte, la finalità di consentire una scelta informata.

Il presente Comunicato non costituisce in alcun modo, né può essere inteso come, una raccomandazione ad aderire o a non aderire alle Offerte, e non sostituisce il giudizio di ciascun azionista in relazione all'adesione alle Offerte stesse.

C) L'Offerta Obbligatoria e l'art. 39-bis del Regolamento Emittenti

L'Offerta Obbligatoria ricade nella fattispecie dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, con conseguente necessità del parere motivato degli amministratori indipendenti dell'Emittente, parere reso il 2 settembre 2015 e allegato al presente Comunicato.

Il parere degli amministratori indipendenti conclude ritenendo:



- i. che l'Offerta Obbligatoria sia conforme alle prescrizioni dettate dal regime legale per le offerte pubbliche di acquisto obbligatorie, non contenendo elementi accessori o accidentali che influiscano sul suo contenuto essenziale;
- ii. che il corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria sia congruo;
- iii. che l'Offerta Volontaria sia conforme alla disciplina legale che la regola;
- iv. che il corrispettivo dell'Offerta Volontaria sia congruo.

D) La documentazione analizzata dal Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esprimere la propria valutazione sulle Offerte e sulla congruità del Corrispettivo, e per l'approvazione del presente Comunicato, al fine di acquisire una completa ed analitica conoscenza di tutte le condizioni dell'Offerta, ha esaminato, oltre, ovviamente, alla Relazione semestrale al 30 giugno 2015 ed a vari documenti pubblici relativi all'Emittente stessa, la seguente documentazione:

- la Comunicazione ex art. 102 del TUF, con la quale l'Offerente ha reso pubblico il sorgere dell'obbligo di promuovere l'Offerta Obbligatoria ai sensi dell'art. 106, comma 1-bis, del TUF e la decisione di promuovere l'Offerta Volontaria;
- il Documento di Offerta, come presentato dall'Offerente alla Consob in data 20 agosto 2015 e trasmesso all'Emittente in pari data, nelle versioni volta a volta modificate nel corso della istruttoria di Consob e trasmessa all'Emittente nella sua versione definitiva in data 4 settembre;
- le *fairness opinion* redatte dagli *advisor* finanziari Deutsche Bank AG ("DB") e Goldman Sachs International (insieme alle società del gruppo cui appartiene, "Goldman Sachs" o "GS"), nominati – tenuto conto dell'assenza di relazioni economiche, patrimoniali, finanziarie che potessero incidere sulla loro indipendenza - dal Consiglio in data 23 giugno 2015; dette *fairness opinion* sono integralmente allegate al presente Comunicato e sono state elaborate, tra l'altro, alla luce del piano dell'Emittente 2014-2017 e delle proiezioni per gli anni 2018 e 2019, ricavate con metodologie di uso comune ed approvate dal Consiglio, allegate al presente Documento (cfr. paragrafo 3-bis);
- il Parere degli Amministratori Indipendenti, incluso il parere dell'esperto indipendente nominato dai medesimi Amministratori Indipendenti ai sensi dell'art. 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, allegato allo stesso;
- l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e i Patti Parasociali resi noti al pubblico;
- il "bank book" inerente il finanziamento della complessiva operazione quale trasmesso dall'Offerente.



1. Descrizione della riunione del Consiglio di Amministrazione

1.1. Partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione

Alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 2 settembre 2015, nella quale è stata esaminata l'Offerta Obbligatoria e Volontaria ed approvato il presente Comunicato dell'Emittente ai sensi degli artt. 103, comma 3 e 3-bis, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, hanno partecipato, di persona o in audio-conferenza, i seguenti consiglieri:

Carica	Nome e Cognome
Presidente e Amministratore Delegato	Tronchetti Provera Marco
Vice Presidente	Pirelli Alberto
Consigliere	Artoni Anna Maria
Consigliere	Casimiro Didier
Consigliere	Lazarev Petr
Consigliere	Magistretti Elisabetta
Consigliere	Pietrogrande Paolo
Consigliere	Roth Luigi
Consigliere	Soffientini Manuela
Consigliere	Soglaev Igor

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri Ivan Glasenberg, Andrey Kostin e Igor Sechin, il quale ultimo ha peraltro fatto pervenire al Consiglio di Amministrazione dichiarazione di condivisione ed approvazione dei contenuti del presente Comunicato.

Per il collegio sindacale erano presenti personalmente: Francesco Fallacara (Presidente), Antonella Carù e Fabio Artoni e così l'intero Collegio.

Si precisa che amministratori indipendenti sono i signori Anna Maria Artoni, Ivan Glasenberg, Andrey Kostin, Elisabetta Magistretti, Paolo Pietrogrande, Luigi Roth e Manuela Soffientini e che *Lead Independent Director* ai sensi dell'art. 2.C.3 del Codice di Autodisciplina è il signor Luigi Roth.

1.2. Specificazione di interessi propri o di terzi relativi all'Offerta

All'inizio della discussione del punto all'ordine del giorno relativo all'esame delle Offerte e approvazione del Comunicato dell'Emittente, i consiglieri, presenti personalmente, Marco Tronchetti Provera, Alberto Pirelli ed Elisabetta Magistretti, hanno ribadito (avendone già dato comunicazione sin dalla riunione consiliare del 31 marzo 2015) di essere portatori di un interesse proprio o di terzi relativo alle Offerte anche ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. e dell'art. 39, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti, in quanto specificatamente:

- Marco Tronchetti Provera, Presidente e Amministratore Delegato: azionista di controllo tramite NUOVE PARTECIPAZIONI di COINV, la quale detiene il 50% di CAMFIN, soggetti questi ultimi che agiscono di concerto con l'Offerente; Vice Presidente di Mediobanca, una delle banche facenti parte del *pool* sindacato attraverso il quale è finanziata l'operazione; Presidente di NUOVE PARTECIPAZIONI e COINV; nominato alla Data del Closing Amministratore Delegato dell'Offerente; interessato personalmente a pattuizioni del Patto Parasociale Pirelli;

- Alberto Pirelli, Vice Presidente: azionista e amministratore di NUOVE PARTECIPAZIONI, nominato alla Data del Closing amministratore dell'Offerente;

- Elisabetta Magistretti, consigliere: amministratore indipendente di Mediobanca, senza alcun incarico esecutivo.

Si segnala inoltre che il sindaco effettivo dell'Emittente (e di altre società controllate) Fabio Artoni è anche sindaco effettivo dell'Offerente.

Si precisa infine che, sin dal primo annuncio dell'operazione (Consiglio del 31 marzo 2015), il Presidente e Amministratore Delegato Marco Tronchetti Provera ha dichiarato che non avrebbe svolto alcun ruolo nell'operazione per Pirelli.

1.3. Partecipazione alle trattative

Le società di cui sopra al punto 1.2 in cui il Presidente e Amministratore Delegato ha, a vario titolo, cariche (e in alcune di esse Marco Tronchetti Provera riveste ruolo di controllante o co-controllante) hanno partecipato alle trattative che hanno condotto all'operazione e così all'Accordo, ai Patti Parasociali, alle Offerte, essendo parti dell'Accordo e/o dei Patti Parasociali e/o dei vari finanziamenti funzionali all'operazione. Alla trattativa ha anche partecipato personalmente Marco Tronchetti Provera. Non risulta la partecipazione alle trattative di altri consiglieri. Per quanto riguarda gli interessi di cui sono portatori singoli amministratori si rinvia al precedente paragrafo 1.2.

1.4. Esito della riunione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente Comunicato dell'Emittente con voto favorevole di tutti gli amministratori partecipanti alla riunione, fatta eccezione per il Presidente e Amministratore Delegato Marco Tronchetti Provera che, pur presente, non ha partecipato alla discussione consiliare ed alla relativa votazione, in ragione delle situazioni di cui sopra ai punti 1.2 e 1.3.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, conferito mandato al Vice Presidente Alberto Pirelli, con facoltà di subdelega, di provvedere alla pubblicazione del Comunicato dell'Emittente e a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e di apportare allo stesso Comunicato le modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi opportune o necessarie anche a seguito di richieste della Consob o di ogni altra autorità competente ovvero per effettuare gli aggiornamenti che dovessero rendersi necessari in ragione della variazione delle informazioni riportate nello stesso Comunicato ai sensi dell'art. 39, comma 4, del Regolamento Emittenti.

2. Dati ed elementi preliminari per l'apprezzamento delle Offerte. La complessa operazione in cui si collocano le Offerte. L'Accordo e i Patti Parasociali

2.1. Premessa

Le Offerte si collegano ad una complessa operazione resa nota, nelle sue linee essenziali, col Comunicato stampa diffuso ai sensi art. 114 TUF sin dal 22 marzo 2015. Tale operazione trova la sua disciplina nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento stipulato il 22 marzo 2015 tra CHEMCHINA e CNRC, da una parte, e CAMFIN, COINV e LTI, dall'altra parte, successivamente modificato e integrato il 5 agosto 2015.

Ai fini del presente Comunicato assumono particolare rilievo pure il Patto Parasociale COINV/LTI e, soprattutto, il Patto Parasociale Pirelli, i cui profili essenziali formano oggetto di apposita informativa nel Documento di Offerta (appendice M.3) e consultabili presso il Registro delle Imprese ove, nella



versione definitiva, sono stati depositati il 12 agosto 2015 (e in precedenza il 27 marzo 2015). Si segnala che il Patto Parasociale Pirelli contiene impegni concernenti l'adozione di nuovi testi dello statuto sociale di Pirelli in dipendenza dell'esito delle Offerte (cfr. Documento di Offerta, punto G.2.7).

Un estratto dell'Accordo nella sua stesura originaria, contenente le previsioni rilevanti ai sensi dell'art. 122, comma 1 e 5, del TUF, è stato pure depositato il 27 marzo 2015 presso il Registro delle Imprese; le informazioni essenziali relative a tali previsioni parasociali (così come quelle relative al Patto Parasociale Pirelli, allegato all'Accordo di Compravendita e Co-Investimento) sono state pubblicate in pari data sul sito internet www.pirelli.com ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti e successivamente aggiornate in data 13 agosto 2015, a fronte della sottoscrizione alla Data del Closing del Patto Parasociale Pirelli.

L'Accordo e i Patti Parasociali assumono fondamentale importanza, fra l'altro, al fine di apprezzare l'Offerta e le sue conseguenze sotto il profilo della *governance* dell'Emittente e dei veicoli societari che costituiscono e costituiranno, in caso di successo delle Offerte, la sua catena di controllo, delle prospettive future dell'Emittente, dell'eventualità di nuova ammissione a quotazione.

2.2. Alcuni dati essenziali dell'Accordo

L'Accordo disciplina i termini e le condizioni, tra l'altro per:

(i) l'acquisizione da parte dell'Offerente, subordinatamente all'avverarsi di condizioni usuali per operazioni di questo tipo (quali l'approvazione da parte delle competenti autorità garanti della concorrenza e del mercato e delle altre autorità rilevanti), ad un prezzo pari a Euro 15 per ogni azione ordinaria Pirelli ("ex dividendo", quindi esclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015), di:

(x) n. 96.779.841 Azioni Ordinarie Pirelli, rappresentative del 20,34% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 19,83% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, detenute direttamente da CAMFIN,

nonché, per quanto possibile, come *infra* precisato,

(y) n. 27.831.232 Azioni Ordinarie Pirelli, rappresentative del 5,85% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 5,70% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, in quel momento detenute da CAM 2012, società interamente controllata da CAMFIN, di cui (a) n. 13.199.032 Azioni Ordinarie Pirelli, rappresentative del 2,77% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 2,70% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, al servizio di un Prestito Obbligazionario CAM 2012 in data 26 ottobre 2012, e (b) n. 14.632.200 Azioni Ordinarie Pirelli, rappresentative del 3,08% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e del 3,00% dell'intero capitale sociale dell'Emittente, a garanzia del Prestito Convertibile CAM;

(ii) il reinvestimento da parte di CAMFIN (nonché anche da parte di LTI e LTI ITA qualora non fossero più soci di CAMFIN) in NEWCO, ai medesimi termini e condizioni di CNRC, di una parte dei proventi derivanti dalla compravendita della Partecipazione Iniziale;

(iii) contestualmente al perfezionamento della compravendita di cui al punto (i), la stipulazione da parte di CHEM CHINA, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2 e SPV LUX, CAMFIN, COINV, LTI

e LTI ITA, del Patto Parasociale Pirelli contenente pattuizioni concernenti, tra l'altro, la *corporate governance* di Pirelli, di NEWCO, di HOLDCO e dell'Offerente, nonché il trasferimento delle relative azioni;

- (iv) a seguito del perfezionamento della compravendita di cui al punto (i) e della contestuale sottoscrizione del Patto Parasociale Pirelli, la promozione da parte dell'Offerente dell'Offerta Obbligatoria e dell'Offerta Volontaria, con l'obiettivo di acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente o comunque conseguire la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio Pirelli.

In data 10 aprile 2015, CNRC ed EDIZIONE hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto la partecipazione in Pirelli detenuta da EDIZIONE, direttamente e indirettamente tramite SCHEMATRENTAQUATTRO, come già reso noto al mercato. Come già precisato nelle Premesse di questo Comunicato, EDIZIONE si è impegnata a portare in adesione all'Offerta Obbligatoria la suddetta partecipazione.

In data 11 agosto 2015 si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione dell'Offerta Obbligatoria in quanto, essendosi verificate tutte le condizioni sospensive dell'Accordo:

- (i) l'Offerente ha acquisito da CAMFIN la Partecipazione Iniziale, a un prezzo di Euro 15 per ogni Azione Ordinaria Pirelli;
- (ii) CAMFIN ha reinvestito parte dei proventi della compravendita della Partecipazione Iniziale in NEWCO, mediante sottoscrizione di una prima *tranche* di un aumento di capitale di NEWCO riservato a CAMFIN, all'esito del quale CAMFIN ha acquisito una partecipazione pari al 35% del capitale di NEWCO;
- (iii) CHEM CHINA, CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2 e SPV LUX, CAMFIN, COINV, LTI e LTI ITA, hanno sottoscritto il Patto Parasociale Pirelli; si precisa che, con effetto dalla Data del Closing, sono da intendersi sindacate al Patto Parasociale Pirelli sia la Partecipazione Iniziale (pari alla Data del Closing al 20,34% del capitale sociale ordinario dell'Emittente) sia la residua Partecipazione CAM 2012 (pari alla Data del Closing al 5,63%, a fronte dei trasferimenti di parte delle azioni di compendio al servizio della conversione perfezionatisi nel frattempo ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile CAM), pari complessivamente alla Data del Closing al 25,97% del capitale sociale ordinario dell'Emittente;
- (iv) il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Offerente è stato nominato nelle persone di: Bai Xinpeng (Presidente), Marco Tronchetti Provera (Amministratore Delegato), Yang Xingqiang, Shi Jie, Ze'ev Goldberg, Wang Dan, Jiao Chonggao, Yang Xun, Zhang Haitao, Giorgio Luca Bruno, Carlo Acutis, Alberto Pirelli, Luca Rovati, Viacheslav Sheloputov, Nataliya Mincheva e Gennady Pavlov. Si ricorda che Marco Tronchetti Provera e Alberto Pirelli sono anche amministratori dell'Emittente.

Come più volte ricordato, l'Offerente ha promosso, contestualmente all'Offerta Obbligatoria sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente, anche l'Offerta Volontaria sulle Azioni di Risparmio dell'Emittente, benché subordinata all'avveramento alla Condizione dell'Offerta Volontaria.

Per completezza di informazioni si rappresenta che in data 5 giugno 2015, CHEM CHINA e CNRC hanno sottoscritto con SILK ROAD FUND un contratto di investimento, avente ad oggetto un

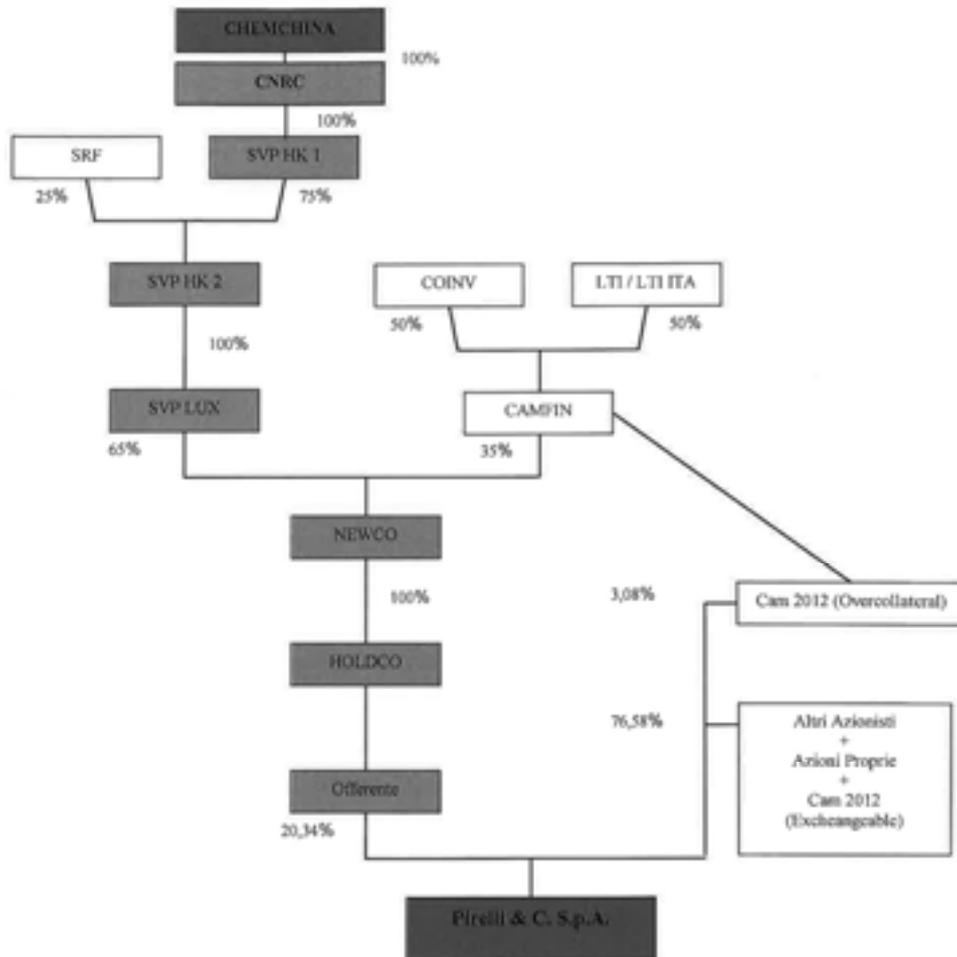
investimento da parte di SILK ROAD FUND (per il tramite di una propria controllata) in misura pari al 25% del capitale sociale di SPV HK 2 e la conseguente partecipazione di SRF, insieme a CHEM CHINA e CNRC, all'operazione disciplinata nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

2.3. L'assetto proprietario di Pirelli alla Data del Documento di Offerta

Per effetto dell'Accordo la catena partecipativa di Pirelli a partire dall'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, è quella risultante dal grafico in calce riprodotto. Si rinvia alle Definizioni per la miglior identificazione dei soggetti partecipanti alla catena e si precisa quanto segue.

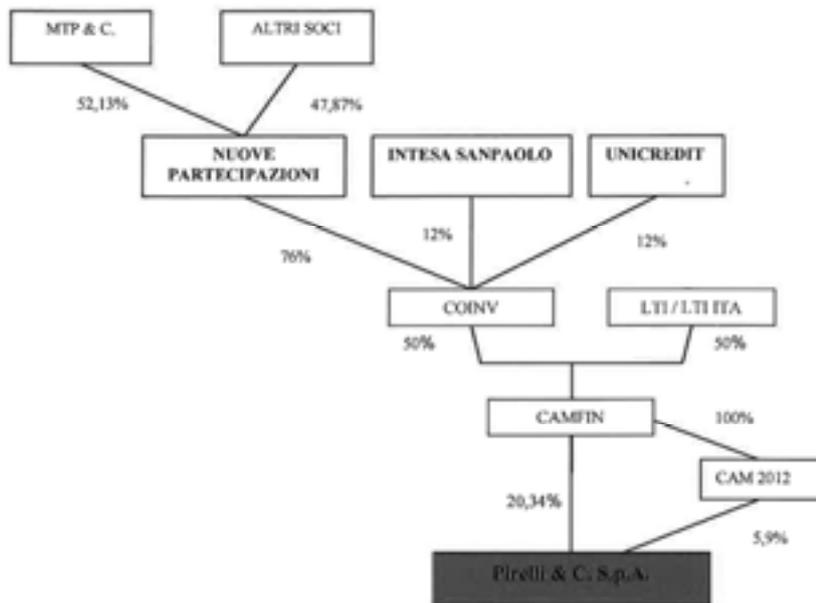
- (i) il capitale sociale dell'Offerente è interamente detenuto da HOLDCO;
- (ii) il capitale sociale di HOLDCO è interamente detenuto da NEWCO, il cui capitale è posseduto:
 - quanto al 65%, indirettamente da CNRC, per il tramite di SPV LUX, una società di diritto lussemburghese il cui capitale sociale è interamente detenuto da una società di Hong Kong, SPV HK 2, a propria volta partecipata (i) quanto al 75%, da CNRC (per il tramite di SPV HK 1 - ulteriore società di Hong Kong interamente controllata da CNRC) e (ii) quanto al 25%, da SRF, per il tramite di una propria controllata;
 - quanto al 35%, da CAMFIN, il cui capitale sociale è a propria volta detenuto (i) quanto al 50,00%, da COINV, controllata da NUOVE PARTECIPAZIONI, con il 76% del capitale sociale, e partecipata da UniCredit S.p.A. e da Intesa Sanpaolo S.p.A. (per il tramite della controllata Manzoni S.r.l.), che detengono ciascuna il 12% del capitale sociale; NUOVE PARTECIPAZIONI è una società di diritto italiano controllata dal dott. Marco Tronchetti Provera (Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli) attraverso la società di diritto italiano MTP&C; (ii) quanto al 25,94%, da LTI, il cui capitale sociale è interamente detenuto - indirettamente per il tramite di Long-Term Investments LLC, società di diritto russo - dal fondo comune di investimento chiuso denominato "RFR Long-Term Investments", gestito dalla società di gestione "Management Company RegionFinanceResurs", e (iii) quanto al 24,06%, da LTI ITA.

L'attuale catena partecipativa di Pirelli, conseguente all'Accordo, è quella di seguito rappresentata:



2.4. L'assetto proprietario di Pirelli alla data di sottoscrizione dell'Accordo

Alla data di sottoscrizione dell'Accordo, la catena partecipativa di Pirelli, per quanto riguarda l'azionista di maggioranza relativa CAMFIN, era la seguente:



2.5. I Patti Parasociali

In allegato al Documento di Offerta sono riportati gli estratti dei Patti Parasociali, ai quali si rinvia. Pare comunque utile richiamare quanto contenuto al riguardo nel comunicato stampa di CAMFIN del 22 marzo 2015, ove si riferisce che le pattuizioni riguardano:

- (i) la *governance* e la composizione del Consiglio di Amministrazione di Pirelli e delle relative società nello scenario di revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio dell'Emittente;
- (ii) un *quorum* speciale per le delibere dei relativi organi sociali su determinate questioni;
- (iii) il ruolo di Marco Tronchetti Provera a guida del *team* manageriale e quale garante della continuità della cultura aziendale di Pirelli;
- (iv) la nomina del Presidente di Pirelli da parte di CNRC, munito di poteri di legale rappresentanza, mentre Marco Tronchetti Provera sarà CEO e Vice Presidente Esecutivo del Gruppo Pirelli;
- (v) disposizioni circa il trasferimento di azioni, ivi compresi: (a) un *lock-up* di 5 anni sulla NEWCO, (b) trasferimenti consentiti, nonché (c) una partecipazione alienabile da parte di CNRC nella NEWCO sino al 14,9%; tale partecipazione potrà essere trasferita a non più di 3 investitori (non parti correlate di CNRC o di CAMFIN o di LTI) designati da CAMFIN a partire dalla fine del dodicesimo mese e fino alla fine del diciottesimo successivo all'Offerta, o da CNRC a partire dal diciannovesimo mese e fino alla fine del ventiquattresimo mese successivo all'Offerta, purché la partecipazione di CNRC nella NEWCO non sia mai ridotta al di sotto del 50,1%;
- (vi) la nuova quotazione di Pirelli attraverso un'IPO prevista entro il quarto anno successivo all'operazione.

Inoltre, vengono previsti particolari diritti nei seguenti casi:

- a) Pirelli non sia più quotata e l'IPO non sia completata entro quattro anni: opzione *put* a favore di CAMFIN e LTI esercitabile ad un prezzo eguale al reinvestimento di CAMFIN meno i dividendi e le distribuzioni. Se l'opzione *put* non fosse interamente esercitata, opzione *call* a favore di CNRC;
- b) Pirelli sia ancora quotata: scissione non proporzionale del veicolo partecipato a CNRC e CAMFIN su richiesta di CAMFIN o LTI alla fine del quarto anno successivo all'operazione. Nel caso in cui la scissione sia richiesta da CAMFIN o LTI, è prevista un'opzione *call* a favore di CNRC.

3. L'Offerente. L'azione in concerto

L'Offerente, denominata Marco Polo Industrial Holding S.p.A., è società di diritto italiano controllata indirettamente da CHEMCHINA tramite CNRC.

Per la catena partecipativa nell'Offerente si richiama il precedente punto 2.3. Il Gruppo CHEMCHINA/CNRC al quale appartiene l'Offerente è riferibile al Governo centrale della Repubblica Popolare Cinese. Infatti CHEMCHINA, costituita nel 2004 nell'ambito della riorganizzazione delle società controllate dall'ex Ministero dell'Industria Chimica della Repubblica Popolare Cinese, è una "state-owned enterprise" (SOE) riferibile al Governo Centrale Cinese, che esercita i propri diritti per il tramite di un'agenzia governativa, la "State-owned Assets Supervision and Administration Commission of the State Council" ("SASAC") della Repubblica Popolare Cinese. CHEMCHINA ha poteri decisionali autonomi rispetto alla SASAC in quanto quest'ultima, in base alla normativa



applicabile, è tenuta a rispettare l'indipendenza di CHEMCHINA e a non interferire con le attività produttive e operative di CHEMCHINA e delle sue controllate. SASAC è autorizzata unicamente a svolgere le attività proprie di un investitore.

L'unità di *business* prodotti in gomma e pneumatici di CHEMCHINA è gestita da CNRC e dal Gruppo CNRC.

Per le notizie circa l'attività, le dimensioni, gli andamenti di CHEMCHINA e del Gruppo CNRC si rinvia al Documento di Offerta (punti B.1.8 e seguenti), nonché, per quanto riguarda motivazioni, obiettivi, effetti delle Offerte, al punto 4 del presente Comunicato.

CHEMCHINA, così come CNRC, SPV HK 1, SPV HK 2, SPV LUX, NEWCO e HOLDCO, società per il tramite delle quali CHEMCHINA controlla l'Offerente, sono da considerarsi, come già segnalato, Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4-bis, lett. b), del TUF.

Inoltre, sempre come già segnalato, sono da considerarsi come Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4-bis, lett. a), del TUF, in quanto aderenti al Patto Parasociale Pirelli:

- CAMFIN;
- COINV;
- LTI;
- LTI ITA.

Infine, si ricorda nuovamente che, avendo raggiunto o modificato accordi parasociali connessi o propedeutici alle Offerte, sono altresì da considerarsi come Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente, ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4-bis, lett. a), del TUF, SILK ROAD FUND, Intesa Sanpaolo S.p.A. e la sue controllate (inclusa Manzoni S.r.l.), nonché UniCredit S.p.A. e le sue controllate.

3-bis. L'Emittente

Si rinvia per le informazioni sui risultati, andamenti, prospettive e fatti di rilievo dell'Emittente al Documento di Offerta (B.2) nonché alla documentazione pubblicata sul sito internet della Società www.pirelli.com.

Si rinvia pure alla situazione semestrale consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2015 diffusa al pubblico in data 6 agosto 2015. Non si segnalano fatti di rilievo non indicati nella predetta situazione semestrale, ad eccezione (comunicato stampa 13 agosto 2015) della convocazione delle assemblee degli obbligazionisti dei bond in scadenza nel 2016 e nel 2019 per deliberare alcune proposte di modifica ai regolamenti dei prestiti. Più precisamente ai titolari delle obbligazioni 2016 sarà chiesto di modificare il regolamento del prestito, in particolare, nella parte relativa al cambio di partecipazione rilevante (*change of material shareholding*) intervenuto in data 11 agosto 2015. Per l'ipotesi in cui l'assemblea degli obbligazionisti delle Obbligazioni 2016 non approvasse tali proposte, l'Emittente si riserva la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni 2016 esercitando l'opzione call prevista a suo favore dalle relative *terms and conditions*. Si rinvia per le informazioni sulle assemblee degli obbligazionisti al paragrafo 5.1, nonché alla documentazione pubblicata sul sito internet della Società www.pirelli.com.

È inoltre allegato il documento anche contenente le proiezioni per gli anni 2018 e 2019 ricavate con metodologie di uso comune e condivise dal Consiglio di Amministrazione.



4. Motivazioni delle Offerte e interessi dell'Emittente

4.1. Motivazioni, effetti

Come dichiarato sin dal primo annuncio dell'Accordo (22 marzo 2015), l'obiettivo dell'Offerente è acquisire l'intero capitale di Pirelli e conseguire la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario di tutte le azioni sia ordinarie sia di risparmio.

L'Offerente ritiene, infatti, che la revoca dalla quotazione delle azioni dell'Emittente incrementerà la flessibilità operativa e decisionale necessaria per la realizzazione della *partnership* industriale di lungo termine tra CNRC, CAMFIN e LTI prevista in relazione a Pirelli dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento. Peraltro, l'Offerente precisa sul punto che tale *partnership* industriale possa essere utilmente perseguita anche in assenza di revoca della quotazione, nel rispetto delle procedure applicabili, trattandosi di un progetto di grande valenza industriale e stante la presenza di un socio che sarà in possesso di una partecipazione significativa nel capitale con diritto di voto di Pirelli.

Sempre secondo quanto dichiara l'Offerente:

- l'obiettivo della *partnership*, che darà vita a un *leader* globale nel settore dei pneumatici industriali, è il rafforzamento dei piani di sviluppo di Pirelli e l'espansione delle attività in Asia, area geograficamente strategica caratterizzata da forte crescita;
- la *partnership* si fonda sulla continuità della cultura imprenditoriale e di *business* di Pirelli. Le parti hanno infatti riconosciuto il ruolo centrale dell'attuale *top management* dell'Emittente quale elemento chiave del suo successo, della sua crescita e delle sue attività;
- le attività e il *know-how* che rendono Pirelli uno dei *leader* globali del settore resteranno un elemento centrale della *partnership* stessa: il Centro di Ricerca e Sviluppo e l'*headquarter* di Pirelli continueranno ad essere situati in Italia.

Si vedano inoltre le linee del progetto di riorganizzazione di cui *infra* al punto 4.2 e al Documento di Offerta (punto G.2.5).

Infine, l'Offerente precisa che alla Data del Documento di Offerta non è previsto alcun piano di riduzione della forza lavoro del Gruppo Pirelli.

4.2. Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni. Eventuale Fusione

L'Offerente dichiara che qualora la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie sia stata conseguita ovvero l'Offerente abbia acquisito all'esito delle Offerte una partecipazione al capitale sociale ordinario dell'Emittente comunque sufficiente per assumere la relativa delibera in assemblea straordinaria, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli intendono procedere, all'esito delle Offerte e nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili, con la Fusione, ossia la fusione per incorporazione di Pirelli nell'Offerente.

L'avvio del procedimento relativo alla Fusione (nel caso in cui BIDCO raggiunga una partecipazione pari al 55% del capitale con diritto di voto in Pirelli) è uno degli obblighi previsti ai sensi del *Bidco Senior Facilities Agreement* (cfr. punto G.1. del Documento di Offerta). Gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli valuteranno l'eventualità di procedere con la fusione per incorporazione della società risultante dalla Fusione (ovvero, in difetto di quest'ultima, l'incorporazione del solo Offerente) in HOLDCO, se consentito dalle Banche Finanziatrici ai sensi del *Bidco Senior Facilities Agreement*.



La Fusione, si avverte, ricorrendone i presupposti, verrà approvata ed attuata nel rispetto della procedura prevista dall'art. 2501-bis del codice civile (cfr. peraltro *infra* il punto 5.2 e 5.4 del presente Comunicato).

Va ancora segnalato che nell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento è previsto un progetto di riorganizzazione e valorizzazione industriale dell'Emittente da realizzarsi anche attraverso: (i) il completamento da parte di Pirelli del progetto di riorganizzazione industriale già avviato in esecuzione del Piano Industriale 2013-2017, e che è volto a dare autonoma rilevanza al segmento *Industrial tyre* (incluse le necessarie risorse R&D) anche attraverso un'entità separata controllata dall'Emittente ("Pirelli Industrial"); (ii) l'ulteriore integrazione di Pirelli Industrial con alcuni *asset* strategici di proprietà di CNRC (gli "Asset Strategici di CNRC"); e (iii) l'ulteriore integrazione di Pirelli Industrial con Fengshen Tires Stock Limited Company ("Aeolus"), società quotata e partecipata da CNRC (coinguntamente, la "Riorganizzazione Industriale").

La concreta realizzazione di tale progetto di Riorganizzazione Industriale sarà soggetta agli adempimenti richiesti dalle normative e dalle procedure di *corporate governance* applicabili, incluse quelle relative alle operazioni con parti correlate applicabili a (i) Pirelli, qualora Pirelli (o l'Offerente in caso di Fusione) resti quotata, e (ii) Aeolus, essendo anch'essa società quotata in Cina. Nessuna delle fasi della Riorganizzazione Industriale è stata ancora esaminata o deliberata dai competenti organi sociali delle società coinvolte. In data 10 aprile 2015, Pirelli e CNRC hanno stipulato un accordo di riservatezza con lo scopo di consentire alcune attività preliminari strumentali alla realizzazione della Riorganizzazione Industriale.

Per ulteriore dettaglio sulla ipotetica Riorganizzazione Industriale si rinvia al Documento di Offerta (G.2.5). CAMFIN e CNRC si sono peraltro impegnate a far sì che gli amministratori di loro rispettiva designazione promuovano, supportino e votino in favore di ciascuna fase della Riorganizzazione Industriale, sempre nel rispetto delle leggi e delle procedure di *governance* applicabili.

Ancora, si richiama l'attenzione a tal riguardo sul fatto che l'Offerente, nel sottolineare i vantaggi che potrebbero derivare da una possibile integrazione tra Pirelli Industrial e gli Asset Strategici di CNRC e di Aeolus, valuta il processo "lungo e sfidante".

Alla Data del Documento di Offerta non sono ipotizzate all'esito delle Offerte ulteriori operazioni di ristrutturazione e/o riorganizzazione in relazione all'Emittente (quali fusioni, scissioni, conferimenti o cessioni di rami d'azienda).

La Fusione comporterà, per gli azionisti che non avessero aderito alle Offerte, le conseguenze (comprendenti anche della possibilità di una nuova ammissione a quotazione) di cui *infra* al punto 6.5 del presente Comunicato.

Per gli effetti della Fusione sull'indebitamento della società risultante dalla fusione stessa nonché sui contratti di finanziamento e sulle garanzie in essere nonché sull'eventuale necessità di stipulare nuovi contratti di finanziamento si rinvia *infra* al punto 5.4 del presente Comunicato e più ampiamente al punto G.2.3 del Documento di Offerta.

4.3. Valutazioni del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione della Società valuta coerenti con la strategia di sviluppo pubblica e definita all'interno del Piano Industriale 2013-2017, così come successivamente aggiornato, sia l'ulteriore crescita di Pirelli nella regione "APAC" (Asia – Pacific) attraverso una più diffusa capacità distributiva dei propri pneumatici, sia la creazione, secondo il processo già in corso e comunicato al mercato, di una *Joint Venture Industrial* che permetta un ulteriore sviluppo del segmento *Industrial*.



Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli valuta inoltre coerenti con il posizionamento strategico di Pirelli e con l'ulteriore sviluppo del suo brand i patti parasociali sottoscritti dall'Offerente nelle parti in cui prevedono continuità manageriale per i prossimi 5 anni nonché la necessità di maggioranze specifiche (90%) per modificare sede societaria e le attività di Ricerca & Sviluppo.

Al fine comunque di apprezzare adeguatamente le prospettive sinergiche e di sviluppo conseguenti alle Offerte nella prospettiva enunziata dall'Offerente, si richiamano anche le informazioni sull'attività e la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo CNRC contenute nel Documento di Offerta (B.1.8 e seguenti).

I prodotti principali del Gruppo CNRC includono pneumatici radiali per veicoli commerciali e autobus (TBR), pneumatici radiali per autovettura (PCR), pneumatici convenzionali, nastri trasportatori in gomma, tubi freno flessibili e servizi per autovetture. Con una capacità complessiva di oltre 16 milioni di pneumatici TBR, pneumatici PCR e pneumatici *off-the-road* (OTR) "giant", il Gruppo CNRC è uno dei principali produttori di pneumatici in Cina: è il principale produttore di pneumatici *off-the-road*, uno dei principali produttori di pneumatici TBR ed il principale produttore di tubi freno flessibili e nastri trasportatori ad alta resistenza in Cina. Il Gruppo CNRC è da lungo tempo fornitore per i principali produttori cinesi di autovetture e di veicoli industriali e vende i propri prodotti in oltre 140 Paesi nel mondo. I principali Paesi di destino sono gli Stati Uniti, l'Unione Europea, l'Australia, il Giappone e la Russia. In più, CNRC possiede una quota azionaria del 42,58% dell'azienda Fengshen Tires Stock Limited Company (AEOLUS), quotata presso la Borsa di Shanghai.

Il portafoglio di marchi del Gruppo CNRC comprende Aeolus, Yellow Sea, Guilin, Double Happiness, Rubber Six e 7425, di cui Aeolus, Yellow Sea, Guilin e Double Happiness sono marchi *leader* nel settore degli pneumatici industriali e Rubber Six e 7425 sono rispettivamente il *leader* nel mercato dei nastri trasportatori in gomma ed il principale produttore di tubi freno flessibili in Cina.

Nel 2014 il Gruppo CNRC ha registrato attivi patrimoniali per RMB 17,2 miliardi e ha chiuso l'esercizio con un fatturato di RMB 11,5 miliardi.

Il Gruppo CHEMCHINA, al quale fa capo il Gruppo CNRC, dal canto suo, con sede a Pechino, è la più importante azienda nel panorama industriale chimico cinese. Nel 2014 si è classificata al 276esimo posto nella graduatoria delle aziende Fortune 500. Nel 2014 ha registrato beni patrimoniali per RMB 272,1 miliardi e ha chiuso l'esercizio con un fatturato di RMB 257,6 miliardi.

Tali dati, letti nel contesto di dati offerti dal Documento di Offerta (B.1.10) relativi al Gruppo CNRC e CHEMCHINA consentono di valutare positivamente le prospettive di stabilità e sviluppo della *partnership* perseguita con le Offerte, fermo, ovviamente, ogni rischio industriale, finanziario, di mercato, sistemico connesso con la riferibilità dell'Offerente al Governo centrale di uno Stato.

Il Consiglio di Amministrazione peraltro ribadisce di non avere allo stato condotto alcuna analisi né assunta alcuna decisione in ordine alle ipotesi di integrazione comprese nella Riorganizzazione Industriale prospettata dalla Offerente (e cioè l'integrazione di Pirelli Industrial con alcuni *asset* strategici di proprietà di CNRC, nonché l'ulteriore integrazione di Pirelli Industrial con Aeolus), fermo invece il processo già avviato dall'Emittente come già previsto nel piano industriale 2013-2017 volto a dare autonoma rilevanza al segmento *Industrial*.

5. Profili finanziari



5.1. La situazione finanziaria dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta e gli effetti dell'Accordo e delle Offerte sulla situazione finanziaria medesima (art. 39, comma 1, lettera h, Regolamento Emittenti)

La situazione finanziaria consolidata dell'Emittente risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2015 è stata nel relativo comunicato stampa così sintetizzata:

"A livello consolidato, i ricavi al 30 giugno 2015 sono pari a 3.178,5 milioni di euro, con una crescita del 6,4% rispetto ai 2.986,9 milioni di euro del primo semestre 2014 (+3,2% escludendo l'effetto cambi, positivo per +3,2%).

Il margine operativo lordo (EBITDA) ante oneri di ristrutturazione è pari a 609,6 milioni di euro, in crescita del 4,6% rispetto ai 582,8 milioni di euro del corrispondente periodo 2014.

Il risultato operativo (Ebit) ante oneri di ristrutturazione è pari a 451,4 milioni di euro, in crescita del 2,8% rispetto ai 438,9 milioni di euro del corrispondente periodo 2014. Il margine Ebit ante oneri di ristrutturazione è pari al 14,2% rispetto al 14,7% del 30 giugno 2014.

Il risultato operativo (Ebit) è pari a 446,6 milioni di euro, in crescita del 4,8% rispetto ai 426,2 milioni di euro del primo semestre 2014. Il miglioramento del risultato operativo (+20,4 milioni di euro) riflette per 17,5 milioni di euro il miglioramento dell'Ebit dell'attività tyre, grazie al positivo andamento delle variabili operative, e per 2,9 milioni di euro il miglioramento del risultato operativo delle altre attività. Sul risultato operativo hanno inciso oneri di ristrutturazione per 4,8 milioni di euro per le continue azioni di efficientamento (12,7 milioni di euro al 30 giugno 2014). Il margine Ebit è stato pari al 14,1%, sostanzialmente stabile rispetto al 14,3% al 30 giugno 2014.

Il risultato da partecipazioni al 30 giugno 2015 è negativo per 4,0 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto ai -27,2 milioni di euro del primo semestre 2014. Il dato 2015 si riferisce principalmente all'impatto derivante dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto dei risultati della collegata Pirellis S.p.A. (3,9 milioni di euro relativi alla perdita pro-quota del quarto trimestre 2014 e del primo trimestre 2015).

L'utile netto delle attività in funzionamento al 30 giugno 2015 è pari a 211,4 milioni di euro, in crescita del 10,0% rispetto ai 192,1 milioni di euro del corrispondente periodo 2014. Tale dato riflette il miglioramento del risultato operativo e del risultato da partecipazioni mentre sconta i maggiori oneri finanziari netti (21,3 milioni di euro). L'incremento degli oneri finanziari è principalmente riconducibile all'impatto della svalutazione del Bolivar venezuelano (da 12 a 12,80 per dollaro statunitense) su posizioni commerciali per complessivi 14,2 milioni di euro e al rialzo dei tassi di interesse in paesi al di fuori dell'area Euro (circa 40% del totale) in cui Pirelli opera, in particolare in Russia.

Il risultato netto delle attività operative cessate del primo semestre 2015 è negativo per 14,9 milioni di euro (+1,7 milioni di euro nel primo semestre 2014). Tale risultato si deve principalmente all'effetto contabile straordinario legato alla cessione, avvenuta a febbraio 2015, della controllata "steelcord" turca e la conseguente iscrizione a conto economico, nel corso del primo trimestre 2015, delle perdite pregresse su cambi da consolidamento, in precedenza contabilizzate nel patrimonio netto. A seguito di ciò, l'utile netto totale è pari a 196,5 milioni di euro, stabile rispetto ai 193,8 milioni del primo semestre 2014.

L'utile netto di competenza di Pirelli & C. Spa, comprensivo del risultato delle "discontinued operations", ammonta a 190,8 milioni di euro (189,1 milioni di euro nel corrispondente periodo 2014).

Il patrimonio netto al 30 giugno 2015 è pari a 2.772,3 milioni di euro rispetto ai 2.611,5 milioni di euro del 31 dicembre 2014. Il patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A. al 30 giugno 2015 è pari a 2.707,5 milioni di euro (5,548 euro per azione) rispetto a 2.548,3 milioni di euro del 31 dicembre 2014 (5,222 euro per azione).

La posizione finanziaria netta consolidata è passiva per 1.664,4 milioni di euro (1.935,2 milioni di euro al primo semestre 2014 e 979,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Il flusso netto di cassa della gestione operativa nel primo semestre 2015 è stato negativo per 322,8 milioni di euro (-170,0 milioni di euro nel corrispondente periodo 2014), essenzialmente per la consueta stagionalità nel primo trimestre dell'anno del capitale circolante netto, con una crescita dei crediti commerciali proporzionale all'andamento delle vendite. Nel secondo trimestre 2015 il flusso netto della gestione operativa è stato positivo per 366,1 milioni di euro (304,6 milioni di euro nel secondo trimestre 2014), con una variazione del capitale circolante positiva per 151,6 milioni di euro (+77,4 milioni di euro nel corrispondente periodo 2014), grazie agli incassi della stagione estiva nei mercati Europa e Russia. Complessivamente nel primo semestre sono stati effettuati investimenti per 188,8 milioni di euro - in crescita rispetto ai 143,6 milioni del 30 giugno 2014 - principalmente destinati all'incremento della capacità Premium in Europa, Nafta e Cina, e al miglioramento del mix.

Il flusso netto di cassa complessivo ante dividendi ed escludendo l'impatto delle operazioni di cessione parziale dello steelcord, nel semestre è stato negativo per 565,3 milioni di euro (-456,1 milioni di euro al 30 giugno 2014). Nel secondo trimestre 2015 tale dato è stato positivo per 212,4 milioni di euro (+187,2 milioni nel corrispondente periodo 2014).

Il flusso di cassa complessivo è stato negativo per 684,8 milioni di euro (-612,8 milioni di euro al 30 giugno 2014) includendo l'effetto positivo derivante dalla cessione delle attività steelcord per 60 milioni di euro".

Nel corso del 2015 è atteso un ulteriore miglioramento del business Consumer - grazie al positivo andamento del segmento Premium - che permetterà di compensare la debolezza del business Industrial nei mercati emergenti, e particolarmente accentuata nell'area Latam (Latin American). Pirelli conferma pertanto gli obiettivi 2015 in termini di:

- Ebit pari a -930 milioni di euro dopo oneri di ristrutturazione per circa 30 milioni (40 milioni la precedente stima);
- Investimenti inferiori a 400 milioni di euro;
- Generazione di cassa ante dividendi uguale o superiore a 300 milioni di euro prima della cessione dello steelcord;
- Posizione finanziaria netta pari a circa 850 milioni di euro.

Gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli intendono fare in modo che l'Emittente continui ad effettuare investimenti facendo affidamento principalmente sul flusso di cassa generato dalle proprie attività operative e sulle proprie risorse finanziarie.

Alla Data del Documento di Offerta il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha assunto decisioni in merito ad impegni di spesa per investimenti di particolare rilevanza e/o che esulino da quelli ordinariamente richiesti per la gestione operativa del business in cui l'Emittente opera.

In merito alla Riorganizzazione Industriale perseguita dalla partnership (vedi punto 4.2 del presente Comunicato), il cui completamento richiederà diversi anni ed il verificarsi di varie condizioni anche procedurali, non si può escludere l'esigenza di possibili ulteriori risorse per la realizzazione dei progetti industriali, come al contempo non si possono valutare compiutamente gli eventuali risparmi e vantaggi derivanti dalle sinergie relative a dette integrazioni.

In merito alle situazioni finanziarie prospettiche dell'Offerente, si rimanda al Documento di Offerta (G.2). Pirelli avrà la facoltà di aderire al Target Facilities Agreement sottoscritto in data 30 aprile 2015, tra, *inter alios*, J.P. Morgan Limited (in qualità di "Global Co-ordinator"), J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di "Bookrunners"), BIDCO (in qualità di "Initial Company"). Ai sensi del Target Facilities

Agreement, le Banche Finanziatrici hanno messo a disposizione di BIDCO (a) la linea di credito "Facility A" per un importo pari a Euro 1.800.000.000 destinata, *inter alia*, a rifinanziare parte dell'indebitamento esistente dell'Emittente, nonché (b) la linea di credito "Facility B" per un importo pari a Euro 600.000.000 destinata a finanziare, *inter alia*, il fabbisogno finanziario dell'Emittente nonché il proprio capitale circolante.

Si rinvia al Documento di Offerta (G.2.3) per una compiuta illustrazione di tale finanziamento, richiamando peraltro i seguenti aspetti.

Finanziamento	Contratto di finanziamento per complessivi Euro 2.400.000.000 denominato "Multicurrency Term and Revolving Facilities Agreement", sottoscritto in data 30 aprile 2015 tra, <i>inter alios</i> , J.P. Morgan Limited (in qualità di "Global Co-ordinator"), J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di "Bookrunners") e BIDCO (in qualità di "Initial Company").
Beneficiario	L'Emittente.
Soggetti garanti	L'Emittente (con riferimento ad eventuali debitori aggiuntivi ("Additional Borrowers") che dovessero aderire al Target Facilities Agreement).
Global Co-ordinator	J.P. Morgan Limited.
Mandated Lead Arrangers	J.P. Morgan Limited, China Construction Bank (Europe) S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., Bank of America Merrill Lynch International Limited, Barclays Bank plc, Bnp Paribas, Italian Branch, The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd., Commerzbank Aktiengesellschaft Filiale di Milano, HSBC Bank plc, ICBC (Europe) S.A., Milan Branch, ING Bank N.V., Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Natixis S.A., Milan Branch, Societe Generale e Standard Chartered Bank.
Bookrunners	J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A.
Banche Finanziatrici	J.P. Morgan Securities plc, China Construction Bank (Europe) S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., Bank of America Merrill Lynch International Limited, Barclays Bank PLC, Bnp Paribas, Italian Branch, The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd., Milano Branch, Commerzbank Aktiengesellschaft Filiale di Milano, HSBC Bank plc, ICBC (Europe) S.A., Milan Branch, ING Bank N.V., Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Natixis S.A., Milan Branch, Société Générale, Société Générale S.A., Milan Branch, Standard Chartered Bank e Mizuho Bank, Ltd., Milan Branch.
Agent	J.P. Morgan Europe Limited.
Linea di Credito "Facility A" – importo massimo	Euro 1.800.000.000.
Linea di Credito "Facility B" – importo massimo	Euro 600.000.000.
Scopo della Linea di Credito "Facility A"	La Linea di Credito Facility A ("Facility A") sarà utilizzata ai fini di rifinanziare parte dell'indebitamento esistente dell'Emittente.
Scopo della Linea di	La Linea di Credito Facility B ("Facility B") sarà utilizzata ai fini di

Credito "Facility B"	finanziare il fabbisogno finanziario dell'Emittente, nonché il proprio capitale circolante.
Modalità di Utilizzo	Mediante richiesta di erogazione da inviarsi entro i tre giorni lavorativi antecedenti alla data prevista per l'erogazione di ciascun finanziamento.
Rimborso	Linea di Credito Facility A dovrà essere rimborsata (salvo il caso di estensione della data di rimborso finale di tre mesi nei casi previsti nel Target Facilities Agreement) in unica soluzione al 31 ottobre 2016; la Linea di Credito Facility B dovrà essere rimborsata (con riferimento agli eventuali utilizzi effettuati con riferimento a tale linea di credito) alla fine di ciascun periodo di interesse (ed in ogni caso – salvo il caso di estensione della data di rimborso finale di tre mesi nei casi previsti nel Target Facilities Agreement – entro il 31 ottobre 2016).
Obbligo di rimborso anticipato	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, in caso, tra le altre ipotesi, di (i) sopravvenuta illiceità dell'operazione in capo alle Banche Finanziatrici; (ii) il caso in cui ricorrano modifiche rilevanti della compagine di controllo di HOLDCO, ovvero il caso di perdita da parte di BIDCO (ovvero, anteriormente all'acquisizione delle azioni ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, CAMFIN S.p.A.) della possibilità di designare la maggioranza degli amministratori di Pirelli, ovvero il caso in cui un soggetto diverso da BIDCO (ovvero, post-fusione con l'Emittente, la società risultante della Fusione tra BIDCO e Pirelli) venga a detenere in Pirelli una partecipazione azionaria superiore a quella detenuta da BIDCO (ovvero, post-fusione con l'Emittente, la società risultante della fusione tra BIDCO e Pirelli), ovvero (anterioremente alla fusione tra BIDCO e l'Emittente) cessi di detenere il 100% delle azioni di BIDCO; e (iii) vendita di tutti o parte sostanziale degli assets del Gruppo Pirelli.
Facoltà di rimborso anticipato	Ammesso, in via totale o parziale (ma, se parziale, per importi superiori ad Euro 1.000.000).
Interessi	Con riferimento sia alla Linea di Credito Facility A e alla Linea di Credito Facility B, la somma di: (a) Margine; e (b) LIBOR ovvero, con riferimento ad erogazioni effettuate in Euro, l'EURIBOR, dove il Margine indica (i) in relazione al periodo che decorre dalla data di sottoscrizione del Bidco Senior Facilities Agreement sino alla data (esclusa) che cade 12 mesi dopo la "Commitment Date" (i.e. il 22 marzo 2015), 2,75% p.a., (ii) in relazione al periodo che decorre dalla data (inclusa) che cade 12 mesi dopo la "Commitment Date" sino alla data (esclusa) che cade 18 mesi dopo la "Commitment Date", 3,25% p.a., e (iii) in relazione al periodo che decorre dalla data (inclusa) che cade 18 mesi dopo la "Commitment Date" sino alla "Termination Date" (i.e. il 31 ottobre 2016), 3,75% p.a.
Periodi di interessi e data di pagamento degli interessi	Uno, tre o sei mesi; gli interessi devono essere corrisposti alla data di scadenza di ciascun periodo di interessi.
Dichiarazioni e garanzie	Sono previste dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra le quali quelle relative allo stato delle società rilevanti del Gruppo Pirelli, ai poteri di sottoscrivere il Target Facilities Agreement (e ogni altro documento finanziario ad esso collegato), all'assenza di conflitti con i propri documenti costitutivi e con precedenti

	<p>impegni contrattuali, alla solvenza e all'assenza di eventi che possano legittimare l'attivazione dei rimedi contrattuali, alla correttezza delle informazioni fornite, alla corretta redazione del bilancio consolidato 2014 dell'Emittente e all'assenza di contenziosi con riferimento alle società del Gruppo Pirelli che possano determinare un effetto sostanzialmente pregiudizievole.</p>
Impegni generali	<p>In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali obblighi informativi, impegno a mantenere in essere le autorizzazioni per condurre la propria attività caratteristica, impegno a rispettare la normativa applicabile, impegno non condurre attività diverse da quelle consentite, impegno a preservare i propri <i>assets</i>, impegno a non contrarre indebitamento aggiuntivo o garanzie aggiuntive, impegno a non effettuare pagamenti o prestiti al di fuori dei casi consentiti, impegno a non effettuare acquisizioni, <i>joint venture</i>, costituire garanzie, disporre di <i>assets</i>, implementare fusioni al di fuori dei casi consentiti, obbligo di <i>pari passu</i>, impegno a non segregare <i>assets</i> ai sensi dell'art. 2447-bis, comma 1, par. (a) e (b), cod. civ. e impegno a rispettare la normativa fiscale, pensionistica e ambientale.</p>
Impegni finanziari	<p>HOLDCO si è impegnata a far sì che il rapporto tra indebitamento netto consolidato ed EBITDA consolidato ("<i>Net Debt Cover</i>") non ecceda il valore di 2.50:1.00. La verifica del rispetto di questo parametro finanziario avrà luogo su base trimestrale.</p>
Eventi di default	<p>In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali il mancato pagamento di importi dovuti, la violazione dei parametri finanziari, la violazione di dichiarazioni, <i>cross default</i> con riferimento all'indebitamento finanziario delle società del Gruppo Pirelli, insolvenza ed ammissione a procedure concorsuali, sottoposizione dei propri beni a procedure esecutive, la sopraggiunta illegalità delle obbligazioni assunte ai sensi del Target Facilities Agreement (e ogni altro documento finanziario ad esso collegato), la ricorrenza di un contenzioso che possa determinare un impatto sostanzialmente negativo, la ricorrenza di un evento che possa determinare un pregiudizio significativo ("<i>Material Adverse Effect</i>"), la interruzione o sospensione da parte di una società rilevante del Gruppo Pirelli della propria attività, l'appropriazione della totalità o di parte dei beni di una società del Gruppo Pirelli laddove ciò causi un pregiudizio significativo, il mancato ripristino del livello minimo di capitale sociale nei casi di cui agli artt. 2477 e 2482-ter cod. civ.</p>
Legge regolatrice	Legge inglese.
Foro competente	Corti inglesi.

In relazione ai possibili effetti dell'Accordo, delle Offerte e di eventi a queste connessi sulla situazione finanziaria del Gruppo Pirelli, alla luce delle informazioni rese disponibili dall'Offerente nel Documento di Offerta, nonché del complesso di rapporti di finanziamento in carico al Gruppo Pirelli alla data del 2 settembre 2015, con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo Pirelli si segnala che la complessiva operazione disciplinata dall'Accordo ha avuto e potrà avere impatti in relazione alle clausole di "*change of control*", di contenuto *standard* in relazione alla tipologia del rapporto di indebitamento, e potrà altresì avere impatto in relazione alle clausole che prevedono ipotesi di rimborso anticipato e di rimborso a facoltà dei creditori.

A tal riguardo si veda anche il punto 3-bis del presente Comunicato, segnalandosi in particolare che:



- (i) il verificarsi del *closing* della compravendita delle azioni ordinarie dell'Emittente avvenuto in data 11 agosto 2015 ha determinato una ipotesi di "change of control" di cui al prestito obbligazionario denominato "€500 million 5.125% Guaranteed Notes due 2016" emesso dall'Emittente e garantito da Pirelli Tyre S.p.A. (il "Prestito Obligazionario 2016"), pertanto i portatori di tali obbligazioni, ove ne ricorrano tutti i presupposti previsti dal regolamento del Prestito Obligazionario 2016¹, avranno il diritto di richiedere all'Emittente di rimborsare le obbligazioni dagli stessi detenute ("put"), a un ammontare pari al 101% del valore nominale di tali obbligazioni più interessi maturati alla data di pagamento. Come già segnalato, l'esercizio dei diritti degli obbligazionisti ai sensi di tale clausola di "change of control" potrà essere rinunciata dagli obbligazionisti con l'adozione di una delibera in tal senso da parte dell'assemblea di categoria, già convocata dall'Emittente per il 24 settembre 2015 (cfr. paragrafo 3-bis). In caso di mancata approvazione da parte dell'assemblea degli obbligazionisti della predetta rinuncia, l'Emittente potrà valutare, a sua discrezione, di esercitare la facoltà di rimborso anticipato ("call") dell'intero Prestito Obligazionario 2016. Ai sensi del regolamento del Prestito Obligazionario 2016, infatti, l'Emittente ha la facoltà di esercitare la *call* in qualsiasi momento fino alla scadenza del Prestito Obligazionario 2016 (i.e. il 22 febbraio 2016) a condizione di notificare tale intenzione agli obbligazionisti almeno 30 giorni in anticipo rispetto alla data di rimborso². A tal proposito, si segnala che l'Emittente dispone delle risorse finanziarie richieste per l'esercizio della *call* anche in ragione dei proventi dell'emissione del Prestito Obligazionario 2019 (come definito *infra*), in relazione al quale il verificarsi del *closing* della compravendita delle azioni ordinarie dell'Emittente in data 11 agosto 2015 non ha costituito una ipotesi di "change of control";
- (ii) ove l'Offerente, ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale riapertura dei termini, e di eventuali acquisti al di fuori della stessa e/o dell'esecuzione, ai sensi della vigente normativa italiana applicabile, di un obbligo di acquisto o diritto di acquisto:
- o detenga una partecipazione superiore al 50% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente, tale circostanza costituirà una ipotesi di "change of control" con riferimento ai medesimi rapporti di indebitamento di cui al punto precedente;
 - o detenga una partecipazione anche pari o inferiore al 50% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente e laddove tale partecipazione determinerà in concreto il diritto di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente, tale circostanza costituirebbe (ove dovesse verificarsi) una ipotesi di "change of control" ai sensi dei finanziamenti privati "US private Placement ottenuto da Pirelli International Ltd." e garantito da Pirelli & C. (per un importo di 150 milioni di Dollari Statunitensi) e "Schuldschein" ottenuto da Pirelli International Ltd. e garantito da Pirelli & C. e da Pirelli Tyre (per un importo originario di 155 milioni di euro dei quali residuano alla data del presente documento euro 43 milioni) per un importo nominale complessivo pari a circa Euro 174 milioni. Per completezza, si segnala che, sulla base del Patto Parasociale dell'11

¹ In particolare, affinché sorga in concreto il diritto all'esercizio della *put*, devono innanzitutto decorrere 90 giorni da quando è stato reso pubblico il verificarsi della ipotesi di "change of control" (*Change of Material Shareholding Period*), senza che all'Emittente venga attribuito un *rating investment grade (Put Event)*; entro 14 giorni dalla scadenza del predetto termine l'Emittente deve informare gli investitori dell'effettivo avverarsi del *Put Event*, sorgendo solo così per gli stessi il diritto al relativo esercizio che potrà essere esercitato nei successivi 90 giorni (*Put Period*); la data di pagamento agli obbligazionisti che abbiano esercitato la *put* sarebbe poi il settimo giorno dal termine del periodo di esercizio della *put* stessa che cadrebbe, quindi, a una data prossima alla naturale scadenza del Prestito Obligazionario 2016 (i.e. 22 febbraio 2016).

² Si segnala che l'importo di rimborso anticipato in caso di esercizio della *call* è pari al maggiore tra (i) il 100% del valore nominale del Prestito Obligazionario 2016 e (ii) il valore attualizzato dei futuri flussi di cassa relativi a pagamenti di capitale; in entrambi i casi più gli interessi maturati alla data di pagamento.



- agosto 2015 tra le Parti, tale circostanza si verificherà ove non si proceda alla revoca della quotazione sul Mercato Telematico Azionario; e
- (iii) ove si proceda con l'operazione di Fusione o altra operazione straordinaria ad esito della quale l'Emittente o Pirelli Tyre S.p.A. non siano società incorporante o comunque l'Emittente venga a detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari o inferiore al 50% delle azioni con diritto di voto in Pirelli Tyre S.p.A. (fatta salva in ogni caso l'ipotesi di fusione tra Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli Tyre S.p.A., a determinate condizioni), tale clausola costituirà una ipotesi di "change of control" di cui al prestito obbligazionario denominato "€600 million 1.750% Guaranteed Notes due 2019" emesso da Pirelli International plc e garantito da Pirelli Tyre S.p.A. (il "Prestito Obbligazionario 2019"). Una modifica di tale clausola di "change of control" è sottoposta all'esame dell'assemblea degli obbligazionisti, già convocata dall'Emittente per il 10 settembre 2015 in prima convocazione e pertanto ove tale modifica fosse approvata nel senso proposto, le predette operazioni non integreranno più una fattispecie di change of control (cfr. ancora il paragrafo 3-bis). Inoltre, il verificarsi di operazioni di fusione o altre operazioni straordinarie che coinvolgano Pirelli & C. e/o Pirelli Tyre e/o altre società del Gruppo, in base alla concreta configurazione dell'operazione, è possibile che costituiscano ipotesi di "change of control" anche con riferimento ad altri rapporti di indebitamento di tipo finanziario rispetto a quelli sopra indicati, per un importo nominale complessivo pari a circa Euro 1.174 milioni (determinati dai già richiamati finanziamenti privati US Private Placement e "Schuldschein" e dalla linea bancaria sindacata *committed* da Euro 1 miliardo sottoscritta da Pirelli International plc). Al verificarsi delle ipotesi di "change of control" summenzionate, i creditori potranno richiedere al debitore di rimborsare il finanziamento, salva la facoltà di Pirelli - prevista come di prassi dai predetti contratti di finanziamento - di chiedere una rinuncia dei creditori all'esercizio di tale diritto.

Per completezza, fatto salvo quanto sopra illustrato, gli effetti dell'operazione complessivamente considerata, dell'Offerta e di una eventuale fusione che coinvolga società del Gruppo Pirelli sull'indebitamento del Gruppo Pirelli, nonché l'eventuale necessità di stipulare nuovi contratti di finanziamento, potranno dipendere dalle concrete modalità di attuazione delle stesse, che al momento non sono note all'Emittente. In particolare, si segnala che talune modalità di attuazione delle predette operazioni, anche a seguito della stipulazione o erogazione di nuovi finanziamenti a favore dell'Emittente, di società del Gruppo Pirelli o di soggetti che controllano lo stesso potrebbero costituire ulteriori ipotesi di rimborso anticipato.

5.2. Le modalità di finanziamento delle Offerte e in generale dell'operazione di cui all'Accordo

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo Complessivo e dei relativi accessori (Euro 5.648.691.780) mediante mezzi propri ed indebitamento bancario. L'Offerente intende, più precisamente, far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo Complessivo (e dei costi stimati dell'operazione) facendo ricorso, per massimi Euro 2.101,3 milioni, ad apporti di capitale e, per massimi Euro 3.612,4 milioni, ad una linea di credito.

A tal fine, in data 30 aprile 2015, HOLDCO e BIDCO, da una parte, e le Banche Finanziatrici e J.P. Morgan Europe Limited (in qualità di "Agent") e BNP Paribas, Italian Branch (in qualità di "Security Agent"), dall'altra parte, hanno stipulato il Bidco Senior Facilities Agreement (successivamente modificato ai sensi di un contratto di modifica denominato "Amendment and Restatement Agreement" in data 5 agosto 2015). Ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, le Banche Finanziatrici hanno messo a disposizione di BIDCO (a) la Linea di Credito Term ("Term Facility") per un importo pari a Euro 4.200.000.000, destinata, *inter alia*, a finanziare l'acquisizione delle azioni dell'Emittente, nonché (b) la Linea di Credito Rotativa ("Revolving Facility") per un importo pari a Euro 200.000.000, destinata a finanziare, *inter alia*, (i) gli interessi e le commissioni da corrispondersi con

riferimento ai finanziamenti erogati ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, e (ii) i costi operativi ed amministrativi di BIDCO per un ammontare massimo pari ad Euro 5.000.000. La Linea di Credito Term è stata erogata a BIDCO per un importo pari a Euro 461.662.128,26 in data 11 agosto 2015. La Linea di Credito Rotativa è stata utilizzata da BIDCO per un importo pari a 7.752.708,33 in data 14 agosto 2015.

Si rinvia al Documento di Offerta (G.1.1) per una compiuta illustrazione di tale finanziamento, richiamando peraltro i seguenti aspetti ritenuti essenziali anche per valutare, specie in caso di Fusione, posizione e impegni dell'Emittente.

Finanziamento	Contratto di finanziamento per complessivi Euro 4.400.000.000 denominato "Bidco Senior Facilities Agreement" sottoscritto in data 30 aprile 2015 tra, <i>inter alios</i> , J.P. Morgan Limited (in qualità di "Global Co-ordinator"), J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di "Bookrunners"), BIDCO e HOLDCO, successivamente emendato tramite un contratto di modifica denominato "Amendment and Restatement Agreement" sottoscritto in data 5 agosto 2015.
Beneficiario	BIDCO e – esclusivamente nelle circostanze di cui all'articolo 2.5 (<i>Debt Flip Up – Change of Borrower</i>) del Bidco Senior Facilities Agreement in caso di accollo liberatorio da parte di HOLDCO del debito di BIDCO riveniente dal Bidco Senior Facilities Agreement – HOLDCO.
Soggetti garanti	HOLDCO.
Global Co-ordinator	J.P. Morgan Limited.
Mandated Lead Arrangers	J.P. Morgan Limited, China Construction Bank (Europe) S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., Bank of America Merrill Lynch International Limited, Barclays Bank PLC, Bnp Paribas, Italian Branch, The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd., Commerzbank Aktiengesellschaft Filiale di Milano, HSBC Bank plc, ICBC (Europe) S.A., Milan Branch, ING Bank N.V., Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Natixis S.A., Milan Branch, Société Générale e Standard Chartered Bank.
Bookrunners	J.P. Morgan Limited, China Construction Bank Corporation, Hong Kong Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A.
Banche Finanziatrici	J.P. Morgan Securities plc, China Construction Bank (Europe) S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., Bank of America Merrill Lynch International Limited, Barclays Bank PLC, Bnp Paribas, Italian Branch, The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd., Milano Branch, Commerzbank Aktiengesellschaft Filiale di Milano, HSBC Bank plc, ICBC (Europe) S.A., Milan Branch, ING Bank N.V., Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Natixis S.A., Milan Branch, Société Générale, Société Générale S.A., Milan Branch, Standard Chartered Bank e Mizuho Bank, Ltd., Milan Branch.
Agent	J.P. Morgan Europe Limited.
Security Agent	Bnp Paribas, Italian Branch.
Linea di Credito Term ("Term Facility") – importo massimo	Euro 4.200.000.000.

Linea di Credito Rotativa ("Revolving Facility") – importo massimo	Euro 200.000.000.
Scopo della Linea di Credito Term	La Linea di Credito Term sarà utilizzata ai fini: <i>(i)</i> dell'emissione di "Cash Confirmation Letters" (come definite nel Bidco Senior Facilities Agreement) da emettersi nell'interesse di BIDCO ai sensi della normativa applicabile a titolo di garanzia per il pagamento del corrispettivo in denaro per l'Offerta Obbligatoria, l'Offerta Volontaria, l'acquisto di azioni Pirelli in caso di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF; nonché <i>(ii)</i> per finanziare, <i>inter alia</i> , l'acquisto delle azioni Pirelli in connessione <i>(a)</i> all'Accordo di Compravendita e Co-Investimento, <i>(b)</i> all'Offerta Obbligatoria, all'Offerta Volontaria, all'acquisto di azioni di Pirelli in caso di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF e di Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, all'esercizio del diritto di recesso ex art. 2437- <i>quinquies</i> cod. civ. da parte degli azionisti di BIDCO e Pirelli in connessione alla Fusione nell'Offerente, e <i>(c)</i> i costi di transazione sostenuti ai fini dell'acquisizione delle azioni Pirelli.
Scopo della Linea di Credito Rotativa	La Linea di Credito Rotativa sarà utilizzata ai fini di finanziare <i>(i)</i> gli interessi e le commissioni da corrispondersi con riferimento ai finanziamenti erogati ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, e <i>(ii)</i> i costi operativi e amministrativi di BIDCO per un ammontare massimo pari ad Euro 5.000.000.
Modalità di Utilizzo	Mediante richiesta di erogazione da inviarsi entro i tre giorni lavorativi antecedenti alla data prevista per l'erogazione di ciascun finanziamento.
Rimborso	La Linea di Credito Term dovrà essere rimborsata (salvo il caso di estensione della data di rimborso finale di tre mesi nei casi previsti nel Bidco Senior Facilities Agreement) in unica soluzione al 31 ottobre 2016; la Linea di Credito Rotativa dovrà essere rimborsata (con riferimento agli eventuali utilizzi effettuati con riferimento a tale linea di credito) alla fine di ciascun periodo di interesse (ed in ogni caso – salvo il caso di estensione della data di rimborso finale di tre mesi nei casi previsti nel Bidco Senior Facilities Agreement – entro il 31 ottobre 2016).
Obbligo di rimborso anticipato	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, in caso, tra le altre ipotesi, di <i>(i)</i> sopravvenuta illiceità dell'operazione in capo alle Banche Finanziatrici; <i>(ii)</i> modifiche rilevanti della compagine di controllo di HOLDCO ovvero di Pirelli e perdita da parte di BIDCO della possibilità di designare la maggioranza degli amministratori di Pirelli; <i>(iii)</i> vendita di tutti o parte sostanziale degli assets di HOLDCO, BIDCO o del Gruppo Pirelli, <i>(iv)</i> cessione di singoli assets, e <i>(v)</i> ricezione di proventi straordinari, quali indennizzi ricevuti in connessione all'Accordo di Compravendita e Co-Investimento ovvero i proventi rivenienti dal collocamento (privato o pubblico) di strumenti di <i>equity of debt</i> da parte di HOLDCO ovvero BIDCO.
Facoltà di rimborso anticipato	Amnesso, in via totale o parziale (ma, se parziale, per importi superiori ad Euro 1.000.000).



Interessi	Con riferimento sia alla Linea di Credito Term e alla Linea di Credito Rotativa, la somma di: (a) Margine; e (b) EURIBOR, dove il Margine indica (i) in relazione al periodo che decorre dalla data di sottoscrizione del Bidco Senior Facilities Agreement sino alla data (esclusa) che cade 12 mesi dopo la "Commitment Date" (i.e. il 22 marzo 2015), 2,75% p.a., (ii) in relazione al periodo che decorre dalla data (inclusa) che cade 12 mesi dopo la "Commitment Date" sino alla data (esclusa) che cade 18 mesi dopo la "Commitment Date", 3,25% p.a., e (iii) in relazione al periodo che decorre dalla data (inclusa) che cade 18 mesi dopo la "Commitment Date" sino alla "Termination Date" (i.e. il 31 ottobre 2016), 3,75% p.a.
Periodi di interessi e data di pagamento degli interessi	Uno, tre o sei mesi; gli interessi devono essere corrisposti alla data di scadenza di ciascun periodo di interessi.
Dichiarazioni e Garanzie	Sono previste dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra le quali quelle relative allo stato di HOLDCO, BIDCO e le società rilevanti del Gruppo Pirelli, ai poteri di sottoscrivere il Bidco Senior Facilities Agreement (e ogni altro documento finanziario ad esso concesso o collegato), all'assenza di conflitti con i propri documenti costitutivi e con precedenti impegni contrattuali, alla solvenza e all'assenza di eventi che possano legittimare l'attivazione dei rimedi contrattuali, alla correttezza delle informazioni fornite, alla corretta redazione del bilancio consolidato 2014 dell'Emittente, all'assenza di contenziosi con riferimento ad HOLDCO, BIDCO e le società rilevanti del Gruppo Pirelli che possano determinare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, al rispetto della normativa applicabile in materia di lavoro, ambientale e tributaria, alla titolarità dei beni delle società rilevanti del Gruppo Pirelli e al rispetto della normativa applicabile ed alla titolarità dei brevetti e marchi.
Impegni generali	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali obblighi informativi, impegno a mantenere in essere le autorizzazioni per condurre la propria attività caratteristica, impegno a rispettare la normativa applicabile, impegno a non modificare l'oggetto sociale delle società del Gruppo Pirelli, impegno a preservare i propri assets, impegno a non contrarre indebitamento aggiuntivo o garanzie aggiuntive, impegno a non effettuare pagamenti o prestiti al di fuori dei casi consentiti, divieto in capo a HOLDCO e BIDCO ad approvare la distribuzione di dividendi (con eccezione dei casi espressamente previsti nel Bidco Senior Facilities Agreement), obbligo di <i>pari passu</i> , impegno a non segregare assets ai sensi dell'art. 2447-bis, par. (a) e (b), cod. civ., impegno a rispettare la normativa fiscale e pensionistica, impegno a ripristinare il livello minimo di capitale sociale nei casi di cui all'art. 2477 e 2482-ter cod. civ. e impegno a utilizzare i dividendi distribuiti da Pirelli (diversi dai dividendi distribuiti in relazione all'esercizio sociale 2014) ai fini di pagare gli interessi dovuti con riferimento ai finanziamenti erogati ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, alle commissioni ivi previste, i costi operativi e di gestione di BIDCO e HOLDCO (sino ad un massimo di Euro 2.000.000) e, per la parte residua, ai fini di rimborsare anticipatamente tali finanziamenti, in caso di accollo liberatorio da parte di HOLDCO del debito di BIDCO riveniente dal Bidco Senior Facilities

	<p>Agreement al termine dell'Offerta Obbligatoria (nel caso in cui BIDCO venga a detenere almeno il 55% del capitale con diritto di voto di Pirelli) tutti i dividendi distribuiti da parte di Pirelli saranno destinati a rimborso anticipato di tale debito, procedere alla Fusione non appena possibile al raggiungimento di una partecipazione in Pirelli pari al 55% del capitale con diritto di voto.</p>
Impegni finanziari	<p>HOLDCO si è impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EBITDA consolidato ("<i>Consolidated EBITDA</i>") non inferiore a Euro 1.000.000.000, calcolato su base trimestrale; e - rapporto tra indebitamento netto consolidato ed EBITDA consolidato ("<i>Net Debt Cover</i>") non eccedente il rapporto di 2.50:1.00, calcolato su base trimestrale.
Eventi di default	<p>In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali il mancato pagamento di importi dovuti, la violazione dei parametri finanziari, la ricorrenza di taluni eventi potenzialmente aventi un impatto negativo sulle società del Gruppo Pirelli ovvero comunque relativi a tali società (e.g. la violazione di norme ambientali, la implementazione di operazioni di fusione, scissione, scorporo, acquisizione o <i>joint venture</i> diverse da quelle consentite, la costituzione di garanzie non contrattualmente consentite, la cessione di <i>assets</i> al di fuori dei casi consentiti, l'effettuazione di prestiti o la costituzione di garanzie al di fuori dei casi contrattualmente consentiti e l'assunzione di indebitamento in eccesso rispetto a quanto contrattualmente consentito), la violazione di dichiarazioni, <i>cross default</i> con riferimento all'indebitamento finanziario di HOLDCO, BIDCO ovvero delle società rilevanti del Gruppo Pirelli, insolvenza ed ammissione a procedure concorsuali, sottoposizione dei propri beni a procedure esecutive, la sopraggiunta illegalità delle obbligazioni assunte da parte di HOLDCO e BIDCO ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement (e ogni altro documenti finanziario ad esso collegato), BIDCO (ovvero, post-fusione con l'Emittente, la società risultante della fusione tra BIDCO e Pirelli) cessi di essere una società controllata da HOLDCO, la ricorrenza di un contenzioso con riferimento a HOLDCO, BIDCO ovvero alle società rilevanti del Gruppo Pirelli che possa determinare un impatto negativo su tali società.</p>
Garanzie	<p>Sono previste garanzie reali e personali usuali per operazioni analoghe, tra le quali (i) il pegno sulle azioni di HOLDCO e BIDCO, (ii) la cessione in garanzia – da parte di, rispettivamente, NEWCO, HOLDCO e BIDCO – dei crediti rivenienti da eventuali finanziamenti infragruppo concessi da tali società a, rispettivamente, HOLDCO, BIDCO e l'Emittente, (iii) il pegno sui conti correnti di HOLDCO e BIDCO, (iv) il pegno sulle azioni dell'Emittente acquistate in concomitanza all'acquisizione della Partecipazione Iniziale (con obbligo di estensione alle ulteriori azioni dell'Emittente acquistate di volta in volta da parte di BIDCO) e (v) la cessione in garanzia da parte di BIDCO dei propri crediti con riferimento al contratto per il deposito delle azioni ordinarie dell'Emittente. Le garanzie contengono termini e condizioni in linea con la prassi del mercato bancario per tale tipologia di operazioni. In linea con tale prassi, tra l'altro, i diritti di voto connessi alle azioni Pirelli rimarranno integralmente in capo all'Offerente fino a che, a seguito di un inadempimento ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement, le Banche Finanziatrici richiedano all'Offerente il rimborso immediato del</p>

	finanziamento. La medesima previsione in merito alla spettanza dei diritti di voto è prevista negli atti di garanzia per la costituzione del pegno sulle azioni di HOLDCO e di BIDCO.
Legge regolatrice	Legge inglese.
Foro competente	Corti inglesi.

Il *Mergco Facilities Agreement* di cui *infra* al paragrafo 5.4 dovrebbe consentire di sopperire alle esigenze finanziarie rivenienti dalla Fusione anche in relazione a garanzie presenti nei precedenti rapporti di finanziamento.

5.3. Garanzia di esatto adempimento

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito delle Offerte, ai sensi dell'art. 37-bis del Regolamento Emittenti, l'Offerente ha ottenuto il rilascio di una lettera di garanzia (la "**Cash Confirmation Letter**") da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed UniCredit S.p.A. ai sensi della quale queste ultime hanno assunto irrevocabilmente, nelle proporzioni indicate nella suddetta lettera e senza vincolo di solidarietà tra loro, l'impegno di corrispondere in una o più volte, per il caso di inadempimento dell'Offerente all'obbligo di pagamento dei Corrispettivi delle Offerte, una somma in contanti non eccedente l'Esborso Massimo Complessivo e di utilizzare tale somma complessiva esclusivamente per il pagamento dei Corrispettivi delle Offerte. La predetta somma complessiva corrispondente all'Esborso Massimo Complessivo è immediatamente esigibile ed è irrevocabilmente vincolata al pagamento dei Corrispettivi delle Offerte.

5.4. Effetti finanziari della Fusione

La società risultante dalla Fusione stessa avrà la facoltà di sottoscrivere con le Banche Finanziatrici il *Mergco Facilities Agreement*, ai sensi del quale le Banche Finanziatrici metteranno a disposizione (a) una linea di credito denominata "*Term Facility*" per un importo pari a Euro 6.000.000.000 destinata, *inter alia*, (i) in primo luogo, a permettere il pagamento di un dividendo straordinario in favore di HOLDCO (che sarà utilizzato da HOLDCO per rimborsare la Linea di Credito Term ("*Term Facility*") di cui al Bidco Senior Facilities Agreement, a seguito dell'accollo liberatorio da parte di HOLDCO del debito di BIDCO riveniente dal Bidco Senior Facilities Agreement), (ii) in secondo luogo, a rifinanziare la linea di credito "*Facility A*" di cui al Target Facilities Agreement, e (iii) in terzo luogo, a rifinanziare ulteriore debito precedentemente contratto da parte dell'Emittente, nonché (b) una linea di credito denominata "*Revolving Facility*" per un importo pari a Euro 800.000.000 destinata, *inter alia*, (i) in primo luogo, a permettere, laddove necessario, il pagamento di un dividendo straordinario in favore di HOLDCO (che sarà utilizzato da HOLDCO per rimborsare la Linea di Credito Term ("*Term Facility*") di cui al Bidco Senior Facilities Agreement, a seguito dell'accollo liberatorio da parte di HOLDCO del debito di BIDCO riveniente dal Bidco Senior Facilities Agreement), (ii) in secondo luogo, a rifinanziare la linea di credito "*Facility B*" di cui al Target Facilities Agreement, (iii) in terzo luogo, a rifinanziare ulteriore debito precedentemente contratto da parte dell'Emittente, e (iv) in quarto luogo, a finanziare il fabbisogno finanziario di HOLDCO e delle società del gruppo dell'Emittente nonché il capitale circolante di tali società.

5.5. Valutazioni del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli ha valutato che, qualora i risultati dell'Offerta permettessero il concretizzarsi degli scenari di fusione annunciati dall'Offerente, l'indebitamento netto di Pirelli subirebbe un significativo incremento con conseguente impatto sulla leva finanziaria del Gruppo che passerebbe da un rapporto *Net Debt/EBITDA* di fine 2014 minore di 1 (i.e. 0,8 volte) fino ad un rapporto di poco superiore a 4 volte. Anche considerando gli interessi addizionali dovuti all'incremento del debito, la Società avrebbe comunque una generazione di cassa positiva (assumendo che in quel caso non sarebbero corrisposti dividendi).

Ancora, si richiama l'attenzione sul fatto che, ove si verificasse la Fusione, il *Mergers and Acquisitions Agreement* cui la società risultante dalla Fusione può accedere (cfr. paragrafo 5.4 e Documento di Offerta punti A.2 e G.2.3) prevedrà un "vincolo o una limitazione alla distribuzione di dividendi da parte di *HOLDCO* e dell'entità risultante dalla fusione medesima, fatto salvo il caso di «*Permitted Payment*» o «*Permitted Transaction*» ivi identificati".

Sempre per l'ipotesi di Fusione, si segnala che l'azionista che non partecipasse all'Offerta Obbligatoria lanciata dall'Offerente, e che a seguito della delibera di Fusione non esercitasse il diritto di recesso (cfr. *infra* punto 6.5), risulterebbe possessore di titoli non più negoziati su mercati regolamentati con conseguente difficoltà nella liquidazione del proprio investimento. La partecipazione in società non quotata, inoltre, come noto, secondo la disciplina societaria italiana, attribuisce alle minoranze protezioni specie informative inferiori a quelle proprie della disciplina delle società quotate. Per tale azionista, la capacità di liquidare il proprio investimento risulterebbe in definitiva dipendente ad una ipotetica e futura nuova quotazione azionaria su mercati regolamentati da parte della Società.

Per quanto infine concerne la posizione finanziaria di BIDCO, si fa presente che in caso di raggiungimento di una percentuale pari al 30,8% dell'Emittente da parte di BIDCO (sostanzialmente ipotizzando che l'Offerta non abbia alcun riscontro da parte degli azionisti diffusi, ma includendo il contributo complessivo del 4,6% da parte di azionisti rilevanti quali EDIZIONE e SCHEMATRENTAQUATTRO), BIDCO, considerando i dati pubblici diffusi e le prevalenti prassi di mercato sulle condizioni e oneri di finanziamento, presenterebbe una leva finanziaria di circa 1,9 volte l'EBITDA pro-rata a fine 2015.

In caso di raggiungimento di una percentuale pari al 50,1% di Pirelli da parte di BIDCO, ma assenza di Fusione, BIDCO, sempre sulle basi precedentemente indicate, avrebbe una leva finanziaria di circa 2,4 volte l'EBITDA pro-rata a fine 2015.

6. Scenari possibili per gli azionisti che non aderiscano alle Offerte

6.1. Premessa

Si è più volte ricordato come l'Offerente abbia dichiarato essere, tra l'altro, obiettivo delle Offerte la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario di tutte le azioni Pirelli.

Di seguito, conseguentemente, si richiamerà sinteticamente (si veda pure analiticamente il Comunicato dell'Offerente *sub* 3.3, il Documento di Offerta punto A.13, il parere degli amministratori indipendenti reso ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti) la posizione in cui potranno venirsi a trovare gli azionisti che non aderissero alle Offerte anche con riferimento all'eventuale possibilità di ammissione a quotazione delle azioni dell'Offerente a seguito della Fusione.

Si avverte che nei paragrafi seguenti il riferimento ai possessi ad esito dell'Offerta Obbligatoria deve intendersi effettuato alle adesioni alla medesima nonché gli acquisti eventualmente effettuati in conformità con la normativa vigente durante i periodi di adesione.

Si avverte pure che le dichiarazioni, gli obblighi ed i diritti di cui ai paragrafi successivi, pur riferibili a tutti coloro che agiscono di concerto (*supra* par. 3), rispettivamente provengono, graveranno e saranno esercitati solo dall'Offerente.

6.2. Obbligo di acquisto delle Azioni Ordinarie ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Obbligatoria, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'art. 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora l'intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie di Pirelli, con conseguente operatività dell'obbligo di acquistare le restanti Azioni Ordinarie dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF.

Il corrispettivo per ogni Azione Ordinaria sarà pari al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria.

A norma dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa³, Borsa Italiana S.p.A. in tal caso disporrà la revoca delle Azioni Ordinarie Pirelli dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF. Verificatesi dette circostanze, gli azionisti ordinari Pirelli non aderenti all'Offerta Obbligatoria e che non avessero inteso avvalersi del diritto di richiedere all'Offerente di procedere all'acquisto delle loro Azioni Ordinarie in adempimento dell'Obbligo di

³ L'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa Italiana dispone quanto segue:

"Articolo 2.5.1 (Sospensione e revoca dalla quotazione)

1. Borsa Italiana può disporre:

a) la sospensione dalla quotazione di uno strumento finanziario, se la regolarità del mercato dello strumento stesso non è temporaneamente garantita o rischia di non esserlo ovvero se lo richieda la tutela degli investitori;
b) la revoca dalla quotazione di uno strumento finanziario, in caso di prolungata carenza di negoziazione ovvero se reputa che, a causa di circostanze particolari, non sia possibile mantenere un mercato normale e regolare per tale strumento.

2. Ai fini della sospensione dalla quotazione di cui al comma precedente, Borsa Italiana fa prevalente riferimento ai seguenti elementi:

a) diffusione o mancata diffusione di notizie che possono incidere sul regolare andamento del mercato;
b) delibera di azzeramento del capitale sociale e di contemporaneo aumento al di sopra del limite legale;
c) ammissione dell'emittente a procedure concorsuali;
d) scioglimento dell'emittente;
e) giudizio negativo del revisore legale o della società di revisione legale, ovvero impossibilità per il revisore legale di esprimere un giudizio, per due esercizi consecutivi.
(omissis)

6. Qualora sussista un obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, commi 1 e 2, del Testo Unico della Finanza, i titoli oggetto degli acquisti ai sensi di legge sono revocati dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo, salvo che il soggetto obbligato ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Testo Unico della Finanza, abbia dichiarato che intende ripristinare il flottante. Qualora sussistano i presupposti di cui all'articolo 111 del Testo Unico della Finanza, i titoli oggetto degli acquisti ai sensi di legge sono sospesi e/o revocati dalla quotazione tenuto conto dei tempi previsti per l'esercizio del diritto di acquisto. Borsa Italiana darà comunicazione della data di revoca al mercato con congruo anticipo. Nei casi precedenti, Borsa Italiana potrà altresì disporre la contestuale revoca dalla quotazione della totalità delle azioni prive del diritto di voto, ove vi sia stata una offerta estesa alla totalità delle stesse, tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo.
(omissis)".

Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF (salvo quanto indicato al successivo punto 6.3), si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Al proposito, si ricorda, da ultimo, la facoltà di Consob (su segnalazione di Borsa Italiana) di adottare, ai fini dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, una soglia superiore al 90 per cento, tenuto conto della necessità di assicurare un regolare andamento delle negoziazioni (art. 112 TUF e art. 50, comma 3, lett. a), Regolamento Emittenti).

6.3. Diritto/Obbligo di acquisto delle Azioni Ordinarie ai sensi degli artt. 111 e 108, comma 1, del TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta Obbligatoria, anche per effetto dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie.

Del resto, nel caso di cui sopra, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'art. 109 del TUF) sarebbero solidalmente obbligate, ai sensi degli artt. 108, comma 1, e 109 del TUF, ad acquistare le Azioni Ordinarie non portate in adesione all'Offerta Obbligatoria da chiunque ne faccia richiesta.

Pertanto, l'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie, adempirà all'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF, dando pertanto corso ad un'unica procedura.

Il Corrispettivo sarà per ogni Azione Ordinaria pari a quello della Offerta Obbligatoria.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie e dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni Ordinarie ex art. 108, comma 1, del TUF, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana S.p.A. disporrà la sospensione e la revoca delle Azioni Ordinarie di Pirelli dalla quotazione, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto delle Azioni Ordinarie.

6.4. Azioni di Risparmio

Le procedure di cui ai precedenti punti 6.2 e 6.3 non si applicano alle Azioni di Risparmio. Ad esito delle procedure stesse relative alle Azioni Ordinarie e dello svolgimento dell'Offerta Volontaria, tuttavia, Borsa Italiana (sempre ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa) potrà disporre la contestuale revoca dalla quotazione delle Azioni di Risparmio, tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo all'esito dell'Offerta Volontaria. Sul punto, si segnala che l'Offerente ha dichiarato che non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle Azioni di Risparmio.



In caso di revoca delle Azioni di Risparmio dalla quotazione, i titolari di Azioni di Risparmio che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

In caso di mancato avveramento e di mancata rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione dell'Offerta Volontaria e, quindi, di mancato perfezionamento dell'Offerta Volontaria, le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria saranno svincolate entro il primo giorno di borsa aperto successivo al primo comunicato del mancato avveramento di detta Condizione dell'Offerta Volontaria e restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari senza addebito di oneri e spese a loro carico. Pertanto, le Azioni di Risparmio in tale caso resteranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario e gli azionisti di risparmio dell'Emittente rimarranno titolari di strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato, fermo restando la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni di risparmio che potrebbe conseguire alla Fusione.

6.5. Casi di nuova ammissione a quotazione – Fusione – Recesso

6.5.1. Fusione

Nel caso in cui all'esito delle Offerte la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Pirelli non sia stata conseguita (non essendosi verificato il presupposto per la procedura di cui sopra al punto 6.3 e non avendo Borsa Italiana ravvisato i presupposti per tale revoca della quotazione), qualora le azioni dell'Offerente che gli azionisti ordinari dell'Emittente riceveranno in concambio all'esito della Fusione non fossero quotate su alcun mercato regolamentato, agli azionisti ordinari dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria e non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* cod. civ. (il "Diritto di Recesso"). Analogamente, nel caso in cui la revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio non sia stata conseguita all'esito delle Offerte, qualora le azioni dell'Offerente che gli azionisti di risparmio dell'Emittente riceveranno in concambio all'esito della Fusione non fossero quotate su alcun mercato regolamentato, il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ. spetterà anche agli azionisti di risparmio dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta Volontaria (in quanto gli azionisti di risparmio non concorrono alla deliberazione di approvazione della Fusione neanche in sede di assemblea speciale ove all'esito della Fusione conservino ai sensi dell'art. 6.6 dello statuto sociale di Pirelli vigente alla Data del Documento di Offerta i diritti e i privilegi di cui alla legge e allo statuto medesimo).

A questo proposito si precisa che il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie e di Risparmio Pirelli oggetto di recesso sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, cod. civ. (il "Corrispettivo per il Recesso"), cioè facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad esprimersi in merito alla Fusione.

Tuttavia, per l'ipotesi in cui il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti ordinari dell'Emittente fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento prevede che sia richiesta l'ammissione a quotazione delle azioni dell'Offerente sul Mercato Telematico Azionario in contestualità con il perfezionamento della Fusione, in quanto il perfezionamento della Fusione sarà condizionato all'ammissione a quotazione delle azioni dell'Offerente. Per l'ipotesi in cui soltanto il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti di risparmio dell'Emittente fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Volontaria, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli si riservano di valutare se procedere o meno con la quotazione dell'Offerente. In ogni caso di quotazione dell'Offerente in contestualità al perfezionamento della Fusione, è opinione

dell'Offerente che agli azionisti ordinari e di risparmio dell'Emittente che non abbiano aderito alle Offerte non spetterà il Diritto di Recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* cod. civ.

6.5.2. Previsione del Patto Parasociale Pirelli

Il Patto Parasociale Pirelli prevede la possibilità di un *relisting* mediante IPO durante i 4 anni successivi al completamento delle Offerte su iniziativa di CAMFIN avente ad oggetto almeno le azioni detenute da CAMFIN e LTI in Pirelli (si veda anche *supra*, punto 2.5).

7. Il Corrispettivo e la sua determinazione: considerazioni dell'Offerente

7.1. Il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria e Volontaria

Il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria (Euro 15 per ogni Azione Ordinaria portata in adesione all'Offerta Obbligatoria) è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'art. 106 del TUF e coincide con il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione Iniziale in esecuzione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento.

Al riguardo si fa presente che Intesa Sanpaolo S.p.A. ha rappresentato all'Offerente che Banca IMI S.p.A. ha compiuto irrilevanti operazioni in conto proprio nell'ambito dell'attività di *market making* aventi ad oggetto azioni dell'Emittente e che, per aver conferma della irrilevanza di tali operazioni, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha presentato, a fini cautelativi, istanza a Consob *ex art. 47-bis* e seguenti del Regolamento Emittenti e ottenuto un provvedimento positivo da parte dell'Autorità. Si precisa inoltre che in data 27 agosto 2015 UniCredit Bank AG ha rappresentato di aver acquistato sul mercato n. 130.000 azioni ordinarie Pirelli, ad un prezzo unitario di Euro 14,93, per finalità di chiusura di una posizione di prestito titoli e con data di regolazione 31 agosto 2015 (dell'acquisto è stata data comunicazione al mercato in data 27 agosto 2015 ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti). UniCredit Bank AG era titolare di obbligazioni per un controvalore complessivo di Euro 2.700.000 rivenienti dal Prestito Convertibile Cam. Tali obbligazioni sono state vendute a controparte terza in data 26 agosto 2015, con regolazione in data 28 agosto 2015 (dell'operazione è stata data comunicazione al mercato in data 27 agosto 2015 ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c, del Regolamento Emittenti). In data 3 settembre 2015, Banca IMI S.p.A. (società controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A.) ha convertito in n. 87.993 s.a. azioni ordinarie Pirelli (ad un prezzo unitario per ogni azione da conversione di Euro 11,3645) obbligazioni per un controvalore complessivo di Euro 1.000.000 rivenienti dal Prestito Convertibile Cam di cui Banca IMI S.p.A. era titolare; l'operazione di conversione di cui sopra (di cui è stata data comunicazione al mercato in data 3 settembre 2015 ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c, del Regolamento Emittenti) – che estingue contestualmente la posizione *delta hedged* assunta dal desk di *trading* nell'ambito della sua operatività istituzionale con i clienti del gruppo – sarà regolata secondo quanto previsto da CAM 2012.

Il corrispettivo pari a Euro 15 è "ex dividendo", quindi esclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015.

Il Corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria si intende al netto di bolli, compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta Obbligatoria.

Il corrispettivo dell'Offerta Volontaria, si ricorda, è pure di euro 15 (sempre ex dividendo) per ogni Azione di Risparmio portata all'Offerta Volontaria stessa.

7.2. Comunicazione Consob di cui al Bollettino Consob 10 agosto 2015

Premesso che l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto hanno dichiarato di non aver effettuato altri acquisti di Azioni Ordinarie dell'Emittente nei dodici mesi anteriori alla comunicazione dell'Offerta, salvo quanto indicato nel presente Comunicato e nel Documento di Offerta, si ritiene utile riprodurre quanto riferito nel Bollettino Consob 10 agosto 2015.

“La Consob ha confermato che non vi sono elementi per ritenere che le pattuizioni concordate tra CAMFIN S.p.A. (Cf) e China National Tyre & Rubber Co Ltd. (Cnrc) in riferimento alle eventuali fasi successive alla cessione della partecipazione in Pirelli rilevino ai fini della determinazione del prezzo dell'eventuale Opa obbligatoria su azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A. (Pirelli) stabilito in 15 euro per azione. In risposta ad un quesito, la Consob ha infatti valutato, in particolare, se tali pattuizioni possano determinare, a favore del venditore (Cf) un vantaggio economico ulteriore rispetto al corrispettivo percepito nell'ambito della transazione principale che determina la fissazione dell'eventuale successiva Opa obbligatoria, andando, quindi, a detrimento degli azionisti di minoranza di Pirelli (omissis).

La Commissione ha anzitutto escluso che il reinvestimento di Cf dei proventi ottenuti dalla vendita della partecipazione in Pirelli nella capitalizzazione della Marco Polo International Italy (Newco) – società controllante la Marco Polo Industrial Holding (Bidco) a sua volta controllata da CNRC e alla quale Bidco verrà trasferita la partecipazione di Cf in Pirelli – avvenga a condizioni economiche tali da garantirle un vantaggio che non sia attribuito agli azionisti di minoranza Pirelli. In relazione, poi, agli ulteriori accordi di put/call e di additional facility/additional capital increase tra Cf e Cnrc, la Commissione, valutate le rispettive caratteristiche, ha considerato che né l'esercizio della put né l'attivazione degli accordi di additional facility/additional capital increase comporterebbero l'attribuzione di alcun vantaggio a favore di Cf (omissis).”

Come di consueto, la Commissione precisa che il parere si fonda sugli elementi informativi forniti nel quesito sottoposto, e fa salve diverse conclusioni ove emergessero circostanze diverse e ulteriori.

La posizione sopra riprodotta forma oggetto della risposta al quesito prot. 0063476/15 del 4 agosto 2015.

7.3. La giustificazione del Corrispettivo secondo l'Offerente

L'Offerente avverte preliminarmente che nella determinazione del prezzo per azione pagato per l'acquisto della partecipazione in Pirelli detenuta da CAMFIN, pari, come per legge, al Corrispettivo dell'Offerta, non si è avvalsa (e neppure CHEMCINA) di perizie elaborate da soggetti indipendenti, ma solo dell'analisi effettuata autonomamente da CNRC medesima.

7.4. Comparazione del Corrispettivo con i principali indicatori dell'Emittente e di società comparabili



L'Offerente confronta il Corrispettivo con alcuni indicatori dell'Emittente, ricavando alcuni multipli che vengono poi confrontati con i multipli di alcune società quotate operanti nello stesso settore dell'Emittente e ritenute con questa potenzialmente o parzialmente comparabili.

Vengono considerati (con la metodologia di cui *infra* al punto 7.4 III) i seguenti moltiplicatori:

- EV/Ricavi, che rappresenta il rapporto tra l'Enterprise Value – calcolato come la somma algebrica tra la capitalizzazione di mercato, l'indebitamento finanziario netto, il patrimonio netto di pertinenza di terzi e sottraendo le partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto – e i ricavi;
- EV/EBITDA, che rappresenta il rapporto tra l'Enterprise Value e l'EBITDA o Margine Operativo Lordo;
- EV/EBIT, che rappresenta il rapporto tra l'Enterprise Value e l'EBIT (*Earnings before Interest and Taxes*, definito come reddito operativo prima degli interessi e imposte);
- P/E, che rappresenta il rapporto tra la capitalizzazione di mercato e il risultato netto di pertinenza degli azionisti della società;
- P/CF che rappresenta il rapporto tra la capitalizzazione di mercato e il flusso di cassa operativo.

(I) L'Offerente elabora conseguentemente la seguente tabella:

Moltiplicatori di prezzo	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
EV/Ricavi	1,55x	1,53x
EV/EBITDA	8,0x	8,5x
EV/EBIT	11,1x	11,8x
P/E	22,9x	24,1x
P/CF	9,8x	10,8x

L'Offerente precisa al riguardo che EV/Ricavi, EV/EBITDA, EV/EBIT, P/E e P/CF sono tra i multipli più frequentemente utilizzati dagli analisti finanziari per la valutazione di aziende industriali, mentre l'applicazione del multiplo P/BV ("Prezzo/Mezzi propri") non appare rilevante per il settore di riferimento, e di conseguenza non è stato considerato.

(II) Viene quindi elaborata la seguente tabella di comparazione:

Società comparabili	EV/Ricavi		EV/EBITDA		EV/EBIT		P/E		P/CF (1)	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Bridgestone	1,10x	1,13x	6,0x	6,6x	8,4x	9,2x	12,3x	18,3x	n.s.	n.s.
Continental	1,49x	1,54x	10,0x	10,1x	15,4x	15,8x	18,3x	22,6x	10,4x	11,7x
Goodyear	0,68x	0,63x	5,5x	5,8x	8,1x	8,9x	11,4x	11,2x	19,0x	6,9x
Hankook	1,11x	1,05x	5,0x	5,1x	7,2x	7,2x	8,2x	8,1x	4,3x	4,7x
Michelin	1,15x	1,11x	6,9x	6,9x	10,4x	10,1x	15,7x	14,3x	6,4x	5,2x
Nokian	2,61x	2,38x	9,1x	7,6x	11,7x	9,4x	17,0x	19,2x	10,9x	11,1x
Media	1,36x	1,31x	7,1x	7,0x	10,2x	10,1x	13,8x	15,6x	10,2x	7,9x
Mediana	1,13x	1,12x	6,5x	6,7x	9,4x	9,3x	14,0x	16,3x	10,4x	6,9x
PIRELLI	1,55x	1,53x	8,0x	8,5x	11,1x	11,8x	22,9x	24,1x	9,8x	10,8x

(1) CF calcolato come somma dei flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa

Da tale tabella si evince come il Corrispettivo conduca a moltiplicatori che per Pirelli sono superiori alla media e alla mediana dei moltiplicatori delle società assunte a comparazione.

(III) Si precisa tuttavia sul piano metodologico che: (i) mentre i moltiplicatori relativi all'Emittente con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono elaborati sulla base del valore del capitale economico dell'Emittente (Corrispettivo moltiplicato per il numero di azioni emesse al netto delle Azioni Proprie Ordinarie e Azioni Proprie di Risparmio al 30 giugno 2015) e i dati patrimoniali al 30 giugno 2015 di indebitamento finanziario netto, di fondi relativi al personale, di patrimonio netto di pertinenza di terzi e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto, (ii) per le società del campione, i multipli sono invece stati determinati calcolando il rapporto tra la media ponderata del valore di borsa del titolo nell'ultimo mese di quotazione (i.e.: dal 23 febbraio al 20 marzo 2015 incluso, ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell'art. 114 del TUF contenente la notizia della sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l'annuncio dell'operazione) e le grandezze patrimoniali all'ultima data disponibile antecedente la Data del Documento di Offerta e le grandezze economiche risultanti dai bilanci al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

7.5. Medie ponderate mensili dei prezzi di Borsa negli ultimi 12 mesi

L'Offerente elabora due tabelle di confronto tra il Corrispettivo delle Offerte e (i) l'ultimo prezzo ufficiale di chiusura delle Azioni Pirelli registrato al 20 marzo 2015, ultimo giorno di borsa aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell'art. 114 del TUF contenente la notizia della sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l'annuncio dell'operazione, e (ii) la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni Pirelli relativa a 1, 3, 6 mesi e a 1 anno precedenti il 20 marzo 2015 (incluso), ultimo giorno di borsa aperta anteriore al 22 marzo 2015, data in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell'art. 114 del TUF contenente la notizia della sottoscrizione dell'Accordo di Compravendita e Co-Investimento e quindi l'annuncio dell'operazione.

(I) Offerta Obbligatoria

Periodo di riferimento	PREZZO MEDIO PONDERATO NEL PERIODO ⁽¹⁾	PREMIO IMPLICITO DELL'OFFERTA OBBLIGATORIA
Prezzo ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta precedente l'annuncio (20 marzo 2015)	15,44	(2,9) %
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 mese precedente il 20 marzo 2015 (incluso)	14,48	3,6%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 3 mesi precedenti il 20 marzo 2015 (incluso)	13,33	12,6%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 6 mesi precedenti il 20 marzo 2015 (incluso)	12,08	24,2%
Prezzo medio ponderato sui volumi –	11,92	25,8%

1 anno precedente il 20 marzo 2015
(incluso)

(1) prezzo "cum dividendo", quindi inclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015 (pari ad euro 0,367 per azione ordinaria)

(II) Offerta Volontaria sulle Azioni di Risparmio

Periodo di riferimento	PREZZO MEDIO PONDERATO NEL PERIODO ⁽¹⁾	PREMIO IMPLICITO DELL'OFFERTA VOLONTARIA
Prezzo ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta precedente l'annuncio (20 marzo 2015)	15,35	(2,3)%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 mese precedente il 20 marzo 2015 (incluso)	14,54	3,1%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 3 mesi precedenti il 20 marzo 2015 (incluso)	13,02	15,2%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 6 mesi precedenti il 20 marzo 2015 (incluso)	11,96	25,4%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 anno precedente il 20 marzo 2015 (incluso)	11,10	35,1%

(1) prezzo "cum dividendo", quindi inclusa la cedola relativa al dividendo approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 14 maggio 2015 e pagato in data 20 maggio 2015 (pari ad euro 0,367 per azione ordinaria).

Si avverte sin d'ora che gli *advisor* finanziari (cfr. *infra* punto 8), hanno considerato come ultimo *unaffected day* prima dell'annuncio dell'operazione cui conseguono le Offerte il giorno 9 marzo 2015 (anche sulla base dell'osservazione che già il giorno 10 marzo 2015 i volumi trattati erano circa doppi rispetto alla media dei volumi trattati nei 3 mesi precedenti).

7.6. Precedenti premi

L'Offerente rammenta che in data 10 luglio 2014 si è perfezionata l'operazione che ha portato LTI a detenere il 50% di CAMFIN (società che all'epoca deteneva direttamente e indirettamente una partecipazione pari 26,19% del capitale sociale ordinario di Pirelli), sulla base di una valorizzazione di ciascuna azione ordinaria Pirelli detenuta da CAMFIN pari a Euro 12.

L'Offerente inoltre dichiara che, fatta eccezione per quanto precede e per gli acquisti effettuati dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto di cui al Paragrafo E.6 del Documento di Offerta, nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state effettuate operazioni finanziarie (quali fusioni e scissioni, aumenti di capitale, offerte pubbliche) che abbiano comportato una valutazione delle Azioni Ordinarie o di risparmio dell'Emittente, né per quanto a conoscenza

dell'Offerente si sono verificati trasferimenti di pacchetti significativi di Azioni Ordinarie o di Risparmio dell'Emittente.

8. Metodologie e sintesi dei risultati utilizzati dagli advisor finanziari

8.1 Considerazioni introduttive

Gli *advisor* finanziari Deutsche Bank e Goldman Sachs hanno redatto separati elaborati che si allegano integralmente al presente Comunicato ed ai quali si fa rinvio.

Prima di procedere ad una esposizione delle metodologie e dei risultati da ciascuno di essi, rispettivamente, utilizzati e raggiunti, occorre segnalare, tra l'altro, come entrambi gli *advisor*:

- hanno utilizzato una molteplicità di metodi di valutazione generalmente accettati e comunemente usati per analisi del tipo di quelle che formano oggetto del mandato loro conferito da Pirelli; tali metodologie prendono in considerazione l'analisi dei fondamentali e delle informazioni pubblicamente disponibili e delle previsioni e proiezioni finanziarie messe a disposizione dall'Emittente (si veda sopra Premessa D);
- hanno considerato come ultimo giorno rilevante (*unaffected/undisturbed day*) prima dell'annuncio dell'operazione cui conseguono le Offerte il giorno 9 marzo 2015 (anche sulla base della constatazione che già il giorno 10 marzo i volumi trattati erano circa doppi rispetto alla media dei volumi tratti nei 3 mesi precedenti);
- hanno considerato l'impatto del dividendo distribuito nel calcolo dei premi impliciti nell'offerta.

8.2 Metodologie e sintesi dei risultati di DB

Per quanto concerne DB, ferme restando le assunzioni così come meglio descritte nella *opinion* e nel relativo Addendum (rilasciati in data 2 settembre 2015 e allegati al presente Comunicato e ai quali si rinvia per una più completa ed esaustiva disamina), si segnala che le metodologie adottate dall'*advisor* ed i principali risultati conseguiti possono essere riassunti come segue:

"Deutsche Bank ha utilizzato le seguenti metodologie di valutazione al fine di redigere il Parere:

(I) Metodologia dei flussi di cassa scontati

Deutsche Bank ha applicato la metodologia dei flussi di cassa scontati alle proiezioni finanziarie del Cliente preparate dal management del Cliente e destinate all'uso di Deutsche Bank secondo quanto approvato dal Cliente stesso (le "Proiezioni"). Tali Proiezioni non includono alcuna sinergia o altro beneficio potenzialmente derivante da qualsiasi futura integrazione industriale (business combination) o partnership strategica da realizzarsi con l'Acquirente, o con i suoi azionisti o soggetti controllati o collegati, ovvero con altro soggetto terzo. Applicando tale metodologia, il prezzo per azione ordinaria risulta essere compreso tra Euro 13,0 ed Euro 15,0.

(II) Metodologia dei prezzi di mercato

Deutsche Bank ha analizzato la performance storica delle azioni ordinarie durante i dodici mesi di calendario immediatamente precedenti la data del 9 marzo 2015, che è stata identificata come la data non influenzata da fenomeni esterni (c.d. data unaffected), nonché il prezzo medio ponderato per i volumi durante i periodi di tempo a partire da, rispettivamente, uno, tre e sei mesi di calendario

immediatamente precedenti la data del 9 marzo 2015. Applicando tale metodologia, il prezzo per azione ordinaria risulta essere compreso tra Euro 9,7 ed Euro 13,4.

(III) Metodologia dei premi impliciti nelle offerte pubbliche di acquisto precedenti

Deutsche Bank ha analizzato i premi medi storici pagati per azione ordinaria in precedenti offerte di acquisto obbligatorie, promosse nel mercato italiano durante il periodo 2011-2015, e ha applicato tali premi al prezzo per azione ordinaria di Pirelli del 9 marzo 2015, nonché al prezzo medio ponderato per i volumi per azione ordinaria durante alcuni periodi precedenti la data del 9 marzo 2015. Applicando tale metodologia, il prezzo per azione ordinaria varia da Euro 14,8 a Euro 16,8.

(IV) Metodologia dei prezzi obiettivo indicati dagli analisti di ricerca

Deutsche Bank ha analizzato i prezzi obiettivo per azione ordinaria pubblicati da analisti di ricerca nazionali ed internazionali nelle loro rispettive note di ricerca aventi per oggetto il Cliente (ciascuno definito come "Nota di Ricerca"), sia prima che dopo l'annuncio dell'Operazione e dell'Offerta (la "Data di Annuncio"). Deutsche Bank ha analizzato tali prezzi obiettivo nelle 19 Note di Ricerca pubblicate in precedenza rispetto alla Data di Annuncio e nelle 16 Note di Ricerca pubblicate successivamente alla Data di Annuncio. Con riferimento alle Note di Ricerca pubblicate in seguito alla Data di Annuncio, Deutsche Bank ha escluso dalle proprie analisi ogni prezzo obiettivo ricomprendente qualunque sinergia o altro beneficio che potrebbe derivare da qualsiasi futura integrazione industriale (business combination) o partnership strategica da realizzarsi con l'Acquirente, o con i suoi azionisti o soggetti controllati o collegati, ovvero con altro soggetto terzo. Deutsche Bank ha anche escluso dalle proprie analisi i prezzi obiettivo che valutano il Cliente sulla base del prezzo per azione ordinaria offerto dall'Acquirente nel contesto dell'Offerta. Applicando tale metodologia, i prezzi obiettivo per azione ordinaria pubblicati nelle Note di Ricerca nel periodo compreso tra l'annuncio della relazione finanziaria annuale relativa all'anno conclusosi il 31 dicembre 2014 e la Data di Annuncio risultano essere compresi nell'intervallo tra Euro 11,0 ed Euro 16,5, ed i prezzi obiettivo per azione ordinaria pubblicati nelle Note di Ricerca dopo la Data di Annuncio variano da Euro 12,3 a Euro 16,3.

(V) Metodologia dei multipli di mercato di società comparabili

Deutsche Bank ha confrontato determinate informazioni finanziarie e di borsa relative al Cliente con informazioni finanziarie e di borsa analoghe, relative ad alcune società appositamente selezionate che Deutsche Bank ha considerato comparabili al Cliente e i cui titoli sono negoziati sul mercato. Tali società operano, in tutto o in parte, nell'industria degli pneumatici. Deutsche Bank ha calcolato i multipli di valutazione per gli anni 2015 e 2016 calendarizzati basati sul multiplo EV/EBITDA delle società comparabili identificate, e ha applicato tali multipli alle metriche rilevanti del Cliente. Utilizzando tale metodologia, il prezzo per azione ordinaria varia da Euro 11,1 a Euro 13,9.

(VI) Metodologia dei multipli di transazioni comparabili

Deutsche Bank ha analizzato gli aspetti finanziari di alcune operazioni di fusione e acquisizione appositamente selezionate che sono state completate nel periodo dal 2003 al 2015, durante il quale le società acquisite operavano in tutto o in parte nel settore degli pneumatici e che Deutsche Bank ha considerato paragonabili al Cliente. Deutsche Bank ha utilizzato le stime dei multipli EV/EBITDA pagati dall'acquirente in ciascuna di tali transazioni, e ha applicato tali multipli alle metriche rilevanti del Cliente. Utilizzando tale metodologia, il prezzo per azione ordinaria varia da Euro 9,5 a Euro 14,4".

L'opinione di DB conclude che "alla luce e ai sensi di quanto precede, è opinione di Deutsche Bank – in qualità di banca di investimento – che, alla data della presente lettera, il Corrispettivo da versare agli Azionisti interessati sia congruo, da un punto di vista finanziario".

8.3 Metodologie e sintesi dei risultati di GS

Per quanto concerne GS, ferme le avvertenze (da ritenersi qui integralmente riprodotte) contenute nella relativa *opinion* (resa in data 2 settembre 2015), l'*advisor* ha anzitutto precisato quanto segue.

L'Emittente ha informato Goldman Sachs che le proiezioni finanziarie messe a disposizione dall'Emittente non prendono in considerazione alcun piano strategico, sinergia operativa, riorganizzazione strategica, compresa la Riorganizzazione Industriale, o alcuna analisi riguardo al passaggio del controllo dell'Emittente all'Offerente.

Goldman Sachs ha fornito i propri servizi di consulenza ed il proprio parere esclusivamente ai fini di informazione e assistenza per il Consiglio relativamente alle considerazioni dello stesso in merito alle Offerte, e tale parere non costituisce una raccomandazione ai detentori delle Azioni di aderire o non aderire alle Offerte, né una raccomandazione di alcun altro tipo.

Le analisi ed il parere formulati da Goldman Sachs sono necessariamente basati sulle condizioni economiche, monetarie, di mercato e altre condizioni esistenti alla data odierna, e sulle informazioni economiche rese disponibili a Goldman Sachs al 2 settembre 2015; e Goldman Sachs non assume alcuna responsabilità riguardante l'aggiornamento, revisione o riconferma di questo parere sulla base di circostanze, sviluppi o eventi successivi alla data di rilascio dello stesso. Goldman Sachs ha ipotizzato con il consenso dell'Emittente che determinate analisi finanziarie prodotte internamente e le proiezioni per l'Emittente siano state preparate sulla base delle migliori stime ed opinioni del management dell'Emittente ad oggi disponibili e, come predisposto dall'Emittente, le analisi prodotte da Goldman Sachs per la formulazione del proprio parere non prendono in considerazione alcun piano strategico, sinergia operativa, riorganizzazione strategica, compresa la Riorganizzazione Industriale, o alcuna analisi riguardo al passaggio del controllo dell'Emittente all'Offerente. Per quanto concerne i dati di mercato, le informazioni quantitative utilizzate nelle analisi prodotte da Goldman Sachs sono basate sui dati di mercato antecedenti o aggiornati al 2 settembre 2015, se non diversamente specificato, e non necessariamente sono indicative delle condizioni di mercato attuali.

I risultati di ciascuna delle analisi sono riportati di seguito. Gli intervalli di prezzo si riferiscono al valore per azione sia ordinaria, sia di risparmio dell'Emittente.

Ciò premesso, le metodologie adottate dall'*advisor* e i risultati conseguiti sono riassunti da GS come segue:

"Abbiamo preso in considerazione ai fini della nostra analisi i valori dell'indebitamento netto, degli interessi di terzi e delle passività relative ai benefici per i dipendenti come riportati nel prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria consolidata della Società al 30 giugno 2015 e come riportati nelle Proiezioni Finanziarie; il valore degli investimenti in società collegate e joint ventures sulla base degli ultimi prezzi di chiusura di mercato precedenti alla data del presente parere, o in alternativa sulla base delle Proiezioni Finanziarie.

Inoltre, i valori impliciti per azione sono stati calcolati dividendo le stime del valore del capitale proprio della Società per il numero di azioni in circolazione alla data del presente parere, quindi attribuendo lo stesso valore ad azioni ordinarie e di risparmio.



Analisi dei flussi di cassa scontati (Discounted Cash Flow).

Abbiamo condotto un'analisi dei flussi di cassa scontati prodotti dalla Società per derivare un intervallo di valori impliciti per Azione utilizzando le Proiezioni Finanziarie e sulla base di:

- I flussi di cassa unlevered per gli anni 2015 – 2019.
- Un intervallo per il tasso di sconto di (7,5% a 9%), che riflette una stima del costo medio ponderato del capitale (Weighted Average Cost of Capital) della Società, calcolato utilizzando il Capital Asset Pricing Model ("CAPM").
- Il valore finale (Terminal Value) della Società alla fine del 2019 basato sull'intervallo del multiplo di uscita (da 7,4x a 8,6x volte) applicato agli utili ante interessi oneri finanziari e tasse (EBIT).

Analisi del valore attuale del prezzo futuro per azione.

Abbiamo condotto un'analisi del valore attuale del prezzo e dei dividendi futuri per Azione sulla base di:

- Stime degli utili ante oneri finanziari e tasse (EBIT), gli utili per azione e dividendi per azione negli anni 2016 – 2019.
- Un intervallo di multipli applicati agli utili ante oneri finanziari e tasse prodotti nei successivi dodici mesi (da 7,4x a 8,6x) e gli utili per Azione prodotti nei successivi dodici mesi (da 10,1x a 13,0x volte).
- Un tasso di sconto del 8,2%, che riflette una stima del costo opportunità del capitale proprio della Società, stimato attraverso il CAPM.

Analisi di precedenti operazioni.

Abbiamo analizzato certe informazioni pubbliche relative a specifiche operazioni avvenute negli ultimi 10 anni nel settore dei pneumatici. Abbiamo applicato agli utili della Società ante interessi, tasse ed ammortamenti e agli utili ante interessi e tasse, relativi ai dodici mesi antecedenti al 30 giugno 2015, un intervallo di multipli basato sulla analisi dei multipli pagati in tali operazioni similari. Nonostante nessuna delle società che ha partecipato in tali operazioni è direttamente comparabile alla Società, le società che hanno partecipato alle operazioni selezionate sono società con attività che, per lo scopo dell'analisi, possono essere considerate simili per certi risultati, dimensione e profilo.

Premi pagati in precedenti offerte pubbliche di acquisto.

Sulla base di informazioni pubbliche, abbiamo applicato al prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società al 9 marzo 2015 (la "Data Undisturbed"), considerata l'ultima data undisturbed da speculazioni su una potenziale offerta pubblica di acquisto, i premi medi pagati in offerte pubbliche di acquisto di notevole dimensione e con caratteristiche simili, promosse su azioni quotate sul MTA di Borsa Italiana.

A scopo di completezza, abbiamo anche considerato le seguenti informazioni di mercato:

Corsi azionari di Pirelli.

Abbiamo osservato i prezzi di chiusura delle azioni nelle cinquantadue settimane antecedenti alla Data Undisturbed.

Target price degli analisti.

Abbiamo esaminato le relazioni prodotte da analisti di ricerca che coprono le azioni della Società che sono state rilasciate (i) in seguito della pubblicazione da parte della Società dei risultati finanziari preliminari dell'anno finanziario 2014 e prima della Data Undisturbed e (ii) dopo la Data Undisturbed, e considerato i relativi intervalli di prezzo.

La tabella di seguito riassume i risultati delle analisi precedentemente descritte:

Metodologia	Minimo Valore Implicito per Azione (EUR)	Massimo Valore Implicito per Azione (EUR)
<i>Flussi di cassa scontati</i>	14,6	17,6
<i>Valore attuale del prezzo future per azione (basato sull'EBIT)</i>	13,5	17,0
<i>Valore attuale del prezzo future per azione (basato sugli utili per azione)</i>	11,1	15,2
<i>Analisi di precedenti transazioni</i>	14,9	17,3
<i>Premi pagati in precedenti offerte pubbliche di acquisto</i>	14,9	16,1

La tabella di seguito riassume alcuni punti di riferimento di mercato osservati:

Punti di Riferimento del Mercato	Minimo Valore per Azione (EUR)	Massimo Valore per Azione (EUR)
<i>Prezzo di chiusura alla data Undisturbed (9 marzo 2015)</i>		13,53
<i>Corsi Azionari di Pirelli</i>	9,9	13,7
<i>Target price (pre Data Undisturbed)</i>	11,0	16,5
<i>Target price (post Data Undisturbed)</i>	15,0	19,2

[...]

Sulla base delle considerazioni e nei limiti sopra esposti, è nostro parere che, alla data odierna, il corrispettivo di €15,00 per Azione per cassa offerto ai detentori (diversi dall'Offerente e dalle società controllate) delle Azioni in conformità con l'Annuncio dell'Offerente e con il Documento di Offerta sia congruo (fair) dal punto di vista finanziario per i suddetti detentori delle Azioni".

9. Conclusioni

Il Corrispettivo delle Offerte, Obbligatoria e Volontaria, si colloca, dal punto di vista finanziario, in un range di congruità. A tale conclusione si perviene, alla luce delle articolate analisi degli advisor finanziari, sulla base delle indicazioni emergenti da una molteplicità di criteri e di metodologie di analisi, criteri e metodologie generalmente accettati, di corrente utilizzo nella prassi internazionale, sopra sinteticamente richiamati e descritti, che il Consiglio reputa convincenti.

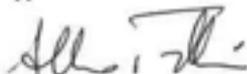
L'assenza di offerte alternative, nonostante l'esposizione al mercato dell'operazione per vari mesi, l'obiettivo della revoca dalla quotazione di tutte le azioni Pirelli perseguito dall'Offerente, l'incertezza della sola eventuale nuova ammissione a quotazione delle azioni dell'Emittente (o dell'Offerente, a seguito della Fusione), rendono allo stato perlomeno assai incerto, almeno a breve e medio termine, uno scenario in cui l'azionista dell'Emittente possa trovarsi, dopo le Offerte, in una situazione di agevole liquidabilità del proprio investimento, sia esso in Azioni Ordinarie sia esso in Azioni di Risparmio.

Sotto il profilo degli interessi dell'impresa, si prende atto dell'obiettivo strategico dell'Offerente di creare una *partnership* industriale coerente con i piani di sviluppo sia sotto il profilo distributivo sia nel settore industriale di Pirelli, con particolare riferimento all'area Asia – Pacifico. Nel riconfermare la scelta di dare autonoma rilevanza al settore *Industrial* il Consiglio si riserva peraltro l'esame ed ogni determinazione in merito alle ipotesi di Riorganizzazione Industriale delineata dall'Offerente.

Il Consiglio valuta inoltre coerenti con il posizionamento strategico di Pirelli e con l'ulteriore sviluppo del suo *brand* le misure contenute nel Patto Parasociale Pirelli, ispirate a perseguire l'attività e la cultura imprenditoriale di Pirelli facendo leva sul mantenimento a lungo termine del *management*, così come testimoniato anche dalla necessità (contemplata dal Patto Parasociale con le modalità ivi previste, cui si rimanda) di maggioranze assai qualificate per il trasferimento a terzi del *know-how* tecnologico di Pirelli e per il trasferimento della sede amministrativa e operativa di Pirelli stessa.

Il Consiglio infine non ravvisa alcuna violazione della disciplina delle offerte pubbliche (obbligatorie o volontarie) dettata dalla vigente normativa italiana.

Il presente Documento è stato approvato in data 2 settembre 2015.



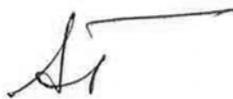
Allegati

- parere motivato (comprensivo di allegati) degli amministratori indipendenti dell'Emittente ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti;
- *fairness opinion* degli *advisor* finanziari Deutsche Bank AG e Goldman Sachs International;
- documento recante proiezioni per gli anni 2018 e 2019 dell'Emittente.

Disclaimer

- *L'aggiornamento delle previsioni di Piano 2013-2017 e le proiezioni 2018-2019, sono state richieste dagli advisors finanziari come ulteriore elemento per completare le valutazioni a supporto delle decisioni del Consiglio di Amministrazione Pirelli & C Spa a seguito dell'Opa, e preliminarmente esaminate dallo stesso Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2015 e approvate in via definitiva in data 2 settembre 2015 e pubblicate contestualmente e in allegato al Comunicato dell'Emittente.*
- *Pirelli, non ricorrendo le condizioni complessive che facciano ritenere superato il Piano 2013-2017 non ha sinora riavviato il processo di pianificazione strutturato per la formulazione del nuovo piano 2015-2019, ma ha aggiornato i principali dati di Piano per gli anni 2016 e 2017, tenendo conto del Budget 2015 e le revisioni successive dello stesso (Guidance August 2015), approvate dal Consiglio di Amministrazione e comunicate al mercato il 6 agosto u.s..*
- *Pirelli ha altresì effettuato un' estrapolazione del piano per gli esercizi 2018 e 2019 , coerente con tale aggiornamento, in rispetto delle linee guida AICPA relativamente alla produzione di "Prospective Financial Information".*
- *In particolare, il 2016 e il 2017 sono stati aggiornati tenendo conto degli scostamenti tra dati 2015 inclusi nel Piano 2013-2017 e l'ultima revisione di Agosto 2015, inclusa degli effetti delle revisioni dei progetti di investimento sempre aggiornati ad agosto 2015. La estrapolazione per gli anni 2018 e 2019 sconta i pieni benefici di quegli investimenti che, pur essendo effettuati nel periodo di Piano come investimenti di espansione, al 2017 non sono ancora a pieno regime, con l'obiettivo di effettuare tale estrapolazione su base ragionevolmente obiettiva ed in rispetto delle linee guida AICPA.*

I risultati di tali aggiornamenti del 2016 e 2017 e dell'extrapolazione per il 2018 e 2019, riportati in allegato, che come già detto esaminate in via preliminare dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2015 e approvati in via definitiva in data 2 settembre 2015 non si discostano sostanzialmente negli elementi essenziali di valutazione dai valori espressi dal Piano 2013-2017.



PIRELLI & C.	PROFIT & LOSS - ADJUSTED STRATEGIC PLAN 2015-2017 & EXTRAPOLATION 2018-2019							
	2015		2016		2017		Extrapolation	
Evolution @ Hybridical rates	SP Restated (Incl. Steel Cost)	GUIDANCE AUGUST	SP Restated (Incl. Steel Cost)	SP Adjusted (Incl. Steel Cost)	SP Restated (Incl. Steel Cost)	SP Adjusted (Incl. Steel Cost)	2018	2019
Net Sales	6.352,6	6.374,2	7.392,8	6.768,4	7.887,3	7.546,1	7.291,7	7.335,8
- Variation %	6,7%	0,3%	6,7%	6,2%	6,7%	6,9%	2,1%	0,6%
EBITDA before restructuring expenses	1.278,7	1.287,6	1.424,6	1.422,8	1.552,9	1.533,0	1.587,9	1.577,3
% of net sales	19,9%	19,9%	19,3%	20,9%	19,7%	20,9%	21,6%	21,3%
EBIT before restructuring expenses	960,2	957,6	1.069,4	1.087,3	1.201,8	1.193,1	1.214,2	1.223,2
- % of net sales	13,3%	13,3%	14,5%	16,1%	15,3%	16,0%	16,5%	16,7%
Restructuring expenses	(60,0)	(28,8)	(20,0)	(20,0)	(20,0)	(20,0)	(20,0)	(20,0)
EBIT	900,2	928,8	1.069,4	1.067,3	1.181,8	1.183,1	1.194,2	1.203,2
- % of net sales	12,8%	14,0%	14,5%	15,8%	15,0%	16,0%	16,4%	16,4%
Financial income/(expenses)		(227,0)		(213,8)		(198,6)	(173,8)	(148,8)
PBT		701,8		853,6		984,3		1.054,4
Fiscal charges		(245,6)		(208,7)		(337,5)		(360,0)
- % of net sales		-3,9%		-3,0%		-3,6%		-3,6%
Net Income before discontinued oper.		456,2		554,8		646,8		694,4
Discontinued operations		(14,9)						
Net Income		441,3		554,8		646,8		694,4
Net financial position		838,1		649,4		473,7		(158,8)

Pirelli Confidential Restricted

PIRELLI & C.	NET CASH FLOW - ADJUSTED STRATEGIC PLAN 2015-2017 & EXTRAPOLATION 2018-2019						
	2015		2016		2017		Extrapolation
	SP Restated (w/o Steel Cont.)	GUIDANCE AUGUST	SP Restated (w/o Steel Cont.)	SP Adjusted (base 2015)	SP Restated (w/o Steel Cont.)	SP Adjusted (base 2015)	2018
Zero/Min @ Historical rates							
EBIT before restr.expenses	946,2	907,6	1.089,4	1.087,3	1.201,8	1.182,1	1.214,2
Amortisation and depreciation	318,5	316,0	335,2	335,6	349,3	349,3	364,1
Net capital expenditures	(383,2)	(390,0)	(396,3)	(396,8)	(399,8)	(397,1)	(328,7)
Change in working capital	(40,8)	(39,6)	(44,8)	(45,3)	(49,4)	(48,8)	(60,8)
Pension funds	(60,8)	(46,0)	(60,8)	(60,8)	(60,8)	(60,8)	(60,8)
LTI	0,0	0,0	0,0	0,0	(60,8)	(60,8)	0,0
FREE CASH FLOW	714,7	793,0	933,7	931,0	912,8	907,1	1.129,2
Other variations		0,0		0,0		0,0	0,0
OPERATING CASH FLOW		793,0		931,0		907,1	1.129,2
Financial income/(expenses)		(227,9)		(213,8)		(199,8)	(173,8)
Financial changes		(246,0)		(288,7)		(337,8)	(387,1)
NET OPERATING CASH FLOW		320,4		418,6		430,8	668,2
Financial asset disposals		130,9		0,0		0,0	
Real estate disposals		0,0		0,0		0,0	
Cash-out for restructuring operations		(13,0)		(20,0)		(20,0)	(20,0)
Other dividends paid		(2,8)		(7,1)		(8,9)	(9,8)
Exchange rates difference/other		(104,9)		(28,3)		(16,2)	(19,8)
Net cash flow before divid.		211,3		371,2		397,5	658,3
Dividend paid by Parent		(180,0)		(182,8)		(221,9)	(266,7)
NET CASH FLOW		141,3		188,7		175,7	391,6

AT

PIRELLI CONFIDENTIAL RESTRICTED

PAGINA

Deutsche Bank



Deutsche Bank AG, London Branch
Winchester House
One Great Winchester Street
London EC2N 2DB
United Kingdom

2 September 2015

Strictly private and confidential

For the kind attention of the
Members of the Board of Directors of
Pirelli & C. S.p.A.
Viale Piero e Alberto Pirelli, 25
20126 – Milano, Italy

Dear Sirs,

In accordance with an agreement dated 22 March 2015, Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (the "**Purchaser**"), a company owned by ChemChina, CF and LTI (each as defined below), has acquired approximately 26% of the issued and outstanding ordinary shares in the share capital of Pirelli & C. S.p.A. (the "**Client**" and such acquisition, the "**Transaction**"). As a result of the Transaction, the Purchaser is required to make a mandatory tender offer for all of the issued and outstanding ordinary shares in the share capital of the Client. The Purchaser has also announced that it will make a voluntary tender offer for all of the issued and outstanding saving shares in the share capital of the Client (such mandatory tender offer and voluntary tender offer together, the "**Offer**"). The Offer will be made upon the terms and subject to the conditions described in an offer document, a draft of which has been provided to Deutsche Bank on 28 August 2015 (the "**Offer Document**"). The consideration proposed to be paid by the Purchaser to the Relevant Shareholders (as defined below) pursuant to the Offer is EUR15 per ordinary share in the share capital of the Client and EUR15 per saving share in the share capital of the Client, in each case payable in cash (the "**Consideration**").

Deutsche Bank AG, a corporation domiciled in Frankfurt am Main, Germany, operating in the United Kingdom under branch registration number BR000005 and acting through its London branch at Winchester House, 1 Great Winchester Street, London EC2N 2DB, United Kingdom ("**Deutsche Bank**"), has been engaged by the Client to act as its financial adviser in connection with the Offer and Transaction.

The Client has requested that Deutsche Bank provides an opinion addressed to the board of directors of the Client (the "**Board**") as to whether the Consideration is fair, from a financial point of view, to the Relevant Shareholders (as defined below).

For the purposes of this letter: "**CF**" shall mean Camfin S.p.A. and its affiliates; "**ChemChina**" shall mean China National Chemical Corporation and its affiliates; "**Client Group**" shall mean the Client, the parent undertakings and subsidiary undertakings of the Client and any subsidiary undertakings of such parent undertakings from time to time; "**CONSOB**" shall mean the Italian Securities and Exchange Commission; "**DB Group**" shall mean Deutsche Bank AG and its

Chairman of the Supervisory Board: Paul Achleitner,
Management Board: John Cryan (Co-Chairman), Jürgen Fitschen (Co-Chairman), Stefan Krause,
Stephan Lethner, Stuart Lewis, Henry Richter, Marcus Schenck, Christian Sewing.

Deutsche Bank AG is authorized under German Banking Law (competent authority: European Central Bank and the BaFin, Germany's Federal Financial Supervisory Authority) and, in the United Kingdom, by the Prudential Regulation Authority. It is subject to supervision by the European Central Bank and by the BaFin, and is subject to limited regulation in the United Kingdom by the Financial Conduct Authority and the Prudential Regulation Authority.

Deutsche Bank AG is a joint stock corporation with limited liability incorporated in the Federal Republic of Germany, Local Court of Frankfurt am Main, HRB No. 30 000, Branch Registration in England and Wales BR000005 and Registered Address: Winchester House, 1 Great Winchester Street, London EC2N 2DB, Deutsche Bank AG, London Branch is a member of the London Stock Exchange. Details about the extent of our authorization and regulation by the Prudential Regulation Authority, and regulation by the Financial Conduct Authority, are available on request or from www.db.com/en/information_services.



subsidiary undertakings from time to time; "LTI" shall mean Long-Term Investments Luxembourg S.A. and its affiliates; "person" shall include a reference to an individual, body corporate, association or any form of partnership (including a limited partnership); "Relevant Shareholders" shall mean the holders of ordinary and/or saving shares in the share capital of the Client from time to time, excluding CF, ChemChina, the Purchaser and LTI; and "subsidiary undertakings" shall be construed in accordance with section 1162 of the Companies Act of 2006.

In connection with Deutsche Bank's role as financial adviser to the Client, and in arriving at the opinion contained in this letter, Deutsche Bank has:

- (i) reviewed certain publicly available financial and other information concerning the Client, certain internal analyses, financial forecasts and other information furnished to it by the Client;
- (ii) held discussions with members of the management of the Client regarding the businesses and prospects of the Client;
- (iii) reviewed the reported prices and trading activity for the ordinary and the saving shares in the share capital of the Client;
- (iv) to the extent publicly available, compared certain financial and stock market information for the Client with similar financial and stock market information for certain selected companies which Deutsche Bank has considered comparable to the Client and whose securities are publicly traded;
- (v) reviewed the financial aspects of certain selected merger and acquisition transactions which Deutsche Bank has considered comparable to the Offer;
- (vi) reviewed the financial terms of the Offer;
- (vii) reviewed the terms of the draft Offer Document which has been provided to Deutsche Bank and certain related documents, including, without limitation, the draft statement to be issued by the Board in connection with the Offer (the "Issuer's Statement");
- (viii) performed such other studies and analyses, and considered such other factors, as it deemed appropriate; and
- (ix) reviewed certain extracts from an agreement dated 22 March 2015 entered into between ChemChina, CF and LTI, as published and made publicly available on the CONSOB website (the "New Shareholders Agreement").

In conducting its analyses and arriving at the opinion contained in this letter, Deutsche Bank has utilized a variety of generally accepted valuation methods commonly used for these types of analyses. The analyses conducted by Deutsche Bank were prepared solely for the purpose of enabling Deutsche Bank to provide the opinion contained in this letter to the Board as to the fairness, from a financial point of view, to the Relevant Shareholders of the Consideration and do not purport to be appraisals or necessarily reflect the prices at which businesses or securities may actually be sold, which are inherently subject to uncertainty.

Deutsche Bank has not assumed responsibility for, and has not independently verified, any information, whether publicly available or furnished to it, concerning the Client, including, without limitation, any financial information, forecasts or projections considered in connection with the rendering of the opinion contained in this letter. Accordingly, for the purposes of rendering the



opinion contained in this letter, Deutsche Bank has, with the Client's permission, assumed and relied upon the accuracy and completeness of all such information. Deutsche Bank has not conducted a physical inspection of any of the properties or assets, and has not prepared or obtained any independent valuation or appraisal of any of the assets or liabilities (including, without limitation, any contingent, derivative, or off-balance sheet assets and liabilities), of the Client or any of its respective affiliates, nor has Deutsche Bank evaluated the solvency or fair value of the Client under any applicable law relating to bankruptcy, insolvency or similar matters.

With respect to the financial forecasts and projections made available to Deutsche Bank and used in its analyses, including, *inter alia*, certain internal financial analyses and forecasts for the Client prepared by its management as approved for Deutsche Bank's use by the Client (the "Projections"), Deutsche Bank has assumed, with the Client's permission, that such Projections have been reasonably prepared on bases reflecting the best currently available estimates and judgements of the management of the Client as to the matters covered thereby. In rendering the opinion contained in this letter, Deutsche Bank expresses no view as to the reasonableness of any such financial information, forecasts and projections (including, without limitation, the Projections) or the assumptions on which they are based. In addition, the Projections are based on the corporate structure and operations of the Client as of the date of this letter and, in particular, do not include, any synergies or other benefits that may be derived from any future business combination or strategic partnership with the Purchaser, any of its affiliates or shareholders, or any other person.

Deutsche Bank has also assumed that the extracts from the New Shareholders Agreement are compliant with CONSOB regulations and rules and represent a true, accurate and complete summary of all of the provisions of the New Shareholders Agreement that may be relevant to the rendering of the opinion contained in this letter by Deutsche Bank.

For the purposes of rendering the opinion contained in this letter, Deutsche Bank has taken into consideration: (i) the Client's corporate governance regime and the ability of CF to exercise control over the Client, which existed prior to the implementation of the Transaction (including, without limitation, the ability of CF (by virtue of its shareholding in, and voting power in relation to, the Client and the operation of the Client's by-laws) to appoint the majority of the members of the Board and influence certain key management appointments); and (ii) the ability of the Purchaser and CF, following the implementation of the Transaction, to exercise such corporate governance rights, irrespective of the level of acceptance of the Offer.

For the purposes of rendering the opinion contained in this letter, Deutsche Bank has assumed, with the Client's permission, that the Offer will, in all respects material to its analysis, be consummated in accordance with its terms, without any material waiver, modification or amendment of any term, condition or agreement. Deutsche Bank has also assumed, with the Client's permission, that all material governmental, regulatory or other approvals and consents required in connection with the making and acceptance of the Offer will be obtained and that, in connection with obtaining any necessary governmental, regulatory or other approvals and consents, no material restrictions will be imposed.

Deutsche Bank is not a legal, regulatory, tax or accounting expert and has relied on the assessments made by the Client and its professional advisers with respect to such issues. Representatives of the Client have informed Deutsche Bank, and Deutsche Bank has further assumed, with the Client's permission, that the final terms and conditions of the Offer Document



and the Issuer's Statement will not differ materially from the terms and conditions of the draft Offer Document and draft of the Issuer's Statement, which Deutsche Bank has been provided with and reviewed.

The opinion contained in this letter is: (i) limited to the fairness, from a financial point of view, of the Consideration to the Relevant Shareholders; (ii) subject to the assumptions, limitations, qualifications and other conditions contained in this letter; and (iii) necessarily based on financial, economic, market and other conditions, and the information made available to Deutsche Bank, as in effect on and as of the date of this letter.

The Client has not asked Deutsche Bank to, and the opinion contained in this letter does not, address the fairness of the Offer, or any consideration received in connection with the Offer, to the holders of any class of securities, creditors or other constituencies of the Client (other than the Relevant Shareholders), nor does it address the fairness of the contemplated benefits of the Offer (other than the Consideration). Deutsche Bank expressly disclaims any undertaking or obligation to advise any person of any change in any fact or matter affecting this letter or the opinion contained in this letter of which it or any other member of the DB Group becomes aware after the date of this letter. Deutsche Bank expresses no opinion as to the merits of the underlying decision of the Relevant Shareholders to accept the Offer. In addition, Deutsche Bank does not express any view or opinion as to the fairness, financial or otherwise, of the amount or nature of any compensation payable to, or to be received pursuant to the Offer by any of the officers, directors, or employees of any of the persons to whom the Offer is made, or any class of such persons. The opinion contained in this letter does not address the prices at which the ordinary shares and/or the saving shares in the share capital of the Client or any other securities will trade following the making or acceptance of the Offer.

It has not been requested that Deutsche Bank: (i) solicits or will solicit, and Deutsche Bank has not solicited, any third party indications of interest in the possible acquisition of any or all of the ordinary shares or saving shares in the share capital of the Client; or (ii) considers or will consider, and the opinion contained in this letter does not address, the relative merits of the Offer as compared to any alternative business strategies.

In consideration for the performance by Deutsche Bank of its services as a financial adviser to the Client in connection with the Offer and Transaction, Deutsche Bank will be paid a fee, which is contingent upon the completion of the mandatory tender offer referred to above. The Client has also agreed to indemnify Deutsche Bank and, *inter alia*, each other member of the DB Group against, and, at all times, hold Deutsche Bank and, *inter alia*, each other member of the DB Group harmless from and against, certain liabilities in connection with the engagement of Deutsche Bank as a financial adviser to the Client in connection with the Offer.

One or more members of the DB Group has, from time to time, provided investment banking, commercial banking (including, without limitation, extension of credit) and other financial services to the Client or its respective affiliates for which it has received compensation. In the ordinary course of its business, one or more members of the DB Group may actively trade in the ordinary shares and/or saving shares in the share capital of the Client or any other securities, and other instruments and obligations, of the Client and the Purchaser for its own account and/or for the account of its respective customers. Accordingly, one or more members of the DB Group may, at any time, hold a long or short position in any such ordinary shares, saving shares, securities, instruments and obligations. For the purposes of rendering the opinion contained in this letter,



Deutsche Bank has not considered any information that may have been provided to it in any such capacity, or in any capacity other than in its capacity as fairness opinion provider.

Based upon, and subject to, the foregoing, it is Deutsche Bank's opinion as investment bankers that, as of the date of this letter, the Consideration is fair, from a financial point of view, to the Relevant Shareholders.

This letter has been approved and authorized for issuance by a fairness opinion review committee, is addressed to, and is for the use and benefit of, the Board, and is not a recommendation to the Relevant Shareholders to accept or reject the Offer. This letter, and the opinion contained in this letter, is intended solely for the use of the Board in considering the Offer. This letter and its contents, including the opinion contained in this letter, shall not be used or relied upon by any other person or for any other purpose.

Without the prior written consent of Deutsche Bank, this letter shall not, in whole or in part, be disclosed, reproduced, disseminated, summarised, quoted or referred to at any time, in any manner or for any purpose to any other person or in any public report, public document, press release, public statement or other public communication (each, a "Public Disclosure"), provided, however, that, the Client shall be entitled to disclose this letter and its contents, including the opinion contained in this letter: (i) as expressly required by applicable law or regulation or so requested by the Client for inclusion in any disclosure document to be filed by the Client with any applicable securities regulatory authorities with respect to the Offer; or (ii) on a confidential and non-reliance basis to the professional advisers of the Client in relation to the Offer, provided, further, that this letter is disclosed in full, and that any description of, or reference to, Deutsche Bank or any other member of the DB Group in such Public Disclosure is in a form acceptable to Deutsche Bank.

Yours faithfully,

Deutsche Bank AG, London Branch

DEUTSCHE BANK AG, LONDON BRANCH

Deutsche Bank



Deutsche Bank AG, London Branch
Winchester House
One Great Winchester Street
London EC2N 2DB
United Kingdom

2 September 2015

Strictly private and confidential

For the kind attention of the
Members of the Board of Directors of
Pirelli & C. S.p.A.
Viale Piero e Alberto Pirelli, 25
20126 – Milano, Italy

Dear Sirs,

In this addendum (the "Addendum"), Deutsche Bank AG, acting through its London branch ("Deutsche Bank"), provides the board of directors of Pirelli & C. S.p.A. (the "Client") with a brief explanatory summary of the valuation methodologies used by Deutsche Bank, and the resulting valuation ranges obtained, in the context of rendering the attached letter addressed to the board of directors of the Client, and dated 2 September 2015 (the "Fairness Opinion Letter"), containing an opinion regarding the fairness, from a financial point of view, of the Consideration proposed to be paid by the Purchaser to the Relevant Shareholders.

Terms used but not defined in this Addendum shall have the meanings ascribed to such terms in the Fairness Opinion Letter.

For the purposes of rendering the opinion contained in the Fairness Opinion Letter, and in accordance with the customary practice of internationally recognised investment banking firms when rendering fairness opinion letters and performing similar valuations, Deutsche Bank has used each of the valuation methodologies referred to in this Addendum and has not attributed any particular significance or relevance to any one of such valuation methodologies. No one valuation methodology should be considered by the Client or any other person individually. Each such valuation methodology should be considered by the Client together with each other such valuation methodology, and as an integral part of the valuation process undertaken by Deutsche Bank for the purposes of rendering the opinion contained in the Fairness Opinion Letter.

The resulting valuation ranges contained in this Addendum refer to the price per ordinary share in the share capital of the Client. However, the analyses which have been performed by Deutsche Bank and the valuation methodologies which are summarised in this Addendum would apply equally to the saving shares in the share capital of the Client.

Valuation Methodologies

The valuation methodologies used by Deutsche Bank for the purposes of rendering the opinion contained in the Fairness Opinion Letter were as follows:

Chairman of the Supervisory Board: Paul AdWelter.
Management Board: John Cryan (Co-Chairman), Jürgen Fitschen (Co-Chairman), Stefan Krause,
Stephan Lefßer, Stuart Lewis, Henry Richey, Marcus Schenk, Christian Sewing.

Deutsche Bank AG is authorised under German Banking Law (competent authority: European Central Bank and the BaFin, Germany's Federal Financial Supervisory Authority) and, in the United Kingdom, by the Prudential Regulation Authority. It is subject to supervision by the European Central Bank and by the BaFin, and is subject to limited regulation in the United Kingdom by the Financial Conduct Authority and the Prudential Regulation Authority.

Deutsche Bank AG is a joint stock corporation with limited liability incorporated in the Federal Republic of Germany, Local Court of Frankfurt am Main, HRB No. 30 000; Branch Registration in England and Wales BR000005 and Registered Address: Winchester House, 1 Great Winchester Street, London EC2N 2DB. Deutsche Bank AG, London Branch is a member of the London Stock Exchange. (Details about the extent of our authorisation and regulation by the Prudential Regulation Authority, and regulation by the Financial Conduct Authority, are available on request or from www.db.com/en/intermedia_db/closures.htm.)



- (I) **Discounted cash flow methodology**
Deutsche Bank has applied the discounted cash flow methodology to forecasts for the Client prepared by its management as approved for Deutsche Bank's use by the Client ("Projections"). Such Projections do not include any synergies or other benefits that may be derived from any future business combination or strategic partnership with the Purchaser, any of its affiliates or shareholders, or any other person. Using this methodology, the price per ordinary share ranges from EUR 13.0 to EUR 15.0.
- (II) **Market prices methodology**
Deutsche Bank has analysed the historical trading performance of the ordinary shares during the period of twelve calendar months immediately prior to 9 March 2015, which has been identified as the unaffected date, as well as the volume weighted average price per ordinary share during the periods of one, three and six calendar months immediately prior to 9 March 2015, respectively. Using this methodology, the price per ordinary share ranges from EUR 9.7 to EUR 13.4.
- (III) **Take-over premia methodology**
Deutsche Bank has analysed, on various bases, the historical average premia paid per ordinary share in precedent mandatory tender offer transactions in the Italian market during the period from 2011 to 2015, and has applied such premia to the price per ordinary share on 9 March 2015 and the volume weighted share prices per ordinary share for certain periods prior to 9 March 2015. Using this methodology, the price per ordinary share ranges from EUR 14.8 to EUR 16.8.
- (IV) **Research analysts' target price methodology**
Deutsche Bank has analysed the target prices per ordinary share published by national and international research analysts in their respective research notes in relation to the Client (each, a "Research Note") both prior to and after the announcement of the Transaction and the Offer (the "Announcement Date"). Deutsche Bank has analysed such target prices in 19 Research Notes published prior to the Announcement Date and 16 Research Notes published after the Announcement Date. In relation to any Research Notes published after the Announcement Date, Deutsche Bank has excluded from its analyses any such target prices which included any potential synergies or other benefits that may be derived from any future business combination or strategic partnership with the Purchaser, any of its affiliates or shareholders, or any other person. Deutsche Bank has also excluded from its analyses any such target prices that value the Client by reference to the price per ordinary share proposed to be paid by the Purchaser pursuant to the Offer. Using this methodology, the target prices per ordinary share published in the Research Notes between the announcement of the Client's 2014 year-end financial statements and the Announcement Date range from EUR 11.0 to EUR 16.5, and the target prices per ordinary share published in the Research Notes after the Announcement Date range from EUR 12.3 to EUR 16.3.
- (V) **Comparable trading multiple methodology**
Deutsche Bank has compared certain financial and stock market information for the Client with similar financial and stock market information for certain selected companies which Deutsche Bank has considered comparable to the Client and whose securities are publicly traded. Such companies operate, partially or wholly, in the tyre sector. Deutsche Bank has calculated their valuation multiples for the calendar years 2015 and 2016 based on EV/EBITDA, and has applied such multiples to the Client's relevant metrics. Using this methodology, the price per ordinary share ranges from EUR 11.1 to EUR 13.9.



(vi) **Precedent transaction methodology**

Deutsche Bank has reviewed the financial aspects of certain selected merger and acquisition transactions which were completed during the period from 2003 to 2015 in which the companies being acquired operated wholly or partly in the tyre sector, and which Deutsche Bank has considered comparable to the Client. Deutsche Bank has used estimates of the EV/EBITDA multiples paid by the acquirer in each such transaction, and has applied such multiples to the Client's relevant metrics. Using this methodology, the price per ordinary share ranges from EUR 9.5 to EUR 14.4.

This Addendum is issued upon the same terms and is subject to the same conditions, assumptions, qualifications and limitations as those contained in the Fairness Opinion Letter and, therefore, this Addendum should only be read in the context of, and together with, the Fairness Opinion Letter. Without prejudice to the generality of the foregoing, without the prior written consent of Deutsche Bank, this Addendum shall not, in whole or in part, be disclosed, reproduced, disseminated, summarised, quoted or referred to at any time, in any manner or for any purpose to any other person or in any Public Disclosure, provided, however, that the Client shall be entitled to disclose this Addendum and its contents: (i) as expressly required by applicable law or regulation or so requested by the Client for inclusion in any disclosure document to be filed by the Client with any applicable securities regulatory authorities with respect to the Offer; or (ii) on a confidential and non-reliance basis to the professional advisers of the Client in relation to the Offer, provided, further, that this Addendum is disclosed in full, and that any description of, or reference to, Deutsche Bank or any other member of the DB Group in such Public Disclosure is in a form acceptable to Deutsche Bank.

Yours faithfully,

Deutsche Bank AG, London Branch

DEUTSCHE BANK AG, LONDON BRANCH

Deutsche Bank

COURTESY TRANSLATION
PLEASE REFER TO THE ENGLISH VERSION FOR THE OFFICIAL DOCUMENT



Deutsche Bank AG, London Branch
Winchester House
One Great Winchester Street
London EC2N 2DB
United Kingdom

2 settembre 2015

Strettamente riservato e confidenziale

All'attenzione dei
Membri del Consiglio di Amministrazione di
Pirelli & C. S.p.A.
Viale Piero e Alberto Pirelli, 25
20126 – Milano, Italia

Egregi Signori,

all'esito della sottoscrizione di un accordo intervenuta in data 22 marzo 2015, Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (l'**"Acquirente"**), società il cui capitale è detenuto da ChemChina, CF e LTI (ciascuna così come di seguito definita), ha acquisito circa il 26% delle azioni ordinarie emesse ed in circolazione nel capitale sociale di Pirelli & C. S.p.A. (il **"Cliente"** e tale acquisizione, l'**"Operazione"**). Per effetto dell'**"Operazione"**, l'**"Acquirente"** è tenuto a promuovere un'offerta pubblica obbligatoria avente per oggetto tutte le azioni ordinarie emesse ed in circolazione nel capitale sociale del Cliente. L'**"Acquirente"** ha altresì comunicato che promuoverà un'offerta pubblica volontaria avente per oggetto tutte le azioni di risparmio emesse ed in circolazione del Cliente (l'offerta obbligatoria e l'offerta volontaria definite, congiuntamente, l'**"Offerta"**). L'**"Offerta"** sarà effettuata ai termini ed alle condizioni descritte nel documento di offerta, una cui bozza datata 28 agosto 2015 è stata messa a disposizione di Deutsche Bank (il **"Documento di Offerta"**). Il corrispettivo che l'**"Acquirente"**, ai sensi dell'**"Offerta"**, verserà in favore degli Azionisti Interessati (così come di seguito definiti) è pari a Euro 15 per ogni azione ordinaria e a Euro 15 per ogni azione di risparmio e, in entrambi i casi, sarà pagato in contanti (il **"Corrispettivo"**).

Deutsche Bank AG - società con sede a Francoforte (Germania) e che opera nel Regno Unito con il numero di registrazione della filiale BR000005 e agisce tramite la propria filiale di Londra con sede a Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito (**"Deutsche Bank"**) - è stata incaricata dal Cliente di agire quale suo consulente finanziario in relazione all'**"Offerta"** e all'**"Operazione"**.

Il Cliente ha richiesto a Deutsche Bank di redigere un parere, indirizzato al Consiglio di Amministrazione del Cliente (il **"Consiglio"**), in merito alla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo da offrire agli Azionisti Interessati (così come di seguito definiti).

Ai fini di lettera: **"CF"** significa Camfin S.p.A. e le sue società controllate e collegate; **"ChemChina"** significa China National Chemical Corporation e le sue società controllate e collegate; **"Gruppo del Cliente"** significa il Cliente e, di volta in volta, le società controllanti e le società controllate del Cliente e ogni società controllata da tali società controllanti; **"CONSOB"** significa la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa; **"Gruppo DB"** significa Deutsche

Chairman of the Supervisory Board: Paul Adeltner
Management Board: John Cryan (Co-Chairman), Jürgen Fitschen (Co-Chairman), Stefan Krause,
Stephan Löffler, Stuart Lewis, Harry Reichle, Marcus Schenck, Christian Seewig

Deutsche Bank AG is authorized under German Banking Law (competent authority: European Central Bank and the BaFin, Germany's Federal Financial Supervisory Authority) and, in the United Kingdom, by the Prudential Regulation Authority. It is subject to supervision by the European Central Bank and by the BaFin, and is subject to limited regulation in the United Kingdom by the Financial Conduct Authority and the Prudential Regulation Authority.

Deutsche Bank AG is a joint stock corporation with limited liability incorporated in the Federal Republic of Germany, Local Court of Frankfurt am Main, HRB No. 30 000, Branch Registration in England and Wales BR000005 and Registered Address: Winchester House, 1 Great Winchester Street, London EC2N 2DB. Deutsche Bank AG, London Branch is a member of the London Stock Exchange. (Details about the extent of our authorisation and regulation by the Prudential Regulation Authority, and regulation by the Financial Conduct Authority, are available on request or from www.db.com/en/contact/au_disclosure.htm.)



Bank AG e, di volta in volta, le sue società controllate e collegate; "LTI" significa Long-Term Investments Luxembourg S.A. e sue società controllate e collegate; "persona" si riferisce a una persona fisica, una persona giuridica, un'associazione o qualsiasi forma di collaborazione (compresa una società in accomandita); "Azionisti Interessati" significa, di volta in volta, i titolari di azioni ordinarie e/o di risparmio nel capitale del Cliente, ad esclusione di CF, ChemChina, l'Acquirente e LTI; e "società controllate" devono essere intese come tali in conformità all'articolo 1162 del *Companies Act* del 2006.

In relazione all'incarico rilasciato a Deutsche Bank quale consulente finanziario del Cliente, e ai fini della redazione del parere contenuto nella presente lettera, Deutsche Bank ha:

- (i) esaminato alcune informazioni di pubblico dominio, finanziarie e non, relative al Cliente, alcune analisi interne, previsioni finanziarie e altre informazioni fornite alla stessa dal Cliente;
- (ii) tenuto colloqui con il *management* del Cliente in merito al *business* ed alle prospettive del Cliente stesso;
- (iii) esaminato i prezzi rilevati e l'attività di *trading* delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio del Cliente;
- (iv) nella misura in cui fossero di pubblico dominio, confrontato alcune informazioni finanziarie e di borsa relative al Cliente con analoghe informazioni finanziarie e di borsa relative ad alcune società appositamente selezionate e che Deutsche Bank ha considerato paragonabili al Cliente ed i cui titoli sono, allo stesso modo, negoziati sul mercato azionario;
- (v) esaminato gli aspetti finanziari di alcune specifiche operazioni di fusione e acquisizione che Deutsche Bank ha considerato paragonabili all'Offerta;
- (vi) esaminato i termini finanziari dell'Offerta;
- (vii) esaminato i termini della bozza del documento di offerta che è stata messa a disposizione di Deutsche Bank ed alcuni documenti ad esso correlati, ivi inclusa, a titolo esemplificativo, la bozza di comunicato che il Consiglio di Amministrazione dovrà emettere in relazione all'Offerta (il "**Comunicato dell'Emittente**");
- (viii) eseguito ulteriori studi e analisi, e preso in considerazione ulteriori dati, in quanto ritenuti appropriati nella fattispecie; e
- (ix) esaminato gli estratti di un accordo parasociale datato 22 marzo 2015 stipulato tra ChemChina, CF e LTI (il "**Nuovo Patto Parasociale**"), così come pubblicati sul sito web della CONSOB.

Nel condurre le proprie analisi e nel formulare il parere contenuto nella presente lettera, Deutsche Bank ha utilizzato una serie di metodi di valutazione generalmente accettati e comunemente usati per questo tipo di analisi. Le analisi condotte da Deutsche Bank sono state effettuate al solo scopo di consentire a Deutsche Bank di fornire al Consiglio di Amministrazione il parere contenuto nella presente lettera in merito alla congruità, da un punto di vista finanziario, del Complessivo da offrirsi agli Azionisti Interessati; tali analisi, peraltro, non devono essere intese alla stregua di perizie o riflettere necessariamente i prezzi ai quali le aziende ovvero le azioni possono



effettivamente essere vendute, dati che, per loro natura, sono intrinsecamente soggetti a incertezza.

Deutsche Bank non si è assunta la responsabilità per, e non ha verificato in modo indipendente, ogni informazione (di pubblico dominio o appositamente fornita alla stessa) relativa al Cliente, ivi incluse, a titolo esemplificativo, informazioni finanziarie, previsioni o proiezioni esaminate per formulare il parere contenuto nella presente lettera. Di conseguenza, nel formulare il parere contenuto nella presente lettera, Deutsche Bank ha, con il consenso del Cliente, fatto affidamento sull'accuratezza e sulla completezza di tutte le suddette informazioni. Deutsche Bank non ha effettuato alcun controllo materiale avente per oggetto i beni o le attività, e non ha redatto o ottenuto qualsivoglia valutazione indipendente o perizia di una qualsiasi delle attività o passività (ivi incluse, a titolo esemplificativo, sopravvenienze, derivati o conti d'ordine) del Cliente o delle sue società collegate, né Deutsche Bank ha valutato la solvibilità o il *fair value* del Cliente ai sensi della legge applicabile in materia fallimentare, concorsuale o simili.

Rispetto alle previsioni e proiezioni finanziarie messe a disposizione di Deutsche Bank e utilizzate per la sua analisi, comprese, *inter alia*, talune analisi finanziarie interne e previsioni preparate dal *management* del Cliente e destinate all'uso di Deutsche Bank secondo quanto approvato dal Cliente stesso (le "**Proiezioni**"), Deutsche Bank ha assunto, con il consenso del Cliente, che tali Proiezioni sono state ragionevolmente preparate riflettendo le migliori stime e giudizi del *management* del Cliente stesso con riferimento alle voci ivi trattate. Nel rendere il parere contenuto nella presente lettera, Deutsche Bank non si esprime in merito alla ragionevolezza di tutte le informazioni finanziarie, le proiezioni e le previsioni (comprese, senza limitazione alcuna, le Previsioni) ovvero alle assunzioni sulle quali queste sono basate. Inoltre, le Previsioni si basano sulla struttura societaria e sulle attività del Cliente alla data della presente lettera e, in particolare, non tengono conto di alcuna sinergia o altro beneficio che potrebbe derivare da qualsiasi futura integrazione industriale (*business combination*) o *partnership* strategica con l'Acquirente, o con i suoi azionisti o soggetti controllati o collegati, ovvero con altro soggetto terzo.

Deutsche Bank ha altresì assunto che gli estratti del Nuovo Patto Parasociale sono stati redatti in conformità con la legge e il regolamento CONSOB e rappresentano un sunto veritiero, accurato e completo di tutte le previsioni contenute nel medesimo Nuovo Patto Parasociale che possano essere rilevanti al fine di rendere il parere contenuto nella presente lettera.

Al fine di rendere il parere contenuto nella presente lettera, Deutsche Bank ha tenuto in considerazione (i) la *corporate governance* del Cliente e la capacità di CF di esercitare il controllo sul Cliente che sussisteva prima dell'implementazione dell'Operazione (ivi compreso, senza alcuna limitazione, il diritto di CF – riverente dalla propria partecipazione azionaria nel capitale del Cliente e dall'esercizio dei relativi diritti di voto, oltre che dalle previsioni contenute nello statuto del Cliente stesso – di nominare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e di influenzare talune nomine di persone chiave in seno al *management* del Cliente); e (ii) la capacità dell'Acquirente e di CF, a seguito del completamento dell'Operazione, di esercitare tali diritti di *corporate governance*, indipendentemente dal grado di adesione all'Offerta.

Al fine di rendere il parere contenuto nella seguente lettera, Deutsche Bank ha assunto, con il consenso del Cliente, che l'Offerta sarà effettuata – in tutti i suoi principali aspetti – in conformità ai suoi termini, senza alcuna sostanziale deroga, modifica o emendamento di alcun termine, condizione o accordo. Deutsche Bank ha altresì assunto, con il consenso del Cliente, che tutte le autorizzazioni e tutti i consensi governativi, regolamentari e di altro tipo richiesti in relazione alla



promozione e accettazione dell'Offerta saranno ottenuti e che, in relazione all'ottenimento di ogni necessaria autorizzazione o consenso, nessuna significativa restrizione sarà imposta.

Deutsche Bank non è un esperto legale, fiscale, contabile o regolamentare e fa, quindi, affidamento nelle determinazioni effettuate dal Cliente e dai suoi consulenti professionali con riferimento a tali specifiche materie. I rappresentanti del Cliente hanno informato Deutsche Bank e Deutsche Bank ha conseguentemente assunto, con il consenso del Cliente, che i termini e le previsioni finali contenute nel Documento d'Offerta e nel Comunicato dell'Emittente non differiranno in modo sostanziale rispetto ai termini e alle condizioni previste nella bozza di Documento d'Offerta e nella bozza di Comunicato dell'Emittente, bozze che sono state precedentemente fornite a Deutsche Bank e dalla stessa analizzate.

Il parere contenuto nella presente lettera è: (i) limitato alla correttezza, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo da versare in favore degli Azionisti Interessati; (ii) soggetto alle assunzioni, limitazioni, qualificazioni e alle altre condizioni contenute nella presente lettera; e (iii) necessariamente basato su condizioni finanziarie, economiche, di mercato e di altro genere, e sulle informazioni rese disponibili a Deutsche Bank, così come valide alla data della presente lettera e a far data dalla stessa.

Il Cliente non ha richiesto a Deutsche Bank di pronunciarsi (e il parere contenuto nella presente lettera non si pronuncia) in merito alla correttezza dell'Offerta, o di qualsiasi corrispettivo ricevuto, in relazione all'Offerta, da coloro che detengono qualsiasi tipo di strumento finanziario, dai creditori o dagli altri interlocutori del Cliente (diversi dagli Azionisti Interessati), né di pronunciarsi in merito alla correttezza dei contempati benefici dell'Offerta (diversi dal Corrispettivo). Deutsche Bank declina espressamente ogni impegno o obbligo di informare qualsiasi persona circa ogni cambiamento di fatti o tematiche riguardanti la presente lettera o il parere in essa contenuto di cui la stessa Deutsche Bank o altro membro del Gruppo DB venga a conoscenza successivamente alla data di sottoscrizione della presente lettera. Deutsche Bank non esprime alcuna opinione rispetto alla decisione degli Azionisti Interessati di accettare o meno l'Offerta. Inoltre, Deutsche Bank non esprime alcun parere o opinione rispetto alla correttezza, finanziaria o di altro tipo, in merito all'ammontare o alla natura del corrispettivo da pagare o da ricevere ai sensi dell'Offerta da parte dei dirigenti, amministratori, o impiegati di qualsiasi soggetto al quale l'Offerta è rivolta. Il parere contenuto nella presente lettera non contiene alcun riferimento ai prezzi ai quali le azioni ordinarie e/o le azioni di risparmio del Cliente (o qualsiasi altro strumento finanziario) saranno successivamente scambiati a seguito della promozione o accettazione dell'Offerta.

Non è stato richiesto che Deutsche Bank: (i) solleciti o solleciterà - e Deutsche Bank non ha, dunque, sollecitato - alcun interesse di soggetti terzi nella potenziale acquisizione di parte o tutte le azioni ordinarie o di risparmio del Cliente; ovvero (ii) consideri o considererà - e il parere contenuto nella presente lettera non si è, dunque, pronunciato su - l'opportunità dell'Offerta, messa a confronto con qualsiasi altra e diversa strategia di *business*.

Quale corrispettivo per i servizi prestati da Deutsche Bank, in qualità di consulente finanziario del Cliente nell'ambito dell'Offerta e dell'Operazione, sarà riconosciuto un compenso, subordinato al completamento dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria di cui sopra. Il Cliente ha, inoltre, fornito il proprio consenso a tenere indenne e manlevata Deutsche Bank (e, *inter alia*, ogni altro membro del Gruppo DB) in relazione alle responsabilità connesse all'assunzione (da parte di Deutsche Bank stessa) dell'incarico di consulente finanziario del Cliente nell'ambito dell'Offerta.



Uno o più membri del Gruppo DB hanno prestato, di volta in volta, nei confronti del Cliente o delle società dallo stesso controllate o collegate, servizi bancari di investimento, servizi bancari commerciali (ivi comprese, a titolo esemplificativo, concessioni di credito) e altri servizi finanziari, per i quali hanno ricevuto un idoneo corrispettivo. Uno o più membri del Gruppo DB sono abilitati, nello svolgimento ordinario delle rispettive attività, a negoziare le azioni ordinarie e/o di risparmio del Cliente o qualsiasi altro titolo, strumento finanziario o obbligazione, del Cliente e dell'Acquirente, per conto proprio e/o per conto dei propri rispettivi clienti. Allo stesso modo, uno o più membri del Gruppo DB potrebbe, in qualsiasi momento, detenere una posizione lunga o corta su ciascuna delle suddette azioni ordinarie, azioni di risparmio, titoli, strumenti finanziari o obbligazioni. Al fine di rendere il parere contenuto nella presente lettera, Deutsche Bank non ha preso in considerazione alcuna informazione che potrebbe essere stata dalla stessa ottenuta nello svolgimento di qualsiasi ruolo che sia diverso da quello di soggetto incaricato di fornire il presente parere di congruità.

Alla luce e ai sensi di quanto precede, è opinione di Deutsche Bank - in qualità di banca di investimento - che, alla data della presente lettera, il Corrispettivo da versare agli Azionisti Interessati sia congruo, da un punto di vista finanziario.

La presente lettera è stata approvata, e la sua trasmissione (i) è stata autorizzata, da un apposito comitato di controllo idoneo a pronunciarsi sui pareri di congruità, (ii) è indirizzata ed è destinata all'uso e a beneficio del Consiglio di Amministrazione e (iii) non costituisce una raccomandazione agli Azionisti Interessati di accettare o meno l'Offerta. La presente lettera, e il parere nella stessa contenuto, sono destinate ad essere utilizzate esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione nella propria valutazione dell'Offerta. La presente lettera ed i suoi contenuti, ivi incluso il parere nella stessa contenuto, non dovranno essere utilizzati né fatti valere da nessun altro diverso soggetto, né per qualsiasi altro diverso scopo.

In assenza del preventivo consenso scritto di Deutsche Bank, la presente lettera non potrà essere, in tutto od in parte, divulgata, riprodotta, diffusa, riassunta o citata in qualsiasi momento, in qualsiasi maniera o per qualsiasi motivo, a nessun altro soggetto ovvero in alcuna relazione pubblica, documento pubblico, comunicato stampa, dichiarazione pubblica o altra comunicazione pubblica (ciascuna di esse, una "**Comunicazione al Pubblico**"), restando in ogni caso inteso che il Cliente avrà il diritto di divulgare la presente lettera e i suoi contenuti, ivi incluso il parere nella stessa esposta: (i) laddove espressamente richiesto dalla legge o dai regolamenti, o laddove richiesto dal Cliente ai fini dell'inserimento in qualsiasi documento informativo che il Cliente dovrà presentare alle competenti autorità regolamentari nell'ambito dell'Offerta; ovvero (ii) su base confidenziale e non divulgativa, ai consulenti professionali del Cliente stesso nell'ambito dell'Offerta, a condizione tuttavia che la presente lettera venga divulgata nella sua integrità e che qualsiasi riferimento a Deutsche Bank (o a qualsiasi altro membro del Gruppo DB) in tale Comunicazione al Pubblico venga eseguito in una forma accettabile per Deutsche Bank.

Cordiali saluti,

DEUTSCHE BANK AG, FILIALE DI LONDRA

Goldman Sachs International
Peterborough Court | 133 Fleet Street | London EC4A 2BB
Tel: +44 (0)20 7774 1000

Goldman
Sachs

PERSONAL AND CONFIDENTIAL

2 September 2015

Board of Directors
Pirelli & C. S.p.A.
Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25
20126
Milano

Ladies and Gentlemen:

You have requested our opinion as to the fairness from a financial point of view to the holders (other than Marco Polo Industrial Holding S.p.A. ("BidCo") and its affiliates) of the outstanding ordinary shares and savings shares, without par value per share (together, the "Shares"), of Pirelli & C. S.p.A. (the "Company") of the €15.00 in cash per Share to be paid to such holders pursuant to the tender offers (together, the "Offers") to be made by BidCo pursuant to a statement published on 11 August 2015 in accordance with Art. 102 of Italian Legislative Decree 58/1998 (the "Offeror Statement") and a draft tender offer document filed by BidCo with the Italian *Commissione Nazionale per le Società e la Borsa* on 2 September 2015 (the "Tender Offer Document") for all outstanding Shares not already owned by BidCo.

The Offers follow a sale and purchase and co-investment agreement dated 22 March 2015, as amended by an *addendum* dated 5 August 2015 (the "SPA"), among Camfin S.p.A. ("Camfin"), Coinv S.p.A. ("Coinv") and Long Term Investment Luxembourg S.A. ("LTI") on the one hand, and China National Chemical Corporation ("CC"), a state owned enterprise controlled by the State-owned Assets Supervision and Administration Commission of the State Council of the People's Republic of China, and China National Tire & Rubber Co. Ltd. ("CNRC"), on the other hand, and a shareholders agreement dated 11 August 2015 (the "Shareholders Agreement") among Camfin, Coinv, LTI, CC, CNRC and the other parties thereto relating to the Shares held by BidCo and its affiliates and the corporate governance of the Company, NewCo, HoldCo and BidCo. The Shareholders Agreement and, based on publicly available abstracts, the SPA contemplate, in addition to the launch of the Offers by BidCo, certain related transactions and agreements (the "Related Transactions"), including, among other things: (i) the sale by Camfin to BidCo, which will initially be indirectly owned by CNRC and an entity controlled by Silk Road Fund Co., Ltd. through Marco Polo International Italy S.p.A. ("NewCo"), as well as an additional holding company, Marco Polo International Holding Italy S.p.A. ("HoldCo"), of the Company's ordinary shares held by Camfin and its subsidiaries, for a price of €15.00 per ordinary share (the "Sale"); (ii) the commitment by Camfin to reinvest part of the proceeds of the Sale in a capital

Goldman Sachs International is authorized by the Prudential Regulation Authority and regulated by the
Financial Conduct Authority and the Prudential Regulation Authority
Registered in England No. 02262051 | Registered Office: Peterborough Court, 133 Fleet Street, London EC4A 2BB

Board of Directors
Pirelli & C. S.p.A.
2 September 2015

Page 2

increase (the "Initial Capital Increase") of NewCo; (iii) the launch of the Offers by BidCo; (iv) the entering by NewCo into certain financing agreements; (v) the right of Camfin to elect to invest in a further capital increase of NewCo, on the same terms and conditions applicable to the Initial Capital Increase, exercisable for a six-month period following completion of the Offers; (vi) the granting by CNRC to Camfin and LTI of a put option (the "Put Option") with respect to the shares of NewCo held by Camfin and LTI, exercisable for a six-month period starting four years after the completion of the Offers, in the event the Company's shares have not been publicly listed by that time, at a price to be calculated based on the amounts invested by Camfin and LTI, net of any distributions received; (vii) in the event that the Company has not been delisted following the Offers (or earlier if the Shareholders Agreement is not renewed upon expiration of its initial three-year term), the granting to Camfin and LTI of a right, effective four years following the completion of the Offers, to require the execution of the merger of HoldCo and or BidCo into NewCo and the concurrent demerger of NewCo (the "Demerger"), as set out in the Shareholders Agreement; (viii) the granting by Camfin and LTI to CNRC of a call option on the shares of NewCo held by Camfin and LTI, exercisable in the event that the Put Option is not exercised and the Demerger is executed at the request of Camfin and LTI. The exercise price of such call option shall be between 100% and 110% of the exercise price per share of the Put Option as set out in the Shareholders Agreement; and (ix) the agreement to procure, in accordance with applicable laws and required corporate governance processes, the completion of an industrial reorganization of the industrial tyre business of the Company and the combination of such business with certain businesses controlled by CC and CNRC (the "Industrial Reorganization").

Goldman Sachs International and its affiliates (collectively, "Goldman Sachs") are engaged in advisory, underwriting and financing, principal investing, sales and trading, research, investment management and other financial and non-financial activities and services for various persons and entities. Goldman Sachs and its employees, and funds or other entities they manage or in which they invest or have other economic interests or with which they co-invest, may at any time purchase, sell, hold or vote long or short positions and investments in securities, derivatives, loans, commodities, currencies, credit default swaps and other financial instruments of the Company, BidCo, any of their respective affiliates and third parties, including Camfin, CNRC, Coinv, LTI and significant indirect shareholders of the Company and of BidCo (the "Significant Shareholders"), or any currency or commodity that may be involved in the Offers. We have acted as financial advisor to the Company in connection with the Offers. We expect to receive fees for our services in connection with the Offers, all of which are contingent upon consummation of the Offers, and the Company has agreed to reimburse certain of our expenses arising, and indemnify us against certain liabilities that may arise, out of our engagement. We have provided certain financial advisory and/or underwriting services to the Company, CC and/or their respective affiliates from time to time. We may also in the future provide financial advisory and/or underwriting services to the Company, BidCo, Camfin, CNRC, Coinv, LTI, the Significant Shareholders and their respective affiliates for which our Investment Banking Division may receive compensation.

In connection with this opinion, we have reviewed, among other things, the press release issued by Camfin on 22 March 2015; the Offeror Statement and the Tender Offer Document; a draft, approved by the Company's board of directors on the date hereof, of the statement to be published by the Company pursuant to Art. 103 of Italian Legislative Decree 58/1998 (the "Issuer Statement"); a publicly available abstract of the SPA; the Shareholders Agreement; the Annual Reports of the Company for the ten fiscal years ended 31 December 2014; certain

Board of Directors
Pirelli & C. S.p.A.
2 September 2015

Page 3

interim reports to shareholders and Quarterly Reports of the Company; certain other communications from the Company to its shareholders; certain publicly available research analyst reports for the Company; and certain internal financial analyses and forecasts for the Company prepared by its management as approved for our use by the Company (the "Forecasts"). You have advised us that such Forecasts do not take into consideration any strategic plan, operating synergies or strategic reorganization, including the Industrial Reorganization, or any other considerations related to BidCo taking control of the Company. We have also held discussions with members of the senior management of the Company regarding their assessment of the past and current business operations, financial condition and future prospects of the Company; reviewed the reported price and trading activity for the Shares; compared certain financial and stock market information for the Company with similar information for certain other companies the securities of which are publicly traded; reviewed the financial terms of certain recent business combinations in the tyre industry; reviewed the financial terms and outcome of certain tender offers launched for shares publicly traded on the Italian market; and performed such other studies and analyses, and considered such other factors, as we deemed appropriate.

For purposes of rendering this opinion, we have, with your consent, relied upon and assumed the accuracy and completeness of all of the financial, legal, regulatory, tax, accounting and other information provided to, discussed with or reviewed by, us, without assuming any responsibility for independent verification thereof. In that regard, we have assumed with your consent that the Forecasts have been reasonably prepared on a basis reflecting the best currently available estimates and judgments of the management of the Company and, as directed by the Company, our analysis performed for the purpose of rendering this opinion does not consider any strategic plan, operating synergies or strategic reorganization, including the Industrial Reorganization, or any other considerations related to BidCo taking control of the Company. You have advised us that the Company has no information regarding future plans of BidCo or its affiliates with respect to the Company in addition to the information included in the draft Tender Offer Document and that the Company has not been provided with any financial analyses or forecasts for the Company prepared by BidCo or its affiliates. We have not made an independent evaluation or appraisal of the assets and liabilities (including any contingent, derivative or other off-balance-sheet assets and liabilities) of the Company and we have not been furnished with any such evaluation or appraisal other than an analysis of goodwill impairment test prepared by a third party. We have assumed that all governmental, regulatory or other consents and approvals necessary for the consummation of the Offers will be obtained without any adverse effect on the Company or on the expected benefits of the Offers in any way meaningful to our analysis. We have assumed that the Offers will be consummated on the terms set forth in the Offeror Statement and in the Tender Offer Document, without the waiver or modification of any term or condition the effect of which would be in any way meaningful to our analysis, and that the Tender Offer Document as will be published by BidCo will be substantially in the form of the draft Tender Offer Document dated 2 September 2015. We have also assumed that the Issuer Statement as will be published by the Company will be substantially in the form of the draft Issuer Statement approved by the Company's board of directors on the date hereof.

In connection with rendering our opinion, we have performed certain financial analyses to calculate ranges of implied values per Share and a summary of the material financial analysis performed is presented below.

Board of Directors
Pirelli & C. S.p.A.
2 September 2015

Page 4

This summary does not purport to be an exhaustive description of the financial analyses undertaken by Goldman Sachs. The order of the analyses described and the results of the analyses do not reflect the relative importance or the relative weight attributed by Goldman Sachs to such analysis.

For the purpose of our analysis, we have taken into consideration the value of net debt, non-controlling interests and employees benefits obligations as reported by the Company in its consolidated statement of financial position as of 30 June 2015 and as reflected in the Forecasts; the value of the investments in associates and joint ventures based on the latest closing trading price reported prior to the date of this opinion, or otherwise based on the Forecasts.

Furthermore, implied values per Share have been calculated by dividing the estimated equity value of the Company by the number of Shares outstanding at the date of this opinion, therefore attributing the same value per share to ordinary shares and savings shares.

Discounted cash flow analysis. We performed a discounted cash flow analysis of the Company to derive a range of implied values per Share using the Forecasts and based on

- The unlevered cash flows for the years 2015 -2019
- A range of discount rates of (7.5% to 9.0%), reflecting an estimate of the Company's weighted average cost of capital and calculated using the Capital Asset Pricing Model ("CAPM")
- Terminal value at the end of 2019 based on a range of multiples (7.4x to 8.6x) applied to the 2019 earnings before interest and taxes

Present value of future share price analysis. We performed an analysis of the present value of the future price and dividends per Share using the Forecasts and based on

- Forecasted earnings before interests and taxes, earnings per Share and dividends per Share for the years 2016 -2019
- A range of multiples applied to the next twelve months earnings before interests and taxes (7.4x to 8.6x) and to next twelve months earnings per Share (10.1x to 13.0x)
- A discount rate of 8.2%, reflecting an estimate of the Company's cost of equity and calculated using CAPM

Precedent transaction analysis. We analyzed certain publicly available information relating to certain transactions in the tyre industries during the last 10 years. We applied to the Company's earnings before interests, taxes, depreciation and amortization and earnings before interests and taxes for the twelve months ending on 30 June 2015, a range of multiples, derived based on a review of the multiples paid in such similar transactions. While none of the companies that participated in the selected transactions is directly comparable to the Company, the companies that participated in the selected transactions are companies with operations that, for the purposes of analysis, may be considered similar to certain of the Company's results, market size and product profile.

Precedent tender offers premia. Using publicly available information, we have applied to the closing price of the Company's ordinary shares on 9 March 2015, considered to be the last date when the share price was unaffected by speculations of a potential tender offer (the "Undisturbed Date"), the average premia paid in tender offers of significant size and similar features as the Offers launched on shares listed on the Italian Stock Exchange.

Board of Directors
Pirelli & C. S.p.A.
2 September 2015

Page 5

For reference purposes, we also reviewed the following market information:

Trading prices. We have observed the closing prices of the Shares for the 52 weeks ending with the Undisturbed Date.

Analysts' target price. We have reviewed the reports issued by the research analysts covering the Shares released (i) following the publication by Pirelli of the preliminary financial results for 2014 financial year and before the Undisturbed Date and (ii) after the Undisturbed Date, and considered the respective target prices ranges.

The table below presents the results of the analyses summarized above:

Methodology	Minimum implied value per Share (EUR)	Maximum implied value per Share (EUR)
Discounted cash flow	14.6	17.6
Present value of future share price (based on EBIT)	13.5	17.0
Present value of future share price (based on EPS)	11.1	15.2
Precedent transaction analysis	14.9	17.3
Precedent tender offers premia	14.9	16.1

The table below presents certain reference market data:

	Minimum value per Share (EUR)	Maximum value per Share (EUR)
Closing price on the Undisturbed Date (9 March 2015)		13.53
Trading prices	9.9	13.7
Analysts' target price (pre-Undisturbed Date)	11.0	16.5
Analysts' target price (post-Undisturbed Date)	15.0	19.2

Our opinion does not address the relative merits of the Offers as compared to any strategic alternatives that may be available to the Company; nor does it address any legal, regulatory, tax or accounting matters. We were not requested by the Board of Directors to solicit, and we did not solicit, interest from other parties with respect to an acquisition of, or other business combination with, the Company or any other alternative transaction. This opinion addresses only the fairness from a financial point of view to the holders (other than BidCo and its affiliates) of the Shares, as of the date hereof, of the €15.00 in cash per Share to be paid to such holders pursuant to the Offeror Statement and to the Tender Offer Document. We do not express any view on, and our opinion does not address, any other term or aspect of the Offers or any term or aspect of the Shareholders Agreement, the SPA, the Related Transactions, or any other agreement or instrument entered into or amended in connection with the Offers, including, the consideration paid to Camfin, Coinv or LTI in connection with the Sale, the allocation of the aggregate consideration payable pursuant to the Offeror Statement and the Tender Offer Document among the holders of the Company's ordinary shares and savings shares, the fairness of the Offers to, or any consideration received in connection therewith by, the holders of

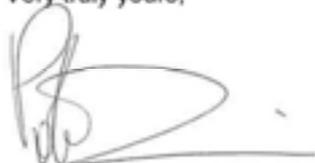
Board of Directors
Pirelli & C. S.p.A.
2 September 2015

Page 6

any class of securities other than the Shares, creditors, or other constituencies of the Company; nor to the compliance of the Offers with Italian mandatory tender offer regulation; nor as to the fairness of the amount or nature of any compensation to be paid or payable to any of the officers, directors or employees of the Company, or class of such persons, in connection with the Offers, whether relative to the €15.00 in cash per Share to be paid to the holders (other than BidCo and its affiliates) of the Shares pursuant to the Offeror Statement and the Tender Offer Document or otherwise. We are not expressing any opinion as to the prices at which the Shares will trade at any time or as to the impact of the Offers on the solvency or viability of the Company or BidCo or the ability of the Company or BidCo to pay their respective obligations when they come due. Our opinion is necessarily based on economic, monetary, market and other conditions as in effect on, and the information made available to us as of, the date hereof and we assume no responsibility for updating, revising or reaffirming this opinion based on circumstances, developments or events occurring after the date hereof. Our advisory services and the opinion expressed herein are provided for the information and assistance of the Board of Directors of the Company in connection with its consideration of the Offers and such opinion does not constitute a recommendation as to whether or not any holder of the Shares should tender such shares in connection with the Offers or any other matter. This opinion has been approved by a fairness committee of Goldman Sachs.

Based upon and subject to the foregoing, it is our opinion that, as of the date hereof, the €15.00 in cash per Share to be paid to the holders (other than BidCo and its affiliates) of the Shares pursuant to the Offeror Statement and the Tender Offer Document is fair from a financial point of view to such holders of the Shares.

Very truly yours,

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of a representative of Goldman Sachs, written over a horizontal line.

EXECUTION VERSION

COURTESY TRANSLATION – PLEASE REFER TO THE ENGLISH VERSION FOR THE
OFFICIAL DOCUMENT
IN CASE OF DISCREPANCY BETWEEN THE ENGLISH VERSION AND THIS
TRANSLATION, THE ENGLISH VERSION SHALL PREVAIL.

PERSONALE E CONFIDENZIALE

2 Settembre 2015

Consiglio di Amministrazione
Pirelli & C. S.p.A.
Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25
20126
Milano

Egregi Consiglieri,

Ci avete richiesto un parere concernente la congruità (*fairness*) dal punto di vista finanziario per i detentori (diversi da Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (l'Offerente) e dalle società del gruppo cui l'Offerente appartiene) delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione, prive di valore nominale (insieme, le "Azioni"), di Pirelli & C. S.p.A. (la "Società") del corrispettivo di €15,00 (il "Corrispettivo") per Azione per cassa che sarà pagato a tali detentori a seguito delle offerte pubbliche di acquisto (insieme, le "Offerte") promosse dall'Offerente in conformità al comunicato dell'11 Agosto 2015 emesso ai sensi dell'Art. 102, Decreto Legislativo 58/1998 (il "Comunicato dell'Offerente") e alla bozza del documento di offerta depositato dall'Offerente presso la *Commissione Nazionale per le Società e la Borsa* il 2 settembre 2015 (il "Documento di Offerta") su tutte le Azioni in circolazione non detenute dall'Offerente.

Le Offerte fanno seguito ad un contratto di compravendita e co-investimento datato 22 marzo 2015 integrato da un *addendum* datato 5 agosto 2015 (il "Contratto di Compravendita") tra Camfin S.p.A. ("Camfin"), Coinv S.p.A. ("Coinv") e Long Term Investment Luxemburg S.A. ("LTI") da una parte, e China National Chemical Corporation ("CC"), una impresa di proprietà pubblica soggetta a controllo della *State-owned Assets Supervision and Administration Commission* del Consiglio di Stato della Repubblica Popolare Cinese, e China National Tire & Rubber Co. Ltd. ("CNRC") dall'altra, ed un patto parasociale datato 11 agosto 2015 (il "Patto Parasociale") tra Camfin, Coinv, LTI, CC, CNRC e le altre parti relativo alle Azioni detenute dall'Offerente e dalle società del gruppo cui l'Offerente appartiene e alla *corporate governance* della Società, NewCo, HoldCo e BidCo. Il Patto Parasociale, e, sulla base della sintesi a disposizione del pubblico, il Contratto di Compravendita contemplano, in aggiunta alla promozione delle Offerte da parte dell'Offerente, alcune operazioni e accordi tra essi correlati ("Operazioni Correlate"), che includono, fra l'altro: (i) la vendita da parte di Camfin all'Offerente, che inizialmente sarà indirettamente di proprietà di CNRC e di un soggetto controllato da Silk Road Fund Co. Ltd. attraverso Marco Polo International Italy S.p.A. ("NewCo"), e un'ulteriore società holding, Marco Polo International Holding Italy S.p.A. ("HoldCo"), delle Azioni Ordinarie della Società detenute da Camfin e dalle sue società controllate, per un corrispettivo di €15,00 per Azione Ordinaria (la "Vendita"); (ii) l'impegno da parte di Camfin a reinvestire parte dei ricavi dalla Vendita mediante un aumento di capitale (l'"Aumento di Capitale iniziale") di NewCo; (iii) la promozione delle Offerte da parte dell'Offerente; (iv) la stipula da parte di NewCo di determinati accordi di finanziamento; (v) la facoltà di Camfin di scegliere se investire in un secondo

EXECUTION VERSION

Consiglio di Amministrazione
Pirelli & C. S.p.A.
2 Settembre 2015

Pagina 2

aumento di capitale di NewCo, agli stessi termini e condizioni applicabili all'Aumento di Capitale iniziale, esercitabile durante i sei mesi successivi al completamento delle Offerte; (vii) la concessione da parte di CNRC a Camfin e LTI di una opzione a vendere (la "Put Option") sulle azioni di NewCo detenute da Camfin e LTI, esercitabile durante un periodo di sei mesi una volta trascorsi quattro anni dal completamento delle Offerte, nel caso in cui le azioni della Società non siano state nuovamente quotate entro tale termine, ad un prezzo calcolato sulla base dell'ammontare che Camfin e LTI avranno investito in NewCo, al netto di eventuali dividendi o altre distribuzioni incassate; (viii) la concessione a Camfin e LTI, nel caso in cui la Società non sia delistata a seguito delle Offerte, del diritto esercitabile a partire dal quarto anniversario della chiusura delle Offerte (o prima se il Patto Parasociale non viene rinnovato alla sua prima scadenza di tre anni) di ottenere, una volta trascorsi quattro anni dal completamento delle Offerte, la fusione di HoldCo e/o l'Offerente in NewCo, e la simultanea scissione di NewCo (la "Scissione"), come stabilito nel Patto Parasociale; (ix) la concessione da parte di Camfin e LTI a CNRC di una opzione di acquisto avente ad oggetto le azioni di NewCo detenute da Camfin e LTI, esercitabile qualora la Put Option non sia esercitata e qualora la Scissione sia stata richiesta da Camfin e LTI; il prezzo di esercizio della Call Option sarà tra il 100% e il 110% del prezzo di esercizio della Put Option, secondo quanto stabilito del Patto Parasociale; e (x) l'impegno a far in modo che, in conformità alla legge e alla procedure di governo societario applicabili, vengano completate una riorganizzazione industriale del segmento *industrial tyre* della Società e la integrazione di tale segmento con alcuni asset e attività controllati da CC e CNRC (la "Riorganizzazione Industriale").

Goldman Sachs International e le società del gruppo cui questa appartiene (collettivamente "Goldman Sachs") svolgono attività di *investment banking* e consulenza finanziaria, banca commerciale, contrattazione di strumenti finanziari, ricerca, gestione degli investimenti e diverse ulteriori attività finanziarie e non, per diversi soggetti. Goldman Sachs ed i suoi dipendenti, fondi o altre entità da tali soggetti gestiti o in cui tali soggetti investono o detengono altri interessi economico con cui co-investono, potrebbero in qualsiasi momento detenere posizioni lunghe o corte e investimenti, così come negoziare attivamente o effettuare operazioni aventi ad oggetto titoli, derivati, debiti bancari, valute, *credit default swaps* e altri strumenti finanziari della Società, dell'Offerente, delle società del gruppo cui queste rispettivamente appartengono e parti terze, incluse Camfin, CNRC, Coinv, LTI e in azionisti indiretti significativi della Società e dell'Offerente ("Azionisti Significativi") o qualsiasi valuta o *commodity* coinvolte nell'operazione per conto proprio o per conto di clienti. Siamo stati nominati consulenti finanziari dalla Società in relazione alle Offerte. Goldman Sachs si aspetta di ricevere un compenso per l'incarico svolto in relazione alle Offerte, il quale è integralmente condizionato al completamento delle Offerte, e la Società ha concordato di rimborsare alcune spese che potrebbero essere sostenute e di mantenere Goldman Sachs indenne da eventuali responsabilità che dovessero emergere. Potremmo inoltre prestare servizi di *investment banking* alla Società, all'Offerente, Camfin, CNRC, Coinv, LTI e agli Azionisti Significativi e società del gruppo cui queste appartengono, per i quali potremmo ricevere compensi in futuro.

Nell'ambito della formulazione e redazione del nostro parere, abbiamo analizzato, fra l'altro, il comunicato stampa emesso da Camfin il 22 marzo 2015; il Comunicato dell'Offerente e il Documento di Offerta; una bozza approvata dal consiglio di amministrazione della Società in data odierna del comunicato che verrà pubblicato dalla Società ai sensi dell'Art. 103, Decreto Legislativo 58/1998 (il "Comunicato dell'Emittente"); una sintesi del Contratto di Compravendita

EXECUTION VERSION

Consiglio di Amministrazione
Pirelli & C. S.p.A.
2 Settembre 2015

Pagina 3

a disposizione del pubblico; una sintesi dei Patti Parasociali disponibile al pubblico; le relazioni finanziarie annuali della Società relative all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2014 e ai nove esercizi immediatamente precedenti; certe relazioni semestrali e resoconti intermedi di gestione della Società; alcune comunicazioni da parte della Società ai propri azionisti; certi rapporti di ricerca di analisti finanziari concernenti la Società disponibili al pubblico; e certe analisi interne e proiezioni finanziarie della Società predisposte dal *management* della Società e approvate per l'utilizzo da parte nostra dalla Società (le "Proiezioni Finanziarie"). Siamo stati informati dal *management* della Società che tali Proiezioni Finanziarie non prendono in considerazione alcun piano strategico, sinergie operative, riorganizzazione strategica, inclusa la Riorganizzazione Industriale, o alcuna analisi riguardo al passaggio del controllo della Società all'Offerente. Abbiamo anche partecipato a discussioni con membri del *senior management* della Società riguardo l'analisi della situazione operativa passata e presente, le condizioni finanziarie e le prospettive della Società; analizzato i prezzi di mercato e l'attività di negoziazione delle Azioni; confrontato alcune informazioni finanziarie e di mercato della Società con le rispettive informazioni di altre società i cui titoli sono negoziati su mercati regolamentati; analizzato le condizioni finanziarie di alcune recenti acquisizioni nell'industria degli pneumatici; analizzato le condizioni finanziarie e l'esito di alcune recenti offerte pubbliche di acquisto promosse su azioni scambiate sul mercato regolamentato di Borsa Italiana; ed effettuato quegli ulteriori studi ed analisi, e considerato quegli ulteriori fattori, che abbiamo ritenuto appropriati.

Con il Vostro consenso abbiamo fatto affidamento, senza alcuna verifica indipendente, sulla veridicità e completezza delle informazioni finanziarie, legali, fiscali, contabili e di altro tipo forniteci, discusse con noi e riesaminate da noi e, al fine del nostro parere, abbiamo ipotizzato la completezza e veridicità di tali informazioni. Per quanto concerne le Proiezioni Finanziarie e le altre informazioni e dati forniti, riesaminati o discussi con noi, abbiamo ipotizzato con il Vostro consenso che tali Proiezioni Finanziarie, altre informazioni e dati siano stati preparati sulla base delle migliori stime ed opinioni del *management* della Società ad oggi disponibili e, come da istruzioni della Società, la nostra analisi effettuata con lo scopo di fornire questo parere non prende in considerazione alcun piano strategico, sinergia operativa, riorganizzazione strategica, inclusa la Riorganizzazione Industriale, o alcuna analisi riguardo il passaggio del controllo della Società all'Offerente. Siamo stati informati dal *management* che la Società non è in possesso di informazioni relative a piani futuri da parte dell'Offerente riguardo la Società ulteriori rispetto alle informazioni incluse nella bozza di Documento di Offerta, e che è stata fornita alla Società alcuna analisi o proiezione finanziaria relativa alla Società preparata dall'Offerente o dalle società del gruppo dell'Offerente. Non abbiamo effettuato una valutazione o stima indipendente delle attività e passività (inclusa ogni attività o passività contingente, derivata o fuori bilancio) della Società e non ci sono state fornite valutazioni o stime di questo genere, ad eccezione dell'*impairment test* relativo all'avviamento, preparato da un soggetto terzo. Nella nostra analisi abbiamo ipotizzato che i permessi e le approvazioni da parte di autorità governative, soggetti regolatori ed altri enti coinvolti necessari per il completamento delle Offerte, saranno ottenuti senza alcun effetto avverso significativo sulla Società o sui benefici attesi dall'Offerente. Abbiamo ipotizzato che le Offerte saranno effettuate in conformità con, e nel rispetto dei, termini indicati nel Comunicato dell'Offerente e nel Documento di Offerta, i quali non saranno in alcun modo oggetto di rinunce o modifiche tali da avere effetti significativi sulla nostra analisi, e che il Documento di Offerta definitivo pubblicato dall'Offerente non subirà alcuna modifica di sostanza rispetto alla bozza di Documento di Offerta datata 2 settembre 2015. Inoltre abbiamo ipotizzato che il Comunicato dell'Emittente definitivo pubblicato dalla Società non subirà alcuna modifica di

EXECUTION VERSION

Consiglio di Amministrazione
Pirelli & C. S.p.A.
2 Settembre 2015

Pagina 4

sostanza rispetto alla bozza di Comunicato dell'Emittente approvata dal consiglio di amministrazione della Società in data odierna.

Nel predisporre il nostro parere, abbiamo condotto certe analisi finanziarie per stimare gli intervalli del valore implicito per Azione. Un riassunto delle analisi finanziarie materiali condotte è riportato di seguito.

Tale riassunto non rappresenta una descrizione completa delle analisi finanziarie condotte da Goldman Sachs. L'ordine con cui vengono presentate le analisi ed i relativi risultati non riflettono l'importanza relativa o i pesi relativi attribuiti da Goldman Sachs alle suddette analisi.

Abbiamo preso in considerazione ai fini della nostra analisi i valori dell'indebitamento netto, degli interessi di terzi e delle passività relative ai benefici per i dipendenti come riportati nel prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria consolidata della Società al 30 giugno 2015 e come riportati nelle Proiezioni Finanziarie; il valore degli investimenti in società collegate e joint ventures sulla base degli ultimi prezzi di chiusura di mercato precedenti alla data del presente parere, o in alternativa sulla base delle Proiezioni Finanziarie.

Inoltre, i valori impliciti per azione sono stati calcolati dividendo le stime del valore del capitale proprio della Società per il numero di azioni in circolazione alla data del presente parere, quindi attribuendo lo stesso valore ad azioni ordinarie e di risparmio.

Analisi dei flussi di cassa scontati (Discounted Cash Flow). Abbiamo condotto un'analisi dei flussi di cassa scontati prodotti dalla Società per derivare un intervallo di valori impliciti per Azione utilizzando le Proiezioni Finanziarie e sulla base di:

- I flussi di cassa unlevered per gli anni 2015 - 2019
- Un intervallo per il tasso di sconto di (7,5% a 9,0%), che riflette una stima del costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital*) della Società, calcolato utilizzando il *Capital Asset Pricing Model* ("CAPM")
- Il valore finale (*Terminal Value*) della Società alla fine del 2019 basato sull'intervallo del multiplo di uscita (da 7,4x a 8,6x volte) applicato agli utili ante oneri finanziari e tasse (EBIT)

Analisi del valore attuale del prezzo futuro per azione. Abbiamo condotto un'analisi del valore attuale del prezzo e dei dividendi futuri per Azione sulla base di:

- Stime degli utili ante oneri finanziari e tasse (EBIT), gli utili per azione e dividendi per azione negli anni 2016 - 2019
- Un intervallo di multipli applicati agli utili ante oneri finanziari e tasse prodotti nei successivi dodici mesi (da 7,4x a 8,6x) e gli utili per Azione prodotti nei successivi dodici mesi (da 10,1x a 13,0x volte)
- Un tasso di sconto del (8,2%), che riflette una stima del costo opportunità del capitale proprio della Società, stimato attraverso il CAPM.

Analisi di precedenti operazioni. Abbiamo analizzato certe informazioni pubbliche relative a specifiche operazioni avvenute negli ultimi 10 anni nel settore dei pneumatici. Abbiamo applicato agli utili della Società ante interessi, tasse ed ammortamenti e agli utili ante interessi e tasse, relativi ai dodici mesi antecedenti al 30 giugno 2015, un intervallo di multipli basato sulla

EXECUTION VERSION

Consiglio di Amministrazione
Pirelli & C. S.p.A.
2 Settembre 2015

Pagina 5

analisi dei multipli pagati in tali operazioni similari. Nonostante nessuna delle società che ha partecipato in tali operazioni è direttamente comparabile alla Società, le società che hanno partecipato alle operazioni selezionate sono società con attività che, per lo scopo dell'analisi, possono essere considerate simili per certi risultati, dimensione e profilo.

Premi pagati in precedenti offerte pubbliche di acquisto. Sulla base di informazioni pubbliche, abbiamo applicato al prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società al 9 marzo 2015 (la "Data Undisturbed"), considerata l'ultima data *undisturbed* da speculazioni su una potenziale offerta pubblica di acquisto, i premi medi pagati in offerte pubbliche di acquisto di notevole dimensione e con caratteristiche simili, promosse su azioni quotate sul MTA di Borsa Italiana.

Corsi azionari di Pirelli. Abbiamo osservato i prezzi di chiusura delle azioni nelle cinquantadue settimane antecedenti alla Data *Undisturbed*.

Target price degli analisti. Abbiamo esaminato le relazioni prodotte da analisti di ricerca che coprono le azioni della Società che sono state rilasciate (i) in seguito della pubblicazione da parte della Società dei risultati finanziari preliminari dell'anno finanziario 2014 e prima della Data *Undisturbed* (ii) dopo la Data *Undisturbed* e considerato i relativi intervalli di prezzo.

La tabella di seguito riassume i risultati delle analisi precedentemente descritte:

Metodologia	Minimo Valore Implicito per Azione (EUR)	Massimo Valore Implicito per Azione (EUR)
Flussi di cassa scontati	14,6	17,6
Valore attuale del prezzo futuro per azione (basato sull'EBIT)	13,5	17,0
Valore attuale del prezzo futuro per azione (basato sugli utili per azione)	11,1	15,2
Analisi di precedent transactions	14,9	17,3
Premi pagati in precedenti offerte pubbliche di acquisto	14,9	16,1

La tabella di seguito riassume alcuni punti di riferimento di mercato osservati:

Punti di Riferimento del Mercato	Minimo Valore Implicito per Azione (EUR)	Massimo Valore Implicito per Azione (EUR)
Prezzo di chiusura alla data Undisturbed (9 marzo 2015)		13,53
Corsi Azionari di Pirelli	9,9	13,7
Target price (pre Data Undisturbed)	11,0	16,5
Target price (post Data Undisturbed)	15,0	19,2

Il nostro parere non analizza né i meriti relativi delle Offerte rispetto a operazioni alternative che la Società potrebbe perseguire, né aspetti legali, regolatori, fiscali o contabili. Non ci è stato richiesto dal Consiglio di Amministrazione di sollecitare, e non abbiamo sollecitato l'interesse di altre parti in relazione ad un'acquisizione di, o altre combinazioni aziendali con, la Società o

EXECUTION VERSION

Consiglio di Amministrazione
Pirelli & C. S.p.A.
2 Settembre 2015

Pagina 6

alcuna operazione alternativa. Il presente parere analizza esclusivamente la congruità (*fairness*) dal punto di vista finanziario per i detentori (diversi dall'Offerente e dalle società controllate) di Azioni, alla data odierna, del corrispettivo di €15,00 per Azione per cassa, che sarà pagato a tali detentori in conformità con il Comunicato dell'Offerente e con il Documento di Offerta. Non abbiamo espresso alcuna considerazione, ed il nostro parere non riguarda alcun altro termine o aspetto delle Offerte o alcun termine o aspetto dei Patti Parasociali, del Contratto di Compravendita, delle Operazioni Correlate, o di alcun altro strumento o accordo sottoscritto o emendato in relazione alle Offerte, inclusi il corrispettivo pagato a Camfin, Coinv o LTI in relazione alla Vendita, l'alocazione fra, rispettivamente, i detentori delle Azioni Ordinarie e di Risparmio della Società dei €15,00 per cassa per Azione pagabili ai sensi dell'Annuncio dell'Offerente e del Documento di Offerta, la congruità della Offerta, o alcun corrispettivo ricevuto in relazione alle medesime, per i detentori di qualsiasi altro strumento finanziario emesso dalla Società diverso dalle Azioni, titoli di debito o altri *stakeholders* della Società; né la conformità delle Offerte con le norme italiane in ambito di offerte pubbliche di acquisto; né la congruità dell'importo o la natura di alcun compenso ricevuto da dirigenti, membri del consiglio di amministrazione, dipendenti della Società, o categoria di tali persone, in relazione alle Offerte, vuoi con riferimento al corrispettivo di €15,00 per cassa per Azione offerti ai detentori (diversi dall'Offerente e dalle società controllate) delle Azioni ai sensi dell'Annuncio dell'Offerente e del Documento di Offerta, vuoi per altri versi. Non viene espresso da noi alcun parere riguardo ai prezzi ai quali le Azioni saranno negoziate in futuro o riguardo all'impatto delle Offerte sulla solvibilità della Società o dell'Offerente, o riguardo alla capacità della Società o dell'Offerente di rispettare le proprie obbligazioni finanziarie al raggiungimento delle scadenze contrattuali. Il nostro parere è necessariamente basato sulle condizioni economiche, monetarie, di mercato e altre condizioni esistenti alla data odierna, e sulle informazioni economiche rese a noi disponibili alla data odierna; e non assumiamo alcuna responsabilità riguardante l'aggiornamento, revisione o riconferma di questo parere sulla base di circostanze, sviluppi o eventi successivi alla data di rilascio dello stesso. Abbiamo fornito i nostri servizi di consulenza ed il nostro parere ai fini di informazione e assistenza per il Consiglio di Amministrazione della Società relativamente alle proprie considerazioni in merito alle Offerte. Tale parere non costituisce una raccomandazione ai detentori delle Azioni di aderire o non aderire alle Offerte, né una raccomandazione di alcun altro tipo. Il presente parere è stato approvato dal *fairness committee* di Goldman Sachs.

Sulla base delle considerazioni e nei limiti sopra esposti, è nostro parere che, alla data odierna, il corrispettivo di €15,00 per Azione per cassa offerto ai detentori (diversi dall'Offerente e dalle società controllate) delle Azioni in conformità con l'Annuncio dell'Offerente e con il Documento di Offerta sia congruo (*fair*) dal punto di vista finanziario per i suddetti detentori delle Azioni.

Distinti Saluti

PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI DI PIRELLI & C. S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 39-BIS DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVO ALLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SU AZIONI ORDINARIE E SU AZIONI DI RISPARMIO PIRELLI & C. S.P.A. PROMOSSE DA MARCO POLO INDUSTRIAL HOLDING S.P.A.

SOMMARIO: 1. Oggetto. 2. Finalità e limitazioni. 3. Processo valutativo: scelta e nomina dell'esperto indipendente. 4. Segue: attività svolte; documentazione esaminata; considerazioni pervenute da azionisti diversi dall'Offerente; deliberazione sul presente parere. 5. Valutazioni sulle Offerte. 5.1. Natura delle Offerte e verifica di conformità. 5.2. Considerazioni sugli scenari successivi alle offerte. 5.2.1. Scenari post-Offerte/1: l'Offerta Obbligatoria e la posizione dei possessori di azioni ordinarie Pirelli. 5.2.2. Scenari post-Offerte/2: l'Offerta Volontaria e la posizione dei possessori di azioni di risparmio Pirelli. 5.3. Considerazioni sugli aspetti rilevanti della *governance* a seguito delle Offerte. 6. Valutazioni sulla congruità del corrispettivo delle Offerte. 6.1. Premessa sul corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria. 6.2. La *fairness opinion* di Citi. 7. Conclusioni.

1. Oggetto.

Il presente parere contiene le valutazioni degli Amministratori Indipendenti di Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli" o la "Società"), Sig.ri Anna Maria Artoni, Ivan Glasenberg, Andrey Kostin, Elisabetta Magistretti, Paolo Pietrogrande, Luigi Roth e Manuela Soffientini (gli "Amministratori Indipendenti"), sull'offerta pubblica di acquisto promossa da Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (l'"Offerente") ex artt. 106, comma 1-bis, e 109 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") sul 100% del capitale ordinario di Pirelli (l'"Offerta Obbligatoria" o l'"OPA Obbligatoria"), e sulla congruità del corrispettivo offerto nell'ambito della stessa.

Il presente parere è rilasciato dagli Amministratori Indipendenti ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti").

Si ricorda che, contestualmente all'Offerta Obbligatoria, l'Offerente ha altresì promosso un'offerta pubblica di acquisto volontaria sull'intero capitale sociale di Pirelli rappresentato da azioni di risparmio (l'"Offerta Volontaria"), al medesimo prezzo per azione previsto per l'Offerta Obbligatoria. Ai sensi del citato art. 39-bis del Regolamento Emittenti, gli Amministratori Indipendenti devono esprimere il loro parere solo con riferimento all'Offerta Obbligatoria. Tuttavia, a beneficio dei possessori di azioni di risparmio di Pirelli, gli Amministratori Indipendenti hanno ritenuto opportuno includere nel presente parere anche alcune considerazioni riferite all'Offerta Volontaria e alla congruità del corrispettivo offerto nell'ambito della stessa.

L'Offerta Obbligatoria e l'Offerta Volontaria sono anche indicate, nel seguito, collettivamente, come le "Offerte".

I termini con la lettera maiuscola, ove non definiti nel presente parere, hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Documento di Offerta (come di seguito definito).

2. Finalità e limitazioni.

Finalità del presente parere è quella di contribuire all'assunzione, da parte degli azionisti di Pirelli, di una scelta informata in relazione all'adesione all'Offerta Obbligatoria (e, nei limiti indicati al precedente paragrafo 1, all'Offerta Volontaria), sia dal punto di vista della valutazione di congruità del corrispettivo, sia in relazione all'offerta nel suo complesso.

Il presente parere non costituisce in alcun modo, né può essere inteso come, una raccomandazione ad aderire o a non aderire alle Offerte, e non sostituisce il giudizio di ciascun azionista in relazione all'adesione alle Offerte stesse.

3. Processo valutativo: scelta e nomina dell'esperto indipendente.

Come previsto dal menzionato art. 39-bis, comma 2°, Regolamento Emittenti, gli Amministratori Indipendenti hanno ritenuto di avvalersi, a spese della Società, dell'ausilio di un esperto indipendente dagli stessi individuato. Gli Amministratori Indipendenti, ad esito di una procedura di selezione alla quale hanno partecipato primari operatori, e tenuto conto dell'assenza di relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie che potessero incidere sull'indipendenza, hanno individuato quale loro *advisor* finanziario Citigroup Global Markets Limited ("Citi"). Citi è quindi stata nominata *advisor* finanziario nell'interesse degli Amministratori Indipendenti (come comunicato al pubblico in data 23 giugno 2015).

4. Segue: attività svolte; documentazione esaminata; considerazioni pervenute da azionisti diversi dall'Offerente; deliberazione sul presente parere.

A far tempo dalla data di conferimento dell'incarico, gli Amministratori Indipendenti hanno intrattenuto costanti contatti con Citi. In particolare, Citi ha effettuato diverse presentazioni agli Amministratori Indipendenti aventi ad oggetto lo scenario di riferimento e le metodologie di valutazione di Pirelli in vista della formulazione della *fairness opinion* contenente la valutazione della congruità, sotto il profilo finanziario, del corrispettivo delle Offerte dal punto di vista degli azionisti di Pirelli (la "Fairness Opinion"). Citi ha inoltre condiviso con gli Amministratori Indipendenti l'impostazione della Fairness Opinion e ha infine consegnato la Fairness Opinion agli Amministratori Indipendenti in data 1° settembre 2015.

Nel corso dei lavori per la predisposizione del presente parere, è stato analizzato il Documento di offerta predisposto dall'Offerente ai sensi dell'art. 102 del TUF (il "Documento di Offerta"), che gli Amministratori Indipendenti hanno ricevuto in data 20 agosto 2015, contestualmente al suo deposito in Consob, nonché in data 28 agosto 2015, in data 31 agosto 2015 e in data 2 settembre 2015 con alcune modifiche inserite sulla base delle indicazioni formulate dalla stessa Consob.

Inoltre, gli Amministratori Indipendenti hanno chiesto all'Offerente, con comunicazione del 4 agosto 2015, di avere accesso alle informazioni fornite dall'Offerente ai suoi finanziatori. L'Offerente ha riscontrato la richiesta, fornendo agli Amministratori Indipendenti un primo set di documentazione, costituito dal c.d. *Bank Book* predisposto dagli *advisor* dell'Offerente, in data 6 agosto 2015. In data 12 agosto 2015, il set di documentazione è stato completato con la trasmissione di un *Report* predisposto dagli *advisor* dell'Offerente e dal *Legal Due Diligence Report* predisposto dai consulenti legali di CNRC (come successivamente definita).

Si segnala altresì che gli Amministratori Indipendenti hanno ricevuto un documento contenente alcune considerazioni, in particolare in relazione alla valutazione di Pirelli, da parte di un azionista della Società diverso dall'Offerente; gli Amministratori Indipendenti hanno condiviso le considerazioni ricevute con i propri advisor e con il Consiglio di Amministrazione, e ne hanno tenuto conto nel redigere il presente parere.

Il presente parere, all'esito dei lavori, è stato approvato da tutti gli Amministratori Indipendenti in data 2 settembre 2015, dandosi atto che la Consigliera Elisabetta Magistretti ha ricordato agli altri Amministratori Indipendenti, anche ai fini dell'art. 2391 c.c. e dell'art. 39, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti, il ruolo dalla stessa ricoperto quale amministratore indipendente di Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., circostanza peraltro già in precedenza comunicata al Consiglio di Amministrazione.

5. Valutazioni sulle Offerte.

5.1. *Natura delle Offerte e verifica di conformità.*

L'OPA Obbligatoria (per la descrizione delle caratteristiche essenziali della quale si fa rinvio al Documento di Offerta) ha natura obbligatoria: la legge richiede che tale tipologia di offerta non contenga elementi accessori o accidentali (patti speciali, condizioni, ecc.) che possano influire sul suo contenuto.

Sotto questo aspetto, l'OPA Obbligatoria risulta, a giudizio degli Amministratori Indipendenti, conforme alle prescrizioni dettate dal regime legale, non contenendo elementi accessori o accidentali.

Quanto all'Offerta Volontaria, la stessa, come descritto nel Documento di Offerta (v. in part. par. A.1), è soggetta alla condizione (salvo rinuncia alla condizione medesima da parte dell'Offerente) che il numero delle azioni di risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria, unitamente alle azioni di risparmio eventualmente acquistate dall'Offerente o dalle persone che agiscono di concerto con lo stesso (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) al di fuori dell'Offerta Volontaria, sia tale da consentire all'Offerente e alle persone che agiscono di concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell'art. 109 del TUF) di detenere, al termine del periodo di adesione, tante azioni di risparmio Pirelli che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale di Pirelli rappresentato da azioni di risparmio.

A giudizio degli Amministratori Indipendenti, la condizione di cui sopra è legittima. Si segnala che, nel caso di mancato raggiungimento della soglia del 30% e nel caso in cui l'Offerente non rinunci alla condizione, l'Offerta Volontaria non diverrà efficace. Pertanto, le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta Volontaria (cfr. Documento di Offerta, par. F.8).

5.2. *Considerazioni sugli scenari successivi alle Offerte.*

Ciò posto, per poter formulare considerazioni sulle Offerte che vadano al di là del profilo della conformità delle stesse al modello legale, è utile tenere in considerazione gli scenari che si potrebbero configurare all'esito delle medesime.



A livello di premessa generale, deve anzitutto essere segnalato che l'Offerente ha espressamente manifestato l'intenzione, ove ciò risultasse possibile in base alla legge, di addivenire, ad esito delle Offerte, al *delisting* di Pirelli. A questo fine, l'Offerente ha declinato nel Documento di Offerta le diverse modalità con le quali intende addivenire a questo risultato, a seconda della percentuale di adesione alle Offerte, e ha comunque dichiarato (v. in part. par. A.8) che non è sua intenzione procedere alla ricostituzione del flottante né con riferimento alle azioni ordinarie, né con riferimento alle azioni di risparmio, con conseguente possibilità che Borsa Italiana S.p.A. disponga la sospensione o la revoca dalla quotazione delle azioni ritenendo che non sia garantita la regolarità delle negoziazioni per scarsità di flottante (anche nel caso in cui la sospensione o la revoca non siano automatiche ai sensi del Regolamento dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A., v. *infra*). Pertanto, nel ponderare la decisione circa l'adesione alle Offerte, riteniamo che gli azionisti debbano considerare l'eventualità, nel caso di mancata adesione alle Offerte, di divenire, a seguito delle stesse e delle successive operazioni prospettate dall'Offerente, azionisti di una società non più quotata. Le principali conseguenze di tale eventualità, sul piano della posizione degli azionisti, saranno descritte nel prosieguo dei successivi paragrafi 5.2.1 e 5.2.2.

Sempre in via generale, si segnala che le Offerte si inseriscono nell'ambito di un più ampio accordo tra alcuni azionisti di Pirelli (segnatamente Camfin S.p.A., Long Term Investments Luxembourg S.A. e Coinv S.p.A.), da una parte, e China National Chemical Corporation ("CC") e China National Tire & Rubber Co. (società controllata da CC e a sua volta indirettamente controllante il veicolo che promuove le Offerte ("CNRC")), dall'altra parte, che, secondo quanto dichiarato dalle parti, è finalizzato alla realizzazione di una *partnership industriale* volta alla crescita di Pirelli (per la descrizione dalla quale si rinvia al Documento di Offerta, in part. par. G.2). La considerazione della possibile partecipazione ai risultati futuri della Società è un elemento che, non disgiunto dai fattori di incertezza tipici di un giudizio prognostico, potrà essere tenuto in considerazione dagli azionisti nella decisione circa l'adesione alle Offerte. Si rinvia, per le considerazioni dell'Offerente sugli scenari futuri e per le sue valutazioni circa le incertezze che li caratterizzano, a quanto descritto sul punto nel Documento di Offerta (v. in part. par. G.2.3).

In particolare, si segnala che, come descritto nel Documento di Offerta (al quale si rinvia, cfr. in part. il par. G.2.5), l'Accordo di Compravendita e Co-Investimento prevede la realizzazione di un progetto di riorganizzazione e valorizzazione industriale di Pirelli "anche attraverso: (i) il completamento da parte di Pirelli del progetto di riorganizzazione industriale già avviato in esecuzione del Piano Industriale 2013-2017 e che è volto a dare autonoma rilevanza al segmento industrial tyre (incluse le necessarie risorse R&D), anche attraverso un'entità separata controllata dall'Emittente ("Pirelli Industrial"); (ii) l'integrazione di Pirelli Industrial con alcuni asset strategici di proprietà di CNRC (gli "Asset Strategici di CNRC"); e (iii) l'ulteriore integrazione di Pirelli Industrial con Fengshen Tires Stock Limited Company ("Aeolus"), una società quotata partecipata da CNRC (congiuntamente, la "Riorganizzazione Industriale)". Come segnalato dallo stesso Offerente, il progetto è suscettibile di modificarsi nella sua struttura; l'Offerente segnala che "[n]essuna delle fasi della Riorganizzazione Industriale è stata ancora esaminata o deliberata dai competenti organi sociali delle società coinvolte" e "[l]'attuazione della Riorganizzazione Industriale - che dunque è soggetta alle valutazioni e alle deliberazioni dei competenti organi sociali - richiederà presumibilmente un periodo di almeno 2-3 anni per essere completata ed è previsto che CNRC e Camfin negozino ulteriormente i dettagli della struttura dell'operazione che, conseguentemente, potrebbe modificarsi". Inoltre, l'Offerente ha dichiarato che "[n]onostante i vantaggi che ne potrebbero derivare, il processo di integrazione tra Pirelli Industrial e gli Asset Strategici di CNRC e di Fengshen si prevede lungo e sfidante".

Come segnalato anche dall'Offerente nel passaggio appena citato, per quanto riguarda il progetto volto a dare autonoma rilevanza al segmento *industrial tyre*, lo stesso era già previsto dal piano industriale 2013-2017 in corso di attuazione; quanto, invece, all'integrazione di Pirelli Industrial con alcuni *asset* strategici di proprietà di CNRC, nonché all'ulteriore integrazione di Pirelli Industrial con Aeolus, si segnala che il Consiglio di Amministrazione non ha effettuato in proposito alcuna analisi né ha assunto alcuna decisione. Gli Amministratori Indipendenti ritengono quindi che, allo stato, e anche considerati i fattori di incertezza segnalati dall'Offerente, non sia possibile esprimere, su tali ulteriori componenti della Riorganizzazione Industriale, alcuna valutazione.

Inoltre, si segnala che, come illustrato nel Documento di Offerta (v. in part. par. G.2.4), è intenzione degli aderenti al Patto Parasociale Pirelli, ove ciò sia possibile in funzione della percentuale di capitale ordinario raggiunta dall'Offerente a seguito dell'Offerta Obbligatoria, procedere alla fusione per incorporazione di Pirelli nell'Offerente (la "Fusione"). In particolare, si segnalano all'attenzione degli azionisti i seguenti capoversi del Documento di Offerta (par. G.2.4): *"In ogni caso, l'avvio del procedimento relativo alla Fusione rappresenta uno degli obblighi previsti ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement qualora BidCo raggiunga una partecipazione pari al 55% del capitale con diritto di voto di Pirelli (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1.1.2 del Documento di Offerta)"; "[p]er completezza dell'informazione si rappresenta infine che gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli valuteranno l'eventualità di procedere con la fusione per incorporazione della società risultante dalla Fusione (ovvero, in difetto di quest'ultima, l'incorporazione del solo Offerente) in HoldCo, se consentito dalle Banche Finanziatrici ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement".* Le principali conseguenze della Fusione dal punto di vista degli azionisti di minoranza, con i diversi scenari con riguardo al diritto di recedere dalla Società, sono considerate nei successivi paragrafi. In via generale, occorre tenere presente che la Fusione porterebbe al *delisting* di Pirelli (salva la possibile contestuale quotazione della società risultante dalla Fusione, come si dirà *infra*), con le conseguenze descritte nel seguito. Ove i finanziamenti contratti dall'Offerente per l'acquisizione e il pagamento delle Offerte (cfr. *infra* nel seguito del presente paragrafo) non fossero rimborsati al momento della Fusione, a quest'ultima si applicherebbe la disciplina della "fusione a seguito di acquisizione con indebitamento" di cui all'art. 2501-bis c.c., che appronta specifici presidi con riguardo, tra l'altro, alla disponibilità, da parte della società risultante dalla fusione, delle risorse finanziarie previste per il rimborso dell'indebitamento contratto dall'acquirente ⁽¹⁾.

Infine, si segnala che, come descritto nel Documento di Offerta (v. in part. sez. G), l'Offerente ha contratto finanziamenti per l'acquisizione e per la promozione delle Offerte (oltre che per gli ulteriori utilizzi descritti del Documento di Offerta, al quale si rinvia anche per una analitica descrizione dei contratti di finanziamento e delle condizioni e impegni ivi previsti).

(1) *"Nel caso di fusione tra società, una delle quali abbia contratto debiti per acquisire il controllo dell'altra, quando per effetto della fusione il patrimonio di quest'ultima viene a costituire garanzia generica o fonte di rimborso di detti debiti, si applica la disciplina del presente articolo. Il progetto di fusione di cui all'articolo 2501-ter deve indicare le risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della società risultante dalla fusione. La relazione di cui all'articolo 2501-quinquies deve indicare le ragioni che giustificano l'operazione e contenere un piano economico e finanziario con indicazione della fonte delle risorse finanziarie e la descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere. La relazione degli esperti di cui all'articolo 2501-sexies, attesta la ragionevolezza delle indicazioni contenute nel progetto di fusione ai sensi del precedente secondo comma. Al progetto deve essere allegata una relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società obiettivo o della società acquirente. Alle fusioni di cui al primo comma non si applicano le disposizioni degli articoli 2505 e 2505 bis".*

Nel caso in cui intervenisse la Fusione, e i finanziamenti contratti non fossero stati a tale momento rimborsati, il conseguente indebitamento graverebbe, per effetto della Fusione, sulla società risultante dalla stessa. In questo caso, in base a quanto previsto dai contratti di finanziamento, l'operatività della società risultante dalla Fusione sarebbe soggetta ad alcune limitazioni previste nei contratti di finanziamento con riguardo alla distribuzione di dividendi; in particolare, secondo quanto dichiarato nel Documento di Offerta (par. A.2), "a seguito dell'eventuale Fusione, il Mergero Facilities Agreement, che potrà essere sottoscritto dall'entità risultante dalla Fusione stessa (per ulteriori dettagli, si veda la Sezione G, Paragrafo G.2.3, del Documento di Offerta), prevedrà un vincolo o una limitazione alla distribuzione di dividendi da parte di HoldCo e dell'entità risultante dalla Fusione medesima, fatto salvo il caso di "Permitted Payment" o "Permitted Transactions" ivi identificati". Qualora, invece, non si procedesse alla Fusione, l'indebitamento contratto dall'Offerente rimarrebbe in capo al medesimo. In questo caso, Pirelli non sarebbe soggetta alle limitazioni alla distribuzione di dividendi sopra descritte ed anzi potrebbe essere interesse dell'Offerente perseguire una politica di distribuzione degli utili a servizio della restituzione dei finanziamenti contratti. Naturalmente, la distribuzione di dividendi potrebbe avere un impatto sulla valorizzazione dei titoli della Società.

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto rappresentato dall'Offerente, sembrano potersi configurare alcuni scenari alternativi. Per chiarezza di esposizione, gli scenari vengono descritti separatamente in relazione all'OPA Obbligatoria (e quindi con riferimento agli azionisti ordinari di Pirelli) e in relazione all'Offerta Volontaria (e quindi con riferimento agli azionisti di risparmio di Pirelli).

5.2.1. Scenari post-Offerte/1: l'Offerta Obbligatoria e la posizione dei possessori di azioni ordinarie Pirelli.

(i) L'Offerente detiene, ad esito dell'OPA Obbligatoria, una percentuale del capitale ordinario almeno pari al 95%: *squeeze out* e *delisting* diretto di Pirelli.

Il primo scenario è quello in cui l'Offerente riesca a conseguire una percentuale di capitale ordinario almeno pari al 95%.

In questo caso, la legge attribuisce all'Offerente - in base all'art. 111 TUF - il diritto di acquistare coattivamente le azioni ordinarie residue di Pirelli, entro tre mesi dalla scadenza del termine per l'accettazione dell'Offerta Obbligatoria. Si segnala che l'Offerente ha dichiarato di volersi avvalere di tale diritto (c.d. *squeeze out*). In ogni caso, in base all'art. 108 TUF, l'Offerente è altresì gravato, in questo scenario, da un simmetrico obbligo di acquisto residuale del capitale ordinario residuo di Pirelli da chiunque gliene faccia richiesta. Il prezzo di acquisto del capitale residuo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 e dell'art. 111 TUF, sarà pari al prezzo dell'Offerta Obbligatoria, vale a dire € 15 per ogni azione ordinaria di Pirelli.

In questo scenario, gli azionisti di Pirelli titolari di azioni ordinarie si troverebbero, a prescindere dalla loro volontà, a disinvestire da Pirelli allo stesso prezzo dell'Offerta Obbligatoria.

(ii) L'Offerente detiene, ad esito dell'OPA Obbligatoria, una percentuale del capitale ordinario compresa tra il 90% + 1 azione ^(?) e il 95%: *sell out* e *delisting* diretto di Pirelli.

^(?) O la percentuale più elevata eventualmente stabilita dalla Consob, su segnalazione di Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 112 TUF e dell'art. 50, comma 3, lettera a), del Regolamento Emittenti.

In questo secondo scenario, permarrebbe in capo all'Offerente l'obbligo di acquisto residuale già descritto al precedente punto (i), allo stesso prezzo dell'Offerta Obbligatoria, a meno che – in base all'art. 108, comma 2, TUF – lo stesso Offerente ripristini entro 90 giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. A questo proposito, si segnala nuovamente che l'Offerente ha espressamente dichiarato che non è sua intenzione ripristinare il flottante. L'obbligo di acquisto residuale, quindi, sorgerebbe senz'altro. Si segnala che, al sorgere dell'obbligo di acquisto residuale, il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (nei quali rientra il mercato di quotazione delle azioni di Pirelli), dispone la revoca automatica dei titoli dalla quotazione (cfr. art. 2.5.1, comma 6, Regolamento). Va altresì tenuto presente che, in questo scenario, l'Offerente ha dichiarato che Pirelli verrà fusa per incorporazione nell'Offerente.

In questo scenario, gli azionisti dovranno, a nostro giudizio, tenere conto tra l'altro dei seguenti elementi:

- (i) ove decidessero di non aderire all'Offerta Obbligatoria e di non esercitare il successivo diritto di vendere le proprie azioni all'Offerente ex art. 108 TUF, gli azionisti ordinari di Pirelli si troverebbero, in una prima fase, ad essere titolari di azioni Pirelli non più quotate; e, successivamente alla Fusione, di azioni dell'Offerente, società non quotata;
- (ii) pertanto, nella misura in cui la Fusione intervenga successivamente al *delisting* delle azioni ordinarie, gli azionisti che non concorressero alla relativa deliberazione non godrebbero del diritto di recesso ex art. 2437-*quinquies* c.c. ⁽³⁾. Il diritto di recesso potrebbe peraltro esistere, secondo una interpretazione che allo stato pare condivisa dalla maggioranza della dottrina, qualora, per effetto dell'incorporazione, lo statuto della società di cui gli stessi diverrebbero azionisti contenesse clausole la cui introduzione costituisce causa legale di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c.. Si segnala, in proposito, che nel Documento di Offerta (par. G.2.7) l'Offerente ha dichiarato che gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli si riservano di valutare se e quali modifiche apportare allo statuto sociale di Pirelli, anche in funzione del diritto di recesso eventualmente spettante ai sensi di legge, ove ne ricorreranno i presupposti, agli azionisti che non abbiano concorso alle relative deliberazioni;
- (iii) le società non quotate sono gravate da obblighi di informazione nei confronti degli azionisti molto inferiori rispetto a quelli gravanti sulle società quotate, e che si riducono sostanzialmente, nell'ordinario, all'informativa di bilancio. Le società non quotate c.d. a capitale diffuso sono gravate da obblighi di comunicazione superiori a quelli vigenti per le società chiuse, ma comunque inferiori rispetto a quelli previsti per le società quotate ⁽⁴⁾;

⁽³⁾ Secondo l'interpretazione che appare allo stato prevalente in dottrina, l'ipotesi di recesso di cui all'art. 2437-*quinquies* c.c. – in base al quale hanno il diritto di recesso i soci "che non hanno concorso alla deliberazione che comporta l'esclusione dalla quotazione" – dovrebbe essere intesa nel senso che il diritto di recesso spetta a tutti i – e solo ai – titolari di azioni quotate. Pertanto, ove vi siano azioni di categoria diversa, le une quotate, le altre non quotate, il diritto di recesso spetterebbe solo a coloro i quali, non avendo concorso alla deliberazione, erano titolari, prima della stessa, di azioni quotate. Nel caso esaminato nel testo, quindi, gli azionisti ordinari di Pirelli non avrebbero il diritto di recesso, in quanto al momento della Fusione sarebbero detentori di azioni già non più quotate (salvo quanto precisato subito di seguito nel testo con riguardo alle modifiche statutarie).

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2-bis del Regolamento Emittenti, sono emittenti azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante "gli emittenti italiani i quali, contestualmente: a) *emissioni azionarie, diversi dai soci di controllo in numero superiore a cinquecento che detengono complessivamente tra loro il 5% di capitale sociale almeno*

- (iv) le soglie previste dalla legge per l'esercizio di alcuni rilevanti diritti della minoranza (come ad esempio il diritto di impugnare le deliberazioni assembleari ai sensi dell'art. 2377 c.c. o il diritto di esercitare l'azione di responsabilità contro gli amministratori di cui all'art. 2393-bis c.c.) sono molto superiori nelle società c.d. chiuse rispetto a quelle previste per le società che fanno ricorso al capitale di rischio (quotate o a capitale diffuso). Allo stato, non è possibile escludere che gli azionisti di Pirelli si troverebbero ad essere soci di una società c.d. chiusa;
- (v) anche ove Pirelli dovesse divenire, a seguito del *delisting*, una società a capitale diffuso, non sarebbe comunque più applicabile il meccanismo del c.d. voto di lista di cui agli artt. 147-ter e ss. TUF che rende possibile alle minoranze nominare loro rappresentanti negli organi di amministrazione e controllo della società ⁽⁷⁾;
- (vi) le azioni di una società non quotata non sono negoziate in un mercato regolamentato e sulla base di prezzi ufficiali. Il disinvestimento presuppone la ricerca e l'individuazione di un acquirente e la negoziazione su base individuale di un prezzo di trasferimento;
- (vii) inoltre, la libertà di trasferire le azioni potrebbe essere limitata mediante l'introduzione nello statuto di clausole limitative della circolazione (quali clausole di prelazione o di gradimento) ⁽⁸⁾.

Segnaliamo per completezza che, ove la società mantenesse lo *status* di società quotata per effetto del mancato *delisting* delle azioni di risparmio ⁽⁷⁾, la fusione sarebbe soggetta alla disciplina delle operazioni con parti correlate di cui alla Delibera Consob n. 17221/2010 e alla relativa Procedura adottata dalla Società e quindi risulterebbero applicabili i conseguenti presidi a tutela della correttezza procedurale e sostanziale dell'operazione.

Si rammenta, infine, che, secondo quanto descritto nel Documento di Offerta, l'Offerente ha finanziato le Offerte, in parte, mediante ricorso a indebitamento finanziario. Nel caso in cui tale indebitamento non fosse stato estinto al momento della deliberazione di fusione, per

pari al 5%; b) non abbiano la possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis, primo comma, del codice civile". Alle società a capitale diffuso, ancorché non quotate, si applicano alcuni obblighi informativi previsti per le società con azioni quotate; in particolare, si segnala l'applicazione dell'obbligo di comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate ex art. 114 TUF (v. art. 116 TUF), nonché l'applicazione della disciplina delle operazioni con parti correlate di cui all'art. 2391-bis c.c. e relativo Regolamento della Consob (Delibera Consob n. 17221/2010). Per completezza, si segnala che, ove a seguito dell'Offerta Volontaria permanga la quotazione delle azioni di risparmio, la Società manterrebbe, ai fini della disciplina dell'informazione societaria, lo *status* di società quotata.

⁽⁷⁾ Nonostante l'ambiguità della lettera della legge, si ritiene che la disciplina che prevede l'obbligo del voto di lista per la nomina delle cariche sociali (artt. 147-ter ss. del TUF) trovi applicazione "alle sole società in cui risultino quotate le azioni che di fatto hanno la possibilità di concorrere alla nomina degli organi di amministrazione e controllo, tra cui non sono comprese, evidentemente, le azioni di risparmio" (così la Consob nel secondo documento di consultazione relativo alle modifiche del Regolamento Emittenti attuative degli artt. 147-ter ss. TUF, 6 aprile 2007, p. 2). Pertanto, la rappresentanza delle minoranze negli organi sociali non sarebbe più obbligatoria ai sensi di legge ove anche le sole azioni ordinarie di Pirelli non fossero più quotate.

⁽⁸⁾ Si segnala per completezza che lo statuto sociale vigente di Pirelli, facendo uso della possibilità concessa dall'art. 2437, comma 2, c.c., stabilisce che "l'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione" (art. 6.9).

⁽⁷⁾ Nello scenario descritto nel testo, come già chiarito, le azioni ordinarie di Pirelli sarebbero necessariamente soggette a *delisting* ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. Quanto ai possibili scenari con riguardo al *delisting* delle azioni di risparmio, si rinvia *infra* al par. 5.2.2..

effetto di quest'ultima gli azionisti di Pirelli si troverebbero ad essere soci della società indebitata. Come già precisato, alla fusione si applicherebbe la disciplina di cui all'art. 2501-bis del codice civile (*).

(iii) L'Offerente detiene, ad esito dell'OPA Obbligatoria, una percentuale del capitale ordinario compresa tra i 2/3 e il 90%; fusione per incorporazione nell'Offerente e possibile *delisting*.

Il terzo scenario è quello in cui l'Offerente riesca a conseguire una percentuale di capitale ordinario compresa tra i 2/3 e il 90%. In questo caso, l'Offerente disporrebbe del c.d. controllo di diritto su Pirelli, in virtù della titolarità della maggioranza assoluta dei diritti di voto e disporrebbe da solo di un quantitativo di voti sufficiente anche per l'assunzione delle delibere di assemblea straordinaria.

Nello scenario qui considerato, l'Offerente ha dichiarato che è sua intenzione, a completamento delle Offerte, procedere alla deliberazione della Fusione. Peraltro, dato che, in questo caso, le azioni ordinarie, al momento in cui viene deliberata la Fusione, sarebbero quotate (salvo il potere di Borsa Italiana S.p.A. di sospendere o revocare la quotazione per scarsità di flottante ai sensi dei Regolamenti dei mercati dalla stessa gestiti), l'Offerente, ferma l'intenzione di procedere con la Fusione, ha indicato nel Documento di Offerta due ipotesi alternative, in funzione del valore di liquidazione delle azioni ai fini del diritto di recesso che spetterebbe agli azionisti ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* c.c.:

- (a) qualora il valore di liquidazione delle azioni per il caso di recesso fosse non superiore al prezzo dell'OPA Obbligatoria, l'Offerente intende procedere alla Fusione con conseguente attivazione del diritto di recesso per gli azionisti che non concorressero alla relativa deliberazione. Il *delisting* comporterebbe, per gli azionisti di minoranza che non esercitassero il diritto di recesso, le conseguenze sopra descritte al punto (ii);
- (b) per contro, qualora il valore di liquidazione delle azioni per il caso di recesso fosse superiore al prezzo dell'OPA Obbligatoria, contestualmente alla Fusione avrebbe luogo la quotazione dell'Offerente sul Mercato Telematico Azionario. In questo secondo caso, ritiene che gli azionisti non avrebbero diritto di recedere dalla Società ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* c.c., in quanto si troverebbero ad essere azionisti di una società anch'essa quotata (*). Segnaliamo, inoltre, che nel Documento di Offerta è precisato che gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli si riservano di valutare se procedere con la quotazione dell'Offerente anche nell'ipotesi in cui il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti di risparmio di Pirelli fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Volontaria.

In entrambe le ipotesi, va rilevato, nella prospettiva degli azionisti di minoranza, che il valore di liquidazione in caso di recesso potrebbe essere inferiore a quello che gli azionisti

(*) Cfr. *supra* il par. 5.2 e la nota 1.

(*) Per completezza, si rammenta che il diritto di recesso potrebbe peraltro esistere, secondo una interpretazione che allo stato pare condivisa dalla maggioranza della dottrina, qualora, per effetto della Fusione, lo statuto della società di cui gli stessi diverrebbero azionisti contenesse clausole la cui introduzione costituisce causa legale di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c.. Si segnala, in proposito, che nel Documento di Offerta (par. G.2.6) l'Offerente ha dichiarato che gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli si riservano di valutare se e quali modifiche apportare allo statuto sociale di Pirelli, anche in funzione del diritto di recesso eventualmente spettante ai sensi di legge, ove ne ricorressero i presupposti, agli azionisti che non abbiano concorso alle relative deliberazioni.

potrebbero ottenere aderendo all'OPA Obbligatoria ⁽¹⁰⁾. Inoltre, il rapporto c.d. di cambio che stabilirà, nel contesto della Fusione, il rapporto tra le azioni Pirelli e le azioni della società risultante dalla Fusione che spetteranno a ciascun azionista, non è stato fissato e la valorizzazione di Pirelli in tale ambito potrebbe essere diversa da quella implicita nel prezzo dell'OPA Obbligatoria. Segnaliamo che la Fusione sarebbe soggetta alla disciplina delle operazioni con parti correlate di cui alla Delibera Consob n. 17221/2010 e alla relativa procedura adottata dalla Società e quindi risulterebbero applicabili i conseguenti presidi a tutela della correttezza procedurale e sostanziale dell'operazione. Inoltre, rammentiamo che, secondo quanto descritto nel Documento di Offerta, l'Offerente ha finanziato le Offerte, in parte, mediante ricorso a indebitamento finanziario. Nel caso in cui tale indebitamento non fosse stato estinto al momento della deliberazione di fusione, per effetto di quest'ultima gli azionisti di Pirelli si troverebbero ad essere soci della società indebitata. Come già precisato, alla fusione si applicherebbe la disciplina di cui all'art. 2501-bis c.c. ⁽¹¹⁾.

(iv) L'Offerente detiene, ad esito dell'OPA Obbligatoria, una percentuale del capitale ordinario compresa tra il 50% + 1 azione e i 2/3 meno 1 azione: possibile fusione per incorporazione nell'Offerente.

In questo scenario, come in quello immediatamente precedente, l'Offerente disporrebbe del c.d. controllo di diritto su Pirelli, in virtù della titolarità della maggioranza assoluta dei diritti di voto. Tuttavia, a differenza dello scenario precedente, in questa ipotesi l'Offerente non disporrebbe da solo di un quantitativo di voti sufficiente anche per l'assunzione delle delibere di assemblea straordinaria. Pertanto, non è certo che l'Offerente sia in grado di addivenire alla Fusione e al conseguente *delisting* di Pirelli (o fusione e contestuale quotazione dell'Offerente). Due scenari sarebbero in questo caso possibili:

- (a) l'assemblea straordinaria di Pirelli delibera la Fusione. In questo caso, vale quanto già osservato nel precedente punto (iii);
- (b) l'assemblea di Pirelli non delibera la Fusione. In questo caso, Pirelli resterebbe quotata. Secondo quanto risulta dal Documento di Offerta, i piani futuri dell'Offerente nel caso di mancato *delisting* di Pirelli e di mancata realizzazione della Fusione non differiscono da quelli indicati per il caso di *delisting* e Fusione. Si segnala comunque all'attenzione degli azionisti di minoranza la seguente affermazione contenuta nel Documento di Offerta (par. G.2.1): *"Si ritiene, infatti, che la revoca dalla quotazione dell'Emittente incrementerà la flessibilità operativa e decisionale necessaria per la realizzazione della partnership industriale di lungo termine tra CNRC, Camfin e LTI prevista dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento in relazione a Pirelli. Peraltro, si ritiene che tale partnership industriale possa essere utilmente perseguita anche in assenza di revoca dalla quotazione, nel rispetto delle procedure applicabili, trattandosi di un progetto di grande valenza industriale e stante la presenza di un socio che sarà in possesso di una partecipazione significativa nel capitale con diritto di voto di Pirelli.*

Si segnalano nuovamente all'attenzione degli azionisti i seguenti capoversi del Documento di Offerta (par. G.2.4): *"[i]n ogni caso, l'avvio del procedimento relativo alla Fusione rappresenta uno degli obblighi previsti ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement qualora BidCo raggiunga una partecipazione pari al 55% del capitale con diritto di voto di Pirelli (per maggiori informazioni si rinvia*

⁽¹⁰⁾ In base all'art. 2437-ter, comma 3, secondo periodo, c.c., "il valore di liquidazione delle azioni quotate in mercati regolamentati è determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso".

⁽¹¹⁾ Cfr. supra il par. 5.2 e la nota 1.

alla Sezione G, Paragrafo G.1.1.2 del Documento di Offerta); “[p]er completezza dell’informazione si rappresenta infine che gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli valuteranno l’eventualità di procedere con la fusione per incorporazione della società risultante dalla Fusione (ovvero, in difetto di quest’ultima, l’incorporazione del solo Offerente) in HoldCo, se consentito dalle Banche Finanziatrici ai sensi del Bidco Senior Facilities Agreement”.

(v) L’Offerente detiene, ad esito dell’OPA Obbligatoria, una percentuale del capitale ordinario pari o inferiore al 50%: possibile fusione per incorporazione nell’Offerente.

Il quinto scenario è quello in cui l’Offerente non riesca a conseguire una percentuale di capitale ordinario superiore al 50%.

Anche in questa ipotesi, come in quella di cui al precedente punto (iv), si aprirebbero due possibili scenari alternativi:

- (a) l’assemblea straordinaria di Pirelli delibera la Fusione;
- (b) l’assemblea di Pirelli non delibera la Fusione.

Si rinvia, per le considerazioni conseguenti, al precedente punto (iv). Inoltre, vale la pena di segnalare che, in questo scenario, l’Offerente non avrebbe – oltre che il controllo dell’assemblea straordinaria – nemmeno il c.d. controllo di diritto di Pirelli in quanto non disporrebbe della maggioranza assoluta dell’assemblea ordinaria di Pirelli; tuttavia, potrebbe disporre – in funzione della partecipazione che effettivamente verrebbe a detenere – di diritti di voto sufficienti a configurare il c.d. controllo di fatto, vale a dire l’esercizio di un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria.

5.2.2. Scenari post-Offerte/2: l’Offerta Volontaria e la posizione dei possessori di azioni di risparmio Pirelli.

Come già segnalato, l’Offerta Volontaria è soggetta alla condizione (salvo rinuncia alla medesima da parte dell’Offerente) che il numero delle azioni di risparmio portate in adesione all’Offerta Volontaria, unitamente alle azioni di risparmio eventualmente acquistate dall’Offerente o dalle persone che agiscono di concerto con lo stesso (congiuntamente considerati ai sensi dell’art. 109 del TUF) al di fuori dell’Offerta Volontaria, sia tale da consentire all’Offerente e alle persone che agiscono di concerto (congiuntamente considerati ai sensi dell’art. 109 del TUF) di detenere, al termine del periodo di adesione, tante azioni di risparmio Pirelli che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale di Pirelli rappresentato da azioni di risparmio (la “Condizione”).

In funzione di ciò, si ritiene utile articolare alcune osservazioni presentando i seguenti due scenari alternativi.

(i) **La Condizione non si realizza e l’Offerente non vi rinuncia.**

Ove la Condizione non si realizzasse e l’Offerente decidesse di non rinunciarvi, l’Offerta Volontaria non diverrebbe efficace. Pertanto, le azioni di risparmio rimarrebbero quotate, indipendentemente dall’eventuale *delisting* delle azioni ordinarie (e sempre fatta salva la possibilità che Borsa Italiana S.p.A. disponga la sospensione o la revoca dalla quotazione ai sensi del Regolamento dei mercati dalla stessa gestiti). Ai sensi di legge e dello statuto di Pirelli (articolo 6.6), le azioni di risparmio manterrebbero in questo caso i diritti attuali.

Ove, successivamente, intervenisse la Fusione, si segnala che, come indicato nel Documento di Offerta (cfr. parr. A.5 e G.2.4), gli azionisti di risparmio avrebbero il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* c.c.. Tuttavia, si rammenta che nel Documento di Offerta è precisato che gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli si riservano di valutare se procedere con la quotazione dell'Offerente anche nell'ipotesi in cui il Corrispettivo per il Recesso spettante agli azionisti di risparmio di Pirelli fosse superiore al Corrispettivo dell'Offerta Volontaria. In questo caso, gli azionisti di risparmio non godrebbero del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* c.c..

Ove intervenisse la Fusione e l'Offerente non fosse quotato, gli azionisti di risparmio che decidessero di non esercitare il diritto di recesso si troverebbero ad essere azionisti di una società non quotata, con conseguente possibile maggiore difficoltà di dismettere il loro investimento (si rinvia sul punto a quanto osservato *supra* nel par. 5.2.1 (ii), sottopunti (vi) e (vii)).

(ii) La Condizione si realizza o l'Offerente vi rinuncia.

In questo caso, l'Offerta Volontaria diverrebbe efficace. Per quanto concerne gli azionisti di risparmio che decidessero di non aderire all'Offerta Volontaria, si segnala innanzitutto che né l'obbligo di acquisto di cui all'art. 111 TUF, né il diritto di acquisto di cui all'art. 108 TUF, trova applicazione in relazione all'Offerta Volontaria. Peraltro, in funzione del flottante che residuerà all'esito dell'Offerta Volontaria stessa, Borsa Italiana S.p.A. potrebbe disporre della sospensione o la revoca della quotazione delle azioni.

Gli azionisti di risparmio potrebbero, dunque, trovarsi a possedere azioni non più quotate, con le conseguenze già sopra descritte in relazione alla liquidabilità dell'investimento. Ai sensi dello statuto di Pirelli (articolo 6.6), le azioni di risparmio manterrebbero peraltro, anche in caso di *delisting*, i diritti attuali. Si segnala che nel caso in cui intervenisse la Fusione e le azioni di risparmio non fossero più quotate, non troverebbe applicazione il diritto di recesso ex art. 2437-*quinquies* c.c..

5.3. Considerazioni sugli aspetti rilevanti della governance a seguito delle Offerte.

Si rammenta che, in base a quanto dichiarato nel Documento di Offerta e come già precedentemente comunicato al pubblico, le Offerte si inseriscono in un più ampio accordo tra i principali azionisti di Pirelli (in particolare Camfin S.p.A. ("Camfin") e i suoi azionisti Long Term Investments Luxembourg S.A. ("LTI") e Coinv S.p.A. ("Coinv"), collettivamente gli "Azionisti Storici") e il gruppo ChemChina (in particolare China National Chemical Corporation ("CC") e la sua controllata China National Tire & Rubber Corporation, Ltd ("CNRC"), collettivamente "ChemChina") (gli Azionisti Storici e ChemChina, collettivamente, le "Parti"), volto alla realizzazione di una *partnership* industriale tra ChemChina e Pirelli che prevede, tra l'altro, una serie di pattuizioni tra gli Azionisti Storici e ChemChina destinate a regolare la *governance* di Pirelli al termine delle Offerte.

In particolare, si segnala che, alla data del Documento di Offerta e come descritto nello stesso, l'Offerente è indirettamente controllato al 100% da Marco Polo International Italy S.p.A. ("NewCo"), la quale a sua volta è indirettamente controllata dal gruppo ChemChina con una partecipazione pari al 65% (cfr. il Documento di Offerta per una puntuale descrizione della catena di controllo). Il restante 35% del capitale di NewCo è detenuto da Camfin, la quale è a sua volta partecipata al 50% rispettivamente da Coinv e da LTI (cfr. il Documento di Offerta per una puntuale descrizione della catena di controllo). Il Patto Parasociale Pirelli prevede

peraltro che successivamente si realizzi un riassetto di Camfin a seguito del quale LTI uscirà dal capitale della stessa per investire direttamente in NewCo (si rinvia al Patto Parasociale Pirelli, allegato per estratto al Documento di Offerta come Appendice M.3).

Gli accordi tra le Parti prevedono anzitutto che CC, attraverso CNRC, detenga, ad esito delle Offerte - e sull'assunto che la percentuale di adesione all'Offerta Obbligatoria lo renda possibile - il controllo indiretto di Pirelli. Inoltre, in base agli accordi, le Parti si impegnano a fare sì che venga realizzato il progetto di Riorganizzazione Industriale come definito e meglio descritto nel Documento di Offerta.

Infine, in adempimento degli accordi, le Parti hanno stipulato tra loro il Patto Parasociale Pirelli, reso pubblico in data 13 agosto 2015 ai sensi dell'art. 122 del TUF, destinato a regolare, tra l'altro: la *corporate governance* dell'Offerente e di Pirelli; l'eventuale nuova quotazione di Pirelli ove si sia verificato il *delisting* della stessa; l'uscita dall'investimento degli Azionisti Storici di Pirelli nel caso in cui quest'ultima non sia nuovamente quotata. Sia in caso di *delisting* di Pirelli, sia nel caso in cui la stessa rimanga quotata (e in questo caso, nei limiti in cui ciò risulti possibile in funzione della dimensione relativa della partecipazione che sarà raggiunta dall'Offerente a seguito dell'OPA Obbligatoria), è intenzione delle Parti fare sì che lo statuto sociale di Pirelli venga modificato in modo da riflettere nel massimo grado possibile le pattuizioni di cui al Patto Parasociale Pirelli. Tuttavia, si rammenta che, secondo quanto descritto nel Documento di Offerta (par. G.2.7), nel caso in cui ad esito dell'Offerta Obbligatoria fosse conseguita la revoca dalla quotazione delle azioni, gli aderenti al Patto Parasociale Pirelli si riservano di valutare se e quali modifiche apportare allo statuto sociale di Pirelli, anche in funzione del diritto di recesso eventualmente spettante ai sensi di legge, ove ne ricorrerono i presupposti, agli azionisti che non abbiano concorso alle relative deliberazioni. Si segnala, al riguardo, che la riserva espressa dall'Offerente circa le modifiche statutarie appare ampia e caratterizzata da un rilevante grado di discrezionalità.

Di seguito riportiamo una sintesi delle pattuizioni che riteniamo potenzialmente rilevanti nel contesto della decisione degli azionisti di Pirelli riguardante l'adesione alle Offerte, fermo restando che per una compiuta descrizione delle pattuizioni si rinvia a quanto descritto nel Documento di Offerta nonché alla documentazione resa pubblica dalle Parti ai sensi dell'art. 122 del TUF, alla quale deve farsi esclusivo riferimento per apprezzare compiutamente il contenuto del Patto Parasociale Pirelli.

i. Continuità nella gestione e ruolo del dott. Marco Tronchetti Provera.

Le Parti hanno riconosciuto tra loro il ruolo primario dell'attuale *top management* di Pirelli nel dirigere e gestire la società e, in tale quadro, il ruolo fondamentale dell'attuale amministratore delegato di Pirelli, Marco Tronchetti Provera, nel dirigere il *top management* e nel garantire la continuità della cultura d'impresa di Pirelli.

Le pattuizioni parasociali tra le Parti sono quindi tese a fare in modo che: (i) Marco Tronchetti Provera continui a ricoprire la carica di amministratore delegato di Pirelli per un periodo iniziale di almeno cinque anni; (ii) in questa qualità, gli sia delegata in via esclusiva la gestione ordinaria di Pirelli, nonché il potere esclusivo di proposta al consiglio di amministrazione - fatti salvi i compiti del comitato strategico - in relazione alle deliberazioni riguardanti il piano industriale e il *budget* di Pirelli e del Gruppo e *partnership* industriali o *joint venture* strategiche di Pirelli e delle sue principali controllate. Marco Tronchetti Provera avrà inoltre il potere di sottoporre al Comitato Nominare e Successioni di Pirelli il candidato per la sua successione.

Le Parti hanno convenuto che lo statuto di Pirelli dovrà contenere pattuizioni che garantiscano che (i) il *know-how* tecnologico e i marchi di Pirelli non possano essere trasferiti a terzi e (ii) la sede operativa e amministrativa di Pirelli rimanga a Milano, salvo in entrambi i casi approvazione del competente organo sociale con le maggioranze rafforzate previste nel Patto Parasociale Pirelli, e fermo restando quanto previsto per l'utilizzo del *know-how* tecnologico di Pirelli Industrial nell'ambito della Riorganizzazione Industriale di Pirelli (per la descrizione della quale si rinvia al Documento di Offerta).

ii. *Lock-up, relisting e procedure di uscita dall'investimento nel caso di delisting di Pirelli.*

Qualora le azioni di Pirelli siano oggetto di *delisting* a seguito delle Offerte (nelle modalità di cui agli scenari alternativi già descritti *supra*), il Patto Parasociale Pirelli contiene alcune pattuizioni tese a governare tempi e modalità di valorizzazione dell'investimento in Pirelli da parte degli aderenti al Patto Parasociale Pirelli, che prevedono, tra l'altro, quanto segue:

- (i) un periodo di *lock-up* di cinque anni (salvo che avvenga il *relisting* di Pirelli ai sensi del successivo punto (ii));
- (ii) il diritto di Camfin di chiedere all'amministratore delegato di Pirelli di procedere al *relisting* di quest'ultima entro il quarto anniversario dalla data di completamento delle Offerte;
- (iii) in caso di *relisting*, il diritto di Camfin e di LTI di vendere tutta o parte della loro partecipazione nel contesto della *initial public offering* con priorità rispetto a CNRC a condizioni di mercato;
- (iv) nel caso in cui non si realizzi il *relisting* entro il periodo previsto, Camfin e LTI avranno, per la durata di sei mesi, un'opzione di vendita della loro partecipazione in NewCo a CNRC o a soggetto dalla stessa designato;
- (v) ove non venga esercitato il diritto di vendita di cui al precedente punto (iv), CNRC avrà, per un periodo di sei mesi, un'opzione di acquisto sulla partecipazione di Camfin e LTI;
- (vi) ove non venga esercitato il diritto di acquisto di cui al precedente punto (v): CNRC avrà un diritto di prima offerta nel caso in cui Camfin o LTI intendano trasferire la loro partecipazione a terzi oppure si realizzi un mutamento nel controllo di Camfin o di LTI; e Camfin e LTI avranno un diritto di co-vendita della loro partecipazione nel caso in cui CNRC intenda vendere la sua partecipazione in NewCo a terzi.

6. Valutazioni sulla congruità del corrispettivo delle Offerte.

6.1. Premessa sul corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria.

L'art. 106 TUF fissa il prezzo minimo che deve essere offerto nell'ambito di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria: si tratta del prezzo più elevato pagato dall'offerente, nei dodici mesi che precedono l'offerta, per acquistare titoli della medesima categoria.

Nel caso di specie, l'OPA Obbligatoria viene lanciata al prezzo di € 15 per azione, vale a dire lo stesso prezzo per azione pagato da parte dell'Offerente a Camfin. Come descritto nel Documento di Offerta, l'Offerente ha dichiarato che tale prezzo corrisponde a quello richiesto dall'art. 106 TUF.

Gli Amministratori Indipendenti prendono atto di tale dichiarazione, segnalando che le operazioni di acquisto da parte dell'Offerente sono avvenute al di fuori della loro sfera di controllo ed in generale della sfera di controllo della Società.

Si segnala peraltro che CC, CNRC, Camfin e LTI hanno formulato uno specifico quesito alla Consob chiedendo di confermare che alcune pattuizioni tra le parti del Patto Parasociale Pirelli relative ai meccanismi di uscita – tra le quali quelle relative alle opzioni di vendita e di acquisto descritte *supra* nel par. 5.3 del presente parere) – non incidessero sulla quantificazione effettiva del prezzo pagato da CC e CNRC per l'acquisto delle partecipazioni di Camfin e dunque sulla corrispondenza tra corrispettivo dell'OPA Obbligatoria e il prezzo stabilito dall'art. 106 TUF per l'OPA obbligatoria. La Consob, con Comunicazione del 4 agosto 2015 (Procedimento n. 33294/15), ha concluso che *"non emergono elementi che inducano a ritenere che anche le fasi eventuali dell'operazione, successive alla cessione della Partecipazione in Pirelli (...) comportino un trasferimento a [Camfin] di un vantaggio economico ulteriore rispetto agli Euro 15,00 stabiliti per la predetta cessione"*.

Si segnala inoltre che, come precisato nel Documento di Offerta (in part. par. E.1.1), Intesa Sanpaolo S.p.A. (che, secondo quanto indicato nel Documento di Offerta, è persona che agisce di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 109 TUF), ha formulato un quesito alla Consob chiedendo di confermare che due operazioni di acquisto di azioni ordinarie Pirelli effettuate dalla sua controllata Banca IMI S.p.A. in data 20 e 26 marzo 2015, ad un prezzo unitario superiore a € 15, non rientrassero negli acquisti da computare ai fini della determinazione del prezzo più alto pagato dall'Offerente e dalle persone che agiscono di concerto con il medesimo ai sensi dell'art. 106 del TUF. La Consob, con Delibera del 10 agosto 2015 (n. 19318) ha confermato quanto sopra.

6.2. La fairness opinion di Citi.

Come si è detto, gli Amministratori Indipendenti si sono avvalsi (ex art. 39, comma 2°, Reg. Emittenti) dell'ausilio di Citi, che ha rilasciato la Fairness Opinion in data 1° settembre 2015. La Fairness Opinion è allegata al presente parere quale sua parte integrante, ed alla stessa si rinvia per ogni più approfondita analisi.

Come già segnalato, sebbene l'art. 39-bis del Regolamento Emittenti non lo richieda, gli Amministratori Indipendenti hanno ritenuto opportuno, a beneficio dei possessori di azioni di risparmio Pirelli, incaricare Citi di estendere la sua analisi di congruità anche al corrispettivo offerto nell'ambito dell'Offerta Volontaria.

Come precisato nella Fairness Opinion, Citi ha ritenuto che, nel caso di specie, la metodologia più rilevante da utilizzare per la valutazione di Pirelli fosse quella dei flussi di cassa scontati, o *discounted cash flows* ("DCF"). Tuttavia, Citi ha anche effettuato l'analisi di alcune società selezionate e l'analisi di alcune operazioni selezionate, e ha specificato che il risultato alla quale è pervenuta è il frutto di tutte le analisi valutative effettuate e considerate nel loro insieme.

Nel rinviare alla Fairness Opinion per una analitica descrizione delle metodologie utilizzate e delle analisi effettuate nell'ambito di ciascuna di esse, riportiamo di seguito il risultato cui Citi è giunta all'esito dell'analisi secondo ciascuna delle metodologie utilizzate:

- l'analisi dei flussi di cassa scontati ha portato ad un intervallo di valori per azione di Pirelli tra € 14,05 e € 17,55;

- l'analisi di alcune società selezionate ha portato ad un *equity value* implicito per azione di Pirelli compreso tra € 9,72 e € 11,88 sulla base dell'EBITDA stimato al 2015, e fra € 10,43 e € 12,65 sulla base dell'EBITDA stimato al 2016;
- l'analisi di alcune operazioni selezionate ha portato ad un valore implicito per azione di Pirelli compreso tra € 10,71 e € 15,46.

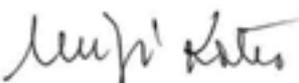
Sulla base delle analisi effettuate, Citi ha ritenuto che il corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria sia, da un punto di vista finanziario, congruo per gli azionisti ordinari di Pirelli e che il corrispettivo dell'Offerta Volontaria sia, da un punto di vista finanziario, congruo per gli azionisti di risparmio di Pirelli.

7. Conclusioni.

Alla luce di tutto quanto precede e della Fairness Opinion, gli Amministratori Indipendenti ritengono:

- i. che l'Offerta Obbligatoria sia conforme alle prescrizioni dettate dal regime legale per le offerte pubbliche di acquisto obbligatorie, non contenendo elementi accessori o accidentali che influiscano sul suo contenuto essenziale;
- ii. che il corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria sia congruo;
- iii. che l'Offerta Volontaria sia conforme alla disciplina legale che la regola;
- iv. che il corrispettivo dell'Offerta Volontaria sia congruo.

Milano, 2 settembre 2015

Luigi Roth 

(anche in nome e per conto dei Consiglieri Anna Maria Artoni, Ivan Glasenberg, Andrey Kostin, Elisabetta Magistretti, Paolo Pietrogrande e Manuela Soffientini)

Allegato: Fairness Opinion di Citi in Italiano e in Inglese



September 1, 2015

The Independent Directors of the Board of Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli & C. S.p.A.
Viale Piero e Alberto Pirelli, 25
20126 Milan
Italy

Independent Directors of the Board of Pirelli & C. S.p.A.:

You have requested our opinion as to the fairness, from a financial point of view, to the holders of the ordinary shares (the "Ordinary Shares") of Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli") (other than Bidco (defined below) and its affiliates) of the Ordinary Share Consideration (defined below) to be received by such holders (other than Bidco and its affiliates) pursuant to the mandatory public tender offer to be made pursuant to Articles 106 and 109 of Legislative Decree No. 58/1998, as amended (the "Italian Securities Act") (the "Mandatory Offer") and to the holders of the savings shares (the "Savings Shares") of Pirelli (other than Bidco and its affiliates) of the Savings Share Consideration (defined below) to be received by such holders (other than Bidco and its affiliates) pursuant to the voluntary public tender offer to be made pursuant to Article 102 of the Italian Securities Act (the "Voluntary Offer" and, together with the Mandatory Offer, the "Offers"), each announced by Marco Polo Industrial Holding S.p.A. ("Bidco"). As more fully described in an offer document to be published by Bidco in connection with the Offers (the "Offer Document"), pursuant to the terms and subject to the conditions of the Mandatory Offer, in the Mandatory Offer, each holder of Ordinary Shares will have the right to receive €15.00 per ordinary share (the "Ordinary Share Consideration") and pursuant to the terms and subject to the conditions of the Voluntary Offer, in the Voluntary Offer, each holder of Savings Shares will have the right to receive €15.00 per savings share (the "Savings Share Consideration").

The Mandatory Offer will be made to the holders of 364,328,141 Ordinary Shares, representing 76.58% of the Ordinary Shares. In accordance with Italian law, Bidco became obligated to launch the Mandatory Offer, at the Ordinary Share Consideration, set in accordance with Article 106 of the Italian Securities Act, following (i) the acquisition by Bidco of 96,779,841 Ordinary Shares, equal to 20.34% of the Ordinary Shares, owned by Camfin S.p.A. ("Camfin"), completed on 11 August 2015, at a purchase price of €15.00 per Ordinary Share (the "Camfin Share Purchase"), pursuant to a sale and purchase and co-investment agreement dated 22 March 2015, as amended on 5 August 2015 (the "Sale and Purchase and Co-Investment Agreement") and (ii) the execution of a shareholders' agreement, dated 11 August 2015, by and among certain of Bidco's indirect shareholders (the "Pirelli Shareholders' Agreement"), which sets forth provisions applicable to, among other things, the proposed transfer to Bidco, which is also subject to the Sale and Purchase and Co-Investment Agreement, of additional Ordinary Shares representing 5.63% of the Ordinary Shares as of 11 August 2015, at a purchase price of €15.00 per Ordinary Share, of which 3.08% will not be subject to the Mandatory Offer. As of 11 August 2015, an interest equal to 25.97% of the Ordinary Shares is subject to the Pirelli Shareholders' Agreement.

The Voluntary Offer will be made to the holders of 12,251,311 Savings Shares, which are all of the Savings Shares in issue as of 11 August 2015. The Voluntary Offer will be made subject to the condition that Bidco and its affiliates hold, by the end of the offer period, at least 30% of the Savings Shares, whether tendered under the Voluntary Offer or purchased outside of the Voluntary Offer.

1
Citigroup Global Markets Limited
Registered in England with number 1703297.
Registered office: Citigroup Centre, Canada Square, London E14 5LB.
Authorised by the Prudential Regulation Authority and regulated by the Financial Conduct Authority and the Prudential Regulation Authority.



In arriving at our opinion, we reviewed a draft dated 20 August 2015 of the Offer Document, and held discussions with certain senior officers, directors and other representatives and advisors of Pirelli concerning the business, operations and prospects of Pirelli. We examined certain publicly available business and financial information relating to Pirelli as well as certain financial forecasts and other information and data relating to Pirelli which were provided to or discussed with us by the management of Pirelli. We reviewed the financial terms of the Mandatory Offer and the Voluntary Offer as set forth in the Offer Document in relation to, among other things: current and historical market prices and trading volumes of the Ordinary Shares and the Savings Shares; the historical and projected earnings and other operating data of Pirelli; and the capitalization and financial condition of Pirelli. We considered, to the extent publicly available, the financial terms of certain other transactions which we considered relevant in evaluating the Offers and analyzed certain financial, stock market and other publicly available information relating to the businesses of other companies whose operations we considered relevant in evaluating those of Pirelli. In addition to the foregoing, we conducted such other analyses and examinations and considered such other information and financial, economic and market criteria as we deemed appropriate in arriving at our opinion. The issuance of our opinion has been authorized by our fairness opinion committee.

In rendering our opinion, we have assumed and relied, without independent verification, upon the accuracy and completeness of all financial and other information and data publicly available or provided to or otherwise reviewed by or discussed with us and upon the assurances of the management of Pirelli that they are not aware of any relevant information that has been omitted or that remains undisclosed to us. With respect to financial forecasts and other information and data relating to Pirelli provided to or otherwise reviewed by or discussed with us, we have been advised by the management of Pirelli that such forecasts and other information and data were reasonably prepared on bases reflecting the best currently available estimates and judgments of the management of Pirelli as to the future financial performance of Pirelli.

We have assumed, with your consent, that the Mandatory Offer and the Voluntary Offer will be conducted in accordance with the terms of the Offer Document, in each case without waiver, modification or amendment of any material term, condition or agreement, and that, in the course of obtaining the necessary regulatory or third party approvals, consents and releases for the Offers, no delay, limitation, restriction or condition will be imposed that would have an adverse effect on Pirelli or the Offers. We further have assumed, with your consent, that the final terms of the Offer Document will not vary materially from those set forth in the drafts reviewed by us. We have not made or been provided with an independent evaluation or appraisal of the assets or liabilities (contingent or otherwise) of Pirelli nor have we made any physical inspection of the properties or assets of Pirelli. We were not requested to, and we did not, participate in the negotiation or structuring of the Camfin Share Purchase, the Pirelli Shareholders' Agreement or the Offers, nor were we requested to, and we did not, solicit third party indications of interest in the possible acquisition of all or a part of Pirelli. We express no view as to, and our opinion does not address, the underlying business decision of Camfin to effect the Camfin Share Purchase and the underlying business decision of the parties to the Pirelli Shareholders' Agreement to execute such agreement, which created the obligation under Italian law for Bidco to launch the Mandatory Offer, the relative merits of the Camfin Share Purchase, the Pirelli Shareholders' Agreement and the Offers as compared to any alternative business strategies that might exist for Pirelli or the effect of any other transaction in which Pirelli might engage. We also express no view as to, and our opinion does not address, the fairness (financial or otherwise) of the amount or nature or any other aspect of any



compensation to any officers, directors or employees of Pirelli or Bidco, or any class of such persons, relative to the Ordinary Share Consideration or the Savings Share Consideration. Our opinion is necessarily based upon information available to us, and financial, stock market and other conditions and circumstances existing, as of the date hereof.

We understand that our opinion as to the fairness, from a financial point of view, of the Ordinary Share Consideration is being requested pursuant to section 39-bis of the Consob Regulation no. 11971 dated May 14, 1999, as subsequently amended. A brief summary of certain analyses and valuation methodologies performed for the purposes of this opinion is attached hereto as Appendix A. This summary should not be considered to be, nor does it represent, a comprehensive description of all analyses performed.

Citigroup Global Markets Limited has acted as financial advisor to Pirelli for the benefit of the Independent Directors of the Board of Pirelli with respect to this opinion and will receive a fee for our services in connection with the delivery of this opinion. We and our affiliates in the past have provided, and currently provide, services to Pirelli unrelated to the Camfin Share Purchase, the Pirelli Shareholders' Agreement and the Offers, for which services we and such affiliates have received and expect to receive compensation. In the ordinary course of our business, we and our affiliates may actively trade or hold the securities of Pirelli for our own account or for the account of our customers and, accordingly, may at any time hold a long or short position in such securities. In addition, we and our affiliates (including Citigroup Inc. and its affiliates) may maintain relationships with Pirelli, Camfin, Bidco and their respective affiliates.

Our advisory services and the opinion expressed herein are provided for the benefit of the Independent Directors of the Board of Pirelli in its evaluation of the Offers, and our opinion is not intended to be and does not constitute a recommendation to any holder of Ordinary Shares or Savings Shares as to whether such holder should tender Ordinary Shares or Savings Shares in the Mandatory Offer or the Voluntary Offer, respectively, or how such stockholder should act on any matters relating to the Mandatory Offer or the Voluntary Offer.

Based upon and subject to the foregoing, our experience as investment bankers, our work as described above and other factors we deemed relevant, we are of the opinion that, as of the date hereof, the Ordinary Share Consideration is fair, from a financial point of view, to the holders of the Ordinary Shares (other than Bidco and its affiliates) and the Savings Share Consideration is fair, from a financial point of view, to the holders of the Savings Shares (other than Bidco and its affiliates).

Very truly yours,
CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED



Appendix A

We set out in this appendix a brief summary of certain analyses and valuation methodologies performed for the purpose of arriving at the opinion to which this appendix is attached (the "Opinion"). We refer to the Ordinary Shares and the Savings Shares herein as the "Shares." Capitalized terms used but not defined in this appendix have the meanings ascribed thereto in the Opinion. This summary is qualified in its entirety by reference to the full text of the Opinion. This summary should not be considered to be, nor does it represent, a comprehensive description of all analyses performed and factors considered in connection with the Opinion.

In preparing the Opinion, we performed a variety of financial and comparative analyses, including those described below. The preparation of a fairness opinion is a complex analytical process involving various determinations as to the most appropriate and relevant methods of financial analysis and the application of those methods to the particular circumstances, and, therefore, a fairness opinion is not readily susceptible to summary description. While, in this instance, we considered the discounted cash flow analysis we performed to be more relevant to the Opinion than other analyses we also performed, we arrived at the Opinion based on the results of all analyses undertaken by us and assessed as a whole, and did not draw, in isolation, conclusions from or with regard to any one factor or method of analysis for purposes of the Opinion. Accordingly, we believe that our analyses must be considered as a whole and that selecting portions of our analyses and factors, without considering all analyses and factors, could create a misleading or incomplete view of the processes underlying our analyses and the Opinion.

For the purpose of the Opinion, we considered sector trends, commercial, financial, economic and market conditions and other matters existing as of the date of the Opinion, many of which are not under Pirelli's control. No company, activity or transaction used herein for comparability purposes is identical to Pirelli. An evaluation of these analyses is not entirely mathematical; rather, our analyses required complex considerations and judgments around financial and operating features, as well as other factors, which may have an impact on the acquisition value, the stock market value or other valuations of the companies and the transactions analyzed by us.

The estimates contained in our analyses and the valuation ranges resulting from any particular analysis are not necessarily indicative of actual values or predictive of future results or values, which may be significantly more or less favorable than those suggested by our analyses. In addition, analyses relating to the value of businesses or securities do not purport to be appraisals or to reflect the prices at which businesses or securities actually may be sold or acquired. Accordingly, the estimates used in, and the results derived from, our analyses are inherently subject to substantial uncertainty.

In the preparation of the Opinion, we performed, among others, a discounted cash flow analysis, a selected companies analysis and a selected transactions analysis. We also observed certain additional factors that were not considered part of our financial analysis with respect to the Opinion but which we note for informational purposes, including the following: the current and historical trading prices of the Shares, the premia paid on relevant precedent Italian tender offers, target trading prices for the Shares published by equity research analysts and return analysis for a financial investor. We did not discount the value of the Savings Shares relative to the Ordinary Shares for purposes of our analyses.



Discounted Cash Flow Analysis

We performed a discounted cash flow analysis of Pirelli, which is an analysis designed to estimate an implied value of a company by calculating the present value of the estimated future unlevered free cash flows of that company over the projection period and the terminal value of that company at the end of the projection period.

We calculated the estimated present value of the unlevered, after-tax free cash flows that Pirelli was forecasted to generate during the last two quarters of 2015 and during the calendar years ending December 31, 2016 through December 31, 2019. The forecasted amounts for the last two quarters of calendar year 2015 and calendar years through December 31, 2019 were based on certain financial information and forecasts relating to Pirelli which were provided to us by the management of Pirelli. By their nature, such forecasts include subjective elements, which may be inaccurate.

Based on our professional judgment and experience, we then calculated implied estimated terminal value for Pirelli based on perpetuity growth rates ranging from 1.25% to 1.75%, and then discounted to present value (as of June 30, 2015) the unlevered, after-tax free cash flows and implied estimated terminal value using discount rates ranging from 8.70% to 9.70%, reflecting an estimate of the weighted average cost of capital of Pirelli.

For the purpose of determining the approximate implied per Share equity value, the enterprise value range stemming from this analysis was then adjusted in respect of Pirelli's investments in associates, net debt and certain other items, based on information in Pirelli's public financial statements or included in the financial forecasts provided to us by the management of Pirelli.

The results of this analysis yielded a range of values per Share between €14.05 and €17.55.

Selected Companies Analysis

We performed a selected companies analysis, which is an analysis designed to estimate an implied value of a company through an analysis of the public valuation and trading multiples of similar publicly traded companies. We reviewed financial and stock market information of Pirelli and the selected publicly traded companies described below (collectively, the "Selected Companies"), which include companies in the global tyre manufacturing sector. No publicly traded company is identical to Pirelli, but these companies were selected because, among other reasons, they possessed certain financial, operational or business characteristics that, in Citi's view, were sufficiently comparable to those of Pirelli or otherwise relevant for purposes of comparison. The Selected Companies considered are (in alphabetic order): Bridgestone, Continental, Goodyear, Hankook Tire, Michelin, Nokian Tyres, and Sumitomo Rubber.

We reviewed, among other information, enterprise values of the Selected Companies, calculated as equity values (based on closing stock prices of the Selected Companies on August 28, 2015) plus debt, less cash and cash equivalents and other adjustments, as a multiple of estimated earnings before interest, taxes, depreciation and amortization ("EBITDA") for each of calendar years 2015 and 2016. The observed multiples of enterprise value to calendar year 2015 estimated EBITDA for the Selected Companies ranged from a low of 4.7x to a high of 9.2x (with a median of 5.3x and average of 6.1x). The observed multiples of enterprise value to calendar year 2016 estimated EBITDA for the



Selected Companies ranged from a low of 4.3x to a high of 8.6x (with a median of 4.9x and average of 5.7x). Based on our professional judgment and experience, and taking into consideration the observed multiples for the Selected Companies, we then applied a selected range of multiples of enterprise value to calendar year 2015 estimated EBITDA of 5.3x to 6.1x, derived from the Selected Companies, to corresponding calendar year 2015 estimated EBITDA of Pirelli and a selected range of multiples of enterprise value to calendar year 2016 estimated EBITDA of 4.9x to 5.7x, derived from the Selected Companies, to corresponding calendar year 2016 estimated EBITDA of Pirelli. Financial data of the Selected Companies were based on publicly available research analysts' estimates, public filings and other information. Financial data of Pirelli were based on certain financial information and forecasts relating to Pirelli which were provided to us by the management of Pirelli, as described above. This analysis indicated an approximate implied per Share equity value reference range for Pirelli of between €9.72 and €11.88 based on calendar year 2015 estimated EBITDA, and €10.43 and €12.65 based on calendar year 2016 estimated EBITDA.

Selected Transactions Analysis

We performed a selected transactions analysis, which is an analysis designed to estimate an implied value of a company through an analysis of the multiples paid in acquisitions of similar publicly traded companies. We reviewed, to the extent publicly available, financial information for 15 selected transactions in the global tyre manufacturing sector announced between 1995 and 2015 (the "Selected Transactions"). The Selected Transactions are set forth in the table below (ordered by date):

Date	Transaction
Mar-14	LTI / Camfin / Pirelli
Jun-13	Apollo Tyres / Cooper Tire & Rubber
Jun-13	Lauro 61 / Camfin / Pirelli
May-13	Hankook Tire Worldwide / Hankook Tire Co
Jul-12	Titan International / Titan Europe
Apr-09	Apollo Tyres / Vredestein Banden
Jul-08	Schaeffler / Continental
May-08	Bridgestone / Toyo Tire & Rubber
Dec-06	Bridgestone Americas / Bandag
Jan-06	Apollo Tyres / Dunlop (South Africa)
Sep-05	Sumitomo Corp / TBC Corp
Jan-05	Cooper Tire & Rubber / Kumho Tire
Feb-03	Bridgestone Europe / Nokian Tyres
Dec-95	Michelin / Stomil-Olsztyn
Dec-95	Goodyear Tire & Rubber / Debica

For each of the Selected Transactions, Citi reviewed enterprise values of the Selected Transactions, calculated as the purchase prices paid for the target companies' equity plus debt, less cash and cash equivalents and other adjustments, as multiples, to the extent publicly available, of the EBITDA for the last twelve months ("LTM") prior to the announcement of the transaction or other relevant measurement date. The observed multiples of enterprise value to LTM EBITDA for the Selected Transactions ranged from a low of 2.9x to a high of 12.1x (with a median of 5.7x and an average of



6.0x). Based on our professional judgment and experience, and taking into consideration the observed multiples for the Selected Transactions, we then applied a selected range of multiples of enterprise value to LTM EBITDA of 6.0x to 7.9x to the LTM EBITDA of Pirelli as of June 30, 2015. Financial data of the Selected Transactions were based on publicly available information. Financial data of Pirelli were based on certain financial information and forecasts relating to Pirelli which were provided to us by the management of Pirelli, as described above. This analysis indicated an approximate implied per Share equity value reference range of between €10.71 and €15.46.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be the initials "AL".

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE UNA TRADUZIONE DEL PARERE REDATTO IN ORIGINALE IN LINGUA INGLESE DA CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED IN FAVORE DEI CONSIGLIERI INDIPENDENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI PIRELLI & C. S.P.A.. LA TRADUZIONE IN ITALIANO DI SEGUITO RIPORTATA È STATA PRODOTTA A PURO TITOLO DI CORTESIA ED IN CASO DI INCOERENZA TRA LA SEGUENTE TRADUZIONE ED IL PARERE ORIGINALE IN LINGUA INGLESE, QUEST'ULTIMO PREVALE.

1 settembre 2015

Ai Consiglieri Indipendenti del Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli & C. S.p.A.
Viale Piero e Alberto Pirelli, 25
20126 Milano
Italia

Egredi Consiglieri Indipendenti del Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A.:

Avete richiesto il nostro parere in merito alla congruità, da un punto di vista finanziario, nei confronti dei detentori di azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie") di Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli") (eccezion fatta per Bidco - definita di seguito - e le sue affiliate) del Corrispettivo delle Azioni Ordinarie (come definito di seguito) che sarà ricevuto dai detentori stessi (eccezion fatta per Bidco e le sue affiliate) secondo i termini dell'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria, da effettuarsi ai sensi degli articoli 106 e 109 del decreto legislativo N. 58/1998, e successive modifiche (il "Testo Unico della Finanza") (l' "Offerta Obbligatoria") e nei confronti dei detentori di azioni di risparmio (le "Azioni di Risparmio") di Pirelli (eccezion fatta per Bidco e le sue affiliate) del Corrispettivo delle Azioni di Risparmio (come definito di seguito) che sarà ricevuto dai detentori stessi (eccezion fatta per Bidco e le sue affiliate) secondo i termini dell'offerta pubblica d'acquisto volontaria, da effettuarsi ai sensi dell'articolo 102 del Testo Unico della Finanza (l' "Offerta Volontaria" e congiuntamente all'Offerta Obbligatoria, le "Offerte"), ciascuna delle quali è stata annunciata da Marco Polo Industrial Holding S.p.A. ("Bidco"). Come descritto in maniera più completa nel documento di offerta che sarà pubblicato da Bidco in connessione alle Offerte (il "Documento di Offerta"), secondo i termini e le condizioni dell'Offerta Obbligatoria, nel contesto dell'Offerta Obbligatoria, ciascun detentore di Azioni Ordinarie avrà il diritto di ricevere € 15,00 per azione ordinaria (il "Corrispettivo delle Azioni Ordinarie"), e secondo i termini e le condizioni dell'Offerta Volontaria, nel contesto dell'Offerta Volontaria, ciascun detentore di Azioni di Risparmio avrà il diritto di ricevere € 15,00 per azione di risparmio (il "Corrispettivo delle Azioni di Risparmio").

L'Offerta Obbligatoria sarà indirizzata ai detentori di 364.328.141 Azioni Ordinarie, che rappresentano il 76,58% delle Azioni Ordinarie. Ai sensi della legge italiana, Bidco è divenuta obbligata a lanciare l'Offerta Obbligatoria, al Corrispettivo delle Azioni Ordinarie, stabilito in base a quanto previsto dall'Art. 106 del Testo Unico della Finanza, a seguito (i) dell'acquisto da parte di Bidco di 96.779.841 Azioni Ordinarie, pari al 20,34% delle Azioni Ordinarie, di proprietà di Camfin S.p.A. ("Camfin"), completato in data 11 agosto 2015, ad un prezzo di acquisto di € 15,00 per Azione Ordinaria (l' "Acquisto di Azioni Camfin") ai sensi dell'accordo di compravendita e co-investimento datato 22 marzo 2015, e successivamente modificato il 5 agosto 2015 (l' "Accordo di Compravendita e Co-investimento"), e (ii) della sottoscrizione di un patto parasociale, datato 11 agosto 2015, tra alcuni degli azionisti indiretti di Bidco (il "Patto Parasociale di Pirelli"), che stabilisce le disposizioni applicabili, tra le altre cose, al proposto trasferimento in capo a Bidco, che è anche soggetto all'Accordo di Compravendita e Co-investimento, di ulteriori Azioni Ordinarie pari al 5,63% delle Azioni Ordinarie alla data dell'11 agosto 2015, ad un prezzo di acquisto di €15,00 per Azione Ordinaria, di cui il 3,08% non sarà soggetto all'Offerta Obbligatoria. Alla data dell'11 agosto 2015, una quota pari a 25,97% delle Azioni Ordinarie è soggetto al Patto Parasociale di Pirelli.

L'Offerta Volontaria sarà fatta ai detentori di 12.251.311 Azioni di Risparmio, che rappresentano il totale delle Azioni di Risparmio emesse alla data dell'11 agosto 2015. L'Offerta Volontaria sarà condizionata al fatto che Bidco e le sue affiliate detengano, alla fine del periodo di offerta, almeno il 30% delle Azioni di Risparmio, siano esse offerte nell'Offerta Volontaria o acquistate al di fuori dell'Offerta Volontaria.

Ai fini del nostro parere, abbiamo esaminato una bozza datata 20 agosto 2015 del Documento d'Offerta e abbiamo discusso gli aspetti commerciali, operativi e le prospettive di Pirelli con alcuni dirigenti, amministratori e altri rappresentanti e consulenti di Pirelli. Abbiamo esaminato alcune informazioni pubbliche di natura finanziaria e commerciale di Pirelli così come alcune proiezioni finanziarie e altre informazioni e dati relativi a Pirelli che ci sono stati forniti da o che abbiamo discusso con la dirigenza di Pirelli. Abbiamo esaminato le condizioni finanziarie dell'Offerta Obbligatoria e quelle dell'Offerta Volontaria, così come delineate nel Documento d'Offerta, relative, fra le altre cose, a: i prezzi di mercato (attuali e storici); i volumi di scambio delle Azioni Ordinarie e delle Azioni di Risparmio; i risultati economici storici e prospettici e altre informazioni operative su Pirelli; la capitalizzazione di mercato e la situazione finanziaria di Pirelli. Abbiamo preso in considerazione, per quanto pubblicamente disponibili, i termini finanziari di alcune operazioni che abbiamo considerato rilevanti per la valutazione delle Offerte e abbiamo analizzato informazioni finanziarie e di mercato e altre informazioni pubblicamente disponibili relative alle attività di altre società che abbiamo reputato rilevanti per valutare quelle di Pirelli. In aggiunta a quanto citato sopra, abbiamo condotto altri tipi di valutazioni e analisi, e abbiamo considerato altre informazioni ed alcuni criteri finanziari, economici e di mercato che abbiamo ritenuto rilevanti per giungere al nostro parere. Il rilascio del nostro parere è stato autorizzato dal nostro comitato di *fairness opinion*.

Nel fornire il nostro parere, abbiamo fatto affidamento e considerato quale presupposto, senza effettuare verifiche indipendenti, l'accuratezza e la completezza delle informazioni, finanziarie e di altra natura, e di altri dati pubblici disponibili o forniti o comunque rivisti da o discussi con noi e sulla rassicurazione da parte della dirigenza di Pirelli di non essere a conoscenza dell'esistenza di informazioni rilevanti che siano state omesse o che non ci siano rese note. Per quanto riguarda le proiezioni finanziarie e le altre informazioni e dati relativi a Pirelli che ci sono stati forniti o che sono stati rivisti o discussi con noi, siamo stati informati dalla dirigenza di Pirelli che tali proiezioni e altre informazioni e dati sono stati ragionevolmente preparati su basi che riflettono le migliori stime attualmente disponibili e i giudizi della dirigenza di Pirelli in riferimento alla futura *performance* finanziaria di Pirelli.

Abbiamo assunto, con il vostro consenso, che l'Offerta Obbligatoria e che l'Offerta Volontaria saranno condotte in conformità ai termini del Documento d'Offerta, in ciascun caso, senza rinuncia, correzione o revisione di nessun termine, condizione o accordo di rilevante importanza, e che, durante il processo volto ad ottenere le necessarie approvazioni, consensi e autorizzazioni da parte delle autorità regolamentari o di parti terze per le Offerte, non sarà imposto alcun ritardo, limitazione, restrizione o condizione che possa avere un effetto negativo su Pirelli o sulle Offerte. Abbiamo inoltre assunto, con il vostro consenso, che i termini definitivi dei Documenti di Offerta non saranno sostanzialmente diversi da quelli esposti nelle bozze che abbiamo esaminato. Non abbiamo fatto né ci sono state fornite valutazioni indipendenti o stime delle attività o passività (potenziali e non) di Pirelli, né abbiamo condotto alcuna ispezione fisica delle proprietà o dei beni di Pirelli. Non ci è stato chiesto di partecipare, e non abbiamo partecipato, alla negoziazione o alla strutturazione né dell'Acquisto di Azioni Camfin, né del Patto Parasociale di Pirelli, né delle Offerte, né ci è stato chiesto di sollecitare, e non abbiamo sollecitato, manifestazioni di interesse da terze parti sulla possibile acquisizione di tutta quanta, o una parte di, Pirelli. Non esprimiamo alcun giudizio su, e il nostro parere non riguarda né la sottostante decisione commerciale di Camfin di procedere con l'Acquisto di Azioni Camfin né la sottostante decisione commerciale delle parti del Patto Parasociale di Pirelli di sottoscrivere lo stesso, scelta che ha comportato secondo la legge italiana l'obbligo per Bidco di lanciare l'Offerta Obbligatoria, né il relativo merito dell'Acquisto di Azioni Camfin, del Patto Parasociale di Pirelli e delle Offerte rispetto ad altre strategie commerciali alternative che potrebbero esistere per Pirelli, né l'effetto di qualsiasi altra operazione che Pirelli potrebbe intraprendere. Non esprimiamo alcun giudizio su, e il nostro parere non riguarda, la congruità (finanziaria o di altra natura) dell'importo, della natura o di qualsiasi altro aspetto di eventuali compensi a favore di dirigenti, amministratori o dipendenti di Pirelli o di Bidco, di qualsiasi altra categoria di tali soggetti, in connessione al Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e al Corrispettivo delle Azioni di Risparmio. Il nostro giudizio si basa necessariamente su informazioni a nostra disposizione, e sulle condizioni e circostanze, incluse quelle finanziarie e di mercato, esistenti alla data odierna.

Siamo consapevoli che il nostro parere circa la congruità, dal punto di vista finanziario, del Corrispettivo delle Azioni Ordinarie viene richiesto ai sensi dell'art 39-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999,

e successive modifiche. Un breve riassunto di alcune analisi e metodologie di valutazione utilizzate ai fini dell'elaborazione del parere è allegato come Appendice A. Questa sintesi non deve essere considerata, né rappresenta, una descrizione esaustiva di tutte le analisi effettuate.

Ai fini del presente parere Citigroup Global Markets Limited ha agito come consulente finanziario di Pirelli (a beneficio dei Consiglieri Indipendenti del Consiglio di Amministrazione della stessa) e riceverà un compenso per i servizi connessi alla consegna di questo parere. La sottoscritta e le proprie consociate in passato hanno prestato, e attualmente prestano, alcuni servizi a Pirelli non connessi all'Acquisto di Azioni Camfin, al Patto Parasociale di Pirelli e alle Offerte, per i quali servizi la sottoscritta e le proprie consociate hanno ricevuto e si aspettano di ricevere un compenso. Nel corso della nostra attività ordinaria, la sottoscritta e le proprie consociate potranno negoziare attivamente o detenere titoli di Pirelli in conto proprio o per conto dei propri clienti e, di conseguenza, potranno in qualsiasi momento detenere una posizione lunga o corta su tali titoli. Inoltre, la sottoscritta e le proprie consociate (tra cui Citigroup Inc. e le sue affiliate) potranno continuare ad intrattenere rapporti con Pirelli, Camfin, Bidco e le rispettive società affiliate.

I nostri servizi di consulenza e il parere espresso nel presente documento sono forniti a beneficio dei Consiglieri Indipendenti del Consiglio di Amministrazione di Pirelli per la loro valutazione delle Offerte, e il nostro parere non è inteso come e non costituisce una raccomandazione ad alcun detentore di Azioni Ordinarie o di Azioni di Risparmio circa la sua decisione di aderire all' Offerta Obbligatoria o all'Offerta Volontaria rispettivamente e/o su come tale azionista dovrebbe agire nelle questioni relative all'Offerta Obbligatoria o all'Offerta Volontaria.

Sulla base di e fermo restando quanto sopra, sulla base della nostra esperienza di *investment bankers*, sul nostro lavoro come descritto e su altri fattori che abbiamo ritenuto rilevanti, siamo del parere che, alla data odierna, il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie sia congruo, da un punto di vista finanziario, per i titolari di Azioni Ordinarie (diversi da Bidco e dalle sue affiliate) e che il Corrispettivo delle Azioni Risparmio sia congruo, da un punto di vista finanziario, per i titolari di Azioni di Risparmio (diversi da Bidco e dalle sue affiliate).

Cordiali saluti,
CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED

Appendice A

Nella presente appendice viene fornito un breve riassunto di alcune delle analisi e delle metodologie di valutazione utilizzate per elaborare il Parere a cui questa appendice fa riferimento (il "Parere"). Nella presente appendice le Azioni Ordinarie e le Azioni di Risparmio saranno indicate come "Azioni". I termini usati in maiuscolo ma non definiti in questa appendice hanno il significato che ad essi si è attribuito nel Parere. Il presente riassunto deve essere letto e interpretato nella sua interezza in congiunzione con il testo integrale del Parere. Questo riassunto non deve essere considerato, né rappresenta, una descrizione esaustiva di tutte le analisi effettuate e di tutti i fattori considerati in relazione al Parere.

Nel preparare il Parere, abbiamo effettuato una serie di analisi finanziarie e comparative, comprese quelle descritte di seguito. La preparazione di un parere di congruità è un processo analitico complesso che richiede varie determinazioni in merito sia ai metodi di analisi finanziaria più adeguati e pertinenti sia all'applicazione degli stessi alle circostanze specifiche, e, di conseguenza, un parere di congruità non si adatta bene a una descrizione riassuntiva. Sebbene in questo caso abbiamo reputato che il metodo dei flussi di cassa scontati ("*discounted cash flows*") sia più rilevante per il Parere rispetto alle altre analisi che abbiamo condotto, le conclusioni del Parere si basano sui risultati di tutte le analisi da noi effettuate e valutate nel loro insieme, e non abbiamo tratto, in modo isolato, conclusioni da o in relazione a un solo fattore o metodologia di analisi ai fini della predisposizione del Parere stesso. Di conseguenza, riteniamo che le nostre analisi debbano essere considerate nel loro insieme e che selezionare una parte delle metodologie e dei fattori, senza considerarle nella loro interezza, potrebbe creare un quadro fuorviante o incompleto dei processi alla base delle nostre analisi e del Parere.

Ai fini del Parere, abbiamo preso in considerazione le tendenze del settore, le condizioni finanziarie, commerciali, economiche e di mercato ed altri elementi esistenti alla data del Parere, molte delle quali non sono sotto il controllo di Pirelli. Nessuna società, attività o operazione, qui utilizzate a fini di comparabilità, è identica a Pirelli. Una valutazione di queste analisi non è del tutto matematica; al contrario, le nostre analisi hanno richiesto complesse considerazioni e valutazioni circa le caratteristiche finanziarie ed operative, così come circa altri fattori, che possono avere un impatto sul valore di acquisto, sul valore di mercato o su altre valutazioni delle società e delle operazioni da noi analizzate.

Le stime contenute nelle nostre analisi e gli intervalli di valutazione derivanti da una qualsiasi metodologia specifica non sono necessariamente indicativi dei valori correnti né in grado di anticipare risultati e valori futuri, che potrebbero essere significativamente più o meno favorevoli di quelli suggeriti dalle suddette analisi. Inoltre, le analisi relative al valore delle attività o dei titoli non pretendono di essere valutazioni o stime dei prezzi ai quali le attività o i titoli stessi possano essere realmente venduti o acquistati. Di conseguenza, le stime usate, e i risultati ottenuti tramite le nostre analisi sono intrinsecamente soggetti a notevole incertezza.

Nella preparazione del Parere, abbiamo adoperato, tra l'altro, l'analisi dei flussi di cassa scontati (*discounted cash flows*), l'analisi di alcune società selezionate e l'analisi di alcune specifiche operazioni. Abbiamo anche osservato alcuni fattori aggiuntivi, che non sono stati considerati ai fini della nostra analisi finanziaria per la preparazione del Parere, ma che riportiamo comunque a scopo informativo tra cui i seguenti: i prezzi di scambio attuali e storici delle Azioni, i premi pagati su precedenti operazioni di offerte di acquisto in Italia rilevanti, i prezzi *target* delle Azioni pubblicati dagli analisti di *equity research* e l'analisi dei potenziali risultati per un investitore finanziario. Nelle nostre analisi non abbiamo ipotizzato una valutazione a sconto delle Azioni di Risparmio rispetto alle Azioni Ordinarie.

Analisi dei Flussi di Cassa Scontati (*discounted cash flows*)

Abbiamo effettuato un'analisi dei flussi di cassa scontati (*discounted cash flows*) di Pirelli, analisi finalizzata a stimare il valore implicito di una società attraverso il calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri operativi stimati della società stessa per il periodo di proiezione e il valore finale di quella società alla fine del medesimo periodo di proiezione.

Abbiamo calcolato il valore attuale atteso dei flussi di cassa operativi, al netto delle imposte, che si è previsto Pirelli possa generare durante gli ultimi due trimestri del 2015 e nel corso degli anni che terminano dal 31 dicembre 2016 fino al 31 dicembre 2019. Gli importi previsti per gli ultimi due trimestri dell'anno 2015 e per i successivi anni fino al 31 dicembre 2019 si basavano su alcune informazioni e previsioni finanziarie su Pirelli, che ci sono state fornite dalla dirigenza di Pirelli. Per loro natura, tali previsioni includono elementi soggettivi che potrebbero essere inaccurati.

Sulla base della nostra esperienza e del nostro giudizio professionale, abbiamo poi calcolato il valore finale implicito stimato di Pirelli sulla base di tassi di crescita perpetua che vanno dall'1,25% all'1,75%, e poi abbiamo attualizzato alla data del 30 giugno 2015 i flussi di cassa al netto delle imposte e la stima del valore finale utilizzando tassi di sconto che vanno dal 8,70% a 9,70% e che riflettono una stima del costo medio ponderato del capitale di Pirelli.

Ai fini della determinazione del valore approssimativo implicito dell'equity value per Azione, l'intervallo dell'enterprise value derivante da questa analisi è stato poi adeguato in relazione agli investimenti di Pirelli in società collegate, all'indebitamento finanziario netto e ad alcuni altri aggiustamenti basati su informazioni contenute nel bilancio pubblico di Pirelli o inclusi nelle previsioni finanziarie a noi fornite dalla dirigenza di Pirelli.

I risultati di questa analisi hanno prodotto un intervallo di valori per Azione tra €14,05 e €17,55.

Analisi di società selezionate

Abbiamo effettuato un'analisi di alcune società selezionate, analisi finalizzata a stimare il valore implicito di una società attraverso l'analisi della valutazione pubblica e dei multipli di trading di società quotate assimilabili. Abbiamo esaminato le informazioni finanziarie e di mercato di Pirelli e delle società quotate descritte di seguito (collettivamente, le "Società Selezionate"), che comprendono società operanti nel settore globale di produzione di pneumatici. Nessuna società quotata sul mercato è identica a Pirelli, ma queste società sono state selezionate perché, fra le altre cose, hanno alcune caratteristiche di natura finanziaria o operativa che, a giudizio di Citi, sono sufficientemente comparabili a quelle di Pirelli, o comunque rilevanti ai fini della nostra comparazione. Le Società Selezionate sono (in ordine alfabetico): Bridgestone, Continental, Goodyear, Hankook Tire, Michelin, Nokian Tyres e Sumitomo Rubber.

Abbiamo esaminato, fra le altre informazioni, l'enterprise value delle Società Selezionate, calcolato come l'equity value (basato sul prezzo di chiusura di mercato delle Società Selezionate al 28 agosto, 2015) più il debito, al netto della cassa e mezzi equivalenti, e di altri aggiustamenti, espresso come multiplo degli utili stimati prima degli interessi, delle imposte e degli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali ("EBITDA") stimato per il 2015 e 2016. I multipli dell'enterprise value sull'EBITDA stimato per l'anno 2015 per le Società Selezionate variano da un minimo di 4,7x ad un massimo di 9,2x (con una mediana di 5,3x e media di 6,1x). I multipli dell'enterprise value sull'EBITDA stimato per l'anno 2016 delle Società Selezionate variano da un minimo di 4,3x ad un massimo di 8,6x (con una mediana di 4,9x e media di 5,7x). Sulla base del nostro giudizio professionale e della nostra esperienza, e prendendo in considerazione i multipli delle Società Selezionate, abbiamo poi applicato un intervallo selezionato di multipli dell'enterprise value sull'EBITDA stimato per l'anno 2015 compreso tra 5,3x e 6,1x, così come derivato dalle Società Selezionate, all'EBITDA stimato per il 2015 di Pirelli, e un intervallo selezionato di multipli dell'enterprise value sull'EBITDA stimato per l'anno 2016 compreso tra 4,9x e 5,7x, così come derivato dalle Società Selezionate, all'EBITDA stimato per il 2016 di Pirelli. I dati finanziari delle Società Selezionate sono basati su analisi degli analisti di equity research e bilanci pubblicamente disponibili, e su altre fonti di informazione. I dati finanziari di Pirelli sono basati su informazioni finanziarie e stime relative a Pirelli che ci sono state fornite dalla dirigenza di Pirelli, come descritto sopra. Questa analisi ha indicato un equity value implicito per Azione di Pirelli compreso fra €9,72 e €11,88 sulla base dell'EBITDA stimato al 2015, e fra €10,43 e €12,65 sulla base dell'EBITDA stimato al 2016.

Operazioni selezionate

Abbiamo effettuato un'analisi di alcune operazioni selezionate, analisi finalizzata a stimare il valore implicito di una società attraverso l'analisi dei multipli pagati in acquisizioni di società quotate simili. Abbiamo esaminato, per quanto pubblicamente disponibili, informazioni finanziarie per 15 operazioni precedenti nel settore globale della produzione di pneumatici, annunciate fra il 1995 e il 2015 (le "Operazioni Selezionate"). Le Operazioni Selezionate sono esposte nella seguente tabella (in ordine di data):

Data	Operazione
mar-14	LTI / Camfin / Pirelli
giu-13	Apollo Tyres / Cooper Tire & Rubber
giu-13	Lauro 61 / Camfin / Pirelli
mag-13	Hankook Tire Worldwide / Hankook Tire Co
lug-12	Titan International / Titan Europe
apr-09	Apollo Tyres / Vredestein Banden
lug-08	Schaeffler / Continental
mag-08	Bridgestone / Toyo Tire & Rubber
dic-06	Bridgestone Americas / Bandag
gen-06	Apollo Tyres / Dunlop (Sud Africa)
set-05	Sumitomo Corp / TBC Corp
gen-05	Cooper Tire & Rubber / Kumho Tire
feb-03	Bridgestone Europe / Nokian Tyres
dic-95	Michelin / Stomil-Olystyn
dic-95	Goodyear Tire & Rubber / Debica

Per ciascuna delle Operazioni Selezionate, Citi ha considerato l'enterprise value delle Operazioni Selezionate, calcolato come il prezzo d'acquisto pagato per l'equity delle società target più il debito, al netto delle cassa e di mezzi equivalenti e di altri aggiustamenti espresso come multipli, per quanto pubblicamente disponibili, dell'EBITDA dei dodici mesi ("LTM") precedenti l'annuncio dell'operazione, oppure ad un'altra data rilevante. I multipli osservati dell'enterprise value sull'EBITDA LTM per le Operazioni Selezionate variavano da un minimo di 2,9x ad un massimo di 12.1x (con una mediana di 5,7x e una media di 6,0x). Sulla base del nostro giudizio professionale e della nostra esperienza, e prendendo in considerazione i multipli osservati delle Operazioni Selezionate, abbiamo poi applicato all'EBITDA LTM di Pirelli al 30 giugno 2015 un intervallo di multipli dell'enterprise value sull'EBITDA LTM compreso fra 6,0x e 7,9x. I dati finanziari delle Operazioni Selezionate sono basati su informazioni pubblicamente disponibili. I dati finanziari su Pirelli sono basati su informazioni finanziarie e previsioni che ci sono state fornite dalla dirigenza di Pirelli, come descritto sopra. Questa analisi ha indicato un valore implicito per Azione di Pirelli compreso fra €10,71 e € 15,46.

M.3 Informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento Emittenti relative al Patto Parasociale Pirelli

**Patto parasociale comunicato i sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58 –
Informazioni essenziali ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Consob n. 11971/1999,
come successivamente modificato**

PIRELLI & C. S.P.A.

Le presenti informazioni essenziali sono state aggiornate in data 13 agosto 2015 nelle premesse e in alcuni paragrafi per tener conto dell'intervenuto "Closing" (come di seguito definito) in data 11 agosto 2015, di alcune modifiche all'Accordo (come di seguito definito), che le relative parti hanno concordato in vista del Closing e di taluni mutamenti nelle previsioni del Patto Parasociale (come di seguito definito).

Di seguito in corsivo sottolineato le parti aggiunte o riformulate, mentre alcune parti delle premesse sono state eliminate in quanto non più coerenti con tali modifiche.

Resta ferma tutta la documentazione contrattuale sottoscritta dalle parti in data 22 marzo 2015.

In data 22 marzo 2015 (la "**Data del Signing**") China National Chemical Corporation, una *state owned enterprise* soggetta a controllo della State-owned Assets Supervision and Administration Commission of the State Council (SASAC) della Repubblica Popolare Cinese ("**CC**"), e China National Tire & Rubber Corporation, Ltd., società controllata da CC ("**CNRC**"), da una parte, e Camfin S.p.A. ("**CF**"), Long-Term Investments Luxembourg S.A. ("**LTI**") e Coinv S.p.A. ("**Coinv**"), dall'altra parte (complessivamente, le "**Parti**"), hanno stipulato un accordo di compravendita e di co-investimento, successivamente modificato in data 5 agosto 2015, (l'"**Accordo**") avente ad oggetto, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive previste dall'Accordo stesso:

- (i) l'acquisizione, da parte di una società per azioni italiana di nuova costituzione, indirettamente controllata da CNRC ("**Bidco**"), delle azioni ordinarie di Pirelli & C. S.p.A. ("**Pirelli**" o la "**Società**") detenute da CF direttamente e (per quanto possibile, come *infra* descritto) indirettamente tramite CAM 2012 S.p.A. ("**CAM 2012**") (la "**Partecipazione**");
- (ii) il reinvestimento da parte di CF di una parte dei proventi derivanti dalla compravendita delle azioni ordinarie Pirelli direttamente possedute da CF;
- (iii) la sottoscrizione tra le Parti, alla data di perfezionamento della compravendita (rispettivamente, la "**Data del Closing**" e il "**Closing**"), di un patto parasociale contenente pattuizioni concernenti, tra l'altro, la *corporate governance* della Società e dei veicoli che la controllano e il trasferimento delle relative azioni (il "**Patto Parasociale**");
- (iv) a seguito del *Closing*, la promozione da parte di Bidco di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sul restante capitale ordinario di Pirelli, ai sensi degli artt. 106, comma 1-*bis*, e 109 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**"), al prezzo di Euro 15,00 per azione, nonché di un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni di risparmio emesse dalla stessa Pirelli, al prezzo di Euro 15,00 per azione, condizionata al raggiungimento di non meno del 30% del capitale di risparmio, con l'obiettivo di conseguire il *delisting* della Società (complessivamente, l'"**Offerta**").

L'operazione così articolata (l'"**Operazione**") è finalizzata a realizzare una *partnership* industriale di lungo termine tra CNRC e gli attuali azionisti di CF (Coinv e LTI) relativa a Pirelli. Al completamento dell'Operazione, è previsto che CC eserciti il controllo sulla Società.

Alla Data del *Closing*, CF ha reinvestito una parte dei proventi della compravendita, con sottoscrizione, alle stesse condizioni di CNRC, di un aumento di capitale di Newco (il "**Reinvestimento**"). Per effetto del Reinvestimento il capitale sociale di Newco è così ripartito:

- CNRC (tramite SPV Lux): 65%;
- CF (direttamente): 35%.

Inoltre, l'Accordo prevede che gli azionisti di CF (Coinv, LTI e LTI Ita, come di seguito definita) procedano, dopo la Data del Closing, al riassetto societario della stessa CF, con l'obiettivo di realizzare l'uscita di LTI e LTI Ita dal capitale di CF e l'attribuzione a LTI e LTI Ita di una

partecipazione diretta in Newco pari al 36% della quota Newco posseduta da CF, che manterrà una quota di Newco pari al 64% di quella iniziale (il "**Riassetto Societario di CF**"). Dopo il Riassetto Societario di CF, il capitale sociale di Newco sarà così ripartito:

- CNRC (tramite SPV Lux): tra il 50,1% e il 65%;
- Coinv (tramite CF): tra il 22,4% e il 31,9% (ovvero, a seguito dell'eventuale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Aggiuntivo, come *infra* definito, al 37,3%);
- LTI (direttamente e tramite LTI Ita): tra il 18% e il 12,6%;

fermo restando che la partecipazione di CNRC non potrà mai scendere al di sotto del 50,1%.

Nell'ambito dell'Accordo, sono previste alcune pattuizioni rilevanti ai sensi dell'articolo 122, commi 1 e 5, TUF e dalle applicabili disposizioni della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**").

In particolare, l'Accordo contiene alcune previsioni rilevanti ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF, di seguito riassunte.

Impegni relativi al Consiglio di Amministrazione di Pirelli

In data 11 agosto 2015, due consiglieri di amministrazione di Pirelli hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto alla Data del *Closing* secondo quanto previsto dall'Accordo. È previsto che la cooptazione di due amministratori designati da Bidco nelle persone di Bai Jinping e Ze'ev Goldberg, abbia luogo al più tardi nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione di Pirelli che si terrà dopo il Closing e comunque entro l'inizio del periodo di adesione all'Offerta.

È infine previsto l'impegno di CF a fare sì che, a seguito della conclusione dell'Offerta, i consiglieri di amministrazione della Società nominati dalla lista presentata da CF rassegnino le proprie dimissioni ai fine di addivenire alla nomina dei nuovi consiglieri di designazione di CNRC.

Comportamenti delle Parti in caso di offerta alternativa

In caso di promozione di un'offerta pubblica di acquisto di terzi alternativa all'Offerta, è previsto un periodo di consultazione tra le Parti e sono disciplinati taluni rispettivi diritti e obblighi delle Parti stesse in relazione a tale offerta alternativa.

Impegni relativi alla fusione

Subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive, è previsto che, nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili:

- (i) qualora all'esito dell'Operazione sia completato il *delisting* di Pirelli, sia deliberata una fusione per incorporazione di Pirelli e Bidco in Holdco (la "**Fusione A**"); ovvero
- (ii) qualora non sia completato il *delisting* di Pirelli, sia deliberata una fusione per incorporazione di Pirelli in Bidco finalizzata al *delisting* di Pirelli, purché il corrispettivo per il recesso spettante ai soci ordinari di Pirelli non sia superiore al prezzo dell'Offerta, o, in difetto, con contestuale quotazione di Bidco (la "**Fusione B**");
- (iii) qualora non venga eseguita la fusione di cui al precedente punto (ii), le Parti decideranno se procedere ad una fusione per incorporazione di Bidco in Holdco (la "**Fusione C**");

(ciascuna delle operazioni di fusione contemplate dai precedenti punti una "**Fusione**").

Impegni di riorganizzazione industriale

Le Parti si sono accordate per fare in modo che, in conformità alla legge e alle procedure di governo societario applicabili:

- (i) la Società implementi e completi il progetto industriale attualmente in corso, volto a fornire autonoma rilevanza al segmento *Industrial tyre*, anche attraverso un'entità separata (denominata nell'Accordo "**Pirelli Industrial**");
- (ii) siano completate le procedure per l'integrazione di *Pirelli Industrial* con alcuni *asset* strategici di proprietà di CNRC (gli "**Asset CC**");
- (iii) si proceda ad una integrazione di *Pirelli Industrial* con Fengshen Tires Stock Limited Company (Aeolus), società partecipata da CC;

(quanto sopra, complessivamente, la "**Riorganizzazione Industriale**").

Impegni di standstill

È previsto l'impegno di ciascuna Parte a non effettuare acquisti né altre operazioni aventi ad oggetto azioni Pirelli o di altri strumenti finanziari ad esse collegati che possano determinare un aumento del prezzo dell'Offerta, nonché dei corrispettivi del diritto e dell'obbligo di acquisto.

Patto Parasociale

Infine, in conformità all'Accordo, in data 11 agosto 2015 è stato stipulato tra le Parti il Patto Parasociale.

* * *

Il Patto Parasociale contiene la disciplina e gli impegni contrattuali delle Parti relativi, tra l'altro, alla *corporate governance delle Holding di Partecipazione Italiane (come di seguito definite)* e di Pirelli, all'eventuale nuova quotazione di Pirelli nel caso in cui si sia verificato il *delisting* della stessa e il regime di circolazione delle partecipazioni possedute dalle Parti nelle Holding di Partecipazione Italiane e in Pirelli.

Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto Parasociale

Marco Polo International Italy S.p.A. (Newco), società per azioni di diritto italiano con socio unico, avente sede legale in Milano, via San Primo n. 4, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09052130961.

Marco Polo International Holding Italy S.p.A. (Holdco), società per azioni di diritto italiano con socio unico, avente sede legale in Milano, via San Primo n. 4, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09057800964.

Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (Bidco), società per azioni di diritto italiano con socio unico, avente sede legale in Milano, via San Primo n. 4, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09065250962.

Pirelli & C. S.p.A., con sede in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli, n. 25, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 00860340157, avente, alla Data del *Closing*, un capitale sociale pari a Euro 1.345.380.534,66, rappresentato da n. 475.740.182 azioni ordinarie e n. 12.251.311 azioni di risparmio. Le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Soggetti aderenti al Patto Parasociale

- China National Chemical Corporation, società di diritto cinese con sede in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), n. 62 West Beishuan Road, Haidian District, iscritta presso il registro dell'Amministrazione Statale dell'Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000038808;

- China National Tire & Rubber Corporation, Ltd., società di diritto cinese con sede in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), n. 62 West Beishuan Road, Haidian District, iscritta presso il registro dell'Amministrazione Statale dell'Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000008065;
- CNRC International Limited, società di diritto cinese, con sede in RMS 05-15, 13A/F South Tower World Finance CTR Harbour City, 17 Canton RD TST KLN, Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese) ("SPV HK1");
- CNRC International Holding (HK) Limited, società di diritto cinese, con sede in RMS 05-15, 13A/F South Tower World Finance CTR Harbour City, 17 Canton RD TST KLN, Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese) ("SPV HK2");
- Fourteen Sundew S.à.r.l., società di diritto lussemburghese con sede in Lussemburgo, rue Guillaume Kroll no. 5, L-1882, iscritta nel Luxembourg Register of Companies and Businesses under al n. B-195473 ("SPV Lux");
- Camfin S.p.A., società di diritto italiano con sede in Milano, Piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00795290154;
- Long-Term Investments Luxembourg S.A., società di diritto lussemburghese con sede in 412F, route d'Esch, L.2086, Lussemburgo (Gran Ducato del Lussemburgo);
- LTI Holding S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Giosuè Carducci n. 32, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 07794690961 ("LTI Ita");
- Coinv S.p.A., società di diritto italiano con sede in Milano, Piazza Borromeo n. 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 08852660961.

Percentuali e numero di strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale

Il Patto Parasociale ha ad oggetto le azioni e gli strumenti finanziari emessi da Newco, Holdco e Bidco (congiuntamente anche le "Holding di Partecipazione Italiane"), nonché le azioni ordinarie di Pirelli detenute da Bidco alla Data del *Closing* e successivamente, a seguito dell'Offerta, come specificato in precedenza, nonché le azioni Pirelli possedute da CF tramite CAM 2012, comunque conferite nel Patto Parasociale.

Alla Data del *Closing*, sono state acquistate da Bidco tutte le azioni della Società di diretta proprietà di CF (pari al 20,343% del capitale votante di Pirelli). Per quanto riguarda le azioni di proprietà di CAM 2012 (pari al 5,63% del capitale votante di Pirelli), CF si è impegnata a far sì che CAM 2012 ceda a Bidco, a un prezzo pari e non superiore al corrispettivo dell'Offerta, le azioni Pirelli detenute a garanzia di un prestito obbligazionario convertibile emesso dalla stessa CAM 2012, nonché le azioni Pirelli a servizio di quest'ultimo per le quali non sia stato esercitato un diritto di conversione ai sensi del regolamento del prestito e, quindi, che CAM 2012 non aderisca con tali azioni all'Offerta.

Contenuto del Patto Parasociale

Governance delle Holding di Partecipazione Italiane

Oggetto sociale

L'oggetto sociale di SPV HK1, SPV HK2, SPV Lux, CF, LTI, LTI Ita e dei Veicoli Italiani consiste nella detenzione e gestione (direttamente o indirettamente) delle Azioni Pirelli secondo le previsioni di cui al Patto Parasociale e nel compimento delle usuali attività strumentali, complementari o utili al conseguimento dell'oggetto sociale.

Partecipazioni in Newco

Le partecipazioni detenute in Newco da CF (la "**Quota CF**") e da CNRC (la "**Quota CNRC**"):

(i) alla data di stipulazione del Patto, sono pari al 35% con riferimento alla Quota CF e al 65% con riferimento alla Quota CNRC;

(ii) al "**Completamento dell'Offerta**" (cioè alla data del pagamento agli azionisti che abbiano aderito all'Offerta del relativo corrispettivo, tenendo in considerazione ogni riapertura dei

termini dell'Offerta stessa, anche nel contesto di eventuali procedure di *sell-out* e *squeeze-out*) e successivamente alla sottoscrizione di aumenti riservati, rispettivamente, a CF e a CNRC dovranno essere pari: (x) qualora Pirelli sia oggetto di *delisting*, a una percentuale pari al 35% con riferimento alla Quota CF e ad una percentuale pari al 65% con riferimento alla Quota CNRC, e (y) qualora Pirelli non sia oggetto di *delisting*, a una percentuale tra il 35% ed il 49% con riferimento alla Quota CF e ad una percentuale tra il 51% e il 65% con riferimento alla Quota CNRC; e

(iii) alla data di perfezionamento di un ulteriore aumento di capitale (**l' "Aumento di Capitale Aggiuntivo"**), aperto per la sottoscrizione fino a 6 mesi successivi alla **"Data di Chiusura dell'Offerta"** (cioè alla data che cade non oltre 1 giorno lavorativo prima della data in cui Bidco pagherà agli azionisti il prezzo dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria) dovranno essere pari: (x) qualora Pirelli sia oggetto di *delisting*, ad una percentuale pari al 49,9% con riferimento alla Quota CF e a una percentuale pari al 50,1% con riferimento alla Quota CNRC, qualora l'Aumento di Capitale Aggiuntivo sia interamente sottoscritto da CF, ovvero ad una percentuale tra il 35% ed il 49,9% con riferimento alla Quota CF e ad una percentuale tra il 50,1% e il 65% con riguardo alla Quota CNRC qualora l'Aumento di Capitale Aggiuntivo non venga sottoscritto, o venga sottoscritto solo parzialmente, da CF, e (y) qualora Pirelli non sia oggetto di *delisting*, ad una percentuale pari al 49% con riguardo alla Quota CF e ad una percentuale del 51% con riferimento alla Quota CNRC, qualora l'Aumento di Capitale Aggiuntivo sia interamente sottoscritto da CF, ovvero ad una percentuale tra 35% e il 49% con riguardo alla Quota CF e ad una percentuale tra il 51% e il 65% con riferimento alla Quota CNRC, qualora l'Aumento di Capitale Aggiuntivo non venga sottoscritto, o venga solo parzialmente sottoscritto, da CF.

Resta inteso che, a partire dal perfezionamento del Riassetto Societario di CF, (x) ogni riferimento contenuto alla Quota CF dovrà intendersi come riferito alla partecipazione di CF in Newco a seguito del Riassetto Societario di CF (la **"Quota CF post-Riassetto Societario"**, pari al 64% della Quota CF) e alla partecipazione di LTI in Newco (la **"Quota LTI"**, pari al 36% della Quota CF); (y) la Quota CF post-Riassetto Societario sarà compresa tra il 22,4% e il 37,3% (qualora CF sottoscriva l'Aumento di Capitale Aggiuntivo) e (z) la Quota LTI sarà compresa tra il 12,6% e il 18% del capitale sociale di Newco; e (w) la Quota CNRC non dovrà mai scendere al di sotto del 50,1%.

Corporate Governance di Newco

Statuto

Le Parti concordano che la *corporate governance* di Newco dovrà essere in linea con le previsioni del Patto Parasociale come riflesse, nella massima misura possibile, nello statuto di Newco.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Newco sarà nominato attraverso un sistema basato sul voto di lista e sarà composto da 16 amministratori nominati come segue: (a) CNRC avrà diritto di presentare una lista per la nomina degli amministratori in qualità di azionista possessore di azioni di "Classe A" e 8 amministratori saranno nominati da tale lista presentata da CNRC, restando inteso che 1 di essi sarà nominato presidente (il **"Presidente di Newco"**); (b) CF, LTI e LTI Ita, a seconda del caso, in quanto possessori di azioni di "Classe B" (gli **"Azionisti di Classe B"**), avranno diritto di designare 8 amministratori, restando inteso che (i) ciascun Azionista di Classe B avrà il diritto di presentare una lista per la nomina degli amministratori, (ii) 5 amministratori saranno nominati dalla lista presentata da CF (la **"Lista CF"**), 1 dei quali da nominare amministratore delegato di Newco (**l' "Amministratore Delegato di Newco"**) a condizione che tale lista sia presentata da CF, e (iii) 3 amministratori saranno nominati dalla lista presentata congiuntamente da LTI e LTI Ita (la **"Lista LTI"**) fermo restando che fino al perfezionamento del Riassetto Societario di CF (1) ogni riferimento agli Azionisti di Classe B si intenderà come riferito alla sola CF, (2) CF presenterà una lista per la nomina degli amministratori di Newco, nella quale saranno ricompresi anche 3 amministratori designati congiuntamente da LTI e LTI Ita, i quali saranno a ogni effetto di cui al Patto Parasociale considerati come tratti dalla Lista LTI e che, salvo quanto previsto nell'art. 3.3.2. del Patto Parasociale, nel caso si verifichi un Evento LTI (come di seguito definito) ogni riferimento di cui al Patto Parasociale agli Azionisti di Classe B si intenderà come un riferimento alla sola CF e ogni diritto di governance attribuito a LTI e agli amministratori dalla stessa designati si intenderà come riferito, rispettivamente, alla sola CF e agli amministratori dalla stessa designati. Al fine di preservare la composizione del Consiglio di Amministrazione sopra

descritta, qualora un amministratore cessi dal proprio incarico per qualsivoglia ragione, il socio di Newco che lo ha designato (e che continui ad avere diritto a designarlo) avrà il diritto di designare il nuovo amministratore. Lo stesso varrà in caso di revoca.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Newco sarà nominato attraverso un sistema basato sul voto di lista, secondo le previsioni che seguono: (a) CNRC avrà diritto di designare 2 sindaci effettivi ed 1 sindaco supplente; (b) gli Azionisti di Classe B avranno diritto di designare 1 sindaco effettivo, che ricoprirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e 1 sindaco supplente.

Su richiesta di CF o di LTI (anche congiuntamente a LTI Ita) il Collegio Sindacale sarà allargato a 5 membri effettivi da nominare come segue: (i) CNRC avrà il diritto di designare 3 sindaci effettivi, uno dei quali sarà il Presidente del Collegio Sindacale; (ii) CF avrà il diritto di designare 1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente; e (iii) LTI e LTI Ita avranno il diritto di designare congiuntamente 1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente.

Delibere degli organi societari

Le Parti convengono che le delibere dei competenti organi societari di Newco saranno validamente adottate nel rispetto dei seguenti principi:

(A) *ove di competenza dell'assemblea degli azionisti di Newco*: salvo quanto di seguito previsto, l'assemblea degli azionisti di Newco sarà validamente tenuta e potrà deliberare validamente in conformità alle previsioni del codice civile e, in caso di parità di voti nella seconda seduta convocata, le azioni Newco di CNRC avranno un voto aggiuntivo. Inoltre, fatto salvo quanto diversamente previsto da altre previsioni del Patto Parasociale, le seguenti delibere sottoposte all'assemblea degli azionisti di Newco richiederanno la preventiva approvazione dell'assemblea speciale degli Azionisti di Classe B che dovrà deliberare con un *quorum* dell'87%:

(i) azioni di responsabilità contro gli amministratori;

(ii) aumenti di capitale e riduzioni di capitale diversi da quelli che (x) siano richiesti per legge e/o (y) siano necessari al fine di rifinanziare l'indebitamento di cui ai contratti di finanziamento relativi all'Operazione (i "**Contratti di Finanziamento**") alla scadenza o in caso di inadempimento o potenziale grave inadempimento dei *covenant* finanziari, e/o (z) siano necessari a perfezionare l'acquisto di ulteriori azioni di Pirelli entro 12 mesi alla Data di Chiusura dell'Offerta, a condizione che, con riferimento al punto (z), (A) tali acquisti vengano effettuati ad un prezzo pari a o inferiore al prezzo dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e (B) non venga superato l'investimento complessivo di CF (e, dopo il Riassetto Societario di CF, di CF e LTI) nell'Operazione (pari a Euro 1.149 milioni); (restando inteso che tutti gli aumenti di capitale saranno offerti in opzione ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile a tutti gli azionisti e che il relativo prezzo per azione sarà determinato in base al *fair market value*);

(iii) liquidazione, fusioni (diverse dalle fusioni regolate dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del codice civile) e scissioni, fermo restando in ogni caso che le Parti saranno obbligate a votare in favore dell'approvazione delle Fusioni;

(iv) modifiche alle clausole dello statuto di Newco (diverse dalle modifiche di cui all'articolo 2365 del codice civile);

(B) *ove di competenza del Consiglio di Amministrazione di Newco*:

(1) fatto salvo quanto previsto al successivo punto (2), le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno validamente tenute con la presenza della maggioranza degli amministratori e ogni delibera verrà validamente adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori presenti, a condizione che almeno 1 degli amministratori tratti dalla Lista CF e 1 degli amministratori tratti dalla Lista LTI siano presenti e che, in caso di parità di voti, il Presidente di Newco avrà il voto determinante (cd. *casting vote*); qualora tuttavia venga

convocata una riunione dell'organo amministrativo e questa non possa essere validamente tenuta per l'assenza di almeno uno degli amministratori designati dagli Azionisti di Classe B, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrà riconvocare il prima possibile il Consiglio per deliberare sul medesimo ordine del giorno e tale nuova riunione sarà validamente tenuta anche qualora sia presente la metà degli amministratori, a prescindere dal fatto che siano presenti gli amministratori designati dagli Azionisti di Classe B, e ogni delibera sarà validamente adottata con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti fermo restando che, in caso di parità di voti, il Presidente di Newco avrà il *casting vote*;

(2) fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo (B)(4), l'approvazione delle seguenti delibere richiederà sempre (in ogni convocazione) la presenza e il voto favorevole di almeno 9 amministratori: (a) ogni proposta o raccomandazione da sottoporre all'assemblea degli azionisti di Newco con riferimento alle materie indicate al paragrafo A) che precede; (b) l'esercizio dei diritti di voto nell'assemblea degli azionisti di Holdco, Bidco e di Pirelli con riguardo alle materie indicate al paragrafo "Corporate governance di Pirelli – Delibere degli organi sociali"; (c) il trasferimento, in tutto o in parte, della partecipazione in Holdco, della partecipazione in Bidco, delle azioni Pirelli salvo in ipotesi di un'offerta alternativa, dove troveranno applicazione le previsioni dell'Accordo e – qualora Pirelli non sia oggetto di *delisting* – l'acquisto (sia direttamente che tramite Bidco) di ogni ulteriore azione Pirelli o che faccia scattare l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria su Pirelli o comporti la violazione di qualsivoglia covenant finanziario previsto dai Contratti di Finanziamento, fermo restando tuttavia che le Parti saranno obbligate ad approvare i trasferimenti già contemplati nell'Accordo; (d) la "Assunzione di Indebitamento" (da intendersi come l'assunzione di forme di indebitamento diverse dai Contratti di Finanziamento e rilascio di garanzie a favore di terzi (x) per un importo superiore a Euro 450 milioni e/o (y) qualora tale operazione o serie di operazioni connesse comporti la violazione da parte della relativa società degli impegni e dei parametri finanziari previsti dai Contratti di Finanziamento, e/o preveda impegni e/o parametri finanziari che siano meno favorevoli per la relativa società rispetto a quelli previsti dai, e convenuti nei, Contratti di Finanziamento; e/o (z) ogni successivo rifinanziamento degli importi pagati alla relativa società ai sensi dei Contratti di Finanziamento; e/o (w) modifiche ai termini essenziali dei Contratti di Finanziamento), salvo ove necessario al fine di rifinanziare l'indebitamento oggetto dei Contratti di Finanziamento alla scadenza o in caso di violazione o significativa potenziale violazione dei *covenant* finanziari; (e) qualsivoglia operazione con parti correlate diversa da quelle contemplate dall'Accordo e dai relativi Allegati; (f) le azioni previste dall'articolo 2393-bis del codice civile; (g) qualsivoglia operazione al di fuori del *budget* annuale e/o del *business plan* di Newco che abbia un valore superiore ad Euro 7,5 milioni; (h) qualsiasi modifica all'Offerta; (i) istruzioni a norma dell'articolo 2497 del codice civile (a) in merito a Holdco e/o Bidco in relazione a tutte le materie di cui al presente punto (B)(2) oggetto di deliberazione da parte degli organi amministrativi di Holdco e/o Bidco e (b) in merito a Pirelli in caso di *delisting* in relazione a tutte le materie di cui ai successivi punti (B)(2) e (B)(3) oggetto di deliberazione da parte degli organi amministrativi di Pirelli ove oggetto di delisting;

(3) l'approvazione e/o la modifica del *budget* e/o del *business plan* di Newco dovrà sempre rimanere di competenza del Consiglio di Amministrazione e troverà applicazione la medesima disposizione di cui al precedente punto B(1);

(4) lo statuto di Newco prevede che tutte le materie elencate al precedente punto (B)(2), da decidersi a livello di Newco, Holdco o Bidco, richiederanno il preventivo voto favorevole dell'assemblea speciale degli Azionisti di Classe B ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile con un quorum dell'87%.

Corporate Governance delle altre Holding di Partecipazione Italiane

Quanto previsto per la *governance* e la composizione degli organi sociali di Newco, vale, *mutatis mutandis* per Holdco, Bidco e (con le precisazioni di cui *infra*) Pirelli se oggetto di *delisting*, nonché, in caso di Fusione, per ciascuna delle predette società che, all'esito di tale Fusione, risulti titolare, direttamente e/o indirettamente del controllo su Pirelli.

Corporate Governance di Pirelli

Principi generali

Le Parti riconoscono il ruolo primario dell'attuale *top management* di Pirelli nel dirigere e gestire la società e monitorare le condizioni industriali, economiche e finanziarie, che dovrebbero portare, in caso di *delisting*, alla sua eventuale nuova quotazione e convengono che tutte le prerogative qualitative di cui sopra saranno mantenute anche in caso di *delisting*, quali condizioni essenziali a preservare la storia industriale di Pirelli e per una valorizzazione di successo e, ove possibile, per un *relisting* della stessa. A tale proposito, le Parti riconoscono il ruolo fondamentale di Marco Tronchetti Provera, nel suo ruolo di amministratore delegato di Pirelli, nel dirigere il *top management* e nel garantire la continuità nella cultura d'impresa di Pirelli, anche attraverso un ruolo di primo piano nella designazione del suo successore, in conformità a quanto previsto dal presente Patto Parasociale.

Infine, le Parti convengono che il nuovo statuto di Pirelli, sia in caso di *delisting*, sia che essa rimanga quotata, a seconda del caso, prevedrà che l marchi e il know-how tecnologico della Società non possa mai essere trasferito in alcun modo a soggetti terzi salvo approvazione da parte della maggioranza rafforzata indicata in seguito, fermo restando, tuttavia, che il know-how tecnologico di Pirelli Industrial verrà utilizzato nel contesto dell'integrazione degli Asset CC e di Aeolus (riconoscendo le Parti che, ai fini dell'eccezione di cui all'art. 3.2 dello Statuto di Newco, tale integrazione deve intendersi come un'operazione straordinaria di natura industriale).

Alla luce del fondamentale retaggio di Pirelli con le sue tradizioni e la sua cultura imprenditoriale, il nuovo statuto prevede che la sede operativa e amministrativa di Pirelli rimanga a Milano, salvo approvazione da parte della maggioranza rafforzata indicata in seguito.

Le Parti si impegnano a far sì che si tenga un'assemblea straordinaria di Pirelli per approvare un nuovo statuto che rifletta, nella misura massima possibile, la corporate governance di Pirelli come definita nel Patto Parasociale fermo restando che, nel caso in cui (i) non si ottenga lo squeeze-out, (ii) l'adozione di tale nuovo statuto consenta il recesso dei soci di minoranza e (iii) il prezzo per le azioni oggetto dell'eventuale diritto di recesso sia superiore a Euro 15,00 ad azione, allora le Parti negozieranno in buona fede, se del caso, anche le modifiche da apportare al nuovo statuto così da evitare il configurarsi del diritto di recesso dei soci di minoranza.

Nuovo statuto in caso di mancato delisting

Nel caso in cui, a seguito del Completamento dell'Offerta, Pirelli rimanga quotata, le Parti si impegnano: (i) a far sì che si tenga un'assemblea straordinaria di Pirelli per approvare un nuovo statuto e (ii) a votare in tale assemblea a favore dell'approvazione dello stesso purché Bidco detenga una partecipazione nel capitale sociale di Pirelli sufficiente ad approvare l'adozione di tale nuovo statuto e salvo che le Parti non abbiano concordato per iscritto di porporre l'approvazione dello stesso. Inoltre, la corporate governance di Pirelli dovrà, in ogni caso, essere in linea con le disposizioni di cui al Patto Parasociale, che dovranno essere riflesse, nella misura massima possibile, all'interno del nuovo statuto.

Consiglio di Amministrazione in caso di mancato delisting

Le Parti si impegnano a far sì che il Consiglio di Amministrazione di Pirelli, in caso di mancato *delisting*, sia composto da 15 membri (4 dei quali indipendenti) che saranno eletti attraverso un sistema di voto di lista, con l'obiettivo di assicurare la seguente composizione, fermo restando che, con riferimento alle applicabili disposizioni di legge sulla parità di genere, le Parti allocheranno proporzionalmente tra loro il numero dei candidati del genere meno rappresentato da nominare.

La lista presentata da Bidco (la "**Lista Bidco**") sarà composta da un numero di candidati non inferiore a 15, da designare e numerare nel modo seguente. Con riferimento ai primi 12 candidati:

(x) il Presidente di Bidco, espresso da CNRC, avrà la facoltà di designare: 8 posizioni nella Lista Bidco, di cui: (a) il primo candidato per ordine progressivo della Lista Bidco sarà il Presidente di Pirelli e il secondo candidato della Lista Bidco sarà l'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo di Pirelli, il dott. Marco Tronchetti Provera, finché questi è in carica o in seguito l'amministratore delegato indicato dall'Amministratore Delegato di Bidco, (b) altri 6 candidati saranno elencati con i numeri 3, 5, 7, 9, 11 e 12 nella Lista Bidco, inclusi 2 amministratori indipendenti che saranno elencati nella Lista Bidco ai nn. 11 e 12;

(y) l'Amministratore Delegato di Bidco espresso da CF avrà la facoltà di designare 2 posizioni nella Lista Bidco elencate ai numeri 4 e 8 della Lista Bidco, tra cui 1 amministratore indipendente che sarà elencato nella Lista Bidco al n. 8;

(z) l'Amministratore Bidco espresso da LTI avrà il diritto di designare 2 posizioni nella Lista Bidco elencate ai numeri 6 e 10 della Lista Bidco, ivi incluso 1 amministratore indipendente da elencare nella Lista Bidco al n. 10;

quanto ai restanti 3 candidati, nel caso in cui non vengano nominati amministratori di designazione della minoranza, il Presidente di Bidco avrà la facoltà di designare 1 candidato da elencare nella Lista Bidco al n. 13; l'Amministratore Delegato di Bidco avrà la facoltà di designare 1 candidato da elencare nella Lista Bidco al n. 14 e l'Amministratore Bidco espresso da LTI avrà il diritto di designare 1 candidato da elencare nella Lista Bidco al n. 15.

Nel caso in cui si verifichi un Evento LTI (come di seguito definito) il Presidente di Bidco designerà l'amministratore indipendente da indicare nella Lista Bidco al n. 10 scegliendolo in una lista di 3 candidati indipendenti proposta dall'Amministratore Delegato di Bidco.

Collegio Sindacale in caso di mancato delisting

Le Parti si impegnano a far sì che il Collegio Sindacale di Pirelli, in caso di mancato *delisting*, sia nominato come segue: (a) il Presidente di Bidco avrà la facoltà di designare 1 membro effettivo e 1 sindaco supplente; (b) l'Amministratore Delegato di Bidco avrà la facoltà di designare 1 membro effettivo e 1 sindaco supplente.

Resta inteso che nel caso in cui nessun membro del Collegio Sindacale sia eletto dai soci di minoranza il rimanente sindaco effettivo e un sindaco supplente saranno nominati su designazione del Presidente di Bidco e il Presidente del Collegio Sindacale sarà il membro designato dall'Amministratore Delegato di Bidco.

Presidente

Il Presidente di Pirelli avrà la rappresentanza legale della società e gli altri poteri attribuiti al presidente in base al vigente statuto della Società. Il Presidente presiederà inoltre il Comitato per la Remunerazione.

Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo - Materie Significative

Il dott. Marco Tronchetti Provera sarà Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo di Pirelli per un periodo iniziale di almeno cinque anni. All'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo saranno delegati, in via esclusiva, i poteri per la gestione ordinaria della Società e del relativo gruppo, in linea con i poteri attualmente attribuiti al dott. Marco Tronchetti Provera, nella sua veste attuale di Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli - con l'esclusione dei poteri di competenza del Presidente di Pirelli e con le limitazioni *infra* indicate - e il potere di proporre al Consiglio di Amministrazione (il "**Potere di Proposta**") l'adozione delle seguenti deliberazioni (congiuntamente, le "**Materie Significative**"): (i) approvazione del piano industriale e del budget *di Pirelli e del Gruppo*, così come ogni modifica significativa ai medesimi; e (ii) qualunque delibera concernente partnership industriali o *joint venture* strategiche di Pirelli e/o di Pirelli Tyre e/o di qualunque società affiliata di Pirelli (le "**Controllate Principali**"), in ogni caso previo esame e discussione nel Comitato Strategico di cui *infra*.

Le deliberazioni sulle Materie Significative saranno riservate al Consiglio di Amministrazione e/o all'assemblea degli azionisti, a seconda del caso. Le Parti convengono inoltre che, con riferimento alle Materie Significative, ogni possibile decisione adottata dal Consiglio di Amministrazione contro la relativa proposta presentata al Consiglio dall'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo, dovrà essere motivata e dovrà in ogni caso prendere in considerazione il migliore interesse di Pirelli.

Per il caso in cui Pirelli venga *delistata*, all'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo di Pirelli viene anche delegato il potere esclusivo di chiedere ed ottenere il *relisting* di Pirelli entro il quarto anniversario dalla data di Completamento dell'Offerta come meglio precisato in seguito.

Delibere degli organi sociali

Le delibere dei competenti organi sociali di Pirelli saranno validamente adottate ed approvate nel rispetto dei seguenti principi:

(A) *ove di competenza dell'assemblea*: ad eccezione di quanto di seguito indicato, le assemblee dei soci di Pirelli saranno validamente tenute e delibereranno in conformità con le previsioni di cui al codice civile, fermo, tuttavia, restando che nell'assemblea chiamata a deliberare sulle seguenti materie: (i) azioni di responsabilità contro gli amministratori; (ii) aumenti di capitale e riduzioni di capitale diversi da quelli che siano obbligatori per legge e/o che siano necessari al fine di rifinanziare o evitare un inadempimento o un potenziale grave inadempimento dei parametri finanziari dell'indebitamento dei Contratti di Finanziamento; (iii) liquidazione; (iv) fusioni (diverse dalle fusioni semplificate di cui agli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile) e scissioni; (v) modifiche alle clausole del vigente statuto di Pirelli (diverse dalle modifiche di cui all'articolo 2365 del codice civile); in tutti i predetti casi il voto di Bidco (o, a seguito di Fusione, del diverso socio di controllo), sarà legittimo solo a condizione che, in tali assemblee, il relativo azionista venga rappresentato da un procuratore nominato congiuntamente dal Presidente di Bidco, dall'Amministratore Delegato di Bidco e dall'Amministratore Bidco espresso da LTI. In ogni caso le deliberazioni riguardanti le clausole da inserire nel nuovo statuto di Pirelli previste dal precedente paragrafo "*Principi generali*", nonché ogni modifica delle relative previsioni nel medesimo statuto, dovranno essere deliberate con una maggioranza del 90% del capitale sociale ordinario.

(B) *ove di competenza del Consiglio di Amministrazione*:

(1) salvo quanto previsto ai successivi punti (2) e (3), in caso di parità di voti al Presidente sarà attribuito il *casting vote*;

(2) l'approvazione delle seguenti delibere richiederà sempre (in qualsiasi convocazione) il voto favorevole di almeno 11 amministratori: (a) qualsivoglia proposta o raccomandazione da sottoporre all'assemblea straordinaria di Pirelli con riferimento alle materie di cui alla lettera (A) di cui sopra; (b) aumenti o riduzioni di capitale, fusioni, scissioni o liquidazione di qualsiasi Controllata Principale; (c) Assunzione di Indebitamento, tranne ove necessario ai fini del rifinanziamento dell'indebitamento dei Contratti di Finanziamento; (d) proposte riguardanti ogni sorta di distribuzione di dividendi e/o di riserve e/o qualsiasi altra forma di distribuzione salvo quelle necessarie ai fini del rifinanziamento dell'indebitamento oggetto dei Contratti di Finanziamento e di distribuzioni che prevedano un *payout* del 40%; (e) qualsiasi operazione con parti correlate (fermo restando, nel caso in cui la Società rimanga quotata, il rispetto della procedura esistente in materia), esclusa la Riorganizzazione Industriale; (f) qualsiasi trasferimento e/o atto di disposizione, secondo qualunque modalità, del *know-how* tecnologico di Pirelli (inclusa la concessione di licenze), fatto salvo il *know-how* tecnologico di Pirelli che sarà utilizzato nel contesto dell'integrazione degli Asset CC e dell'integrazione con Aeolus; (g) azioni ai sensi dell'articolo 2393-bis del codice civile; (h) qualsiasi operazione al di fuori del budget annuale e/o del business plan annuale di Pirelli e del Gruppo con un valore superiore ad Euro 35 milioni;

(3) nel caso in cui Pirelli sia oggetto di *delisting*, qualsiasi decisione concernente *partnership* industriali o *joint ventures* strategiche di Pirelli e/o delle Controllate Principali richiederà la preventiva approvazione da parte di 11 amministratori.

Si precisa che l'approvazione e/o la modifica del *budget* e/o del *business plan* di Pirelli e del Gruppo saranno sempre di competenza del Consiglio di Amministrazione e saranno deliberate con la presenza e il voto favorevole di almeno 11 amministratori, restando inteso che, dopo 2 riunioni del Consiglio di Amministrazione in cui tale *quorum* non venga raggiunto, alla terza riunione convocata per l'approvazione e/o la modifica del *budget* e/o del *business plan* di Pirelli, la delibera sarà approvata con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti a tale

riunione e, in caso di parità di voti per la sola ipotesi in cui Pirelli non sia quotata, al Presidente di Pirelli sarà attribuito il *casting vote*.

Management

Gli attuali *top manager* di Pirelli, che dovranno essere identificati da Pirelli, incluso il dott. Marco Tronchetti Provera, in qualità di Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo, beneficeranno della creazione di valore a livello della Società, attraverso meccanismi di incentivazione da sviluppare sulla base di un piano di incentivazione di lungo periodo secondo la migliore prassi di mercato internazionale. Il management sarà responsabile della gestione quotidiana di Pirelli, dell'attuazione del *business plan* e dell'assunzione e promozione del personale chiave di Pirelli e del suo gruppo, in linea con la procedura attualmente in vigore in Pirelli (che prevede la nomina del dirigente preposto ex art. 154-bis del TUF da parte del Consiglio di Amministrazione) e sotto la supervisione del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Nomine e Successioni, a seconda del caso.

Procedura di successione dell'attuale Amministratore Delegato

In preparazione della successione del dott. Marco Tronchetti Provera relativamente alla carica di Amministratore Delegato di Pirelli troveranno applicazione le regole generali già adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società con il coinvolgimento del Comitato Nomine e Successioni, con le seguenti integrazioni: (i) il candidato da considerare per la successione sarà indicato al Comitato Nomine e Successioni dall'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo di Pirelli, (ii) verrà dato incarico ad una primaria e indipendente società internazionale di HR per la valutazione del candidato, e (iii) il Comitato Nomine e Successioni delibererà su proposta dell'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo, in caso di parità di voti con il *casting vote* dell'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo. A condizione che la sopra menzionata società di HR abbia validato il candidato proposto, si applicheranno le seguenti previsioni: (i) o il Consiglio di Amministrazione di Pirelli nomina per cooptazione il candidato proposto in conformità all'art. 2386 del codice civile oppure (ii) CF e CNRC faranno sì che i propri rispettivi amministratori non indipendenti si dimettano dalla carica facendo per l'effetto decadere il Consiglio e l'Amministratore Delegato di Newco, Holdco o Bidco, a seconda del caso, avrà il diritto di designare il nuovo Amministratore Delegato di Pirelli nella relativa Lista Newco, Lista Holdco o Lista Bidco, a seconda del caso. Nel caso in cui il dott. Marco Tronchetti Provera non sia più in grado per qualsiasi motivo di adempiere alle attività di cui sopra, le predette prerogative passeranno ad uno dei membri designati da CF nel Comitato Nomine e Successioni, come indicato da CF. In tal caso, la procedura di selezione del candidato sarà la stessa sopra descritta, restando tuttavia inteso che nessuno dei membri di tale Comitato Nomine e Successioni avrà il *casting vote*. In tale caso, a condizione che la sopra menzionata società di HR abbia validato il candidato proposto, troverà applicazione quanto segue: (i) qualora il Comitato non approvi il candidato proposto da un membro del Comitato Nomine e Successioni come indicato da CF o (ii) il Consiglio di Amministrazione di Pirelli non lo nomini tramite cooptazione in conformità all'art. 2386 del codice civile, in tale ipotesi CF e CNRC faranno sì che i rispettivi amministratori non indipendenti si dimettano dalla carica facendo per l'effetto decadere il Consiglio e il candidato proposto dal membro del Comitato Nomine e Successioni indicato da CF sarà indicato nella relativa lista presentata da Newco, Holdco o Bidco, a seconda del caso, da uno dei membri del Consiglio nominati da CF per essere eletto quale nuovo Amministratore Delegato di Pirelli.

La procedura di cui sopra rimarrà in vigore ed efficace per 5 anni dalla data di conclusione del Patto.

Comitati Interni

Le Parti convengono che, esclusivamente nel caso in cui Pirelli rimanga quotata, questa manterrà sostanzialmente i comitati e le procedure attualmente in essere, con il ruolo significativo attualmente attribuito agli amministratori indipendenti, in linea con la *best practice* delle società quotate italiane e internazionali. In particolare, Pirelli dovrà avere e mantenere i seguenti comitati interni, con la seguente composizione:

- (i) Comitato Controllo Interno e Rischi, composto da n. 3 amministratori indipendenti;

(ii) Comitato Operazioni con Parti Correlate, composto da n. 3 amministratori indipendenti:

(iii) Comitato Strategico, composto da n. 7 amministratori, di cui: (a) n. 2 amministratori designati dagli Azionisti di Classe B, uno dei quali l'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo di Pirelli, che sarà il Presidente del Comitato Strategico, e l'altro sarà nominato tra quelli designati dall'Amministratore Bidco espresso da LTI (b) n. 3 amministratori designati da CNRC e (c) n. 2 amministratori indipendenti;

(iv) Comitato Nomine e Successioni, composto da n. 4 amministratori, di cui: (a) n. 2 amministratori da selezionare tra quelli designati dagli Azionisti di Classe B, 1 dei quali sarà l'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo di Pirelli, che presiederà il Comitato Nomine e Successioni e avrà *casting vote*, e l'altro sarà l'amministratore indipendente designato dall'Amministratore Bidco espresso LTI, (b) n. 2 consiglieri designati da CNRC, tra cui il Presidente di Pirelli; e

(v) Comitato per la Remunerazione, composto da n. 3 amministratori non esecutivi, di cui: (a) n. 1 amministratore designato dagli Azionisti di Classe B, e (b) n. 1 amministratore designato da CNRC, che sarà il Presidente di Pirelli e presiederà il Comitato per la Remunerazione.

In ogni caso in cui il *casting vote* venga esercitato dal Presidente di ciascuna tra Newco, Holdco, Bidco o Pirelli, a seconda del caso, o dal Presidente del Comitato Nomine e Successioni di Pirelli tale *casting vote* dovrà essere motivato.

Disposizioni relative al trasferimento delle azioni delle Holding di Partecipazione Italiane e di Pirelli

Restrizioni al trasferimento

Periodo di Lock-Up

Le Parti convengono che obiettivo principale dell'Operazione è la creazione di valore di Pirelli e del suo gruppo e, in caso di *delisting*, la sua nuova quotazione (c.d. *relisting*) attraverso l'IPO di cui *infra*. Coerentemente con quanto sopra, le Parti convengono che, fatti salvi i Trasferimenti Consentiti come *infra* definiti e fatto salvo il diritto degli Azionisti di Classe B di vendere le proprie rispettive Partecipazioni in Pirelli nel contesto del predetto IPO e i diritti di cui *infra*, le Parti queste non trasferiranno le proprie rispettive partecipazioni (*anche indirette*) in Newco e Pirelli (così come ogni diritto o strumento finanziario connesso, ciascuno una "Partecipazione") fino alla scadenza del quinto anniversario dal Completamento dell'Offerta.

Diritto di Prima Offerta di CNRC

Ciascun Azionista di Classe B concede irrevocabilmente a CNRC un diritto di prima offerta (il "Diritto di Prima Offerta") esercitabile (i) qualora, a seguito della scadenza del Periodo di Esercizio dell'Opzione di Acquisto (come *infra* definito), uno degli, o entrambi gli, Azionisti di Classe B intendano trasferire, in tutto o in parte, la propria rispettiva Partecipazione a un soggetto terzo, incluso a ogni altro azionista della relativa società (ove esistenti) diverso dall'altro Azionista di Classe B e (ii) in ipotesi di Cambio di Controllo (come *infra* definito), fermo restando tuttavia che il Diritto di Prima Offerta non sarà attivato in relazione al Cambio di Controllo se la Partecipazione delle Parti a cui il Cambio di Controllo si applica venga trasferita agli altri soci di Newco che detengono la medesima Classe di azioni.

Diritto di Co-vendita

Qualora CNRC intenda trasferire, dopo la scadenza del Periodo di Esercizio dell'Opzione di Acquisto (come *infra* definito), tutta o parte della propria Partecipazione a un terzo diverso da un soggetto affiliato, CNRC riconoscerà a ciascuno degli Azionisti di Classe B un diritto di co-vendita in base ai termini e alle condizioni più precisamente indicati nel Patto Parasociale.

Trasferimenti consentiti

In parziale deroga alle restrizioni di cui sopra: (i) CNRC e ciascuno degli Azionisti di Classe B avranno diritto di trasferire tra loro in tutto o in parte la propria rispettiva Partecipazione (restando convenuto e inteso che opererà un diritto di prelazione tra gli azionisti della medesima classe azionaria salvo che in ipotesi di esercizio dell'Opzione di Vendita (come *infra* definita) e di esercizio del Diritto di Prima Offerta); (ii) CNRC e ciascuno dei relativi Azionisti di Classe B avrà diritto di trasferire, in tutto o in parte, la propria rispettiva Partecipazione a uno o più soggetti affiliati e (iii) costituisce altresì un trasferimento consentito qualsiasi trasferimento effettuato da CF a LTI e LTI Ita nell'ambito ed esclusivamente ai fini del Riassetto Societario di CF.

Le Parti convengono inoltre che qualora CF non abbia esercitato per intero il proprio diritto di sottoscrizione in relazione all'Aumento di Capitale Aggiuntivo, ai sensi dell'Accordo, il trasferimento da parte di CNRC di una partecipazione pari alla parte non sottoscritta da CF, e in ogni caso mai superiore al 14%, nel caso in cui Pirelli rimanga quotata (essendo inteso che in tal caso la Quota CNRC non potrà mai essere inferiore al 51%), e al 14,9% ove Pirelli sia oggetto di *delisting* (essendo inteso che qualora Pirelli venga *delistata* e venga azionata vendita forzata di cui *infra* la Quota CNRC non potrà mai essere inferiore al 50,1%), non sarà soggetto a restrizioni di trasferimento per il periodo a partire dalla fine del 12° mese fino alla fine del 24° mese successivo alla Data di Chiusura dell'Offerta (la "**Quota Disponibile Newco**") a condizione che tale Trasferimento venga posto in essere come segue:

(a) a partire dalla fine del 12° mese e fino alla fine del 18° mese successivo alla Data di Chiusura dell'Offerta, CF avrà il diritto di far sì che CNRC venda la Quota Disponibile Newco a non più di 3 investitori, che non dovranno essere parti correlate di CF;

(b) a partire dalla fine del 18° mese e fino alla fine del 24° mese successivo alla Data di Chiusura dell'Offerta, qualora la vendita forzata di cui sopra non abbia avuto luogo, CNRC sarà libera di vendere la Quota Disponibile Newco a non più di 3 investitori, che non dovranno essere parti correlate di CNRC;

(c) l'acquirente della Quota Disponibile Newco non avrà il diritto di esercitare alcuno dei diritti di *governance* previsti per le azioni di classe A ai sensi del Patto Parasociale o dello statuto di Newco.

Relisting e IPO

In caso di *delisting* di Pirelli, durante i primi 4 anni successivi al Completamento dell'Offerta (il "**Periodo di Relisting**") (restando inteso che nel caso in cui il processo di IPO sia in corso alla scadenza del Periodo di Relisting, il Periodo di Relisting sarà automaticamente prorogato, solo per una volta, di ulteriori 5 mesi al fine di consentire il completamento dell'IPO), CF avrà il diritto di chiedere all'Amministratore Delegato di Pirelli di procedere al relisting di Pirelli attraverso un *initial public offering* (l'"**IPO**") avente ad oggetto almeno le Partecipazioni detenute da CF e da LTI in Pirelli.

L'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo di Pirelli avrà il potere di rappresentare Pirelli nella procedura di IPO e di decidere - tenendo conto del miglior interesse di Pirelli e del suo gruppo e della buona riuscita dell'IPO - i termini e le condizioni dell'IPO - inclusi, senza limitazione, la scelta e la nomina di consulenti, tra cui il *joint global coordinator*, tranne uno di questi che sarà nominato da CNRC - e di effettuare tutte le attività ritenute necessarie o opportune a proprio insindacabile giudizio per garantire il buon esito dell'IPO. Nonostante quanto precede, è convenuto e inteso che nell'ipotesi in cui il prezzo per azione nell'ambito dell'IPO sia inferiore al prezzo dell'offerta di acquisto obbligatoria per azione, l'IPO sarà lanciata soltanto previo accordo delle parti.

CNRC fornirà la propria ragionevole collaborazione per il successo dell'IPO, anche accettando di essere diluita a condizione che CNRC, dopo la diluizione, mantenga il controllo su Pirelli ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, il diritto di consolidare la Società nei propri conti e rimanga il principale azionista di Pirelli. Nel contesto dell'IPO, CF, LTI e LTI Ita avranno il diritto di vendere tutta o parte delle proprie quote con priorità rispetto a CNRC a condizioni/standard di mercato tipici di un'offerta secondaria.

Procedure di Exit

Opzione di Vendita in favore degli Azionisti di Classe B

Nelle seguenti circostanze ciascuno degli Azionisti di Classe B avrà il diritto di esercitare un'opzione di vendita sulla partecipazione da esso detenuta in Newco (l' "**Opzione di Vendita**"): (i) nel caso in cui, a seguito del Completamento dell'Offerta o entro 12 mesi successivi la Data di Chiusura dell'Offerta, Pirelli sia oggetto di *delisting*, e l'IPO non sia stata completata entro lo scadere del Periodo di Relisting come eventualmente prorogato (secondo quanto sopra indicato); (ii) nel caso di perfezionamento della Fusione B, se e a condizione che Pirelli venga *delistata* senza che Bidco venga quotata, e che l'IPO non sia stata completata entro lo scadere del Periodo di Re-listing come eventualmente prorogato.

L'Opzione di Vendita sarà esercitabile dal relativo Azionista di Classe B per un periodo di 6 mesi a partire dallo scadere del Periodo di Re-listing, come eventualmente prorogato ai sensi di quanto sopra indicato (il "**Periodo di Esercizio dell'Opzione di Vendita**").

Il prezzo di acquisto che deve essere corrisposto da CNRC o dal soggetto da essa designato per l'acquisto della partecipazione oggetto dell'Opzione di Vendita dovrà essere pari alla somma reinvestita dal relativo Azionista di Classe B in Newco e ogni ulteriore sottoscrizione da parte dello stesso Azionista di Classe B di aumenti di capitale di Newco al fine di acquistare ulteriori azioni di Pirelli entro 12 mesi dalla Data di Chiusura dell'Offerta, al netto di tutti i dividendi e le distribuzioni effettivamente ricevute dal relativo Azionista di Classe B relativamente alla partecipazione oggetto di Opzione di Vendita.

Scissione

Lo statuto di Newco *prevede* che, se e a condizione che Pirelli non venga *delistata* a seguito del Completamento dell'Offerta o entro 12 mesi successivi alla Data di Chiusura dell'Offerta e si verifichi uno dei seguenti eventi: (i) alla scadenza del termine iniziale di 3 anni il Patto Parasociale non venga rinnovato; o (ii) il Patto Parasociale si rinnovi automaticamente dopo il termine iniziale di 3 anni e *alla* scadenza del quarto anno dal Completamento dell'Offerta *Pirelli non sia delistata*; in tali casi, ciascuno degli Azionisti di Classe B avrà il diritto di richiedere ed ottenere la fusione per incorporazione di Holdco e/o Bidco in Newco, a seconda del caso, e la scissione non proporzionale di Newco, con l'attribuzione in favore di CF (o una società interamente controllata da CF) e in favore di LTI *e/o LTI Ita* (o una società interamente controllata da LTI *e/o LTI Ita*) di attività (incluso un numero di azioni Pirelli) e passività proporzionali alle loro Partecipazioni.

Opzione di Acquisto

Per un periodo di (a) 6 mesi a partire dallo scadere del Periodo di Esercizio dell'Opzione di Vendita o (b) un mese dal ricevimento della comunicazione di avvio della scissione di Newco (il "**Periodo di Esercizio dell'Opzione di Acquisto**"), CNRC avrà il diritto di acquistare, direttamente o per il tramite un diverso soggetto da essa designato, le Partecipazioni detenute da entrambi gli Azionisti di Classe B (l' "**Opzione di Acquisto**").

Il prezzo di acquisto che deve essere pagato da CNRC o dal soggetto da essa designato per la Partecipazione oggetto dell'Opzione di Acquisto sarà pari a: (i) nel caso in cui Pirelli sia *delistata*: il prezzo di esercizio dell'Opzione di Vendita o, se superiore, il valore equo di mercato (*fair market value*) della Partecipazione, con un tetto pari al 110% del prezzo di esercizio dell'Opzione di Vendita, o (ii) nel caso in cui Pirelli sia quotata: il Prezzo di Esercizio dell'Opzione di Vendita o, se superiore, il valore di mercato della Partecipazione oggetto dell'Opzione di Vendita calcolato in trasparenza sulla base della media del prezzo per azione delle azioni Pirelli nei 3 mesi precedenti.

Durata ed efficacia del Patto Parasociale

Durata e rinnovo automatico

Il Patto Parasociale sarà sottoscritto alla Data del *Closing*, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive previste dall'Accordo, ed entrerà in vigore alla stessa data, rimanendo valido ed efficace:

- (i) in caso di *delisting* di Pirelli, fino al quinto anniversario dalla Data del *Closing*;
- (ii) nell'ipotesi in cui Pirelli rimanga quotata, fino al quinto anniversario dalla Data del *Closing* per qualsiasi disposizione riguardante Newco, Holdco e Bidco e il terzo anniversario della Data del *Closing* per qualsiasi disposizione relativa a Pirelli.

Il Patto Parasociale sarà automaticamente rinnovato per un ulteriore periodo di 2 anni, salvo che una Parte comunichi alle altre *Parti* la propria intenzione di non rinnovare il Patto Parasociale, con un preavviso di almeno 4 mesi rispetto alla scadenza del relativo termine.

Risoluzione Automatica

I diritti e le prerogative attribuiti dal Patto Parasociale agli Azionisti di Classe B (come negli statuti delle Holding di Partecipazione Italiane e di Pirelli) sono concessi sul presupposto e a condizione che (i) la loro Partecipazione complessiva sia almeno pari al 20% di Newco e (ii) la Quota CF post-Riassetto Societario sia almeno pari al 13% di Newco e (iii) la Quota LTI sia almeno pari al 7% di Newco. Pertanto, il Patto Parasociale sarà risolto di diritto nel caso in cui le Partecipazioni degli Azionisti di Classe B scendano sotto le percentuali prima richiamate, salvo nel caso in cui ciò sia conseguenza di (x) un Trasferimento consentito a uno o più soggetti affiliati, ai termini e alle condizioni di cui al Patto Parasociale; (y) un Trasferimento consentito di tutta o parte della Partecipazione LTI all'esito del quale la stessa risulti inferiore al 7%, purché la partecipazione detenuta da CF nel capitale di Newco rimanga superiore al 20% ("Evento LTI") ovvero (z) aumenti di capitale necessari al fine di rifinanziare l'indebitamento di cui ai Contratti di Finanziamento alla scadenza o in caso di inadempimento o potenziale grave inadempimento dei covenant finanziari che persistano 12 mesi dopo il loro verificarsi, restando convenuto e inteso che CNRC concederà a CF e/o a LTI e/o a LTI Ita, a seconda del caso, la possibilità di porre rimedio a tale diluizione alle stesse condizioni per 12 mesi dopo che la diluizione sia occorsa.

CF e LTI manterranno in ogni caso una rappresentanza proporzionale negli organi sociali di Newco, come sarà previsto dal relativo statuto.

Nel caso di un Evento LTI, CF consulterà LTI ai fini della nomina di un membro nel Consiglio di Amministrazione di Newco all'interno della Lista CF.

Cambio di Controllo

Nel caso in cui (i) il dott. Marco Tronchetti Provera o i propri eredi cessino di detenere, direttamente o indirettamente, il Controllo esclusivo o congiunto di Coinv e (fino al completamento del Riassetto Societario di CF) le attuali prerogative di governance su CF ovvero (successivamente al completamento del Riassetto Societario di CF) il Controllo di CF (fermo che il Riassetto Societario di CF non costituirà un Cambio di Controllo), (ii) RFR Long-Term Investments cessi di detenere, direttamente o indirettamente, il Controllo esclusivo o congiunto di LTI e/o di LTI Ita (il "Cambio di Controllo"), in tal caso CNRC avrà diritto di risolvere anticipatamente il presente Patto Parasociale nei confronti del relativo Azionista di Classe B e/o di esercitare il Diritto di Prima Offerta, in entrambi i casi mediante comunicazione scritta da inviare al relativo Azionista di Classe B entro e non oltre 1 mese successivo alla data in cui CNRC è stato informato per iscritto o è venuto a conoscenza del Cambio di Controllo.

Controllo

È previsto che, in virtù del Patto Parasociale, CC eserciti, attraverso CNRC, il controllo sulla Società.

Tipo di patto

Le pattuizioni contenute nel Patto Parasociale rilevano ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF.

Organi del patto

Non sono previsti organi del Patto Parasociale.

Penali in caso di inadempimento degli obblighi

Non sono previste penali per il mancato adempimento degli obblighi derivanti dal Patto Parasociale.

Ufficio del Registro delle Imprese

Il Patto Parasociale è stato depositato in data 12 agosto 2015 presso il Registro delle Imprese di Milano.

13 agosto 2015

M.4 Informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento Emittenti relative al Contratto SRF

Patto parasociale comunicato ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58 ("TUF") – Informazioni essenziali ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti")

PIRELLI & C. S.P.A.

In data 5 giugno 2015 Silk Road Fund Co., Ltd. ("**SRF**"), China National Tire & Rubber Corporation, Ltd. ("**CNRC**") e China National Chemical Corporation ("**CC**") hanno sottoscritto un "*Contratto di investimento*" (il "**Contratto**") avente ad oggetto l'investimento e la partecipazione di SRF, insieme con CC e CNRC, nell'acquisizione del controllo di Pirelli & C. S.p.A. ("**Pirelli**" o l'"**Emittente**"). Di tale operazione di acquisizione (l'"**Operazione**") è stata data informativa al mercato in data 22 marzo 2015, ai sensi dell'art. 114 TUF.

Più specificamente, SRF parteciperà all'Operazione mediante un investimento del 25% nel capitale sociale di CNRC International Holding (HK) Limited ("**SPV HK**"), società veicolo indirettamente controllata da CNRC e costituita per le finalità dell'Operazione. SPV HK – attraverso la partecipazione diretta totalitaria in Fourteen Sunden S.à r.l. ("**SPV Lux**") e la partecipazione indiretta totalitaria nelle controllate di SPV Lux, CNRC International Italy S.p.A. ("**Newco**") e CNRC International Holding Italy S.p.A. ("**Holdco**") – controlla l'intero capitale sociale di CNRC Marco Polo Holding S.p.A. ("**Bidco**"), la società che procederà all'acquisto delle azioni Pirelli. SPV HK è a sua volta controllata da CNRC International Limited, la quale è totalitariamente controllata da CNRC, a sua volta soggetta a controllo di CC.

SRF, a sua volta, investirà in SPV HK attraverso una società veicolo denominata PEHP Inc.. In conseguenza dell'investimento di SRF, il 75% delle azioni di SPV HK saranno indirettamente possedute da CNRC, mentre il restante 25% sarà indirettamente posseduto da SRF.

Il contratto attribuisce a SRF alcuni diritti e prerogative in relazione alla *corporate governance* di SPV HK, SPV Lux, Newco, Holdco, Bidco e Pirelli; stabilisce, inoltre, alcune limitazioni al trasferimento delle azioni di SPV HK. Tali previsioni, di cui si dà conto di seguito, sono rilevanti ai fini dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF.

* * *

Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Contratto

CNRC International Holding (HK) Limited, società costituita ai sensi del diritto di Hong Kong, con sede legale in RMS 05-15, 13A/F South Tower World Finance CTR Harbour City, 17 Canton RD TST KLN, Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), iscritta al registro delle imprese di Hong Kong al n. 2228664.

Fourteen Sunden S.à r.l., società di diritto lussemburghese con sede legale in Lussemburgo (Gran Ducato del Lussemburgo), rue Guillaume Kroll n. 5, L-1882, iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo al n. B195473.

CNRC International Italy S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 15, iscritta al Registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 09052130961.

CNRC International Holding Italy S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 15, iscritta al Registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 09057800964.

CNRC Marco Polo Holding S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 15, iscritta al Registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 09065250962.

Pirelli & C. S.p.A., con sede in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli, n. 25, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 00860340157, avente, alla data di sottoscrizione del Contratto, un

capitale sociale pari a Euro 1.345.380.534,66, rappresentato da n. 475.740.182 azioni ordinarie e n. 12.251.311 azioni di risparmio. Le azioni dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Parti del Contratto

- Silk Road Fund Co., Ltd., società di diritto cinese con sede legale in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), F210-F211, Winland International Finance Center Tower B, 7 Financial Street, distretto di Xicheng, iscritta presso il registro dell'Amministrazione Statale dell'Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000045300(4-1);
- China National Tire & Rubber Corporation, Ltd., società di diritto cinese con sede legale in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), No. 62 West Beisihuan Road, distretto di Haidian, iscritta presso il registro dell'Amministrazione Statale dell'Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000008065, società controllata da CC;
- China National Chemical Corporation, società di diritto cinese con sede legale in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), No. 62 West Beisihuan Road, distretto di Haidian, iscritta presso il registro dell'Amministrazione Statale dell'Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000038808 e soggetta a controllo della State-owned Assets Supervision and Administration Commission of the State Council (SASAC) della Repubblica Popolare Cinese.

Percentuali e numero di strumenti finanziari oggetto del Contratto

Il Contratto ha ad oggetto il 100% delle azioni e degli strumenti finanziari emessi da SPV HK, SPV Lux, Newco, Holdco e Bidco, nonché le azioni ordinarie emesse da Pirelli che saranno detenute da Bidco nel contesto e all'esito dell'Operazione, come descritta in dettaglio nella menzionata informativa al mercato del 22 marzo 2015.

Contenuto essenziale delle pattuizioni parasociali previste dal Contratto

Si informa che alcune previsioni contenute nel Contratto fanno riferimento al "Contratto di compravendita e di co-investimento" relativo all'Operazione, concluso in data 22 marzo 2015 tra CC, CNRC, SPV Lux, Camfin S.p.A, Coinv S.p.A. e Long-Term Investments Luxembourg S.A. (il "Contratto Pirelli"), nonché al patto parasociale ad esso allegato (il "Patto Parasociale Pirelli"). Delle previsioni parasociali contenute nel Contratto Pirelli e nel Patto Parasociale Pirelli è stata data informativa al mercato ai sensi dell'art. 122 TUF; tali accordi sono stati altresì depositati presso il Registro delle imprese di Milano ai sensi della medesima norma.

Corporate Governance

Assemblee di SPV HK e SPV Lux

Alcune materie oggetto di deliberazione da parte dell'assemblea dei soci di SPV HK e SPV Lux richiedono l'approvazione di tanti azionisti che rappresentino più del 95% del capitale sociale delle rispettive società.

Tali materie comprendono: (1) aumenti e riduzioni del capitale sociale, mutamenti nella struttura del capitale e dell'azionariato, con l'eccezione delle operazioni eseguite in conformità agli accordi e ai documenti relativi all'Operazione; (2) emissione di nuove azioni SPV HK nei confronti di terzi prima della scadenza del periodo di *lock-up* di cui *infra*; (3) fusioni, scissioni, riorganizzazioni, scioglimento e messa in liquidazione, con l'eccezione delle operazioni eseguite in conformità agli accordi e ai documenti relativi all'Operazione; (4) modifiche statutarie; (5) trasferimenti, assegnazioni o atti di disposizione di una parte significativa degli attivi, dell'azienda o dell'avviamento di ciascuna società; (6) aumento o diminuzione del numero di amministratori; il tutto, senza pregiudizio alle deliberazioni adottate in esecuzione del Contratto, nonché agli altri contratti e documenti relativi all'Operazione.

Designazione e nomina degli amministratori

SRF ha diritto di nominare 1 (uno) dei 4 (quattro) consiglieri che comporranno il consiglio di amministrazione di SPV HK e SPV Lux, a condizione che la percentuale complessiva delle azioni detenute da SRF in SPV HK non sia inferiore al 5%. I restanti 3 (tre) amministratori saranno nominati da CNRC.

Al fine di realizzare gli obiettivi di SRF e CNRC nell'investimento congiunto (e indiretto) in Pirelli, le parti del Contratto hanno convenuto che SRF abbia diritto di designare 1 (un) candidato nell'ambito di quelli espressi da CNRC nel consiglio di amministrazione di Newco, Holdco, Bidco e Pirelli e, con il consenso di CNRC, tale candidato sarà nominato amministratore di Newco, Holdco, Bidco e Pirelli (in quest'ultimo caso, dopo il completamento dell'Operazione) in conformità alle rispettive procedure.

Gli amministratori nominati da SRF in SPV HK e SPV Lux, nonché l'amministratore che la stessa SRF avrà diritto di designare, come sopra descritto, in Newco, Holdco, Bidco e Pirelli, sono di seguito definiti "**Amministratori di SRF**".

Consiglio di Amministrazione di SPV HK e SPV Lux

Le seguenti materie riguardanti SPV HK e SPV Lux saranno oggetto di deliberazione da parte dei rispettivi consigli di amministrazione e saranno soggette ad approvazione unanime dei relativi consiglieri: (1) ingresso di ulteriori investitori strategici in SPV HK / SPV Lux; (2) concessione di pegni o altre garanzie sui beni di SPV HK / SPV Lux; (3) concessione di garanzie in qualsiasi forma da parte di SPV HK / SPV Lux; (4) assunzione da parte di SPV HK / SPV Lux di qualsiasi finanziamento con valore superiore a HK\$ 200,000, o concessione a terzi di qualsiasi finanziamento di pari valore, o rimborso anticipato di qualsiasi finanziamento; (5) approvazione di operazioni con parti correlate riguardanti SPV HK / SPV Lux diverse dalle operazioni con parti correlate previste dagli accordi e i documenti relativi all'Operazione; (6) incarico da parte di SPV HK / SPV Lux a qualsiasi revisore legale dei conti, legale o altro consulente esterno.

Procedimento di consultazione e poteri di veto di SRF in relazione a decisioni assunte a livello di SPV Lux, Newco, Holdco, Bidco e Pirelli (nel caso in cui quest'ultima non abbia azioni quotate)

Sul presupposto che SRF detenga almeno il 5% delle azioni di SPV HK, prima che il competente organo societario di SPV Lux, Newco, Holdco e Bidco, nonché di Pirelli (qualora le azioni di quest'ultima siano state revocate dalla quotazione all'esito dell'Operazione) esprima il proprio voto su una delle materie del Patto Parasociale Pirelli per le quali è previsto un *quorum* rafforzato (cioè le materie di cui agli articoli 2.2.4(A) e 2.2.4(B)(2) di tale Patto), CNRC si consulterà preventivamente con SRF al fine di procurare il consenso di quest'ultima su ciascuna proposta di voto riguardante le materie in questione; qualora SRF non presti il proprio consenso, CNRC si asterrà dall'avanzare la proposta di voto, ovvero, secondo i casi, farà sì che gli 8 (otto) amministratori designati o nominati da CNRC (compreso l'Amministratore di SRF) votino contro tale proposta.

Per chiarezza, l'Amministratore di SRF voterà secondo le istruzioni di quest'ultima soltanto in relazione alle materie elencate agli articoli 2.2.4(A) e 2.2.4(B)(2) del Patto Parasociale Pirelli. In relazione a qualsiasi altra materia, l'Amministratore di SRF voterà secondo le istruzioni di SPV HK e di concerto con il presidente direttamente o indirettamente designato da CNRC. SRF farà sì che l'Amministratore di SRF si attenga a quanto sopra previsto. È inteso che, in caso di mancata revoca delle azioni Pirelli dalla quotazione a seguito del completamento dell'Operazione, SRF non avrà alcun diritto di veto nel senso sopra indicato.

Limitazioni al trasferimento delle azioni SPV HK

Il Contratto stabilisce alcune previsioni di *lock-up* applicabili alle parti, ferma la libertà dei trasferimenti a soggetti ad esse affiliati. In particolare, per quanto riguarda SRF (e il veicolo attraverso cui essa investe in SPV HK): (i) fino al quinto anniversario (compreso) della Data del Primo Closing (come definita nel Contratto Pirelli), SRF non potrà trasferire, direttamente o indirettamente, alcuna azione ordinaria di SPV HK; (ii) tra il quinto anniversario (escluso) e

l'ottavo anniversario (compreso) della Data del Primo Closing, SRF potrà cedere fino al 75% delle azioni ordinarie da essa detenute in SPV HK; (iii) dall'ottavo anniversario (escluso) della Data del Primo Closing, SRF sarà libera di cedere tutte le azioni ordinarie da essa detenute in SPV HK, con il supporto, ove necessario, di CNRC.

Per quanto riguarda, invece, CNRC: (i) il periodo di blocco avrà inizio dalla Data del Primo Closing (come definita nel Contratto Pirelli) e terminerà alla prima delle seguenti date: (x) il decimo anniversario della Data del Primo Closing (compreso); o (y) la data in cui SRF cesserà di detenere qualsiasi azione ordinaria di SPV HK; (ii) il numero delle azioni di CNRC soggetto a *lock-up* sarà pari al triplo del numero di azioni di volta in volta detenute da SRF in SPV HK e, in ogni caso, non sarà inferiore al 50% delle azioni emesse da SPV HK. In ogni caso, CNRC potrà procedere a trasferimenti di azioni anche in deroga a quanto precede con il consenso di SRF.

Il Contratto prevede, altresì, che, salvo diversa decisione dell'Amministratore di SRF in SPV HK, quest'ultima non potrà emettere nuove azioni nei confronti di terzi, né acquisire investimenti a titoli di capitale di rischio in qualsiasi forma (quali, a titolo esemplificativo, obbligazioni convertibili o *warrants*).

Infine, il Contratto contiene una clausola di prelazione che diverrà operativa dopo la scadenza delle previsioni di *lock-up* applicabili a ciascuna delle parti.

Controllo

Nessuna previsione del Contratto pregiudica il diritto di CC di esercitare il controllo sull'Emittente attraverso CNRC, a seguito dell'Operazione.

Tipo di patto

Le pattuizioni del Contratto il cui contenuto essenziale è sopra riportato assumono rilievo ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF.

Organi del patto

Non è prevista l'istituzione di organi in relazione al Contratto.

Penali in caso di inadempimento degli obblighi

Non sono previste penali per il mancato adempimento degli obblighi previsti dal Contratto.

Durata del Contratto

L'efficacia del Contratto decorre dalla sua data di stipulazione (5 giugno 2015) e cesserà unicamente nel caso in cui (i) le rispettive parti ne abbiano convenuto lo scioglimento all'unanimità; ovvero (ii) una parte ne abbia dichiarato la risoluzione, in conseguenza di inadempimento rilevante imputabile ad una delle altre parti, cui non sia stato posto rimedio entro 30 (trenta) giorni.

Ufficio del Registro delle Imprese

Un estratto del Contratto contenente le previsioni rilevanti ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF, è depositato in data odierna presso il Registro delle Imprese di Milano.

10 giugno 2015

M.5 Informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento Emittenti relative al Contratto Edizione

Patto parasociale comunicato ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58 ("TUF") – Informazioni essenziali ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti")

PIRELLI & C. S.P.A.

In data 10 aprile 2015 China National Tire & Rubber Corporation, Ltd. ("CNRC") e Edizione S.r.l. ("Edizione") hanno stipulato un accordo di compravendita di partecipazioni (l'"Accordo") avente ad oggetto le azioni ordinarie di Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli" o l'"Emittente") direttamente e indirettamente possedute da Edizione, che rappresentano una partecipazione complessiva pari al 4,608% del capitale sociale ordinario di Pirelli.

L'esecuzione dell'Accordo è sospensivamente condizionata al completamento dell'acquisizione, da parte di una società per azioni italiana di nuova costituzione indirettamente controllata da CNRC ("Bidco"), delle azioni ordinarie di Pirelli attualmente possedute da Camfin S.p.A. ("CF"); acquisizione alla quale farà seguito, tra l'altro, la promozione da parte di Bidco di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sul restante capitale ordinario di Pirelli al prezzo di Euro 15 per azione (l'"Offerta"). Del contenuto dell'operazione così articolata è stata data informativa al mercato con comunicato di Pirelli in data 22 marzo 2015 ai sensi dell'art. 114 TUF.

In sintesi, l'Accordo prevede che, subordinatamente al verificarsi della condizione di cui sopra: (i) Bidco acquisti, al prezzo di Euro 15 per azione e nei modi e tempi indicati nell'Accordo, le azioni ordinarie Pirelli possedute da Edizione e da Schematrentaquattro S.p.A. ("Schematrentaquattro"), società interamente controllata da Edizione; (ii) l'acquisto delle azioni possedute direttamente da Edizione, corrispondenti all'1,574% del capitale ordinario di Pirelli, avvenga contestualmente all'acquisto delle azioni Pirelli di proprietà di CF (la "Data del Closing") ovvero, a scelta di Edizione, mediante adesione di quest'ultima all'Offerta; (iii) l'acquisto delle azioni possedute da Schematrentaquattro, corrispondenti al 3,034% del capitale ordinario di Pirelli, si perfezioni mediante adesione all'Offerta, alle condizioni e nelle modalità di seguito precisate.

L'Accordo contiene talune previsioni rilevanti ai sensi dell'art. 122, comma 5, TUF, di cui si dà conto di seguito.

* * *

Società i cui strumenti finanziari sono oggetto dell'Accordo

Pirelli & C. S.p.A., con sede in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli, n. 25, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 00860340157, avente, alla data di sottoscrizione dell'Accordo, un capitale sociale pari a Euro 1.345.380.534,66, rappresentato da n. 475.740.182 azioni ordinarie e n. 12.251.311 azioni di risparmio.

Le azioni dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Soggetti aderenti all'Accordo

- China National Tire & Rubber Corporation, Ltd., società di diritto cinese con sede in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), iscritta presso il registro dell'Amministrazione Statale dell'Industria e del Commercio della Repubblica Popolare Cinese al n. 100000000008065, e controllata da China National Chemical Corporation, una *state owned enterprise* soggetta a controllo della State-owned Assets Supervision and Administration Commission of the State Council (SASAC) della Repubblica Popolare Cinese;
- Edizione S.r.l., società di diritto italiano con sede in Treviso, Calmaggione, n. 23, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso, C.F. e P. IVA 00778570267.

Percentuali e numero di strumenti finanziari oggetto dell'Accordo

L'Accordo ha complessivamente ad oggetto n. 21.921.364 azioni ordinarie Pirelli, pari al 4,608% del capitale ordinario dell'Emittente, così suddivise:

- n. 7.486.559 azioni di proprietà di Edizione, pari all'1,574% del capitale sociale ordinario dell'Emittente (le "Azioni Edizione");

- n. 14.434.805 azioni di proprietà di Schematrentaquattro, pari al 3,034% del capitale sociale ordinario dell'Emittente (le "**Azioni Schematrentaquattro**"), le quali sono attualmente al servizio dell'eventuale conversione del prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Pirelli di € 200.000.000 0,25 per cento emesso da Schematrentaquattro nel 2013 (il "**Prestito Convertibile**").

Per effetto delle richieste di conversione pervenute a Schematrentaquattro ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, si fa presente che in data 13 maggio 2015 le Azioni Schematrentaquattro ammontavano a n. **9.425.934**, pari all'**1,981%** del capitale sociale ordinario dell'Emittente.

Conseguentemente, a tale data l'Accordo risultava avere complessivamente ad oggetto n. **16.912.493** azioni pari al **3,555%** del capitale sociale ordinario dell'Emittente.

Per completezza si fa altresì presente che, alla data odierna, e sempre per effetto delle predette conversioni, le Azioni Schematrentaquattro ammontano a n. **8.653.673**, pari all'**1,819%** del capitale sociale ordinario dell'Emittente e, conseguentemente, l'Accordo risulta avere complessivamente ad oggetto n. **16.140.232** azioni pari al **3,393%** del capitale sociale ordinario dell'Emittente.

Contenuto essenziale delle pattuizioni parasociali previste dall'Accordo

(a) Impegni relativi all'adesione all'Offerta

Azioni Edizione. Subordinatamente alla condizione sospensiva prevista dall'Accordo, Edizione si è impegnata a trasferire a Bidco la totalità delle Azioni Edizione, contestualmente al trasferimento alla medesima società delle azioni Pirelli di proprietà di Camfin. Tuttavia, Edizione avrà diritto di posticipare il trasferimento a Bidco delle Azioni Edizione fino alla fine dell'Offerta, impegnandosi irrevocabilmente ad aderire a quest'ultima (il "**Diritto di Rinvio**").

Azioni Schematrentaquattro. Subordinatamente alla condizione sospensiva prevista dall'Accordo, Edizione si è impegnata a fare sì che Schematrentaquattro, nel rispetto dei termini e alle condizioni previste dal Prestito Convertibile, aderisca all'Offerta, trasferendo a Bidco le Azioni Schematrentaquattro per le quali non sia stato esercitato un diritto di conversione ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile purché: (i) il prezzo di Euro 15 dell'Offerta sia almeno pari al valore delle Azioni Schematrentaquattro, come determinato da un consulente indipendente nominato ai sensi del regolamento del Prestito Convertibile e (ii) l'adesione all'Offerta e il trasferimento delle Azioni Schematrentaquattro non confligga con alcuna norma, contrattuale o di altra fonte, applicabile al Prestito Convertibile.

(b) Impegni in presenza di eventuali offerte concorrenti

In caso di promozione, da parte di terzi, di una o più offerte pubbliche di acquisto sulle azioni ordinarie Pirelli prima della Data del *Closing* ovvero, in caso di esercizio del Diritto di Rinvio, prima della scadenza del periodo per la promozione di una o più offerte pubbliche di acquisto concorrenti ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti (ciascuna di tali offerte, un'"**Offerta Concorrente**"), Edizione potrà inviare a CNRC una comunicazione di recesso dall'Accordo, salvo che CNRC, entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento di tale comunicazione, annunci di aumentare il prezzo dell'Offerta almeno fino allo stesso prezzo dell'ultima Offerta Concorrente.

Controllo

Nessuna delle parti dell'Accordo ha diritto, in forza dello stesso, di esercitare il controllo sull'Emittente.

Tipo di patto

Le pattuizioni dell'Accordo il cui contenuto essenziale è sopra riportato assumono rilievo ai sensi dell'art. 122, comma 5, TUF.

Organi del patto

Non è prevista l'istituzione di organi in relazione all'Accordo.

Penali in caso di inadempimento degli obblighi

Non sono previste penali per il mancato adempimento degli obblighi previsti dall'Accordo.

Durata dell'Accordo

L'Accordo è stato sottoscritto il 10 aprile 2015 e sarà efficace fino ad esaurimento delle obbligazioni in esso previste.

L'Accordo cesserà comunque di avere efficacia nel caso in cui il trasferimento a Bidco delle azioni di proprietà di CF non si sia perfezionato entro il 31 dicembre 2015 e, in ogni caso, qualora il trasferimento delle Azioni Edizione o delle Azioni Schematrentaquattro a Bidco non si verificasse entro il 31 marzo 2016.

Ufficio del Registro delle Imprese

Un estratto dell'Accordo contenente le previsioni rilevanti ai sensi dell'art. 122, comma 5, TUF, è stato depositato in data 15 aprile 2015 presso il Registro delle Imprese di Milano.

19 maggio 2015

M.6 Informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento Emittenti relative al Patto Parasociale Coinv/LTI

PATTO PARASOCIALE COMUNICATO ALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58. - INFORMAZIONI ESSENZIALI PREVISTE DALL'ART. 130 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO

PATTO PARASOCIALE TRA COINV S.P.A. E LONG-TERM INVESTMENTS LUXEMBOURG S.A.

Le presenti Informazioni essenziali sono state aggiornate nelle premesse e in alcuni paragrafi per tener conto:

- (i) *dell'intervenuto "Primo Closing" (come di seguito definito) in data 11 agosto 2015;*
- (ii) *della risoluzione del "Vigente Patto Parasociale" su Camfin S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A., sottoscritto in data 24 maggio 2014 tra UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Nuove Partecipazioni S.p.A. e Long-Term Investments Luxembourg S.A. (come infra meglio descritto), cui Coinv S.p.A. e Manzoni S.r.l. ("Manzoni") hanno successivamente aderito;*
- (iii) *della sottoscrizione del "Patto Parasociale" tra Coinv S.p.A. e Long-Term Investments Luxembourg S.A. (come infra meglio descritto), nonché di talune modifiche che sono state concordate tra le parti in occasione e nel contesto della sottoscrizione del Nuovo Patto Parasociale; e*
- (iv) *di taluni mutamenti nelle previsioni relative all'implementazione della Ristrutturazione della Partecipazione CF (come di seguito definita) nonché di alcune modifiche al Contratto di Compravendita e Co-investimento, come infra definito, che le parti di detto contratto hanno concordato in vista del Primo Closing dell'Operazione;*

Di seguito in corsivo sottolineato le parti aggiunte o riformulate, mentre alcune parti delle premesse sono state eliminate in quanto non più coerenti con tali modifiche.

Resta ferma tutta la documentazione contrattuale sottoscritta dalle parti in data 22 marzo 2015.

Con riferimento:

- (i) al contratto di compravendita e co-investimento (il "**Contratto di Compravendita e Co-investimento**") sottoscritto in data 22 marzo 2015 tra China National Chemical Corporation ("CC"), China National Tire & Rubber Corporation, Ltd. ("CNRC"), Camfin S.p.A. ("CF"), Long-Term Investments Luxembourg S.A. ("LTI") e Coinv S.p.A. ("Coinv"), che disciplina i termini e le condizioni per il perfezionamento di un'ampia operazione societaria e industriale (l'"**Operazione**") volta all'acquisizione del controllo su Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli"), il suo possibile de-listing e alla successiva riorganizzazione e valorizzazione industriale di lungo periodo di Pirelli in vista del suo possibile re-listing, e
- (ii) al patto parasociale allegato al Contratto di Compravendita e Co-investimento – depositato in data odierna presso il Registro delle Imprese di Milano e le cui informazioni essenziali ex art. 130 Regolamento Consob n. 11971/1999 sono pubblicate nei termini previsti dalla vigente normativa sul sito internet www.pirelli.com – (il "**Patto Parasociale CC**") contenente la disciplina e gli impegni contrattuali relativi, *inter alia*, (a) alla *governance* della catena societaria utilizzata nel contesto dell'Operazione e di Pirelli, (b) all'eventuale re-listing di Pirelli nel caso in cui si verifichi l'eventuale de-listing della stessa e (c) all'exit di CF e LTI dal rispettivo investimento sia in caso di mancato de-listing di Pirelli, sia in caso di de-listing della stessa Pirelli,

si informa che, sempre in data 22 marzo 2015, Nuove Partecipazioni S.p.A. ("NP"), Coinv, LTI (Coinv e LTI, congiuntamente, i "**Pattisti Interni**") e, limitatamente ad alcune clausole nel senso di cui si preciserà in appresso, UniCredit S.p.A. ("UC") e Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP") hanno altresì sottoscritto un accordo di *restatement* (il "**Restatement**"), *cui Manzoni ha aderito in data 16 aprile 2015*, che prevede tra l'altro, in allegato, un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") che regola, come meglio indicato in seguito, i rapporti tra i Pattisti Interni in relazione e all'esito del perfezionamento degli accordi ed operazioni di cui al Contratto di Compravendita e Co-investimento e che contiene disposizioni rilevanti ex art. 122, comma primo e comma quinto, del d.lgs. 24.2.1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**").

Si ricorda che il Contratto di Compravendita e Co-investimento prevede che l'Operazione venga attuata, ai termini e condizioni ivi previsti, attraverso il perfezionamento delle seguenti attività:

- la costituzione da parte di CNRC della struttura societaria necessaria ai fini dell'implementazione dell'Operazione attraverso la costituzione di (a) una società basata a Hong Kong ("SPV HK1"), che sarà controllata da CNRC, (b) una società lussemburghese di nuova costituzione ("SPV Lux"), direttamente partecipata da una società basata a Hong Kong a sua volta partecipata da SPV HK1 e Silk-Road Fund Co. Ltd. per il 25% del capitale sociale ("SPV HK2"), (c) una società per azioni italiana di nuova costituzione ("Newco") direttamente partecipata da SPV Lux; (d) una società per azioni italiana di nuova costituzione ("Holdco"), direttamente partecipata da Newco; e (e) una società per azioni italiana di nuova costituzione ("Bidco"), direttamente partecipata da Holdco;
- l'acquisizione da parte di Bidco, alla data del primo *closing* dell'Operazione, come identificata e definita nel Contratto di Compravendita e Co-investimento subordinatamente al preventivo soddisfacimento delle condizioni sospensive ivi previste (la "**Data del Primo Closing**"), delle azioni Pirelli detenute da CF (l'**Acquisizione Iniziale**);
- l'impegno da parte di CF (e, successivamente al completamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, come *infra* definita, da parte di CF e LTI pro-quota rispetto alla partecipazione degli stessi detenuta all'esito della predetta ristrutturazione), a reinvestire in Newco una parte dei proventi dell'Acquisizione Iniziale fino ad un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 1.149 milioni;
- per le finalità di cui al predetto alinea, il diritto di CF (e, successivamente al completamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF di CF e LTI pro-quota rispetto alla partecipazione degli stessi detenuta all'esito della predetta ristrutturazione) di sottoscrivere, alle condizioni di cui al Contratto di Compravendita e Co-investimento, taluni aumenti di capitale sociale di Newco, restando inteso che: (a) la partecipazione detenuta da CF all'esito delle predette sottoscrizioni (la "**Partecipazione CF**") – e, successivamente al completamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF da parte di CF e LTI, congiuntamente considerate – non sarà inferiore al 35% né superiore al 49% ove Pirelli, a seguito dell'Offerta (come *infra* definita), non venga de-listata, o al 49,9% ove Pirelli, a seguito dell'Offerta, venga de-listata, e che (b) la partecipazione di CNRC in Newco non scenderà al di sotto del 51% ove Pirelli, a seguito dell'Offerta, non venga de-listata, o al 50,1% ove Pirelli, a seguito dell'Offerta, venga de-listata;
- l'impegno di CNRC a investire in Newco fino ad un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 2.133 milioni, sottoscrivendo in più soluzioni taluni aumenti di capitale sociale di Newco;
- la promozione da parte di Bidco di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sul restante capitale ordinario di Pirelli ai sensi dell'articolo 106 e dell'articolo 109, del TUF al medesimo prezzo per azione pagato da Bidco per l'acquisto delle azioni di Pirelli nell'ambito dell'Acquisizione Iniziale, nonché di un'offerta pubblica di acquisto volontaria su tutte le azioni di risparmio di Pirelli ad un prezzo pari ad Euro 15 per ciascuna azione di risparmio (le predette offerte, congiuntamente, l'**Offerta**) con l'obiettivo di de-listare Pirelli;
- a seguito del perfezionamento dell'Operazione, nel rispetto delle applicabili previsioni di legge e delle procedure di corporate governance e subordinatamente al raggiungimento del quorum necessario nell'assemblea di Pirelli, la fusione, a seconda del caso, di Pirelli e/o Bidco e/o - nei limiti consentiti dalle banche finanziatrici – anche di Holdco, a seconda che Pirelli venga de-listata ovvero rimanga quotata a seguito del completamento dell'Offerta.

Con la sottoscrizione del Restatement, Coinv e LTI hanno, tra l'altro, convenuto di partecipare direttamente all'Operazione attraverso la medesima classe di azioni (ossia le azioni di classe B emesse da Newco), e di ripartire per l'effetto tra di loro gli obblighi di capitalizzazione di CF in relazione a Newco ai sensi del Contratto di Compravendita e Co-investimento nelle percentuali di seguito indicate. In particolare, con la sottoscrizione del Restatement, CF e LTI hanno concordato che (a) l'importo massimo complessivo dell'investimento di Coinv (attraverso CF), al fine di adempiere gli impegni di capitalizzazione di CF in relazione a Newco ai sensi del Contratto di Compravendita e Co-investimento è pari al 64% della porzione di investimento complessivo nel capitale sociale di Newco che CF è tenuta a effettuare di volta in volta ai sensi del Contratto di Compravendita e Co-investimento, e in ogni caso non potrà essere superiore, in totale, ad un ammontare massimo di Euro 735 milioni; e che (b) l'importo massimo complessivo dell'investimento di LTI (ivi incluso il 36% della capitalizzazione iniziale di Newco corrisposta da CF alla Data del Primo Closing) al

fine di adempiere i propri impegni di capitalizzazione in relazione a Newco ai sensi del Contratto di Compravendita e Co-investimento è pari al 36% della porzione di investimento complessivo nel capitale sociale di Newco che CF è tenuta ad effettuare di volta in volta ai sensi di detto Contratto e in ogni caso non potrà essere superiore, in totale, ad un ammontare massimo, di Euro 414 milioni.

Ai fini di quanto precede, i Pattisti Interni hanno convenuto di procedere a una riorganizzazione della Partecipazione CF (la “**Ristrutturazione della Partecipazione CF**”), di modo che all’esito di detta riorganizzazione:

- Coinv sia titolare di una partecipazione rappresentativa dell’intero capitale sociale di CF, che, a sua volta, sarà titolare di una partecipazione in Newco pari al 64% della Partecipazione CF, e
- LTI sia titolare (direttamente e attraverso la propria controllata LTI Holding S.r.l. (“LTI Ita”)) di una partecipazione in Newco pari al 36% della Partecipazione CF,

essendo inteso che la predetta ripartizione rimarrà invariata anche al completamento dell’Offerta e fermo restando in ogni caso la possibilità per CF di sottoscrivere, ai termini e condizioni del Contratto di Compravendita e Co-investimento, un ulteriore aumento di capitale di Newco (l’“**Aumento di Capitale Aggiuntivo**”); in tal caso – che comunque non potrebbe avvenire prima del completamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF – la predetta ripartizione (64%-36%) della Partecipazione CF sarà adeguata e conseguente, non dovendo comunque consentire una diluizione della partecipazione di titolarità di LTI e LTI Ita, congiuntamente considerate, in Newco al di sotto del 12,6% del capitale sociale di Newco.

In particolare, Coinv e LTI hanno altresì riconosciuto e convenuto di attuare la Ristrutturazione della Partecipazione CF attraverso l’acquisto da parte di CF dell’intera partecipazione detenuta da LTI e LTI Ita nella medesima CF (il “**Buy-back**”). Il Buy-back sarà attuato dopo la data del Primo Closing, secondo le modalità che sono state concordate tra le parti. A tale proposito, Coinv e LTI si sono impegnati a far sì che i propri rappresentanti nel consiglio di amministrazione di CF e in sede di assemblea votino in favore dell’approvazione della Ristrutturazione della Partecipazione CF.

In ogni caso, la Ristrutturazione della Partecipazione CF, e qualsiasi altra operazione ad essa connessa, dovrà sempre garantire che nessuna tra Coinv e LTI riceva un prezzo in trasparenza o altra forma di remunerazione superiore al prezzo per azione dell’offerta di acquisto obbligatoria di cui all’Offerta.

Il Restatement prevede altresì quanto segue:

- NP, ISP, UC, Coinv e LTI si sono impegnate, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, fino allo scadere del termine applicabile, a non acquistare direttamente o indirettamente azioni di Pirelli e/o strumenti finanziari ad esse relativi e a non compiere alcuna operazione che possa comportare un aumento del prezzo dell’Offerta;
- alla Data del Primo Closing le Parti e ISP e UC risolveranno per mutuo consenso il vigente patto parasociale su CF e Pirelli tra NP, Manzoni, ISP, UC, Coinv e LTI, datato 24 maggio 2014, come successivamente modificato (il “**Vigente Patto Parasociale CF**”);
- ISP e UC hanno sottoscritto il Restatement soltanto per l’assunzione degli impegni relativi alla risoluzione del Vigente Patto Parasociale CF e degli obblighi di *standstill*.

Infine, con la sottoscrizione del Restatement, i Pattisti Interni hanno concordato termini e condizioni del Patto Parasociale da sottoscrivere alla data del Primo Closing, esclusivamente allorquando, nel rispetto dei termini e condizioni di cui all’Accordo di Compravendita e Co-investimento, saranno perfezionate le attività e le operazioni previste alla Data del Primo Closing e CC, CNRC, CF, Coinv e LTI sottoscriveranno il Patto Parasociale CC.

Posto quanto precede, in data 11 agosto 2015 si è perfezionato il Primo Closing dell’Operazione e per l’effetto i Pattisti Interni hanno risolto il Vigente Patto Parasociale CF ed hanno sottoscritto il Patto Parasociale, fermo restando che quest’ultimo entrerà in vigore solo alla data di perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, come meglio descritto di seguito.

Per il periodo interinale fino al perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, l'esercizio da parte di CF di qualsiasi diritto e/o prerogativa alla stessa spettante ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-investimento e/o della legge applicabile in relazione a, o ai fini di, l'esecuzione di quanto previsto nell'Accordo di Compravendita e Co-investimento e, più in generale, dell'Operazione ai termini e condizioni ivi previsti, saranno di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione di CF, che potrà validamente deliberare con la presenza di tutti gli amministratori in carica e il voto favorevole della maggioranza semplice degli amministratori presenti alla riunione.

PATTO PARASOCIALE

Il Patto Parasociale integra e completa, in talune disposizioni e con riguardo esclusivamente ai rapporti tra Coinv e LTI, il Patto Parasociale CC, prevedendo, in particolare, i termini e le condizioni volti a riflettere, a far data dal perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, gli accordi interni tra Coinv e LTI con riferimento alle proprie rispettive partecipazioni detenute (direttamente o indirettamente) in Newco e alla corporate governance e alle previsioni di exit previste nel Patto Parasociale CC.

SOGGETTI ADERENTI AL PATTO E STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PATTO

Soggetti aderenti al Patto Parasociale.

Sono parti del Patto Parasociale le seguenti società (le “**Parti**”):

- (i) **Coinv S.p.A.**, con sede in Milano, Piazza Borromeo n. 12, capitale sociale di Euro 167.767.088,50, i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08852660961, partecipata da (a) Nuove Partecipazioni S.p.A. (società controllata indirettamente dal dott. Marco Tronchetti Provera per il tramite di Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A.) per il 76% del capitale sociale, (ii) Manzoni S.r.l. (società controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A.) con sede in Milano, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08852240962, capitale sociale Euro 8.285.457,00 i.v. per il 12% del capitale sociale e (iii) UC per il 12% del capitale sociale;
- (ii) **Long-Term Investments Luxembourg S.A.**, con sede in L-2086, Lussemburgo, 412F, route d'Esch, capitale sociale, interamente versato, pari ad Euro 31.000.

Long-Term Investments Luxembourg S.A. è una società controllata al 100% da Long-Term Investments LLC (“**LTI LLC**”), società costituita ai sensi della legislazione vigente nella Federazione Russa, a sua volta controllata al 100% per conto del fondo d'investimenti diretti *closed-end* a lungo termine “RFR Long-Term Investments” (il “**Fondo Comune**”), gestito da una società di gestione denominata “Region Finance Resurs Management Company” (la “**Società di Gestione**”). La Società di Gestione, quale trust manager delle attività del Fondo Comune, esercita tutti i diritti spettanti al Fondo Comune, quale socio unico, in LTI LLC, ivi inclusi i diritti di voto: il socio unico della Società di Gestione è la Signora Natalia Bogdanova, la quale esercita in ultima istanza il potere decisionale quale socio unico della stessa.

Qualunque riferimento a LTI contenuto nel Patto Parasociale deve intendersi quale riferimento a LTI che agisce anche per il tramite della sua controllata LTI Holding S.r.l. (“**LTI Ita**”), che, a valle del perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, diverrà azionista di classe B di Newco, titolare, congiuntamente a LTI, di una quota pari al 36% della Partecipazione CF in Newco.

Percentuali e numero di strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale.

Newco

Newco (ovvero, Marco Polo International Italy S.p.A.) è stata costituita da SPV Lux e a far data dalla Data del Primo Closing, all'esito del completamento dell'Acquisizione Iniziale e della sottoscrizione da parte di CF di parte del capitale sociale di Newco, le azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di Newco sono ripartite nelle percentuali di seguito indicate:

Soci di Newco	Percentuale di partecipazione in Newco (range)
SPV Lux	65%
CF	35%
Totale	100%

Alla data di completamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, le azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di Newco saranno ripartite nelle percentuali di seguito indicate:

Soci di Newco	Percentuale di partecipazione in Newco post Ristrutturazione della Partecipazione CF (range)
SPV Lux	da 65% a 50,1%
CF	da 22,4% a 31,9%
LTI	da 12,6% a 18%
Totale	100%

Holdco

Holdco (ovvero Marco Polo International Holding Italy S.p.A.) è stata costituita da Newco ed è interamente partecipata e controllata da Newco.

Bidco

Bidco (ovvero Marco Polo Industrial Holding S.p.A.) è stata costituita da Holdco ed è interamente partecipata e controllata da Holdco.

Pirelli

Le azioni oggetto del Patto Parasociale saranno costituite da (a) la partecipazione detenuta in trasparenza in Pirelli attraverso la catena partecipativa composta da Newco, che detiene indirettamente attraverso Holdco e Bidco il 20,343% del capitale sociale ordinario di Pirelli (nonché tutte le ulteriori azioni di Pirelli che saranno acquistate all'esito dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria lanciata da Bidco), e (b) la partecipazione detenuta in Pirelli da CAM 2012 S.p.A. (controllata al 100% da CF), pari, alla data del "Primo Closing", al 5,63% del capitale sociale ordinario di Pirelli (tenuto conto dei trasferimenti di parte delle azioni di compendio al servizio della conversione perfezionatisi nel frattempo ai sensi del regolamento del prestito obbligazionario convertibile emesso da Cam 2012 in data 26 ottobre 2012 e denominato "€150,000,000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A.").

CONTENUTO DEL PATTO

Governance di Newco, Holdco, Bidco e Pirelli

Impegni di consultazione preventiva in relazione a talune materie degli organi societari di Newco, Holdco, Bidco e/o Pirelli previste dal Patto Parasociale CC

Coinv e LTI hanno convenuto che ogni decisione relativa:

- (i) qualora Pirelli sia quotata, alle materie di competenza dell'organo amministrativo e/o dell'assemblea dei soci di Pirelli soggette a maggioranza qualificata ai termini e alle condizioni del Patto Parasociale CC; nonché

- (ii) qualora Pirelli non sia quotata, a qualsiasi materia relativa ai poteri esclusivi dell'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo di Pirelli di chiedere ed ottenere il *re-listing* di Pirelli in conformità a quanto previsto dal Patto Parasociale CC,

saranno precedute da una riunione dei rappresentanti di Coinv e LTI e, in sede di consultazione tra le Parti, troverà applicazione quanto segue:

- (a) nel caso in cui Coinv e LTI non raggiungano un accordo a esito della suddetta consultazione con riferimento alle materie di cui al punto (i) che precede, nessuno dei rappresentanti di LTI e Coinv parteciperà alla riunione della relativa società (ossia, Newco, Holdco, Bidco o Pirelli, a seconda del caso);
- (b) nel caso in cui Coinv e LTI non raggiungano un accordo a esito della suddetta consultazione con riferimento alle materie di cui al punto (ii) che precede, la posizione che gli amministratori designati da LTI dovranno assumere nell'ambito dei vari organi sociali sarà la posizione assunta dall'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo di Pirelli. In tal caso, LTI farà inoltre sì che, nella misura consentita dalla legge applicabile, gli amministratori di Pirelli da essa designati esercitino il proprio voto conformandosi alle indicazioni scritte che verranno fornite in tal senso dall'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo di Pirelli;
- (c) qualora, invece, Coinv e LTI raggiungano un accordo ad esito della suddetta consultazione con riferimento a qualsiasi delle materie di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, le Parti faranno sì che i rispettivi rappresentanti esercitino il proprio diritto di voto nelle riunioni delle relative società interessate (ossia, Newco, Holdco, Bidco o Pirelli, a seconda del caso) in conformità all'accordo raggiunto da Coinv e LTI.

Comitati interni di Pirelli

Coinv e LTI hanno convenuto che, con riferimento alla composizione dei Comitati Interni di Pirelli previsti ai sensi del Patto Parasociale CC, LTI avrà altresì il diritto di designare un amministratore indipendente nel Comitato Controlli Interni e Rischi di Pirelli.

Esercizio di altri diritti spettanti a CF e/o Coinv ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-investimento e/o del Patto Parasociale CC

Le Parti hanno convenuto, tra l'altro, che il diritto di CF di sottoscrivere l'Aumento di Capitale Aggiuntivo ai termini e alle condizioni previsti dall'Accordo di Compravendita e Co-Investimento sarà prerogativa esclusiva di Coinv (da esercitarsi tramite CF una volta che la Ristrutturazione della Partecipazione CF sia stata completata), fermo restando che, ove venga deliberato un Aumento di Capitale Aggiuntivo (a) il relativo conferimento nel capitale sociale di Newco sarà effettuato esclusivamente da Coinv (attraverso CF) e/o da CNRC (a seconda del caso) ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-investimento, e (b) la partecipazione (diretta o indiretta) di LTI in Newco non potrà scendere al di sotto del 12,6% del capitale sociale di Newco.

Le Parti hanno, inoltre, convenuto che il diritto di CF di far sì che CNRC ceda una partecipazione in Newco fino al 14,9% a investitori designati da CF (non correlati né a CF né a LTI) ai termini e condizioni di cui al Patto Parasociale CC sarà esercitato da CF esclusivamente con il previo consenso scritto di LTI.

Disposizioni relative al trasferimento delle partecipazioni in Newco – Procedure di Exit

Restrizioni al trasferimento delle partecipazioni in Newco ai sensi del Patto Parasociale CC

Le Parti convengono e si impegnano a far sì che, a far data dal perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, le restrizioni al trasferimento delle rispettive partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, da ciascuna di esse in Newco saranno soggette alle disposizioni del Patto Parasociale CC.

Ipotesi e procedure di exit ai sensi del Patto Parasociale CC

Le Parti riconoscono e convengono che, a far data dal perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, talune procedure, diritti e prerogative di *exit* previste dal Patto Parasociale CC si applicheranno nei rapporti interni tra LTI e Coinv in conformità ai seguenti principi:

- (a) qualora LTI intenda esercitare, a seconda del caso (i) l'opzione *put* a favore di LTI esercitabile ai termini e alle condizioni del Patto Parasociale CC, o (ii) il diritto di richiedere ed ottenere la scissione non proporzionale di Newco esercitabile ai termini e alle condizioni del Patto Parasociale CC (ciascuno dei predetti diritti di cui ai punti (i) e (ii), il “**Diritto di Exit**”), LTI sarà tenuta ad inviare a Coinv una comunicazione, restando inteso e convenuto che il mancato invio da parte di LTI della suddetta comunicazione sarà considerato come intenzione di LTI di non esercitare il relativo Diritto di Exit;
- (b) in caso di invio da parte di LTI della comunicazione di cui al punto (a) che precede, Coinv potrà comunicare a LTI la propria intenzione di non esercitare il relativo Diritto di Exit e, per l'effetto, di bloccare l'attivazione della relativa procedura di *exit* prevista ai sensi del Patto Parasociale CC, a condizione, tuttavia, che:
- (1) Coinv offra, ai sensi della suddetta comunicazione a LTI, di acquistare da LTI, entro i successivi 30 giorni lavorativi, l'intera partecipazione detenuta, direttamente o indirettamente, da LTI in Newco ad un prezzo pari a (a seconda del caso):
- (x) qualora LTI abbia notificato la propria intenzione di esercitare l'opzione *put* di cui al Patto Parasociale CC e menzionata al precedente paragrafo (a)(i), il pro-rata del prezzo di esercizio dell'opzione *put* quale determinato ai termini e alle condizioni del Patto Parasociale CC; ovvero
- (y) qualora LTI abbia notificato la propria intenzione di esercitare il diritto di richiedere e ottenere la scissione non proporzionale di Newco di cui al Patto Parasociale CC e menzionata al precedente paragrafo (a) (ii), un importo pari alla somma di (a) il valore di mercato del prezzo delle azioni di Pirelli, calcolato sulla base della media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni di Pirelli nei 3 mesi precedenti la data di ricevimento della comunicazione di Coinv e della partecipazione indiretta detenuta pro-rata in Pirelli, dedotta (b) la posizione finanziaria netta di Newco e/o Holdco e/o Bidco (a seconda del caso), calcolata in conformità ai relativi principi contabili IFRS applicati in modo coerente, il tutto da calcolarsi in misura pari al pro-rata della partecipazione detenuta, direttamente o indirettamente, da LTI in Newco; e
- (2) Coinv, direttamente o indirettamente tramite CF, consegnerà unitamente alla propria comunicazione di cui al punto (b) una garanzia bancaria a prima richiesta rilasciata da un primario istituto bancario di standing internazionale al fine di garantire il pagamento da parte della stessa del prezzo di acquisto determinato in conformità ai precedenti punti (1)(x) o (y) (a seconda del caso);
- (c) qualora Coinv non invii alcuna comunicazione ai sensi del precedente punto (b) o non completi l'acquisizione dell'intera partecipazione detenuta, direttamente o indirettamente, da LTI in Newco entro il termine previsto al precedente punto (b)(1) in tal caso LTI avrà il diritto di esercitare il relativo Diritto di Exit ai sensi e per gli effetti del Patto Parasociale CC;
- (d) per l'intero periodo previsto dal Patto Parasociale per l'invio e ricezione della comunicazione di Coinv di cui al precedente punto (b) e, ove detta comunicazione sia stata inviata, per l'intero periodo successivo al ricevimento da parte di LTI della suddetta comunicazione e fino alla scadenza del termine di 30 giorni lavorativi di cui al precedente punto (b)(1), LTI non eserciterà alcun Diritto di Exit ai sensi e per gli effetti del Patto Parasociale CC.

Diritti di Co-vendita in favore di LTI e LTI Ita

Fintantoché CF detenga una partecipazione in Newco maggiore del 20% del capitale sociale di Newco, qualora CF intenda trasferire a CNRC – o ad un'Affiliata di CNRC cui la partecipazione di CNRC sia stata trasferita in tutto o in parte nell'ambito di un “Trasferimento Consentito” ai sensi del Patto Parasociale CC (l'“Affiliata CNRC”) – tutta o parte della propria partecipazione, cosicché per l'effetto la restante partecipazione di CF scenderebbe al di sotto del 13% del capitale sociale di Newco, in tal caso CF – quale condizione al proprio trasferimento – concederà a LTI e LTI Ita, congiuntamente e non disgiuntamente, un diritto di co-vendita per il trasferimento, congiuntamente e non disgiuntamente, di una quota delle azioni detenute da ciascuna di esse corrispondente alla percentuale del capitale sociale di Newco rappresentata dalla partecipazione di CF oggetto di trasferimento, ai medesimi termini e condizioni.

Clausola di anti-embarrassment in caso di esercizio dell'opzione put da parte di LTI ai sensi del Patto Parasociale CC

Qualora Coinv non abbia esercitato il diritto di chiedere il *re-listing* di Pirelli ai termini e alle condizioni di cui al Patto Parasociale CC e di conseguenza LTI abbia esercitato l'opzione *put* esercitabile dalla stessa ai termini e alle condizioni di cui al Patto Parasociale CC, ed entro i successivi 12 mesi si verifichi uno dei seguenti eventi rilevanti (ciascuno, un “**Evento Rilevante**”):

- (a) qualsiasi trasferimento di azioni di Pirelli;
- (b) qualsiasi trasferimento di azioni di Newco;
- (c) la quotazione di Pirelli o Newco (a seconda del caso);
- (d) qualsiasi conferimento in natura di azioni di Pirelli o di azioni di Newco (a seconda del caso);
- (e) qualsiasi operazione di fusione tra Pirelli (o Newco, a seconda del caso) e una società terza; o
- (f) la conclusione di un accordo avente ad oggetto il compimento di una qualsiasi delle operazioni di cui sopra,

in tal caso, e fermo restando quanto diversamente previsto al successivo paragrafo, Coinv dovrà corrispondere a LTI un importo in denaro (l’“**Importo in Eccesso**”) pari alla differenza positiva tra:

- (x) (a seconda del caso) (1) il valore implicito di ciascuna azione di Newco nell'ipotesi di trasferimento di azioni Pirelli ovvero nell'ipotesi di un Evento Rilevante di cui al punto (d) ed (e), ovvero (2) il prezzo di acquisto per azione delle azioni di Newco pagato a Coinv (ivi inclusa qualsiasi componente di prezzo differita o variabile), ovvero (3) il prezzo per azione delle azioni di Pirelli del primo giorno di negoziazione in caso di quotazione, in ogni caso moltiplicato per il numero di azioni di Newco vendute da LTI a seguito e per effetto dell'esercizio dell'opzione *put* ai sensi del Patto Parasociale CC; e
- (y) il prezzo di esercizio dell'opzione *put* quale determinato ai termini e alle condizioni del Patto Parasociale CC,

restando espressamente inteso che (i) per qualsiasi Evento Rilevante diverso da quello di cui al precedente punto (e), Coinv sarà tenuta a corrispondere a LTI l'Importo in Eccesso unicamente nel caso in cui uno o più Eventi Rilevanti abbiano avuto ad oggetto, complessivamente considerati, più del 20% delle azioni di Pirelli detenute indirettamente da Coinv, mentre (ii) in caso di un Evento Rilevante di cui al precedente punto (e), Coinv sarà tenuta a corrispondere a LTI l'Importo in Eccesso a prescindere dal numero di azioni di Newco o azioni di Pirelli interessate da tale Evento Rilevante.

ULTERIORI IMPEGNI

Standstill.

Ciascuna Parte si impegna, a partire dall'entrata in vigore del Patto Parasociale e fino alla scadenza del periodo applicabile, a non acquistare direttamente o indirettamente azioni di Pirelli e/o relativi strumenti finanziari e a non porre in essere alcuna operazione che possa comportare un aumento del prezzo dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria di cui all'Offerta quale previsto ai sensi dell'Accordo di Compravendita e Co-investimento, ovvero del corrispettivo di cui alla procedura di obbligo di acquisto e/o del corrispettivo di cui alla procedura di esercizio del diritto di acquisto ai sensi del TUF, senza il previo consenso scritto delle altre Parti.

Misure Restrittive.

Qualora qualsiasi autorità competente dell'Unione Europea o qualsiasi Stato Membro dell'Unione Europea o gli Stati Uniti d'America dovessero imporre misure restrittive che abbiano un impatto sugli asset di LTI, ivi inclusa la sua partecipazione in Newco che, sebbene non incidano su tale partecipazione, è ragionevole attendersi che incidano, direttamente o indirettamente, in maniera negativa su (i) il *business* o la situazione (finanziaria o altro) di CF o Pirelli, o (ii) la capacità di una Parte di esercitare i propri diritti o adempiere ai propri obblighi ai sensi del Patto Parasociale, in tal caso, nei limiti massimi consentiti dalle leggi applicabili, le Parti negozieranno in buona fede una soluzione per risolvere la situazione in linea con lo spirito delle previsioni di cui al Patto parasociale.

DURATA ED EFFICACIA DEL PATTO PARASOCIALE

Il Patto Parasociale è stato sottoscritto alla Data del Primo Closing, ossia in data 11 agosto 2015, allorquando, nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all'Accordo di Compravendita e Co-investimento, sono state perfezionate le attività e le operazioni previste alla Data del Primo Closing e CC, CNRC, CF, Coinv e LTI hanno sottoscritto il Patto Parasociale CC, fermo restando che il Patto Parasociale entrerà in vigore a decorrere dal perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF e rimarrà valido ed efficace fino a **(i)** il quinto anniversario dalla data di perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF e **(ii)** con riferimento esclusivo a tutte le previsioni concernenti Pirelli, il terzo anniversario dalla data di perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, e a tale data si rinnoverà automaticamente per un ulteriore periodo di due anni, salvo che una Parte comunichi alle altre Parti la propria intenzione di non rinnovare il Patto Parasociale, con un preavviso di almeno quattro mesi rispetto alla scadenza del termine iniziale di tre anni.

CONTROLLO

Non esiste alcun soggetto che abbia il diritto, tramite il Patto Parasociale di esercitare il controllo su Pirelli.

TIPO DI PATTO

Le pattuizioni rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TU contenute nel Patto Parasociale rilevano ex articolo 122, comma primo e comma quinto, del TUF.

ORGANI DEL PATTO

Il Patto Parasociale non prevede l'istituzione di organi per il suo funzionamento.

PENALI IN CASO DI INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI

Nessuna penale è prevista per il mancato adempimento di obblighi derivanti dal Patto Parasociale.

UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Il Patto Parasociale è stato depositato nei termini di legge presso il Registro delle Imprese di Milano in data 12 agosto 2015.

Milano, 13 agosto_2015

M.7 Informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento Emittenti relative al Patto Parasociale Nuove Partecipazioni/UniCredit/ISP

PATTO PARASOCIALE COMUNICATO ALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58. - INFORMAZIONI ESSENZIALI PREVISTE DALL'ART. 130 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO

PATTO PARASOCIALE TRA UNICREDIT S.P.A., MANZONI S.R.L., INTESA SANPAOLO S.P.A. E NUOVE PARTECIPAZIONI S.P.A.

Le presenti Informazioni essenziali sono state aggiornate nelle premesse e in alcuni paragrafi per tener conto:

- (i) *dell'intervenuto "Primo Closing" (come di seguito definito) in data 11 agosto 2015;*
- (ii) *della risoluzione del "Primo Patto Coinv" (come di seguito definito), sottoscritto in data 24 maggio 2014 tra Nuove Partecipazioni S.p.A., UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. (e, limitatamente a talune previsioni, Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A.), cui Manzoni S.r.l. ha successivamente aderito in data 16 aprile 2015;*
- (iii) *della risoluzione del "Primo Patto CF" (come di seguito definito), sottoscritto in data 24 maggio 2014 tra UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Nuove Partecipazioni S.p.A. e Long-Term Investments Luxembourg S.A., cui Coinv S.p.A. e Manzoni S.r.l. hanno successivamente aderito;*
- (iv) *della sottoscrizione del nuovo "Patto Parasociale Coinv" (come infra definito e descritto) tra Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A., Nuove Partecipazioni S.p.A., UniCredit S.p.A., Manzoni S.r.l. e Intesa Sanpaolo S.p.A.;*
- (v) *della sottoscrizione del "Patto Parasociale Coinv/LTI" (come infra definito e descritto) tra Coinv S.p.A. e Long-Term Investments Luxembourg S.A.; e*
- (vi) *di talune modifiche al "Restatement Coinv" (come infra definito) volte a riflettere il posticipo del perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF (come di seguito definita) a una data successiva al Primo Closing nonché di alcune modifiche al Contratto di Compravendita e Co-investimento, come infra definito, che le parti di detto contratto hanno concordato in vista del Primo Closing dell'Operazione.*

Di seguito in corsivo sottolineato le parti aggiunte o riformulate, mentre alcune parti delle premesse sono state eliminate in quanto non più coerenti con tali modifiche.

Resta ferma tutta la documentazione contrattuale sottoscritta dalle parti in data 22 marzo 2015.

Con riferimento:

- (i) al contratto di compravendita e co-investimento (il "**Contratto di Compravendita e Co-investimento**") sottoscritto in data 22 marzo 2015 tra China National Chemical Corporation ("**CC**"), China National Tire & Rubber Corporation, Ltd. ("**CNRC**"), Camfin S.p.A. ("**CF**"), Long-Term Investments Luxembourg S.A. ("**LTI**") e Coinv S.p.A. ("**Coinv**"), che disciplina i termini e le condizioni per il perfezionamento di un'ampia operazione societaria e industriale (l'"**Operazione**") volta all'acquisizione del controllo su Pirelli & C. S.p.A. ("**Pirelli**"), il suo possibile de-listing e alla successiva riorganizzazione e valorizzazione industriale di lungo periodo di Pirelli in vista del suo possibile re-listing, e
- (ii) al patto parasociale allegato al Contratto di Compravendita e Co-investimento – depositato in data odierna presso il Registro delle Imprese di Milano e le cui informazioni essenziali ex art. 130 Regolamento Consob n. 11971/1999 sono pubblicate nei termini previsti dalla vigente normativa sul sito internet www.pirelli.com – (il "**Patto Parasociale CC**") contenente la disciplina e gli impegni contrattuali relativi, *inter alia*, (a) alla *governance* della catena societaria utilizzata nel contesto dell'Operazione e di Pirelli, (b) all'eventuale re-listing di Pirelli nel caso in cui si verifici l'eventuale de-listing della stessa e (c) all'exit di CF e LTI dal rispettivo investimento sia in caso di mancato de-listing di Pirelli, sia in caso di de-listing della stessa Pirelli, e
- (iii) all'accordo di restatement del patto parasociale (il "**Restatement CF**") sottoscritto in data 22 marzo 2015 tra Nuove Partecipazioni S.p.A. ("**NP**"), Coinv, LTI (Coinv e LTI, congiuntamente, i "**Pattisti Interni**") e, limitatamente ad alcune clausole ivi indicate, UniCredit S.p.A. ("**UC**") e

Intesa Sanpaolo S.p.A. (“**ISP**”) *e – a far data dal 16 aprile 2015 – Manzoni S.r.l. (“**Manzoni**”)*, che prevede, in allegato, un patto parasociale (il “**Patto Parasociale Coinv / LTI**”) che regola i rapporti tra i Pattisti Interni in relazione e all’esito del perfezionamento degli accordi di cui al Contratto di Compravendita e Co-investimento;

si informa che, sempre in data 22 marzo 2015, UC, ISP e NP hanno altresì sottoscritto un ulteriore accordo di *restatement* (il “**Restatement Coinv**”), *cui Manzoni ha aderito in data 16 aprile 2015*, che prevede, in allegato, un patto parasociale (il “**Patto Parasociale Coinv**”) che regola, come meglio indicato in seguito, i rapporti tra le parti in relazione e all’esito del perfezionamento degli accordi di cui al Contratto di Compravendita e Co-investimento e che contiene disposizioni rilevanti *ex art.* 122, comma primo e comma quinto, del d.lgs. 24.2.1998, n. 58.

Si ricorda che il Contratto di Compravendita e Co-investimento prevede che l’Operazione venga attuata, ai termini e condizioni ivi previsti, attraverso il perfezionamento delle seguenti attività:

- la costituzione da parte di CNRC della struttura societaria necessaria ai fini dell’implementazione dell’Operazione attraverso la costituzione di (a) una società basata a Hong Kong (“**SPV HK**”), che sarà controllata da CNRC ed eventualmente partecipata da altri investitori di Hong Kong, (b) una società lussemburghese di nuova costituzione (“**SPV Lux**”) direttamente partecipata da SPV Lux, (b) una società per azioni italiana di nuova costituzione (Marco Polo International Italy S.p.A., “**Newco**”) direttamente partecipata da SPV Lux; (c) una società per azioni italiana di nuova costituzione (Marco Polo International Holding Italy S.p.A., “**Holdco**”), direttamente partecipata da Newco; e (d) una società per azioni italiana di nuova costituzione (Marco Polo Industrial Holding S.p.A., “**Bidco**”), direttamente partecipata da Holdco;
- l’acquisizione da parte di Bidco, alla data del primo *closing* dell’Operazione, come identificata e definita nel Contratto di Compravendita e Co-investimento subordinatamente al soddisfacimento delle condizioni sospensive ivi previste (la “**Data del Primo Closing**”), delle azioni Pirelli direttamente detenute da CF (l’“**Acquisizione Iniziale**”);
- l’impegno, da parte di CF (e, successivamente al completamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, come *infra* definita, da parte di CF e LTI pro-quota rispetto alla partecipazione degli stessi detenuta all’esito della predetta ristrutturazione), a reinvestire in Newco una parte dei proventi dell’Acquisizione Iniziale fino ad un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 1.149 milioni;
- per le finalità di cui al predetto alinea, il diritto di CF (e, successivamente al completamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, come *infra* definita, di CF e LTI pro-quota rispetto alla partecipazione degli stessi detenuta all’esito della predetta ristrutturazione) di sottoscrivere, alle condizioni di cui al Contratto di Compravendita e Co-investimento, taluni aumenti di capitale sociale di Newco, restando inteso che: (a) la partecipazione detenuta da CF all’esito delle predette sottoscrizioni (la “**Partecipazione CF**”) – e, successivamente al completamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, da parte di CF e LTI, congiuntamente considerate – non sarà inferiore al 35% né superiore al 49% ove Pirelli, a seguito dell’Offerta, non venga de-listata, o al 49,9% ove Pirelli, a seguito dell’Offerta (come *infra* definita), venga de-listata, e che (b) la partecipazione di CNRC in Newco non scenderà al di sotto del 51% ove Pirelli, a seguito dell’Offerta, non venga de-listata, o al 50,1% ove Pirelli, a seguito dell’Offerta, venga de-listata;
- l’impegno di CNRC a investire in Newco fino ad un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 2.133 milioni, sottoscrivendo in più soluzioni taluni aumenti di capitale sociale di Newco;
- la promozione da parte di Bidco di un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria sul restante capitale ordinario di Pirelli ai sensi dell’articolo 106 e dell’articolo 109, del TUF al medesimo prezzo per azione pagato da Bidco per l’acquisto delle azioni di Pirelli nell’ambito dell’Acquisizione Iniziale, nonché di un’offerta pubblica di acquisto volontaria su tutte le azioni di risparmio di Pirelli ad un prezzo pari ad Euro 15 per ciascuna azione di risparmio (le predette offerte, congiuntamente, l’“**Offerta**”) con l’obiettivo di de-listare Pirelli;
- a seguito del perfezionamento dell’Operazione, nel rispetto delle applicabili previsioni di Legge e delle procedure di corporate governance e subordinatamente al raggiungimento del *quorum* necessario nell’assemblea di Pirelli, la fusione, a seconda del caso, di Pirelli e/o Bidco e/o - *nei limiti consentiti dalle banche finanziatrici – anche di* Holdco, a seconda che Pirelli venga de-listata ovvero rimanga quotata a seguito del completamento dell’Offerta.

Si ricorda altresì che, con la sottoscrizione del Restatement CF,

- Coinv e LTI hanno convenuto di partecipare direttamente all'Operazione attraverso la medesima classe di azioni (le azioni di classe B emesse da Newco), e di ripartire per l'effetto tra di loro gli obblighi di capitalizzazione di CF in relazione a Newco ai sensi del Contratto di Compravendita e Co-investimento. Per tale ragione, Coinv e CF hanno convenuto di procedere a una riorganizzazione societaria di CF ed alla ristrutturazione della Partecipazione CF (congiuntamente, la "**Ristrutturazione della Partecipazione CF**") ad esito delle quali LTI e la sua controllata LTI Holding S.r.l. ("LTI Ita") usciranno dal capitale sociale di CF e da perfezionarsi, ove possibile, alla Data del Primo Closing di modo che all'esito di detta riorganizzazione:
 - o Coinv sia titolare di una partecipazione rappresentativa dell'intero capitale sociale di CF, che, a sua volta, sarà titolare di una partecipazione in Newco pari al 64% della Partecipazione CF, e
 - o LTI sia titolare (direttamente e attraverso LTI Ita) di una partecipazione in Newco pari al 36% della Partecipazione CF,

essendo inteso che (i) la predetta ripartizione rimarrà invariata anche al completamento dell'Offerta e fermo restando in ogni caso la possibilità per CF di sottoscrivere, ai termini e condizioni del Contratto di Compravendita e Co-investimento un ulteriore aumento di capitale; in tal caso – che comunque non potrà avvenire prima del completamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF – la predetta ripartizione (64%-36%) della Partecipazione CF sarà adeguata di conseguenza, non dovendo comunque consentire una diluizione per LTI e LTI Ita, congiuntamente considerate, al di sotto del 12,6% del capitale sociale di Newco; e (ii) fino al perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, l'esercizio da parte di CF di tutti i diritti e/o le prerogative a disposizione della stessa ai sensi del Contratto di Compravendita e Co-investimento saranno di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione di CF, che potrà validamente deliberare con la presenza di tutti gli amministratori in carica e il voto favorevole della maggioranza semplice degli amministratori presenti alla riunione;

- alla Data del Primo Closing: (i) LTI, NP, Coinv, ISP, Manzoni e UC risolveranno per mutuo consenso il vigente patto parasociale su CF (il "**Primo Patto CF**") datato 24 maggio 2014 tra NP, ISP, UC, Coinv, LTI e Manzoni e (ii) Coinv e LTI sottoscriveranno il Patto Parasociale Coinv/LTI, la cui efficacia è sospensivamente condizionata al perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF.

Con la sottoscrizione del Restatement Coinv, le parti hanno convenuto che, entro o, al più tardi, alla Data del Primo Closing (in ogni caso con efficacia risolutivamente condizionata alla sottoscrizione, alla Data del Primo Closing, del Patto Parasociale CC) vengano perfezionate le seguenti attività e sottoscritti i documenti di seguito indicati:

- (a) UC, ISP e NP sottoscriveranno un accordo di risoluzione per mutuo consenso del patto parasociale sottoscritto tra le medesime in vigore dalla data del 10 luglio 2014 in relazione a Coinv, CF, Pirelli e Prelios S.p.A. (il "**Primo Patto Coinv**");
- (b) UC e ISP faranno sì che (a) l'amministratore designato congiuntamente dalle stesse nel consiglio di amministrazione di CF e (b) i 2 (due) amministratori designati da ciascuna di esse nel consiglio di amministrazione di Pirelli rassegnino le proprie dimissioni entro, e con efficacia dalla Data del Primo Closing;
- (c) le parti sottoscriveranno il nuovo Patto Parasociale Coinv, nel testo allegato al Restatement Coinv, in sostituzione del Primo Patto Coinv.

Posto quanto precede, in data 11 agosto 2015:

- (i) si è perfezionato il Primo Closing dell'Operazione, è stato sottoscritto il Patto Parasociale CC e, per l'effetto:
- (ii) è stato risolto il Primo Patto Coinv
- (iii) è stato risolto il Primo Patto CF.

- (iv) è stato sottoscritto il nuovo Patto Parasociale Coinv.
- (v) è stato sottoscritto il Patto Parasociale Coinv / LTI (che entrerà in vigore solo alla data di perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF).

PATTO PARASOCIALE

Il Patto Parasociale Coinv riformula pertanto gli accordi di cui al Primo Patto Coinv per tener conto, limitatamente alla partecipazione detenuta in CF, delle nuove regole di corporate *governance* e di alcune procedure di exit che le parti hanno concordato nel contesto degli accordi complessivamente intercorsi tra tutte le parti coinvolte e riflessi nel Patto Parasociale CC e nel Patto Parasociale Coinv / LTI e lascia invariate, ripetendole nel nuovo testo, le precedenti disposizioni contenute nel Primo Patto Coinv in relazione alla partecipazione detenuta da Coinv in Prelios S.p.A.

SOCIETÀ I CUI STRUMENTI FINANZIARI SONO OGGETTO DEL PATTO PARASOCIALE

Coinv S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 12, capitale sociale di Euro 167.767.088,50, i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08852660961,

Camfin S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Piazza Borromeo 12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 00795290154, capitale sociale Euro 286.931.948,94.

Pirelli & C. S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25, capitale sociale di Euro 1.345.380.534,66 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00860340157, le cui azioni sono quotate sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Prelios S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli 27, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 02473170153, capitale sociale sottoscritto Euro 426.441.257,20 (“**Prelios**”), le cui azioni ordinarie sono quotate sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

SOGGETTI ADERENTI AL PATTO E STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PATTO

Soggetti aderenti al Patto Parasociale.

Aderiscono al Patto Parasociale le seguenti società (le “**Parti**”):

- (i) **UniCredit S.p.A.**, con sede in Roma, Via Alessandro Specchi 16, capitale sociale di Euro 20.257.667.511,62 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00348170101, emittente quotato al Mercato Telematico Azionario gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (“MTA”), Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1;
- (ii) **Manzoni S.r.l.**, con sede in Milano, Viale Bianca Maria 25, capitale sociale di Euro 8.285.457,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08852240962, società controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- (iii) **Intesa Sanpaolo S.p.A.**, con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, capitale sociale di Euro 8.729.881.454,84 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00799960158, partita IVA n. 0810700152, emittente quotato al MTA, iscritta all’Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo; e
- (iv) **Nuove Partecipazioni S.p.A.**, con sede in Milano, Piazza Borromeo n. 12, capitale sociale di Euro 249.314.516,00, i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08264530968, controllata indirettamente dal dott. Marco Tronchetti Provera per il tramite di Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A..

ISP sottoscrive il nuovo Patto Parasociale Coinv nella sua veste di socio che detiene il controllo esclusivo di Manzoni e, quindi, come responsabile in solido con Manzoni per l'adempimento da parte di quest'ultima di tutte le obbligazioni a carico della stessa nascenti dal nuovo Patto Parasociale Coinv.

Percentuali e numero di strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale.

Sono oggetto del Patto Parasociale Coinv:

Con riguardo a Coinv, la partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Coinv, che è detenuta come segue:

Soci di Coinv	Percentuale di partecipazione in Coinv
NP	76%
Manzoni	12%
UC	12%
Totale	100%

Ai sensi dell'Atto di Adesione ISP riconosce e accetta che costituisce condizione risolutiva del trasferimento a Manzoni della partecipazione in Coinv – effettuato tramite atto di conferimento stipulato in data 24 marzo 2015 da ISP e Manzoni (il “**Conferimento**”) in virtù del quale, con effetto in pari data, ISP ha conferito a Manzoni, tra le altre, la partecipazione in Coinv – che Manzoni continui a essere un’Affiliata (come definita nel Primo Patto Coinv) di ISP dopo il perfezionamento del Conferimento, fermo restando che ISP rimarrà solidalmente responsabile con Manzoni per gli obblighi derivanti dal Primo Patto Coinv e dal Restatement Coinv.

Con riguardo a Camfin, fino al completamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, la partecipazione pari al 50% detenuta da Coinv. Successivamente al completamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF, la partecipazione di Coinv pari al 100% del capitale sociale di CF.

Con riguardo a Pirelli, le azioni oggetto del Patto Parasociale sono costituite da (a) la partecipazione detenuta in trasparenza in Pirelli attraverso la catena partecipativa composta da CF, che detiene il 35% del capitale sociale di Newco (i.e., Marco Polo International Italy S.p.A.), che a sua volta detiene indirettamente (attraverso Bidco, i.e., Marco Polo Industrial Holding S.p.A.) il 20,343% del capitale sociale ordinario di Pirelli, nonché tutte le ulteriori azioni di Pirelli che saranno acquistate all'esito dell'Offerta lanciata da Bidco, e (b) la partecipazione in Pirelli detenuta da Cam 2012 S.p.A. (controllata al 100% da CF), pari, alla data del “Primo Closing”, al 5,63% del capitale sociale ordinario di Pirelli (tenuto conto dei trasferimenti di parte delle azioni di compendio al servizio della conversione perfezionatisi nel frattempo ai sensi del regolamento del prestito obbligazionario convertibile emesso da Cam 2012 in data 26 ottobre 2012 e denominato “€150.000.000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A.”).

Con riguardo a Prelios, la partecipazione detenuta da Coinv in Prelios, pari all’8,111% del relativo capitale con diritto di voto.

CONTENUTO DEL PATTO

Governance di Coinv

Regole generali di governance.

La governance di Coinv sarà in linea con le disposizioni del Patto Parasociale Coinv, che sono state altresì riflesse, nella massima misura possibile, nello statuto.

Oggetto Sociale.

L’oggetto sociale di Coinv consisterà, esclusivamente: (i) nella detenzione e la progressiva e tempestiva liquidazione degli altri attivi e passivi diversi dalla Partecipazione in CF (gli “**Altri Attivi e Passivi**”) e (ii) nella detenzione e la gestione e la successiva dismissione della partecipazione in CF (la “**Partecipazione**”).

CF”), che, successivamente alla liquidazione degli Altri Attivi e Passivi, costituirà l’unico asset di Coinv e, in via indiretta, delle Azioni Pirelli. Coinv non dovrà compiere alcuna attività o operazione ovvero porre in essere alcun atto, se non quelli strettamente necessari per e finalizzati alla detenzione e alla progressiva e tempestiva liquidazione degli Altri Attivi e Passivi e alla detenzione, gestione e successiva dismissione della Partecipazione CF.

Consiglio di amministrazione di Coinv.

Il consiglio di amministrazione di Coinv sarà composto da 6 (sei) amministratori, nominati come segue:

- (i) NP avrà diritto di nominare 4 (quattro) amministratori, tra cui il presidente e l’amministratore delegato di Coinv; e
- (ii) Manzoni e UC (congiuntamente, le “**Banche**”) avranno diritto di nominare ciascuna 1 (un) amministratore.

Il consiglio di amministrazione di Coinv sarà nominato sulla base di liste presentate da NP e dalle Banche per assicurare che la composizione del consiglio rifletta quanto indicato ai precedenti punti (i) e (ii). I componenti del consiglio di amministrazione di Coinv, incluso il presidente, non percepiranno alcun compenso o emolumento, fatto salvo per il rimborso delle spese documentate e ragionevolmente sostenute in ragione del loro ufficio.

Collegio Sindacale di Coinv.

Il collegio sindacale, che svolgerà la revisione legale dei conti, sarà composto da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) sindaci supplenti, nominati come segue:

- (a) NP avrà diritto di nominare 2 (due) sindaci effettivi e 1 (un) sindaco supplente; e
- (b) le Banche avranno diritto di nominare congiuntamente 1 (un) sindaco effettivo, che sarà il Presidente del collegio sindacale, e 1 (un) sindaco supplente.

Il collegio sindacale di Coinv sarà nominato sulla base di liste presentate da NP e dalle Banche per assicurare che la composizione del collegio rifletta quanto indicato ai precedenti punti (i) e (ii).

Poteri e deliberazioni da parte dei competenti organi sociali di Coinv.

Le Parti si sono impegnate a far sì che Coinv compia esclusivamente le attività, le operazioni e gli atti strettamente necessari per il conseguimento dell’oggetto sociale, con esclusione, pertanto, di qualsiasi diversa attività, atto od operazione che possa comportare, per Coinv medesima, oneri, costi o consulenze comunque superiori a Euro 10.000, salvo diversa decisione unanime.

1. L’assemblea (a) straordinaria di Coinv si costituisce con la presenza di, e delibera con il voto favorevole di, tanti soci che rappresentino almeno il 95% (novantacinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto; (b) ordinaria di Coinv si costituisce con la presenza di, e delibera con il voto favorevole di, tanti soci che rappresentino almeno il 95% (novantacinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto con riferimento alle decisioni in merito agli emolumenti di amministratori e sindaci, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche ed all’acquisto di azioni proprie. In tutti gli altri casi (inclusa l’approvazione del bilancio annuale), l’assemblea ordinaria di Coinv si costituisce e delibera con le maggioranze di legge.

2. Le deliberazioni consiliari aventi a oggetto le seguenti materie sono in ogni caso riservate al consiglio di amministrazione di Coinv, e pertanto, fatto salvo quanto previsto sub (iii), non possono formare oggetto di delega e sono validamente assunte con la presenza e il voto favorevole di tutti gli amministratori in carica fatta eccezione per qualsiasi atto di disposizione della partecipazione di CF in Newco o, a seconda del caso, Pirelli in virtù e per effetto dell’esercizio da parte di Coinv (e per il tramite di CF), a seconda del caso, (i) della “Put Option” di cui all’Articolo 7.1 del Patto Parasociale CC ovvero (ii) del diritto di richiedere la “Newco Demerger” di cui all’Articolo 7.2 del Patto Parasociale CC (i diritti di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, il “Diritto di Exit”), rispetto al quale il consiglio di amministrazione è regolarmente costituito e delibera validamente con la maggioranza degli amministratori in carica, senza pregiudizio, in ogni caso, per quanto previsto ai successivi punti (ix) e (x):

- (i) fatta eccezione per le delibere sui Diritti di Exit, qualsiasi acquisizione, cessione, trasferimento o ogni altro atto di disposizione, in tutto o in parte, sotto qualsiasi forma e a qualsiasi titolo (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la costituzione o la concessione di diritti reali o gravami di qualsiasi tipo) concernente la Partecipazione CF e/o qualunque partecipazione detenuta da CF (includere azioni in portafoglio della stessa) e/o qualunque operazione (sotto qualunque forma e a qualsiasi titolo) che riguardi, direttamente o indirettamente, la Partecipazione CF e/o qualunque

partecipazione detenuta da CF (includere azioni in portafoglio della stessa) ovvero che riguardi o possa riguardare, direttamente o indirettamente, il trasferimento (anche parziale) della Partecipazione CF e/o qualunque partecipazione detenuta da CF (includere azioni in portafoglio della stessa) o il compimento di atti dispositivi di qualunque natura (anche attraverso la concessione di diritti a terzi o la costituzione di vincoli o gravami), nonché la sottoscrizione di qualunque accordo, contratto o patto relativo alla Partecipazione CF e/o qualunque partecipazione detenuta da CF (includere azioni in portafoglio della stessa), inclusa la sottoscrizione di intese o accordi anche di carattere non vincolante, il conferimento di mandati (anche di carattere esplorativo) e la nomina di consulenti o advisor, nonché l'avvio di trattative in relazione a quanto precede;

- (ii) qualsiasi acquisizione, cessione, trasferimento o ogni altro atto di disposizione, in tutto o in parte, sotto qualsiasi forma e a qualsiasi titolo (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la costituzione o la concessione di diritti reali o gravami di qualsiasi tipo), concernenti beni immobili o mobili (diversi dalla Partecipazione CF e altri strumenti finanziari ai quali si applica il punto (iii) che segue), da parte della Società per un valore superiore ad Euro 10.000 per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate;
- (iii) qualsiasi atto inerente alla partecipazione in Prelios S.p.A. ovvero alla liquidazione e/o dismissione (in tutto o parte e per effetto di qualunque atto o fatto) degli altri Altri Attivi e Passivi, fermo restando che il consiglio di amministrazione potrà, all'unanimità, delegare in tutto o parte le determinazioni relative a detti atti;
- (iv) qualsivoglia operazione posta in essere dalla Società (sotto qualunque forma e a qualsiasi titolo), che imponga, all'esito della stessa, il lancio di un'OPA obbligatoria su Pirelli, nonché qualsiasi decisione relativa ad una siffatta OPA;
- (v) assunzione, da parte della Società di qualsiasi debito di natura finanziaria, in qualsiasi forma (incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, mediante ristrutturazione del debito esistente, stipulazione di nuovi finanziamenti o emissione di titoli o strumenti di debito) e per qualunque finalità, nonché il rilascio di qualsiasi garanzia, personale o reale, o impegni di indennizzo o manleva, fatta eccezione per le previsioni di cui ai contratti portanti il contratto di finanziamento e relativo security package sottoscritto in data 5 agosto 2015, tra Camfin, in qualità di prestatore, e un pool di banche finanziatrici (il "Finanziamento CF") e il contratto di finanziamento e relativo security package sottoscritto in data 5 agosto 2015, tra CAM 2012 S.p.A., in qualità di prestatore, Camfin quale garante e un pool di banche finanziatrici;
- (vi) determinazione e modifica dei compensi dei componenti del consiglio di amministrazione della Società e/o investiti di particolari cariche;
- (vii) stipulazione di qualsiasi contratto di valore superiore – o che determini impegni superiori – a Euro 10.000 per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate;
- (viii) esercizio diritto di voto nelle assemblee straordinarie di CF aventi ad oggetto aumenti e riduzioni del capitale sociale di CF purché non siano richiesti dalla legge e/o necessari per finalità di rifinanziamento;
- (ix) esercizio del voto da parte dei consiglieri designati da Coinv nel consiglio di amministrazione di CF in merito alla decisione di CF di non rinnovare il Patto Parasociale CC allo scadere del termine iniziale di 3 (tre) anni ai sensi dell'Articolo 8.1 del Patto Parasociale CC, ovvero di risolverlo per mutuo consenso prima dello scadere dei termini per l'esercizio da parte di CF (i) della "Put Option" di cui all'Articolo 7.1 del Patto Parasociale CC ovvero (ii) del diritto di richiedere la "Newco Demerger" (scissione di Newco) di cui all'Articolo 7.2 del Patto Parasociale CC, restando peraltro inteso che in assenza di decisione da parte del consiglio di amministrazione di CF di non rinnovare il Patto Parasociale CC allo scadere del termine iniziale di 3 (tre) anni ai sensi dell'Articolo 8.1 del Patto Parasociale CC, ovvero di risolverlo per mutuo consenso prima dello scadere dei termini per l'esercizio da parte di CF di uno dei diritti sopra previsti, NP si impegna far sì che CF rinnovi il Patto Parasociale CC o che lo stesso non sia risolto per mutuo consenso;
- (x) esercizio del voto da parte dei consiglieri designati da Coinv nel consiglio di amministrazione di CF in merito alla decisione di CF di avvalersi della facoltà di inviare a LTI una "CF Communication" ai sensi dell'Articolo 4.1, paragrafo (b), del Patto Parasociale CF e, per l'effetto, di acquistare da LTI g LTI Ita l'intera partecipazione da esse detenuta in Newco, ai sensi di quanto previsto dal Patto Parasociale CC; e

- (xi) esercizio del voto da parte dei consiglieri designati da Coinv nel consiglio di amministrazione di CF in merito alla decisione di CF di cancellare, estinguere o comunque modificare (i) la “Put Option” di cui all’ Articolo 7.1 del Patto Parasociale CC ovvero (ii) il diritto di richiedere la “Newco Demerger” di cui all’ Articolo 7.2 del Patto Parasociale CC ovvero di votare a favore di qualsiasi altra modifica del Patto Parasociale CC che possa incidere, direttamente o indirettamente, sui diritti delle Banche;

mentre in tutti gli altri casi (inclusi quelli dell’ approvazione del bilancio annuale e, se del caso, del budget fermi i limiti previsti sopra da (i) a (xi)), il consiglio di amministrazione è regolarmente costituito e delibera validamente con la maggioranza degli amministratori in carica.

Nell’ ipotesi in cui il consiglio di amministrazione di Coinv assuma le delibere di cui ai precedenti punti (i), (iv), (v), (ix), (x) e (xi), le Parti si impegnano a far sì che, in relazione alle predette questioni, gli amministratori designati da Coinv nel consiglio di amministrazione di CF si conformino a quanto deliberato dal consiglio di amministrazione di Coinv ai sensi di quanto precede.

Le Parti concordano sin d’ ora di approvare, e si impegnano a far sì che i competenti organi sociali di Coinv e CF approvino, tutti i passaggi e le operazioni societarie necessari al perfezionamento (i) della Ristrutturazione della Partecipazione CF (ii) dell’ Acquisizione Iniziale e (iii) dell’ Offerta, ai termini e condizioni di cui all’ Accordo di Restatement CF, all’ Accordo di Compravendita e Co-investimento e del Patto Parasociale CC.

(4) Le Parti concordano che Coinv o, se del caso, CF avrà la facoltà di non esercitare, a seconda del caso, (i) la “Put Option” ai sensi dell’ Articolo 7.1 del Patto Parasociale CC ovvero (ii) il diritto di richiedere la “Newco Demerger” ai sensi dell’ Articolo 7.2 del Patto Parasociale CC qualora il Finanziamento CF sia stato nel frattempo interamente rimborsato in conformità ai suoi termini e condizioni.

(5) Le Parti concordano che qualora gli investitori da selezionare da parte di Coinv quali acquirenti delle “Disposable Newco Stake” di CNCR ai sensi e per gli effetti dell’ Articolo 5.4 del Patto Parasociale CC fossero banche o istituzioni finanziarie, essi dovranno essere di gradimento delle Banche, gradimento che non sarà irragionevolmente negato.

Governance di CF.

Fino al perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF continueranno ad applicarsi i principi e le regole di governance del Primo Patto CF e, per l’ effetto, le Banche avranno diritto di designare congiuntamente un amministratore e il sindaco effettivo del Collegio Sindacale di CF che, ai sensi del Primo Patto CF, deve essere designato da Coinv. A partire dalla data di perfezionamento della Ristrutturazione della Partecipazione CF (i) la composizione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di CF rifletterà esattamente quella di Coinv di cui ai punti precedenti e (ii) le deliberazioni degli organi di CF saranno validamente adottate in conformità ai principi e regole di cui ai punti precedenti.

Disposizioni relative al trasferimento delle partecipazioni in Newco – Procedure di Exit

Lock-up.

Le Parti hanno convenuto un periodo di lock-up rispetto a qualsiasi trasferimento della loro partecipazione in Coinv per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di completamento dell’ Offerta, intendendosi per tale la data del pagamento agli azionisti che abbiamo aderito all’ Offerta del relativo corrispettivo, calcolata tenendo in considerazione il possibile posticipo della medesima per effetto dell’ apertura delle procedure di “sell out” e “squeeze out” di cui agli articoli 108 e 111 del TUF (il “Periodo di Lock-up”), con eccezione della costituzione di qualsiasi pegno o concessione di altra garanzia reale sulla partecipazione detenuta da Coinv in Camfin in relazione a contratti portanti il Finanziamento CF ai sensi di quanto previsto nello statuto di Camfin. Saranno tuttavia consentiti i trasferimenti di azioni di Newco in favore di società controllanti o controllate dalle Parti, purché tali trasferimenti prevedano adeguati meccanismi di protezione per il caso in cui il rapporto di controllo venga meno.

Diritto di prelazione di NP.

Qualora una delle Banche intenda procedere ad un trasferimento, dopo lo scadere del Periodo di Lock-up, a favore di un terzo o di un altro socio, sarà tenuta a offrire le azioni oggetto del possibile trasferimento, a parità di condizioni, a NP la quale avrà il diritto di acquistare tutte (e non meno di tutte) le azioni di vendita.

Diritto di Co-Vendita.

Decorso il periodo di Lock-up, qualora NP procuri o riceva un’ offerta da parte di un soggetto terzo indipendente e in buona fede (l’ “Offerente”), per l’ acquisto di parte ovvero di tutta la partecipazione detenuta da NP in Newco, dovrà procedere a darne comunicazione alle Banche e ciascuna delle Banche avrà

la facoltà (ma non l'obbligo) di chiedere che NP faccia sì che Offerente acquisti, oltre alla Partecipazione di NP, tutte (e non meno di tutte) le partecipazioni detenute dalle Banche in Newco.

Diritto di Put in favore delle Banche.

Nell'ipotesi in cui si siano verificati i presupposti per l'esercizio da parte di CF (i) della "Put Option" di cui all'Articolo 7.1(i) ovvero 7.1(ii) del Patto Parasociale CC, in tutto o in parte, ovvero (ii) del diritto di richiedere la "Newco Demerger" di cui all'Articolo 7.2 del Patto Parasociale CC (i diritti di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, il "**Diritto di Exit**"), NP avrà il diritto di recapitare alle Banche e al Consiglio di Amministrazione di Coinv, entro un mese dal verificarsi dei suddetti presupposti per l'esercizio del Diritto di Exit (il "**Periodo di Comunicazione**"), una comunicazione scritta (la "**Comunicazione**") con cui NP comunica alle Banche se intende attivare il Diritto di Exit attraverso l'esercizio della sopraindicata "Put Option" ovvero del diritto di richiedere la sopraindicata "Newco Demerger". Qualora (i) allo scadere del Periodo di Invio della Comunicazione, NP non abbia inviato la Comunicazione, ovvero (ii) nella Comunicazione, NP abbia rappresentato di non voler esercitare il Diritto di Exit, in tal caso ciascuna delle Banche avrà il diritto di vendere a NP, e NP avrà l'obbligo di acquistare, la partecipazione dalla stessa detenuta in Coinv (ciascun diritto di vendita, il "**Diritto di Put**"), da esercitarsi nei termini di seguito indicati:

- (i) ciascuna Banca potrà esercitare il Diritto di Put sulla propria partecipazione in Coinv, per intero e in unica soluzione per un periodo di 6 (sei) mesi a partire dalla ricezione della Comunicazione ovvero, in mancanza della stessa, dalla scadenza del Periodo di Invio della Comunicazione (il "**Periodo di Esercizio della Put**");
- (ii) l'esercizio del Diritto di Put potrà essere effettuato mediante comunicazione spedita all'altra Parte, (la "**Comunicazione di Esercizio**"); la Comunicazione di Esercizio del Diritto di Put avrà l'effetto di concludere un contratto di compravendita tra NP e la relativa Banca fermo restando che il trasferimento della titolarità della partecipazione della Banca a NP ed il contestuale pagamento del corrispettivo avverrà entro un periodo da concordare successivo al completamento della scissione di cui al punto (iii) che segue ovvero, per l'ipotesi in cui in Coinv non siano presenti, in tutto o anche solo in parte, gli Altri Attivi e Passivi entro un periodo da concordare successivo alla ricezione della relativa Comunicazione di Esercizio;
- (iii) per l'ipotesi in cui siano ancora presenti in Coinv gli Altri Attivi e Passivi, con l'invio della Comunicazione di Esercizio ciascuna Parte potrà richiedere ed ottenere la scissione proporzionale di Coinv, con l'assegnazione a ciascuna parte della rispettiva, proporzionale, porzione di Altri Attivi e Passivi e del relativo indebitamento di Coinv, da perfezionarsi entro un periodo di tempo ragionevolmente breve, ma in ogni caso entro e non oltre il termine di 6 (sei) mesi dall'inizio di detta procedura o, se l'operazione è soggetta a qualsivoglia autorizzazione per legge o per contratto, entro e non oltre il termine di 6 (sei) mesi dall'ottenimento di tali autorizzazioni.
- (iv) il corrispettivo per il trasferimento della partecipazione sarà pari a:
 - per l'ipotesi in cui, al momento di esercizio del Diritto di Put, Pirelli sia de-listata: il valore risultante dalla somma algebrica del pro-quota del (i) prezzo di esercizio della "Put Option" di cui all'Articolo 7.1(i) ovvero 7.1(ii) del Patto Parasociale CC, (ii) valore di mercato delle altre attività di Coinv e CF *pari, per le attività non costituite da partecipazioni in società quotate, al valore risultante dall'ultimo bilancio o situazione patrimoniale regolarmente approvato dalle rispettive società prima della Comunicazione di Esercizio ovvero, per le partecipazioni in società quotate, al risultato della moltiplicazione tra il numero di azioni detenute e il prezzo medio ponderato per azione rilevato nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta precedenti la Comunicazione di Esercizio, il tutto aumentato o diminuito, a seconda del caso, dei dividendi, delle distribuzioni / versamenti di cassa (quando tali elementi non vengano già ricevuti al successivo punto (iii)) e dei proventi finanziari relativi al periodo intercorrente tra la data di riferimento di detto bilancio (o situazione patrimoniale) e la data della Comunicazione di Esercizio* e (iii) indebitamento e altre passività di Coinv e CF *come risultante dall'ultimo bilancio o situazione patrimoniale regolarmente approvato dalle rispettive società, aumentato degli oneri finanziari relativi al periodo intercorrente tra la data di riferimento di detto bilancio (o situazione patrimoniale) e la data della Comunicazione di Esercizio e diminuito dell'eventuale rimborso dell'indebitamento intercorso tra la data di riferimento di detto bilancio (o situazione patrimoniale) e la data della Comunicazione di Esercizio;* e
 - per l'ipotesi in cui, al momento di esercizio del Diritto di Put, Pirelli sia una società quotata: il valore risultante dalla somma algebrica del pro-quota del (i) valore di mercato delle azioni Pirelli

indirettamente detenute (da calcolarsi con riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei 6 (sei) mesi che precedono l'invio della Comunicazione di Esercizio) e delle altre attività di Coinv e CF calcolato ai sensi del punto (ii) del precedente paragrafo (iv) e (ii) indebitamento e altre passività di Coinv e CF calcolato ai sensi del punto (iii) del precedente paragrafo (iv).

Diritto di Call a favore di NP

Qualora si siano verificati i presupposti per l'esercizio da parte delle Banche del Diritto di Put, entro 6 (*sei*) mesi dalla scadenza del Periodo di Esercizio della Put NP avrà il diritto di acquistare da ciascuna Banca la partecipazione dalla stessa detenuta in Coinv (il "**Diritto di Call**"). Il corrispettivo per il trasferimento a NP della partecipazione detenuta da ciascuna delle Banche in Coinv sarà pari al valore risultante dalla somma algebrica del pro-quota del (i) "CNRC Call Exercise Price" di cui all'Articolo 7.3(iii) del Patto Parasociale CC (senza applicazione del cap pari al 110% del "Put Option Price" ivi previsto), (ii) valore di mercato delle altre attività di Coinv e di CF e (iii) indebitamento e altre passività di Coinv e CF.

Anti-embarrasement.

Nell'ipotesi in cui, entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui si sia perfezionato il trasferimento da parte di una Banca a favore di NP della propria partecipazione (la "**Partecipazione Rilevante**") per effetto dell'esercizio da parte di tale Banca del Diritto di Put e/o del Diritto di Call da parte di NP e

- (a) NP abbia trasferito ad un soggetto terzo tutta o parte della propria partecipazione in Coinv; ovvero
- (b) CNRC abbia esercitato la "CNRC Call Option" di cui all'Articolo 7.3 del Patto Parasociale CC nei confronti di uno dei "Class B Shareholders" di Newco successivamente all'esercizio del Diritto di Put da parte di ciascuna delle Banche; ovvero
- (c) si sia verificata una qualsiasi altra ipotesi di trasferimento, diretto o indiretto, delle partecipazioni in Camfin, Newco, Holdco, Bidco o Pirelli; ovvero
- (d) sia avvenuto il re-listing delle azioni di Newco, Holdco, Bidco o Pirelli tramite una "initial public offer - IPO"; ovvero
- (e) sia stato effettuato un conferimento in natura delle azioni di Pirelli e/o di Newco e/o Holdco e/o Bidco;
- (f) sia stata realizzata una fusione tra Pirelli (o Newco o Holdco o Bidco) e una società terza; ovvero
- (g) sia stato concluso un qualsiasi accordo per la realizzazione di una qualsiasi delle suddette operazioni;

NP sarà tenuta a corrispondere a tale Banca un importo aggiuntivo pari alla differenza positiva tra (x) il corrispettivo che la Banca avrebbe realizzato ad esito dell'esercizio dell'Opzione Put o per effetto dell'esercizio dell'Opzione Call applicando alla vendita della propria partecipazione il maggiore prezzo unitario e (y) il corrispettivo unitario effettivamente percepito dalla Banca per la vendita della propria partecipazione, moltiplicata per il numero di azioni trasferite.

Scioglimento e liquidazione di CF.

Nell'ipotesi in cui – ad esito (a) dell'esercizio da parte di CF della "Put Option" di cui all'Articolo 7.1(i) ovvero 7.1(ii) di cui al Patto Parasociale CC ovvero (b) dell'esercizio da parte di CNRC della "Call Option" di cui all'Articolo 7.3 del Patto Parasociale CC ovvero (c) dell'esercizio da parte di CF del diritto di richiedere la "Newco Demerger" di cui all'Articolo 7.2 del Patto Parasociale CC – CF riceva un pagamento di corrispettivo in denaro e/o, a seconda del caso, azioni di Target, in conformità con i termini e condizioni di cui al Patto Parasociale CC, NP e ciascuna delle Banche avrà diritto di richiedere che Coinv invii (e tutte le Parti si impegnano in tal caso a far sì che Coinv senza eccezione alcuna invii) a CF, a seconda dei casi, la c.d. "Dissolution Notice" o la c.d. "Demerger Notice", ai termini e secondo le modalità di cui allo statuto di CF, dando avvio in tal modo, a seconda dei casi, allo scioglimento e messa in liquidazione di CF ovvero alla scissione di CF, da attuarsi secondo i principi indicati nel Patto Parasociale su CF e nello statuto di CF.

Disinvestimento da Coinv

(a) Qualora, all'esito (a) dell'esercizio da parte di CF della "Put Option" di cui all'Articolo 7.1(i) ovvero 7.1(ii) di cui al Patto Parasociale CC ovvero (b) dell'esercizio da parte di CNRC della "Call Option" di cui all'Articolo 7.3 del Patto Parasociale CC ovvero (c) di qualsiasi altro "evento di liquidità", Coinv riceva proventi in denaro in luogo della partecipazione in Newco, per un periodo di 2 (due) mesi dalla avvenuta ricezione ciascuna Parte potrà inviare una comunicazione alla società con la quale richiedere lo scioglimento

della stessa (la “**Comunicazione di Scioglimento**”). L’invio da parte di NP o di una delle Banche della Comunicazione di Scioglimento costituisce una causa di scioglimento ai sensi dell’articolo 2484, paragrafo 1, n. 7, del Codice Civile.

(b) Qualora invece all’esito dell’eventuale esercizio del diritto di richiedere il “Newco Demerger” di cui all’Articolo 7.2 del Patto Parasociale CC ovvero all’esito della procedura di re-listing di cui all’Articolo 6.1 del Patto Parasociale CC, in forza delle quali siano assegnati a Coinv una quota di Azioni Target ed eventualmente dell’indebitamento di Newco, ciascuna Parte potrà richiedere ed ottenere la scissione non proporzionale di Coinv, con l’assegnazione a ciascuna Parte (ovvero ad una società interamente controllata) della rispettiva, proporzionale, porzione di Azioni Target e dell’indebitamento di Coinv e/o di CF (la “**Procedura di Scissione**”). In tal caso, le Parti implementeranno, adotteranno e voteranno, e faranno sì che gli amministratori da esse designati in Coinv implementino, adottino e votino, ogni e qualsivoglia misura, documento e delibera necessaria al perfezionamento della Procedura di Scissione entro un periodo di tempo ragionevolmente breve, ma in ogni caso entro e non oltre il termine di 6 (sei) mesi dall’inizio di detta procedura o, se l’operazione è soggetta a qualsivoglia autorizzazione per legge o per contratto, entro e non oltre il termine di 6 (sei) mesi dall’ottenimento di tali autorizzazioni.

DURATA ED EFFICACIA DEL PATTO PARASOCIALE

Il Patto Parasociale è stato sottoscritto in data 11 agosto 2015 e rimarrà valido ed efficace fino al quinto (5°) anniversario di tale data, e a tale data si rinnoverà automaticamente per un ulteriore periodo di due anni (il termine iniziale e l’eventuale termine aggiuntivo, congiuntamente, il “**Termine**”), salvo che una Parte comunichi per iscritto alle altre Parti di non voler rinnovare il Patto Parasociale, con un preavviso di almeno 4 (quattro) mesi rispetto alla scadenza del relativo Termine.

CONTROLLO

Non esiste alcun soggetto che abbia il diritto, tramite il presente Patto, di esercitare il controllo su Pirelli o su Prelios.

TIPO DI PATTO

Le pattuizioni rilevanti ai sensi dell’art. 122 del d. lgs. 24 febbraio 1998 (“**TUF**”) contenute nel Patto rilevano ex art. 122, comma primo e comma quinto del TUF.

ORGANI DEL PATTO

Non sono previsti organi del patto.

PENALI IN CASO DI INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI

Nessuna penale è prevista per il mancato adempimento di obblighi derivanti dal Patto.

UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Il Patto Parasociale è depositato nei termini di legge presso il Registro delle Imprese di Milano in data 12 agosto 2015.

Milano, 13 agosto 2015

M.8 Riorganizzazione Industriale

Appendix 15.1 of the SPA and Co-investment Agreement: Industrial Reorganization and Integration

The Parties have agreed to the following 5 steps of the Industrial Reorganization and Integration: Step 1: the management agreement; Step 2: the hive-down of the industrial division by Target and the incorporation of Target Industrial; Step 3: integration of Target Industrial and CC Assets by means of setting up the Joint Venture and injection of the equity by both Parties; Step 4: restructure of the Shareholders' Loans and Bank Loans; Step 5: injection of the Joint Venture into Fengshen;

The Parties will further negotiate the details of the transaction structure also to determine whether the equity of the Joint Venture will be held by Target directly or through another SPV on the basis of the following agreed procedures and conditions:

Article 1: Definitions

3+3	means the entities operating the CC Assets
3+3 Entities	means the following entities owned by CNRC as follows: <ol style="list-style-type: none"> (1) (i) 100% equity of Zhongche Double Happiness Tire Co. Ltd.; (ii) 82.53% equity of Double Happiness Tire Industrial Corp., Ltd. (2) 51% equity of Nanjing 7425 Rubber and Plastic Co. Ltd. (3) 100% equity of Qingdao Rubber Six Conveyor Belt Co. Ltd. (4) 100% equity of Zhongche (Beijing) Auto Repair Chain Co. Ltd. (5) 100% equity of Qingdao Yellowsea Rubber Co., Ltd. (6) 85% equity of ChemChina Rubber Guilin Co., Ltd.
EBITDA	Net profit (Loss) adjusted by (1) adding corporate income tax expenses; (2) adding non-operating expenses; (3) deducting non-operating income; (4) adding net financial expenses; (5) adding depreciation and amortization; (6) adding asset impairment provision [OMISSIS]
Fengshen (also known as Aeolus)	means Fengshen Tires Stock Limited Company, a company registered and listed in China, with its business license #410000100002081
Joint Venture	means the limited liability company to be newly set up by Target and CNRC, as a Chinese foreign investment limited company, to which Target will contribute all of its direct or indirect equity of Target Industrial, and CNRC will contribute the equity owned in the 3+3 entities pursuant to the procedure specified in Article 4 here below
KPI	The KPI for Target Management as provided in the LTIP agreement to be executed by the Parties (including completion of the Industrial Reorganization and Integration)

Management Service Agreements the Management Service Agreement(s) to be entered into by Target (and Target Industrial once incorporated) and each 3+3 entity to manage the CC Assets upon completion of the Mandatory Tender Offer

Bank Debt Net Interest bearing bank loans (including financial and capital lease obligations), adjusted by (1) adding bank notes payable (2) deducting bank notes receivable (3) deducting cash and cash equivalent securities

Article 2: Management Agreement

After completion of the Mandatory Tender Offer and until the integration of Target Industrial with the CC Assets, the Parties agree that the CC Assets shall be managed by the relevant business unit of Target (i.e. the business unit to be then hived down in Target Industrial). To this purpose, subject to compliance with all the applicable Laws and corporate governance procedures, the Parties hereby undertake that, so far as it lies within the respective competence, the directors of Target designated by any of them, promote and support the execution of a Management Agreement at market standards conditions with each 3+3 entity to manage the 3+3 Assets.

Article 3: Hive-down of the Industrial Division by Target and the Incorporation of Target Industrial

- 3.1 Subject to compliance with all the applicable Laws and corporate governance procedures, Target shall hive-down its industrial division and incorporate Target Industrial which will own all the industrial tires business originally held by Target, and then contribute Target Industrial to the Joint Venture.
- 3.2 During the process of creation of Target Industrial, the incentive plan for the management team of Target (the “Incentive Package”) shall, on a reasonable proportion, be split between Target and Target Industrial (the “PI and 3+3 KPI & Incentive Package”) provided that aggregate amount of the Incentive Package shall remain the same. The management team of Target Industrial shall be given appropriate KPI and incentives with respect to the performance of the CC Assets managed under the Management Agreement.

Article 4: Setting up the Joint Venture and Equity Injection by both Parties

- 4.1 After the creation of Target Industrial and subject to the decision of competent corporate bodies in compliance with the applicable Laws and corporate governance procedures, CNRC and Target shall start the necessary corporate procedures to integrate Target Industrial and the CC Assets and – subject to this (i) not being detrimental for the interest of Target and Target Industrial and (ii) not altering the corporate governance agreed by the Parties in the Shareholders’ Agreement – shall register the Joint Venture in (Beijing) China.
- 4.2 The contribution of Target Industrial to the Joint Venture shall include all industrial tires business in China currently owned by Target, including but not limited to the joint venture located in Yanzhou. CNRC shall contribute the 3+3 Entities to the Joint Venture. **[OMISSIS]** The Parties will agree adequate representations and warranties for this kind of transaction to be given in the context of the contribution to the Joint Venture.

- 4.3 The Joint Venture shall work with Fengshen to jointly avoid the horizontal competition by differentiating the types and classes of tires in the Chinese market, and defining the specific market position of each product.
- 4.4 The governance of the Joint Venture shall be in compliance with the rules on joint ventures and stock exchange requisites set forth under People's Republic of China's Laws.

Article 5: Shareholders' Loans and Bank Loans

The debt contributed with the 3+3 Entities shall be Bank Net Debt not exceeding RMB 3 billion Yuan and Shareholders' Loans of RMB 1.307 billion Yuan.

5.1 Shareholders' Loans

The Shareholders' Loans will be converted into a participative instrument or similar instruments at the Joint Venture level regulated as follows:

- (a) The initial nominal amount is RMB 1.307 billion Yuan with perpetual tenor.
- (b) Annual dividend rate of [OMISSIS]%, fully compounded and capitalized, to be converted into shares of the Joint Venture or its successor.
- (c) CNRC shall cover the operational cash shortfall for the first 24 months after setting up the Joint Venture with a cumulative cap of RMB 290million . The nominal amount will be increased by any cash injection made by CNRC to cover such shortfall.
- (d) Each year the participative instrument shall be totally or partially converted into the common stocks of the Joint Venture starting from the last calendar month of the third year after setting up the Joint Venture, e.g., the end of December of 2018 (the "Conversion Base Date"), and the conversion will be completed within the 3 months from the Conversion Base Date. Conversion of the instrument shall be possible only subject to the following conversion criteria:
 - (i) Joint Venture Aggregated Equity Value > Expected Equity Value, i.e., Initial Equity Value plus [OMISSIS]% IRR;
 - (ii) Initial Equity Value = Target Industrial equity value at the completion of the Mandatory Tender Offer determined by applying to Target Industrial EBITDA the same EBITDA multiple implied in the Offer price and deducting the agreed acquisition debt allocated to Target Industrial. The Parties agree that at the time of setting up of Target Industrial, the proportion of the total Target permanent debt allocated to Target Industrial shall be equal to the proportion of the 2014 EBITDA of Target Industrial compared to the 2014 EBITDA of Target, and shall not exceed the Target leverage multiple agreed with the financing banks which the Parties aim to be for Target Industrial at 4 times of the 2014 EBITDA of Target Industrial;
 - (iii) Joint Venture Aggregated Equity Value = the equity value of the Joint Venture as determined by two selected investment banks on the Conversion Base Date.
- (e) Amount to be converted into the Joint Venture common stocks is equal to the positive difference between:
 - (i) the Joint Venture Aggregated Equity Value on the Conversion Base Date
 - (ii) the Expected Equity Value

- (f) The equity of the Joint Venture assigned to CNRC upon conversion will be calculated on the basis of the Joint Venture Aggregated Equity Value on each Conversion Base Date.
- (g) In the event that at the time of combination of the Joint Venture with Fengshen, the full conversion of the participation instrument has not been achieved, such remaining portion shall either (a) be converted into a convertible debenture of Fengshen subject to the approval of the terms and conditions by the board of Fengshen, the board of the Joint Venture and the board of Target, or (b) survive at the SPV or at Fengshen level with the same terms and conditions as of above with any technical adjustments required.
- (h) Following the combination of the Joint Venture with Fengshen and on the assumption that Fengshen remains listed as a consequence, the conversion criteria used to calculate the Joint Venture Aggregated Equity Value will be based on Fengshen market share prices with a formula to be further agreed by the parties. Any positive difference between the Joint Venture Aggregated Equity Value calculated accordingly and the Expected Equity Value shall be repaid in Fengshen shares owned by Target or its successor.

5.2 Bank Net Debt

The Parties agree that the Bank Net Debt allocated to the 3+3 Entities for a maximum amount of RMB 3 billion Yuan will have a ring-fenced structure for the portion in excess of market standard and will not affect Target Industrial and Target ability to repay its own debt.

- (a) Upon contribution of the 3+3 Entities into the Joint Venture, a portion of the Bank Net Debt (that the Parties agree shall be equal to 4.0x 3+3 EBITDA 2014 subject to lenders' approval) will be refinanced at market terms with no guarantee by CNRC (the "Refinanced Debt").
- (b) Furthermore the Parties agree that before the combination of the Joint Venture with Fengshen, the financial indebtedness of the 3+3 will be refinanced at the then best market standard and therefore the Refinanced Debt would change accordingly and potentially reduce the Excess Debt.
- (c) Therefore, the positive difference between the Bank Net Debt and the Refinanced Debt (the "Excess Debt") shall be treated pursuant to the principles and methods as below:
 - (i) No recourse on Target Industrial or on Target.
 - (ii) CNRC will provide a guarantee on the amount of the Excess Debt.
 - (iii) The guarantee provided by CNRC shall last until the Excess Debt is repaid or is refinanced at market terms with no recourse on Target Industrial and on Target. At maturity of any Excess Debt, CNRC shall have the full discretion to refinance the Excess Debt, with no recourse on Target Industrial and Target, maintaining its guarantee or reimburse it following the principles of 5.2 (c) (iii) above.
 - (iv) In case that the combination between the Joint Venture and Fengshen occurs before maturity of the Excess Debt, CNRC will either decide to keep its guarantee (surviving the mechanism above) or fund the reimbursement of all the outstanding Excess Debt through the subscription and payment of new shares of the Joint Venture pursuant to the same initial valuation method applied when CNRC obtains the initial equity ratio of the Joint Venture under Article 4.2.
 - (v) In the event that the 3+3 Entities fails to repay any due principal of its Excess Debt from its operating cash flow, CNRC shall cover such shortfall on a yearly basis through the subscription and payment of new shares issued by the Joint Venture

pursuant to the same initial valuation method applied when CNRC obtains the initial equity ratio of the Joint Venture under Article 4.2.

- (vi) In the event that the 3+3 Entities fails to repay any due interest of its Excess Debt from its operating cash flow, CNRC shall cover such shortfall on a yearly basis through the subscription and payment of new shares issued by the Joint Venture pursuant to the same initial valuation method applied when CNRC obtains the initial equity ratio of the Joint Venture under Article 4.2.
- (vii) Any cash deriving from the sale of one or more of the companies with the 3+3 Assets would be used to repay the Bank Net Debt as described in this Article 5, in the following priority sequence, the Refinanced Debt, the Excess Debt and, if IRR being reached, the Shareholders' Loans.

Article 6: Injection of the Joint Venture into Fengshen

- 6.1 Both Parties agree that the merger of the Joint Venture and Fengshen is an integral part of the integration of the industrial tires business and shall be negotiated and discussed substantially in the same context as the 3+3 transaction. Both Parties shall agree to the principles and timeline of the integration in the Shareholders Agreement in the context of the contribution of the 3+3 assets.
- 6.2 After the Joint Venture is set up, subject to the applicable provisions of law and regulations, both Parties shall cause Target, CNRC and Fengshen to sign the relevant agreements to inject the full equity of the Joint Venture into Fengshen for shares of Fengshen.

N. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

Il Documento di Offerta e i documenti indicati nella Sezione N sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- (i) la sede legale di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (Offerente) in Milano, via San Primo n. 4;
- (ii) la sede legale di Pirelli & C. S.p.A. (Emittente) in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 25;
- (iii) la sede legale di Banca IMI S.p.A. (Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni) in Milano, largo Mattioli n. 3;
- (iv) la sede legale di UniCredit Bank AG (Succursale di Milano) (Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni) in Milano, piazza Gae Aulenti n. 4;
- (v) sul sito *internet* dell'Emittente (www.pirelli.com);
- (vi) sul sito *internet* del Global Information Agent (www.sodali-transactions.com).

Si ricorda altresì che per qualunque richiesta o informazione relativa alle Offerte, i titolari di Azioni possono rivolgersi al numero verde 800 198 965 predisposto dal Global Information Agent. Tale numero di telefono sarà attivo per tutta la durata del Periodo di Adesione (ivi incluso l'eventuale periodo della Riapertura dei Termini dell'Offerta Obbligatoria), nei giorni feriali, dalle ore 9:00 (ora italiana) alle ore 18:00 (ora italiana).

N.1 Documenti relativi all'Offerente

- (i) Statuto e atto costitutivo dell'Offerente.

N.2 Documenti relativi all'Emittente

- (i) Relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, comprendente il bilancio consolidato ed il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2014, corredata dagli allegati previsti per legge; e
- (ii) Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015, corredata dagli allegati previsti per legge.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Marco Polo Industrial Holding S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'BAI, Xiping', is written over a horizontal line.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione – BAI, Xiping

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]